

**CONSIGLIORAMA ESCLAVE PUBBLICITÀ: PUBLINOMISS SPA** - 20127 MILANO, VIA CARLUCCI 28, TEL. 02/694701  
02/694704-01, 19126 TORINO, CORSO MARISSA D'AZZULO 9R, TEL. 011/4166130, FAX 011/4166130, MAIL: GSG@PUBBLI-  
COM.IT, POSIZIONE Q DI CANTO DI NIGRORE TARIFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.260,00 (1.638,00), SABATO L. 1.550,00; COMAN-  
DANTE L. 1.160,00 (1.380,00), SABATO L. 1.400,00; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI L. 1.050,00 (1.260,00), VENERDI+ SABATO L.  
1.400,00; VENERDI+ DOMENICA L. 1.550,00; FINANZIARI LEGALI L. 1.100,00 (1.320,00), SABATO L. 1.400,00; NECROLOGI L. 15,5,  
LA PAROLA FAMIGLIA L. 20,00; ANNIVERSARI E RINNOVIAMENTI L. 14,50; ECCH DI CRONACA L. 35,00 LA LINEA ECONOMICI VE-

**CEPU**  
**ti aiuta**  
a preparare gli esami universitari subito  
per giungere prima alla  
**LAUREA**

70 Sedi in Italia  
Chiama subito!

Numero Verde  
**167-011074**

In Piemonte: TORINO • ALESSANDRIA  
CUNEO • NOVARA • VERCELLI





# Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Bargone (pidiessino): no alle auto sotto il Lungotevere

## Contro il sindaco Rutelli siluro di Di Pietro

### Giubileo, è scontro sul progetto per il sottopasso

ROMA. Campidoglio, studio del sindaco, finestre aperte sui giardini. Nessuno grida. O almeno tale si sente. Cos'è accaduto? È accaduto che, dovendosi Roma preparare al Duemila, data che si identifica con il Giubileo, si era pensato che sarebbe stato bello evitare alle auto che corrono per il Lungotevere in direzione San Pietro di andarsi a cacciare in quell'imbuto strettissimo che è la via che passa davanti a Castel Sant'Angelo. L'idea era quella di far scorrere le auto alle spalle del fortissimo papale, oppure di farle passare sotto il Lungotevere. L'idea ai Beni Culturali non piace troppo. E alle ore 10 e 17 dal ministero dei Lavori Pubblici, dove siede quell'Antonio Di Pietro che proprio il sindaco di Roma ha voluto come «garante» sugli appalti del Giubileo, arriva un siluro. Non con le parole di Di Pietro, ma con quelle del suo sottosegretario, il pidissino Antonio Bargone: il sottopasso a Castel Sant'Angelo per il quale il Comune di Roma ha individuato il tracciato, non si deve fare. Peccato, però, che con quel progetto il Comune di Roma non c'entra per nulla.

Rutelli legge le agenzie, misurava la contrarietà. Poi squilla il telefono. E' Antonio Bargone. «Ma che succede? Quel tracciato lo avete individuato voi, i lavori siete sempre voi a doverli

#### CASO SQUILLANTE

### Sentiti vertici di Carabinieri e Finanza

MILANO. Il comandante generale della Guardia di finanza, generale Costantino Berlinghi, il capo di stato maggiore dello stesso Corpo, generale Pollari, e il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Luigi Federici, sono stati ascoltati come persone informate dei fatti dai sostituti procuratori della Repubblica di Milano Davigo e Boccassini. Le testimonianze riguarderebbero il filone d'inchiesta aperto con l'arresto di Squillante e dell'av-

vvocato Pacifico, proseguito con gli arresti dell'avvocato Acampora e, ancora, di Pacifico, per la vicenda Imi-Rovelli. Agli alti ufficiali sarebbero state chieste informazioni su scontri di carattere istituzionale e cerimonie. Gli atti istruttori si sono svolti giovedì e venerdì scorsi e si sarebbero già conclusi. Ieri la Ariosto ha denunciato per diffamazione lo scrittore Aldo Busi, in relazione all'articolo apparso su «La Stampa» di giovedì scorso. (r. l.)



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

#### FUORI DAL CORO

### Dalla parte degli innocenti



BAMBINI che mimano l'amplesso. Con bambole, disegni, pongo o plastilina. In questo erotismo montessoriano consiste l'«incidente probatorio» che fa da sfondo a da schermo al quadruplice suicidio della famiglia di Biella. Una morte collettiva, arcaica come un sacrificio nell'età degli Incas, su cui alita però il fantasma di un futuro indecifrabile. Infatti siamo incapaci di decifrarlo, come dimostra il fatto che non troviamo una logica, qualsiasi logica, in grado di contenere e spiegare la soppressione volontaria di quei quattro esseri umani e quello conseguente del futuro di due bambini ipotizzati da una tragedia non più risolvibile.

C'è qualcosa in questo fatto (così inaudito, così imminente) che, dopo aver ben udito psichiatri, ecclesiastici e magistrati, non torna. Non torna perché tutto resta contenuto in un panorama di prevedibilità doglianza sulla violenza e l'abuso, la giustizia processuale e la validità delle prove, da cui non si evade. Infatti, ecco che in definitiva si prospettano le due squadre. Quella dei colpevolisti («Si sono uccisi per il rimorso: i bambini non possono essersi inventati quei gesti estranei all'età dell'innocenza») e degli innocentisti («Poveretti: non hanno retto al linciaggio e alla vergogna»). Entrambe le posizioni contengono un dubbio di innocenza. O quello dell'innocenza naturale e (forse) violata dei bambini. Oppure l'innocenza degli adulti offesa in tribunale dalla prova più atroce: quella rappresentata da bambini che mimano l'amplesso.

Non avevamo già visto qualcosa di simile? Sì: il caso di Mia Farrow e Woody Allen, quando il grande regista fu trascinato in giudizio nella causa di affidamento nel corso della quale i bambini, con ausili didattici e audiovisivi mostravano quel che sapevano sulle carezze non limpide. Imparavamo così anche in Italia, che piaccia o non piaccia, l'accusa di abuso sessuale su bambini talvolta addossati come per un provino in un bordello, assolve nelle cause di affidamento il

ruolo che avevano un tempo le accuse di adulterio (con annesse prove eventualmente prefabbricate) nelle cause di separazione. Non è detto che ogni bambino chiamato alla performance delle bambole e dei sospiri mentali, ma non si può neanche giurare che dica certissimamente la verità.

Ma non c'è di mezzo soltanto l'astuzia, la crudeltà processuale. C'è anche un altro fatto da tener presente: i bambini sono esposti alle radiazioni di immagini e materiale erotico talmente imponente e sregolato, da provocare su di loro reazioni e modificazioni psichiche e fisiche gigantesche.

Pochi giorni fa abbiamo letto un'inchiesta giornalistica in cui si raccontava che le suore di un orfanotrofo che raccoglie bambini torbidamente sedotti, non soltanto mimano il coito come i piccoli che si sono dovuti esibire sulla scena probatoria di Biella, ma vorrebbero praticarlo festosamente anche con gli aspiranti genitori adottivi.

Ai tempi di Sigmund Freud si poteva immaginare la sconvolgente «scena primaria» come la rivelazione inattesa e traumatica di quel che avviene oltre la porta e sul lettone. Oggi la scena primaria va in onda ogni cinque minuti fra i falsi biscotti della nonna e quello degli assorbenti per i giorni con la erre. E nessuno ha finora misurato qualità e quantità delle fantasie provocate e affrontate dai bambini del Duemila, quali precocità siano state innescate e con quali risultati. Per prendere di petto la questione occorre coraggio e una certa spregiudicatezza: i conformismi e le lamentele, alla fine, fanno la parte del lenone.

Paolo Guzzanti

#### RETROSCENA

### UNA GIUNTA NELLA BUFERA

MILANO. PORCA galera, ho già la voce, smoccola il sindaco di Milano Marco Formentini, che di voce ne ha usata tanta in queste due ore davanti al pm Prete, inchiesta Jardin insurance, quella che gli ha fatto perdere l'assessore Gandolfi e la faccia della giunta. «Ho fornito tutti gli elementi in mio possesso», spiega il sindaco ai taccuini aperti. E giustifica: «Temo però di non essere stato così utile come speravo, perché ho solo spiegato la parte tecnica procedurale della vicenda».

Due ore a partire dalle 10.03, dura la spiegazione del testimone Formentini. Due ore in cui ha dovuto precisare perché non era alla riunione di giunta in cui si decise di dare alla Jardin il compito di assicurare il patrimonio comunale. Due ore in cui ha smentito di essere a conoscenza di rapporti professionali tra la società di brokeraggio e l'assessore Gandolfi, da qui lo scandalo e l'ennesima spina nel fianco.



Marco Formentini

«Sì, va bene, ma mi sembra che la questione si stia ridimensionando», assicura il sindaco, apparentemente forte che più forte non si può della sua giunta. Tanto che promette di stare in carica fino all'anno prossimo, fine mandato, e di ritirarsi ancora. «Al punto di correre l'Augusta se non vuole», ride Formentini della moglie che lo vorrebbe seduto solo alla

Il sindaco sentito per due ore, come testimone, dal giudice

## Formentini: mi ricandido

«L'inchiesta? Si sta ridimensionando»

#### TRASLOCO A MONTECITORIO

### FI sfratta i riformatori

ROMA. «Oltre a numerosi parlamentari, molti funzionari e commessi della Camera hanno manifestato rammarico e protesta per lo sfratto decretato, di fatto, da Forza Italia nei confronti dei Riformatori-Lista Pannella da Montecitorio». Così si legge in un comunicato del club Pannella per la vicenda dei locali del palazzo dei gruppi di Montecitorio che i Riformatori dovranno lasciare dopo che alle ultime elezioni non è stato eletto nessun deputato per le liste Pannella-Sgarbi a causa del mancato raggiungimento del quorum. «E' un atto del tutto conflittuale ad un inspiegabile atteggiamento di ostilità e di rottura che sembra prevalere al vertice di Forza Italia e in gran parte del Polo», conclude polemicamente il comunicato. (Ansa)

poltrona del salotto di casa.

Però le grane non mancano, in questa giunta che ha perso assessori, che traballa non poco anche per questa ciliegina sulla torta regalata dal magistrato che vuole vedere chiaro in questa vicenda.

E tanto per non guardare in faccia a nessuno ha prima sospeso l'assessore Gandolfi e poi mandato in carcere per

qualche giorno il marito, Mario Fusani e l'amministratore delegato della Jardin, Pierluigi Mugnani.

«Però mi sembra che la questione si stia ridimensionando», riflette ad alta voce il sindaco. E ripete il ritornello ascoltato mille altre volte in questo palazzo che in quattro anni ne ha viste di tutti i colori.

Sillaba. Formentini: «Se c'è, c'è una responsabilità precisa ed individuale, che nulla ha che vedere con la giunta e il resto dell'amministrazione». Una via libera all'inchiesta della magistratura, dunque. A patto che nessuno si metta ad utilizzare questa storia per far le pulci alla Lega, al sindaco di Milano, all'amministrazione che guida la città.

Ma il pm Prete va avanti con la sua inchiesta. E ieri a Formentini ha chiesto e richiesto il ruolo in tutta la vicenda del vicesindaco Giorgio Malagoli, sotto inchiesta per abuso d'ufficio insieme con altri cinque assessori.

Di più. Nel pomeriggio il magistrato ha interrogato sempre come teste l'ex sindaco leghista di Monza Aldo Moliterni. Anche il spuntò la Jardin. Anche nel Comune dell'interland milanese saltò fuori la storia della società di brokeraggio, spinta in quel caso dall'assessore Fusani, marito dell'assessore milanese Cristina Gandolfi. (r. m.)

Pronta una federazione con Si, patto Segni e Mid

## Dopo il voto in Sicilia nasce il «partito Dini»

ROMA. Cambia volto il partito di Lamberto Dini. Dopo le elezioni siciliane, Rinnovamento italiano diventerà anche formalmente una federazione di forze politiche autonome, ma unite da un manifesto programmatico comune: Lista Dini, Socialisti italiani, Patto Segni e Mid. Già pronta in bozza la proposta di statuto. Ci sarà un esecutivo nazionale e comitati di coordinamento a livello regionale. Lamberto Dini assumerà la presidenza della federazione che indicherà anche quattro vicepresidenti, uno per ciascuna forza politica.

Alla «carta fondamentale» del movimento ha lavorato un gruppo di lavoro composto dal socialista Delfino, dal patista Riccoci e dal diano D'Amico. La prossima settimana, le ultime riunioni anche con Dini per mettere a punto i testi (manifesto e statuto). Dopo il 16 giugno, la ratifica formale e la na-



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

scita del nuovo soggetto politico. La trasformazione in federazione di partiti è un passo avanti rispetto alla natura di cartello elettorale mostrata fino al 21 aprile. Ma, per ora, rappresenta un «non all'ipotesi di costituire un partito unico. Il nuovo assetto servirà comunque a costituire un punto di riferimento per moderati, riformisti, liberaldemocratici, all'interno dello schema bipolare».

[Adnkronos]

Ai comitati: difendiamo gli ideali per cui siamo nati

## Prodi lancia il via libera al Movimento per l'Ulivo

ROMA. «Avrò bisogno di antenne sensibili ai bisogni e alle aspettative della società reale, di amici imparziali ed equilibrati che contribuiscono ed orientano nel lavoro che mi accingo a svolgere. Il potere politico tende a distanziarsi dalla società, mentre c'è tanto bisogno di legami forti e disinteressati. Con questa motivazione, contenuta in una lettera ai coordinatori regionali, Romano Prodi ha dato il via ai suoi collaboratori per mettere in moto il percorso che porterà alla nascita del «Movimento per l'Ulivo», considerato come «rappresentazione dell'intera coalizione». L'iniziativa parte dal lavoro e dall'esperienza dei comitati per l'Italia che vogliono ai quali Prodi affida il compito di gestire la «famiglia costituzionale» della nuova proposta politica. Nella lettera, il premier sottolinea la necessità di «mantenere vive nella società le motivazioni ideali» per le quali l'Ulivo è nato: portare l'Italia in Europa, realizzare la democra-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

zia dell'alternanza e il bipolarismo, integrare cultura e storia politiche diverse. Ancora, Prodi scrive che i comitati devono diventare un movimento pienamente democratico, percorrendo «strade diverse da quelle dei partiti tradizionali». E' prevista dunque una vera e propria campagna di adesione, l'elezione poi degli organismi dirigenti locali dei comitati e di un vertice nazionale. Il futuro «Movimento per l'Ulivo» sarà organizzato in base al modello federativo. (Ansa)

«Italia una e indivisibile»

## La lotta: il 2 giugno sia la vera festa nazionale

COLLEGNO. «La festa della Repubblica dovrebbe diventare la festa nazionale del Paese. La celebrazione del 25 aprile va mantenuta, ma gli italiani dovrebbero onorare al primo posto il momento storico in cui la democrazia ha raggiunto la massima espressione». La proposta di Nido Ieri, ieri sera a Collegno, durante il dibattito «La Costituzione italiana: i suoi cinquant'anni», è stata accolta dal sindaco pidissino Umberto D'Ottavio: «Siamo disponibili a raccogliere le firme per richiedere il ripristino della festa del 2 giugno». Per la lotta, la nascita della Repubblica ha consentito la realizzazione di una Costituzione che nella prima parte è la più elevata del mondo per il riconoscimento della persona umana. Il ripristino del 2 giugno, inoltre, confermerebbe che l'Italia «è unica e indivisibile». Lo deve ricordare anche la Lega Nord - ha proseguito - Nel nostro vocabolario la parola secessione non è nemmeno contemplata. (gr. l.m.)

Ma la redazione sciopera

## Sul Messaggero il Garante dice sì a Caltagirone

ROMA. L'acquisto del Messaggero da parte di Francesco Caltagirone non dà luogo a una concentrazione editoriale. E' quanto ha stabilito il Garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello: «In base ai riscontri effettuati - afferma - risulta che la recente operazione dell'ingegner Caltagirone non ha comportato il superamento dei limiti di concentrazione nazionale, interregionale e regionale, previsti dalla legge sull'editoria». Intanto, sul fronte interno, è confermato lo sciopero della redazione: oggi il Messaggero non sarà in edicola. Ma c'è attesa per il discorso col quale, sempre oggi, il neodirettore illustrerà la linea del giornale. Lunedì, poi, dalle 10 alle 22 i giornalisti gli voteranno la fiducia. Per lunedì sera, invece, è stato fissato l'incontro tra il Cdr e il nuovo proprietario. Ma soltanto per decidere il calendario degli incontri successivi. Fino a lunedì, resta confermato lo sciopero delle firme e l'assemblea permanente. (r. l.)

#### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Cecilio Rosella

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Soggi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Scazzini, Roberto Bialla

Francesco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

(Maurizio Agnelli)

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calosci di Chiusano

Umberto Cutilia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palosci

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FRANCIA

La Stampa, s.p.a. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma

STAMPATORI: G. P. P. di Roma





Roma, si è gettato dal terrazzino dell'hotel. Ai giudici: «Un attimo di follia, ma testimonierò»

# Una minaccia dietro la fuga di Hass

## Ricoverato l'accusatore di Priebke

ROMA. «Una follia, un colpo di testa, lo stress di questi giorni. Ma testimonierò». Così ha risposto Karl Hass, ex maggiore delle SS, 84 anni perfettamente portati, dal lettino di ospedale dove si trova con il braccio fratturato, al procuratore militare Antonino Intelsano, che si informava della sua salute e cercava di capire perché mai s'era gettato dal terrazzino di un hotel.

All'alba di ieri, infatti, il teste Karl Hass, l'uomo che probabilmente incasserà l'ex commilitone Erich Priebke, ha cercato di sfuggire alla sorveglianza della polizia italiana: il suo colpo di testa.

Hass era arrivato la sera prima dalla Svizzera. Aveva incontrato il magistrato e gli investigatori, dettando verbali su verbali. Poi era andato a cena in una caserma dell'esercito, circolo ufficiali. Infine era arrivato in albergo. E qui, in piena notte, ha architettato la fuga. Ma perché tanto stress? S'è impuntato solo che Hass era stato minacciato nei giorni scorsi. Qualcuno aveva cercato di avvicinarlo fingendo di essere un giornalista. Probabilmente a questo punto ha capito che il gioco si stava facendo pesante.

Ma la tentata evasione dell'anziano nazista ha davvero del rocambolesco. Incredibile la sorniglianza con la fuga di Kappler: alle cinque del mattino Hass è uscito dalla sua stanza in giacca, ha lasciato in bella vista il passaporto sul comodino, e dal secondo piano dove alloggiava s'è diretto verso il terrazzo del primo piano, tre metri dal suolo.

Da qui, volendo evitare la custodia di due agenti che stazionavano nella hall, ha provato a calarsi in strada. Lui, un omeone di un metro e ottanta, s'è afferrato a un cornicione e lentamente s'è lasciato andare verso terra. Lungo la strada ha incontrato però un vaso di fiori, così è caduto male, fratturandosi il braccio e incrinandosi due costole. E' finita che lo hanno soccorso i due agenti

della Digos che erano stati messi discretamente a sorvegliarlo.

Ora che il caso è chiuso, che Hass è tranquillo in un letto d'ospedale al Celio e che la vicenda sembra chiudersi felicemente, il poliziotto che aveva in cura l'anziano nazista può tirare un sospiro di sollievo. Alla faccia degli 84 anni, quello è un'anguilla. Si difende benissimo negli interrogatori. Scappa come un acrobata dai balconi. E' un vero professionista dei servizi segreti, altro che Broccolotto.

Resta un mistero perché abbia tentato una fuga così spettacolare. Dice il procuratore militare, Antonino Intelsano, che lo ritiene «irrinunciabile» per il processo e che sta organizzando una trasferta della corte in ospedale per mercoledì prossimo: «Qualcosa lo deve aver turbato nella notte. Quando ci siamo lasciati, intorno alle 20, era tranquillissimo».

Di sicuro allo spione Karl non era piaciuta la storia del passaporto congelato. La polizia gli aveva notificato un ordine di sequestro, anche se materialmente il documento era rimasto in sua mano. «Gli avevo assicurato che in giornata questo provvedimento si sarebbe potuto revocare», sostiene Intelsano. Se la fuga fosse riuscita, però, gli agenti avrebbero trovato proprio il passaporto - ormai inutilizzabile - in bella vista. Un messaggio bello e buono.

Infierisce intanto Priebke, tramite il suo avvocato Velio Di Rezzo: «Hass è un pazzo. Ed è anche un venduto che lavora per i servizi segreti. Faceva la spia agli americani già durante la guerra. Non ci fa paura. Lo sbugiarremo. Lui ha capito che si stava scavando la

fossa da solo».

Qualche problemino con la giustizia, effettivamente, Hass lo potrebbe incontrare. A suo tempo era stato incriminato per la strage delle Fosse Ardeatine al pari di Priebke. Adesso potrebbe finire pure lui sotto processo, a dispetto dei tanti anni vissuti in Italia grazie alle coperture di diversi servizi segreti.

Hass stesso ha raccontato di aver lavorato per la Cia e per il Sifar. Nel 1945 gli americani lo rinviarono a passare dalla loro parte e lo usarono largamente a Vienna. Poi tornò in Italia, «prestato» al Sifar, a lavorare con i servizi segreti militari fino al 1954. In quel periodo usava un passaporto a nome Giustini, che è il cognome trasmesso alla figlia. E sullo sfondo c'è anche il fantasma di Odessa, l'organizzazione segreta che cura la fuga dei nazisti in giro per il mondo. Hass ha ammesso di averne fatto parte. Una rivelazione esplosiva che probabilmente è il preludio di nuove dichiarazioni e inchieste.

Di sicuro non è un sprovveduto. Raccontano che si comporta da grande specialista dello spionaggio. E non c'è da meravigliarsi. Nel 1944 lavorava in una sezione delle SS diversa da quella di Priebke, organizzando l'infiltrazione di sabotatori oltre le linee e reti di spie con radio al seguito nelle città che i tedeschi abbandonavano agli Alleati. Poi è passato dall'altra parte, e intanto aiutava i camerati nazisti in difficoltà. Fu un gioco da ragazzi, per lui, far cadere in trappola la principessa Mafalda di Savoia.

Francesco Grignetti



Karl Hass, superestimone al processo contro Priebke. (Foto: TRANSAKT BOCCARDI)



Sarebbe stato avvicinato e minacciato da un finto giornalista

Il pubblico ministero Intelsano (sopra) e nella foto sotto Erich Priebke. A sinistra, nel tondo, la giacca perduta da Hass nel tentativo di fuga



## La figlia

«Al telefono era tranquillo»

ROMA. La notizia che Karl Hass è precipitato da un terrazzino del suo albergo, tentando di fuggire, è arrivata in Svizzera prestissimo. Alle otto del mattino, la figlia dell'anziano ufficiale SS già sapeva tutto. E giustamente si era preoccupata. Destino scontato, in fondo, per chi si trova un padre che nella sua vita ha sempre fatto mestieri a rischio. E il signor Hass, che in vita sua ha sempre fatto la spia, ora è uno 007 in pensione, di pericoli ne ha corsi molti.

Signora Giustini, ha saputo che cosa è accaduto a Roma a suo padre?

«Sì, certo».

Nulla di grave, per fortuna.

«Così sembra, ma ancora non sono riuscita a parlare con mio padre. Ho parlato con un medico, ma che non l'aveva visitato e non sapeva niente. Io sono qui in Svizzera e vorrei parlare con mio padre. Possibile che in tutto il Celio non ci sia un cellulare?».

L'ultima sua telefonata? «L'eri in serata. Mi ha detto: tutto è andato bene» basta. L'interrogatorio era finito da poco».

La chiamava dall'albergo? «Sì. Mi ha detto solo che era stanco. Niente di più. Io non sapevo nemmeno il nome dell'albergo».

E lei come lo aveva trovato? Agitato? Toso? «No, non mi è sembrato proprio».

Ma aveva mai ricevuto minacce?

«Non che io sappia. Mio padre me l'avrebbe detto. E poi la maggior parte delle telefonate le ho raccolte io. Nulla che mi abbia fatto impressione».

Comunque ha dimostrato di essere ancora in gamba, a dispetto degli 84 anni. «E' la vecchia scuola».

Chiamiamola così, «lo adesso non so come faranno a tenerlo a letto».

Certo che è strana questa iniziativa di suo padre.

Di sicuro era venuto in Italia di sua volontà. Nessuno ce l'aveva spinto. Non so francamente cosa pensare. Aveva avuto garanzie da parte del procuratore. La sua parola d'onore che poteva venire in Italia senza temere nulla. Chissà, di certo è che con il giudice ci aveva parlato solo per telefono e mai di persona. Comunque non è proprio che pensare. Tutte queste storie mi sembrano così lontane. Di vecchie inchieste non so nulla. E poi non mi capisco. Mio padre viveva alla luce del sole, con la finestra aperta per far passare il gatto e con il nome sul citofono. (fra, gri.)

## «Il tedesco? Un signore»

### «Dava lezioni e faceva la spesa»

nel 1980, Karl Hass aveva 68 anni. Il tedesco, pardon. «Bello, eh», fa la Betti. Bello come? «Come un attore. Portamento eretto, e che figura. Alto, distinto, raffinato». Sono le stesse parole dei carabinieri di Carate, qualche chilometro più in là: «A noi risulta una brava persona. Ce l'hanno descritto tutti così. Gentile, colta e raffinata. Se lei va in giro le diranno queste cose. E sapevano

bene chi era. Che era un tedesco o che aveva fatto la guerra». Beh, a onor del vero, se lo sapevano non lo ammettono. Il tedesco, e basta. «La guerra noi non ce la ricordiamo più», come sbuffa il vicino di via Gramsci, con i baffoni e la maglietta viola. Lì, in via Gramsci, Karl Hass manca da parecchi giorni. Eppure la sua casa sembra quella di un uomo uscito da pochi minuti, con lo stoviglie sul lavan-

dino e un vassoio di mele renette sul tavolo, con il gatto arrotondato su se stesso che spalanca un occhio solo. L'unico segno è quel calendario appeso al muro spalancato sul mese di maggio. Ci sono i gerani rossi molto ben curati disposti in fila indiana sui davanzali delle finestre e all'ingresso. Vuol dire che qualche vicino viene qui e gli tiene la casa. Ma loro, i vicini, sono gli unici che non parlano. Il suo padrone, «l'Ambrilla», raccontano le donne all'angolo, è rimasto scosso. Perché l'hanno descritto come un fuciliere. Ma quello non ha fucilato nessuno. Se ha ammazzato qualcuno lo avrà fatto durante un combattimento, non a freddo».

Non è questa la guerra? E poi, come dice Mariuccia, «se era davvero responsabile di crimini in Italia perché avrebbe dovuto restare qui da noi? Perché non scappare in Argentina come Priebke o come tanti altri? Lui qui faceva una vita così banale. La spesa tutte le mattine, racconta ancora Betti Ghezzi, una passeggera nei giardini, «a qualche lezione di tedesco. Viveva di quello. Davvero? Karl Hass, il signor tedesco, era stato giornalista. Ufficiale delle SS agli ordini di Kappler. Una guerra persa: «Chi perdeva la guerra», diceva. E poi 007, trovando anche il tempo, come ha raccontato una volta, di fare il consulente per Luchino Visconti, nella Caduta degli Dei, e una partecina in un film: faceva una della resistenza antinazista che veniva fucilato. Quando si dice il destino. Lavorò per il Sifar, un passaporto intestato a Rodolfo Giustini. E poi finì qui, a dar lezioni di tedesco e a far la spesa con i sacchetti pieni. Angela, moglie, è morta dieci anni fa. Da allora, è vestito sempre come prima, da signore, la camicia bella bianca, la cravatta, la giacca. Solo i calzoni hanno l'orlo stracciato. L'unica fotografia del suo dolore.

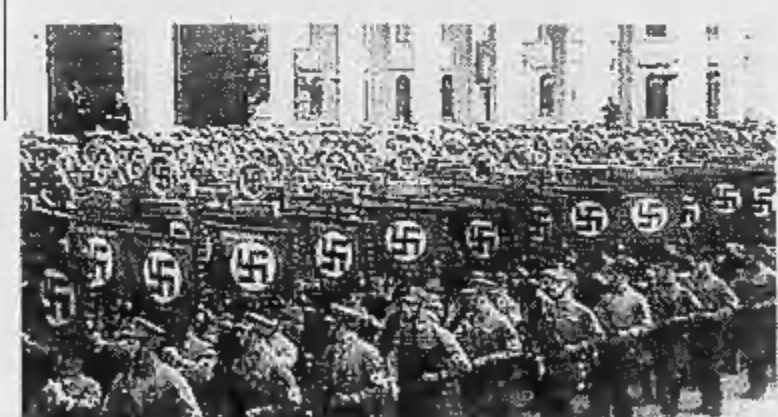
«E noi quando lo salutavamo, non guardavamo mai i suoi piedi», dice la Betti. Così, per tenerezza.

Un'organizzazione che si occupa di difendere gli orfani di Hitler

connivenza che - nel frattempo - si erano sviluppate nella Germania risorta dalla dittatura e dalla guerra. A quelli finanziari con i quali assicurare una difesa legale. Fino alle minacce di morte nei confronti di chi avrebbe potuto smascherarli.

E' accaduta la stessa cosa nel caso Priebke, è successa la stessa cosa all'ex maggiore Hass? La paura che lo ha convinto a saltare dal balcone dell'albergo, alla vigilia dell'interrogatorio in tribunale, si chiama «Odessa», un'organizzazione segreta di soccorso creata nell'immediato dopoguerra dagli uomini che furono più vicini a Hitler e che riuscirono a salvarsi, a sfuggire alla cattura degli Alleati, a mimetizzarsi altrove, in Sud America o in Medio Oriente, in Spagna o in Svizzera - e che da quel momento si diedero uno scopo: salvare chi come loro - e come Priebke, appunto - porterà per sempre i se-

gnati di crimini agghiaccianti. Racconta Wiesenthal: «Odessa» salvò migliaia di ex gerarchi, facendoli fuggire attraverso l'Austria e l'Alto Adige, attraverso Genova, Rimini e Roma». Con il loro aiuto, la setta si proponeva di riprendere il potere. Ma quando nacque la Repubblica Federale, nel '49, una rinascita del nazismo divenne immaginabile perfino a loro, «Odessa» si pose un obiettivo soprattutto: difendere a ogni costo «gli orfani di Hitler», sottrarli alla «giustizia del vincitore» con ogni mezzo a disposizione. Ma quelli garantiti dalle



Sfilata a Berlino nel 1938. Sopra, Hass in barella

## «Si chiama Odessa quella sua paura»

Wiesenthal al giornalista tedesco che sta inseguendo un uomo senza volto, un ex gerarca nascosto in un'altra identità, dissimulato in un altro nome. «Odessa», «un'organizzazione segreta di soccorso creata nell'immediato dopoguerra dagli uomini che furono più vicini a Hitler e che riuscirono a salvarsi, a sfuggire alla cattura degli Alleati, a mimetizzarsi altrove, in Sud America o in Medio Oriente, in Spagna o in Svizzera - e che da quel momento si diedero uno scopo: salvare chi come loro - e come Priebke, appunto - porterà per sempre i se-

gni di crimini agghiaccianti. Racconta Wiesenthal: «Odessa» salvò migliaia di ex gerarchi, facendoli fuggire attraverso l'Austria e l'Alto Adige, attraverso Genova, Rimini e Roma». Con il loro aiuto, la setta si proponeva di riprendere il potere. Ma quando nacque la Repubblica Federale, nel '49, una rinascita del nazismo divenne immaginabile perfino a loro, «Odessa» si pose un obiettivo soprattutto: difendere a ogni costo «gli orfani di Hitler», sottrarli alla «giustizia del vincitore» con ogni mezzo a disposizione. Ma quelli garantiti dalle



## REPORTAGE

### NEL RIFUGIO MILANESE

ALBIATE (Milano)

DAL NOSTRO INVIATO

Arrivò qui 16 anni fa, quando la Mariuccia trovò marito e il parroco non era don Franco. Però il paese era già allora tutto qui, queste stradine piatte che tagliano i campi e le case che fanno grappoli sparsi, affogati sotto al sole. Per andare a Milano ci vuole anche un'oretta di traffico, e la Brianza che piace, quella di dossi fioriti e di vigneti, da qui uno manca se l'immagina. Lui arrivò e trovò casa alla Fornacette, in quel condominio grigio dietro al benzinaio che adesso si asciuga le mani nello straccio. «Proprio lì, in quel palazzo. Ma io non c'ero allora», dice puntando il dito. Il tedesco, dicevano quando lui passava a piedi con la moglie e la figlia e si girava a salutar tutti con un cenno del capo. «Eh, certa gente ci nasce così», commenta la giornalista dell'angolo. Così come? «Signore. Ce l'hanno nel portamento, nei modi». Per questo lui era solo e semplicemente il signore tedesco. Anche oggi che arriva un cronista a chiedere che cosa ci faceva Karl Hass, come viveva, e perché non stava proprio qui, così defilato da Milano e così lontano dal cuore dell'Italia bella, quella che piace ai romantici. Anche oggi, la Betti Ghezzi sgrana gli occhi: «Aschi chi? Il tedesco, vuol dire? Ah, un signore». C'era da qualche anno, ma era come se ci fosse da una vita, ti spiegano, in questo paese di gente che lavora nei mobilifici e di pomeriggi deserti che il ragazzo dell'officina «Vigano Luigi e Figlio» cerca di far passare nell'unico ritaglio d'ombra sui bordi della strada. Il tedesco era un brav'uomo rimasto solo con il suo gatto nero con una macchia bianca sul muso. Faceva a piedi tutti i giorni dalla sua nuova casa, in via Gramsci 3, al Dosso, dove si era trasferito due anni fa, fino al centro, per far la spesa, e poi di nuovo indietro con i sacchetti di nylon gonfi. A uno così gentile perché si doveva chiedere della guerra e dei nazisti? Se parlava, l'unica cosa che diceva era che il

## RETROSCENA

### LE RADICI DELL'ORRORE

NON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da dove nasce l'orrore di Karl Hass, da quali anfratti di un passato lugubre, tremendo, germoglia la paura che lo ha spinto a un gesto che poteva essergli fatale? Quali spettri, quali voci - antiche come la colpa che ancora segna la memoria di un Paese in bilico - l'hanno accompagnato e inseguito, fino alla soglia del tribunale dove avrebbe testimoniato contro il suo ex camerata Priebke? Al Centro di Documentazione Simon Wiesenthal di Vienna, in assenza del mitico «cacciatore di nazisti», i suoi collaboratori danno un consiglio: rileggerci un romanzo-verità che Frederick Forsyth scrisse più di vent'anni fa, nel 1972. In quelle pagine è Wiesenthal in persona a svelare il segreto che potrebbe forse dare una risposta, e un senso, alle paure dell'ex maggiore delle SS Karl Hass.

«Odessa», risponde nel libro



# Il Presidente a Cracovia: il Parlamento faccia in fretta la sintesi fra autonomie e unità

## Scalfaro: tempi rapidi per il federalismo

### «Rischiamo una scissione»

CRACOVIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Sorriso benvenuto, domanda a bruciapelo, altro sorriso quasi a bruciapelo: «Presidente, la Lega, secondo lei, rappresenta una reale minaccia per l'Italia?». Umberto Bossi entra così, portato dalla voce impacciata di una studentessa polacca, in quest'aula piena di storia, 3000 chilometri ad Est di Mantova. Presenza inattesa e scomoda, quella del leader del Carroccio: Scalfaro, ospite dell'Università Jagellonica di Cracovia tenta l'esorcismo con una battuta appena appannata da un sospiro: «Ed io che credevo che, qui, del mio Paese voi conosceste soltanto Dante e Manzoni...». Avrebbe voglia di volare alto, il Capo dello Stato: di continuare nel suo discorso con i giovani in cui s'intrecciano letteratura ed Europa, scienza e morale, le affermazioni di Socrate e il pensiero di San Matteo. Ma la politica lo pedina e lo costringe ad atterrare sull'attualità.

Il Presidente non si sottrae all'interrogativo avanzato da questa allieva del corso di italianistica. Ed anzi, accettando di commentare il tambureggiare leghista, usa, per la prima volta, un termine che nel suo eloquio spicca quasi come incendio: «Scissione» dice parlando dei rischi che esasperate «posizioni autonomistiche» potrebbero innescare.

Una ammissione di timore, un pericolo indicato come concreto sull'orizzonte dell'Italia: Scalfaro cerca una bussola per raddrizzare que-

MANCONI (VERDI)

### «Sì a Bossi: via i prefetti»

ROMA. Il senatore Verde Luigi Manconi si dice d'accordo con la Lega su una sola cosa: «Via i prefetti». Manconi dice: «Quando la Lega ne azzecca una su mille, ecco il centro-sinistra spaventarsi, titubare, mostrare il suo volto più perbenista e più moderato. Ciò è successo puntualmente a proposito della questione dei prefetti. Quella dell'abolizione della figura dei prefetti è un'antica rivendicazione della parte migliore del pensiero liberale e di quello socialista, motivata dalla acclarata e straconfirmata inutilità di quella funzione. Inutile, a dir poco: nel senso che, effettivamente, le incombenze del Prefetto - tanto più dopo l'istituzione delle Regioni - rappresentano un doppione di quelle attribuite ad altri enti e istituzioni. Ma anche funzioni non sempre di esemplare e cristallina coerenza democratica: assumere e gestire informazioni riservate per conto del ministero dell'Interno ed esercitare il controllo sulle attività elettorali». (Agi)

sta rotta che potrebbe scivolare verso il punto del ritorno. E, sempre, la trova nella Costituzione: «Il federalismo, in Italia, è un tema dibattuto da tempo: l'impegno dello Stato a decentrare è fissato in modo marcato nella nostra Carta ed è legato al concetto di unità. La Repubblica, una ed indivisibile, ha vocazione per le autonomie. Usa il tono appena compiaciuto di chi ha contribuito a scrivere questo testo, il Presidente. Ma la sua è una lezione di diritto: è un tentativo di ricucire posizioni che si dividono sempre più e, nello stesso tempo, è un ammonimento al senatur: bada a non travalicare il limite fissato dai costituenti. «La Repubblica riconosce l'auto-

nomia. E questo verbo è importante perché chiarisce che non si tratta di un dono concesso dallo Stato, ma di un diritto primario» osserva Scalfaro. Che, subito dopo, si interroga: abbiamo fatto abbastanza perché tutto ciò trovasse applicazione? La politica ed i suoi uomini si sono impegnati a sufficienza in questa direzione? La risposta è un «no» che diventa comprensione di certe disillusioni e certe rabbie: «Questo articolo - ammette il Presidente - ha avuto una scarsa applicazione e, così, sono aumentate le richieste di maggiore autonomia da parte di popolazioni di varie regioni». Quanti studi negli ultimi 15 anni? «Nessuno ha mai contestato questo tema, ovviamente, ma parecchi sforzi sono ri-



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con i capi di Stato polacco Kwasniewski e austriaco Klesstil. In basso: Giancarlo Pagliarini, «primo ministro» del governo leghista

«Questo tema è stato dibattuto molte volte ma la politica ha tempi lunghi»



menti colpevolmente impigliati nella ragnatela di una politica che non è sempre rapida».

Eppure - è il pensiero di Scalfaro - il lavoro proficuo di varie commissioni non deve andare perduto. Così come sarebbe grave omissione dimenticare che «nella passata legi-

slatura ci fu l'impegno a 390 gradi delle Camere per un reale decentramento: questa è «la base» su cui è possibile costruire. Il Presidente, oggi come il 2 giugno in Parlamento, garantisce, rivendica, un ruolo attivo: solleciterà deputati a governo perché si giunga «a fare sintesi tra

«vera autonomia e vera unità». E' un impegno che Scalfaro coniuga con una professione di umiltà: «No, non ho mai pensato di cambiare il mondo - dice agli studenti che lo interrogano sulle feste della politica - Anzi ho sempre creduto che chi si pone questo fine non approda a nulla. Contano i principi e la voglia di difenderli che le proprie idee vincano sia che perdano». E chiude con una confessione: «Ma a qualcuno potrà apparire minaccia: «E' vero, a volte ho l'impressione che il mio lavoro sia vano, come raccogliere acqua con un cestro bucato, ma non mi arrenderò mai».

Ricardo Rizzo

## Pavia, il sindaco «Perché sfratterò il prefetto»

PAVIA. Entro fine anno la prefettura dovrebbe lasciare lo stabile che occupa in piazza Guicciardini, a meno che non sia disposta ad adeguare il canone d'affitto dal 170 milioni annui pagati attualmente ad ottocento milioni di lire.

Lo ha reso noto il presidente dell'amministrazione provinciale Enzo Casali (Lega), precisando tuttavia che non esistono analogie tra il caso pavese e quello di Mantova, dove alcuni giorni fa il presidente dell'amministrazione provinciale leghista ha annunciato di aver dato lo sfratto alla prefettura. «La giunta provinciale di Pavia ha deciso di procedere alla disdetta del contratto di locazione con il ministero dell'Interno l'8 novembre '95 - ha precisato Casali - ben prima quindi dell'invito rivolto da Maroni, responsabile del comitato di liberazione per la Padania, ai presidenti leghisti delle amministrazioni provinciali di sfrattare i prefetti». Il contratto, ha spiegato ancora il presidente della Provincia, scade il 31-12-96 e con una nota protocollata del 21 febbraio 1996 sono state comunicate alla prefettura le condizioni per l'eventuale rinnovo del contratto in scadenza, le quali prevedono un canone annuo di 800 milioni, con aggiunta di adeguamento Istat». [Ansa]

## A Mantova scontro a distanza tra Fini e il leader del Carroccio



Il leader leghista Umberto Bossi. A sinistra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini



## Bossi: sono il matador di Roma

«Qualcosa si muove, il Quirinale ha capito chi tradisce»

MANTOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Niente scontri, niente camicie verdi contro camicie nere, pardon, camicie azzurre. Qualcuno lo teme, vista la quasi coincidenza dei due comizi, stesso palco, stessa piazza delle Erbe, la più bella della città. Gianfranco Fini all'ora dell'aperitivo. Umberto Bossi dopo cena. L'uomo dell'Italia tricolore che non si tocca e si divide e l'uomo del federalismo che proprio a pochi chilometri da qui, a villa Riva Berni, sede del parlamento del Nord, ha suonato le trombe della secessione. Entrambi qui, a Mantova, dove domani si vota per il sindaco, città simbolo, suo malgrado, di una Padania che giorno dopo giorno alimenta le polemiche politiche. La città del parlamento leghista e del primo sfratto di un prefetto con il presidente della provincia, Davide Boni, prontissimo a tradurre in concreto l'ultima parola d'ordine del Carroccio: il prefetto Sergio Porena «deve andare da Palazzo Di Bagno, via, raus, fuori! Ma anche la città dove Massimo D'Alema, segretario del pds, dopo il comizio di giovedì «Mantova è una città dell'Ulivo, non della Lega», ieri ha voluto esprimere di persona al prefetto la sua solidarietà.

Mantova, capitale della Padania. Mantova che nelle ultime elezioni politiche ha votato compatta Uli-

vo. Mantova, la tranquilla, che assiste allo spettacolo del leader sul palco delle Erbe sorvegliando un aperitivo al bar Caravatti e mangiando una granita alla gelateria La Rotonda sorpresa di trovarsi al centro del dibattito politico nazionale con i giornalisti e le tv che vanno e vengono, per niente soddisfatti del ruolo che lo attribuiscono: capitale della Padania secondo la Lega, baluardo d'Italia, come vorrebbero quelli del Polo.

Alla fine, niente scontri. Qualche fischio. Nessuna camicia nera. Molto magliette estive, verdi. Scintille verbali sul palco. Fini, all'età grigia chiara, ironizza: «Lasciatelo sparare con la sua pistola scarica, povero Bossi, una risata ti seppellirà». Bossi, camicia gialla a maniche corte, rilancia l'ultima versione del grido di battaglia: «Il toro della politica romana sbuffa e noi siamo qui pronti a fargli le nostre bandierillas, poi arriveranno i picadores e infine il matador». Scintille. La piazza si infiamma, sventolano le bandiere. Il leader di An, che già pensa alla partita con i tanti contro politici, finge di snobbare Bossi: «Sono venuto a Mantova solo perché Mantova è la città più vicina a Verona». Risate generali. Tre ore dopo tocca al segretario leghista snobbare Fini polemizzando con D'Alema: «Abbiamo un prefetto che non paga l'affitto e chi gli porta la solidarietà». Alé. Fini insiste: «Bossi è un incosciente, sa

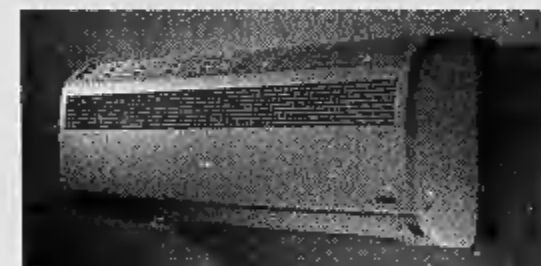
che in Parlamento a Roma non conta niente e allora spara una provocazione al giorno, ma non mi si dica di metterci tutti insieme per isolare il barbaro del Nord, no, non serve il vecchio arco costituzionale aggiornato agli Anni 90 per battere la Lega». Bossi nemmeno lo prende in considerazione. Dice: «Scalfaro ha detto che c'è chi ha tradito l'articolo 5 della Costituzione, quello sul decentramento, io rivendico d'essere il primo a dirlo, adesso anche Scalfaro ha capito che i traditori stanno a Belluno».

Fini parla agli italiani di Mantova. Bossi al «Popolo del Nord». Il primo spara a zero: «Chi ha votato Lega per protesta, è una protesta, si ricordi come la Lega ha ridotto le città che governa, si ricordi di Milano». Il secondo prevede: «Stanno correndo ai ripari, si muovono a Roma, vogliono fare qualcosa per fermare la Lega, ma la battaglia è aperta: da una parte c'è il coraggio della Padania, dall'altra la paura di Roma. Servono un paio d'anni per portare a compimento il cambiamento». Fini difende i prefetti: «La Lega li sfratterà? Deciderà poi il tribunale, come per qualsiasi causa di sfratto». Bossi li stronca: «Paghino l'affitto, prima! Ditele ai prefetti che è una bella bandierilla, ce ne saranno tante altre poi arriveranno i picadores e il matador. Olé».

Armando Zeni

## CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

### TENETE AL FRESCO CHI AMATE



Con una telefonata ai Concessionari Fiduciari Aermec potrete scegliere il condizionatore che fa per Voi, all'interno di una gamma completa, dal portatile allo split-system per installazione a pavimento, a parete o a soffitto.

Alba	EUROLETTRA	0173/441564
Albenga	CIARLO	0182/50726-7
Arenzano	CLIMA SERVIZI	010/9133018
Asti	CAPPELLO	0141/32306
Aymavilles	VALLIDRA	0165/902486
Biella	RAVINETTO	015/23825
Bolzaneto	S.D.I.	010/7403453
Cossato	PASCHETTI	015/93640
Genova	DECO.AIR	010/420089
Genova	R.V.	010/394365
Incisa Scapaccino	RIZZOLIO	0141/74259
Lavagna	ROSSI	
Monticello d'Alba	REFRIGERAZIONE	0185/321368
Portula	A.M.T.	0173/64700
	VITTONI	015/75001
		015/75047
Rapallo	RONCAGLIOLO	0185/863022
Torino	COPOTEC	011/4730995
Torino	IATRONICO	011/854003
Torino	MICROCLIMA	011/283097
Torino	TECNOCLIMA	011/7397490
Treviso	BARACCHINI	0321/74372
Venaria Reale	IMPIANTISTICA AZ.	011/4526858
Villanova C.se	COMAC	011/9295139

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, dal piccolo al grande impianto residenziale, commerciale e industriale, telefonate all'Agenzia Aermec: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi.

Alessandria	VICINI	0383/48553
Aosta	AER TORINO	011/7707228
Asti	GRANDI	0141/214163
Biella	LOMBARDI	015/20128
Cuneo	GRANDI	0141/214163
Genova	CINTORINO	010/3778001
Imperia	CINTORINO	010/3778001
Novara	CROCE	0332/35710
Savona	CINTORINO	010/3778001
Torino	AER TORINO	011/7707228
Vercelli	LOMBARDI	015/20128

## AERMEC

CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE

Numero Verde  
**167-843085**





## Il presidente del Consiglio: un progetto federalista sarà pronto entro poche settimane «Lega disperata, non tollero illegalità»

### D'Alema: le camicie verdi ai boy scout

**ROMA.** E ora anche il presidente del Consiglio è costretto ad alzare il volume per tener testa alle sortite sempre più roboanti di Bossi: «Le minacce secessionistiche», dice l'onorevole Romano Prodi, «sono un atto di disperazione di una Lega che cerca di portare nelle piazze quello che non riesce ad ottenere dal Parlamento» e in ogni caso il governo non consentirà alcuno sconvolgimento illegale o illegittimo.

Prodi alza la voce perché ormai, con le buone e con le cattive, Umberto Bossi ha conquistato il centro del ring. Le polemiche e i riflettori sono tutti per lui. E quella parola d'ordine - secessionismo - che ancora qualche settimana fa faceva sorridere, è diventato il più pervasivo dei temi politici. Lo dimostra la decisione di Prodi di bruciare i tempi: alla fine del vertice bolognese di ieri col cancelliere austriaco, il presidente del Consiglio ha confermato che il governo sta studiando un pacchetto federalista, che il progetto sarà pronto entro poche settimane e che sarà improntato ad un «federalismo forte».

E il primo ad annusare l'aria, a capire che Bossi sta conquistando uno straordinario potere d'interdizione, è Massimo D'Alema: «Il Parlamento», dice il leader del pdl al Tg3 - deve fare le riforme, ma non per fermare Bossi, ma perché è l'Italia che ne ha bisogno. E le «camicie verdi»? Per D'Alema «in un Paese civile la divisa la portano quelli che la devono portare. Oppure i boy scout...».

E se D'Alema si preoccupa di ridimensionare Bossi, dall'altra parte della barricata c'è chi scruta l'orizzonte, guarda lo scenario dei prossimi mesi e gioca d'anticipo. E' il caso di Gianfranco Fini, che nel pieno del suo tour siciliano, si è sentito in dovere di far sapere: «Noi non faremo sante alleanze per combattere quelli che hanno scelto di votare Lega».

Già, ma perché Fini evoca sante alleanze di cui nessun altro parla? Il governo è appena partito, gode di buona salute, su Palazzo Chigi non spirano neanche un mezzo refolo di crisi, eppure Francesco D'Onofrio, uno dei pochissimi nel Polo ad

#### NUOVO PORTA VOCE

### Un trentenne a Palazzo Chigi

**ROMA.** Finisce la lunga «caccia» al portavoce di Romano Prodi. Al posto di Silvio Sircana, dimissionario dal giorno della fiducia al governo, va Francesco Luna, redattore del quotidiano «Il Giorno». Si tratta di un nuovo record per il professore: Luna, trent'anni fra pochi giorni, sarà l'«avvocato» più giovane mai approdato a Palazzo Chigi. Luna è nato a Roma il 16 giugno 1966. Fra gli hobby, preferisce il pianoforte alla bicicletta. Dal 1989 è alla redazione romana de «Il Giorno». Si è occupato di cronaca giudiziaria e politica. Durante l'operazione «Restore Hope» è stato per due volte in Somalia. Il 1992 lo ha trascorso praticamente per intero in Sicilia, seguendo gli sviluppi dell'omicidio di Salvo Lima e delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Vi è tornato per la cattura di Giovanni Brusca. Sue anche le cronache per il quotidiano milanese riguardanti i processi Andreotti a Palermo, Pacciani a Firenze, Pecorelli a Perugia. [Adakronis]

aver confidenza con Bossi, propone una lettura originale delle sparte leghiste: «Col suo pressing, Bossi punta a rompere lo schema bipolare che sembrava dovesse segnare questa legislatura, cerca di spostare il dibattito sul tema centro-periferia o fra qualche mese il centro-sinistra potrebbe trovarsi davanti al dilemma: o mettersi d'accordo con la Lega o stringere una

santa alleanza contro la Lega...». E allora, eccolo lo scenario, sia pur lontano, sia pur ipotetico, che non piace a Fini e che potrebbe non dispiacere ai settori più moderati del Polo. Silvio Berlusconi, per il momento, se la prende con l'Ulivo: «E' questa maggioranza, è questo governo che devono dire a noi con quale autorità morale pos-

sono isolare il signor Bossi. Quando l'hanno indotto al tradimento, si sono basati su di lui per reggere il governo tecnico per 15 mesi. Ma Berlusconi lascia aperta la porta a possibili accordi: «Noi proporremo il nostro programma. Se la maggioranza sarà d'accordo, noi saremo d'accordo...».

Certo, il nuovo governo sperava in una luna di miele più tranquilla e davanti alla tambureggiante offensiva leghista si trova invece a dover bruciare i tempi: le prime riforme in senso federalistico saranno contenute in un disegno di legge e Prodi non esclude la possibilità di una richiesta di delega al Parlamento.

In realtà una delega temporanea perché in ogni caso sarebbe il Parlamento ad approvare la legge-delega. Ma proprio per arginare subito eventuali polemiche sulla delega al governo - perplessità erano nate in Rifondazione e nei socialisti - Pietro Folena, piduista di fede dalemiana, avverte: «Non apriamo una nuova disputa nominalistica sugli strumenti attraverso i quali raggiungere la



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

riforma federalista: quel che conta sono procedure rapide ed efficaci».

E proprio sulle procedure, il presidente della regione Lombardia Roberto Formigoni lancia un'idea: «Lo statuto della Regione consente di chiedere ai cittadini lombardi se vogliono la secessione o la riforma federale: sarà il primo atto che faremo se il governo non si muo-

verà». E i leghisti proseguono le schermaglie, non si attenua la preoccupazione per l'ordine pubblico, per l'incidente, per la scintilla casuale. Dice Prodi: «Abbiamo chiesto a tutti coloro che ne hanno la responsabilità di essere attenti affinché non vengano compiuti reati».

Fabio Martini

#### RETROSCENA

### LA PARTITA DEL CUORE

**VERONA.** A disagio io? Lo chiedo agli altri: io sono padano, questa è la Padania. Sono loro gli stranieri... Arrigo Sacchi avrà i suoi problemi, ma di sicuro non deve fare i conti con un'ala sinistra così.

L'ex ministro degli Interni Bobo Maroni sbarca nell'albergo che fa da critico alla formazione dei politici in jeans e camicia a scacchi. Massimo D'Alema lo squadra con quegli occhi tra il divertito e il cattivo che ha fatto la sua fortuna nei faccia a faccia tv: «Maroni? E' simpatico, ma avrei preferito Bossi. E' uno che avrebbe bisogno di sfogare la sua energia in un modo più intelligente. Se qualcuno gli regalasse un pallone, sarebbe meglio per tutti...».

Verona sarà anche nel cuore della Padania, come dice l'ala secessionista Maroni. Ma qui, almeno per una sera, dei politici non gliene importa niente a nessuno. Qui sono venuti a vedere i cantanti: qualche fischio per Veltroni, un po' di applausi per Fini durante il collegamento con il Tg1, tanto per non dimenticare che gli ulivi da questa parte crescono male.

E poi basta: Fini non gioca per colpa di un ginocchio dolente? E chisseneffrega. L'eroe della serata è Eros Ramazzotti: il suo faccione da figlio di Roma ladrona compare sul maxischermo e lo stadio - 45 mila persone, mai così tante a Verona neppure nelle notti magiche del mundial - scatta in piedi urlando come Napoli davanti a Maradona.

La partita ritarda, e la passerella nazionale-popolare sembra non finire mai. Mara Venier? Applauso. Simona Ventura? Applausone e coretti lascivi. Bruno Vespa? Silenzio di tomba. Fabrizio Frizzi parla e straperla di prete coraggio e di nuove Italie che devono nascere. Dan Cioffi, che coraggioso lo è davvero (a lui e ai preti televisivi Mazzi e Gelmini vanno il miliardo e 525 milioni dell'incasso) conquista un attimo di calma lanciando un appello ai «giovani della mafia». Il pubblico ragazzino tace, ma basta che Ramazzotti si riacciaffo sullo schermo perché le urla travolgano tutto e tutti.

I cantanti sono in blu, i politici in giallo, canarino e buonista. Maroni entra in campo per primo e il pubblico gli regala la sua bella ovazione: pare - ma forse sono soltanto favole da stadio - che prima dell'incontro abbia preteso che dalle magliette sparissero il tricolore e la scritta Italia. Il post-comunista Veltroni ha il numero una ma lascia la porta al post-fascista Pezzoli. Vestito da figurine Panini, il vicepremier si piazza al centro del campo, davanti a una difesa che, D'Antonio a parte, pende decisamente a destra: Tajani, Pasetto, Casini, persino quel Gigi Martini che la figurina l'ha fatta sul serio. Vent'anni fa, nella pagina della La-



A sinistra: uno striscione sugli spalti del Bentegodi. A destra: l'arbitro e Walter Veltroni



Qui sopra: Roberto Maroni. A destra: il cantante Eros Ramazzotti



E' Ramazzotti il più applaudito dai 45 mila nella sfida fra cantanti e politici



### Fossa anti-Lega

«Non esasperate la situazione»

**BERGAMO.** «Capisco i motivi della protesta ma condanno chi esaspera animi già fortemente esasperati». Mentre Umberto Bossi alza il tiro e lo scontro con il «potere centralista» si fa sempre più aspro, il presidente della Confindustria scende in campo per ribadire il sacco degli imprenditori privati alle scelte della Lega lombarda ma anche per lanciare un severo monito al governo. «Il problema esiste e non possiamo nascondere, anzi - ha spiegato Giorgio Napolitano al termine dell'assemblea dell'associazione industriali - la situazione è arrivata ad un punto di criticità. Se il governo riuscirà nei prossimi giorni, non nei prossimi mesi, a dare segnali concreti che vadano nella direzione di una semplificazione del sistema fiscale, burocratico e amministrativo, allora probabilmente riuscirà a placare gli animi e a riprendere il controllo. Se questo non verrà fatto - ha aggiunto - difficilmente il problema sarà risolvibile. Non dico che si arriverà alla secessione ma sicuramente ci saranno forti tensioni».

«Tenere unito il Paese - secondo il leader degli imprenditori privati - è il problema dei problemi in questi giorni, anche perché - spiega - la questione del federalismo è stata sottovalutata in passato ed ora è necessario correre. E' una situazione che potrebbe provocare gravi rotture all'interno del Paese. E i governi precedenti - ha affermato Fossa - avessero già utilizzato la leva della semplificazione fiscale e burocratica, gli animi non si sarebbero esasperati e non si sarebbe arrivati a questo punto in cui bisogna stare molto, molto attenti. Come è?», esce da questa situazione? Secondo il presidente di Confindustria «con un federalismo che riduca drasticamente gli adempimenti burocratici. Un federalismo che non duplichi le burocrazie ma renda più efficienti le amministrazioni, migliori le condizioni in cui operano le imprese, risponda alle istanze delle specifiche culture. In una logica - ha sottolineato - che rispetti, ma al tempo stesso tiene unite le diversità. Ma attenzione - ha avvertito Fossa - il federalismo, il funzionamento della pubblica amministrazione, la semplificazione legislativa, non sono concessioni da fare a questa o quella parte del Paese. Sono strumenti per determinare un salto di qualità nella cultura amministrativa e civile».

(r. l.)

## Politici-cantanti, finisce 4 pari

### E Fini: bravo Maroni, è il nostro «straniero»

zio, appiccicato tra Garlaschelli e Chinaglia, con lo sguardo fiero e i capelli che si facevano di anno in anno più radi. Ora, da deputato di An, Martini è pelato come un naziskin, ma è ancora un giocatore vero. E si vede: Ramazzotti lo brucia segnando il gol dell'uno a zero? E lui si vendica abbattendolo senza pietà, sepolto dalle ragazze che lo chiamano vigliacco e assassino.

Il centrocampio è l'attacco, escluso Maroni, sono tutti di si-

Il presidente di An (menisco) dà forfait E il vicepremier, senza fiato, esce subito

nistra. Ma parlare di attacco e di ruoli è un'esagerazione: Massimo Mauro è uno che ha giocato con Platini e ancora non si capisce di avere a fianco Cofferati e Borroni. D'Alema finisce faccia

dino. Il secondo, dopo mezz'ora, rotola in porta. Altri dieci minuti e segna pure Maroni, che fino a quel momento si era conquistato un angolo di campo libero e indipendente, mancando ogni pallone e prendendosi qualche botta da Gianni Morandi.

Due a uno, un'illusione che dura fino al pareggio di Biagio Antonacci, quando in campo si saranno anche uno statuario Mastella e un magrissimo La Russa. «Finisce con i rigori», urla Pizzi

al top dell'isteria.

Finisce con Bobo Maroni che riconquista il pareggio all'ultimo tiro. Francesco Baccini - il portiere cantante - si rialza e sorride. Nessuno, né in campo né fuori, sembra ricordare il testo del suo ultimo disco: «Fini, Bossi e Maroni, m'hanno rotto i coglioni. D'Alema e Casini fan paura ai bambini...». Vogliamoci bene, la palla è rotonda.

Guido Tibergh

## «Tifiamo solo per i padani»

### Borghesio e gli Europei: ignoriamo gli Azzurri

«Fuser capitano da garanzie. Ha detto che giocherebbe con la Padania»

Il parlamentare leghista Mario Borghesio



Ecco, gli azzurri. E' verdi, grazie. L'azzurro è il colore del Mediterraneo e di Napoli, la loro capitale morale. La Padania avrà la maglia verde alpino. E passiamo al controllo etnico della formazione. Controllo etnico? Con questa nazionale il padano può tifare solo pro-quota. Come sarebbe? Fino alla nascita della nazionale

padana, si tifa per i nostri e basta. Peruzzi, ad esempio, non va. Ma è della Juve. E' di Viterbo. Viva Toldo. Mussi, Carboni... Bene, bene. Sono toscani: senza di confine. Di Matteo? Il nome promette male. Da dove viene? Sciaffusa? Rausi. Ha bucato, onorevole. Sciaffusa è nel Cantone di Sciaffusa.

«Non mi fido. Sarà una traduzione in italiano meridionale. Nel dubbio meglio Fuser, che è di Venaria».

Siamo a Maldini. Ma come capitano vogliamo Fuser. Ha detto che giocherebbe con la Padania: dà garanzie.

Costacurta, Di Livio... Di Livio è romano. Giochi coi suoi. Dentro Donadoni, bergamasco.

Albertini, Del Piero, Zola. Avanti.

Ho detto Zola. E' sardo, no? Rappresentante di una nazione vicina e amica. Lo prendiamo.

Infine Ravanelli. Di dov'è?

Perugia. Mi spiace. Troppo giù. Gioca Casiraghi. Finiti gli italiani?

Il presidente della Federcalcio, Matarrese... Matarrese cuchi, in Padania non ti vogliamo più.

Matarrese ha detto che la vittoria...

Senta questa, sull'aria del porompomero: «Torna nella tua terra te-

run, torna nella tua terra te-run, torna nel Meridum». Gliel'hanno cantata a Brescia, di recente.

Torni lei umano per un attimo, se ci riesce: Matarrese dice che la vittoria europea direbbe il Paese.

Illuso. Sarebbe l'ultimo colpo di coda del centralismo. I padani non abboccherebbero.

Ma il leghista ha il permesso di festeggiare la vittoria?

Minim. Purché si ricordi che sta subendo una violenza. E che deve giocare solo per i nostri.

Alle Olimpiadi che farete? Nell'atletica abbiamo D'Urso.

Per la carità. Quando corre quello, la Lega tifa Svezia.

Però il primato di Mennea non dispiace neanche a voi...

Scherza? Per noi Mennea è come Lewis: uno straniero.

Che cosa non va in Sacchi? Perché lasciò Milano per Roma? Vogliamo Capello.

Sacchi è romagnolo.

Già, è vero. Allora va bene.

Massimo Gramellini









Biella: secondo il giudice nonni e genitori dei bimbi avevano deciso di uccidersi 4 giorni prima dell'udienza

## L'addio dei suicidi: «Mai fatto porcherie»

### Nelle due lettere la disperata difesa dalle accuse

BIELLA  
DAL NOSTRO INVIATO

Un rito, ecco che cosa sarebbe stato. Lo aveva progettato e forse sognato come l'unica strada per fuggire. Si sarebbero uccisi, tutti insieme, quasi fossero, loro quattro, gli iniziati di una setta segreta e dissennata. Avevano già deciso e lo avevano fatto prima del processo. Perché non ci credevano più, in quel giudizio, perché si sentivano già condannati, perché, ha scritto Maria Cristina, la madre, che capito che questo processo è truccato. E voleva dire che, secondo lei, la sentenza era già stata emessa. Due lettere per urlare la propria innocenza ma che non spiegano niente. O, forse, spiegano troppo. Datate 2 giugno, vigilia della deposizione protetta dei due bimbi, che poi erano i veri accusatori. Atti di libidine violenta, era l'accusa: se uno è innocente, una cosa del genere uccide. E schiaccia lo stesso, se pure è colpevole. Era domenica, il 2: nella casa di Sagliano i ritmi non erano cambiati. Il silenzio, i lunghi sguardi, gli occhi negli occhi, il padre e la madre da una parte, i due figli grandi dall'altra: gli imputati. Era difficile convincersi di questo. E nel silenzio, in quella solitudine, Maria Cristina si è chiusa nella sua stanza al primo piano e soffiato la sua lettera. «Dichiaro di essere innocente, di aver subito per un anno ogni tipo di sopruso dalla magistratura italiana. Ho avuto fiducia della giustizia fino al 31 maggio '96». Legge, quelle righe, il presidente del tribunale Mario Conzo, arrivato con le prime foglie d'autunno da Prato, dove non c'è notizia che abbia lasciato grandi rimpianti. Ha indetto conferenza stampa. A tacchini, microfoni e telecamere si presenta in gabbardine salvia, bracciale d'oro e cronometro Omega Speedmaster, quello degli astronauti. Camicia chiara, cravatta a disegni astratti che un po' ricordano i pannelli di Marc Chagall. Premette: «Io appartengo a quel genere di magistrati che non ama la pubblicità, ma ritengo sia opportuno che dica qualcosa».

«Un processo truccato». Il perché Maria Cristina lo definisce così, lo legge Conzo: «I bambini verranno interrogati in segreto e non in nostra presenza». E il presidente prosegue, rivolto a microfoni e tacchini: «Qui fate bene le vostre considerazioni». Quello stesso giorno, sottolinea, venne data notizia che i bambini sarebbero stati interrogati fuori dal tribunale. «Traete voi le conseguenze». Come dire: «Causa ed effetto sono così chiari! Poi proseguo con le parole di Maria Cristina: «Temono che, vedendoci, i bambini dicano la verità e chi accusa debba salvaguardarsi. Abbraccio forte e bacio Paola e spero di poterla chiamare presto con me in un'altra vita per mettere fine al suo dolore».

Anche Alba, la nonna, quel giorno si era chiusa in camera a meditare e a scrivere, lei che non aveva dimistichiezza con la penna come la figlia Marianna: «Non ho mai fatto alcun genere di porcherie, né con i miei figli né tantomeno con i miei nipoti che adoravo e ho insegnato loro solo cose belle, giuste nella vita, rispettare tutti e mai dire bugie. Chiedo perdono a tutti i miei cari. Ma, osserva il difensore, avvocato Carlo Boggio Marzot, pensiamo che quelle lettere siano state retro-

datate. La madre aveva visto la bimba il giorno avanti ed era serena. Quella che è stato scritto di getto, forse un momento prima del suicidio di gruppo, è il biglietto senza firma trovato sotto il tergicristallo della Uno trasformata in camera a gas: «Quattro innocenti sono costretti a uccidersi perché il tribunale di Biella non ha dato loro la possibilità di dimostrare la loro innocenza». Il tribunale, sottolinea il presidente, aveva fatto l'impossibile per garantire un giudizio privo di

animosità. «Quando sono arrivato non conoscevo la vicenda. Quello che posso assicurare è che il procedimento da subito è stato affrontato in un clima di serenità. Sembra andare tutto nel migliore dei modi, per la giustizia, anche con i piccoli si sarebbe potuto trattare, in fondo apparivano così tranquilli. «Sono abbastanza spiritoso per far calare le tensioni». E i piccoli avevano collaborato, si dice così. Il bambino aveva risposto in maniera non equivoca alle domande specifiche

filtrate nella più dolce maniera dalla psicologa. La cuginetta prima aveva risposto soltanto «con piccoli gesti del capo, poi aveva cominciato a parlare con quella sua vocina dolcemente chiarendo situazioni. Sì, pareva andare tutto bene, per la giustizia. Certo, Alba, la nonna, aveva protestato: «Non è vero niente». Ma poi si era calmata e ora vien da credere che si fosse rassegnata.

Dunque, tutto bene per la giustizia, ma era successo quella tragedia, era accaduto l'imprevisto. Così,

il presidente ha dovuto emettere sentenza. Tre righe per dichiarare il «non doversi procedere nei confronti di Attilio, Guido, Maria Cristina e Alba in ordine a tutti i reati loro ascritti per essere i medesimi estinti per morte del reo». Tre righe anche per dichiararsi tranquilli: sembra esserci una gara, fra gli inquilini del Palazzo di giustizia biellese, per trovare i motivi per mettersi l'animo in pace perché questo è un processo che ha lasciato un segno profondo. «Ormai, solo Dio

potrà giudicare», sentenza ora il presidente Conzo. Ma una sua idea precisa lui se l'era fatta, tanto che quando descrive la deposizione «protetta» nella stanza dell'Usl di Cossato divenuta aula di tribunale, osserva: «Se voi foste stati uccisi come noi, dall'altra parte del vetro, avreste avuto la convinzione che i due bambini dicevano la verità». E ricorda pure come sin una perquisizione nella stanza della bimba sia stata trovata una bambola con indosso un paio di mutandine, ma di

quella vera, e appiccicato davanti un foglio con il disegno di un pene. Su questo, tuttavia, alla piccola non sono state fatte domande. La verità. Sì, quei due minuscoli accusatori non avrebbero mentito perché, sottolineano i periti, se qualcuno li istigati sarebbero caduti in contraddizione. Questo assicura le statistiche e la letteratura scientifica. Chissà, poi, se davvero c'è sempre tutto nei libri.

Tre anni che nessuno avrebbe voluto vivere. «In quella stanza così piccola e priva d'aria», ricorda il presidente. Ma c'era una richiesta del pubblico ministero Alessandro Chionna, e il tribunale aveva deciso. L'opposizione della difesa era apparsa una formalità, in fin dei conti, la cosa non avrebbe provocato squassi eccessivi.

C'era il vetro e i bambini non potevano vedere dall'altra parte. Ma tanto, era lo stesso: al di qua o al di là del vetro, l'inferno era dappertutto, almeno per loro. Sì, se davvero quei quattro hanno fornicato con loro, quel segno non lo cancellerà nessuno. I periti sono concordi. «Sarà necessario un tempo fra i 12 e i 18 anni», dicono, per rimettere in sintonia i cocci. E si tratta di un'operazione quasi disperata. Se anche dovesse andare bene, il vaso non sarà mai più come prima: infatti, una volta cresciuti, nove vittime su dieci rischiano di provare stimoli simili. Insomma, i due piccoli sembrano aver imboccato una strada senza uscita. Del resto, del bimbo vien tracciato un profilo assai più preoccupante. Ha raccontato il presidente Conzo: «Prendeva gli animaletti, a ognuno dava un nome: il padre, la madre, i nonni. Poi li triturava, li tagliava, li metteva in una scatoletta e la schiacciava. Chissà, forse anche i quattro sapevano che il piccolo li triturava, li tagliava e li rinchiudeva. Per la vergogna, d'accordo, o forse per quello, tornati dall'udienza si sono seduti nell'auto. Per fuggire».

Vincenzo Tessandori



Sui messaggi la data del 2 giugno  
I legali: «Forse li hanno retrodatati»  
Il magistrato: «Solo Dio giudicherà  
ma assistendo al racconto si capiva  
che i piccoli dicevano la verità»

#### INTERVISTA IL PADRE DELLA BIMBA

BIELLA  
DAL NOSTRO INVIATO

«La mia battaglia, adesso, è quella di riportare Paola a casa». Paola, bambina piccola e spaventata come un uccellino, da un anno vive lontano dalla sua famiglia, lontano dal suo paese, in una comunità invisibile che ospita altri bambini con problemi come i suoi. Paola non rivedrà più la madre, che è morta in una Penda assieme al fratello e ai genitori, e chissà quando saprà di queste morti, e chissà a chi toccherà il dovere di informarla. Ma forse rivedrà il padre, un uomo che ha 58 anni, che si muove e parla con grande fatica, oppresso ma non schiacciato da una serie di handicap fisici. Un uomo lucido, e forse ancora pieno di



La madre del bimbo e il presidente del tribunale

speranze, che ha chiesto all'avvocato Piero Chiorino di presentare subito un'istanza al tribunale dei minori di Torino per riottenere Paola.

Partiamo da un anno fa, quando esplose il caso di questi due bambini. Lei che cosa ha pensato in quei giorni? «Sono rimasto stupito. E ho sperato con tutte le mie forze che quelle accuse non fossero vere. Sarebbe

stato molto meglio, se quelle dichiarazioni fossero state solo "invenzioni di bambini"».

E poi? «Poi l'evolversi dei fatti ha fatto sì che le mie speranze naufragassero. Di fronte alle testimonianze, agli studi dei medici periti del pubblico ministero, tutti i dubbi se ne sono andati. A mente fredda, ho anche cercato di "rivoltare la frittata", cioè di provare a prendere

per buone le tesi di mia moglie, di suo fratello e dei loro genitori. Ne ho concluso che questa ipotesi era difficile da dimostrare. E che la prima, cioè che veramente quelle cose fossero successe a Paola e Marco, era peggio ancora. Le dico anche questo: i particolari che il bambino ha riferito non possono essere frutto di fantasia. Sono particolari che non si vedono neanche nei film pornografici».

E Paola? «Paola purtroppo si è votata al silenzio. Si è chiusa in se stessa. Ma alla fine ha parlato anche lei».

Lei era da tempo separato da sua moglie...

«Sì. E' stata una vicenda nata molti anni fa, due anni dopo la nascita della bambina. Volevo separarmi. E volevo altre cose: ad esempio, che i miei beni, di cui sono proprietario assieme a mio fratello, venisse-

## «Lasciate che mia figlia torni a vivere con me»

E' da un anno in una comunità  
«Spero che i giudici capiscano  
che posso darle tanto amore»

no intestati anche a lei. Era una donna delusa nelle sue aspettative, e dopo varie istanze di separazione, alla fine ha insistito perché io non potessi più vedere mia figlia».

Perché? «Secondo me era una ritorsione, una specie di vendetta. Ma quando ho saputo che cosa era successo a Paola e a Marco, tutte quelle storie mi sono apparse come delle bazzecole».

Quando ha visto per l'ultima volta Paola?

«La settimana scorsa». E com'era? «Contenta di vedermi. Prima invece, quando andavo a trovarla dalla nonna, praticamente non riuscivo a stare mai solo assieme a lei. C'era sempre presente la nonna, o il nonno, o la mia ex moglie. Adesso so perché. In ogni volta me ne andavo malvolentieri, mi spiaceva lasciarla lì. E' stata tutta una storia allucinante».

I rapporti con la famiglia di sua moglie erano quindi pesanti...

«Sì, e sono peggiorati dopo la separazione. Quando andavo a vedere Paola, poi, era sempre molto difficile. Ma comunque io non ho mai voluto credere che la loro "gelosia", l'invidia e quel rancore che portavano a me e alla mia famiglia potessero arrivare a tanto».

Che cosa farà, adesso? «A me interessa il bene della bambina. Farò il possibile per riaverla. Mio fratello, che lavora con me, assieme a sua moglie e alle sue due figlie ha dichiarato al tribunale dei minori di essere disponibile ad accogliere me e Paola».

Che cosa teme? «L'avvocato Chiorino, alla vigilia dell'audizione dei bambini, mi aveva detto "questa causa la vinciamo se la perdiamo". Volevo dire che sarebbe stato molto meglio, per il bene dei due bambini, se le loro accuse si fossero rivelate fantasie infantili. Ecco, io ho paura dei miei di colpa che Paola patirà in futuro, se benissimo che dovrà essere molto seguita e curata. Mi permetta di fare una citazione da un'ode dei Carducci che amo molto: "Miramare": "Le colpe dei padri ricadono sui figli". [br. gio.]

#### RETROSCENA

#### I CONSULENTI DELL'ACCUSA

BIELLA  
In conclusione possiamo affermare che dall'esame dei due minori sono emersi in entrambi numerosi ed inequivocabili indicatori di abuso sessuale. Comincia così il capitolo conclusivo della perizia (150 pagine) eseguita per il pubblico ministero dal dottor Claudio Foti e dalla collega Cristina Rocca. Pagine piene di dichiarazioni assolutamente attendibili rese dal bambino, e di una esotomatologia, sul piano mentale e somatico, del tutto compatibile con l'abuso sessuale. Le firme sono di due esperti che da anni lavorano su questi problemi al Centro Hänsel e Gretel di Torino, specializzato nella prevenzione e nel trattamento dei bambini vittime di questi abusi.

Dicono, i due medici, che ogni rivelazione è dolorosa e fonte di resistenza perché costringe il bambino a rivivere il trauma. Dicono che una vittima di un abuso sessuale, soltanto se si trova di fronte ad un interlocutore comprensivo, può es-

## «Abusi confermati dalle perizie»

### Gli esperti del pm: confessioni attendibili

«Come guarire?  
Chi subisce traumi  
di questo tipo  
può aver bisogno  
di molti anni  
di psicoterapia»

sere nelle condizioni mentali di non sentirsi più schiacciati dalla solitudine, bloccata da schiaccianti sensi di colpa, di vergogna, di angoscia, e di odio di sé, e trova le possibilità di comunicare ciò che una parte della sua mente sapeva, ma prima non poteva dire.

In queste pagine c'è riassunta la storia psicologica di due bambini che dovranno affrontare l'audizione davanti al tribunale, e dovranno

ripetere quelle accuse alla presenza (anche se schermata da un vetro) di estranei, giudici, avvocati, e anche gli imputati. Un momento difficile, tanto che Marco, quando venne a sapere di quella novità, reagì con estrema ansia: «Io queste cose le ho già dette decine di volte, mi scoppia la testa, io soffro a dire, voi dovete capirlo che io ci sto male a ricordarlo, a spiegare. Ma quante volte me le farete dire, a quante persone? Se me le fanno dire da uno che mi guarda male, io non parlo».

Alla fine, Marco ha raccontato. E Paola ha confermato tutto, con le sue parole.

Ma quanti anni serviranno a questi bambini per guarire? Il dottor Foti premette una cosa: «Non voglio mettere un'ipoteca sul futuro dei bambini, posso solo esprimere un parere tecnico, frutto dell'esperienza maturata nel Centro Hänsel e Gretel, specializzato nella prevenzione e nel trattamento dei bambini vittime di abuso



A destra il pm Chionna  
A sinistra Claudio Foti,  
uno degli autori della  
perizia sui bambini

«I sintomi, sia sul piano mentale che su quello somatico, sono del tutto compatibili con le molestie»

sessuale. Quanti anni, allora? «Soggetti traumatizzati di questo tipo, che vivono un abuso prolungato, con caratteristiche di partecipazione di gruppo da parte degli adulti, possono avere profonde devastazioni, e necessitano di lunghissimi anni di psicoterapia. E aggiungo una considerazione: sono rari i casi in cui genitori innocenti sono stati sottoposti a procedimento giudiziario e, quando è successo,

ciò è avvenuto perché non sono stati utilizzati strumenti e competenze scientifici adeguati per valutare l'attendibilità dei bambini. E chiedo anche un favore: che si pubblichi il nostro numero di telefono (011/840.55.37). Gli abusi sessuali sui minori costituiscono un enorme "sommerso", e questo numero può aiutare molti bambini a trovare il coraggio di raccontare tutto». [br. gio.]

#### Telefono azzurro

#### Un accordo con la polizia

ROMA. Il telefono azzurro compie nove anni e festeggia allargando il suo raggio d'azione al Sud, con

servizi attivi a Napoli, Catania, Bari e Palermo e suggellando un patto di mutuo soccorso con le forze di polizia. «Lavoreremo in sinergia», ha annunciato ieri il vicescapo della polizia, Gianni De Gennaro. «Non potevamo essere assenti in questa gara di solidarietà che il volontariato, e Telefono Azzurro in particolare, hanno avviato in favore dell'infanzia. Abbiamo avviato corsi di formazione per personale in modo che sia preparato all'incontro con il minore. Saranno create zone protette in ogni quartiere; ma, soprattutto, abbiamo avviato la collaborazione con Telefono Azzurro di cui "sfrutteremo" l'esperienza specie nelle richieste di pronto intervento». In aiuto dell'associazione si muove anche la Telecom Italia Mobile. L'azienda offrirà una quota degli introiti della telefonata del servizio radiomobili Gam fatto il 14 luglio. [r. cri.]



Caso Squillante: perché chiese notizie al pm Greco e voleva trasferire Cataldi?

# Inchiesta su Coiro, 5 sì e un no

## Ma il Csm è diviso, trasferimento in vista?

ROMA. È finita 5 a 1, cinque voti per mettere sotto inchiesta il procuratore di Roma Michele Coiro, e uno contrario. Probabilmente quello del rappresentante di Magistratura democratica, la corrente a cui appartiene Coiro, ma il consigliere Sandro Pisanelli non conferma e non smentisce, ligo alla consegna del segreto sui lavori della commissione. Il Csm ha già inviato a Coiro l'informazione di garanzia con gli addetti che potrebbero portare al suo trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale.

Dei tre iniziati, dopo l'audizione di giovedì, ne sono rimasti due: l'intervento presso il sostituto procuratore milanese Greco sulla miscela che intercettava il giudice Squillante, e la richiesta di trasferimento del maggiore Enrico Cataldi fatta al comandante dei carabinieri. La terza «accusa» - le intemperanze verbali di Coiro che all'ipotesi di finire sotto inchiesta reagì annunciando che se ne sarebbe potuto andare sbattendo la porta - è caduta. «Quelle reazioni», spiega il relatore della pratica, il «laico» di An Franco Franchi, «hanno trovato ampia spiegazione nel corso dell'audizione: un uomo che si sente ferito ingiustamente può anche reagire con quei toni. Nessuno ha chiesto di contestare a Coiro anche quelle interviste».

Franchi aggiunge poche altre cose sul «dibattito da toni elevatissimi, a volte severi, da cui traspariva turbamento e sofferenza» che ha portato all'avvio della procedura per trasferire il procuratore di Roma, un fatto clamoroso quanto inedito per la storia giudiziaria d'Italia. «I giudici interverranno il dottor Coiro», dice, «e potranno farli delle domande per chiarire meglio alcuni aspetti della questione, cosa che non è avvenuta. Chiederemo di procedere rapidamente».

te; non si può lasciare per troppo tempo *sub judice* un magistrato che dirige quasi 500 sostituti. Ma credo anche che l'interrogatorio di Coiro non basterà, che bisognerà compiere qualche attività istruttoria. Certo è, e lo posso dire io che ho formulato la richiesta di procedere, che le spiegazioni fornite dal procuratore non sono state ritenute sufficienti».

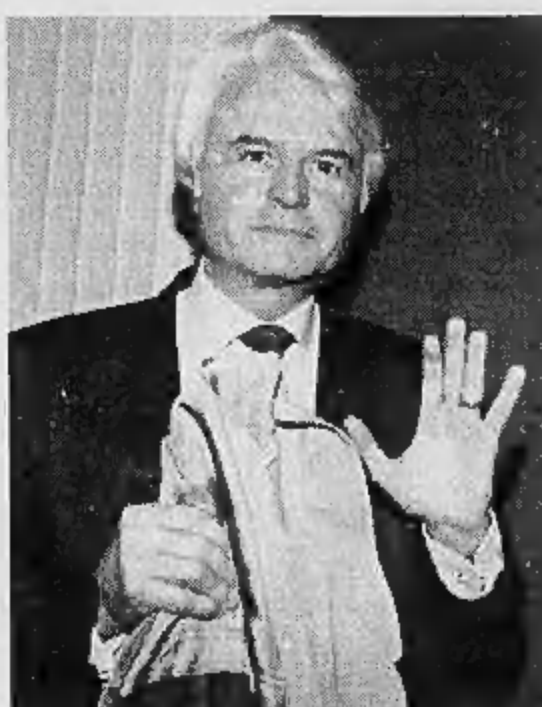
Tra i punti non del tutto chiariti c'è, ad esempio, la visita in comune di Coiro e Squillante, allora capo del dipartimento, al generale Federico per chiedere l'allontanamento dal lavoro al fianco dei magistrati del maggiore Cataldi, uno dei più stimati investigatori dell'Arma. Il trasferimento dell'ufficiale (che aveva appena contribuito tra l'altro a scoprire lo scandalo del «fondi di Maria del Sisto») si fu. Coiro ha dato delle spiegazioni a quella richiesta, ha parlato di un rapporto di fiducia che era venuto meno, ma resta da chiarire, secondo la maggioranza dei consiglieri del Csm, quanta coincidenza di interessi c'era tra le sue ragioni e quelle di Squillante che adesso si ritrova indagato per corruzione in un procedimento penale dove sono finiti anche spezzoni di indagine condotti proprio da Cataldi.

All'interno del Csm, comunque, la «sofferta decisione» ha provocato divisioni e dissensi. E c'è chi sostiene che nella scelta di non archiviare il caso abbiano pesato proprio quelle «intemperanze» che poi sono state escluse dall'accusa; Michele Coiro, insomma, non deve pensare di essere un magistrato al di sopra degli altri, e non può bastare per lui «una libera audizione» e qualche «minaccia» di sbattere la porta per chiudere la questione. Così, adesso, si ritrova sotto inchiesta. Poi si vedrà.

Giovanni Bianconi

**Il procuratore di Palermo**  
«Spero di poter continuare a collaborare con lui»

Il procuratore della Repubblica di Palermo  
Giancarlo Caselli



### LE REAZIONI

**SCONCERTO IN PROCURA**

ROMA. Sta ancora pensando se rimanere al suo posto o dimettersi Michele Coiro, chiuso in casa e chiuso nel silenzio che s'è imposto dopo la decisione del Csm di avviare la procedura per il trasferimento d'ufficio. Al telefono parla solo con amici e colleghi che gli esprimono solidarietà e gli chiedono di non andarsene, di continuare ad essere il «procuratore del rinnovamento». Definizione sulla bocca di molti, ma non di tutti nel palazzo di giustizia romano.

In Palermo, Giancarlo Caselli si augura di poter continuare la collaborazione proficua di questi anni con Coiro e con tutto ciò che la sua dirigenza ha rappresentato. Sull'inchiesta aperta dal Csm nei confronti del suo collega romano, il

procuratore di Palermo (ex componente del Consiglio, come lo stesso Coiro) dice: «Fermo restando il più autentico e non rituale rispetto per il difficile ma necessario lavoro del Csm, credo che quando si esamina l'ipotesi di incompatibilità ambientale, sia la legge che le esigenze di equità imponga di muoversi in due binari obbligatori. Da un lato la considerazione della storia professionale di Michele Coiro, che è sempre stato un esempio di correttezza e probità per tutti, qualunque incarico abbia ricoperto; dall'altro gli effetti grandemente positivi che la dirigenza Coiro ha avuto sulla Procura di Roma, diventata un punto di riferimento per tutti gli uffici, Procura di Palermo compresa, che abbiano dovuto collaborare con essa. Spero davvero che si pos-

sa continuare su questa strada».

Una volta tanto, però, non è a Palermo, ma a Roma che si respira aria pesante. A tre mesi di distanza, nel palazzo di piazzale Clodio ci sono le stesse facce scure e preoccupate di quando arrestarono Squillante. Stavolta nessuno è finito in carcere, nessuno è accusato di aver intascato «mazzette», ma la decisione del Csm ha avuto l'effetto di una bomba. I sostituti di Coiro vanno in ufficio all'altro ammucchiandosi sul divano. C'è chi vorrebbe un'assemblea immediata, chi frena dicendo che la solidarietà è già stata data e che il problema principale è «convincere Michele a restare», chi auspica dimissioni di massa.

Gloria Attanasio e Maria Cordova hanno abbandonato Magistra-

tura democratica quando Mami Pulite mise sotto inchiesta il pm Misiani per il presunto favoreggiamento di Squillante. «Oggi è un giorno di lutto», dice la prima. «Sì, l'ipotesi delle dimissioni in massa c'è, ma vedremo al momento opportuno», spiega la seconda, che poi aggiunge: «La Procura di Roma non è il porto delle nebbie, qui lavoriamo come matti». La dottoressa Cordova disse le stesse cose anche all'indomani dell'arresto di Squillante, annunciando decine di richieste di rinvio a giudizio per l'indagine sulle frequenze televisive; ma su quel fronte non è visto niente. «Vuol dire che non sono pronta a ribatte lei», e io non mi faccio condizionare da nessuno».

Un altro sostituto, Nello Rossi, non condivide le critiche al pool

milanese di tre mesi fa, ma oggi si schiera contro la decisione del Csm: «Da magistrato dico che c'è un'evidente sproporzione tra i fatti di cui si discute e la scelta fatta dal Consiglio». All'ora il pranzo una ventina di sostituti si incontra nell'ufficio del procuratore aggiunto Ormanni, al quale Coiro, poco prima, aveva chiesto di evitare iniziative clamorose. Nessun documento, dunque, e un pm che non vuole essere nominato insinua: «Il fatto stesso che non c'è stata l'assemblea dimostra che tra di noi c'è una spaccatura. A piazzale Clodio le frizioni ci sono sempre state». Ma un altro ribatte: «È una sciocchezza. L'assemblea la faremo lunedì, oggi c'era ben poco da aggiungere alla solidarietà già dichiarata a Michele».

[gio. bia.]

Nuova svolta: le azioni forse destinate all'Est. Contatti tra Ferramonti e l'ambasciatore russo

## Bloccati 1500 miliardi in titoli di Weimar

### Phoney money, si sospettano operazioni di riciclaggio

AOSTA. «Manipolato» fra Bot e Cct c'era l'equivalente del bilancio regionale della Valle d'Aosta, di una «manovrina» del governo: 1500 miliardi in «German Gold Bonds», titoli emessi dalla Repubblica di Weimar nel 1928, 1929 e 1930. Valore nominale: mille dollari ciascuno. Valore di mercato: 465 mila. Tutto sotto sequestro «per accertamenti» su ordine del sostituto procuratore di Aosta David Monti, che indaga sulle truffe miliardarie di «phoney money».

Militari della Guardia di finanza, agenti della Criminalpol di Torino e della questura di Aosta hanno messo i sigilli a 2264 «German Gold Bonds» depositati nell'agenzia centrale di Milano della Banca Popolare di Novara. «Un normale deposito "libero a custodia"», spiega il direttore, Sergio Bortoluzzi. Poco più di 200 mila lire ogni sei mesi di «commissione» alla banca per mettere al sicuro 1500 miliardi in titoli.

Motivo del sequestro ordinato dal magistrato: il sospetto che quei «bond» siano falsi, rubati, oppure che potessero servire per operazioni di riciclaggio. Dopo la caduta del Muro di Berlino, lo stesso Bundesbank aveva denunciato il furto di «snotti» titoli di Weimar.

Un contatto per un «affare» c'era già stato. I titoli tedeschi sarebbero potuti finire in Russia, magari per risanare parte del debito pubblico nei confronti del governo di Bonn. Ed ecco spuntare il legame tra l'inchiesta «Phoney money» e l'«Operazione lobbying», indagine della procura di Aosta sull'ipotesi di associazione segreta con attività che interferiscono con le istituzioni: l'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti (già arrestato per le truffe di «phoney money») aveva contattato Anatolij Adamishin, fino al '92 ambasciatore russo in Italia, e gli aveva proposto la compravendita.

I titoli appartengono a Chester Gray, imprenditore californiano, che ha dato incarico alla «Global Sim» di Milano per il deposito in banca. In attesa di «spazzarli». Secondo gli inquirenti, Gray sarebbe proprietario dell'uno per cento dei «bond» stampati alla fine degli Anni 20 dalla Morgan Guaranty Trust americana su richiesta

(e garanzia in oro) della Repubblica di Weimar.

Ferramonti è il punto di «contatto» tra l'inchiesta sulle truffe e l'«Operazione lobbying»: il magistrato ipotizza l'esistenza di una nuova P2. E anche in questa vicenda giudiziaria è coinvolto Ferramonti. Dal suo ufficio (nel novembre '93) era partito un fax destinato a Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari internazionali del partito repubblicano americano e amico del presidente Bill Clinton. Ferramonti segnalava all'«American» il «pericolo» che il professor di sociologia Pino Arlacchi potesse diventare «supervisore» dei servizi segreti. «Pai quello che puoi per evitarlo», chiedeva l'ex leghista. La nomina non ci fu.

Ci sono poi le cene organizzate in un ristorante del centro di Ro-



Il sostituto procuratore di Aosta David Monti

ma e a casa di Giampiero Cantoni, già presidente della «Nl. Attorno al tavolo si erano seduti futuri ministri del governo Berlusconi (Giancarlo Pajetta, Vito Gnutti, Roberto Maroni), De Chiara, lo stesso Ferramonti e il capo della polizia Vincenzo Parisi. Argomento di discussione: i progetti politici della Lega Nord. L'obiettivo era

di valutare il «pericolo» di un ministro leghista al Viminale.

Dalle cene, alle presunte «interferenze» con le indagini: il magistrato Monti ha iscritto nel registro degli indagati il vicecapo della polizia Gaetano Piccollella e il numero 2 della Guardia di finanza, generale Michele Mola. Entrambi per una telefonata. Piccollella aveva fatto un «stopopoltrona» per il Viminale con Ferramonti; Mola avrebbe avvertito l'amico De Chiara che Ferramonti aveva il telefono sotto controllo. Il 17 gennaio, De Chiara ha fatto il numero dell'ex leghista: «Chiamami da un telefono fisso».

Il giorno dopo, Ferramonti diceva a chi gli telefonava: «Non chiamarmi sul cellulare, è sotto controllo».

Claudio Laugeri

## Adamishin, il «compagno» russo

### Un diplomatico la chiave dell'indagine?

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anatolij Leonidovic Adamishin lo si può trovare a Londra, nella sede dell'Ambasciata Russa, di cui è titolare. Ma la parte più intensa, faticosa, gloriosa, della sua lunga carriera diplomatica è stata, senza dubbio alcuno, Roma. Dove lavorò dal 1959 al 1965 con incarichi minori, per ritornarvi nel 1990-92 come ambasciatore, non senza aver continuato a tenerci un occhio di riguardo quando - a diverse riprese - si occupò del «Primo Dipartimento Europeo», quando divenne viceministro degli Esteri dell'Urss (1986-1990), e quando fu nominato alla Eltsin primo viceministro degli Esteri della Repubblica Russa (1992).

Nel frattempo si era anche dato alla politica. Viene dal gruppo dei cosiddetti «cestdesistnik» (quelli degli Anni 60), quelli che si entusiasmarono per le riforme di Krusciov e che ne uscirono maluc-



L'ambasciatore russo Anatolij Leonidovic Adamishin

cio quando arrivò Breznev. Democratico e riformatore, di quelli che, quando arrivò Gorbaciov, si misero più o meno entusiasticamente dalla sua parte.

E, quando arrivò Eltsin, scaricarono Gorbaciov. Anatolij Adamishin aveva però fatto una scelta più difficile di tanti altri: era entrato nel partito di quel discolo di Grigorij Javlinskij. Nelle file di «Jablokov», la mala, venne eletto deputato nel 1993 e ci rimase fino a che l'allora ministro degli Esteri

Kozyrev (che allora stava nel partito di Gaidar, tutto sdraiato sulla linea di Eltsin) non decise che era meglio toglierlo di mezzo. Figurativamente s'intende.

Così fu leggermente «arretrato», passando dalla carica di primo viceministro a quella di ambasciatore. In compenso gli fu assegnata, per i suoi lunghi servizi e carriera, una sede di tutto rispetto come Londra. L'Italia, l'italiano e gli italiani li conosceva come le sue tasche.

Questione essenziale. Roma, ai tempi sovietici, era non tanto e non soltanto una capitale del G-7: era soprattutto la capitale dove c'era una via chiamata Botteghe Oscure, nella quale abitava il più forte partito comunista dell'occidente capitalistico. Per giunta abbastanza «ortica». Adamishin gli voleva bene a quegli eretici, anche se con vevece. Se tutto non andò a gambe all'aria fu anche merito (o demerito, dipende dai punti di vista) suo.

[g. c.]

# Specchio premia chi riflette.

**In palio una Crociera Costa di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.**

**Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"**

L'errore nella fotografia è \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Da inviare a CONCONSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 17 giugno. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 15 giugno. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 19 giugno. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.





MOSCA  
NOSTRO SERVIZIO

Dopo gli scandali, le rivelazioni, le accuse di complotto e brogli, ad animare la campagna elettorale sono arrivate le bombe. Ieri mattina un ordigno equivalente a un chilo di tritolo è esploso sotto i piedi di Valerij Shanzhev, candidato a vicesindaco di Mosca alle elezioni che si terranno contemporaneamente alle presidenziali, il 16 giugno.

Secondo la polizia Shanzhev - 49 anni, attualmente prefetto del distretto Sud della capitale russa - è rimasto vivo per miracolo. La bomba, esandata a distanza, era stata attivata mentre la vittima era uscita di casa e stava salendo in auto. La potenza dell'esplosione è stata tale da far saltare i vetri nei dintorni e una passante è stata buttata violentemente a terra dall'onda d'urto. Shanzhev e il suo segretario sono stati portati all'ospedale con gravi ustioni e ferite provocate da pezzi di filo di ferro, di cui era farcito l'ordigno. Entrambi sono ora fuori pericolo.

Il prefetto era candidato alla carica di vicesindaco in tandem con l'attuale sindaco Jurij Luzhkov, convinto sostenitore di Boris Eltsin. Il 16 giugno avrebbero dovuto fronteggiare altri tre candidati, l'elezione della coppia veniva data praticamente per certa: Luzhkov è molto amato dai moscoviti e gli altri partiti non hanno nemmeno sprecato tempo a opporgli concorrenti validi.

La polizia e i servizi segreti si sono messi immediatamente alla ricerca dei due individui che sarebbero stati visti fuggire dal cortile della casa di Shanzhev subito dopo l'attentato. La reazione delle autorità di Mosca è stata violenta: un atto terroristico che puntava a seminare panico e a costringere Luzhkov a ritirarsi. Secondo la legge, infatti, in caso di morte del suo vice il sindaco avrebbe dovuto abbandonare la corsa elettorale.

Sotto le pressioni del sindaco la polizia ha già annunciato che rinuncia a indagare su ogni altra pista che non sia quella politica. Anche se un regolamento dei conti criminale non sarebbe del tutto da escludere. L'amministrazione della capitale russa è una delle più corrotte che esistano e la maggioranza dei prefetti non sono personaggi di cristallina onestà. Molti anzi coltivano amicizie nel giro della criminalità organizzata.

## Shanzhev è candidato col sindaco Luzhkov che accusa i comunisti: sono loro i mandanti

# La prima bomba elettorale a Mosca

### Il vicesindaco ferito da un ordigno telecomandato



Gli attentatori hanno usato un chilo di tritolo

Il pc respinge le accuse «Presto altri attentati»

Per quanto riguarda Shanzhev poi, nel suo curriculum c'è anche un altro punto che meriterebbe un'indagine: per qualche anno aveva fatto il manager della squadra di ho-

ckey sul ghiaccio della Dinamo. E in Russia il confine tra il mondo dello sport e quello della mafia è spesso quasi invisibile.

Ma nel clima di tensione

crescente che accompagna la campagna presidenziale, l'attentato contro Shanzhev è stato subito interpretato come parte di un gioco che si svolge molto più in alto. Il sindaco

La polizia esamina il luogo dell'attentato a Shanzhev ieri a Mosca. Sotto: il sindaco di Mosca Luzhkov



Anna Zafesova

#### DIARIO DI MOSCA

### Il voto della Dudaeva farsa stalinista

**R**ICORDO ancora - non lo dimenticherò mai più - le facce degli scrittori russi, degli accademici, dei semplici colosiani, lavoratori, cittadini che talvolta, quando serviva, venivano sospinti sotto gli occhi delle telecamere. Ai tempi sovietici intendo dire.

Avevano occhi vitrei, sguardi smorti, sorrisi rari e artefatti. Si può essere costretti a mentire, ma non è obbligatorio essere dei buoni attori e il regime questo non lo pretendeva neppure. Bastava l'apparenza, il minimo indispensabile.

Proprio come adesso. Talvolta capita di pensare: ma forse ho la travolgente. Ma poi scopro di essere in buona compagnia. Insieme - almeno in questo - a Elena Bonner, Aleksandr Solzhenitsyn, Andrei Sinjavskij, Vladimir Bukovskij. Sarà un caso che sono tutti ex dissidenti, ridiventati dissidenti dopo aver sperato di non essere più costretti a essere dissidenti?

Per chi osserva da lontano l'apparenza può essere ingannevole, anche perché le forme, per ora, sono quasi sempre rispettate. La libertà di parola c'è, con qualche approssimazione; i lager non ci sono davvero; si vota più o meno regolarmente, anche se non si possono controllare i risultati. Pensavo che continuassero così. Mi sono sbagliato. Adesso anche le forme stanno andando a farsi benedire. Questa semplice constatazione mi è balzata agli occhi mercoledì scorso, quando tutte le tv del regime, pubbliche e private, hanno mostrato Alla Dudaeva, la vedova del defunto presidente di Cecenia. Mostrato e fatto ascoltare quella povera donna, la voce rotta dall'emozione, pronunciare parole che i ceceni, di certo, hanno vissuto come un tremendo sacrilegio: «Voterò per Eltsin perché difende la democrazia, la libertà».

Comunque la si voglia mettere. Alla Dudaeva è stata trascinata davanti ai teleschermi ad applaudire colui che è all'origine dell'uccisione del suo marito. Le reazioni dei ceceni non mi sono mancate. Quelle dei mass media russi invece sì: nessuna.



Non c'è stata una sola voce che si sia levata a protestare contro questa violenza, che mi pare inaudita. Tutti hanno fatto finta di credere che si trattasse di una vera dichiarazione di voto. Questo è il dato tragico. I giornalisti russi, nella loro maggioranza, come ha scritto senza vergognarsi, per tutti, la mentitrice della Itar-Tass Tamara Zarniatina, hanno scelto la responsabilità.

Proprio come indicava il partito ai tempi sovietici: la verità è stata scambiata con il «senso di responsabilità». Il che significa che certe cose non si possono dire più. Ieri la signora Dudaeva doveva presenziare a una riunione del Pen Club. Non è andata all'appuntamento. Dik Altemirov - uno degli ex collaboratori di suo marito - l'ha scusata. «La Dudaeva non è più in prigione, non è praticamente agli arresti domiciliari. Si è fermato qui. Anche lui vive a Mosca e deve tornare a casa la sera. Insomma tiene famiglia. Più esplicito è stato lo scrittore Popov. «Sapete, non è in buone condizioni psicologiche, è depressa e abbattuta. E poi i servizi segreti la tengono sotto pressione».

L'hanno atteso il mese scorso mentre, con un passaporto falso, stava cercando di prendere un aereo alla volta della Turchia dall'aeroporto di Nalchik, la capitale della Kabardino-Balkaria. La sua fiducia nella democrazia di Boris Eltsin e di Aleksandr Korzhakov deve essersi consolidata nelle ultime settimane di detenzione. Ma nessuno dei «responsabili» giornalisti russi ha raccontato questi particolari. Buio a mezzogiorno.

Giulietta Chiesa

#### EX JUGOSLAVIA

Tour del ministro degli Esteri Dini nelle capitali balcaniche: rilanciare la cooperazione

## Sarajevo, allarme per i bersaglieri

Massima vigilanza, si temono attacchi di terroristi

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Di fronte alle minacce di possibili attentati terroristici il comando della brigata Garibaldi ha alzato ieri il grado di allerta tra le truppe italiane dell'Ifor. Dal verde che indica lo stato regolare, i soldati italiani sono passati all'arancione, grado intermedio che precede il rosso, stato di massima allerta. La decisione sarebbe stata presa dal comando della brigata Garibaldi per via delle voci su presunti attacchi terroristici. I soldati italiani che si trovano in missione nei punti più esposti indossano da ieri giubbotti antiproiettile. Ma poco dopo l'annuncio intorno a questa notizia si è creato un vero mistero. «Sono rimasti tutto all'oscuro di una simile decisione e non so nulla di alcun cambiamento di stato di allerta», ha dichiarato il portavoce del comando centrale dell'Ifor a Sarajevo. A questo punto dal comando francese di cui fanno parte anche gli italiani è arrivata una nuova spiega-

zione: «Si tratta di misure precauzionali in vista della visita del Presidente portoghese».

Che all'interno delle forze della Nato dispiegate in Bosnia ci sia una certa confusione, è perlomeno mancanza di coordinamento, conferma anche il caso delle «missioni» dell'ammiraglio Leighton Smith, comandante della Nato a Napoli nonché comandante in capo dell'Ifor. «Non mi sono dimesso e proseguo con soddisfazione la mia missione. Rimango a disposizione del presidente Clinton. Ogni notizia che riguarderà il mio futuro verrà pubblicata o a Washington o a Bruxelles. So che la storia delle mie dimissioni viene da alcuni giornali, ma si tratta di un altro argomento su cui adesso non voglio fare commenti. Ufficialmente sarà Washington a pronunciarsi, ma nel momento adatto, con persone adatte e nel modo adatto». Intanto il segretario generale della Nato Solana ha annunciato ieri che l'ammiraglio Smith lascerà l'incarico a fine luglio. Il suo posto sarà preso dal vice ammiraglio Joseph

Lopez.

In vista della conferenza di Firenze sull'attuazione degli accordi di Dayton il presidente della Commissione europea Jacques Santer e il ministro degli Affari Esteri Lamberto Dini, presidente di turno del Consiglio dei ministri dell'Ue, hanno visitato ieri Sarajevo, Zagabria e Belgrado, dove oggi termineranno la visita a Skopje. L'approccio regionale dell'Unione europea che chiede a tutti i Paesi dell'ex Jugoslavia di mostrare la propria disponibilità a cooperare con i propri vicini è una condizione indispensabile per ogni futuro accordo con i Serbi non ha entusiasmato né i bosniaci né i croati. «La Bosnia, la Croazia e la Slovenia sono diventate ostaggi della Serbia. E noi non possiamo aspettare che la Serbia soddisfi tutte le condizioni poste dall'Ue per essere accettati tutti insieme» ha dichiarato il primo ministro bosniaco Hasan Muratovic.

Ingrid Badurina

#### BRUXELLES

Johan Van Hecke  
Leader belga  
«Sono innamorato  
basta politica»

BRUXELLES. La notizia ha destato stupore in Belgio, dove la vita privata dei politici viene generalmente rispettata e influenza molto poco sulla vita pubblica: Johan Van Hecke, 41 anni, presidente del maggior partito del Paese, il cvp, il partito cristiano-sociale fiammingo del premier Jean-Luc Dehaene, si è dimesso per amore, creando qualche difficoltà alla compagine governativa. Van Hecke, la cui elezione alla testa del partito era attesa entro la fine del mese, ha deciso di lasciare la guida del cvp perché sta per divorziare dalla moglie da cui ha avuto due figli, in quanto si è innamorato di una giovane giornalista fiamminga. I principali quotidiani del Paese, nel dare ampio rilievo alla notizia, non spiegano i retroscena della decisione di Van Hecke. Fa eccezione il quotidiano popolare di Bruxelles «La dernière heure» che fornisce tutti i particolari della vicenda, imitando i più famosi tabloid londinesi. Il governo Dehaene, una coalizione tra cristiano-sociali e socialisti, ha appena avviato una politica di stretto rigore economico, che verrà messa in atto attraverso decreti legge, con tagli nella previdenza sociale e pensioni. [Ansa]

#### GERMANIA

Ministro dell'Economia  
Bonn, Rexrodt  
in ospedale  
per la malaria

BERLINO. Il ministro dell'Economia tedesco Guenter Rexrodt ha contratto una grave forma di malaria ed è ricoverato da giovedì in un Policlinico di Berlino. Come reso noto ieri dall'ospedale «Rudolf Virchow», il ministro liberale (Fdp) è cosciente e la sua situazione clinica è sotto controllo, ma dovrà rimanere ricoverato per varie settimane. Rexrodt avrebbe contratto la malattia tropicale durante un viaggio in Sud Africa compiuto il mese scorso, a causa del morso di una zanzara anofele. I sintomi della malaria, che ogni anno causa nel mondo circa 2 milioni e mezzo di morti, sono febbre, brividi, mal di testa, diarrea e dolori diffusi. La forma che ha colpito l'esponente politico tedesco, secondo una portavoce dell'ospedale è tra le più pericolose. Solo giovedì il leader socialdemocratico tedesco (spd) Rudolf Scharping si era procurato una ferita alla nuca e una commozione cerebrale in una caduta dalla bicicletta. Scharping, 44 anni, ha perso il controllo della bicicletta nell'affrontare una curva in discesa ed è caduto battendo con violenza la testa al suolo. Le sue condizioni sono gravi. [Agi-Ansa]

Zip e Free: un affare assicurato

### Scooter rubato



In caso di perdita totale del veicolo per furto o incendio:  
entro i primi 90 giorni dalla data di acquisto sostituzione del veicolo senza alcuna spesa per il Cliente;  
dal 91° al 180° giorno sostituzione del veicolo con contributo del Cliente pari al 10% del prezzo di listino chiavi in mano (esclusi optional) in vigore all'atto dell'acquisto;  
dal 181° al 365° giorno sostituzione del veicolo con contributo del Cliente pari al 20% del prezzo di listino chiavi in mano (esclusi optional) in vigore all'atto dell'acquisto.  
Le garanzie annuali sopraindicate sono valide per un solo rimpiazzamento del veicolo nel corso dell'anno assicurativo. Consultare il contratto di assicurazione. L'iniziativa è valida per tutti i modelli di Zip e per i modelli Base e Disco di Zip acquistati entro il 31/07/1996.

Esempio a fin. T.A.E.G. del 20 luglio 1996 (prezzo di sostituzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000). Importo assicurato: L. 3.200.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 275.000 T.A.N. 0,60%. T.A.E.G. 5,67%. Importo assicurato: L. 3.200.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. Importo rata mensile: L. 145.000 T.A.N. 0,03%. T.A.E.G. 10,55%. Importo assicurato: L. 3.200.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. Importo rata mensile: L. 96.000 T.A.N. 10,41%. T.A.E.G. 13,03%.

3 ANNI

1674-9540

### Scooter rimpiazzato\*



Fino al 31 luglio, su Zip e Free:  
assicurazione furto e incendio per un anno con  
veicolo nuovo in sostituzione compresa nel prezzo

è un'iniziativa in collaborazione con SARA assicurazioni

oppure

salta in sella con soli 96.000 lire al mese

In alternativa all'assicurazione furto e incendio potrete usufruire di un finanziamento fino a L. 3.200.000, rimborsabile in 12 mesi a interessi zero, in 24 mesi con tasso del 7% e in 48 mesi con tasso del 10%.

È UN'INIZIATIVA DI PIAGGIO E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO CENTER E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO

THE INNOVATION

Aut. Min. Rich.



# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al pubblico sono: **TORINO**, via Roma 30 - via Marconi 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppedè 3, t. 442110; **ALBA**, via V. Vercelli 30, t. 442543-442544; **ACQUA**, località Ambrusca 85 Quart, t. 755282; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 186/5, t. 5485111; **BELLIA**, via Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **BRERA**, via Vercelli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 530632-599559; **FIRENZE**, via Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via G.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Moneta 8, t. 994974; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 280055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Canovio 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-807144; **PALESTRA**, via Lincoln 15, t. 8173330; **REGGIO CALABRIA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SARONNO**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Julia Landi 20, t. 53754-82992; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publintercom S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publintercom S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sino a fine del prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

## AFFARI E CAPITALI

### FAIT FINANZIARI

automobili, immobili e di altri. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 582.0070 - 582.0138. Telex: UNIO-ITALIANO COMBI N. 58454.

**SEMPRE** soldi? Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un funzionario verrà a casa tua. Tel. 011 795.261.

## LAVORO OFFERTO

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**ASSUMIAMO** esperto a interinale per guidare a cui affidare la cura di aree verdi aziendali e di parco non fruito di villa patrimoniale. Inviare curriculum a: Castella Postale 71 - 10026 Trullereto (TO).

**CUSTODI** in villa, seconda categoria di Torino. Si cerca una coppia di persone, con mansioni di giardinieri e piccoli lavori casalinghi. Telefonare ora, prima, o lasciare recapito telefonico, al numero 0337 200.542 da lunedì in avanti.

### IMPIEGATI

**RACCOMANDO** con esperienza minimo quinquennale contabilità generale, bilanci, liquidazione IVA, corsi per organico media azienda. Titolo preferenziale titoli di mobilità. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10100 Torino.

### TECNICI

**AZIENDA** ricerca personale specializzato modellatori di carrozzeria a realisti o tecnici professionisti modellatori. Telex: 903.6551.

# Siamo quello che mangiamo.

Separati dalla madre alla nascita, rinchiusi in piccole celle, legati ad una stretta catena, maltrattati con una dieta liquida priva di ferro e cereali che li rende anemici e immunodepressi. Per questa scarsa capacità di resistere alle malattie, i vitelli allevati in batteria sono "arricchiti" di farmaci che possono restare nelle carni. Il rischio è per tutti i consumatori, ma soprattutto per quelli tradizionalmente: bambini, anziani, convalescenti, che mangiano vitello perché bianco (anemico), tenero (prevalentemente acqua) e digeribile (per lo scarso significato nutrizionale). Ora l'Unione Europea sta discutendo sul futuro di questo allevamento e il nostro Governo può schierarsi dalla



## Vitella: carne malata.

- ☐ Desidero avere maggiori informazioni  
☐ Inviare un contributo di lire \_\_\_\_\_
- MI ISCRIVO ALLA LAV allegando:  
☐ assegno non trasferibile ☐ ricevuta di ccp n° 24860009 di lire \_\_\_\_\_
- Quote iscrizione: da Lit. 40.000 - 70.000 - 200.000 - 1.000.000  
 Versamenti telefonici con carta di credito

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_

Spedisci il tagliando a: LAV - Via Santamaria, 72  
 00192 Roma - Tel. 06/3973.3292 - 3973.3299 - Fax. 06/3973.3462

**CERCASI** disegnatore per redigere testi per MU conoscenza PC Autocad Word Window lingua estera. Fax 273.3636.

**CERCASI** esperto disegnatore meccanico capace uso PC Autocad DCS Window grafica inglese. Inviare fax 273.3766.

**CERCASI** fotocompositore fotolincione provincia di Cuneo. Telefonare allo 0174 42.590.

**CERCASI** operatore macchina di misura con CTR per metrologia, come Rivoli. Telefonare 952.8418.

### LAVORO DOMANDA

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**BARMAN** o cameriere esperienza professionale, offrai subito opportunamente proposte univo o stagionali. Tel. 0122 999.650 - 0338 392.406.

### IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A.A. AVOGADRO** via 19 piano 150 mq bilocale bello stabile buone condizioni. Trattative sole con privati. Tel. 011 508.1304.

**ADIACENTE** corso Agnelli via 5, Marino 88 in nuova costruzione signorile giardino inteso piano 29 mq 150 box auto di lusso. Garanzia 812.5145.

**CENTRO** via San Secondo/Strada Unita in stabile liberty alloggio mq 95 piano 29 ristrutturato L. 230.000.000. Tel. 544.210.

**CORSO** Lecco angolo via Balme 19 piano soggiorno cucina camera bagno L. 104 milioni. Tel. 382.0301 - 382.217.924.

**PINO TORINENSE** centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni tel. 0338 923.430.

**RISERVATEMI** nel Centro Storico restaurato un piccolo alloggio o una mansarda telefonare al 817.8174. Ufficio vendite in via S. Agostino 23 tel. 438.2338.

**S. RITA** via S. Martino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camera bilocale abitabili da L. 108 milioni personale sul posto al pomeriggio e sabato tutto il giorno. Gabetti 57.87.

**TASSONI** corso alloggio 200 mq in piano da ristrutturare. Tel. 661.4485.

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** impresa vende alloggi e tavernetta varie dimensioni. Tel. 0336 896.807 - 0122 901.317.

**CANTALUPA** piacevole bella villa alla collina con ampio terrazzo ottima posizione. Tel. 0121 374.423.

**MONCALIERI** alloggio nuova costruzione nel verde comodo tutti servizi future di pregio a veni bienviva. Tel. 840.6533.

**MONCALIERI** impresa vende villa a schiera nuova costruzione mq 200 futuro di pregio. Tel. 840.6533.

**MOSSASCO** collina villa unifamiliare in costruzione consegna estate '96 mutuo permuta. Nesi & Negro 0121 75.086.

**RIVOLI** centro vendesi caseggiati rurali ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzino e ampio terrazzo L. 1600 milioni. Fax 858.0190.

### LIQUORIA

**AD Albenga** impresa costruttrice vende direttamente bifamiliari a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0338 489.397.

**ALASSIO** 50 mt mare ampio bilocale nuovo con balcone giardino L. 280 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 256.223.

**ALBENGA** impresa costruttrice e vende direttamente nuovi bifamiliari sul mare ampi terrazzi tamisautonimi possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507.

**BIANCO MARINA** prima costruzione in splendida zona panoramica vendiamo villa con piscina. Tel. 0335 630.310.

**FINALE** centro occasione 2 camere balconi servizi tamisautonimi L. 280 milioni. Tel. 019 696.223 - 600.443.

**FINALE LIGURE** 600 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo affare L. 195 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.

**MULTISERVICES** propone a Ventimiglia 190 mt dal confine prestigioso ufficio mq 150 in villa dalla sconfinata vista mare che si estende alla costa accanto con Marone Montecarlo promotori di Nizza e Cannes sullo sfondo vicinili già dell'interno della casa. Garage e posto auto. Tel. fax 0182 655.753 - 0338 285.147.

**PIETRA LIGURE** vendo bilocale ottimo stato con balcone 39 piano vista splendida. Garibaldi 019 616.833.

**PIETRA LIGURE** 800 mt mare trilocale stupendo vista mare con box privata abitabile affare. Garibaldi 019 616.855.

**SAN REMO** (Foce) privato vende alloggio signorile comodo ma intermedario. Telefonare 011 609.5155 ore pasti.

**SPOTORNO** stupendo attico sul mare vista incantevole salone 2 camere balcone servizi. Tel. 019 696.223 - 600.443.

**VENDESI** in Laveno (SV) alloggio di 3 camere cucina bagno balcone garage. Tel. 0141 966.090.

### ITALIA

**MARINA ROMEA** (Re) la tua villa al mare da L. 95 milioni, pagamenti mensili, chiedi il catalogo. Agenzia Rima 0644.448.177 - 448.188.

### COSTA AZZURRA

**A Mentone** stupendi bifamiliari 1300 mt mare impresa costruttrice vende direttamente a partire da L. 149 milioni. Tel. 0338 353.519 - 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0338 489.397.

**JUAN LES PINS** ultima occasione nuovi-blocchi arredati piscina da L. 114 milioni. Italget 0184 448.072.

**MENTONE** 100 mt mare nuovissimo appartamento terrazzo 22 mq garage lusso L. 284 milioni. Italget 0184 448.072.

## Ammoniti 7

### TORINO PROVINCIA

**CHIERI** bifamiliare 2 alloggi di 2 camere sala cucina bagno ingresso sovrapposti, 2 box, piccolo giardino. Tel. 488.161.

**PIRO TORINENSE** privato affida monomattina e servizio anedda L. 400.000 mensili. Tel. 0330 471.230.

### LIQUORIA

**BORGHETTO S. SPIRITO** prezzi modici ultimi alloggi sul mare mare/quindicina estate '96. Punto Edilnord 0182 980.771.

**LOANO** affitti estivi mansoli o bifamiliari di appartamenti arredati vicini al mare. Contrasta Immobili 019 677.307.

**PIETRA LIGURE** affitti ultimi alloggi sul mare anche quindicina prezzi modici. Punto Edilnord 019 616.984.

**LORENZO** la villa mare luglio inizio 48 letti da L. 1.100.000 quindicina luglio agosto settembre. Tel. 0183 92.848.

### ITALIA

**AL** mare affittiamo appartamenti stessa casa quindicina. Giugno L. 420 mila - 780 mila, luglio L. 620 mila - 1.360.000, agosto L. 1.700.000 - 2 milioni (possibilità affitti settimanali mensili). "Misa" Valverde Cesari. Telefono allo 0547 86.643.

**AL** mare Cerasale affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Morasca. Tel. 0547 85.581 - 67.480 anche festivi.

**A Rimini** affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Pizzani 0541 387.088.

**RICCIONE** costa Romagna appartamenti a residence vicino mare moderni confortevoli, anche con piscina, tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedi catalogo. Agenzia Relax 0541 644.154 - 647.338.

**SARDEGNA** incredibile sul mare casa ricambiata soggiorno tutto compreso bilotti tutto week settimana: giugno e luglio L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto chiamare, telefonare allo 0102 21.783 anche festivi.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**UBO** ufficio laboratorio in Torino a norma con parcheggio da 400 a 1200 mq a L. 5 mila al mq. Tel. 0337 218.556.

## Autovicoli 9

**ACQUISTA** automobili massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Chirico 32, Torino. Tel. 011 617.7942, zona Molio.

**ACQUISTA** automobili usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione variata. Corso Torino 8, tel. 011 617.1643 - 888.964.

**MERCEDES** 200 E anno '88 grigio metallizzato km 80.000 unico proprietario. Tel. 664.7088.

## Viaggi e vacanze 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ARRUZZO** Giulianova Hotel Europa \*\*\* telefonare allo 085 900.3600, direttamente mare, spiaggia privata, balconi, frigo, televisione, climatizzato, buffet, menù scelta, animazione.

**ARRUZZO** mare Club Hotel President \*\*\*\* 54028 Sili Marina - Tenorio. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza alcun intermedio tra hotel e mare, automezzo, piscina, giochi bimbi, piscina, tennis, sport, animazione, mini-club, spettacoli serali, scelta menù, specialità, abitudini, informazioni telefoniche 085 835.0241 - 0337 745.228.

(continua)

# P6000™: CHILOMETRI DI CONTROLLO ASSOLUTO SI DECIDONO AL MILLIMETRO.



## PER LA PRECISIONE QUI NEI "CENTRI ASSISTENZA RUOTE ALTA TECNOLOGIA"

**FONTANA F. PNEUMATICI**  
 Corso Prime Eugenio  
 38/40 - 10122 Torino  
 011/4368974

**BOMBARDI B. S. C.**  
 Via Riva Paroli 305 A/B  
 10148 Torino  
 011/2202602

**MONTEGROSSO FRANCESCO**  
 Lungo Sforza-Lazio 123  
 10156 Torino  
 011/27824081

**NOALE PNEUMATICI**  
 Corso Garibaldi 20  
 10148 Torino  
 011/220442

**VALERIANO GOMME ITALIA**  
 Corso Altamano 161  
 10098 Rivoli (TO)  
 011/9594405

**DORA PNEUMATICI**  
 SS 238 N. 49  
 10010 Burello Torinese (TO)  
 0125/57571

**MERLO ARMANDO**  
 Strada Bosco Milanese 3  
 15067 Novi Ligure (AL)  
 0143/73870

**VITTORIO GOMME**  
 S.S. 10 per Valchiera 35  
 15057 Tortona (AL)  
 0131/821300

**FRANZOSI GOMME**  
 Via Maffiotti 171  
 28021 Borgomanero (NO)  
 0322/836267

**ELETTRICOGOMME DI NEGRI A.S.C.**  
 Via Garibaldi 3  
 28035 Biadene Crevolatosola (VB)  
 0324/33348

**PN MOSCHETTO**  
 Via Corso 38/A  
 13051 Biella  
 015/40611

**RINOVIS**  
 S. da Trossi ang. via  
 Martina 2  
 13030 Massazza (BI)  
 0161/852016

**DORA PNEUMATICI**  
 Via Mont Emilius 20  
 11020 Quare (AO)  
 0165/762526



LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO



## IL CASO

LE DIMISSIONI  
IN CAMPAGNA  
ELETTORALE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trattandosi di un problema eminentemente femminile, la questione potrebbe risolversi in un duello tra donne, tra donne di alto livello, naturalmente. E' così il candidato repubblicano alla presidenza Bob Dole a lanciare l'originale idea: un dibattito tra le due first lady, quella repubblicana, quella democratica, sulla spinosa questione dell'aborto. Hillary Clinton contro Elizabeth Dole sarebbe certamente un incontro cartellone di grande richiamo, più di una sfida di Mike Tyson per il titolo mondiale. In questo modo, Dole ha cercato di attirare l'attenzione sulla nuova proposta sull'aborto che ha lanciato per allargare il sostegno al suo favore da parte dell'elettorato moderato.

La proposta, definita dal «Washington Post» un tentativo di quadrare il cerchio, era attesa da tempo, perché, mentre la destra religiosa vuole che il partito mantenga una posizione rigida, molti repubblicani sono per la libera scelta in materia di aborto, del resto la netta maggioranza degli americani. Dole ha riaffermato la fedeltà alla proposta di una messa al bando dell'aborto contenuta nella piattaforma della Convention del '92. «Non farò alcun passo indietro», ha promesso l'anziano senatore, sostenendo che, nello stesso tempo, è tuttavia necessario esprimere «tolleranza» e i numerosi repubblicani che condividono questa idea. Dole, infatti, ha proposto che questa parola, «tolleranza», sia chiaramente scritta nella piattaforma che uscirà dalla Convention di San Diego.

«La nostra Convention è un aff-

Il repubblicano Dole propone: un confronto tra mia moglie e quella del Presidente

Hillary contro Elizabeth  
Sfida in tv sull'aborto

Il candidato della destra ha presentato la sua nuova proposta per l'interruzione di gravidanza «Proibizione, ma più tolleranza»

Elizabeth Dole, la moglie dello sfidante Clinton

Il Washington Post ha commentato «E' come fare quadrare il cerchio» Gli ultra religiosi premono però per una posizione ancora più dura

Hillary Clinton, la moglie del Presidente americano



fermato Dole - deve riflettere non solo le forti posizioni in favore della vita, ma anche un dignitoso rispetto per opinioni colorate dissensionali. «Questo è un compromesso - ha con-

cluso -. Questa è civiltà. L'apertura era resa necessaria anche dal fatto che alcuni importanti governatori repubblicani moderati (California, New Jersey, Massachusetts), per quanto a

favore Dole, stavano discutendo di introdurre un documento «pro-choice» alla Convention, creando certamente una situazione di visibile spaccatura. Dole corso ripari introducendo in

anticipo il concetto di «tolleranza», con il quale spera di scoraggiare i governatori dal presentare la loro o di tenersi al di fuori della chagrar.

Nel presentare la sua proposta,

Dole si è richiamato all'impostazione data da Ronald Reagan alla Convention del 1980, che esclude dalla piattaforma una posizione rigida sull'aborto. Ma 12 anni dopo, nel '92, George Bush,

pur essendo un moderato, permise che l'impegno a favore di un bando contro l'aborto venisse introdotto nella piattaforma e molti pensano che furono le troppe fatte alla destra religiosa alla Convention di Houston a costare a Bush la elezione. Dole, facendo un piccolo passo indietro dalla Convention del '92, sembra condividere questa analisi. Ma non se l'è tuttavia sentita di mettersi contro la destra religiosa e il capo della Christian Coalition, il giovane Ralph Reed, ha sostanzialmente accettato la piccola svolta di Dole.

Sembra capirci che un Dole diventato presidente continuerebbe a sostenere il bando a parole, ma poi preoccuperebbe evitare che venga introdotto. E' una posizione che può tranquillizzare alcuni repubblicani «pro-choice», ma non sembra destinata a attrarre voti. Anche Bill Clinton, infatti, ha apprezzato il tono della dichiarazione di Dole, sottolineando, però, che quando si va alla sostanza, le posizioni restano opposte: lui è «pro-choice», Dole è «pro-life».

Paolo

RITARDATA  
UN REGALO  
DEL G-7

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton rimborserà al governo italiano 800 dollari: il valore di un servizio di piatti ricevuto in regalo due anni fa al vertice dei G-7 di Napoli che, secondo la legge americana, non avrebbe dovuto accettare, perché il valore superiore al consentito. Una portavoce della Casa Bianca, Ginny Terzano, ha spiegato che il presidente e la first lady non intendono rinunciare alle terrecotte colorate, prodotto tipico dell'arti-



giano della costiera salernitana. Avevano accettato il regalo in buona fede e, a questo punto, preferiscono pagarlo piuttosto che restituirlo. Clinton firmerà dunque un assegno intestato alla «General Services Administration», l'a-

## Clinton paga i piatti all'Italia

Donati dal governo, non poteva tenerli

ganza federale che amministra i doni ricevuti dai presidenti. A sua volta l'agenzia farà avere al governo italiano il controvalore in lire.

Il problema si è posto il mese scorso quando la Casa Bianca ha pubblicato un elenco dei regali personali ricevuti dal presidente Clinton: 15 in tutto, per il valore complessivo di 13.040 dollari. Nell'elenco figurava un servizio di dodici piatti piani, dodici fondi e alcuni piatti da portata, come dono di un diplomatico italia-

no che «escortato» Clinton a Napoli nei giorni del G7, nel luglio 1994.

Nei giorni successivi è stato chiarito che il governo italiano, ospite del vertice, aveva offerto in dono un servizio di piatti a tutti i capi di Stato e di governo partecipanti. La legge americana consente al presidente di accettare doni di valore relativamente modesto da parte di privati cittadini. E' assolutamente vietato a tutti gli americani che ricoprono una carica ufficiale ricevere

regali da governi stranieri.

«Si è trattato di un regalo in buona fede» dal presidente, ha spiegato la portavoce Terzano: Clinton aveva pensato a un omaggio personale. Ma un controllo tramite l'ambasciata americana in Italia ha chiarito che non era così. A questo punto se Clinton e Hillary Clinton volevano tenersi i piatti vi era un solo modo: pagarli. Il valore di 800 dollari, ha detto la portavoce, è stato determinato da un esperto interpellato dalla Casa Bianca.

[Ansa]

## MODI

L'America la corteggia e la pubblicità farebbe carte false per lei

## Diana, gadget dei sogni Usa

La principessa testimonial ideale

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' rimasta una lunga scia di profumo di gentilezza sul lago Michigan dopo la partenza di Lady Diana da Chicago. La «Principessa» aspetta la prossima visita di Sua Altezza Reale per il prossimo settembre, quando la Principessa per antonomasia tornerà a Washington. Lady D continua a piacere e a affascinare gli americani, come una regina importata da una favola, che potrà mai sostituire il vuoto lasciato dalla morte della loro unica vera regina, Jackie Kennedy, ma con un'immagine ancora più popolare, vicina alla gente. Sarà che si parla di un contratto di Lady Diana con la Disney? E come mai ogni volta che si vociferava di offerte alla Principessa, si fare questa o quell'altra pubblicità? Perché Diana, in America, è appunto una regina da favola, un supergadget straordinario, logo candidato a far vendere sogni, ma, perché no?, anche prodotti. Come si spiega altrimenti che Deloris Jordan è arrivata a disertare la finale dei Chicago Bulls, trascinati dal figlio Michael, per stringere la mano a Lady D a ricevimento per 1500 persone paganti?

Diana è bellissima, elegantissima, luminosa, ascensore dell'Hotel Drake e si è creato un silenzio da pugno allo stomaco, come all'apparizione di marziano. Erano facce da spirazione bocca a bocca quelle dei fortunati che riuscirono a stringere la mano della Principessa. E poi, più tardi, quando la principessa è vestita color lavanda e fido per la volta di Phil Donahue, durante l'altro ricevimento al Field Museum: che affabile grazia.

E ancora: che calore sincero aveva abbracciato l'undicenne Soriano al Cook County Hospital. Che domande appropriate a serie aveva rivolto ai medici: si vede che ha a cuore i malati che, con tre visite settimanali a ospedale, ha imparato a conoscerne i problemi. Il capo della sezione traumi



La principessa Diana scende la scaletta dell'aereo al suo arrivo a Chicago. Da tre anni Lady D è nella parte alta della classifica di «People» della gente più celebre negli Usa. Sotto, Jackie Kennedy: per gli americani è una vera regina



«E' ormai un mito, come Cenerentola o la Coca-Cola»

dal Cook Hospital, John Barrett, non ha avuto dubbi: «Sarebbe un fantastico amministratore di ospedale».

E come era la principessa originale quella citazione del marchese De Coubertin alla Northwestern University sulla superiore importanza del gareggiare rispetto al vincere. Quelle 46 ore passate nella città del vento Lady D questa settimana sono sembrate un'eternità, grande il lago, alta come la Sears Tower. Un avvenimento immenso, come quando la principessa, subito dopo la separazione, si è rifugiata a Washington a casa della sua amica e madre putativa Lucia Martins Flecha de Lima, moglie dell'ambasciatore del Brasile. Da tre anni Diana è nella parte alta della classifica del settimanale

«People» della gente più celebre in America. E, anche quest'anno si è notato un leggerissimo calo della sua immagine, il marito Carlo è sempre nella parte bassa della classifica. Il fatto che la biografia di Diana scritta da Andrew Morton è velocemente ristampata da Simon & Schuster a pochi giorni dall'uscita della prima edizione o che il fascicolo di «People» i primi stralci del libro vendette la cifra record di oltre 4 milioni di copie. Per gli americani, ha scritto la studiosa Camille Foglia, Diana è tanti personaggi mitici insieme: Cenerentola, la Principessa nella Torre, la Mater Dolorosa, la Moglie Tradita, la Regina di una Hollywood dal sangue blu. E, perché no?, anche una Coca-Cola o un hamburger McDonald's. [p.p.]

30.000 lire, 20 controlli, la garanzia Europ Assistance.



Check-up Lancia. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Da maggio al 30 settembre, dedicate un giorno all'efficienza della vostra automobile. Basta rivolgersi ad una delle tante Concessionarie e Officine Autorizzate Lancia e chiedere un check-up completo: 20 controlli a sole 30.000 lire. In caso in cui il check-up evidenziasse la necessità di qualche intervento e voi decideste di effettuarlo, pagherete un importo pari al solo costo degli interventi e quindi il check-up non vi costerà nulla. Inoltre le Concessionarie, Succursali ed Officine Autorizzate Lancia vi offrono la possibilità di effettuare, in occasione del check-up, la sostituzione dell'olio

motore con Selenia e del filtro olio, praticando uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa). Soprattutto il check-up vi offre diritto alla Card Europ Assistance ed ai suoi vantaggi. Infine fino al 30 di settembre potrete usufruire di uno sconto del 15% sul prezzo di listino di tutti gli oggetti della Lineaaccessori Lancia. A questi vantaggi ne aggiungerete un altro altrettanto importante: la certezza di un'estate in piena tranquillità.

\* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e del filtro olio, il costo del check-up sarà comunque gratuito.

A fianco di chi guida.





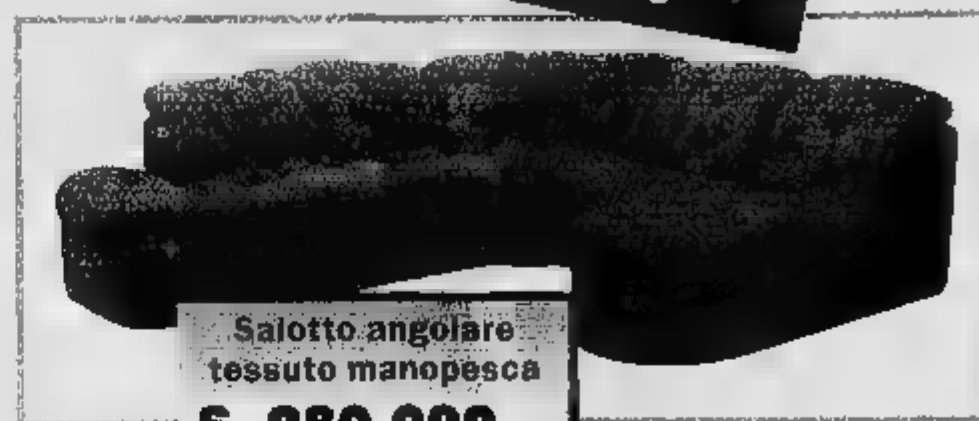
sull'onda dello  
strepitoso successo  
ottenuto in

# EUROPA

# anche in Italia

# SALOTTIDEA

**INAUGURAZIONE**  
**SABATO 8 e DOMENICA 9 GIUGNO**  
in occasione dell'apertura per  
l'acquisto d'un salotto uno splendido  
**TAPPETO** compreso nel prezzo



Salotto angolare  
tessuto manopesca  
**€ 980.000**



Salotto completo  
pelle savage  
**€ 2.300.000**



Salotto classico  
pelle fiore  
**€ 1.950.000**

**SPLENDIDI SALOTTI  
IN PELLE DA  
€ 1.000.000  
AD UN MASSIMO  
DI € 2.900.000**

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA, trasporto e montaggio

**Il primo centro italiano SALOTTIDEA nasce a Torino**

I più prestigiosi salotti, con la migliore pelle  
del mercato. Un vastissimo assortito di salotti  
in pelle con prezzi che vanno da L. 1.000.000  
a un massimo di L. 2.900.000.

E se questi sono i prezzi dei salotti in pelle  
immaginate quelli dei salotti in stoffa!

Salotti, divani, poltrone trasformabili,  
tutte le novità  
del settore dell'imbottito  
presentate  
ed ambientate  
in una nuova  
e eccezionale  
esposizione.



Salotto Vera Pelle  
divano + 2 poltrone  
**€ 1.000.000**



Salotto angolare  
pelle fiore  
**€ 1.850.000**

**SHOW ROOM - Str. Torino, 107 - RIVALTA (TO) - Tel. 011/92.17.942**  
**S.S. Beinasco - Orbassano - a 200 mt dalla ROSA dei MOBILI**



# E' la prima volta in un Paese membro dell'Alleanza atlantica

## Turchia, l'ora degli islamici

### A Erbakan l'incarico per il governo



A sinistra il leader islamico Necmettin Erbakan. A destra l'ex premier Tansu Ciller

ANKARA. Ventiquattro ore dopo le dimissioni del premier nazional-liberale Mesut Yilmaz, il presidente turco Süleymen Demirel ha conferito l'incarico di formare il 54° governo della storia repubblicana della Turchia al leader islamico Necmettin Erbakan, capo del partito Refah (beneficio, o benessere). «Vogliamo formare un governo capace di lavorare in armonia - ha detto il leader islamico - faremo il possibile per evitare che la Turchia rimanga senza governo».

L'incarico ad Erbakan ripropone la situazione politica verificatasi ad Ankara sei mesi fa, all'indomani delle elezioni legislative del 24 dicembre 1995, nelle quali il Refah si era affermato come il partito di maggioranza relativa (158 seggi su 550). Allora, il leader islamico, dopo un quasi ac-

cordo con Yilmaz, capo del partito della madrepatria (Anap), si arrese di fronte all'indisponibilità dei laici ad allearsi con il Refah.

«Non si può pretendere di fare un governo senza di noi», aveva dichiarato Erbakan al termine del suo colloquio con Demirel al palazzo presidenziale di Ankara, prima delle consultazioni del capo dello stato turco. La signora Tansu Ciller, ex premier e leader del conservatore partito della giusta via (Dyp), aveva invitato il presidente a promuovere la formazione di una coalizione dei cinque partiti laici che escludesse gli islamici. Un'ipotesi di «santa alleanza» antisemita che era stata però subito scartata da Bülent Ecevit, leader del partito della sinistra democratica (Dsp).

La crisi si era aperta dopo le dimissioni, rassegnate due giorni

fa, del premier Mesut Yilmaz (Anap) seguito alla decisione della corte costituzionale di annullare il voto di fiducia dato al governo dal parlamento il scorso marzo. Ma la vera ragione delle dimissioni è stata la guerra dichiarata da Tansu Ciller, leader del Dyp, alleato di governo minoritario del premier, infuriata con Yilmaz perché aveva appoggiato un'inchiesta per corruzione nei suoi confronti.

Erbakan ha dichiarato di essere disponibile per qualsiasi tipo di coalizione. E non ha mancato di sottolineare i crescenti consensi dell'elettorato turco al partito: nelle elezioni locali parziali celebrate in 41 città la settimana scorsa il Refah ha superato il 30% dei voti. «I nostri consensi stanno crescendo più rapidamente stando all'opposizione. Ma siamo del-

l'avviso che occorra anteporre gli interessi del paese a quelli di partito», ha detto Erbakan. Che ha però messo in chiaro di voler essere lui il leader di questo possibile esecutivo.

Ciller, che non ha escluso un'alleanza elettorale con Erbakan, si è detta ieri per un governo unitario nazionale senza Refah onde evitare il ricorso alle urne.

Yilmaz, che contrariamente al Dyp ha retto bene nelle elezioni locali dei giorni scorsi, non sembra da parte sua temere il possibile anticipo contando, apparentemente, sul fatto che nel frattempo l'inchiesta contro l'ex premier Ciller potrebbe averla messa fuori gioco consentendogli di riaprire il dialogo con il Dyp da una posizione di forza. Il premier uscente conta infatti di uscire irrobustito dal voto grazie all'immagine di



Decisivo il ruolo dell'ex premier Tansu Ciller che si è vendicata per l'accusa di corruzione

Stavolta giocano a suo favore le rivalità nella coalizione laica di centro-destra

Silenzio della radio dei guerriglieri

## Nascoste nella giungla il segreto di Pol Pot

Sulla morte altre conferme ■ smentite  
Forse ■ lotta tra le fazioni khmer

PHNOM PENH. Mentre la morte di Pol Pot, sanguinario leader dei Khmer rossi, continua a restare un'ipotesi che non trova conferma, il suo possibile decesso sta scatenando una ridda di commenti e analisi da parte di osservatori nella regione.

Ieri, in realtà, fonti ufficiali thailandesi hanno smentito la morte dell'uomo che tra il 1975 e il 1979 fu alla guida di un regime che causò due milioni di morti. Stessa posizione ha assunto un gruppo guerrigliero che ha la sua base a Phnom Malai. «La morte di Pol Pot non è esatta - ha affermato un suo portavoce, qualificandosi come

riente «da un semplice errore». Per il Dipartimento di Stato americano è molto grave, ma ancora vivo.

Contrasti interni ■ meno, tra gli analisti vi è comunque anche chi ritiene che l'eventuale morte di Pol Pot - che apparso in pubblico dal 1978 - non costituirebbe un evento di rilievo nell'attuale panorama politico inter-

no della Cambogia. I Khmer rossi - si dice - continueranno comunque a combattere l'apparato governativo e la loro forza non risulterà affatto sminuita. Tra i sostenitori di questa posizione vi è il Giappone, pur con le dovute cautele «dato che la morte di Pol Pot è ufficialmente con-

firmata». Un portavoce del ministero degli Esteri di Tokyo ha fatto sapere di ritenere che la sua morte «avrebbe veramente un impatto minimo sulla situazione generale in Cambogia. Il Giappone ha poi tenuto a far sapere che «sta raccogliendo informazioni attraverso l'intermediazione della sua ambasciata a Phnom Penh». Stessa cosa hanno assicurato sia il governo cambogiano sia quello thailandese.

L'organizzazione maoista non ha rilasciato comunicati e il suo organo ufficiale, la radio «Vice della Kampuccia democratica», ieri ha dedicato il suo programma agli ultimi attacchi armati contro posizioni dell'esercito cambogiano, intercalando musiche tradizionali cambogiane, senza fare parola del leader. Il mistero, per ora, rimane. [Ansa-Reuter-Agi]



## Il duomo occupato per 48 ore dai separatisti, la polizia attacca

### Caccia in chiesa ai baschi

#### Blitz nella cattedrale di Bayonne

IRIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia che dopo 48 ore d'assedio irrompe in duomo per ammanettare 10 militanti baschi malgrado il «no» vescovile, gli scontri (con saccheggi), i 15 feriti. Venerdì nero, ieri. E non solo per Bayonne. Nella capitale, il ministro degli Interni ha rifiutato udienza a una illustre delegazione ■ i protestatari, monsignor Gaillot - che chiedeva «soluzione pacifica» per gli esuli baschi. La Gacche insorge. Ma il governo tiene duro. Sin dal primo giorno, Jacques Chirac aveva promesso al premier iberico Aznar di aiutarlo senza riserve nella battaglia contro l'Eta e i suoi fiancheggiatori. Fatto.

Spesso retrovia delle operazioni «militari» contro Madrid, il Paese Basco francese costituisce una riserva non solo logistica per la causa Euzkadi. Durante lunghi anni, la scarsa collaborazione transalpina alle forze spagnole favorì espatri più o meno clandestini. E asili ufficiali. Ma negli ultimi tempi, già François Mitterrand era parso voler stringere la morsa e fare il vuoto attorno all'Eta. Chirac non fa che accelerare il nuovo corso. C'è da chiedersi, tuttavia, qual senso abbia far intervenire uomini armati in una cattedrale. Considerando, in particolare, che fra i 10 nessuno aveva pendenze con la giustizia iberica. E tantomeno francese.

La loro iniziativa di asserragliarsi in chiesa, Madrid la definisce «marketing politico». In altre parole, un modo per farsi pubblicità. E' innegabile. Ma il piccolo gruppo, due le donne, tutti simpatizzanti per l'Eta, doveva pur attirare in qualche modo l'attenzione sul bizzarro destino inflittogli dalla sorte. In assenza di elementi per condannarli, negli anni ■ Parigi li espulse. Destinazione - secondo i casi - Algeria, Venezuela, Capo Verde. Un esilio duro. ■ non corroborato ■ alcuna certezza sull'avvenire. Il minuscolo nucleo ha così deciso ■ tentare il rientro in Francia. Riuscendovi. Ma, senza documenti validi, l'unica maniera per evitare un'e-

spulsione bis ■ rifugio franco.

Le chiese lo offrono da sempre. Specie quando l'unico crimine ■ il non avere le carte in regola. Ma la laica Francia riduce al minimo la franchigia religiosa. Dal 1905, quando una legge separò con estremo rigore Stato e Chiesa, il primo figura quale legittimo proprietario degli edifici culturali. Ovvio che li conceda in ■ alle varie confessioni, ■ il principio rimane. In termini giuridici, dunque, il vescovo ■ Bayonne ■ doveva essere interpellato affinché autorizzasse il blitz. ■ mons. Pierre Molères ieri ha preso comunque posizione denunciando «la violenza ■ qualsivoglia origine».

Installatisi giovedì nel tempio ■ familiari ■ simpatizzanti, i baschi chiedevano a Parigi di regolarizzare la loro posizione.

«Vogliamo rimanere in terra francese. Oltrefrontiera ci torturerebbero. E i candidati ad ospitarci nell'attesa ■ trovar casa ■ numerosi». Ma dalla capitale giungeva un'indicazione perentoria: massima fermezza. Flic e «cors» - i reparti speciali per garantire l'ordine pubblico - hanno circondato. L'altra sera, l'intero quartiere. Primi disordini, cariche, feriti. Ma qualche ora ■ più tardi, l'attisismo è di ritorno. Il vicario episcopale mediava. E, dall'interno, i dieci si limitano a intonare canzoni patriottiche. Poi, inattesa, alle 17,45 la soluzione di forza. Il commissariato centrale ingoia uno a uno gli «esuli» loro malgrado. Un 200 tra amici, parenti, sostenitori, proveranno invano a liberarli mimando guerriglia urbana.

Enrico Benedetto

Cinque arresti, l'attentato dell'Ira provocò 2 morti

## Londra: abbiamo preso i killer dei Docklands

LONDRA. Cinque persone sono state fermate ieri nell'ambito delle indagini sull'attentato compiuto dai guerriglieri indipendentisti irlandesi il 9 febbraio ai Docklands di Londra. Quattro ■ state fermate a South Armagh in Nord Irlanda ■ trasferite ■ Londra per essere interrogate. La quinta è stata bloccata nella capitale.

L'identità dei fermati ■ stata resa nota. Il devastante attentato ai Docklands - due morti, cinque palazzi distrutti, 100 milioni di sterline ■ danni - segnò il ritorno alla violenza dell'Ira dopo 17 mesi di cessate il fuoco.

Intanto, la rete radiotelevisiva Bbc ha rivelato i nomi, coperti dal più rigoroso segreto, di quelli che a suo dire sono i capi supremi dell'Ira. Secondo le rivelazioni, il capo più influente dell'esercito repubblicano irlandese, che conduce dal 1989 la lotta armata ■ terroristica contro l'Unione dell'Ulster alla Gran Bretagna, sarebbe Kevin McKenna con al fianco Martin McGuinness, che è ■ numero due dell'ala politica dell'Ira, il Sinn Féin di Gerry Adams.

Un altro dei «più supremi» sarebbe Gerry Kelly, eletto la settimana scorsa ■ a Belfast Nord nel voto per l'organismo consultivo nordirlandese che raccoglie sia protestanti ■ unionisti sia cattolici indipendentisti. Il capo militare per l'Irlanda del Nord sarebbe Sean Murray. [Ansa]

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RAIUNO

**GIOCHI SENZA FRONTIERE**

.....Palazzina di Caccia di Stupinigi.....

25 30 4 9 14 30 5 10 15 29

Ore 20,30

**Biglietto Ingresso**  
L. 15.000

Esclusa - Can. Galileo Ferraris, 145 - Tel. 011.5818018 - Orario 10-12/15-18.30  
Market - Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.5253248 - Orario 9.00-19.00  
ARCOM Provinciale - Via Mavero 20 - TORINO - Tel. 011.55011 - orario: dal lunedì al venerdì 08.30-12.00 - 13.45-17.30

TELECOM FIAT Acque Polabili

INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 187-349329



Milano, l'ex vicepresidente della Confindustria accusato di concorso in bancarotta è agli arresti domiciliari

# Patrucco, manette per il crack

## Un buco di 500 miliardi nella sua società

MILANO. Concorso in bancarotta fraudolenta a falso bilancio. Queste le accuse contestate a Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, che da ieri è agli arresti domiciliari.

Identico provvedimento è stato emesso anche nei confronti di Roberto Pesaro, Luigi Regis Milano e Manfredi Lefebvre d'Ovidio; quinto ordine di custodia cautelare non è stato eseguito perché il destinatario Giorgio Scelsi, amministratore del Casinò di Saint-Vincent, vive in Svizzera.

Le accuse si riferiscono al crack della Unipar (Unione Nazionale di partecipazioni), dichiarata fallita nel '93. Patrucco ne fu il presidente (carica assunta nel 1988). Lefebvre d'Ovidio e Regis Milano i vice, Pesaro il consigliere delegato. Scelsi era un consigliere d'amministrazione; stessa carica che detenevano altre cinque persone, per ordine del gip spose da tutti i loro attuali incarichi societari. Sono: Umberto Sini, Pierangelo Dacroma, Marzio Agnoloni, Paolo Giulini e Maria Gabriella Aurad.

Per la verità il pm che conduce l'inchiesta, Carlo Nocerino, aveva chiesto l'emissione di undici ordini di custodia, di carcere; ma il gip, Nunzio Ciavolano, ha deciso diversamente: cinque provvedimenti restrittivi (e non di carcere, bensì ai domiciliari) e cinque sospensioni cautelari.

L'indagine è complessa e prende l'avvio dal fallimento della Unipar, tre anni fa. Dai libri contabili emerge un ammontare di 244 miliardi, ma il «buco» reale sarebbe più del doppio: 500 miliardi. Un «buco» che si è tentato di mascherare con fittizie operazioni di compravendita, utilizzando in particolare società del gruppo Unione Manifatture e Gerolmich: da qui, per alcuni degli indagati, l'accusa di falso in bilancio.

In quanto alla bancarotta fraudolenta, si sarebbe effettuata con grossi e incomprensibili trasferimenti di capitali: c'è, ad esempio, un passaggio di 140 miliardi di lire, non giustificato, alla Eurobelge, una finanziaria estera. E quindi il sospetto che parecchi di quei 500 miliardi siano finiti in banche e finanziarie oltre confine.

Non solo: sono tentativi di ripianare le perdite, che hanno accumulato, con vendite e passaggi di pacchetti azionari. Così Unipar cerca di «liberarsi» di 5 miliardi di obbligazioni Sasea, la finanziaria-lavatrice di Florio Fiorini, già in difficoltà; così vende titoli alla Banca Bruxelles Lambert, di cui è azionista proprio Lefebvre d'Ovidio.

Tutte operazioni poco chiare che vengono scoperte dai liquidatori che, dopo la dichiarazione d'insolvenza di Unipar, si devono distribuire tra una galassia di 21 società. Le operazioni sospette vengono poi analizzate dalla Guardia di Finanza.

za che rapporta al magistrato: da qui le accuse di bancarotta a falso per gli amministratori.

Tra questi il più noto è certo Carlo Patrucco, 50 anni, originario di Casale Monferrato, che nel 1984 diventa presidente della Confindustria, nonché responsabile per i rapporti sindacali. Come industriale possiede la Cerutti, dopo essere stato presidente della Fila. A metà degli Anni Ottanta mette su la Finprogetti, merchant bank attiva soprattutto nel settore delle piccole e medie imprese. Ed è la Finprogetti che acquista nel 1987 la Unipar dalla Finrex di Carlo Borlenghi.

Unipar è in crisi per quanto riguarda la sua attività principale (distribuzione di prodotti chimici) ma è pur sempre una società quotata in Borsa e Patrucco ha un progetto ambizioso: creare una holding per il controllo di partecipazioni nel settore assicurativo. Ma il progetto è decollare e Unipar passa di mano: prima a Eurobelge (di Lefebvre d'Ovidio) e alla Cerutti (sempre Patrucco), poi al gruppo Gerolmich-Cameli-Unione manifatture e Uno holding. Gruppi che falliscono a più volte, perdite per centinaia di miliardi. Per Unipar, scatola vuota utilizzata per operazioni di vario tipo, il fallimento ha, secondo i magistrati, anche un pesante risvolto penale. (r.m.)

## Si costituisce, ma non c'è la cella

PARMA. Si è costituito in carcere, ma per entrarvi ha dovuto aspettare alcune ore perché nessuno aveva avvertito il penitenziario e non c'era la cella pronta. Costanzo Vittorini, 37 anni, di Frosinone, è stato protagonista di una vicenda giudiziaria diversa dalle solite: in genere le cronache raccontano di innocenti che non riescono a uscire, prigionieri, non di

colpevoli che non riescono ad entrarci. L'uomo doveva ritornarvi dopo che erano venuti meno i motivi (di salute) della sospensione della pena per un anno sancita dal tribunale di sorveglianza di Roma. Vittorini è presentato al cancello del carcere di Parma per costituirsi, ma il suo arrivo ha spiazzato la guardia, che non era avvisata. (Ansa)



Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria

in marketing era entrato in contatto diretto con il capitale a 30 anni, nel 1976, tre anni dopo aver sposato Nicoletta, figlia di Carlo Cerutti, storica famiglia, leader mondiale della produzione di rotative per giornali.

Nel 1981 ha già salito i primi gradini scalati: Carlo Patrucco capeggia un gruppo di giovani industriali grintosi e poco rispettosi dell'austerità imprenditoriale piemontese, è vicepresidente regionale e in due anni, arriva la carica a livello nazionale. Giovane, brillante, soprattutto dinamico riesce a far convivere azienda, carica confindustriale, rally, collezionismo di automobili, tennis, golf, ricerca di vini e grappe pregiate.

In Confindustria i rapporti con il sindacato sin piena sintonia con il presidente Lucchini. Nel frattempo, da manager, è diventato imprenditore: quando il suocero esce dall'azienda e si fa liquidare il suo 50%, entra in società e fonda la finanziaria «Cerutti e Associati», prima tessera del mosaico degli affari: rotativo, tessile (insieme a Lefebvre d'Ovidio), assicurativa. Una girandola di partecipazioni e alleanze con personaggi talvolta chiacchierati, fino all'«incidente» della Formula 1 e al colpo di grazia: legato al settore automobilistico: il tentativo, fallito, di creare un monopolio nella produzione di caschi per auto e moto.

Bruno Gianotti

## La «meteora» della finanza

### I sogni infranti, dalle bici alla Formula 1

ASCESA E CADUTA

DALLE biciclette alla Formula 1, dalla scuola di amministrazione aziendale alla vicepresidenza di Confindustria: Carlo Patrucco, Casale Monferrato, classe 1945, è passato come una meteora nei cieli dell'alta finanza italiana. Le bici erano il settore del padre Giulio; riparava e le vendeva, prima di passare ai ricambi per auto. La Formula 1 era il sogno svanito all'alba: prima l'acquisto di Lola-Larousse, poi la creazione di una scuderia tutta sua,

la «Lambo 001», un'idea di Mauro Forghieri. La scuola di amministrazione aziendale era il primo lavoro, da assistente, dopo la laurea (1968) o commercio (tutti 30 e lode). La vicepresidenza di Confindustria, nel 1984, la consacrazione, ispirata da Luigi Lucchini e il possibile rampo di lancio per la futura presidenza, quando gli altri concorrenti si chiamavano Walter Mandelli, Giancarlo Lombardi e Luigi Abete.

Una scalata rapidissima fino ai vertici confindustriali e una caduta a precipizio, cominciata proprio dall'«incidente» della scuderia Formula 1. Presentazione a Modena (quasi una sfida alla Ferrari, nel 1991, madrina la già famosa Albe Parietti, l'appoggio di sponsor come Agip, Eni, Victor's, Imi, Nolan, Grana Padano. Amici come Fini (quello dei ristoranti), un budget da miliardi e un socio giapponese, tale Yoshiro Doi, che promise il 40% non diede una lira.

Dicono che i guai del ciclone Patrucco siano cominciati proprio da quella promessa giapponese mai mantenuta: che il fallimento della scuderia (il Central Park Modena Team), abbia innescato la reazione a catena che ha fatto crollare uno dei più grandi imperi caseali. Perché Carlo Patrucco, diplomato ragioniere all'istituto tecnico Leardi, laureato a Torino con una tesi sul marketing nella grande distribuzione, assistente alla scuola di amministrazione aziendale e poi consulente d'impresa specializzato

Nominata una task force contro l'emergenza encefalite mentre si diffondono voci incontrollate

## Reggio ostaggio della psicosi

### Scuole ancora chiuse, paura in Calabria

Gli Ospedali Riuniti Reggio Calabria



REGGIO CALABRIA. E' ormai al lavoro la task force di crisi che, a Reggio Calabria, sta fronteggiando l'emergenza «encefalite». La task-force, voluta dal sindaco Italo Falcomata e insediata già poche ore dopo le prime morti sospette, è composta da medici degli «Ospedali Riuniti» (quelli, cioè, che hanno seguito direttamente i casi certi di encefalite virale) e dell'Azienda ospedaliera reggina, da funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità e del ministero.

La situazione - dopo i due

decessi dell'inizio della settimana e quello di un bimbo di tre anni, il 21 maggio scorso, quest'ultimo morto dopo essersi sottoposto a un intervento chirurgico per un attacco d'appendicite - non registra novità di rilievo rispetto alle ultime ore.

Su uno dei due «casi sospetti» che si sono registrati giovedì - si tratta di bambini

I sanitari: nessun allarmismo ma massimo rispetto delle norme igieniche. Negli ultimi due casi sospetti esclusa la presenza del virus

ningoencefalite virale. Una malattia ugualmente grave, ma sostanzialmente diversa per l'agente che la provoca.

Ma la vicenda sembra lontana da una fase tranquillizzante. La gente continua ad aver paura, al di là delle cose che si dire da medici e da amministratori: l'ondata di sospetto, che ha avuto il momento più acuto nell'allontanamento di domestici e dipendenti extracomunitari, si segna inequivocabilmente.

Sul corso Garibaldi e a piazza De Nava, «salotti buoni» della città, nei crocicchi non si parla d'altro, pur se con punti di vista diversi. C'è chi crede ai comunicati ufficiali e predica fiducia e chi, invece, teme che tutta la verità è venuta veramente fuori, che si cerchi insomma di nascondere l'esatta consistenza - quanto accaduto e sta tuttora accadendo.

A questo occorre aggiungere che, nella tradizione delle «leggende metropolitane», le voci si rincorrono incontrolla-

te e così nella fantasia popolare l'acqua diventa il veicolo dell'infezione, i decessi si moltiplicano a distanza di poche ore e i ricoveri sfiorano le centinaia di unità.

Questa psicosi ha superato ormai i confini della città, creando paura e timori anche in altri centri della regione, con qualcuno che dice che forse non è il caso di andare a Reggio Calabria in questo periodo perché si sa mai.

La task-force, comunque, anche ieri sera ha diffuso un comunicato in cui si sottolinea che, pur se non si vuole assolutamente sottovalutare l'ipotesi di epidemia, la situazione appare sotto controllo, invitando comunque la popolazione al rispetto delle più elementari norme di profilassi.

Le scuole, comunque, riapriranno soltanto martedì. Il sindaco Falcomata, infatti, ha prolungato i giorni di chiusura degli effetti dell'ordinanza dopo i primi decessi.

Diego Minuti

Preso a Trapani

## Incarcerato il medico della mafia

TRAPANI. Fra gli arrestati in un'operazione antimafia sulla costa di Alcamo e Castellammare del Golfo c'è Ignazio Melodia, 31 anni. E' il figlio di Filippo Melodia, il rapitore di Franca Viola, la prima giovane siciliana che rifiutando le «nozze riparatorie», mandò in prigione il suo violentatore. Coraggio e onestà, disse: «Non l'amo e non lo sposo». Il caso fece scalpore in tutto il mondo e tanti anni dopo aver scontato la condanna, inviato al confino fu presunto mafioso, Filippo Melodia fu assassinato. Ora il figlio è accusato di associazione mafiosa nell'operazione che all'alba di ieri ha condotto in carcere sedici individui; un altro c'era già e un altro ancora è latitante.

Sopresa quando il procuratore Croce ha letto l'elenco degli accusati: il nuovo capo della mafia di Alcamo, 42 anni, medico scolastico nella Usl alcamese. L'hanno bloccato nel sonno nel suo alloggio in via Madonna del Riposo. Un apparto decisivo l'ha dato un altro medico, Vincenzo Ferro, 31 anni: si è pentito e ha voltato le spalle alla cosca tempo capeggiata dal padre Giuseppe. C'era bisogno che qualcuno rompesse questa catena della mafia (famiglia, ha dichiarato) pentito sostenendo che il clan collegato alla cosca corleonese ha partecipato agli attentati a Firenze, Milano e Roma. Ferro è dei 36 imputati che fra 4 giorni compariranno davanti al gip di Firenze nell'udienza preliminare sulle stragi del '93. Sette dei 36 imputati sono diventati collaboratori della giustizia.

Nell'inchiesta siciliana sfociata nei 18 ordini di cattura è coinvolto anche Gioacchino Calabrò, figlio di un indiziato di aver preso parte alla strage di Pizzolungo madre e i due figli furono uccisi nel fallito attentato al giudice Palermo. Un avviso di garanzia per favoreggiamento ha colpito il maresciallo della Finanza, Vincenzo Di Carlo, al quale la mafia incendiò la villetta. Pure arrestati gli insegnanti Salvatore Giacalone e Filippo Coppola, 52 e 47 anni, il macellaio Ignazio Melodia, figlio di Nicola che nell'85 nelle campagne alcamesi fu catturato nella più grande raffica di eroina scoperta in Europa.

«Abbiamo colpito lo scoccolo duro», ha detto Croce aggiungendo che Francesco Corda, 36 anni, arrestato a Oristano, per conto di Brusca spiava agenti della polizia penitenziaria delle carceri in cui sono reclusi alcuni boss siciliani.

Antonio Rinaldi

## BUFERA NELL'ARMA

ROMA. El secoli fedeli, i carabinieri. Ma con sindacato? L'Arma è percorsa da un inedito braccio di ferro. Da una parte l'associazione culturale Unarma, 1700 iscritti tra carabinieri in servizio ed ex, 40 gregari provinciali in giro per l'Italia, fondata tre anni fa al motto «Per una migliore democrazia all'interno delle Forze Armate». Dall'altra il comandante generale, Luigi Federici, che accusa i critici di «criticismo per i militari, e per questo motivo intima: sciogliete tutto o vi butto fuori».

Inutile nascondere che lo scontro è impari: il comando generale dell'Arma in questa storia è Golia, quelli della «Unarma» sono Davide. Tanto più che già viaggiano all'indirizzio degli organizzatori di Unarma alcuni decreti di diffida del ministero della Difesa.

Il comandante generale ha intimato ai promotori: scioglietevi al più presto

## Il sindacato divide i carabinieri

### Un braccio di ferro fra l'«Unarma» e Federici

firmati dal penultimo sottosegretario Carlo Maria Santoro, che non lasciano margini di mediazione.

«La sola adesione all'associazione Unarma», recita il documento - che presenta le caratteristiche proprie di una organizzazione sindacale, può comportare la violazione degli artt. 8 della legge 11 luglio 1978, n. 30 e 31 del Regolamento di disciplina militare». Tradotto in italiano, significa una cosa sola: chi ha cariche in Unarma sta violando i regolamenti. La pena è drastica. Licenziamento in tronco.

«E' un gravissimo attacco alla democrazia nel nostro Paese», lamenta il presidente di Unarma, Ernesto Pallotta - affermare che un corpo di polizia, o una forza armata, è priva dei principi costituzionali di democrazia. La nostra attività è stata espletata nell'ambito dell'esercizio di un diritto sancito dalla



Il comandante dei carabinieri, il generale Federici

Costituzione, la difesa del cittadino anche carabinieri».

Segue il lungo elenco di benemerite che Unarma rivendica: squadra sportiva di lotta greco-romana; convenzioni con studi medici, dentistici, pediatrici e altro; convenzioni con studi legali e commercialistici; convegni; giornale d'informazione per gli iscritti; raccolta di fondi a scopo di beneficenza; aiuto materiale a un bambino cerebroleso di Bari da opera-

re a Genova; sostegno economico a familiari di carabinieri caduti in servizio, difesa legale di carabinieri e appuntati e presunti abusi di superiori e dell'amministrazione.

C'è però un ultimo punto, tra le attività di Unarma, che è quello davvero scottante. «In proprio l'associazione», presuppone il riconoscimento al diritto sindacale chiedendo l'abrogazione dell'art. 1 della legge 382/78. Anche qui indispensabile la traduzione: Unarma ha presentato un ricorso al Tar, e poi al Consiglio di Stato, per ottenere libertà sindacale nella forza armata. «Il sindacato militare c'è in quasi tutte le forze armate occidentali. Non vediamo dov'è lo scandalo», dice Pallotta.

Besta ingenuità. Il Cocr, intanto, s'è sentito spiazzato e chiesto «schiarimenti» al comando generale.

(fra. gri.)

Borghesio contro la Stet

## «Cellulari regalati ai giornalisti»

ROMA. La Stet ha regalato un telefono cellulare ad alcuni giornalisti presenti all'assemblea di giovedì a Torino? E' l'onorevole Mario Borghesio, leghista, a chiederlo direttamente al ministro del Tesoro, attraverso un'interrogazione a risposta scritta. Borghesio commenta le copie bilancio e le scritture contabili - sostiene il deputato - è stato inserito a titolo di grazioso omaggio un apparecchio telefonico cellulare Nokia del valore di circa un milione. Così, Borghesio vuol sapere se non ritenga del tutto irregolare questo palese tentativo di capillare benevolenza dei giornalisti economici, chiamati a raccontare in maniera retta e completa i risultati economici di una società quotata. Replicano alla Stet: «Si è trattato di un oggetto simbolico promozionale dell'attività del gruppo... Se è stato dato solo ad alcuni giornalisti? Ne abbiamo portati un numero; qualcuno può essere rimasto senza».

(r. Int.)

Decisione del Comune

## Il registro delle unioni

PISA. Il consiglio comunale di Pisa ha approvato ieri sera, a maggioranza, l'istituzione del registro comunale delle unioni civili per conviventi dello stesso sesso, oltre che di sesso diverso. Ha dato notizia il circolo Arcigay-Arcilesbica città, che avanzò la proposta circa un anno fa. Questa decisione, secondo l'Arcigay, ha un significato prevalentemente simbolico, che tende a restituire dignità e visibilità a forme uniche e convivenze che fino a oggi - scrive in una nota l'Arcigay - giacevano nel limbo del non riconosciuto. L'Arcigay si augura che a questo riconoscimento simbolico possano seguire effetti giuridici veri e propri, almeno per la materia disciplinata a livello comunale. I veri e propri diritti delle coppie omosessuali - conclude - nota dell'Arcigay pisana - sposteranno discendere solo dall'approvazione di una legge nazionale sulle unioni civili. (Ansa)



## INCHIESTA

LE NUOVE  
TENDENZE

**Palestre addio  
ora trionfano  
le gallerie d'arte**

## Abbigliamento e cultura: promossi e bocciati



A sinistra due nuovi modelli estivi di Armani. Sotto Carla Sozzani, direttrice di Vogue, e l'attrice Candice Bergen, testimonial delle scarpe Tod's



# L'estate dà le pagelle allo stile sofisticato

**V**ESTONO con raffinatezza, si nota soltanto osservandoli da vicino. Hanno orrore delle palestre, preferiscono le gallerie d'arte. Snobbano la Sardegna in favore di mete che trasudano. Sono i nuovi sofisticati, un drappello di persone che quest'estate - buttate le griffe - dichiarano guerra all'omologazione delle mode - si ritaglia il suo posto al sole dettando legge in fatto di abbigliamento e atteggiamenti, di modi che sono la quinta essenza dello chic del Duemila. Un'eleganza e un stile di vita scanditi da linguaggi estetici inconfondibili, lontani dai codici tradizionali che fino a ieri delimitavano i cliché del buon gusto.

Saturi della finta democrazia "da indossare" divulgata dal casual e "new sophisticated" si differenziano a colpi di ricercatezza.

«Oggi l'essere sofisticati nasce dal bisogno di allontanarsi dall'ovvio, dal dozzinale classico che appiattisce tutto. E' un'operazione difficile - spiega Carla Sozzani, direttrice di Vogue - A volte, chi tenta di distinguersi scivola nella platealità, diventa modaiolo, eccede in esibizione volgare. I meccanismi che muovono gli scenari di questa tendenza devono partire sempre dall'anima e poi tradursi in un guardaroba che ha la funzione di "vestire" la personalità di chi li sceglie. Da qui le grandi diversità che formano un caleidoscopio di generi dai quali attingono i nuovi sofisticati».

Secondo la Sozzani è finito il festival degli slip a vista, delle donne scosciate che ostentano la loro femminilità in pubblico. «Corte tenute vanno riservate al privato. La sensualità attuale torna a esprimersi, come negli Anni Trenta, attraverso una chioma sciolta, un paio di sandali che sbucano dai pantaloni, una blusa appena schiusa. Anche la scelta del profumo rientra nell'ottica della semplicità pensata. E' sufficiente una goccia di colonia classica, che sa di pulito, come l'Acqua di Parma o la vecchia violetta». Questa donna, spiega la Sozzani trascorre le vacanze nei Paesi carichi di tradizione come per esempio il Sud Italia, l'Inghilterra di Bloomsbury. Non andrà certamente a Porto Cervo dove l'unica storia esistente è quella del danaro.

«Oggi è vincente chi riesce a trasmettere il piacere dell'arte "casalinghizzata", attraverso le proprie esperienze, puntualizza Beppe Modenese, gran patron della moda italiana. «Sta nascendo una nuova aristocrazia che ha nulla a che fare con il bisnonno. E' l'Europa che si riappropria dei suoi modelli d'intelletto. Fra un po' gente come Silvester Stallone non potrà nemmeno più uscire di casa. Ci prepariamo a fascinazioni sottili, a una eleganza meno chiassosa», conclude Quirino Conti, stilista e architetto milanese.



Ma come si traduce questo lio-filizzato di indicazioni nel guardaroba del "sophisticated summer"? «Credo che la differenza più eclatante stia in un ritrovato della semplicità e della naturalezza. Dopo anni di capi sensuali per forza, la eleganza di portare l'olimpionico con i pantaloni della tuta - spiega Armani - E aggiunge - In città giacca e top, oppure abiti longuette sono alla base di una composta eleganza. La differenza fra il nuovo e il vecchio chic è la stessa che passa tra una meringa e una crostata. Il vecchio chic è pesante, il nuovo è light, come un prodotto dietetico». Per Armani la perfezione dona una mancanza di fantasia. Ben vengano i tic personali, come il portare scarpe di cuoio stringate, calze, un uomo è elegante quando mette la T-shirt, l'abito intero, oppure il gilet e la cravatta senza il blazer. «mi piacciono le donne che non rinunciano al vezzo di un vecchio giubbotto demodé».

Anche Franca Sozzani stile una lista di indispensabili per la globe trotter raffinata: «Nella sua valigia c'è posto per un basic sofisticato, condito da stranezze. Si ai pantaloni di Caraceni, ma con una forma femminile. Si alle scarpe Weston o ai mocassini Tod's. Bene una camicia di Armani, e righe, una tuta di Jil Sander. Via, bera anche a vestito a trapezio di Versace. No ai colori accesi. Il guizzo ricercato è kimono oppure monile artistico... dipende».

Quirino Conti invece traccia l'identikit di «coppie raffinate. La prima è ultra minimalista: veste in modo essenziale, evitando le citazioni storiche. Il tutto costruito su una strategia - al-

mente sofisticata - allo stupore, attraverso il brutto».

«I minimalisti convinti hanno scoperto l'orrore del sobrio. E' uno snobismo, una perversione stilistica. Ma è pur sempre un modo di esprimere se stessi. E' potenziato più facile spendere soldi a palare - sarebbe troppo facile e volgare - si sceglie il gradevole. E' in perfetta sintonia l'arte contemporanea. Un Degas lo ca-

Sono tutte esperte veliste, resteranno sei giorni sul veliero scuola

## Nove marinai sulla Vespucci

Per la prima volta donne imbarcate su una nave militare

**ROMA.** Cade uno storico tabù per la Marina militare italiana: dal 9 al 15 giugno nove ragazze faranno parte a tutti gli effetti dell'equipaggio della nave scuola Amerigo Vespucci, la più famosa a dire di molti, la più bella tra le unità della nostra Marina. Per la prima volta, quindi, delle donne saranno ammesse a navigare su una nave militare italiana.

Si tratta di nove studentesse, segnalate dalla Lega navale italiana, insieme ad altrettanti ragazzi, quali frequentatrici meritevoli dei corsi velisti estivi organizzati ogni anno in collaborazione con la Marina. Allo stato maggiore precisano che le ragazze «avranno integrate pienamente nelle mansioni e nelle attività proprie dei marinai. Le studentesse (Chiara Carminati,

piscino tutti, l'arte povera di Mertz molto meno. Oggi ci si distingue per ceto, classe culturale, addirittura estrazione geografica. Bossi, seppur in maniera truculenta, ha ragione quando accoglie l'esigenza della società di differenziarsi. Da qui, secondo Conti, il bisogno di abolire il tu, di ritrovarsi nelle gallerie d'arte, di loggare di più a parlare meno».

L'altra coppia emergente è più creativa, privilegia una visione del minimalismo romantico e decadente, fatta di proporzioni minute che la portano a motivi bianchi, quelli azzurri e sorpassate. La donna le tinte scure, ma le ravviva

opere d'arte-gioiello. Questi signori: Coccia, e il neorealismo; leggono Virginia Woolf e Baudelaire, fanno shopping nelle boutique dei musei. Hanno orrore delle palestre.

Come sempre, i rivoluzionari del guardaroba riflettono i cambiamenti sociali. Fra un'overdose di consumismo targato Anni Ottanta e un senso di colpa che caratterizza i confusi Novanta, a fatica si fa strada lo stile dei giorni nostri. Eliminare gli orpelli è di rigore. E l'esibizione della griffa è diventata fastidiosa. Tanto che Dolce e Gabbana hanno deciso di togliere le etichette esterne, i accessori e abiti, persino sulla linea giovane D&G. «Mescolare senza schemi

fissi e senza ostentare la provenienza è fondamentale - dice Diego Della Valle - Ciò che conta è la qualità del materiale, la vestibilità impeccabile. Dettagli che percepiscono soltanto gli intenditori. La gente torna a comprare capi utili, di gusto, da utilizzare sempre. Ma chic è anche un tocco inaspettato, fa scuola Harrison Ford che abbinava il smoking al mocassino Tod's di velluto, realizzato da Della Valle in serie limitata. L'accentuazione dell'immagine sofisticata per l'imprenditore si traduce in foto della sua campagna pubblicitaria: quella di Candice Bergen, aria bostoniana, pantaloni cachi, camicia jeans e...

Sintomo che il giovane a tutti i costi non è più un segno di distinzione. «In certi casi, poi, è sufficiente fotografare il prodotto nudo e crudo. Ma deve avere una lunga storia alle spalle», nota Beppe Modenese riferendosi a quegli articoli di inossidabile qualità, come per esempio gli occhiali Web sfoggiati dai piloti americani nel '30, piuttosto che la borsa Kelly di Hermès adottata dalla principessa Grace. E via di questo passo. Tramontano gli status symbol in favore di scelte dettate dal piacere di recuperare alcune tradizioni, di nicchia, del passato. Zegna non a caso rilancia la raffinatezza delle lane d'estate: pesi piuma di 280 grammi per giacche inguicciabili adatte a lunghi viaggi, ma con una traspirabilità superiore ai cottoni. Il vestito in mohair, tipico degli Anni Cinquanta, torna in versione meno lucida, è sfoderato, spiega Anna Zegna che ha ristudiato la vestibilità dei tagli per comfort straordinario, al passo con le attuali esigenze. Loro Piana sottolinea il piacere di coccolarsi nell'intimità: vestaglie in tasmanniano e accapponi in lino doppiopetto. Mentre per riscaldare le notti d'estate offre a lei preziose stole di vigogna, ottenute col vello di animali.

Antonella Amatore

## Sondaggio

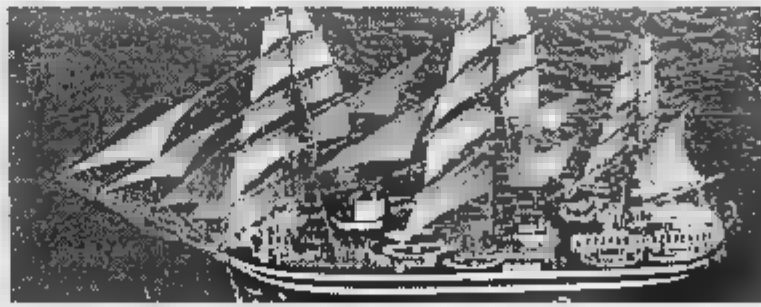
## «Le triestine campionesse di charme»

**ROMA.** Trieste val bene visita, soprattutto per via delle donne. Da una ricerca sulla notorietà di 12 città italiane è emerso che, per quanto riguarda la seduzione e la bellezza femminile, il trionfo spetta a lei. Trieste è testa con il 26%, per il fascino e il savoir faire delle sue donne, capaci di essere sempre all'altezza. Segue Venezia nella classifica, realizzata dalla McCann Marketing Communication su commissione dell'azienda di insaccati Principe; è stata votata per la grazia della sua popolazione femminile dall'11% degli intervistati. Terza, Napoli, il 10%. Quarto posto per le torinesi, che piacciono per la loro aria un po' snob, quinto per le bolognesi, allegre e brave in cucina. E ultimo per le palermitane. Quanto agli uomini, la geografia dello charme premia i simpatici bolognesi, 21%, seguiti dai veneziani il 17%. Terzo posto ai romani, 14%, la cui spavalderia risulta un'arma vincente. Torinesi quarti, napoletani quinti. Sesta posizione, migliore delle loro donne, sono riusciti a conquistarla i palermitani. Fanalino di coda i cagliaritari. Dall'indagine è emerso anche che gli italiani poco o nulla sanno, per esempio, di città importanti come Trieste, Cagliari o Ancona. Le 12 prese in esame, che oltre alle tre citate sono Milano, Torino, Venezia, Roma, Bologna, Genova, Napoli, Palermo, Ancona, Firenze, Bari. (AdnKronos)

## Attesa a Roma

## «Lady Diana al défilé di Krizia»

**ROMA.** Nei salotti romani non si parla d'altro. Verrà? Non verrà? Il toto Diana è l'argomento della settimana. La principessa - accompagnata dalla sorella Jane - ha promesso a Krizia che assisterà al suo défilé il 19 giugno a Palazzo Farnese. L'evento è di quelli esclusivi. All'ambasciata francese si svolgerà un gala benefico in favore dell'Eurpean Organization for Research and Treatment of Cancer o della Eso (la scuola di oncologia fondata dal professor Veronesi). Una serata-spettacolo con sbandieratori del Palio, musiche e con a lume di candela. Durante la cena Krizia presenterà modelli ispirati alle suggestioni orientali, scelti fra i più rappresentativi della sua collezione per il prossimo autunno invernale. Gli abiti, oltreché dalle modelle, saranno indossati da alcune principesse che hanno il compito di concludere il défilé: le toilettes da sera. Si tratta di: Donatella Bossi Pucci del Drago, Nica Guglielmi Attolico, Polissena Perrone di Bagno e Lucia Odeschvili. L'arrivo di Diana e Jane Spencer verrà confermato soltanto il giorno prima del défilé: per ovvie ragioni di sicurezza. Diana adora la moda italiana, ma interverrà alla kermesse romana in veste ufficiale, unicamente per amicizia nei confronti di Krizia. Diana e Mariuccia Mandelli sono conosciute ai Caraibi, nel «K club» di Barbuda. (a. a.)

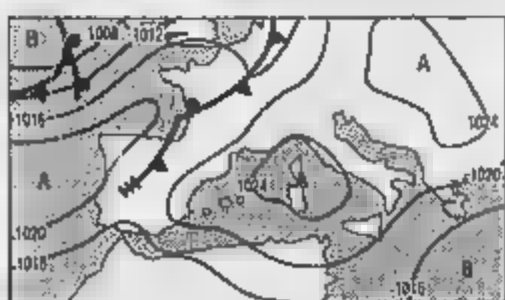


La Vespucci è considerata come una delle navi più belle in attività

Anna Rita Casavola, Federica Curtol, Vera Gandini, Francesca Gentili, Felicia Holstzsteyn Tarzowski, Eliana Nerone, Rita Cuccia e Marianna Sonvico si imbarcheranno a Venezia per sbarcare a Taranto. Il termine della breve crociera. Per l'allog-

gio delle marinai non c'è stato bisogno di rivoluzionare l'assetto della Vespucci. Le studentesse dormiranno in camerini già esistenti all'interno della nave scuola. Le ragazze saranno salutate a Taranto il 6 giugno una cerimonia. (AdnKronos)

## IL TEMPO

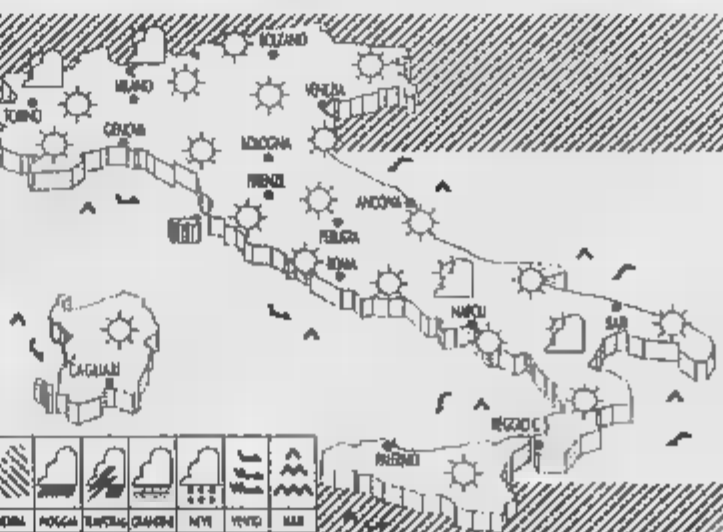


**SITUAZIONE:** L'alta pressione consolidata è riuscendo a avere ragione di quella instabile circolazione depressionaria che da più giorni staziona sulle regioni centro meridionali. Ancor oggi tuttavia sarà in grado di provocare gli ultimi residui nuvolosi prima di abbandonare il campo. Ci attendiamo quindi giornate calde e soleggiate destinate a proseguire oltre il fine settimana.

**Tendenze per dopodomani:** Continuerà il tempo stabile e soleggiato su tutta la Penisola. Nelle ore pomeridiane e serali sulle zone alpine centro occidentali insorgono delle nubi cumuliformi che potranno dar luogo a qualche isolato e breve temporale.



**0801:** Su gran parte della Penisola il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche. Soltanto sulla Sicilia e sulla Calabria saranno presenti degli annuvolamenti irregolari ma con scarsa possibilità di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori diurni.



**0801:** Sarà una giornata assolata e calda su tutta la Penisola con temperature da estate inoltrata. Durante le ore pomeridiane sulle zone alpine e quelle appenniniche si svilupperanno delle nubi cumuliformi (cumuli di bel tempo). Foschie mattutine nelle valli e lungo i litorali. Temperature intorno ai 30 gradi.

CITTÀ ITALIANE				CITTÀ ESTERE			
	min	max			min	max	
Aosta	17	30	Bologna	18	28	Bari	18
Bolzano	18	32	Firenze	18	30	Napoli	18
Verona	18	31	Pisa	15	29	Palermo	15
Trieste	22	27	Ancona	17	27	S. M. Leuca	25
Venezia	19	30	Perugia	14	30	R. Calabria	25
Milano	20	32	Pescara	16	29	Palermo	18
Torino	18	31	L'Aquila	13	27	Cagliari	19
Cuneo	16	29	Roma Urb. A	14	27	Messina	20
Genova	21	25	Roma Camp	17	29	Alghero	18
Imperia	18	28	Campobasso	15	27	Cagliari	17
CITTÀ ESTERE					min	max	
Amsterdam	15	29	sereno	Lisbona	17	24	nuvoloso
Atene	20	32	sereno	London	21	30	sereno
Bangkok	28	34	pioggia	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	18	23	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	20	29	sereno	Montréal	14	21	nuvoloso
Bucarest	17	27	sereno	Mosca	14	23	variabile
Budapest	18	30	sereno	New York	18	26	variabile
Buenos Aires	14	21	sereno	Parigi	18	33	sereno
Copenaghen	11	22	nuvoloso	Pechino	19	32	sereno
Dubino	7	17	nuvoloso	Praga	13	27	sereno
Francforte	16	31	sereno	Rio de Janeiro	18	25	variabile
Ginevra	17	30	sereno	Sofia	17	27	sereno
Giamaica	18	31	variabile	Sydney	10	19	sereno
Hannover	10	16	sereno	Tokyo	16	24	sereno
Johannesburg	9	18	sereno	Varsavia	8	25	sereno
La Cava	15	31	sereno	Venezia	17	30	sereno



# PROTAGONISTA IL NUOVO



**CALOSSO**  
SALUZZO  
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - Chiuso la Domenica

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti.

Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.

Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.



**Il loro maestro e decano, Giovanni Sartori, rovescia le posizioni. E provoca: «Chiamatemi pure ribaltista»**

**Sono stati le star del dibattito istituzionale: ora si può farne a meno?**

**Barbera: «Le reazioni indispettite di chi prevedeva il pareggio elettorale»**

Qui accanto, Augusto Barbera e nell'immagine grande il maestro dei politologi italiani, Giovanni Sartori. Sotto, Gianfranco Pasquino e Domenico Fisichella. In basso, Mario Segni, leader del referendum per il cambiamento del sistema elettorale

**A**DESSO cominciano i guai, per i politologi. Ai tempi della tumultuosa transizione venivano blanditi, incoraggiati, vezzeggiati. Stava per nascere addirittura un governo, un schema politologico. Tutto un fiorire di bozze, modelli, gare tra presidenzialismo rigorosamente all'americana, semipresidenzialismo possibilmente alla francese (con varianti deboli all'austriaca) e finanche finlandese, cancellierato preferibilmente alla tedesca, disdegnare il modello della premiership, viamente all'inglese. Non che l'Italia sia uscita, si dice, dalla transizione. O che i temi della riforma dello Stato siano d'un tratto diventati irrilevanti. Ma alle discussioni sull'Assemblea Costituente, sul federalismo, sul presidenzialismo, sulla legge elettorale manca ormai quel di devozione, la figura del politologo e del costituzionalista da cui attendersi la formula miracolistica, la soluzione dei problemi istituzionali, l'edificazione di quelle regole per la cui realizzazione la politica italiana, choc per l'avvento del maggioritario, sembrava sacrificare ogni altra cosa.

Tempi duri per la politologia. E in particolare per il suo maestro, il suo decano brillante e autorevole: Giovanni Sartori. Talmente autorevole da esser diventato egli stesso un modello, il modello Sartori appunto. Talmente brillante da aver convinto l'intera comunità nazionale con la legge elettorale da lui ribattezzata «metarellum» non si sarebbe andati granché lontano, un destino «ribaltista», «maggioranza variabile», «grandi coalizioni», «ritorni consociativi» e «pirotte trasformistiche» che avrebbe inevitabilmente tradito lo spirito del sistema maggioritario a lungo invocato e consacrato dall'adesione plebiscitaria con gli italiani vollero premiare l'attivismo referendario di Mario Segni. Tempi duri per la politologia. E anche per Sartori. Il quale, all'indomani delle elezioni che piaceva a Sartori assegnare all'Ulivo il compito di governare il Paese, anziché prendere atto del paradosso di una legge pasticciata che però ha staccamente funzionato, preso carta e penna per augurarsi, in un editoriale apparso sul *Corriere della Sera*, proprio quel destino che un tempo veniva bollato come negativo.

E infatti Sartori, partendo dal presupposto del sostegno determinante di Rifondazione Comunista al governo Prodi, esortò il capo del governo a liberarsi di Bertinotti. Come? O mirando al «segretolamento di Forza Italia». O puntando su una opposizione «morbida» che gli consenta di volta in volta di compensare con voti del centrodestra i voti che vengono meno a sinistra. Oppure riesumando la «grande coalizione» e il governo trasversale, facitazione al «trasformismo», all'«consociativismo», all'«ribaltismo»? Sì, risponde

Sartori che si dice esasperato dall'eccessiva soggezione verso le parole spauracchio del momento e accetta di essere additato al pubblico obbrobrio come trasformista, «inciuciato» e ribaltista.

«Con tutto il rispetto per il Maestro, per il massimo politologo del mondo occidentale», eccipisce Augusto Barbera (che peraltro invita a confondere le categorie distinte delle politiche e dei costituzionalisti), «mi pare che i costituzionalisti e i costituzionalisti» Sartori costituiscono una reazione indispettita nei confronti di un risultato lui impreveduto: la vittoria di uno dei due schieramenti. Sartori aveva investito tutto sul «pareggio» per ritornare ai tempi del «compromesso Sartori» che era alla base del tentativo di Maccanico. Ma la politica è andata per conto suo. La politica fa indispettiti i politologi, gli studiosi di questioni istituzionali che in questi anni è sembrato potessero addirittura sostituire la politica. La cosa, secondo Domenico Fisichella, non stanno esattamente così: «Gli studiosi di questioni istituzionali hanno il vantaggio, in un periodo di edificazione di nuove regole, di essere più avvertiti sui modelli comparativi che altri conoscono meno. Tuttavia mi pare suggerisca automatismi indiscriminati, come fosse possibile applicare un modello



**Fisichella: «Corriamo sempre il rischio di innamorarci d'un modello teorico»**

teorico nella sua purezza. Certo, avverte Fisichella, «corriamo sempre il rischio di innamorarci di un modello, ma l'esperienza di questi anni dimostra che, pur nell'impegno politico, molti di noi, che non vogliono trasformarsi in intellettuali organici, restano degli scienziati della politica, anche pagando dei prezzi. A Gianfranco Pasquino, che ha conservato tutt'intera la sua indipendenza di giudizio, è stato assegnato un collegio impossibile. Io ero arrivato al punto di dimettermi, Giuliano Urbani ha minacciato di dimettersi più volte.

«Una volta», aggiunge Barbera, «alla sinistra prevalevano i filosofi della storia, il compito, legittimato dal marxismo, di fornire alla politica le chiavi di lettura della storia, mentre si diceva molta importanza di inserire

tutti i progetti fossero interclassisti. Invece ciascun progetto comporta conseguenze molto diverse». Fisichella sostiene di voler tenere fede a un insegnamento di Auguste Comte: «Lo scienziato politico si deve limitare a consigliare "senza comandare"». Oltretutto è sempre complicato far discendere una scelta politica da una teoria politica, basta pensare al fatto che tra i collaboratori dell'«Antologia della scienza politica» curata nel '70 da Sartori e considerata uno dei «testi sacri» della politica italiana, due, cioè Urbani e Fisichella, hanno compiuto una scelta di centrodestra, e due, cioè Pasquino e Stefano Passigli, hanno optato per il centro-sinistra. «E' però difficile», ammette il costituzionalista Barbera, «resistere alla tentazione di un doppio tradimento: tradimento nei confronti della politica intrattenendo con essa rapporti veri e propri prevaricazioni. E tradimento nei confronti della propria disciplina, di cui non viene rispettato lo statuto scientifico». Il sogno di sostituirsi alla politica da parte dei politologi è dunque fallito? «Abbiamo solo tenuto fede al nostro ruolo», risponde l'accusa Fisichella. Ma chissà se nei libri di storia entrerà il tentativo fallito di far da guida politica sullo schema del modello Sartori.

Fierluigi Battista

zelli, ha scelto di raccontare le storie di otto persone incontrate durante il suo lavoro. Otto persone con origini e destini diversi, ma legate da un filo comune: per fatalità o per volontà, tutte si sono trovate dall'altra parte, ad avere cioè il mondo contro. E il mondo contro è il titolo del libro pubblicato dalle edizioni La Stampa. Una ricostruzione minuziosa di fatti e sentimenti, scritti con la passione del narratore. E' evidente - a Papuzzi ha ammesso fin dalla premessa - che l'autore sta dalla parte di chi è out, di chi è e disagio, di chi non si riconosce nella maggioranza, di chi è rifiutato. Ma lo fa senza pietismi né compiacimenti.

Ciriaco è un bambino immigrato, silenzioso e buono, ma non riesce agli studi e la mattina in cui sono affissi i risultati della seconda media, dov'è bocciato, va a casa, mette in ordine i libri e s'impicca. Molte cose lo avvicinano a Palmiro, figlio di un muratore, immigrato anche lui, peccato in casa, ribelle a

Otto storie tra cronaca e cultura raccontate da Papuzzi in un libro della «Stampa»

### Vivere con il mondo per nemico

Destini incrociati, per sventura o per scelta



scuola e sospeso per tutto l'anno. Michele, invece, è un minorenne, con l'amico Lorenzo, in un convento nel Cuneese, uccide a colpi di mazzuolo e martello un insegnante a carica di bruciare il cadavere. Papuzzi lo incontra nel carcere minorile, dove è in atto un programma di reinserimento, e segue il percorso: il laboratorio fotografico, le uscite dal carcere, la conquista di un lavoro, di un amore, la vita è più. Ma gli è contro il destino.

Ci sono gli intellettuali finiti dall'altra parte per scelta, come Massimo Milla, fiero di aver sposato la guerra partigiana e la condan-

na a anni di carcere, e il traduttore tedesco di Primo Levi, che in Italia aveva aiutato i «ribelli» e, anni dopo la guerra, nel suo Paese, nella Berlino Est, è trattato da «traditore». C'è Arianna, ragazza che a una rubrica di *Linus* per cercare e offrire amore. E riceve pacchi di lettere, ma quando si scopre che ha un handicap tutti sparano. C'è la lunga sfida della macchina Sued, che si ammalia da bambina, che riesce a combattere la malattia e a studiare.

E c'è, in apertura, Albertino, incontrato durante un viaggio nella realtà psichiatrica d'inizio Anni 70, tra la cecità dei medici, la crudeltà

gratuita, il sedimento, il non riconoscimento di una personalità ai malati. Albertino, abbandonato dai genitori, è sistemato in istituto e poi, per le sue stesse fughe, mandato avanti e indietro per manicomi. Ha nove anni e la sola colpa di essere irrequieto. Subisce cure a base di farmaci ipnotici, legato al letto per quattro giorni interi, ventiquattrore ventiquattrore. Da lì passa a qualche collegio, poi al carcere minorile Ferrante Aporti. Finché esce e la sua traccia sono perse. E lì si riannoda qualche anno dopo, quando quattro terroristi legano al termosifone e feriscono a rivoltellate Giorgio Coda, l'ex primario di Villa Azzurra, dove Albertino era stato ricoverato. Tra i quattro c'è anche lui, Alberto Bonvicini. Papuzzi ricostruisce i suoi passi con l'aiuto della famiglia che l'aveva accolto in affidamento, rievoca i suoi rapporti con i circoli politici dell'extrasinistra, fino all'incendio di un bar, a Torino, appiccato da malotrov, durante un cor-

teo, dove giovane morì carbonizzato. Albertino, che la sua partecipazione, scontò la pena in carcere, conobbe la droga e, quando uscì, se ne staccò più. Nel 1991 l'è portato via l'Aids.

Al di là della precisione giornalistica e della scrittura intensa, la forza di Papuzzi sta in una scelta di campo tanto dichiarata quanto onesta. Nessun orpello, nessun gioco d'effetto. Soltanto una verità che il dovere, giornalista, ma anche uomo, confronto con delle identità che è essenziale in una società democratica.

Marco Nebrotti

### LA VITTORIA DEI SOCIOLOGI

**Quella «neutralità» era un'illusione**

**I**NGEGNERI costituzionali, revisori istituzionali, alchimisti dei sistemi elettorali, ma infine, basta una parola, voi, politologi: dove diavolo siete finiti? E' dal 22 aprile 1996 che non abbiamo più vostre notizie. Fino al giorno prima dominavate con i vostri editoriali le prime pagine dei giornali per rammentarci che l'elettorato solo non ce l'avrebbe mai fatta a dare un governo all'Italia, senza l'essenziale vostro contributo tecnico. In tivù dissertavate sui vantaggi del semipresidenzialismo francese corretto o sui pericoli del monotturismo israeliano confrontato al modello finnico, dando comunque per scontata la priorità del superamento del *metarellum* rispetto a ogni altra questione politica e sociale aperta nel nostro Paese. Riviste illustri come *«Liberal»* dichiaravano addirittura preliminarmente la riforma delle regole a qualsivoglia scelta di schieramento.

Fa sorridere, oggi, il timoroso rive con cui solo due mesi fa il sociologo Arnaldo Bagnasco, nella prefazione all'opuscolo *«L'Italia in tempi di cambiamento politico»* (il Mulino), pareva quasi chiedere scusa ai politologi della propria attenzione prevalente alle società. «A scanso di equivoci», scriveva Bagnasco, «bene sottolineo subito che non intendiamo spiegare il cambiamento politico con il cambiamento sociale - una pretesa in generale ingenua. In sostanza, e più semplicemente, si tratterà di tracciare il profilo della società italiana pensato per chi ragiona sulla politica di oggi. Ciò dopo aver reso omaggio esplicito ai politologi, che da anni non avevano assunto un posto così di prima fila fra gli osservatori della società. Giustamente, del resto...».

Ci sia dunque consentito di rilevare come le elezioni del 21 aprile abbiano segnato solo la vittoria dell'Ulivo sul Polo, anche la vittoria dei sociologi sui politologi. Non perché di colpo, grazie alla governabilità ritrovata e al conseguente dissolversi

dell'incubo del pareggio forzato di eterna instabilità, venga meno la necessità di riformare la legge elettorale e l'intero assetto delle nostre istituzioni. Figuriamoci, i difetti del sistema restano tutti lì, giganteschi, sotto i nostri occhi. Ma perché è stata sconfitta l'idea di una riforma affidata a un d'uovo neutrale, capaci di intervenire sugli ingranaggi dello Stato prescindendo dalle dinamiche reali della società italiana. La verità è che le tendenze politico-culturali e gli interessi materiali presenti nella società italiana, manifestano talvolta con tale forza da imporsi anche sui sistemi di regole anchilosate inadatti a rappresentarli.

La contropartita? Osserviamo i risultati elettorali conseguiti da quei leader politici che si sono incentrati la loro campagna proprio sulla riforma istituzionale più popolare, cioè sul presidenzialismo. Già in passato non riuscì a trarne alcun vantaggio Bettino Craxi, primo fautore della Grande Riforma. Ma ancor più evidente è il caso di Gianfranco Fini, che in nome del presidenzialismo ha impedito la nascita del governo Maccanico, e di quel semplice slogan ha imbottito i suoi manifesti. Ebbene, a dar retta ai giornali che pubblicavano i politologi in prima pagina e indicavano come centrale la controversia istituzionale, il leader di An avrebbe potuto addirittura sorpassare Forza Italia. Invece si è dovuto accontentare di un punticino percentuale, perché i italiani - se interpellati - si dichiareranno pure presidenzialisti, ma poi votano pensando ad altro.

Lo dimostra infine il tragico che ha condotto sino all'abbandono della politica proprio lui, il preferito dai politologi: Mario Segni. Da Alleanza democratica, al Patto, a Rinnovamento, alle constatazioni come l'Italia non si possa governare con un programma di sola riforma istituzionale. Ci vuole dell'altro, come sanno i sociologi.

Gad Lerner



IL CASO Un libro «estremo» dà scandalo in America

# La rabbia femminile è un thriller erotico

**S**USANNA Moore è donna di 50 anni, bella, sofisticata, colta, che dice: «mi vergogno della mia rabbia, è ciò che mi dà forza di alzarmi la mattina». Questa rabbia l'ha covata fin da quando aveva 12 anni e la madre morì: circostanza mai chiarita, forse suicida. Un evento che ha lasciato una scia nera: tutta l'esistenza della figlia. Nelle numerose interviste rilasciate in questi giorni da Susanna Moore, la frase più ricorrente, con sottile ironia, quando questa bellissima donna descrive «stessa nell'atto di sedurre, è la vita che trionfa sulla morte». Come vivere fosse la po- in palio a un gioco d'azzardo. Come se accettare la corte degli uomini, flirtare e darsi agli altri fosse un rischio assoluto, da cui è assai improbabile uscire senza essere date a pezzi.

E' quello che succede con i capelli rossi proprio all'inizio del libro di Susanna Moore che è il caso letterario più arroventato, negli Stati Uniti, di questa stagione editoriale (in Inghilterra lo ha pubblicato Picador). Alcuni critici l'hanno definito ripugnante, altri gli hanno rimproverato un nichilismo eccessivamente elegante, altri l'hanno trovato ipnotico, profondamente disturbante e bellissimo. Di certo è un thriller erotico ad altissima morale. Poche ore prima di essere trovata morta e «fatta a pezzi», quella donna dai capelli rossi è sorpresa mentre faceva una fellatio a un uomo con tre spade tatuate su un braccio. Il viso dell'uomo, nel retro di un bar frequentato da poliziotti, ombra, dall'angolo di visuale della protagonista, Frannie, una linguista che apprezza il sesso, e che lo descrive con grande minuzia grafica, e studia con passione la sfumatura dello slang. Un buon pretesto per Susanna Moore per giocare con le parole, e chiamare il libro *In the cut*: che vuol dire «nella ferita», ma a New York vuol dire anche «un luogo sicuro», e allude a *In the cunt*, «nella fica».

Il resto della storia ha fatto rabbrivire persino Bret Easton Ellis,



GIOVANI E VIOLENTE

## Susanna Moore e le altre

Il libro di Susanna Moore non è certo isolato, anche se è di gran lunga il più vistoso. Tanto che sul *Daily Mail* un critico Graham Lord, nella sua qualità di giurista in premi importanti, si è chiesto se la narrativa sia davvero diventata così sboccata e violenta, o se questo fenomeno abbia più a che vedere con la nuova volgarità delle donne inglesi. Sta di fatto che *Eat Me* (Mangiarmi) di Linda Jaivin comincia con una donna che il piacere in supermercato, al banco della frutta. E che Tania Glyde, il cui *Clever girl* (Ragazza furba) Lord ha deplorato per i suddetti motivi, ha avuto un boom vendite proprio in seguito alla sua disgustata recensione. Persino Candia McWilliam, scrittrice affermata, è preoccupata leggendo i racconti proposti per il premio di *Vogue*, nel quale la giurata, «Fa veramente spavento - ha detto -, la quantità di morti violente, disordini alimentari, coltelli e automutilazioni che incontrano negli scritti queste giovani donne». E dire che la McWilliam è donna ed è giovane.

che dell'horror freddo americano. Il giorno dopo la scena del feticcio un poliziotto che si chiama Jimmy Malloy comunica a Frannie che la donna con i capelli rossi è stata assassinata. Malloy è un uomo con gli occhi azzurri, il fisico forte e le spade tatuate su un braccio. Frannie lo osserva attraverso la barriera di vetro della lingua, e lo studia. Se lo porterà a letto in New York di inconfondibile squalore, giocando al gatto col topo. La minaccia alla sua vita viene solo da un amante che potrebbe essere killer. Qualcuno la sta spiando, qualcuno la sta seguendo, qualcuno la assale, qualcuno ammazza la sua migliore amica. Frannie continua a ragionare: la fredda mente analitica, interrogando il diziona-

rio: «Fare, vedi scopare. Fare, vedi uccidere». To do, in inglese vuol dire entrambe le cose. E mentre Frannie interpreta nei segnali della lingua il suo destino, il finale si abbatte su di lei nel modo più crudele e agghiacciante possibile.

«Ne sono rimasta sconvolta anche io», ha ammesso Susanna Moore, di cui questa è la quarta prova narrativa. «Non era questa la mia intenzione, non sapevo nemmeno avrei scritto fino al momento in cui l'ho fatto. Ho persino ritirato il manoscritto dall'editore...» a disagio per ciò che aveva fatto ed ero cosciente che avrebbe fatto scandalo.

Il principale complimento che è fatto a *In the cut* è che il suo meccanismo narrativo ha l'ingenua perversione formale e psico-

logica del giro di vite di Henry James. La principale è invece di esaltare il masochismo femminile, anche se questa scrittrice dal viso lungo e i capelli scuri è un bracciale tatuato su un braccio. Sostiene che il personaggio da lei creato è «una persona libera, non masochista, che accetta i rischi di vivere la vita spregiudicata in metropoli come New York. Di non il cliché della donna indifesa che cerca la sicurezza».

Susanna Moore ha fatto molto della da giovane, l'attrice e anche la lettrice di sceneggiature per Jack Nicholson e Warren Beatty. Poi si è lentamente preparata a quest'impresa leggendo duemila romanzi gialli e seguendo due poliziotti di New York nel loro lavoro per un paio di anni (il romanzo è dedicato

Un trino alla trasgressione: persino il maestro Bret Easton Ellis non è d'accordo

Nella foto a sinistra Bret Easton Ellis, il maestro dell'horror freddo americano: la storia raccontata da Susanna Moore fa rabbrivire persino lui

Uma Marini

Aveva 44 anni  
E' morta Jan  
la figlia  
di Kerouac

A Roma, 10 anni dopo  
Quadriennale  
ritorno  
con polemica

**L**OS ANGELES  
Jan Kerouac, figlia unica del più noto esponente della beat generation, Jack Kerouac, è morta giovedì in un ospedale di Albuquerque, nel New Mexico. Soffriva di complicazioni renali e aveva 44 anni, tre di meno del padre quando morì in Florida nel '69 per emorragie interne provocate da troppo alcol.

Nata dall'unione di Joan Haverty, Jan aveva incontrato il padre solo due volte: la prima in un tribunale in cui lui, rifiutandosi, dovette accettare la paternità. Jan è diventata a sua volta una scrittrice, pubblicando *Baby driver* nel 1981 e *Trainsong* nel 1991. Due volumi, sostiene il biografo di Kerouac, Gerald Nicosia, con uno stile molto simile a quello del padre: «Una scrittura fatta di sensazioni molto vivide. Jan si sentiva molto legata a lui».

Oltre che alla sua di scrittura, Jan aveva dedicato gli ultimi anni della sua breve vita soprattutto alla preservazione memoria e agli archivi di Kerouac. Ma il suo piano ha finito per metterla in una difficile e dolorosa rotta: la collisione con Stella Sampas, l'ultima moglie di Kerouac, e con i suoi eredi. Alla morte di Kerouac, la Sampas, i suoi appunti, le pergamene su cui ha steso «On the road», il libro-manifesto della beat generation, sono finiti a Gabrielle, la madre dello scrittore. Morta anche lei, sono stati girati a Sampas, ma Jan sosteneva che quel testo era un falso. E assieme a scrittori come Allen Ginsberg e Lawrence Ferlinghetti, è battuta contro l'indisponibilità della ex moglie a rendere pubbliche le memorie e i vecchi manoscritti del padre. Ha anche tentato, invano, di opporsi alla decisione di prestare l'immagine di Jack Kerouac per reclamizzare una marca di pantaloni. Un paio di mesi fa, Jan ha chiesto infine che i resti del padre venissero spostati da Lowell, nel New Hampshire, a Nashua, dove c'è la tomba di famiglia a dove adesso verrà sepolta lei stessa. Non c'è riuscita, condannata anche nella morte a restare lontana da lui.

Lorenzo

**L** A Quadriennale di Roma riprende la sua attività, dopo «sbucci» di dieci anni inframazzato da dimissioni, proteste, contestazioni, amministrazioni controllate. E subito scoppia polemica sulla mostra «Ultima Generazione», che s'inaugurerà a settembre e che completa la XII edizione avviata nel '92. Perché l'ultima Quadriennale risale all'86? Perché questo consiglio d'amministrazione è anche commissione selezionatrice? Perché invitare 175 artisti, tutti appartenenti alle ultime due generazioni, quando nelle edizioni precedenti erano 300-350 e rappresentavano i novantenni come i ventenni? Perché non c'è consultazione degli artisti? Perché si è dato seguito alla selezione fatta nel '93 dalla competente commissione e non approdata a niente? Che fine hanno fatto quei nomi? Chi ha deciso di voltare pagina rinunciando a quel precedente lavoro?

Nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, dove ieri mattina si annunciava la riapertura della Quadriennale, sono piovute critiche e malumori. Lorenzo Trucchi, presidente del consiglio d'amministrazione nominato nel settembre '95, ha tenuto le polemiche ammettendo che questa Quadriennale è una patata bollente ereditata dalle precedenti gestioni, ha detto che si è rivolta al ministro Paolucci per sapere che cosa fare e come valutare il lavoro fatto da chi aveva responsabilità di scelta e gestione prima di lei, ha citato la relazione di Cesare Garboli nominato commissario straordinario nel gennaio '94, secondo il quale le mostre in programma non si possono fare per «progettazione, ambiguità, discutibili premesse. Nell'ombra della Prima Repubblica è stata inquadrata la cosa fatta e quella non fatta negli anni passati. Il progetto di un cambiamento radicale è stato solennemente annunciato: rinnovo dello statuto, promozione all'estero dell'arte italiana, iniziative editoriali di archivio, apertura di un ufficio vendite, reintroduzione dei premi.

Ulrich Medeo

LETTERE AL GIORNALE

## Le tossine dell'infelicità e un esperimento di chimica «sarda»

Non riforestare il balcone di casa

Mi chiedo se si possa andare ancora a lungo avanti così. Nessuno, o pochi, mangia più bovina e chi la mangia ancora lo fa con un patema d'animo da non dire. Molti non mangiano più latte. E' ora di rendersi conto che occorre tornare indietro e rispettare le leggi della natura. A questo proposito, *La Stampa* ha pubblicato, qualche giorno fa, un articolo meraviglioso intitolato: «La vendetta della natura».

Se fossero gravemente tragiche, si potrebbero addirittura definire ridicole. Tutti bistero: «bisogna riforestare la Terra», ma riforestano i balconi e le terrazze microscopici vasetti. E' assolutamente necessario tornare indietro per diventare anche noi degli animali pazzi (forse ce ne sono già troppi)?

Povera mucca! Ma come può, un animale oggi così infelice, fornire ancora dei prodotti salutari? Non la si porta più al pascolo, la si tiene costantemente chiusa nella stalla semibuia con la infuata tra due sbarre e invece di calpestare le morbide e salutari zolle calpesta l'impianto di cemento. Io penso che esisteranno delle infelicità che potranno definire dell'infelicità.

Quante cose avrei ancora da dire a questo proposito! Ma forse ho parlato troppo e anch'io una pezza.

Margherita Bianchi, Torino

La politica emargina le lingue

Carlo Grande riporta nell'articolo «Il domatore della Babele italiana» (*La Stampa* del 14 aprile), sulla pubblicazione dell'Atlante Linguistico Nazionale, quanto il prof. Massimo Sestini sostiene, e cioè che i dialetti non possono essere elevati a lingua nazionale: «Se l'immagine una lezione di microbiologia in sardo? Molti termini, semplicemente, non esistono».

A Sassari, una aula universitaria, c'è un esperimento d'in-

segnamento chimica in lingua sarda che venne ripreso anche dalla tv. Quindi si può affermare che le strutture fonetiche, grammaticali e sintattiche consentirebbero l'insegnamento in sardo di moderne discipline. Ora, mancando i testi in lingua sarda dovremmo tradurli da quelli in lingua italiana; ma che senso avrebbe tale fatica? Senza contare che lo stesso italiano sta diventando una lingua provinciale rispetto all'inglese che il latino del nostro tempo.

E' chiaro che la lingua sarda è, politicamente, uno dei tanti dialetti dell'Italia, lo sono i serbo-croati o l'albanese parlati in vari paesi della Calabria e della Sicilia. Ma dal punto di vista linguistico il sardo non ha alcuna stretta parentela con alcun dialetto dell'Italia continentale; è un parlare romanzo e un vocabolario, morfologia e sintassi molto originali. L'emarginazione politica di tutte le lingue, tutti ora usate in Italia, ha origine nell'unificazione e con la proclamazione come lingua ufficiale dello Stato del «latino» Firenze, allora parlato solo dal 2,5% della popolazione totale. Per cui la lingua elevata per legge a lingua di Stato. Dovremmo allora intendere che i restanti siano lingue minoranza a tutti gli effetti, anche se usate da un numero limitato di cittadini?

Antonio Baiocchi, Sassari

Un vedente cerca l'anima gemella

Sono un ragazzo non vedente da 100 e scuro e di molti altri come me. Noi non riusciamo ad incontrare l'anima gemella. Vuoi per questo grande limite che abbiamo, vuoi per l'insensibilità che hanno le donne d'oggi, o forse per il risultato che noi siamo sempre soli. La gente che ci circonda non è assolutamente responsabile delle nostre esigenze, e non capisce tutti i nostri bisogni psichici, ma soprattutto fisici. Io sono un ragazzo di 30 anni, ho un lavoro, ho una casa, ho un'ottima salute, ho un bel cane guida che tutti i giorni mi accom-

Caro Sig. O.d.B., sono una vegetariana disgustata dalla politica agricola imperante. Nella mia provincia ogni anno in aprile, maggio, (e oltre), molti agricoltori vengono urgentemente ricoverati in ospedale causa gravi malesseri da intossicazione e contatto con le tossiche sostanze chimiche, abbandonate in maniera disordinata, senza la protezione di mascherine, guanti, tute speciali, scarichi. L'aspetto dei colpiti è impressionante: palpore orrendamente gonfi, visi tumefatti, zone di pelle coperte da dermatosi di varia intensità.

Paola B. Riboni, Casale Monferrato (Al)

**G**RAZIE signora Riboni per la sua appassionata vigilanza sui misfatti contemporanei. «Vomiti e dissenterie irrefrenabili, ripiche manifestazioni di ben peggiori affezioni al fegato, al pancreas, ecc.» lei prosegue. «Insomma, una specie di epidemia tipo Ebola in miniatura... Visto il ripetersi martellante delle situazioni descritte, ritengo, però, assai più da compatire gli abitanti delle zone che confinano con le suddette coltivazioni trattate esclusivamente chimica intensiva. Infatti, molti cittadini (che poi giustamente non acquistano quei prodotti vegetali così innaturali ed inquinati, optando per produzioni di agricoltura controllata biologica, biodinamica o almeno integrata) vengono anch'essi aggrediti da simili negli

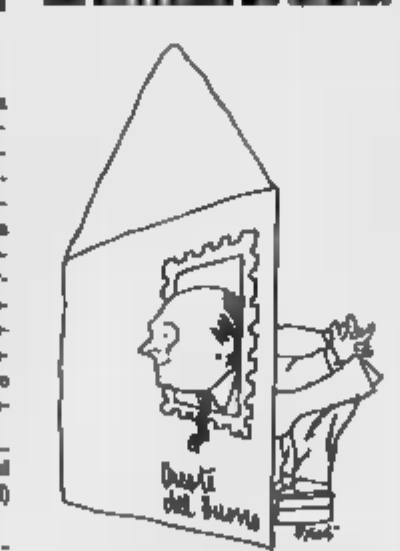
la) fino alla più recente documentazione del medico il 16 maggio 1996!...

La ringrazio tanto, gentile signora Riboni, e pubblico come sempre, ma di signora Riboni ce ne vorrebbero diecimila per scardinare il pericoloso dell'ignoranza. Pare che, prima che il disastro avvenga, si sia ansiosi di diventare ciechi, sordi e muti.

simili negli

pagna in ufficio, tutto ciò che si fa a far sì che rinasca una brava ragazza che mi ami e mi accetti per quello che sono e magari che si innamorino di me. I miei amici mi hanno detto: «Guarda che la donna non è tutta nella vita». Io aggiungo: se la donna non è tutta nella vita, voi allora perché avete la ragazza o non vi de-

LA LETTERA DI O.D.B.



Sordomuti e ciechi prima del disastro

re una persona non vedente, voi vi ritirate perché dite che un non vedente crea molti problemi. Non è questo un segno d'immaturità? Io tutti i giorni quando vado a lavorare con il mio cane guida, percorro a piedi una pista ciclabile, e ho incontrato molte ragazze che mi passavano vicino, qualcuno si domandava: «come fai a dir...

ciò a lasciarla? La colpa è solamente delle persone che fingono di non vedere. Il tuo problema, piuttosto, è di una donna italiana che credono di essere più mature dell'uomo. Perché dite di essere mature solo quando vi fa comodo, per avere un buon lavoro, o per far carriera nello spettacolo o come attrici? Ma quando si tratta di

stessi periodi, allorché il venno trasporta sui centri abitati le ben note esalazioni nauseanti, con le particelle irritanti e nocive dei composti chimici accumulati e interagenti. Eppure il quadro della situazione (che ho solo abbozzato!) non fa notizia e non suggerisce controlli, indagini, modifiche per una reale tutela della salute pubblica. Anzi, c'è chi ripete da anni: I prodotti chimici autorizzati dal Ministero della Sanità... E non creiamo allarmismi inutili, che rovinano l'immagine turistica... La salute, unico bene forse commerciabile, è molto prezioso. La salute tanto, caro O.d.B., per aver letto il mio sfogo di cittadina che subisce, ma osserva, annota, fotografa e analizza dal 1973 (anno della prima intossicazione personale agricola)

Quando ho solo abbozzato! non fa notizia e non suggerisce controlli, indagini, modifiche per una reale tutela della salute pubblica. Anzi, c'è chi ripete da anni: I prodotti chimici autorizzati dal Ministero della Sanità... E non creiamo allarmismi inutili, che rovinano l'immagine turistica... La salute, unico bene forse commerciabile, è molto prezioso. La salute tanto, caro O.d.B., per aver letto il mio sfogo di cittadina che subisce, ma osserva, annota, fotografa e analizza dal 1973 (anno della prima intossicazione personale agricola)

Paolo Soffiantini

Bravo Prodi

Mi è piaciuto Prodi, non certo per la sua Relazione, ma per aver trovato il coraggio di dire agli italiani quello che siamo, e quello che corriamo il rischio di diventare. Stiamo procedendo verso il Nord Europa, verso la Turchia e la Grecia, in procinto di perdere, nei settori che contano, il ruolo che avevamo conquistato il lavoro e con l'ingegno.

Bisogna avere il coraggio, in queste cose, di potere sparare male. Geribaldi... chiunque sia. Dobbiamo uscire dal conformismo.

A coloro, gonfi di retorica, che ricordano i 500 mila morti del '18-'19, e gli altrettanti dell'ultima guerra, ricordo che fu il nazionalismo di governanti megalomani a mandarli a morire per nulla. Loro

avrebbero voluto fortissimamente vivere poiché erano nati per quello. E' questa stata valida l'autodeterminazione dei popoli? Sono sarebbe morto per stabilire a quale nazione avrebbero voluto appartenere. Bastava referendum.

Prof. Ercolo Tascia, Acqui Terme (Alessandria)

Europa, costituzionali

L'argomento del giorno è il rientro degli eredi della Casa Savoia, ponendo termine all'esilio forzato. All'epoca del referendum avevo 11 anni, reduce ed invalido di guerra; con diversi amici dell'Isola d'Ischia per la monarchia per atavica tendenza ed anche perché sul piano politico costituzionale pensavamo ad una monarchia parlamentare, idonea a dare ogni garanzia di libertà e unità.

Eravamo rammentati perché il referendum non si svolse secondo criteri innovativi, a favore del giovane Vittorio Emanuele, con un reggente fino a maggiore età, in modo da mettere a parte Umberto di Savoia, erroneamente fatto compromesso con il regime. Eravamo convinti (e sono fermamente convinto) che un simile referendum avrebbe avuto la vittoria assicurata. Facemmo qualche intervento in tale senso presso il marchese Lucifero, e presso l'on. De Gasperi, ma un piccolo sparuto gruppo di una piccola isola napoletana senza mezzi finanziari.

Nel mondo ed in Europa vi sono diversi Stati monarchici costituzionali e parlamentari. Da circa un secolo l'Italia democratica avrebbe avuto quello che ora si realizza: un esecutivo stabile ed un Parlamento sicuro garante della libertà e del progresso.

Giovanni Calvaneas, Riano (Roma)



# L'«idea femminile» in cento capolavori esposti ■ Martigny

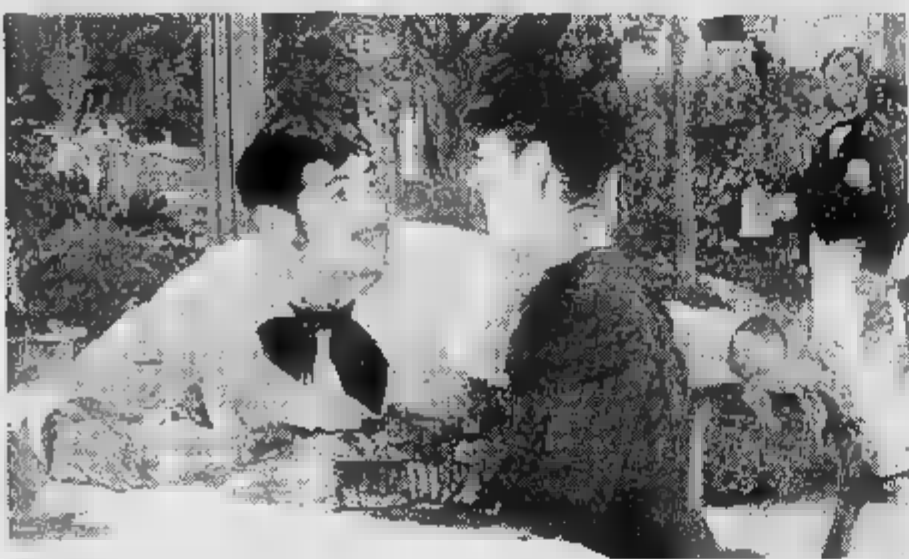
## Manet, bagliori di donna

### Borghesi e amazzoni nella luce

**P**ITTORE, incisore, comediografo, «filosofo-artista» la cui lunga figura nera in barba e baffi era presente giorno e notte ■ Café de la Nouvelle-Athènes, Marcelin Desbouts aveva conosciuto tempi d'oro per i primi vent'anni della seconda metà dell'800, ricevendo artisti e letterati francesi nella villa fiorentina. Ritornato a Parigi in miseria dopo il 1870, Manet lo incontrò per la prima volta ■ Café Guerbois e lo prese per un suonatore ambulante.

Nel 1875 lo scelse per personificare *L'Artiste* (un simbolo già memoriale, ■ una bohème ormai scomparsa, l'ultima delle grandi figure modellate da infinite varianti di nero vellutato emergenti dai grandi fondi bruni, che parlavano degli ■ indimenticabili per Velázquez e Ribera, Hals e Goya. Ora, provenendo dal Museo di San Paolo del Brasile, domina nel grande ■ centrale della Fondation Pierre Gianadda, intorno alle fondamenta del tempio gallo-romano, fronte ■ fronte ■ l'altro grande ritratto dello stesso museo, *Eugène Perle*, cacciatore di leoni, che, esposto nel Salon del 1881, fu ritenuto una sorta di caricatura alla Tartarino, mentre Perle cacciava leoni ■ davvero e aveva tentato invano di omaggiare di una pelle di leone lo stesso Napoleone III.

Un critico ■ Salon scrisse che ■ dominante violetta del quadro ■ tale che il pittore avrebbe fatto bene a farsi curare da un oculista: ■ restauro ha restituito al dipinto, già visto in Italia un decennio fa ■ i tesori di San Paolo, tutta la valenza ■ la violenza antinaturalistica ■ luce colorata impressionista, ma esasperata, al diapason ■ di quei violetti intarsiati ■ verdi smeraldo, con l'imposto ge-



stuale della verzura che preannuncia quarant'anni prima l'estremo Monet e con lui l'informale.

Niente ■ alberghi, prenotazioni: ■ Manet bello e raffinato, fino all'11 novembre, alle soglie di casa, poco oltre il tunnel ■ Gran San Bernardo (ritorno gratis con il biglietto della mostra). Esaurito il debito del centenario con la grande mostra di Parigi e New York del 1983, la Fondazione e il ■ Ronald Pickvance hanno seguito una linea già indicata ■ altra mostra ■ su aspetti e temi specifici. E' il tipo di mostra atto a far emergere un Manet sempre grande ma più prezioso ■ complesso rispetto alle «grandi» ■ riprodottissime opere, più legato ■ sua condizione familiare ■ borghesia di stato e alla sua visione della «vie modernes» nutrita di classica tradizione pittorica: prima e dopo la mostra del centenario, è stata la linea proposita nel 1969 dal Museo di Ann Arbor, con i disegni e incisioni *Manet* ■ Spain, e nel 1986 ■ *The Hidden*

**Maestre di piano e dolci prostitute: l'audacia di un pastello da primo '900 picassiano**

In alto, «Chez le père Lathuille» (1879)

*Face of Manet* al Courtauld Institute ■ Londra, orgoglioso del *Bar alle Folies-Bergère* di cui compare qui in mostra un grande bozzetto in collezione privata londinese.

Il centinaio di opere ■ equamente diviso fra oli e disegni, acquerelli, pastelli. E' una prima mirabile rivelazione, la ricchezza ■ l'auda-

cia cromatica di questi busti femminili ■ pastello in genere risalenti agli ultimi anni, con l'aggravarsi delle difficoltà motorie che lo porteranno alla cancerizzazione e alla morte nel 1883. A differenza della più uniforme asciuttezza grafica di Degas, trapassante poi ■ Toulouse-Lautrec, il pastello di Manet ha nullo ■ tempo delicatezza ■

tecnesche ■ audacia da primo '900 picassiano; è comunque un evidente splendido modello per De Nittis e Zandomeneghi, anche nella pratica singolare del pastello su tela, che potenzia la valenza pittorica della tecnica.

E' questo ■ capitolo specifico del tema fascinoso, uno ■ capisaldi della mostra, dell'immagine

amata, goduta, accarezzata della donna «moderna» in tutti i suoi gradi: dalla prostituta dolce e paziente ■ rosa, con davanti il bicchiere di acquavite con *La prune* ■ da ■ titolo al quadro da Washington, alle tre *Amazzoni*, quella a cavallo dal Museo di San Paolo e le due ultime, ■ sontuosa ■ splendente su fondo azzurro e verde von

«Berthe Morisot ■ bouquet ■ violettes» (1872)

**Tutta la violenza antinaturalistica nel violetto intenso del «Cacciatore»**

Thyssen e l'incompiuta da Villa Flora di Winterthur. Privilegio incomparabile di Manet, anche rispetto ■ Renoir, è lo scatto vitale, la fusione di nobiltà pittorica classica, fiamminga, di eleganza a ■ mode e di equilibrio sottile fra sensualità ■ sensibilità, ■ le varianti infinite di nero e ■ bruno della veste, del cappello, i due poli estremi dell'idea femminile del tranquillo marito della maestra ■ piano Suzanne Leenhoff ■ no rappresentati in mostra dalla tarda opulenza bionda, su ■ sfondo fiorato ■ «japonisant», dell'*Autunno*, ritratto l'unica, forse, amante, Méry Laurent, sulla cui porta erano incisi i versi di Mallarmé «Ouvre ■ rire qui l'arrose / Telle sans ■ d'amer y / Séjournes, une ombre rose / du jardin royal est Méry»; e da ben ■ ritratti della compagna d'impressionismo Berthe Morisot, tra 1869 ■ 1874, da quello mirabile e celebre ■ bouquet de violettes a quelli espressionisti al limite di Munch se non di Bacon del 1872 ■ 1874.

L'esordio, raro ■ affascinante, è costituito dalle copie ■ studio, esercizi già abbaglianti di pittura, l'*Autoritratto di Tintoretto*, ■ *Lezione di anatomia di Rembrandt*, ■ copia della *Barca di Dante* per ■ il giovane Manet chiese l'autorizzazione al maestro Delacroix, gli esercizi rubensiani. E' un preludio essenziale, grazie ■ quale possiamo comprendere il fascino unico ■ singolare ■ nel «comporre pittorico», seicentesco, che caratterizza le maggiori «tranches de ■ vie moderne», qui rappresentate dalla *Service de books* del Museo d'Orsay e da *Chez le père Lathuille*, ■ plein air del Museo di Tournai, Zola e Maupassant, certo, ■ filtrati da Caravaggio e Vermeer.

Marco Rosci

♪Prendi nota: ogni settimana si possono vincere un week-end a Vienna per 2 persone, un impianto HI-FI e 50 lettori CD portatili.

♪E nota bene: gran finale con viaggio e soggiorno ■ Vienna per 2 persone, in occasione del Capodanno.

## Specchio presenta

### Grande Concorso

### PASSAPORTO MUSICALE

Ogni settimana in palio tanti premi degni di nota.

Come si gioca? Presto detto: sul retro della copertina ■ ogni CD de "Il Mondo delle Sinfonie" c'è un bollino. Ritagliatelo e incollatelo sul tagliando che trovate in questa pagina. Insieme al bollino, incollate sul tagliando anche i 6 codici ■ barre (uno per ogni giorno) che trovate ■ domenica al venerdì sulla 1ª pagina de La Stampa. Compilatelo ■ speditelo. Ogni settimana ■ estratti ■ sorte premi decisamente degni di nota: un week-end ■ Vienna per ■ persone, un impianto HI-FI e 50 lettori CD portatili. Gran finale: fra tutti i partecipanti, ■ termine del concorso verrà estratto a sorte un viaggio ■ soggiorno a Vienna per due persone, in occasione del Capodanno. I tagliandi dovranno pervenire entro il 25 giugno per ■ della ■ settimana. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, ■ pubblicati ■ La Stampa ■ venerdì 28 giugno. Buon ascolto ■ buona fortuna.

Da inviare ■ Concorso "Passaporto musicale" Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro

Cognome: \_\_\_\_\_  
Nome: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_  
Via: \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Città: \_\_\_\_\_  
Provincia: \_\_\_\_\_ C.A.P.: \_\_\_\_\_

Domenica 1 giugno	Lunedì 10 giugno	Martedì 11 giugno
Mercoledì 12 giugno	Giovedì 13 giugno	Venerdì 14 giugno

Applica qui il bollino che trovi sul CD n°1

Sinfonie 1

Applica qui i codici a barre che trovi sulla 1ª pagina de La Stampa ogni giorno dalla domenica al venerdì.

Il presente tagliando, compilato con i Vostri dati, il bollino e i 6 codici a barre, deve pervenire entro il 25 giugno. I nomi dei vincitori ■ pubblicati ■ La Stampa ■ 28 giugno. Ad ogni estrazione ■ potranno ■ assegnati più premi alla persona. Non ■ ammesse fotocopie ■ tagliando. ■ esclusi dal concorso i dipendenti ■ La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà il 26 giugno sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato.

## Specchio. Prima riflette, poi parla.



PER TE: EAU DE TOILETTE  
**GIEFFERRE**  
GIANFRANCO FERRE

IL MONDO DELLE DONNE

PER TE: EAU DE TOILETTE  
**GIEFFERRE**  
GIANFRANCO FERRE

# La Jupiter di Mozart

## LA STORIA

**D**opo aver scritto l'ultimo accordo, gustato il piacere di guardarsi indietro, misurando il proprio cammino. Aveva iniziato a comporre sinfonie a otto anni, durante un soggiorno a Londra. Portato fin lì e poi ovunque in Europa, da Napoli a Mannheim, da Parigi a Milano, dall'intuito delle ansie del padre, migliaia di chilometri in carrozza, nel gelo e nell'afa, per imparare lavorando, per spendere guadagnando, esibendosi come fanciullo prodigo e studiando i migliori cantanti, compositori, strumentisti. Un tirocinio strenuo e prezioso.

Ora, all'inizio di tre anni - gli ultimi - terribili e insieme così generosi di nuove creazioni, in una casa alla periferia di Vienna, Mozart completava il proprio omaggio a questo genere musicale. Le ultime tre delle sue quarantuno sinfonie nascono tra il giugno e l'agosto del 1788, periodo segnato da forti angosce: «Se non fossi assalito con tanta frequenza da pensieri cupi (che devo scacciare con forza), mi sentirei molto meglio». Molto probabilmente riuscì ad ascoltare mai questi capolavori. Nessuna pubblica, nessuna anteprima privata, nessun successo mondano. Non sappiamo neppure se li compose per qualche speranza di committenza o soltanto (soltanto!) per esigenze interiori. Sarà un disingno editore ad inventare per la K. il soprannome *Jupiter*, a distinguere questo marchio di divina potenza.

Scomodare il padre degli dei è messaggio immediato, pensando soprattutto all'ultimo movimento dell'opera, a questo tempio musicale di seguismo la costruzione pietra dopo pietra, fino ad ammirarne l'abbagliante luminosità. Questo possente architetto su anche cantore, apprezzare grazia di un'ispirazione che beve la nostra sensibilità. Si rivela nervoso e inquieto, rispettoso dell'ordine dell'universo che deve governare, ma così tentato dal gusto della sorpresa, dal piacere di rompere le simmetrie, di ribadire il tema del racconto alzando forte la voce, per poi proseguire divagando in sordina, ascoltando il dialogo fitto fitto della sua piccola orchestra, così duttile. Ci sono tempeste e limpide aurore in questa, furori nemmeno un po' nascosti, abbandonati pudichi frenati da presagi. Il desiderio della felicità, nel conforto della forma. Un dio invocato.

Altre urgenze attendevano il suo animo grande, e così fragile. La *Jupiter* doveva rimanere l'ultima sinfonia e, come un sigillo, ecco tornare un breve «motet», una sequenza di quattro note che Mozart aveva impiegato, per la prima volta, nella prima sinfonia. Il cammino è compiuto, proseguire sarà più compito.

## L'ASCOLTO

**S**ubito entrano in scena i due principali coristi dell'opera: dopo gli accordi solenni e affermativi del *Primo*, sono i flauti, gli oboi e i violini (1-3/39) a chiamare e i violini a rispondere, anch'essi sotto voce, in un dialogo di reciproche cortesia. Ma le idee, dopo averle avute, bisogna farle crescere e l'attenzione pubblica va tenuta desta: l'orchestra (2/08) suona forte all'unisono, le trombe sventano, i violoncelli e i contrabbassi sorrono le file, violini e viole più vagabondi ornano il cammino. Poi l'invenzione improvvisa, il cambio del tempo, il passo della musica (2/39): il primo violino scende giù - niente altro che *molto* - e risale in compagnia della sua famiglia, altrettanto discreta, ma i colori ritornano luminosi, si giunge alla prima nota (3/09). È il momento del ritornello, dove si ripete - volevano le consuetudini - quanto appena ascoltato. Riprende il cammino (6/21), nel discendere fitto, contrappunto, degli archi e i fiati, gli uni specchio degli altri (6/21/7/22). Nuovi spazi si aprono in questo limpido inciso. È tempo (10/10) di lanciarsi verso la conclusione dell'*Allegro vivace*: un nuovo accordo forte di tutti gli strumenti ribadisce i temi che già conosciamo, il ritmo stringe, colpisce il timpano. Si finisce lì dove si è iniziato, l'orecchio si ritrova a casa.

Per poco, perché nell'*Andante cantabile* appare la tragedia di Mozart, capace di ascoltare i presagi indicibili (Solco 1 - 1/33/2/15). Voler dire e trattenersi, spauriti da quanto si è visto: una successione di sette accordi eseguiti, contemporaneamente, forte e piano, l'ansimare smarrito dei violini. Per primi, l'oboe e il violino distolgono lo sguardo dall'ombra, che riascolteremo (3/51), ancor più vicina al mistero. L'*Andante* ritrova il canto, malinconico e sommesso: il *Primo* (da 7/16 alla fine solco) è rassicurante come approdo verso quale Mozart sembra volersi affrettare. Brilla ora il *Minuetto*: all'arabesco sottile di oboi, fagotti e flauti (solco 3 - 1/13) segue un forte orchestrale, poi il gioco di oboi e violini nel *Trio*, la delicatissima sezione centrale del movimento (32/27), fantasia di gesti solo accennati.

Ecco, infine, il *Molto allegro*, che giustifica il nome della *Jupiter*. Ma quando Mozart alza la voce è perché prima ha alzato l'ingegno. Saremo spesso l'orchestra dividersi: flauti, oboi e fagotti esitare repressi da un grido perentorio di trombe e corni, da incedere deciso degli archi, in un conflitto che raggiunge l'apogeo dell'asprezza quando (solco 4 - 5/36) lo slancio di questa incontentabile traiettoria impedito. È l'ultimo rinvio: ora può iniziare (7/38) l'ipotetico finale, la fuga dei concordi, tante volte trattenuta e smarrita.

## L'AUTORE

**P**ADRE mio carissimo, devo scriverti in tutta fretta perché le cinque e mezzo per le sei aspetto dei musicisti che ho invitato per una piccola serenata. Sono sempre così occupato che spesso non so più dove ho la testa. L'intera mattinata, fino alle due, via le lezioni, poi mangia; dopo pranzo devo concedere un'oretta per la digestione al mio povero stomaco. Per scrivere qualcosa, posso far conto solo sulla sera...

I miei lavori sono proprio una via a mezzo tra il troppo difficile e il troppo facile: molto brillanti, piacevoli all'orecchio e naturali senza scadere nella vuotezza. In alcuni momenti, soltanto gli intenditori possono ricavarne piacere, ma faccio in modo che anche i non intenditori rimangano contenti, anche capiscono perché.

Ormai non c'è più nessuno che riconosca e apprezzi il giusto. Per essere applauditi bisogna scrivere cose talmente facili che le possa poi contare un vetturino, oppure così incomprensibili che piacciono proprio perché nessuna persona che ragioni può comprenderle.

La mia mogliettina e i miei baci mille volte le mani, abbracciamo di tutto cuore la nostra cara sorella e restiamo per sempre i suoi devotissimi figli.

Wolfgang Amadé e Constanze Mozart

Mozart in una caricatura di Lavigne

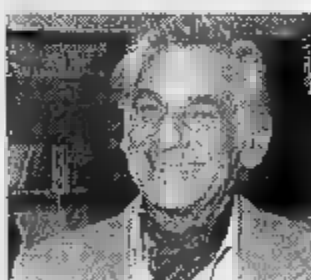
Mozart in una caricatura di Lavigne

## LEONARD BERNSTEIN

Una grande architettura che rivaleggia con Bach

**A**NCHE quando rispetta le forme del suo tempo, Mozart è musica di sorprendente originalità, molto lontana da quelle tabacchiere musicali dove il pubblico avrebbe volentieri voluto rinchiuso. Prendete ad esempio i suoi minuetti: che cosa può esserci meno sconvolgente di un grazioso minuetto? Eppure, attraverso la varietà e la sincerità immediata dei ritmi, lui sa trasformare i minuetti delle sue ultime sinfonie in movimenti ricchi di pathos e grandeur. Tali sorprese tipiche di un musicista del ventesimo secolo, per come suonano coraggiose e nuove. C'è qualcuno che, dopo averli ascoltati, oserebbe chiamarli sgraziosi minuetti?

Per quanto riguarda la sua potenza, pensate soltanto all'ultimo movimento della *Jupiter*:



Leonard Bernstein: compositore, pianista e per anni direttore dell'Orchestra Filarmonica di New York

quel contrappunto che guarda all'indietro e, per la sua complessità, la sua virilità, la sua spinta architettonica, si rivolge direttamente a Johann Sebastian Bach. Mozart ha saputo muoversi instancabilmente, costantemente oltre i limiti del proprio tempo.

Nessun pubblico potrà mai rinchiusere le opere di Mozart in una tabacchiera musicale

LA FRUSTINA SETTIMANA  
Ludwig van Beethoven  
Sinfonia N. 1 «Eroica»

PAGINA A CURA DI  
Sandro Cappelletto

## LA VITA

asce a Salisburgo il 27 gennaio 1756. L'infanzia è la giovinezza segnata dalla presenza del padre-pigmalione, maestro di cappella presso il principe arcivescovo, che ne intuisce subito il genio e lo esibisce ovunque bambino prodigo. Nel 1762 la sua prima tournée: Germania, Bruxelles, Parigi. Due anni dopo, Londra. Dal 1770, per tre volte, l'Italia. Dal 1773 al 1777 non muove da Salisburgo, tranne qualche breve soggiorno a Vienna, dove studia con Haydn, e una puntata a Monaco, nel 1775, dove rappresenta, grande successo, *La finta giardiniera*. Nel 1778 muore la madre, alla quale era legatissimo. Ormai la stagione di Salisburgo è finita; in rotta il nuovo principe Colloredo, sicuro del genio e confortato dai successi internazionali, nel 1781 si trasferisce a Vienna. L'anno successivo sposa Constanze e, su incarico dell'imperatore Giuseppe II, scrive il primo capolavoro teatrale, il *Reatto dal serraglio*. Entra nella massoneria e, trascurando per quattro anni il teatro, scrive esclusivamente musica strumentale. Dopo l'incontro, a Vienna, con Lorenzo Da Ponte, che diventerà il suo librettista, scrive i suoi massimi capolavori teatrali: *La nozze di Figaro* (1786), *Don Giovanni* (1787), *Così fan tutte* (1790). Con Schikaneder scrive il *Flauto magico* (1791). Muore due mesi dopo la prima, il 5 dicembre, lasciando incompiuto il suo ultimo capolavoro, il *Requiem*.

A cinque anni le prime composizioni dalla scrittura incerta ma già perfetta

Goethe: «Nelle sue opere c'è una forza creativa che continua ad agire di generazione in generazione».

## QUEI GIORNI

Caro amico sono in miseria

**N**ELLA tormentata estate del 1788 (morirà tre anni dopo, il 6 dicembre 1791), Mozart lancia angosciati e pressanti appelli all'amico e confratello di massoneria Puchberg. 17 giugno: «Venerabilissimo fratello, se volesse avere per tanto affetto e tanta amicizia da soccorrermi per un anno o due con mille o duemila fiorini, dietro pagamento dei dovuti interessi, mi renderebbe un grandissimo servizio. Anche Lei riconoscerà come sia spiacevole o impossibile vivere dovendo aspettare un'entrata dopo l'altra. Nel non potesse privarsi subito di una simile somma, Le prego di prestarmi almeno fino a qualche centinaio di fiorini, perché il padrone di casa della Landstrasse mi ha a tal punto importunato che costringermi a pagarlo immediatamente (per evitare noie) questo mi ha posto in grandi difficoltà. 27 giugno: «Ho sempre sperato di poter venire personalmente in città per ringraziarla e della prova che mi ha dato. Ora però non avrei cuore di presentarmi a lei, in quanto sono costretto a confessarle che non posso restituire subito quanto mi ha prestato e devo pregarla di avere pazienza».

## LA NOVITÀ

Il Settecento è finito

**L**a *Jupiter* è uno spartiacque, nella storia del genere sinfonico. Il recupero della polifonia (l'intreccio delle voci nel canto o degli strumenti in orchestra) e di una delle sue forme più alte e complesse, la fuga, è la chiave di accesso a un orizzonte, insieme, nuovo e antico. Mozart riscopre la sapienza costruttiva di Johann Sebastian Bach (1685-1750) e la proietta all'interno della propria sensibilità estrema. L'eleganza, la galanteria del Settecento non sono più valori sufficienti a contenere la prospettiva che si schiude: riprendendo le eredità più alte lasciate dal secolo dei lumi, Mozart le rinnova grazie a un'ansia espressiva inaudita, che non può più attendere. E considera la Sinfonia un adatto per contenere ed esprimere la convivenza di sentimenti opposti, dialoganti tra loro. Pur con il canto senza personaggi in scena, la 551 racconta di lui come un'opera teatrale: i caratteri, i conflitti ci sono tutti. Costruire, scomporre, creare e ricordare, essere eloquenti e misteriosi, solenni e discreti. L'equilibrio è raggiunto. La storia della Sinfonia si può concepire prima dopo *Jupiter*, non senza.



PER TE: EAU DE TOILETTE  
**GIEFFERRE**  
GIANFRANCO FERRE







## I Madredeus si sciolgono

I Madredeus si scioglieranno per problemi insorti nei rapporti fra i componenti? Questo almeno è quanto sostiene il settimanale di Lisbona «O Independente», anche se in tarda serata il gruppo ha poi smentito la notizia. Secondo la rivista, il procuratore del gruppo, Antonio Cunha, ha cominciato ad annullare tutti gli impegni già assunti, in Portogallo e all'estero. Uno dei problemi che hanno provocato attrito fra Pedro Ayres Magalhães, la cantante Tere-

sa Salgueiro (nella foto), e gli altri componenti dei Madredeus, è quello relativo all'uso del denaro che li ha resi famosi in tutto il mondo da parte dei singoli. Negli ultimi cinque anni il gruppo, attualmente in tournée negli Stati Uniti, ha raccolto l'eredità di Amália Rodrigues, rappresentante della musica portoghese all'estero. Nel mondo, i Madredeus sono diventati famosi colpo per aver curato la colonna sonora del film «Lisbon Story».



## Lucia malata, saluta «da casa»

Per ragioni di salute la conduttrice è stata cancellata la puntata finale di «Linea 3». Lucia Annunziata (foto) saluta tutti coloro che hanno seguito il programma, gli ospiti e i colleghi della carta stampata e della televisione, e si dice «molto dispiaciuta» di non aver potuto concludere la serie della trasmissione. «E' davvero una sfortuna», spiega la giornalista al telefono - ma ho congedato virale a tutti e due gli occhi. Stavo già male mercoledì, infatti portavo gli

occhiali neri, e ieri non è stato proprio possibile per me andare in onda. Probabilmente mi prenda questo malanno all'asilo di mia figlia, dove c'erano dei casi. E' davvero peccato - continua la Annunziata - per la ritualità che accompagna la fine di un programma. E' brutto non poter fare di persona saluto alla squadra di lavoro e a chi ti ha seguito da casa. Per il futuro, per ora, ci sono progetti: «Salvo un po' di vacanza», scherza la giornalista.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato 8 Giugno 1996 21

Incontro con la Marini sul set di Bigas Luna

## Valeria bambola ambiziosa

DAL NOSTRO INVIATO

Le gambe sciupate dai graffi, il minuscolo cerotto su piede e il passo incerto per via di una caduta che fa ancora male: nella laguna di Comacchio, puntigliosa di fragili palafitte e bersagliata da un sole di piena estate, Valeria Marini è dimagrita, cresciuta, ha imparato che il mestiere d'attore è fatto anche di fatiche e spiacevolezze. Seduta accanto a Bigas Luna, il regista che per primo ha creduto in affidandole il ruolo di protagonista in «Bambola», in «qualunque» vestitino a fiori che quel corpo da copertina diventa sexy più che mai, la feta dei sogni erotici all'italiana adesso può permettersi proprio tutto: per esempio dire che il teatro, dove debutterà con «Nata ieri» nella prossima stagione, non la spaventa affatto, ma anche mangiare mascarpone mattina e sera senza ingrassare.

Che tipo di donna è Mina, la protagonista del film? «E' una ragazza dolce, ingenua, una sognatrice che capita a tante uguali a lei, si trova a dover affrontare eventi che non avrebbe neanche immaginato. Mina vive immersa in una realtà povera e triste, non è consapevole di quello che suscita negli uomini: è una vittima, ma anche, alla fine, vincitrice».

Qual è stato l'aspetto più difficile di questa prima esperienza cinematografica?

«Dal punto di vista materiale la cosa più terribile è stata dover fare delle tremende scene nei campi, cadere, farsi male e rialzarsi subito perché non si potessero certo interrompere le riprese. Dal punto di vista emotivo posso dire che il primo giorno ero piuttosto agitata: provavo un misto di timore e curiosità. Era come per entrare in una stanza buia: non mi quello che puoi trovare».

Che ha in Valeria con la «Bambola» Mina? «Mi sono innamorata subito della sceneggiatura del film proprio perché ho ritrovato nel mio personaggio una parte importante di me stessa. L'ingenuità, per esempio, un'arma che nelle mani della donna è sempre vincente».

ha provato nessun imbarazzo all'idea di dover interpretare una donna molto forte, tipiche del cinema di Luna?

«All'inizio poco sì, poi, man mano che andavamo avanti nella lavorazione, ho cominciato a preoccuparmi molto più per altre cose, m'interessava sapere se interpretavo bene la mia parte, se ero riuscita a realizzare le indicazioni del regista. La scena, comunque, sono necessarie allo svolgimento della storia, non c'è niente di gratuito nell'erotismo. Bigas è quindi non ho avuto problemi. All'inizio, invece, ho provato una gran curiosità: rivedermi, mi sarebbe piaciuto poter riguardare la scena girata durante il giorno, ma non ha l'abitudine di non far niente. I suoi attori prima della fine del film credo che facciano bene perché, forse, rivedendosi ci si suggerisce film recita anche Anita».



Stefano Dionisi è il fratello omosessuale di «Bambola»



La Marini siede su una mortadella in una scena del film

Ekberg nel ruolo di sua madre, donna impetuosa e folle: che impressione le ha fatto?

«Stupenda: è una donna spontanea, un simbolo vivente, vera diva. Appena è arrivata sul set, sono andata nel suo camerino a salutarla. Sono seduta da una parte e sono rimasta zitta a guardarla; lei mi ha chiesto che stessi facendo. E io le ho risposto: «Sto prendendo lezioni da diva», allora si è a gridare dicendo che lei diva non lo era affatto».

Quanto cambierà l'immagine di Valeria Marini dopo quest'esperienza cinematografica?

«Forse molto, forse la gente mi guarderà in modo completamente diverso rispetto a prima. Magari sarò percepita in una maniera meno superficiale, magari era

proprio arrivato il momento giusto per fare questo salto. Due anni e mezzo di televisione mi hanno dato una grande popolarità: la gente si era abituata a pensare che io fossi solo in quel modo, così come apparso negli show del sabato sera. Per questo ho voluto staccarmi da quell'immagine, ri-

schiano anche molto perché ho sempre pensato che il cinema, il teatro, la televisione corrono su binari diversi che non s'incontrano. Conoscevo, insomma, i pericoli a cui andavo incontro».

A settembre inizieranno le prove di «Nata ieri»: ha già cominciato a pensare a questa nuova avventura?

«Naturalmente ho rivisto il vecchio film che mi piace moltissi-



«La gente pensa che io sia soltanto quella soubrette che hanno visto in tv»

In alto a destra: Bigas Luna

mo perché la protagonista in qualche modo mi somiglia. Bigas mi ripete che io sono un animale cinematografico e che il teatro fa per me, ma io sono pronta per quest'altra avventura. No, il palcoscenico non mi spaventa».

E' che le propono di incidere un disco? «Sì, ma voglio strafare».

Un film con Tinto Brass lo girerebbe?

«Me l'ha già proposto due anni fa, ma ho accettato: credo che oggi come oggi l'erotismo del film di Brass sia troppo spiccatissimo».

Che cosa farà appena finite le riprese di «Bambola»?

«Almeno dieci giorni di mare e sonno».

Fulvia Caprara

«Con Tinto Brass non lavoro: il suo erotismo è troppo scoperto ho dovuto rifiutare»

## Il regista

«Un western in trattoria»

COMACCHIO. «Bambola» è un tributo agli eccessi, all'irregolare, all'irrazionale, e alle contraddizioni. E' la storia di una donna che lotta con se stessa fra spirito e carne. Di una donna innamorata che cerca la libertà e incappa in un mafioso che le manda fiori e mutandine. E' una storia traboccante di desideri, di ricette, di cibo, amore, lacrime e bugie. Nel cortile di una azienda di anguille inscatolate, Bigas Luna, anni, nato a Barcellona, autore del film «base di» rovente come «Lulu» e «Prosciutto, prosciutto» definisce «Bambola» «western trattoria», un film che vuole scherzosamente rendere omaggio a una parte di neorealismo, dall'altra al genere «spaghetti-western»: piacciono le mescolanze - anche le più grandi passioni possono sciogliersi in una

I protagonisti maschili della storia, Stefano Dionisi, fratello di Valeria Marini, Manuel Banderas, lo sfortunato fidanzato Settimo, Jorge Perugorria, «la bestia innamorata», rappresentano, secondo il regista, l'inevitabile destino dell'uomo: «La continuità del pianeta è nelle mani della donna: è sempre lei la più forte, anche quando non vince, riesce a sopravvivere». Nel film si udranno le note della famosa canzone di Patty Pravo. La fine delle riprese è prevista per ottobre. (f. c.)

A «Pascià» stasera su Raitre, crude testimonianze di prestazioni particolari

## Catherine Spaak ha il suo gigolò

«Si chiama Dante. Non giudico: cerco di capire»

ROMA. Catherine Spaak ha il suo gigolò? «Non è detto. Penso, intuitivo che sia circa un milione da pagare all'agenzia. L'extra cambia, da prestazione a prestazione».

E il contatto come avviene?

«Per telefono. Quindi la signora sceglie in base a fotografie che le vengono mostrate. In un successivo appuntamento anche lui (non visto, dietro un falso specchio) vedrà lei e deciderà se accettare o no».

Che tipo è il suo ospite?

«Un bel giovane sui trent'anni. Lavora in un bar. Si chiama Dante».

Un nome, una garanzia. Spiega anche come ha cominciato?

«Sì. Lo ha iniziato una donna più vecchia di lui che un po' per scherzo lo ha «prestato» alle amiche. Poi gli è stata fatta notare la vastità della clientela, lui ha capito ed è finito sotto agenzia».

Non è detto. Penso, intuitivo che sia circa un milione da pagare all'agenzia. L'extra cambia, da prestazione a prestazione».

E il contatto come avviene?

«Per telefono. Quindi la signora sceglie in base a fotografie che le vengono mostrate. In un successivo appuntamento anche lui (non visto, dietro un falso specchio) vedrà lei e deciderà se accettare o no».

Che tipo è il suo ospite?

«Un bel giovane sui trent'anni. Lavora in un bar. Si chiama Dante».

Un nome, una garanzia. Spiega anche come ha cominciato?

«Sì. Lo ha iniziato una donna più vecchia di lui che un po' per scherzo lo ha «prestato» alle amiche. Poi gli è stata fatta notare la vastità della clientela, lui ha capito ed è finito sotto agenzia».

Non è detto. Penso, intuitivo che sia circa un milione da pagare all'agenzia. L'extra cambia, da prestazione a prestazione».

E il contatto come avviene?

«Per telefono. Quindi la signora sceglie in base a fotografie che le vengono mostrate. In un successivo appuntamento anche lui (non visto, dietro un falso specchio) vedrà lei e deciderà se accettare o no».

Che tipo è il suo ospite?

«Un bel giovane sui trent'anni. Lavora in un bar. Si chiama Dante».

Un nome, una garanzia. Spiega anche come ha cominciato?

«Sì. Lo ha iniziato una donna più vecchia di lui che un po' per scherzo lo ha «prestato» alle amiche. Poi gli è stata fatta notare la vastità della clientela, lui ha capito ed è finito sotto agenzia».

«Aspetto concretezza»

## Strehler: grazie, ma rinnovo le dimissioni

MILANO. Giorgio Strehler rinnova le dimissioni. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano. Il motivo di rigidità trascende la vicenda legata alla nuova sede del Piccolo Teatro di Milano.

L'attore parla del film sul pilota scomparso

## Banderas scende in pista

«Sarò Senna, il campione»

ANTONIO BANDERAS conferma: «Sarò Ayrton Senna. Il mito tragicamente scomparso sulla pista di Imola due anni fa. E' un progetto appassionante. Filmeremo la vita di Senna come ritratto di un grande campione, sul suo migliore, quasi un super uomo. Banderas sarà anche il produttore del film e ha già ottenuto due assenti fondamentali: il primo dalla famiglia del pilota scomparso, il secondo dal regista, Ridley Scott».

Sono tranquillo. Ho firmato un contratto con la Warner per due film nei prossimi tre anni che mi permetterà di lavorare come attore e di pensare più ed altri progetti. L'attore infatti ha fondato una casa di produzione, la «Green Moon», assieme alla compagna Melanie Griffith. «Volevo un film importante. Il nostro primo film doveva essere speciale, per questo abbiamo scelto Senna. Poi vorrei realizzare un mio antico sogno: la storia di una grande personalità spagnola Don Juan o García Lorca».

Il fatto di essere un simbolo mi diverte. Credo infatti di risvegliare passioni, anche se resto lo stesso latino di sempre, non sono mai stato un razionale. Non sono cambiato e non credo che Hollywood abbia tanto potere su di me. Il cinema è il mio lavoro, non il mio padrone».



Antonio Banderas è anche produttore del film. Regista: Ridley Scott



## La band parla del futuro: i tempi cambiano

I tre magnifici della Gialappa's  
«E' sempre utile cambiare»«Striscia la notizia?»  
No, troppa fatica»

MILANO. «Siamo pronti per emigrare dalle reti Mediaset alla Rai», Marco Santin, che con Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci forma la Gialappa's Band, non fa molti misteri sul futuro del gruppo: «nonché si nasconde dietro frasi di convenienza. Il contratto con Italia 1 è scaduto e le richieste da parte dei dirigenti di varie televisioni, private e no, ma soprattutto dai dirigenti Rai, per assicurarsi le battute del trio milanese, stanno piovendo a raffica. Inoltre, dopo la dichiarazione di Antonio Ricci: «Se me ne andassi da "Striscia" quelli della Gialappa's potrebbero essere gli unici candidati alla successione», le quotazioni sono alle stelle. L'unico a smarrirle il trio capace di far diventare «Mai dire gol» un programma cult è Teocoli.

Però Marco Santin non ne vuole discutere. «Di Teocoli» parli. Lui fa dichiarazioni a destra e a manca ma non ci interessano. Non gli abbiamo risposto, non vere dichiarazioni apparse su alcuni quotidiani. Siamo troppo impegnati ad organizzare il nostro futuro per rispondere a certe battute.

Ma il futuro della Gialappa's è già iniziato e proprio da oggi alle 16, la prima partita degli europei di calcio '96, Santin, Gherarducci e Taranto trasmetteranno le loro radiocronache demenzial-chic dai microfoni di Radio DeeJay Network. Il titolo del programma è «Quasi Europei» e saranno ben quattordici le partite che i tre seguiranno minuto per minuto con una coda anche ai quarti di finale dalle 16 alle 19,30. Ancora una volta vale il motto che la Gialappa's conio ai tempi degli esordi nel 1987 a Radio Popolare: «Abbassate il volume della tv e alzate quello della radio».

A Radio DeeJay però non ci saranno solo i tre commentatori. Come è ormai d'uso nelle trasmissioni divenute famose in tv è tutto un gruppo più o meno a fare la forza del programma. «Ci saranno comici e personaggi veri - dice Santin - e per la prima puntata di questo pomeriggio avremo in studio Marco Paganini,



## La Gialappa's migra su Raitre

difensore dell'Inter, che ha fatto uno stage con Sacchi ma è stato convocato a Londra. La prima partita sarà Inghilterra-Svizzera e non poteva il nostro pazzo e simpaticissimo maestro di inglese Mr. Flanagan. Verranno anche a trovarci Simona Ventura, Claudio Lippi, Aldo Giovanni e Giacomo, e tutti quelli di "Mai dire gol".

Italia 1 ha sempre difeso le vostre chiacchierate contro tendenza rispetto ai vertici della Rai. Ma ve ne andate? significa che non volete più niente a che fare con il Biscione?

«Non è così. Semplicemente siamo convinti che è interessante e stimolante cambiare, pur conservando l'intenzione di riempire la seconda serata del lunedì e la pillola postcompiamento della domenica sera».

Magari all'interno della «Domenica sportiva» di Raitre. «Magari all'interno della Domenica sportiva».

E' definitivo? «Nulla è definitivo e comunque non mi nascondo dietro ad un dito. La Rai tiene molto alla Gialappa's Band e noi teniamo molto alla confezione di un programma che ci permetta di fare un modo nostro».

A proposito di Raitre, si parla da tempo di un vostro programma con la Dandini. «Serena è un'amica e abbiamo lavorato insieme l'anno scorso. E'

una ragazza con molte idee e ci piace poter discutere con lei di televisione. Ha sempre dimostrato di essere molto brava nel far vincere un certo modo di fare tv».

Un modo che ora le forze politiche al potere potrebbero favorire.

«Forse» non parlerei di sinistra o di destra. Le idee sono poche o in questi ultimi anni si è assistito ad un appiattimento. Siamo convinti che tuttavia in Rai ci siano dei cervelli parcheggiati in stand-by ai quali si dovrebbe dare la possibilità di lavorare».

Ma Locatelli, quando dovette decidere se firmare un contratto con la Rai o con Chiambretti, scelse lui. «I tempi cambiano, le mode pas-

sano...». Antonio Ricci ha fatto una dichiarazione d'amore quando ha parlato di voi come possibili successori nella gestione di «Striscia la notizia». Potrebbe essere uno dei motivi che vi farebbe rimanere in Mediaset?

«Ringraziamo Antonio per la testimonianza di stima, ma ci sono resi conto che già con "Mai dire gol" (programma settimanale) abbiamo sudato sangue. Gli sforzi per fare un programma quotidiano devono essere immensi e non so se la potremmo fare. Ricci, grazie, ma è prematuro».

Luca Dondoni

Bravissimo nel film «Dead Man» di Jarmusch

## Nero Johnny Depp in viaggio per morire

CON la musica di Neil Young, la virgola fotografica in bianco e nero di Robby Müller, la bella faccia da angelo ferito di Johnny Depp e il ghigno da padrone canaglia di Robert Mitchum, il sesto film di Jim Jarmusch, suo primo western e prima in costume ottocentesco, è uno straordinario viaggio verso la morte, un road-movie metafisico corretto dall'umorismo nero e nutrito della memoria del cinema, un'avventura allusiva alla fine d'una mitologia americana: forse l'opera più singolare dell'autore quarantatreenne di «Stranger Than Paradise», di «Dead Child», di «Mystery Train».

Johnny Depp, contabile che si chiama William Blake come il grande poeta inglese, lascia Cleveland e la civiltà urbana per andare a lavorare in un'azienda mineraria a Machina, cittadina di frontiera spietata e violenta. Il lavoro promesso svanisce, mentre il contabile si trova in una sparatoria a venir ferito e a uccidere il figlio del padrone delle miniere, Robert Mitchum, che dichiara aperta la caccia a pagamento contro di lui. Attraverso boschi incantati e peripezie ridicole, Depp fugge: inseguito da molti (in particolare da uno che ha la fama di ammazzato, violentato, fatto a pezzi, cotto e mangiato i genitori); aiutato da un indiano soprannominato Nessuno come Ulisse, grasso, vittimista, vanaglorioso e sentenzioso, cacciato dalla tribù perché troppo loquace e colto. Insieme uccidono parecchi inseguitori, ma sin dal titolo («Dead Man», uomo morto) risulta chiaro che il protagonista è destinato ad andare alla deriva, a venir traghettato in canoa, il regno dei morti.

L'odissea insanguinata visiva un'energia agnizzante dice addio al western classico mutandolo in commedia nera, mescola ma-

Johnny Depp  
in «Dead Man»  
di Jarmusch  
A destra:  
Sharon Stone  
in «Difesa  
ad oltranza»

## Sharon difesa a oltranza

Stone antidiva per Beresford contro le esecuzioni capitali

IN un'imprescindibile prigione del Sud degli Usa su Cindy, Sharon Stone, incombe il 12 l'esecuzione della condanna a morte per duplice omicidio. Mentre sta iniziando il conto alla rovescia, a poche settimane dalla scadenza fatale, il giovane Rich (Rob Morrow) che lavora per l'ufficio degli atti di clemenza si prende il tempo, contro tutti inclusa la stessa Cindy ormai rassegnata alla sua sorte, di battere per salvare la donna dal supplizio. Ci riuscirà? In un'alternanza di speranze e delusioni lo sapremo solo dopo essere entrati al seguito della condanna nell'asettica saletta dove l'attentore gli orrendi strumenti dell'inezione mortale.

Inevitabile il confronto fra «Difesa ad oltranza» dell'australiano Bruce Beresford e il recente «Dead Man Walking», che sul fronte degli incassi americani stanno a 10 miliardi e mezzo di lire contro i 60 miliardi del film di Tim Robbins, altrettanto laureato con l'Oscar a Susan Sarandon. Un traguardo al quale deve aver pensato anche Stone, forse memore del premio vinto da Susan Hayward sulla soglia della sedia elettrica di «Non voglio morire» e in gara per la prossima tornata. In tutti questi temi è sempre lo stesso: è lecito che la società si vendichi uccidendo chi ha ucciso? E anche i problemi,

le tensioni e gli atteggiamenti dei personaggi in gioco piuttosto simili. Ma qui, pur apprezzando una Sharon in chiave anticonformista, non si va oltre i limiti della pellicola. Beresford è un regista che gira bene, ambienta e conferisce spessore alle figure di contorno: vedi a esempio il governatore, impersonato dal Jack Thompson che ebbe il premio a Cannes per l'avvocato di «Breaker Morant». Invece il co-protagonista Morrow risulta flebile e non esce dall'ambito prevedibile. E, colpe più grave, «Difesa ad oltranza» non rinuncia a conferire facendo a Cindy certi tocchi di umana simpatia che indeboliscono la tesi che il film. Per contrasto, il ritratto asciutto, credibile e quasi impietoso del morituro Sean Penn in «Dead Man Walking» resta imbattuto modello di rigore.

Alessandra Levantesi

**DIFESA AD OLTRANZA**  
di Bruce Beresford  
con Sharon Stone, Rob Morrow, Randy Quaid, Peter Gallagher  
Stati Uniti 1996  
Genere: drammatico  
Cinema Romano di Torino  
Ambasciatori di Milano  
Fiamma, Giulio Cesare  
Maestoso di Roma

linconia crepuscolare, avventura grottesca, nell'Ottocento l'attuale smarrimento di fine secolo. Johnny Depp è bravissimo, disincarnato come un attore da cinema muto, confuso e allucinato come un ragazzo del Duemila.

Lietta Tornabuoni

**DEAD MAN**  
di Jim Jarmusch  
con Johnny Depp, Gary Farmer, Lance Henriksen, Michael Wincott, Gabriel Byrne, John Hurt, Robert Mitchum  
Drammatico  
Usa, 1995  
Cinema Eliseo Grande di Torino

dal 6 al 30 Giugno.

Il cinema: la tentazione quotidiana.



Biglietti a 7.000 lire nelle sale in tutta Italia.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo



CASA DAMIANI

Per imitare Gomitolo di Princess non basta fargli il filo.



Lo vogliono e l'indossano i più amati personaggi della cultura e dello spettacolo.

Lo vogliono e lo fotografano le più apprezzate riviste di moda.

Lo vogliono e lo espongono le migliori gioiellerie nel mondo.

Ma c'è anche chi lo vuole imitare, copiare, riprodurre offrendo grossolane riproduzioni senza l'elevata qualità dei diamanti, l'estrema accuratezza della lavorazione manuale e l'armonia delle rifiniture dell'originale.

Chi vuole Gomitolo riconoscere il vero Gomitolo e il marchio Princess inciso sul gioiello e non s'accontenta di illegale sleale contraffazione.

E se c'è qualcuno che vuole copiare, è pregato di continuare a leggere questo comunicato a tutela degli acquirenti e dei nostri concessionari.

Casa Damiani S.p.A. con sede in Valenza, Viale Santuario, 46; P.IVA 01457570065, azienda leader nel settore del commercio di gioielli e pietre preziose, titolare del brevetto per modello ornamentale multiplo n. MI930 000268, relativo al noto gioiello denominato "Gomitolo".

## DIFFIDA

chiunque dalla produzione e commercializzazione di prodotti in contraffazione di quello tutelato dal predetto brevetto. La violazione del diritto di esclusiva del brevetto costituisce tipico atto illecito e pertanto verrà perseguito a punito in base alla normativa vigente. Casa Damiani ha già assunto iniziative in tal senso.

CASA DAMIANI S.p.A. SERVIZIO CLIENTI: 1670 15764

1995 tutto continua La Stampa in CD-ROM. LA STAMPA Compact



## TIVO TIVO

## Teatro a pezzi con telecomando e Ranieri-Pulcinella farà da cavia

Lunedì c'era il film sul primo, il martedì sul secondo, il sabato il varietà, la domenica il romanzo sceneggiato. Mercoledì e giovedì erano giornate androgene, venerdì c'era la prosa. I telespettatori la cuccavano, perché non avevano alternative. Tanto tempo fa. Poi, con la concorrenza e con il telecomando, il spartito tutto i ritmi televisivi sono diventati sempre più veloci, il pubblico si è abituato a seguire i programmi a spezzoni. Il teatro ha subito crisi profonde anche nei luoghi deputati, cioè i palcoscenici, e televisione è andata di conseguenza. Convinta da opposizioni pratiche (l'audience), ma anche ideologiche: commedie, tragedie e drammi, come le opere liriche, vanno visti nella loro sede deputata, non nella cornice del video, che rimpicciolisce la scena e rende omologhi atteggiamenti e voci. Il pubblico televisivo, quello che costituisce la massa d'ascolto, è abituato a por mano al telecomando come fosse un'arma se per caso si annoia o no. Per questo Raidue ha preparato una serie (oltre tutto estiva) di commedie, però realizzate ap-

posta per il piccolo schermo. Ieri ha aperto la rassegna il Pulcinella interpretato da Massimo Ranieri, domani sapremo gli ascolti hanno premiato le scelte. Ma se anche non le premiarono, sarà lo stesso un buon esperimento. Per una volta, la tv generalista avrà tutelato una minoranza. Per una volta, qualcuno potrà scoprire che esistono anche quelle cose lì.

Trasloco dopo trasloco, il «Forum» di Rita Dalla Chiesa è trasferito in teatro, all'Orione di Roma, dall'altra sera su Rete 4. Pubblico più numeroso e anche «avvocato» per i contendenti: un impianto allargato per affrontare la parte più importante della giornata televisiva. Si presentano così strani, intricati nella loro quotidianità, su cui viene chiamato ad emettere la sua sentenza il giudice Sante Licheri. Prima, la platea rugge il proprio parere, ha ragione questo, ha ragione quello. In più, sono stati introdotti i difensori ufficiali, che l'altra sera erano Francesca Reggiani e Tinto Brass. Il regista scansava l'imbarazzo della comparsa con concetti trasgressivi inseri-

ti nel regno del perbenismo, saldamente governato da Rita Dalla Chiesa. Perché la bionda Rita non pronunciarebbe mai parole, non dice nemmeno «omosessuale», parlando della canzone di Sanremo di Federico Salvatore, ma dice «diverso». Poi giustamente gioca Tinto Brass e le provocazioni («A mettere le mani addosso fa l'ispirazione»), che arrivano ad una bella seduzione.

«Forum» è chiacchierato: ogni volta che si scopre qualche falso televisivo spacciato per vero, si parla anche di questo programma, si ricordano casi poco chiari, si racconta di figure che vanno lì a recitare. Magari si parte dalle segnalazioni: i casi veri, poi arrivano gli attori e interpretano. La «fiction» consiste nel far finta di credere che le «sentenze» del giudice vengano rispettate, che vengano versati denari come forma di risarcimento, che le persone smettano di comportarsi in un modo e facciano piuttosto come ha detto la televisione. Forse così semplice.

Alessandra Comazzi

## I FILM DI OGGI IN TV

## La tragedia del silenzio

1994, alle 23 su Raidue; dur. 115'

Di Marco Bellocchio, con Thierry Blanc, Simona Cavallari, Roberto Herlitzka. Massimo ha deciso da tempo di non parlare più. Poco più che ventenne, è attore di professione ma, fuori dal palcoscenico, continua a arroccarsi nel silenzio. Una scelta insopportabile per chi gli sta vicino...

1989, alle 20,25 su Raitre; dur. 120'

Di Ron Howard, con Steve Martin, Mary Steenburgen, Dianne West. Ben sedici personaggi di un parentato articolato su generazioni: chi bene, chi meno, chi alleva bene i figli, chi no, chi ha problemi seri e chi a prendere la vita con serenità e allegria.

1955, alle 20,30 su Tmc; dur. 115'

Di Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds, Charlie Rader, agente teatrale, vive a New York e

ha problemi di donne, corteggiato com'è da bellissime fanciulle. Ma un giorno si davvero di Giulia, ma questa, fronte ad avances troppo pesanti, si offende.

1986, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Già radiato dall'Fbi per i suoi metodi sbrigativi, lo sceriffo Kaminiski (Schwarzenegger) si dà da fare per trovare gli assassini del figlio di un suo anziano ex collega. Dopo aver simulato la propria morte, si infila nei ranghi di una potente famiglia mafiosa. Regia di John Irvin.

1992, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Di Fitz Kiersch, con Cybill Shepherd, Valerie. Una studentessa liceale con una madre avvocato. Aggrandosi per i tribunali, assiste al processo di un certo Adam, un giovanotto accusato di aver violentato e ucciso sei donne. Da quel momento per Valerie comincia un'ossessione per il ragazzo, che si trasforma in tenera relazione epistolare.

1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Christopher Bentley, con Michael Paré, Tawny Kitaen, Peter Crook. Scott è un marine dai riflessi pronti. Poco dopo aver salvato la vita dell'ambasciatore americano a Parigi, gli arriva la notizia che la sorella Kim è stata trovata uccisa a Madrid. Lascia così l'esercito e si mette alla ricerca del colpevole.

## ANTENNA

Cerimonia di apertura e prima partita degli Europei di calcio. Tmc (ore 14,30 e 16), ad Agenzia (Rete 4, ore 17) Paola, 50 anni, milanese, sostiene un colloquio lavoro in diretta, ultima semifinale per gli inventori di Paolo Bonolis (l'«eurovision»). Raiuno, ore 20,50, Sandra Mondaini, Miriana Trevisan e Martina Colombari ospiti di Teocoli (Il boom, Canale 5, ore 20,40), Bruno Morsicchi parla del colosso Ci- (Speciale Tg1, ore 23,20).

Gli Europei di calcio che cominceranno oggi pomeriggio (Inghilterra-Svizzera, alle 16 su Raiuno) dureranno fino al 30 giugno - giorno della finale - saranno visti da 7 miliardi di persone sparse in 194 Paesi. In Italia tutte le partite saranno trasmesse dalla Rai e da Telemontecarlo. La Fininvest controprogrammerà con Fabio Gallo, che sta in Inghilterra per riferire le sue impressioni a Italiauno sport, e coi variati di Teocoli - mascherato da Peo Poricoli - che commenterà a suo modo gli eventi prima della partita, nell'intervallo e nel dopogioco. La Rai ha fatto sapere che marcherà strettamente gli spogliatoi, per impedire alla concorrenza interviste a quanto altro che violasse la esclusiva. Teletipi meteo in piedi il solito Processo, chi ha il satellite potrà seguire l'avvenimento sul canale Eurosport, dove i commenti sono affidati a Nando Martellini.

La tenacia con cui la Rai dice di voler far valere l'esclusiva è dovuta anche alla «flash-intervista» che verrà adottata per la prima volta quest'anno: nell'intervallo ogni squadra si impegna (pena multa piuttosto costosa) a mandare in uno spazio scelto dall'Uefa un giocatore che risponderà alle domande dei giornalisti. E' chiaro che chi ha il diritto non vorrà lasciare questa piccola chicca a disposizione degli altri. Le telecamere predisposte dalla Bbc per le riprese sono, in ogni campo, 19. Una di queste - microscopica - sarà piazzata sul sostegno della rete, per restituire il punto di vista del portiere. Altre due, a mano (steadycam), correranno lungo i bordi del campo. E' stata studiata anche la posizione di due telecamere «controcampo» per far vedere dettagli di gioco di solito nascosti dai corpi stessi dei giocatori. Le squadre dei telecronisti Rai sarà guidata da Bruno Pizzoli che seguirà l'Italia con Carlo Nesi, ognuno degli altri gruppi è stato affidato a una coppia di telecronisti, senza l'apporto ormai venuto «moda dell'esperto» (allenatore o ex giocatore). Uno dei due commenterà le azioni, l'altro darà statistiche e racconterà particolari e aneddoti di squadre. Tmc seguirà le partite dell'Europeo con Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli.

Giorgio Dell'Arti  
Foto: Bonolis, Teocoli

PERMUTA IL TUO VECCHIO TV, E IL NUOVO LO PAGHI FRA 4 MESI  
Watt Radio  
APERTI LA DOMENICA GOSTO  
TORINO in Via Giulio Cesare, 189  
tel. 011/20.28.16

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAIUNO

Telegiornale: 12,30 (504008); 13,30 (2040); 18 (14069); 20 (427); 23,15 (8284137); 0,10 (392844)  
7 - La banda  
8 - L'elbero azzurro (2068)  
9,30 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (3664-330)  
9,30 I musei vaticani (308224)  
10,25 La Rai chevedrai (328653)  
10,50 Dal teatro dell'Opera di Roma. Concerto della Banda dell'Arma Carabinieri in occasione del 182° anniversario della fondazione (8107089)  
11,50 Alf, telefilm (5449385)  
12,25 Che tempo fa (0744717)  
12,35 Check-up (5777583)  
12,35 Estrazioni del Lotto (1390750)  
13 - Tele, cartoni (5482476)  
14,35 Sette giorni al Parlamento (623381)  
15,35 Estrazioni del (7201069)  
15,15 Londra. Calcio: Inghilterra-Svizzera. Campionato europeo. (11586934)

## AREA

15,15 Settimo giorno: le ragioni  
19,35 Luna park... con Fabrizio Frazzini (3293309)  
20,30 Tg 1 - Sport (54576)  
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (4129494)  
20,50 I cervellini, varietà con Paolo Bonolis (56801717)  
22,20 Speciale Tg 1 (1415478)  
0,30 Il tutto, film commedia (Italia '93) di Massimo Martella, con Carlotto Nattoli, Vincenzo Salomone, Arturo Paglia, Francesco Apolloni. (1542151)  
2 - Studio Uno, varietà (1120441)  
2,15 Musica da sera, musicale (73-884278)  
3,30 Ocol minuti con... (1382328)  
4,15 Doo Club, musicale (86-14928)  
4,30 Diplomati universitari a distanza, documenti (6756712)  
8 - Euronews, attualità (81337422)

## RAIDUE

Telegiornale: 9 (5720427); 11,55 (10-96359); 18 (18525); 19,45 (7029-205); 20,30 (57663); 22,45 (98-70021)  
7,55 Black Stallion, telefilm (2358-427)  
7,55 Più grande dell'amore (Usa '93) con Christian Campbell, Sara Chalkie (55312330)  
10,05 Giorni d'Europa (1288501)  
10,30 Nel giorno del Signore, film commedia, di Sergio Corbucci (Italia '70) con Lando Buzzanca, Igli Villani, Ermindo Mancano (5814448)  
12 - Ho bisogno di te (63040)  
12,15 Saremo variabili (7971069)  
12,40 parole al fati, attualità (953578)  
15,45 Estrazioni del Lotto (9878576)  
15,40 Videocomic, varietà (8125882)  
18,05 Prossimo tuo (858392)  
18,40 Il commissario Navarro, telefilm, Figlia di Andrea (9421576)

## AREA

18 - ...e, attualità, Un mondo di (208088)  
18,45 L'aspettatore Tibbs, telefilm (40-94311)  
19,35 Tg - Lo sport (5665243)  
19,50 Go-Cart, varietà (1048311)  
20,50 Redazione omicida, film tv thriller, con Cybill Shepherd, Ken Olin, M. Frann (575899)  
23 - Il sogno della farfalla, film drammatico, di Marco Bellocchio (Italia '94) con Thierry Blanc, Bibi Andersson (5675-601)  
0,55 ...rai, attualità (81-40002)  
1,20 Casanova farebbe così, commedia, di Carlo Ludovico Bragaglia (Italia '42) con Eduardo de Filippo (2934-680)  
2,10 Sgarbi, varietà (49850977)  
2,45 Diplomati universitari a distanza, documenti (18904731)  
3,35 Speciale Videocomic, varietà (12465793)

## RAITRE

Telegiornale: 12 (67866); 14 (58514); 14,20 (470408); 19 (25585); 19,35 (20585); 22,30 (93514); 23,55 (9334021)  
8,45 Sansone e il tesoro degli In- film avventura di Piero Pierotti (Italia, 1984). Con Alan Steel, Mario Petri (1251972)  
La cattedra, film drammatico di Michele (Italia, 1990). Con Giulio Brogi, Claudio Bigagli (2826408)  
8,55 Facoltà, film drammatico di Liliana Glinneschi (91). Con Annie Girardot (5170243)  
11 - Tg - Italia agricoltura (50393)  
12,15 La Rai chevedrai (3392717)  
12,40 Gobon la regina delle meraviglie, documentario (87717)  
19,35 Vita da strega, telefilm (8841-796)  
19,30 In Europa, attualità (4403)

## AREA

14,50 Tg - Ambiente (815311)  
15,30 Tg - Salute sport  
Tennis: Internazionali di Francia. Del Roland Garros (Parigi) (9081446)  
20 - Speciale Regioni (44175)  
20,25 Paranti, amici e guai, commedia con Steve Martin, Mary Steenburgen (3818-866)  
22,55 Inascolti, attualità, con Catherine Spaak. Regia di Daniele Giambardà (5300999)  
0,55 ...s... sport  
Pallavolo, League. Da Roma (83-18996)  
1,05 Fuori orario, varietà (9248489)

## CANALE 5

Tg5: 13 (62243); 15 (1575); 23,15 (685885); 0,30 (4194557)  
8 - Tg5 - Prima pagina (75602250)  
9 - Arnold, telefilm. La spirale della bugia (5427)  
Non solo cinema, attualità (8514)  
16 - Pianeta bambino, attualità (70-889)  
10,15 Affare fatto, telefilm (4102-882)  
10,30 Pappa e ciccia, telefilm. Pan per focaccia (4934)  
11 - Antiprime, (5683)  
11,30 Forum, attualità. Regia di Laura Balle (795089)  
12,55 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2299953)  
13,40 Amici, attualità (9990224)  
16,30 I Simpson, telefilm. Squadra Homer (2834)  
18 - Allacciate cinture, film sganciando l'impaccio, cartoni (35-137)  
18,25 Le prove a strada di Blm Camp, varietà (1393330)  
18,30 Hillary, cartoni. Confessioni (5656)  
17 - E' un po' magra Terry e Maggie (23243)  
17,25 Il villaggio dei corsari (5396-156)

## AREA

17,30 un giorno dopo l'altro, cartoni. Sensi e colpa (9852)  
18 - Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi; regia di Rossano Mancini (16446)  
19 - La ruota della fortuna, quiz con Bongiorno, Antonella (7040)  
20,25 Striscia la notizia (463731)  
20,45 Il Boom con Teo Teocoli, Simona Ventura e Gene Gnocchi (35-48175)  
29 - 30 ore per la vita 8 mesi dopo, varietà con Loretta Guccarini (85021)  
23,30 Agenzia Riccarda Fini... praticamente detective, film commedia (Italia '79). Con Renato Pozzetto (57779)  
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (422151)  
1,45 Striscia la notizia (463731)  
2 - Tg5 - Edicola (7712712)  
2,30 Antiprime, attualità (7720731)  
3 - Tg5 - Edicola (771480)  
3,30 Target, attualità (7731847)  
4 - Tg5 - (7705248)  
4,50 L'arca di Noè (4511285)  
5 - Le frontiere dello spirito, attualità (4512915)  
5,30 Tg5 - Edicola (85150118)

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8404175); 18,30 (69021)  
8,10 Dear John, poor John, telefilm. Un videogioco per Kevin, cartoni  
La fiaba son fantasia, cartoni  
Muppet Babies, cartoni  
Ritorno al futuro  
Sordidele con «Ciao Ciao»  
Tartarughe Ninja alla riscossa, cartoni  
Piccolo Lord, cartoni  
Il posta con «Ciao» Matti- no  
30 sogni per viaggiare, cartoni  
Ancora insieme... varietà (1704514)  
10 - Secondo noi, attualità (R) (35-295)  
L'Italia Giro, sport  
Cesare Cadeo (5428224)  
11,05 Ciclismo. Giro d'Italia. Cavalese-Aprica. 21° tappa (52-67717)  
12,35 sport (358021)  
12,45 Ciclismo. 79° Giro d'Italia (9759953)  
17 - Studio tappa, sport con mondo Vianello (15412)

## AREA

18 - Pr... baci, telefilm. Il rap (8993)  
18,50 sport (115243)  
19,05 Baywatch, telefilm. Grossi guai (747446)  
20 - di... telefilm. Amore fratello (1885)  
20,30 Codice Magnum, film poliziesco. Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold, Robert Davi (53088)  
22,30 Giro sera, sport con Giacomo Crosa (6232)  
23 - Giustizia privata, film avventura di Christopher Bentley (G. ... '87). Con Michael Paré, Tawny Kitaen (58408)  
24 - Fatti e misfatti, attualità (3581-335)  
1,10 Mafie 1 sport  
2,15 Krolla, film drammatico di Antonio Bonifacio (Italia). Con Demetra Hampton (4952015)  
4 - 13, telefilm. Il guardiano (4211988)  
5 - Baywatch, telefilm. Grossi guai (4215712)  
6 - Jenny e Chachi, telefilm. Il primo amore (8347142)

## RETE 4

Tg 4: 11,30 (6282971); 13,30 (5750); 19,25 (211446); 23,30 (8010040)  
8 - Piccolo amore, telefilm (97-38)  
8,30 Giudice di notte, telefilm (77-98)  
7 - Lova, telefilm (94750)  
9 - Avvocati a Los Angeles, telefilm (33886)  
9 - Wing, telefilm (5778)  
9,35 Casa per casa, attualità (1349-576)  
11,45 La forza dell'amore, telefilm con Gustavo Bernabè (78-76514)  
12,30 La casa nella prateria, telefilm (40779)  
14 - Medicina a confronto, attualità con Daniela Rosati (696224)  
16 - Christy, telefilm (16934)  
17 - Agenzia, attualità con Barbara D'Urso (18901)  
17,45 Così come siamo, con Paola Saluzzi (8826243)

## AREA

18,50 I Jefferson, telefilm (9716316)  
19,50 Gama boot, varietà  
Sallor e il cristallo del cuore, cartoni  
I Puffi sanno... cartoni (1478-576)  
20,40 Il cliente, telefilm. Una donna offesa (6338205)  
22,45 I bellissimi. Un tranquillo week-end di paura, film drammatico di John Boorman (Usa '72). Con Jon Voight, Burt Reynolds, Ned Beatty (9811972)  
0,45 Rassegna stampa (6607809)  
1 - Armi e mazzette a partita, film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (47513977)  
1,35 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (7302712)  
4,20 Manna, telefilm. Trappola mortale (2168170)  
5,10 Kojak, telefilm. Il diamante rapine (24277880)

## TMC MONTECARLO

7 - Euronews (76888)  
8 - Buongiorno Zap Zap (41-03205)  
9,30 Simpel, il nostro amico pescatore (376786)  
9,45 Buongiorno Zap (41-14427)  
10 - Telegiornale (90440)  
11 - Agenzia Rockford (23-750)  
12 - Charlie's Angels, telefilm (24068)  
13 - Tg (4779)  
13,30 La signora e il fantasma, telefilm (7888)  
14 - (8589)  
14,30 Sport. Europei di calcio. Cerimonia di apertura (70-4717)  
16 - Calcio. Inghilterra-Svizzera (1242632)  
Tmc sport (148088)  
20 - (91955)  
20,15 piano (5818040)  
20,30 Il tutto, film commedia (Usa, 1955) con Frank Sinatra (40514)  
Tg (57224)  
22,45 Il delitto (Usa, 1957) con Sophia Loren (27049156)  
1,50 Tmc domani (2711880)  
2 - Telefilm (7707880)  
2,30 Charlie's Angels, telefilm (4229915)  
3,39 Tmc domani (4876806)

## TMC MONTECARLO

8 Coriandoli, 9,15 Radio Ipo; 10 Black-out; 11,15: 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiomusica; 7,40 L'oroscopo; 9,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Agricoltura; 11,05 Uno; 11,10 Pepe nero e gli altri; 13,30 I cerchi e il stelle; 14 Estrazioni Lotto; 14,05 Tam; 14,30 Speciale d'Italia; 21° tappa; 15,00 Calcio: Inghilterra-Svizzera. Campionato europeo; 18 Diversi da chi? 19,30 Radiogrammi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,30 Speciale ritoccalo del; 20 Il grande schermo; 20,40 Radiosport; 21,15 Montedison di

## TMC MONTECARLO

7 - Euronews (76888)  
8 - Buongiorno Zap Zap (41-03205)  
9,30 Simpel, il nostro amico pescatore (376786)  
9,45 Buongiorno Zap (41-14427)  
10 - Telegiornale (90440)  
11 - Agenzia Rockford (23-750)  
12 - Charlie's Angels, telefilm (24068)  
13 - Tg (4779)  
13,30 La signora e il fantasma, telefilm (7888)  
14 - (8589)  
14,30 Sport. Europei di calcio. Cerimonia di apertura (70-4717)  
16 - Calcio. Inghilterra-Svizzera (1242632)  
Tmc sport (148088)  
20 - (91955)  
20,15 piano (5818040)  
20,30 Il tutto, film commedia (Usa, 1955) con Frank Sinatra (40514)  
Tg (57224)  
22,45 Il delitto (Usa, 1957) con Sophia Loren (27049156)  
1,50 Tmc domani (2711880)  
2 - Telefilm (7707880)  
2,30 Charlie's Angels, telefilm (4229915)  
3,39 Tmc domani (4876806)

## TELE +1

10 - La notte che c'è contrattorno, film  
12 - Cuore di tenebra (6064-46)  
14 - Tom e Viv, film (64291514)  
18,35 L'ombra del lupo, film (19555021)  
21 - Misterioso omicidio a Manhattan, film (772025)  
23 - (film 5441069)  
19,05 Good Vibration  
20,30 Tele + (1445224)  
21 - Classica: concerto sol- (40271392)

## TELE +2

17 - Serie C1, calcio, semifinale andata  
18,45 Pugilato: Chavez-De La Hoya (1) (1397682)  
19,45 Teleapote (756408)  
20 - Extreme Bloopers (9150-21)  
20,30 I Internazionali di calcio (771934)  
22,30 Il processo Europei (78801)  
23,30 Pugilato: Chavez-De La Hoya (2) (782392)  
1 - Appica: Triple Crown B. Stakes (9875245)  
1,30 Calcio (1) (96579557)

## VIDEOMUSIC

9 - Beach  
11 - I Mili Paoli (623798)  
12 - Radio Italia (223088)  
14 - E...state Videomusic (607750)  
15 - di (374422)  
16 - (98466717)  
Telegiornale: 19,30 (55886)  
19,45 TgA speciale (3365243)  
21,30 Shopping club (10224)  
23 - Programmi redazionali (51987501)

## RETE A

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri ShowView, stampare accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciare l'unità ShowView. Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di servizio (02) 269.216.15. Dichiari del Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. Tutti i diritti sono riservati. I numeri di ShowView Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Rete A; Videomusic 8; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SUEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA



# L'Artigianato e le richieste al Governo

*Le confederazioni dell'artigianato,*

**CNA, Confartigianato, C.A.S.A.,**

*sono preoccupate per gli episodi di intolleranza fiscale ultimamente verificatisi in alcune aree del settentrione, e rivolgono un appello al Governo affinché in tempi brevi:*

**Riduca drasticamente gli adempimenti burocratici,**

*abolendo bolle di accompagnamento, ricerche e scontrini fiscali*

**Incentivi l'occupazione**

*prevedendo "bonus" di imposta per ogni nuovo lavoratore assunto*

**Snellisca drasticamente le procedure**

*per gli adeguamenti al decreto 626 sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro, standardizzandole per le piccole e medie imprese*

**Ripartisca più equamente le risorse**

*prodotte nelle singole realtà regionali, così che ogni cittadino possa verificare come vengono impiegate le risorse sul territorio*

**Combatta l'evasione**

*colpendo realmente i redditi omessi, e non si accanisca soltanto contro gli errori formali, il più delle volte causati da una legislazione troppo complessa.*

**CNA, Confartigianato, C.A.S.A.,**

*sono da sempre impegnate a tutelare le imprese artigiane, e ora più che mai intendono svolgere questo ruolo di rappresentanza degli interessi del settore.*

*Mentre ritengono utile e doveroso il confronto democratico con le istituzioni per affrontare insieme i temi indicati, sono al tempo stesso consapevoli che ogni ritardo potrebbe essere causa di preoccupanti tensioni e rendere necessaria la mobilitazione della categoria.*









Fingerma finanzia la vostra Audi A8. Numero Verde 1678 53049. Audi A8 4.2 quattro\* Tiptronic: 4172cc. 300CV 250Km/h - Audi A8 3.7 quattro® Tiptronic: 3697cc. 230CV 250Km/h



L'alluminio, il materiale del futuro. Il design, il progetto avveniristico. Il cambio Tiptronic, e la trazione integrale quattro®, la tecnologia più avanzata.

Ma c'è qualcos'altro in una Audi A8. Ha a che fare con l'ingegno, il genio dell'uomo.





CV 245Km/h - Audi A8 2.8 quattro\*: 2771cc. 193CV 238Km/h - Audi A8 2.8 quattro\* Tiptronic\*: 2771cc. 193CV 234Km/h \*Disponibile anche con trazione anteriore.



**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**Roma, II sec. d.C., marmo.  
Congo, XIX sec., legno.  
Burma, XVIII sec., bronzo.**

**Germania, fine XX sec., alluminio.  
Audi A8.**





# La disoccupazione Usa al 5,6% ma i posti stanno aumentando

## Più lavoro, Wall Street trema

### Clinton: non è il caso di toccare i tassi

WASHINGTON. Il tasso di disoccupazione in Usa sale a maggio dal 5,4 al 5,6%, ma dietro all'apparente battuta d'arresto c'è una realtà ben diversa: la locomotiva produce nuovi impieghi a ritmo serrato (oltre 100 mila negli ultimi due mesi), la forza lavoro si ingrossa ed i timori di un riacendersi dell'inflazione, possibile intervento restrittivo della Federal Reserve, innescano un'ondata di vendite a Wall Street.

I dati diffusi ieri dal dipartimento del Lavoro hanno sorpreso un po' tutti: in maggio le buste pagate sono cresciute di 100 mila unità, il doppio di quanto previsto dagli analisti, è la «performance» più robusta dal febbraio. L'aumento del tasso di disoccupazione è dovuto solo al fatto che la forza lavoro si è ampliata in misura ancora maggiore (circa 100 mila persone).

A rafforzare l'impatto della notizia sui mercati ha contribuito anche una significativa revisione al rialzo dei numeri di aprile: gli effettivi posti di lavoro creati, a fronte di una iniziale stima di 2 mila, sono stati 183 mila.

La Borsa ha reagito immediatamente: all'apertura, tutti gli indici sono andati in caduta libera. Il Dow Jones ha perso nei primi 10 minuti oltre 100 punti (facendo scattare i meccanismi computerizzati) ed i prezzi dei titoli trentennali del Tesoro sono scivolati di oltre due punti, con la conse-

Alan Greenspan guida la Federal Reserve. Wall Street trema che la Fed agisca sui tassi per frenare il possibile aumento dell'inflazione



guente impennata dei rendimenti ben oltre la soglia del 7%. Gli operatori temono che Alan Greenspan ed i suoi colleghi della Federal Reserve decidano di stringere le redini del credito già nella prossima riunione del 2-3 luglio: dopo essere cresciuti del 2,3% nel primo trimestre, l'economia viaggia infatti ad un ritmo del 3% nel secondo. Circa un'ora dopo la diffusione dei dati Bill Clinton, in una conferenza stampa, ha fatto il punto sulla sua gestione: 9,7 milioni di posti di lavoro, disoccupazione sotto il 6% da 21 mesi (contro il 7,6% lasciato in eredità da George Bush), inflazione sotto il 3%, economia forte, produttività in aumento, salari reali in crescita, deficit federale dimezzato da 290 a 145 miliardi di dollari. «In-

zialmente - ha detto ancora Clinton - i mercati finanziari reagiscono sempre male di fronte a dati così forti sul mercato del lavoro, perché temono l'inflazione. Ma ritengo che nei prossimi giorni, esaminando la situazione, si convincano che non esistono segnali di surriscaldamento nell'economia. Questi nuovi impieghi creati in virtù della produttività dell'industria americana. Intanto, dopo essere sceso fino ad 80 punti in mattinata, l'indice Dow Jones ha recuperato terreno a metà giornata: a mezzogiorno (le 18 in Italia) era in calo di 33 punti a quota 5633. Il dollaro da parte è rinvigorito dalle prospettive di un rialzo dei tassi d'interesse, si è apprezzato rispetto alle altre valute. [r. e. s.]

## In Spagna

### Aznar, in piano per la ripresa

MADRID. Il Consiglio dei ministri del governo di centrodestra del premier Aznar (stretto da un gigantesco debito pubblico, 550 mila miliardi di lire, il 66% del Pil; da un pesantissimo deficit pubblico, il 5,8% del Pil; dal più alto tasso di disoccupazione della Ue, ben il 22,9% e una crescita del Pil, nel '96, del 2%, un punto inferiore a quella prevista), ha varato un pacchetto di misure urgenti ed imprescindibili per riattivare l'economia e favorire occupazione ed investimenti. Un mini-manovra di appena 2500 miliardi. Principalmente si tratta di sgravi fiscali per i fondi d'investimento alle piccole e medie industrie, della liberalizzazione dei prezzi energetici, della deregulation delle telecomunicazioni e delle vie d'acqua. La Cee, la Confindustria spagnola, applaude il pacchetto. Ma i sindacati stigmatizzano: «È un regalo fiscale per i ricchi, inutile ed inefficace». [g. e.]

## TELECOMUNICAZIONI

Chirichigno: sono necessari cambiamenti per poter marciare sulla strada della liberalizzazione

# Telecom spera che il caldo scongeli lo tariffa

## Accordo tra Omnitel ed Elsag Bailey sulla telefonia satellitare

GENOVA. Telecomunicazioni, tema «caldo» destinato a tener campo ancora a lungo nei notiziari dei telegiornali e sulle prime pagine dei quotidiani, non solo economici. Ieri l'annunzio conferma, «Speriamo che con questo caldo lo scongelamento delle tariffe possa avvenire per via naturale», ha detto l'amministratore delegato Telecom Italia, Francesco Chirichigno, a Santa Margherita Ligure dove partecipava al convegno dei giovani imprenditori di Confindustria. Contemporaneamente, da Ferrara, veniva annunciato un accordo tra Omnitel (gruppo Benedetti) ed Elsag Bailey (gruppo Finmeccanica) per la telefonia satellitare. «Entro il 1998 offriamo al cliente un ventaglio di servizi a telefonia personale, individuati:

le: il telefono due anime, quella che parla con l'antenna "gam", quella che userà il satellite per conversazioni con Usa o Australia, dalle Ande o dall'Everest, come da in mezzo all'oceano». Battute a parte, Chirichigno fa sul serio: «È urgente accelerare il processo di modifica delle tariffe. È necessario, se vogliamo stare veramente sul serio, e avviare verso una liberalizzazione autentica. Il concetto cardine, sul quale la rimodulazione tariffaria è imperniata, è quello del pagare in funzione dei costi: «Non si tratterà di aumenti - spiega Chirichigno - ma di diminuzioni e di modifiche che permetteranno al cliente di pagare per ciò che vuole». E al cliente pensa anche Omnitel Pronto Italia. Il servizio di



Francesco Caio amministratore delegato di Omnitel

telefonia satellitare «Globalstar» che verrà commercializzato da Omnitel sarà operativo già alla fine del 1998 - con una previsione di oltre 20 mila utenti in Italia. L'accordo Omnitel ed Elsag Bailey prevede la commercializzazione in Italia, in esclusiva, da parte di Omnitel, del servizio di telefonia satellitare «dual mode globalstar/gsm» basato sull'utilizzo di satelliti

orbitanti a circa 1400 chilometri di altezza. Quella di «Globalstar» è oggi una delle tecnologie satellitari più avanzate e consentirà, entro i prossimi tre anni, comunicazione vocale, trasferimento dati e localizzazione per tutti gli utenti di telefonia mobile e per chi vive in zone dove non vi è rete fissa terrestre. Elsag Bailey è azionista di «Globalstar», leader mondiale nell'automazione e processo del servizio. Elsag Bailey, gestore dei servizi «Globalstar» oltre che in Italia anche in Germania ed in altri 15 Paesi dell'Europa Orientale, si trova a essere uno dei principali partner dell'iniziativa «Globalstar» (di cui gli altri azionisti sono Loral, Qualcomm e Alenia Spazio).

Francesco Bullo

Cap. soc. L. 323.945.624/010101  
Sede legale in Firenze  
Borgo Pinti n. 97/99



Iscritta al Registro Imprese n. 15304  
del Tribunale di Firenze  
Codice Fiscale P. IVA 00421400402

## GIM - GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE SpA

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti di GIM-Generale Industrie Metallurgiche SpA, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 Giugno 1996, alle ore 15.00 in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 11 Luglio 1996, alle ore 10.30, sempre in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- bilancio al 31 dicembre 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- determinazione del numero e nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 1996-1997-1998; determinazione del compenso;
- del Collegio Sindacale per gli esercizi 1996-1997-1998; determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a legge presso:

- la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi dei seguenti ed Istituti di Credito:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauser & C., Rolo Banca 1473, RASBANK (MI), Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile Italiana, Monte Titoli SpA per le azioni della stessa amministrata; e per le azioni circolanti all'estero:

Société de Banque Suisse di Basilea e Banque Parier & C. di Ginevra.

Firenze, 14 Maggio 1996

GIM-Generale  
Industrie Metallurgiche SpA  
IL PRESIDENTE

## E.A.R. "TEATRO DI MESSINA"

### TEATRO VITTORIO - TEATRO IN FIERA - SALA

CONCORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
PER L'INCHIESTA

L'Ente Autonomo Regionale indice una selezione di giovani strumentisti per 17 posti di violino di file, 6 posti di viola, 1 posto di contraltino, 3 posti di contrabbasso e, secondo le esigenze di partitura: 1 oboe, 1 flauto, 1 oboe, 2 clarinetti (con 1 clarinetto basso), 2 fagotti, 3 corni, 3 trombe, 3 tromboni, 1 basso tuba. Gli strumentisti selezionati parteciperanno ad un "Corso" di formazione professionale per orchestra che prevederà, quale parte conclusiva, la messa in scena di due produzioni operistiche. I selezionati acquisiscono il diritto di partecipare agli stage finalizzati alla produzione delle opere che saranno allestite nella primavera '97. Saranno ammessi alle audizioni gli strumentisti di nazionalità italiana appartenenti ai Paesi Cee e ai Paesi extracomunitari (con regolare permesso di lavoro) con data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1982. Le domande dovranno pervenire presso l'E.A.R. "Teatro di Messina" - Via Pozzo Leone 98122 entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente bando. Il Bando integrale potrà essere ritirato presso gli uffici amministrativi dell'Ente, via Pozzo Leone - 98122 Messina (090/572211).

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttosoluzioni**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

DEI LAVORI PUBBLICI  
Al sensi delle vigenti leggi, si rende noto che nell'ambito della pubblica amministrazione del Bollettino Ufficiale Regionale in 30-5-96, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi ai pubblici incanti dei lavori di:  
- sistemazione ed allargamento della strada del Colle della Ranzola tratto La Croix-Estoual nel Comune di Brusson.  
L'INGEGNERE CAPO  
DIRIGENTE SERV. OPERE EDILIZIE  
DOTT. ING. EDMONDO FRAPPA

**CITTA' DI TORINO**  
SETTORE AMM.VO III  
CONTRATTI E APPALTI  
Piazza Palazzo di Città n. 1  
10122 TORINO  
Tel. (011) 442-3391 - Fax (011) 442-2881

**avviso pubblico**  
per estratto

E' indetta la gara d'appalto n. 55/96 - Servizio di pulizia salme e Trasporti funebri.

Importo a base di gara: L. 6.573.050.000.

Il bando integrale, cui si fa rinvio quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezza 2, Torino.

Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 133 dell'8 giugno 1996, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 8 di martedì 30 luglio 1996.

La seduta pubblica si terrà il 31 giugno di mercoledì 31 luglio 1996 alle ore 9.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico XI Servizi Generali, Corso Racconigi 94, 10138 Torino, tel. 011-442.1010, fax 442.1053.

Torino, 29 maggio 1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**CITTA' DI TORINO**  
SETTORE AMM.VO III  
CONTRATTI E APPALTI  
Piazza Palazzo di Città n. 1  
10122 TORINO

**Avviso di licitazione privata**  
per estratto

E' indetta la gara d'appalto a licitazione privata (N. 53) per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per la biblioteca civica torinese. LOTTI 1 e 2.

Criterio di aggiudicazione: il sena dell'art. 18 del D.L. 358/92 ed art. 3 del Capitolato.

Importo a base di gara: Lire 977.241.375 LOTTO 1 Lire 196.551.724 LOTTO 2

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate delegatamente nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, al seguente intestazione: da riportarsi integralmente.

me seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Biblioteche Civiche e Raccolte Storiche) piazza Palazzo di Città 1 - Torino, per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, entro il 26 giugno 1996.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 10 giugno 1996 al 26 giugno 1996 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 134 del 10 giugno 1996 e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Informazioni su deliberazione e capitolato possono essere richieste presso il Settore Amm.vo Biblioteche Civiche e Raccolte Storiche, via Cattedrale 6, Torino - (011) 442-9800 fax n. (011) 442-9830.

Torino, 23 maggio 1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IRRIGAZIONE**  
Consorzio di bonifica integrale

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55

Si rende noto che il 24/3/1996 è stata emanata la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite) n. 1094/96, la quale ha respinto i ricorsi di annullamento del decreto ingiuntivo n. 7327/95 del 14/3/95.

Imprese invitate n. 44; imprese partecipanti n. 22; imprese aggiudicatrici: Intercontinental S.p.A. e Unidina (P) con il prezzo del 10,75%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Novara e all'Albo dei Contratti per 10 giorni consecutivi Novara, 23/5/1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IRRIGAZIONE**  
Consorzio di bonifica integrale

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55

Si rende noto che il 24/3/1996 è stata emanata la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite) n. 1094/96, la quale ha respinto i ricorsi di annullamento del decreto ingiuntivo n. 7327/95 del 14/3/95.

Imprese invitate n. 44; imprese partecipanti n. 22; imprese aggiudicatrici: Intercontinental S.p.A. e Unidina (P) con il prezzo del 10,75%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Novara e all'Albo dei Contratti per 10 giorni consecutivi Novara, 23/5/1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IRRIGAZIONE**  
Consorzio di bonifica integrale

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55

Si rende noto che il 24/3/1996 è stata emanata la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite) n. 1094/96, la quale ha respinto i ricorsi di annullamento del decreto ingiuntivo n. 7327/95 del 14/3/95.

Imprese invitate n. 44; imprese partecipanti n. 22; imprese aggiudicatrici: Intercontinental S.p.A. e Unidina (P) con il prezzo del 10,75%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Novara e all'Albo dei Contratti per 10 giorni consecutivi Novara, 23/5/1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IRRIGAZIONE**  
Consorzio di bonifica integrale

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55

Si rende noto che il 24/3/1996 è stata emanata la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite) n. 1094/96, la quale ha respinto i ricorsi di annullamento del decreto ingiuntivo n. 7327/95 del 14/3/95.

Imprese invitate n. 44; imprese partecipanti n. 22; imprese aggiudicatrici: Intercontinental S.p.A. e Unidina (P) con il prezzo del 10,75%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Novara e all'Albo dei Contratti per 10 giorni consecutivi Novara, 23/5/1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IRRIGAZIONE**  
Consorzio di bonifica integrale

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n. 55

Si rende noto che il 24/3/1996 è stata emanata la sentenza della Corte di Cassazione (Sezioni Unite) n. 1094/96, la quale ha respinto i ricorsi di annullamento del decreto ingiuntivo n. 7327/95 del 14/3/95.

Imprese invitate n. 44; imprese partecipanti n. 22; imprese aggiudicatrici: Intercontinental S.p.A. e Unidina (P) con il prezzo del 10,75%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Novara e all'Albo dei Contratti per 10 giorni consecutivi Novara, 23/5/1996.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Mariangela Rossato

**IFI**  
Istituto Finanziario Industriale S.p.A.  
Società per Azioni  
Sede in Torino, Corso Marconi 28  
Capitale Sociale lire 123.600.000.000 int. vers.  
Iscritta al Registro Imprese n. 327127 Tribunale di Torino

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Toro Assicurazioni in Torino, Via Lascaris n. 4, il giorno 28 giugno 1996, alle ore 10.30 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995 e Relazione sulla Gestione; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile;

3. Nomina di Amministratori.

Hanno diritto di intervenire alle assemblee ordinarie, alle assemblee straordinarie, ai quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, Corso Marconi n. 4, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito o Casse incaricate:

per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, S.p.A., Banca C., S.p.A., C., S.p.A. di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, S.p.A., S.p.A. di Lavoro, Banco di Napoli, S.p.A., Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca Toscana, Banca Ambrosiana Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, S.p.A. di Risparmio delle Province Lombarde, S.p.A. di Risparmio di Piacenza, Banco CRT, Credito Italiano, Rolo 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrata;

per l'Estero: Amsterdamsche Bank N.V.; per la Repubblica Federale di Germania: Commerzbank; per la Svizzera: Banca Commerciale Italiana (Svizzera), Credit Suisse, Société de Banque Suisse;

per la Francia: Lazard Frères & Co.; per il Regno Unito: Lazard & Co. S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

il bilancio al 31 dicembre 1995 con le relazioni degli amministratori, del sindaco e della società di revisione, depositati ai sensi della legge presso la sede sociale a disposizione degli Azionisti, saranno inviati a coloro che faranno richiesta.

**MAGNETI MARELLI**

**Dividendo 1995**

Si avverte che dal 10 giugno 1996 in pagamento il dividendo di lire L. 80 per le azioni ordinarie nonché di lire L. 100 per le azioni di risparmio a fronte della cedola n. 22 presso la sede sociale nonché presso le consuete Casse incaricate.

**Bilancio per l'esercizio 1995**

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1995, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Magneti Marelli Società per Azioni Sede in Milano, Grizzetti 4 Capitale sociale L. 435.700.000.000 Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 1

**TORO ASSICURAZIONI**

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 122,7 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 481.188 - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCA VESCOVADO 15 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'EserCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE N. 10.101.133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/6



Ma non credono che l'Italia entrerà in Europa nei tempi previsti

# I Giovani «bocciano» Bossi

## Confindustria a consulto

S. MARGHERITA LI  
DAL NOSTRO INVIATO

Globalizzazione ed Europa, territorialità e federalismo. Cosa significano e come affrontarli. Ricette, timori, rimedi. Di questo e di altro si discute a Santa Margherita, al convegno annuale dei Giovani imprenditori. Giovani «vigili». In un sondaggio improvvisato nella tavola rotonda finale, alla domanda «Avete paura della secessione di Bossi, pensate che si possa realizzare?», «No», risponde il 90% per alzata di mano. E ancora: «Ce n'è Prodi a portare l'Italia in Europa nei tempi previsti da Maastricht?». Il 60% delle mani alzate crede che «non ce la farà». Dopo anni di docce fredde, i Giovani sembrano imparato la lezione della prudenza, non sono più cambiali in bianco per i politici. «Non credo che Bossi farà la secessione, ma non credo nemmeno che lo voglia», dice Emma Marcegaglia, neopresidente dei Giovani che poco prima, in quello che la certo senso era stato il suo discorso di investitura, aveva chiesto «forza ed far ripartire la politica».

«Siamo reduci quattro anni tormentati di vita politica, nei quali l'economia si è «arrangiata» a la testa della dinamica imprenditoriale di Gaiardo degli Ippoliti. Adesso si è aperto un altro capitolo... speriamo di non dover» alla stessa confusione, «stessa incoerenza che hanno finora dato origine a governi di breve momento, e ad

MADE IN ITALY

## L'export rallenta il volo

ROMA. Il made in Italy mantiene il vantaggio: il bilancio commerciale globale (nei confronti dell'Unione europea e dei Paesi extra Unione), è in attivo nei primi tre mesi del '96 per 25 miliardi, contro i 3411 miliardi registrati l'anno prima. I dati dell'Istat mettono in un saldo positivo, nei confronti dell'Unione di 1655 miliardi, con i Paesi extra Unione (cifre di aprile), l'attivo è di 4491 miliardi. L'export funziona particolarmente bene verso Francia, Spagna, Germania, Grecia, Regno Unito, Portogallo e Australia. Rallentano invece gli scambi verso Belgio-Lussemburgo e Svezia. In decisa frenata mercati importanti i Paesi Opec, Cina e, in particolare, Stati Uniti.



Emma Marcegaglia

una progressiva eclissi della politica nella vita del Paese. Vogliamo che finalmente in Italia riparta la politica. Non quella urlata, populista e demagogica, ma quella vera, in grado di fare sintesi ragionata, esigenza e interesse. Il vorticoso processo verso l'Europa fa saltare certezze e miti. Il mercato è imprevedibile. Il processo di globalizzazione, che divide il mondo in due parti, non va condannato ma capito. Si tratta di un'esigenza che, afferma il presidente, deve trovare un'immediata risposta politica attraverso la realizzazione di un federalismo economico e fiscale, che non sia però un federalismo a tassazione per persone e imprese.

Impone la riforma della pubblica amministrazione, di vuole un fisco semplice e efficiente che organizzi su precise priorità: disassorbimento della spesa, tributi, introduzione del conto corrente per la compensazione effettiva delle posizioni debitorie e creditorie, lotta all'evasione ma anche abolizione dei regimi agevolati, trattamento differenziato e delle plusvalenze, districchi automatici di controllo e del diritto dei contribuenti.

Al federalismo dunque, no alla secessione. Ma, e il tasto verde ripetuto più volte, no ad aggravare di più. Si, invece, ai tagli ai privilegi, guerra incalzante ed estenuante agli sprechi in un quadro nel quale il mercato deve essere

il riferimento base. Qui gli applausi interrompono la giovane Emma. «Sprechi, privilegi, tasse e mercati sono parole magiche, frecce infallibili per cuori imprenditoriali. Alla presidenza risponde il neoministro all'Industria Pierluigi Bersani. Poi, in teleconferenza, appare il Grande Fratello Bill Gates, per spiegare che, «nessuno sarà più solo perché se è questa cosa fantastica che chiama Internet, il supercollante globale. Fuori splende il sole, ma i Giovani diligenti, seguono attenti gli interventi di Stefano Micossi, Francesco Chirichello, Claudio Demattè e Luciano Gallino che discutono gli effetti del cambiamento».

Sacchi

## Esplode la polemica tra Fim, Fiom e Uilm

# Straordinari Fiat sciopera Mirafiori

TORINO. Polemiche nuove discussioni all'interno del pianeta sindacale Fiat. L'azienda di corso Marconi ha convocato gli straordinari di sabato per la Meccaniche, per una richiesta non prevista dal mercato estero, che riguarderà circa 400 persone. Il fatto che lo straordinario si aggiunga alla cassa integrazione ha suscitato malumore tra i sindacati. Le rappresentanze sindacali unitarie della Meccaniche di Mirafiori hanno proclamato per oggi uno sciopero di otto ore. «L'atteggiamento della Fiat - afferma Claudio Stacchini, responsabile della Quinta Lega Fiom - che ricorre agli straordinari con il contropartita massiccia ricorso alla integrazione inserisce nella logica del rinvio che serve all'azienda per discutere del piano industriale».

Ieri Mirafiori, leader piemontese della Fiom, ha rimarcato la decisione Cremaschi, la decisione assunta dai vertici della Fiat costituisce «un elemento di rottura».

Per Pierpaolo Baretta, responsabile settore auto della Fim-Cisl, è difficile reggere notizie in contemporanea di straordinari e cassa integrazione. Secondo la Fim, a questo punto, occorre azzardare la discussione e affrontare intorno a un tavolo i problemi.

Roberto Di Mauro, segretario nazionale Uilm precisa che lo sciopero di Mirafiori non lo hanno indetto le Rsu, ma solo la Fiom che con il suo atteggiamento spinge verso una lacerazione all'interno del sindacato.

Insomma, tra le organizzazioni sindacali cominciano a emergere problemi di non secondaria importanza. E' saltato l'incontro tra i vertici di Fim, Fiom, Uilm e Fimc che era programmato ieri e salterà il confronto con la Fiat previsto per il 14 giugno. A questo punto appare evidente che i problemi relativi alla Fiat saranno affrontati dopo il congresso nazionale Fiom che si svolgerà a Rimini dal 17 al 21 giugno.



Giorgio Cremaschi

## Carlo De Benedetti

# Rilanciare la fiducia nell'Europa

ROMA. Il prossimo summit Capri di Stato europei di Firenze dovrà affrontare un nuovo ostacolo sulla strada dell'integrazione rappresentata dalla «diffidenza o addirittura ostilità dei cittadini: anche per questo, sostiene Carlo De Benedetti, serve una fase nella costruzione dell'Europa. Il presidente dell'Olivetti affronta il tema dell'Unione Europea in una lettera indirizzata al direttore del Financial Times. «Oggi, un po' dovunque - l'ingegnere - la prospettiva dell'Europa unita suscita più timori che consensi. E' svanito l'entusiasmo con cui si guardava al traguardo del mercato unico del '92, la nuova frontiera che prometteva un futuro di sviluppo e di benessere confinato. Per De Benedetti si è chiusa una fase: il processo di integrazione e i cittadini si sentono estranei a un'Europa che impone sacrifici, tasse e tagli alla spesa. La sfiducia nei governi cresce con la disoccupazione e un senso di insicurezza che raggiunge tutte le regioni e classi sociali. Il dibattito sull'Europa è ridotto a un confronto tra caratteri tecnici sui parametri di Maastricht tra monetaristi e banche centrali».



Il presidente dell'Olivetti

## Novità in consiglio

# Per la Comau un trimestre di gonfie

La Comau finanziaria ha registrato nel primo trimestre dell'anno un aumento dei ricavi consolidati a 301 miliardi di lire (254 miliardi dello scorso anno) per un rialzo del 18%. In crescita anche i nuovi ordini (per il 75% provenienti dall'estero) a 640 miliardi di lire con un incremento del 106% rispetto al trimestre corrispondente. I dati - informa una nota - sono stati esaminati dal cda che ha riunito i termini dell'assemblea ordinaria della società che ha approvato il bilancio '95 e rinnovato il cda. I nuovi consiglieri sono Carlo Callieri e Paolo Monferoni che hanno sostituito i dimissionari Walter Mandelli e Umberto Quadrino. Confermato l'amministratore delegato Paolo Marisek. L'esercizio '95 della Comau si è chiuso con un utile di 24,5 miliardi in crescita di 500 milioni rispetto all'anno precedente. A livello consolidato il risultato netto è stato di 31,2 miliardi con una contrazione di 30,7 miliardi rispetto al '94. L'assemblea ha anche deciso la distribuzione di un dividendo invariato a 130 lire per azione che verrà in pagamento dal 24 giugno.



Carlo Callieri consigliere Comau

## SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SpA

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti SMI-Società Metallurgica Italiana SpA, convocati in assemblea per revisione e di certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995 e del bilancio consolidato alla stessa data;

### ORDINE DEL GIORNO

- in sede ordinaria**
- bilancio al 31 dicembre 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
  - nomina di amministratori per gli esercizi 1996 e 1997;
  - adeguamento del compenso per l'incarico di revisione e di certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995 e del bilancio consolidato alla stessa data;
  - modificazione della delibera di conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione del bilancio assunta dall'assemblea del 5 luglio 1994 in ragione del cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 giugno di ciascun anno.
- in sede straordinaria**
- modificazione della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno, con decorrenza dall'esercizio in corso; conseguente modificazione dell'art. 23 (esercizio sociale) dello statuto sociale;
  - riduzione del capitale sociale per perdite da L. 780.716.622.000 a L. 636.016.564.000 mediante riduzione del valore nominale delle n. 723.500.290 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale da L. 1.000 a L. 1.000 ciascuna e loro successivo raggruppamento in ragione di n. 4 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 5 azioni ordinarie possedute;
  - modificazione delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 giugno 1995 in merito alla variazione del rapporto di esercizio del "Warrant azioni ordinarie 1997", che passa da 1 azione ordinaria da nominale L. 1.000 per ogni warrant presentato, al prezzo di L. 1.000 per azione sottoscritta, a 4 azioni ordinarie da L. 1.000 per ogni 5 warrant presentati, al prezzo di L. 1.000 per ciascuna azione sottoscritta nonché alla variazione dell'entità massima dell'aumento di
- capitale riservato in via esclusiva ai portatori dei predetti warrant, che si riduce da L. 83.222.042.000 a L. 66.577.416.000;
- conseguente modificazione degli articoli 1 (warrant azioni ordinarie SMI 1997) e 2 (modalità di esercizio dei warrant) del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie SMI 1997" e dell'art. 4 (capitale) dello statuto sociale relativamente ai precedenti punti;
  - deliberazioni inerenti e conseguenti a tutti i precedenti punti in sede ordinaria e straordinaria e conferimento dei relativi poteri;
- Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:
- la sede legale in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5;
  - la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
  - la CIM - Generale Industrie Metallurgiche SpA, in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
  - le sedi dei seguenti enti ed istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhaus & C., Deutsche Bank, Rolo Banca 1473, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli SpA per le azioni dalla stessa amministrate;
  - e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.
- Firenze, il 13 Maggio 1996  
SMI-Società Metallurgica Italiana SpA  
IL PRESIDENTE

## SERGIO SACCOMANDI

### L'RÈIS

#### DUE GRANDI PALE PER UNA CAPPELLA DELL'ALTA Langa



CIRCOLO DEGLI ARTISTI  
27 MAGGIO - 11 GIUGNO 1996

ORARIO MOSTRA 15.30 - 19.00, INCLUSI I GIORNI FESTIVI  
PALAZZO GRANERI - VIA BOGINO, 9 - TORINO

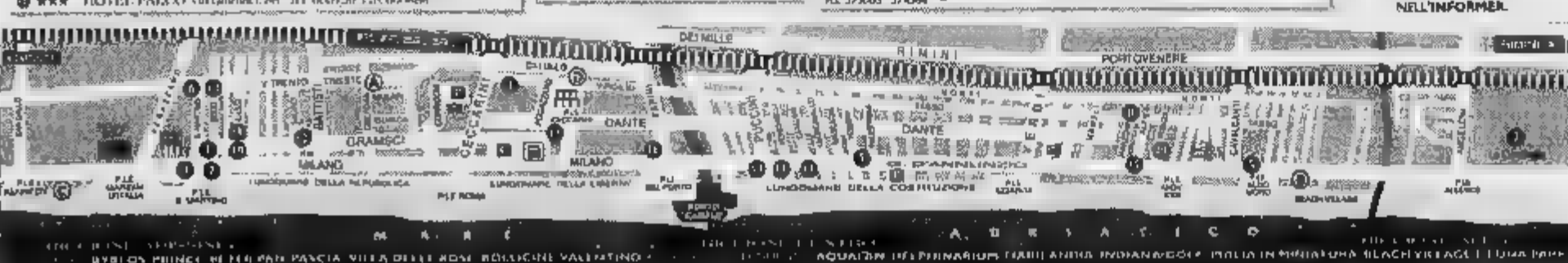
## A RICCIONE IN VACANZA CON...

Prenota la tua vacanza a Riccione in un Albergo convenzionato con FREEDOMCARD, il tuo soggiorno costerà molto meno perché...

### HOTELS CONVENZIONATI

- \*\*\*\* HOTEL CORALLO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL LE CINESE Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL PRESIDENT Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL SARTO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL ALBA Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL BALATON Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL BARCA D'ORO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL BEL Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL BELVEDERE Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL CRYSTALLO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111

- \*\*\*\* HOTEL LAS VEGAS Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL MAJORA Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL MERCURY Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL MONTECARLO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL PALAZZO Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL PIAZZA Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL RIVIERA Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL SILENT Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL SILENT Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111
- \*\*\*\* HOTEL SILENT Via Cavour, 11 - Tel. 0541/221111



## Residence VILLA CARMEN VARAZZE

Camere singole e doppie, tutte con servizi  
Splendida vista mare - monti  
Assistenza infermieristica 24 ore su 24  
Accettiamo pensionanti per l'estate  
Cappella consacrata  
Giardino  
Cucina personalizzata

Garantiamo la permanenza dell'anziano che nel corso degli anni dovesse diventare non autosufficiente

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:

SETAV S.r.l.

Via G. T. Invernizzi 20/22 - 16129

Oppure telefonare:

010/542276 - 542247 chiedendo del dr. Ferretti



## RICCIARDI &amp; MILANO

Tipo	Quotazione
Autostrade (km)	4750 0,00
Banca Pop. Com. Italiana	15490 0,00
Banca Pop. Credit	62560 -2,30
Banca Pop. Credito	10880 0,00

## FONDI D'INVESTIMENTI

Paese	Indice	Variaz.
Francia Papi, Loro & Venera	17.00	-3,8
Atanas Papi, Semicosa	14.400	0,0
Banka Papi, Minerva	7.330	-4,4
Banka Papi, Sordani	25.600	0,0
Banka Prov. Napoli	3.120	0,3
Termes di Bogliognone	0,8	-
Catiz, Venezia	326	-8,1
Italiana Asa	17.000	3,2
Argoletta & Gas	2.430	0,0
Condotte Acqua	1,8	0,0
C. G. Bonelli	—	—
Falencia ord	7000	0,0
Fritole	—	—
Zanussi	—	—
C. G. Benini	33,5	1,3
Fertima Nord Milano	955	-6,3
Ris. pri	400	-1,3
Reyco Ind	925	0,3
71 Industrie	—	—
M. Fabbri spa	—	—

## Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina \*32323\*#

Rank	Company	Revenue 1992	Assets 1992	Equity 1992	Active	Index	Prev. List	Company Rating	Market Value	Delta 1992	Quoted 1992	Alt.
30	1744	2251	15000		Ind	7733	-55	2317	2016	2102	5772000	Private
31	17550	7000			Int	1428	—	24000	—	—	n.t.	Private
32	4703	5165	n.t.		Int	2614	—	26758	22700	28000	5000	Private
33	2400	3404	70000		Int	8550	+5	2448	2350	2500	5000	Private
34	1509	1855	117500		Int	10734	-663	20233	21859	26027	547350	Private
35	204	219	285000		Int	1270	—	406	320	565	10000	Private
36	12588	10994	41000		Int	2028	-93	12634	9551	13651	229500	Private
37	17307	21148	203000		Int	5258	+12	5012	3657	5550	275000	Private
38	1405	7338	70000		Int	321	—	250	195	364	25000	Private
39	1650	2074	636500		Int	1063	+4	858	419	3165	146000	Private
40	118	1463	35000		Int	11004	—	25466	26000	31000	n.t.	Private
41	216	430	310000		Int	5584	-31	5367	4499	5625	1451000	Private
42	9717	14074	155900		Int	28745	—	26647	21145	2445	30500	Private
43	12645	2115	15000		Int	19516	-58	14314	11205	13021	565000	Private
44	1742	1600	8000		Int	1076	+14	892	471	1180	22500	Private
45	1727	8028	55000		Int	5670	+245	5736	5200	5950	10000	Private
46	1205	1000	10000		Int	6080	—	8749	6100	8300	n.t.	Private
47	257	417			Int	4091	+35	2999	2765	3141	55000	Private
48	9210	1210	11000		Int	1410	+20	6885	4329	2484	10000	Private
49	4142	291	230000		Int	8016	—	7800	6615	8294	100000	Private
50	82	1581	10000		Int	3572	+13	3935	3145	3145	122500	Private
51	609	600	n.t.		Int	1110	—	2520	2800	3600	n.t.	Private
52	6792	9437	855000		Int	9333	+58	3663	4894	10954	90500	Private
53	1420	2600	180000		Int	3013	—	519	478	478	25000	Private
54	437	580	5000		Int	463	—	421	451	663	n.t.	Private
55	15271	7576	654000		Int	2910	-46	2413	2200	2652	2580	Private
56	2795	2211	4500		Int	4910	-540	5400	4600	4600	2000	Private
57	12900	17574	75		Int	2715	+32	2330	1879	2267	545000	Private
58	1460	1630	5000		Int	1823	+65	1876	1406	1584	5000	Private
59	1400	1772	n.t.		Int	370	-15	405	321	440	20000	Private
60	3572	3867	n.t.		Int	6063	-192	8245	5478	6170	12500	Private
61	5820				Int	16417	+150	19303	9038	11421	12500	Private
62	3700	5800	n.t.		Int	10100	+290	10975	9500	17000	2000	Private
63	725	6612500			Int	570	-202	6025	5070	6400	11000	Private
64	847	74242			Int	10416	+15	11084	5606	11741	422500	Private
65	50	5000000			Int	15738	+260	n.t.	13513	13128	145000	Private
66	1140	3000	740000		Int	3125	+28	3445	3701	3800	65000	Private

	1989	Debt Exp.	Long-term Debt Exp.	Interest Income	Interest Expense	Current Income
air	1274	+ 65	1 169	949	1392	4780
mp	256	+4	160	241	328	1200
mp	10150	+53	10043	9160	11450	50
mp	19500	+65	19468	15000	22250	80
mp	8015	+15	324	1480	605	2660
mp	930	—	952	500	1250	—
mp	28000	+436	41427	28062	43511	—
mp	23478	+29	23841	15250	25175	—
mp	30797	+186	29325	27292	31073	136
mp	1699	-38	2532	2011	1415	104
mp	2437	—	3479	3075	4186	50
mp	1613	+ 8	1425	1412	1906	50
mp	36254	-161	37394	18004	29556	250
mp	24000	-1005	16182	12700	6588	2490
mp	15524	-128	15680	14843	18117	1902
mp	5289	-82	6554	5973	7276	1943
mp	7016	-28	8401	6380	7594	871
mp	3252	-29	2119	2130	3285	200
mp	6542	-12	6183	3408	6588	2490
mp	3590	—	2445	2010	3500	121
mp	9401	-26	9714	8400	10549	4286
mp	1052	—	980	390	380	—
mp	9990	—	990	79	190	—
mp	8400	+1	8311	5307	6907	1310
mp	2226	-17	3338	2912	4719	2290
mp	450	+42	422	391	475	300
mp	259	-7	235	210	294	600
mp	2676	-2	2993	2862	4050	230
mp	177	+ 2	155	125	233	240
mp	23	—	21	3	54	2575
mp	296	—	185	180	285	40
mp	7273	+31	7313	5400	7743	7
mp	15812	—	15116	14000	15810	1
mp	4671	+ 68	3240	1700	4290	93
mp	1715	—	1250	1000	1275	—
mp	10052	-263	10136	8621	10081	1569
mp	1703	—	1700	1543	2637	10
mp	584	—	622	547	727	234
mp	713	-8	575	540	721	316
mp	1090	+ 87	1576	1260	1739	460
mp	1900	+ 4	1901	1133	2025	980
mp	1809	—	1824	1230	1920	10
mp	369	- 8	1977	814	1127	335
mp	685	+1	730	500	761	35
mp	2220	+13	3350	1984	2782	158
mp	1891	-36	1841	1621	2010	30
mp	1417	-48	1352	1202	1465	25
mp	44	-1	27	18	58	125
mp	73	—	51	23	81	—
mp	2969	-15	2810	1934	3034	720
mp	5418	+ 6	6082	3582	5670	127
mp	12362	+ 950	12298	11616	12400	—
mp	3842	—	3674	2690	3600	—
mp	1808	-8	1691	1878	2695	108
mp	2153	-19	2010	1670	2393	40
mp	945	-7	863	304	974	—
mp	5247	+5	5620	4297	5704	5910
mp	4143	-130	4244	3095	4955	2467
mp	2650	—	2550	2434	2825	50
mp	1445	+3	1602	936	1254	119
mp	916	+ 6	804	750	958	18
mp	4540	+ 50	4818	4260	6000	—
mp	3200	—	3307	3125	3617	—
mp	3107	-23	3204	2364	2968	1460
mp	2545	-20	2594	1954	2504	—
mp	2254	-27	2313	2510	2481	2337

## NYO

[illegible]



# Costumi, copricostume, maglie e gilet per il mare e la montagna

## L'estate è qui, come attrezzarsi

### Ben trentadue colori per la vostra polo

Non hanno la bacchetta magica, da Schenone, sono riusciti a cambiare proprio tutto. Per accogliere l'estate nel migliore dei modi. Chi entra oggi, nelle sole d'ispirazione di via Madama Cristina angolo corso Raffaello, si accorge subito della metamorfosi: è veramente incredibile constatare questo negozio, da sempre storico luogo dello sci da discesa e da fondo, è trasformato in vista della stagione più calda.

Colpisce, a prima vista, l'esplosione di colori che fa già capolino nella vetrina. Sugli scaffali le polo della Fila fanno bella mostra di sé, attraverso un arcobaleno di 32 colori. Accanto a questa passerella, la polo della Lacoste, della Henry Lloyd e della Prince, che completano un assortimento davvero eccezionale.

Maglioni, di varie fogge e colori, camicie a quadretti, piccoli e grandi, vi fanno l'occhio-

lino dagli scaffali così da attirare la vostra attenzione. Un vasto assortimento di gilet e giubbotti, pieni di tasche e taschine, in versione seria oppure più sbarazzina, della Henry Lloyd, della Fila e della Nature Project.

Con il tempo ormai all'orizzonte non poteva mancare un vastissimo assortimento di costumi e di bikini. Fanno bella di sé i manichini modelli di Maui, Fila, Colmar

Arena. Sono le marche più affidabili e curate, in grado di accontentare anche le fanciulle più esigenti. Copricostume coloratissimi, abbinabili ai costumi ed anche portabili a città, completano il vasto assortimento. E, visto che al mare vanno anche gli uomini, non poteva mancare una «sezione» riservata ai giovanotti di tutte le età: boxer e costumi in una miriade di modelli e colori, per una prestigiosa scelta fra marche quali Sundek, Arena, Maui, Fila e Colmar.

Si chiamano «stendini» sono una sorta di attaccapanni da negozio, in grado di mostrare meglio ciò che è appeso. Le nuove coloratissime magliette della Maui e della Mistral, con i loro irripetibili e modernissimi disegni, vi aspettano lì. Potrete abbinarle con un jeans Fila o Killer Loop, oppure con pantaloni da tempo libero della Maui. Pantaloni di stile informale che nell'estate più calda risolvono il problema di sentirsi freschi e comodi. Completano l'assortimento i praticissimi bermuda per la passeggiata e per i viaggi, i sandali sportivi della Nike, della Tecnica oppure della Fila.

Nel reparto tecnico sono ad attendervi le migliori scarpe momento. Alte e basse, da basket e da pallavolo, da jogging e da relax. Prestigiose le marche: Nike, Adidas, Fila, Reebok e Champion. Accanto ai modelli tradizionali anche quelli da calcio e da calcetto. Anzi, proprio per il calcetto sono pronte forniture globali per i tornei estivi. Sempre qui a vostra disposizione le migliori tute, un capo di abbigliamento molto estivo anche per l'impiego che può avere, magari nel campeggio o nelle di movimento.

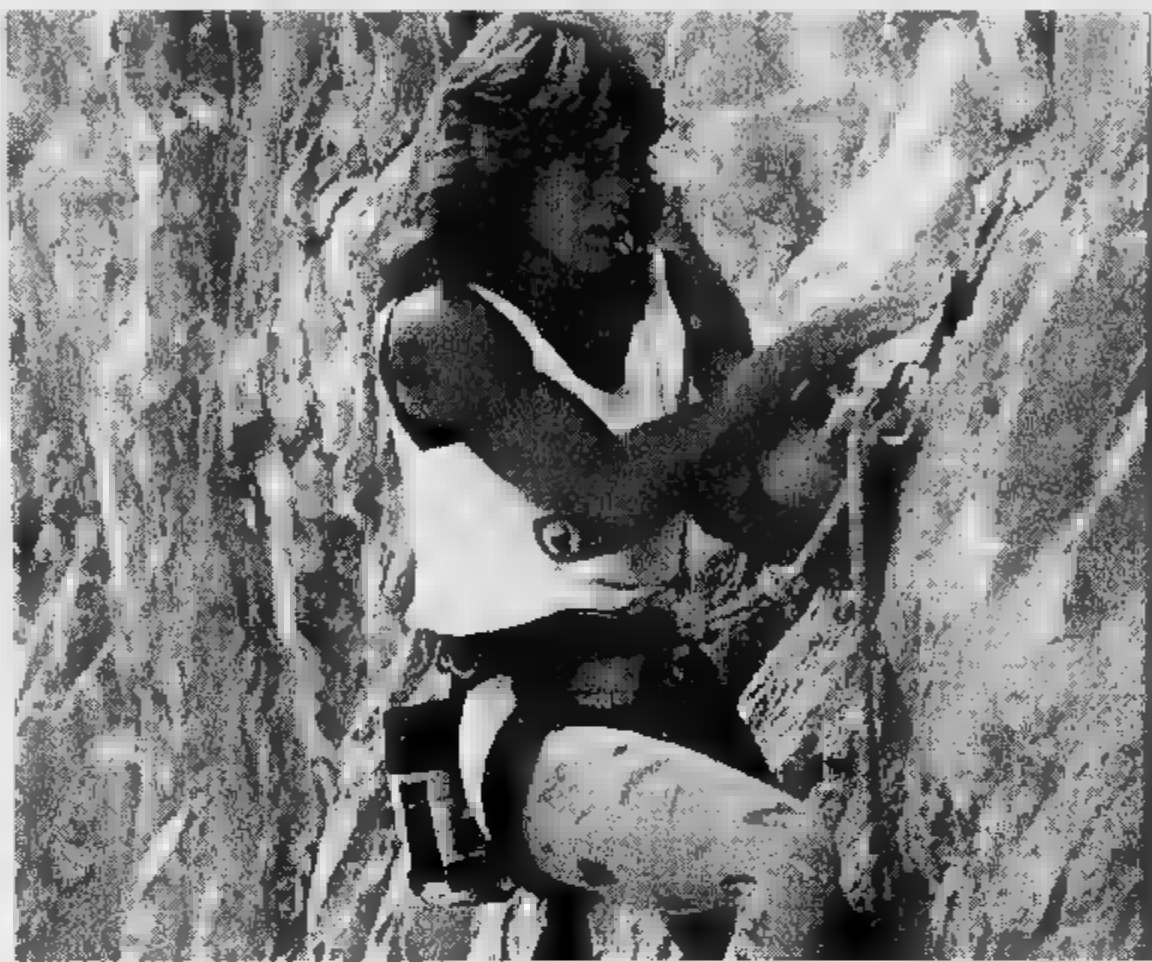


Estate vuol dire anche montagna. Ecco così pronti robustissimi scarponcini da trekking (Asolo e Tecnica) a cui affidare con fiducia le caviglie durante ascensioni e discese. Possono essere accompagnati da un vasto assortimento di zaini e sacchi a pelo, giacche sdoppiabili (Fila, Nordica ed altre marche) in goretex e microfibra. Utili in tutte le stagioni, perché leggerissime ed allo stesso tempo affidabili.

Estate, per qualche fortunato, può voler dire anche sci sugli ghiacciai: da Schenone l'assortimento in questo settore è sempre vasto, persino imponente. In qualsiasi stagione.

Estate vuol dire più tempo libero. Anche per il fisico. Nel reparto pesistica sono pronti tutti gli attrezzi utili ai nostri muscoli, insieme ai consigli di Massimo che, nel settore, è davvero grande esperto. Ed ecco l'angolo del tennis,

con le racchette del momento e con i bellissimi completini, adatti anche come abbigliamento da mare. Completa tutto un vasto assortimento di rollerblade, gli ormai famosi «pattini in linea» che hanno conquistato grandi e piccoli. E, considerate le vacanze in arrivo, perché non acquistarne un paio, per vivere ancora più intensamente le emozioni che mare o montagna stanno per riservare anche a voi?



# Schenone



## UN MARE DI PROPOSTE

FILA

SUNDEK

Le migliori marche

GARR&amp;Co.

NORDICA

BLIZZARD

COLMAR

HENRI LLOYD

Australian

NIKE

GARR&amp;Co.

LANGE

BRIKO

LACOSTE

arena

SUPERGA

Reebok

Invicta

MARKER

MILLER

MAUI

KILLER LOOP

Champion U.S.A.

prince

BF

Seven

mistral

adidas

ASOLO

patagonia

KARSTEN

Rollerblade

TECNICA

VOLKI

FISCHER

## SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778



**adidas®**

**Da sabato 8 giugno 1996  
il negozio tutto**

**adidas®**

**apre in**

**Via Roma, 64 - TORINO**  
**(tra Via Bertola e Via Monte di Pietà)**

**adidas®**



# Calleri: «Ora mi butto sul mercato»

TORINO. Il Toro resta a Calleri. L'incontro con Preziosi, ieri a Montecarlo, è stato cordiale ma non ha sortito nuovi sviluppi anche se in un comunicato della società granata si legge che «da parti, pur avendo raggiunto un accordo, si riservano di ritrovarsi in fase successiva». L'offerta del re dei giocattoli pare aumentata di molto rispetto alla precedente. E Calleri che il Toro è sempre in vendita ma, da oggi, si occuperà di mercato: «Che io resti o me ne vada, voglio una squadra per il campionato di B, si spera, evaguardia». Un Toro competitivo che diverte. Ma già scatto Malesani (che deve però liberarsi dal contratto

Chievo), un tecnico che gioca a zona prediligendo spettacolo. Oltre a Rizzitelli, potrebbe rimanere anche Fal- (domani sposa) per il quale è sempre in la Fiorentina. Sul fronte bianconero, Nicola Amoroso, ventiduenne attaccante prelevato dal Padova, ha sottoscritto un contratto quadriennale. Ora Juventus dovrà decidere se tenerlo oppure prestarlo, com'è probabile, al Cagliari o ai Napoli. Christian Vieri (nella foto), ieri a Torino per le visite mediche, si metterà invece a disposizione di Tippi. Infine, Marocchi è tornato al Bologna dove ha firmato un biennale per 350 milioni a stagione.



## O-GGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele+2	14,30 Hockey. NHL, Stanley cup	Tele+2
Running to	Tele+2	15,30 Tennis. Parigi, doppio maschile	RaiTre
L'Italia Giro	Italia1	16,00 Calcio. Europa, Inghilterra-Svizzera	Raiuno, Tmc
11,00 Rollertime	Tele+2	17,00 Calcio. Serie C1: Como-Spal	Tele+2
11,05 Ciclisti. Giro d'Italia, 21ª tappa	Italia1	18,50 Studio sport	
11,30 Auto. F3 da Perugia	Tele+2	19,35 Tg1, lo sport	
12,30 Medicina+sport	Tele+2	19,45 Tmc sport	Tele+2
12,35 Ciclisti. Giro d'Italia, 21ª tappa	Italia1	19,45 Tmc sport	Tele+2
13,00 Hockey. NHL, power week	Tele+2	20,30 Tg1, lo sport	Raiuno
13,30 Tennis. Parigi, finale femminile		22,30 Processo agli europei	Tele+2
14,15 Campionati Europei, carmona	Raiuno, Tmc	0,05 Pallanuoto. Italia-Olanda	RaiTre
14,15 Canottaggio	Tele+2	1,30 Calcio. Argentina: S. Lorenzo-B. Juniors	
		1,10 Italia 1 sport e Studio sport	

## LA STAMPA SPORT

Sabato 11 Giugno 1996 31

Dopo la cerimonia d'inaugurazione, tocca ai bianchi di Venables aprire oggi la rassegna continentale

Durerà un'ora e mezzo lo show d'apertura; tra i divi del rock sfilano Matthews e Bobby Charlton: le glorie del passato aspettando il futuro



### LE CURIOSITÀ

**ALLA TV.** 6,9 miliardi gli che seguiranno il 31 partita, trasmesse da 180 emittenti. 150 Paesi: 400 milioni vedranno oggi la gara.

**NEGLI STADI.** 650 mila i tifosi attesi nei vari stadi; il 30 giugno a Wembley sarà anche la Regina Elisabetta: consegnerà la coppa al capitano della squadra campione.

**UTILE RECORD.** 60 milioni di sterline (143 miliardi di lire); è l'utile netto di Euro '96; 1,5 milioni di sterline (3,5 miliardi di lire) andranno alla federazione inglese.

**GOLDEN GOAL.** Dal quarto entrerà in vigore il «golden goal» negli eventuali supplementari: il vincitore segna prima, perdendo la partita, si battono i rigori.

**FAIR PLAY.** Passano al quarto le prime 2 di ogni girone (3 punti la vittoria); in caso di parità si considerano: scontri diretti, differenza reti, numero di reti segnate nelle qualificazioni e fair play: privilegio che ha sommato meno cartellini gialli.

## Una sfida di livello mondiale con l'Italia in pole position

**LONDRA.** Il calcio, un campionato d'Europa si spinto così in alto, aveva così tanto, non solo per la presenza congiunta di tutte le gine scritte nell'elenco d'oro. Quelle che Inghilterra e Svizzera si apprestano a inaugurare oggi, a Wembley, ha le carte in regola per oscurare il fascino di un Mondiale, scavalcarne, addirittura, il livello tecnico. Manca il Brasile, d'accordo, ed è questa l'unica, grave, mutilazione, visto il periodo tutt'altro che esaltante che attraversano Argentina e Uruguay. Le squadre in lizza sono sedici, il doppio delle ultime edizioni, tre in più: quorum che il vecchio continente si era assicurato negli Uniti, là dove delle otto formazioni approdate ai quarti furono europee. L'assenza della Svezia, i Mondiali, è bilanciata, ampiamente, dal recupero di tradizionali potenze quali l'Inghilterra, e forze rampanti, emergenti, come Francia, Portogallo, Croazia. E poi gli orari, finalmente, a misura d'uomo. L'atmosfera, l'effetto alone, garantito dalla qualità dei protagonisti, l'eccellenza degli impianti e l'enormità dell'audience. Gli Europei del 1992 vinti, a sorpresa, dalla Danimarca, reclutati in extremis dopo l'esclusione della Jugoslavia. Questa volta, i bookmakers danno favorita la Germania davanti all'Italia. E' un pronostico accettabile, anche se, personalmente, siamo convinti del contrario. E questo, a onta del modesto bilancio che vantiamo in materia, primi nel 1968 (a Roma), quarti nel 1980, semifinalisti nel 1984.

L'equilibrio regna sovrano, dovunque e comunque, prova ne siano gli epiloghi della Champions League e dell'Europeo. 21, dieci ai rigori, per tacere della gran finale di Pasadena. Certo, l'Inghilterra potrà contare sull'appoggio del pubblico, e la Germania su uno secolare (ma già domani, contro i cecchi, dovrà fare a meno di Klinsmann, squalificato). La Francia non perde da ventisei partite, la Russia da diciassette, la Spagna sedici, la Croazia da dieci.

La religione del pressing ha pialato i valori; e la velocità, prosciugato l'inventiva. Nessun dubbio che il calcio sia diverso: molti, invece, che risulti esteticamente più gradevole di quello di una volta, intitolato ai solisti.

Il laboratorio Europa non teme confronti. L'occasione è ghiotta, e propizia, per misurare progressi, storture, talenti. anche se lo proprio perché in nome del collettivo stati scaricati personaggi dal formidabile appeal. Cantona, Viñals, da Robi Baggio a Signori, da Matthaus e Raul, i successi di Juventus e Under regalano ad Arrigo Sacchi nobilita, scomoda, pole position. Per sua stessa ammissione, la squadra più «colta» quella americana, che pure si classificò seconda. Ha cuore, personalità. E, così a occhio, più soluzioni in attacco che in difesa.

Potrebbero esserci gli Europei di Del Piero e Chiesa, Zola e Ravanelli.

La concorrenza, agguerrita, arruola Kluyvert (per la verità, più appannato di Pinturicchio), Scholl, Beck, Djorkaeff, Dugarry, Zidane, Fowler. Oltre ai soliti Gascoigne, Stoichkov, Klinsmann, Hagi, Boban, Suker, Boksic, Kanchelskis, Rui Costa, Paulo Sousa, Caminero.

Sulla carta, il girone più tosto è capitato proprio all'Arrigo. L'Olandajax è uscito ridimensionato dal faccia a faccia dell'Olimpico. Come schemi, siamo lì: 4-4-2, 4-3-3, 5-3-2. L'importante sarà miscelarli in sulla falsariga del basket. Sempre in teoria, soltanto Scozia, Svizzera e Turchia ci sembrano più staccate.

La speranza è che gli hooligans se ne stiano buoni, che, nella peggiore delle ipotesi, vengano tenuti a cuccia. E che, in campo, le squadre si diano battaglia a viso aperto. Il calcio - questo calcio, soprattutto - ha bisogno di una salutare rinfrescata in termini di fair

play, di gioco e di giocatori. Non si può sempre biveccare sulle ceneri di Maradona e Van Basten.

Riusciranno, i signori tecnici, a dilatare il tremendismo atletico annientare l'estro dei singoli? La fase finale dell'Europeo che decolla oggi, la prima della storia, sedici squadre, ha tutto, ripetiamo, per segnare una svolta, un confine. Nella rivoluzione e nella restaurazione. Tempo mese, e saremo più come prima. Forse.

Roberto Baccantini

## Inghesi, via al gran rilancio contro la piccola Svizzera

**LONDRA.** Il calcio torna a casa, scrivono gli inglesi nel giorno in cui a Wembley si inaugurano gli Europei. Hanno ragione loro a riappropriarsi della: qui nacque il football più di un secolo fa e lo abbiamo po' dimenticato, fuorviati dai di altri Paesi, tra i quali l'Italia. Né loro hanno lavorato bene per il diritto delle origini: l'associazione immediata è tra il calcio inglese e gli hooligans. Anche alla vigilia di questo campionato si è parlato moltissimo della sicurezza messa in pericolo delle bande dei teppisti, se il sole fatto giocare in Inghilterra potesse un problema che invece è mondiale. Non ci sentiremmo più sicuri a Rotterdam, oppure a Brema o a Bergamo, eppure qui il problema di cosa farà polizia è diventato assorbente,

quasi che le risse e i fermenti dovessero entrare di forza nello spettacolo delle prossime tre settimane. Si evocano apocalissi per i match con la Scozia e l'Olanda, ma pure per quello tra scozzesi e olandesi, un gironcino a tre della violenza.

Perciò l'Inghilterra inaugura a Wembley il campionato che deve riconciliarsi con il calcio o escluderla per sempre. Vediamo come finirà. Intanto non potendo fidarsi presente, i sudditi di Elisabetta esibiscono il passato nella cerimonia che comincerà alle 14,30, un'ora a mezzo prima il calcio d'inizio contro la Svizzera. Mancano soltanto Robin Hood (in fondo a bandito) e lo sceriffo di Nottingham (che Viñals direbbe ben rappresentato in tribuna da Matarrese). Le altre tessere del mosaico antico ci saranno tutte: S. Giorgio che combatte il drago, i cavalieri che torcono, sir Stanley Matthews e sir Bobby Charlton, riuniti dagli armadi come il patto della nonna. Non mancherà il Duca di Kent a rappresentare la Royal Family e a questo punto ci chiediamo perché abbiano affidato la canzone ufficiale ai rockettari Simply Red, invece che ai musicisti medievalisti di Canterbury.

Il passato è qualcosa cui aggrapparsi. Il futuro è qualcosa in cui sperare, soprattutto con l'iniezione di denaro che stravolgerà l'industria calcistica del Paese tra il '97 e il 2001: il contratto televisivo firmato giovedì con la Sky Channel di Murdoch porterà miliardi di lire. In più la Bbc verserà altri 200 miliardi l'anno. Un fiume di denaro che rende i club della Premier League i più ricchi del mondo, se sapranno spendere bene diventeranno anche i più potenti.

Resta il presente, questa Nozione che Terry Venables manderà in campo senza David Platt. Il siluro era nell'aria perché l'ex juventino negli ultimi si era un po' afflosciato nell'Arsenal. Ma l'esclusione capitano inglese della partita inaugurale fa rumore a Platt, nel ritiro di Bisham Abbey, il furioso. L'Inghilterra flopasse l'avviso, probabilmente esordiremo ai fuochi d'artificio, in netto anticipo su quelli che esploderanno il

30 giugno nella cerimonia di chiusura davanti alla regina Elisabetta. messa Venables pare giustificata dall'esigenza assistere Gascoigne, che si è allenato poco negli ultimi due giorni. Gazza avrà al suo fianco l'interista Ince, come tutore forzato, e i giovani Anderton e McManaman sulle ali a rendere più effervescente la manovra. «Noi abbiamo tante armi da giocare», ha detto Venables il quale sogna di vincere il 2º trofeo della storia britannica dopo i Mondiali '66. non ci pare una notizia. C'è molta attesa. Anche un certo scetticismo. Venables è all'ultimo impegno prima di cedere la panchina a Hoddle, la gente si chiede quanto valga veramente questa squadra di poche iperboli. Ma l'organizzazione è stata abile a piazzare sul cammino inglese l'ostacolo più morbido. Avvio soft con la Svizzera che, dopo le qualificazioni e le dimissioni di Roy Hodgson, è perso il passo vincente. Artur Jorge si è cacciato in un vicolo cieco con la presunzione di questi nuovi scienziati del calcio. «Il problema è degli svizzeri se non capiscono l'allenatore che in Europa ha forse il curriculum migliore», ha dichiarato il portoghese sabato sera a Basilea, mentre cinquecento tifosi inferociti gli urlavano di andarsene dopo la sconfitta in amichevole con i cecchi. Il modesto Arturo, che parla sei lingue ed è orgoglioso della sua intelligenza, però capisce il tedesco e ha epurato tutto il gruppo dei giocatori che gli si rivolgevano in lingua crozza, spendendo altra. Tra questi Allan Suter, l'idolo delle ragazze, tipo difficile da gestire di talento. Si può capire che agli svizzeri-tedeschi Jorge faccia l'effetto di un calabrese a Bossi: cacciarlo è diventato un punto d'onore e se la Svizzera uscirà ingloriosamente dall'Europeo il modesto Arturo potrà esibire altrove il suo curriculum. Con questa squadra il probabile che gli succeda. La speranza è che gli funzionino Turkeymoz in attacco e il sopravvalutato Cirirco Sforza a centrocampo. Oppure che gli inglesi si fermino alle vecchie glorie.

### RAI E TMC ORE 16

Inghilterra		
[4-4-2]	[4-4-2]	
1 SEAMAN	PASCOLO	1
2 NEVILLE G.	JEANVERET	13
5 ADAMS	VEGA	18
6 SOUTHGATE	HENCHOZ	4
3 PEARCE	QUENTIN	3
11 ANDERTON	VOIGEL	17
8 GASCOIGNE	GEIGER	5
4	SFORZA	10
17 MC MANAMAN	FOURNIER	7
9 SHERINGHAM	GRASSI	9
9 SHARER		14
VENABLES AL JORGE		
Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna)		

**A DISPOSIZIONE:** Inghilterra. Flowers; 22 Walker; 12 Howey; 16 Campbell; 19 Neville P.; 20 Smith; 7 Platt; 15 Redinapp; Ferdinand; 21 Fowler; 14 Barmby; Svizzera: Lehmann; 22 Corninboeuf; Koller; 18 Rothenbuhler; 8 Sivestre; 19 Sesa; 11 Chapuisat; Comiselli; Bonvin.

### TUTTE LE PARTITE, GLI ORARI, LE TV

GIRONE A		GIRONE B		GIRONE C		GIRONE D	
9 Giugno, Londra ore 16,00	INGHILTERRA - SVIZZERA	9 Giugno, Londra ore 15,30	SPAGNA - BULGARIA	9 Giugno, Manchester ore 16,00	GERMANIA - REP. CECI	11 Giugno, Sheffield ore 20,30	DANIMARCA - PORTOGALLO
10 Giugno, Birmingham ore 17,30	OLANDA - SVIZZERA	10 Giugno, Newcastle ore 20,30	ROMANIA - FRANCIA	11 Giugno, Liverpool ore 17,30	ITA. ITA - RU. IIA	11 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
11 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	11 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	12 Giugno, Manchester ore 16,00	RUSSIA - GERMANIA	12 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
12 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	12 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	13 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	13 Giugno, Birmingham ore 17,30	PORTOGALLO - TURCHIA
13 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	13 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	14 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	14 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
14 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	14 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	15 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	15 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
15 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	15 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	16 Giugno, Manchester ore 16,00	ITA. ITA - RU. IIA	16 Giugno, Birmingham ore 17,30	PORTOGALLO - TURCHIA
16 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	16 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	17 Giugno, Liverpool ore 20,30	RUSSIA - GERMANIA	17 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
17 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	17 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	18 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	18 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
18 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	18 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	19 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	19 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
19 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	19 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	20 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	20 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
20 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	20 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	21 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	21 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
21 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	21 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	22 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	22 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
22 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	22 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	23 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	23 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
23 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	23 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	24 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	24 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
24 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	24 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	25 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	25 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
25 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	25 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	26 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	26 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
26 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	26 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	27 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	27 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
27 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	27 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	28 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	28 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
28 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	28 Giugno, Newcastle ore 17,30	FRANCIA - SPAGNA	29 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	29 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA
29 Giugno, Londra ore 16,00	SCOTIA - INGHILTERRA	29 Giugno, Newcastle ore 17,30	ROMANIA - FRANCIA	30 Giugno, Manchester ore 16,00	REP. CECI - ITALIA	30 Giugno, Sheffield ore 19,00	CROAZIA - ROMANIA
30 Giugno, Birmingham ore 20,30	SVIZZERA - OLANDA	30 Giugno, Newcastle ore 17,30	BULGARIA - ROMANIA	31 Giugno, Liverpool ore 20,30	ITA. ITA - RU. IIA	31 Giugno, Nottingham ore 20,30	TURCHIA - CROAZIA





L'undici di partenza per l'amichevole odierna anticipa le intenzioni del ct contro la Russia

# Zola-Ravanelli, la prima scelta

## Ma Peruzzi avverte: «Nessuno è intoccabile»



Arrigo Sacchi  
interrompe  
l'allenamento  
degli azzurri  
per impartire  
lezioni tattiche;  
lo vediamo  
mentre sembra  
voler dire:  
«Il cervello  
Sopra, Peruzzi»

AGER  
DAL NOSTRO INVIATO

Pronti via, tocca a Zola e Ravanelli. Nessun ripensamento da parte dell'Arrigo, si parte con i due attaccanti titolari, poi semmai il campo a suggerire eventuali sostituzioni in attacco. Giovedì le prove generali per la difesa, ieri quelle per le punte. A spizzichi e bocconi la Nazionale prende forma. Anche come dice Peruzzi a questa non è la squadra degli intoccabili. Quindi attenti alle sorprese. Nessun dorma, il ct vigila.

Mentre servono spaghetti al pomodoro e gamberi bolliti al buffet offerto dallo sponsor Nike, Zola confessa che in fondo sarebbe stata una sorpresa. Sacchi avesse cambiato: «L'amichevole di oggi conta molto, ma sono felice di partire titolare. Non è un fatto strano che tocchi a me e Ravanelli. Siamo la coppia delle qualificazioni, quella che in questo momento dà le maggiori garanzie. Così anche Chiesa, compagno-rivale, è sistemato».

Ma Zola subito frena: «Cominciare da titolare è importante, però bisogna confermarci. Sotto questo aspetto Chiesa diventa uno stimolo, perché se alle spalle hai uno bravo, di più. Qui bisogna ragionare, la voglia di strafare è peggio di adagiarsi è pericolosa. La staffetta è un'ipotesi possibile, ma per ora non ci penso proprio».

E ci pensa, invece, Peruzzi, mani grandi e grande voglia di addentare finalmente questo Europeo. Per ora qui tocca il turno over delle interviste, non quello sacchiano. Ma, come detto, il numero uno della Juve della Nazionale è ritagliato una parte di precario che gli

### «Invece prima degli Usa ero disperato»

ALSAGER. «Sono disperato». Arrigo Sacchi sorride a rileggere gli appunti che aveva battuto giù, due anni fa, alla vigilia dell'esordio mondiale dell'Eire. «Disperato. Proprio». Solo che a voi giornalisti avevo raccontato un sacco di frotole. Oggi, invece, sono ottimista. E molto, anche».

Più sul campo d'allenamento della Nazionale. Si lavora di buona lena. Oggi, ore 16,30 locali, a Stoke on Trent, ultima partitella di collaudo contro la Primavera dello Stoke City (serie B inglese). Due tempi 35' l'uno. E martedì, gran battesimo con la Russia.

Il ct ruoterà tutti i ventidue della rosa, occhio alla formazione iniziale (4-4-2); Peruzzi;

Mussi, Costacurta, Apolloni, Maldini; Di Livio, Di Matteo, Albertini, Del Piero; Zola, Ravanelli. Sotto esame: 1) l'assetto della difesa (con Maldini, boccato da centrale e prontamente riciclato in corsia); 2) le condizioni di Del Piero, ultimamente apparso provato; 3) la coppia Zola-Ravanelli, preferita, sulla carta, a Chiesa (primo cambio di lusso) e Casiraghi (che sembra più palla del Rava).

Intanto, il presidente Matarrese è arrivato a Londra per la cena ufficiale dell'Uefa e la partita inaugurale. Domani, blitz nell'albergo degli azzurri. Sempre domani, Sacchi vedrà «solo» in tv Germania-Repubblica Ceca.

Il portiere non dà importanza alle critiche e lancia altre battute velenose alla Juventus



### 17 ANNI DI STORIA DEL TORNEO CONTINENTALE

	ISCRITTI	PAESE ORGANIZZATORE FASE FINALE	SQUADRA VINCENTE	TECNICO
1958-60	17	FRANCIA	URSS	KATCHALIN
1962-64	28	SPAGNA	SPAGNA	VILLALONGA
1966-68	31	ITALIA	ITALIA	VALCAREGGI
1970-72	32	BELGIO	GERMANIA OVEST	SCHOEN
1974-76	32	JUGOSLAVIA	CECOSLOVACCHIA	JEZEK
1978-80	32	ITALIA	GERMANIA	DERWALL
1982-84	33	FRANCIA	FRANCIA	HIDALGO
1986-88	33	GERMANIA OVEST	OLANDA	MICHELSEN
1990-92	34	SVEZIA	DANIMARCA	M. NIELSEN
1994-96	48	INGHILTERRA	—	—

Fabio Vergnani

LA GERMANIA

La grande favorita ha perso Basler per una settimana ma non smarrisce l'arroganza

## I panzer tedeschi sparano contro tutti

### Vogts polemico con l'Uefa, Bierhoff con l'Udinense

MOTTRAM ST. ANDREW  
DAL NOSTRO INVIATO

Marione è il Malato dell'ultima ora; Koepke lo felloso (e/o lettoro) rischia di accomodarsi in panchina; Vogts il Grande maresciallo, dalla faccia e dalle mani contadine, attacca chi lo ospita. L'Inghilterra; Bierhoff tuona proclami di vittoria e regala frasi ingrate. Ecco, in quattro quadri, la Germania, per i bookmakers favorita dell'Europeo, nella vigilia dell'esordio contro la Repubblica Ceca.

Cominciamo da Marione, al secolo Basler, il centrocampista Bayern che è il perno del panzer. Ho lasciato il verde e bagnato parma dell'hotel sperduto nella campagna attorno a Manchester, eletto dai tedeschi a propria casa, per tornare a Monaco dove è stato operato alla caviglia destra. Gli hanno tolto un frammento osseo e dovrà riposare almeno una settimana: salterà il debutto e la Russia, forse giocherà contro l'Italia. L'assenza di Marione è somma di quelle di Klinsmann e Freund, squalificati contro i cechi.

Vogts, il condottiero dei teutoni,



Vogts: «L'Inghilterra non ha fatto i turni eliminatori per non ha giocatori squalificati. Un'ingiustizia dell'Uefa»

nell'annunciare il forfait di Marione dice che i ricambi abbondano e sono validi. Però la sincerità vive un lampo, ecco il grande maresciallo del pallone germanico prima sostenere che pure la mancanza di Klinsmann non è un problema («Ho due sostituti come Bierhoff e Bobic») e un attimo dopo lamentare che il forfait è biondo bomber e Freund è frutto di un'ingiustizia che favorisce l'Inghilterra. I padroni di non hanno dovuto disputare le qualificazioni e sono quindi stati immuni da cartellini gialli e rossi: davvero una grossa irregolarità, dalla Uefa.

Osservazioni che daranno la stura a fiumi di articoli indignati sulla stampa tedesca e non lasceranno di certo insensibile quella inglese. Gli inviati dei quotidiani popolari ascoltano e, gorgogliando, già affilano la penna, sussurrando che sgarbo, che maleducazione. Lo stesso sussurro è fiorito sulle labbra degli ospiti del ritiro teutonico, invidiosi dal fatto che ieri la Germania ha rinunciato ad allenarsi sul campo del paesino di Macclesfield perché, come annunciava Vogts, «è un disastro, è pieno di buche e troppo duro. In ben diverse condizioni era mesi fa, quando lo sceglievamo. Boccato Macclesfield, senza terreno d'allenamento e oggi useranno quello golfistico dell'hotel».

Il deciderò solo in extremis chi schierare in porta. E dunque Koepke, il titolare, rischia di andare in panchina a beneficio di Kahn, erede numero 1 del Bayern. I maligni mormorano che il dubbio dell'allenatore sia figlio della pochezza di lobby bavarese che comanda in Nazionale. I realisti, invece, parlano di superstizione. Koepke, in effetti, è la fella perso-

nificata, ovunque va retrocede. Gli è a Norimberga, due volte a Berlino, gli è accaduto di fare a Francoforte; in un secolo, l'Eintracht non era mai scivolata in B, ma con lui è al termine di un campionato disastroso in cui il portiere è stato buttato via tre volte. Che lo sia anche lettorato?

L'ultimo quadro è dedicato a Bierhoff, che tuona: «Siamo i più forti, batteremo i cechi e poi tutti gli altri. Quanto a me, non so se con l'assenza di Klinsmann sarò titolare, ma il fatto di essere qui dimostra che non sono un giocatore di serie B o C come si diceva un tempo, quando l'Ascoli finì in fondo alla classifica. Allora Bierhoff evitò di scomparire grazie all'Udinense. E adesso il re, passato a 12 mesi dalla fama, è brocco e idolo della Germania, sospira: «Mi cercano grandi squadre, ho una sfortuna: sono vincolato all'Udinense che per me chiede troppo. Così rischio di restare ancora in Friuli. Alla faccia della gratitudine».

Claudio Giachino

PORTOGALLO

Il bianconero è stanco

## Sousa rischia di finire le riserve

### le riserve

ROTTERDAM. Sousa e Couto sotto torchio, Figo e Rui Costa già in panchina. Divide in due la pattuglia di italiani (o quasi per quanto riguarda il barcellonense Figo, conteso l'anno scorso da Juve e Parma) che potrebbero rilanciare il Portogallo. Il ricordo del posto mondiale ai tempi di Eusebio, proprio in Inghilterra, tiene tutti su di giri. Sousa è considerato dal tecnico Oliveira, «molto in ritardo» preparazione. Deve recuperare, come quasi tutti gli altri che vengono da campionati stranieri, una condizione persa per vari motivi.

Il bianconero si sorbisce ogni giorno una razione supplementare di lavoro (ed anche Couto è pressione). Sousa promette: «Mi pochissimo per entrare in forma. Ho pagato le fatiche del campionato la Juve. Ma ho dalla mia la vittoria in Champions League, un traguardo che mi obbliga a portare più avanti possibile la mia Nazionale». Fino a ieri le sue quotazioni non erano molto alte. Si diceva addirittura che potesse saltare il match d'esordio di domani, a Sheffield, contro la Danimarca. È improbabile. (F. Bad.)

JUVENTUS F.C.

COMUNICATO  
AI SIGNORI ABBONATI  
DELLA TRIBUNA EXTRA  
OVEST 1° E 2° LIVELLO

Si porta a conoscenza dei signori Abbonati che è in corso una ridefinizione dei settori centrali della Tribuna Ovest dello Stadio delle Alpi che comporterà una riduzione della capienza dei settori Extra 1° e 2° livello. Pertanto, non sarà possibile esercitare il diritto di prelazione sui posti previsti nella stagione 1995/96 in tali settori. La Juventus F.C., scusandosi per i disagi che potranno derivare ai propri abbonati, si adopera per offrire a ciascuno una soluzione ottimale.



## LA CONSACRAZIONE

IN REGALO  
IL MEGAPoster DELLA  
"CHAMPIONS LEAGUE"



## DEL MITO.

HURRA'  
JUVENTUS

SPECIALI CHAMPIONS LEAGUE  
è in edicola



Kappa

G

IL CAMPERO

Politi

Beta

Rey

SONY





E' già finita la favola inebriante dei campioni che la storia baciò nel '92

# Danimarca, gli angeli senza ali

Il ct Nielsen: oggi più bravi ma meno forti

DAL NOSTRO INVIATO

Il danese Hans Jørgen Nielsen aveva un bel nome da calciatore e avrebbe voluto diventarlo. Invece si accontentò di fare lo scrittore. Per consolarsi scrisse un romanzo intitolato «L'angelo calciatore» che gli diede la fama e che...

memorabile classificazione: «Esistono tre categorie di giocatori. Ci sono quelli che vedono i buchi che non anche tu e qualsiasi altro deficiente in piedi sulla tribuna e quando poi la palla cade...

Poi sono quelli che all'improvviso ti fanno notare un buco che, forse, fossi stato più sveglio, avresti visto anche tu regalando delle sorprese che ti riempiono di entusiasmo. Ma poi ci sono quelli che buco la dove non dovrebbe esserci... Gli angeli calciatori, appunto, come Michael e Brian Laudrup.

Pochi i superstiti di quell'avventura che divise anche i fratelli Laudrup: Brian alzò la coppa ma per polemica Michael non c'era

Brian Laudrup (a fianco) bacia la coppa vinta nel '92; a destra, il fratello Michael

re la Danimarca. Seguono squalli di telefono per un allenatore e ventidue giocatori. Moeller Nielsen viene sorpreso cambiando il rivestimento della cucina (sul comodino, s'immagina, «Pomeriggio di piastrellista», di Lars Gustafsson). Il libero Torsten Olesen (chiamato a rimpiazzare Morten Olesen, perché nella difesa danese morten Olesen se ne fa altro) su una spiaggia turca e, trovando posto aereo, guida l'auto fino a Copenaghen. Il portiere Peter Schmeichel sta preparando una campagna del Wwf rammentando di dover trascurare i pianigradi in di estinzione. Il mediano Kim Vilfort è al capezzale della figlia morente di leucemia e farà spola tra gli ospedale. L'angelo calciatore, Michael Laudrup, ha il telefono.

Inventandosi partita dopo partita il futuro, quando non credevano di uno, i danesi vincono il titolo. E' perfino naturale che il gol decisivo lo segni Vilfort e...



bile (per la scienza medica e per la spietata compensazione che la sorte esige), che sua figlia muoia di lì a poco. Ora i campioni sono tornati. Vengono a riconsegnare il titolo, più smobbatati ancora di quattro anni fa (Sacchi: l'unica certezza che questa volta ci sarà un caso Danimarca). Non hanno portato con sé le illusioni. Si sono

ritrovati per una rimpatriata, prima di lasciarsi per sempre. Hanno tutti un biglietto in tasca e un pensiero altrove. Moeller Nielsen, l'allenatore piastrellista, ha cucinato nuovo e un nuovo contratto con la federazione finlandese. Dice: «Questi anni fa abbiamo sorpreso tutti, ma io dico che eravamo la squadra mi-



gliore, anche avere i migliori giocatori. Oggi abbiamo giocatori più forti e siamo inferiori come squadra. Un modo per dire che avrebbe preferito trovare occupato il telefono degli angeli. Vilfort, il mediano-padrone, ha un'altra bambina e ha rifiutato offerte dall'estero per poter stare vicino alla famiglia. Dice di voler ricordare il passato. Quando tornerà a casa sarà felice anche se non avrà alzato la coppa presto, smetterà di giocare. Steen (inevitabilmente) Nielsen ha aperto una pizzeria a Vejle e aspetta ansia di tornare per la sua vera passione. Schjønberg (che ragazzo riparava reti e ora cerca sfondarle) dice che il premio più bello l'ha già avuto: una fornitura di birra volontaria a vita per segnare un gol decisivo per l'Hannover. Comunque gli vada, i danesi allegro. Bach, il centravanti, ha appena avuto un miliardo dal

Middlesborough, pensa a fare grandi cose in Inghilterra l'anno prossimo e dice che, per ora, gli basta l'onore giocare con Michael Laudrup. Lui, l'angelo calciatore, ha un biglietto di seconda classe per il Giappone (destinazione una squadra minore) e nasconde i rimpianti i propositi. Dice: «Questa è la mia ultima grande occasione. Dopo, qualunque farò, non se accorgerà nessuno. E' come se giocassi sentendo la luce che mi spegne. Spero di riuscire a mandare bagliori e tutta la squadra con. Forse non ci crede neppure lui, non crederci di diventare l'attaccante vincente, per il piastrellista. Domani debuttano con il Portogallo. Se passano il turno potrebbero l'Italia. Guardandoli dalle tribune non vedono buchi nei quali infilare il loro destino. Ma questo è un lavoro da angeli.

Gabriele Romagnoli

## SPORT FLASH

**CALCIO: MOLESTIE SESSUALI.** Sette giocatori e un preparatore dell'Hercules Alicante sono stati arrestati per molestie sessuali nei confronti di due ragazzine. Il 18 maggio, in un albergo dove si festeggiava la promozione in A, le due giovani sarebbero state attirate in camera e lì trattenute per ore, dopo che i giocatori erano usciti nudi dagli armadi.

**PORTO SEGRATE A CATANIA.** Ignoti vandali hanno segato giovedì notte le porte di gioco dello stadio Cibali Catania, dedicato ad Angelo Massimino, dove si disputerà l'amichevole Atletico Catania-Inter per beneficenza. Il danno è già stato riparato.

**FERRARI.** La Ferrari ha concluso i test a Imola. Nelle ultime prove Schumacher (foto) ha usato il rialzo che pare abbia funzionato bene. La prossima settimana deciderà se usarlo in Canada. Martedì Irvine proverà il Mugello.

**FIAT CAVIGLIOLI.** Nel Rally di Polonia, 2ª prova del Trofeo Fiat Cinquecento, Caviglioli precede Maselli. Oggi conclusione. **ITC.** OKAY. Alessandro Nannini (foto) l'Alfa Romeo V6 Ti è stato il più veloce nelle prove della 4ª gara di ITC.

**LAUDRUP.** Il programma domani a Minsk, precedendo i tedeschi Alzen Ludwig su Opel. Bene anche le Alfa di Larini (4ª), Fisichella (7ª), Bartels (9ª). **PALLAVOLO.** L'Italia, ieri sera a Firenze, ha battuto l'Olanda per 3-1 (15-4, 12-15, 15-10, 15-2) nella prima partita del weekend della World League di pallavolo. **TIRO A VOLCO.** VINCE FRANZONI. A Lonato (Bs), Claudio Franzoni ha vinto la prova di Coppa del Mondo 189/200 piattelli, 4ª Daniele Di Spigno (183/204), 1ª l'Italia (con Ugo Procacci nella prova a squadra). **LA.** Pini e 4 MULIONI. Corso Tris di giovedì notte a Livorno (giallo): combinazione 8-14-15, quota lire 3.712.100 (2394 vincitori).

# IL NUOVO

# E A CUNEO

IL 1° **VERO** SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI OFFERTISSIMI SOLO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE CD ROM 4X A L. 69.000

**INAUGURAZIONE 7 - 8 GIUGNO con rinfresco**

**REALI PER TUTTI** MAGLIETTE, SPILLE, PENNE... E TANTI ALTRI FANTASTICI OMAGGI

**P.ZA EUROPA, 9**

**IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE**

- CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE
- MAINBOARD PENTIUM® 100MHZ
- PIPELINE BURST • SVGA 1280X1024 (16 MIL. COL.) CON DECODER MPEG INTRINSECO
- DRIVE 3"1/2 1.44 MB • TASTI WIN 95

**HD 1.3 Gb** **16 Mb**

**CD ROM 8X** **CASSE MULTIMEDIA**

**SCHEDA AUDIO 16 BIT** **20 PACCHETTI SOFTWARE**

**IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000**

**I SUPER UNION IN ITALIA:**

- CUNEO - 0171/495913
- GENOVA - Via Molteni, 50/R 010/417037
- BOLOGNA - Via De Caracci, 6 051/375682
- ROMA - 06/7027451
- MILANO - Via San Gato, 25 02/59901425
- VARESE - Via Merini, 14 0332/830001
- BRESCIA - Viale Piave, 203
- PUNTI VENDITA:
- TREVISO (Conegliano) 0431/8003531
- VERONA 045/8003531
- SPEZIA 0187/513864
- RIETI 0746/205161
- PESCARA 085/4214777
- CATANZARO 0963/414889
- MANTOVA 0376/429944
- ANDRIA 0883/598515
- NOVARA 0321/35894



# I MISTER COMPUTER HANNO MOLTO DA DIRVI E DA DARVI

PENTIUM 100  
256 CACHE  
1 GIGABYTE HD  
8 MB RAM  
TASTIERA, MOUSE  
MONITOR A COLORI  
14" MPRII,  
WINDOWS 95

A SOLE  
L. 1.990.000  
IVA INCLUSA

Ma come  
facciamo?

Facile li  
costruiamo e li  
vendiamo  
direttamente!



**MISTER**  
COMPUTER

Torino  
P.zza Rivoli 3/A -  
TEL. 011/ 7764222

**MISTER**  
COMPUTER

Torino  
V. Nizza 1  
TEL. 011/ 6693419

**MISTER**  
COMPUTER

Torino  
C.so Vittorio  
Emanuele II 94/G  
TEL 011/ 5624488

**MISTER**  
COMPUTER

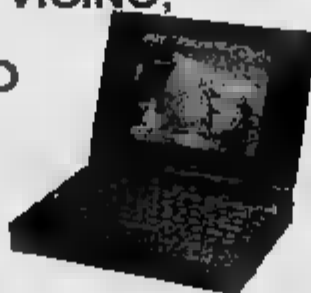
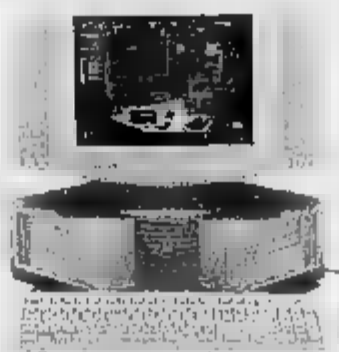
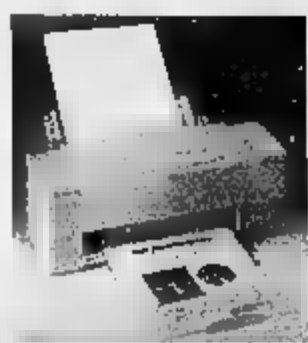
Torino  
C.so Racconigi 26  
TEL. 011/3358756

## ALTRE OFFERTE CON I BAFFI

Presso i **MISTER COMPUTER** potrete trovare  
altre favolose offerte:

Personal Computer **PACKARD BELL, ZENITH, DAEWOO,**  
Stampanti **Canon, OKI, FUJITSU,** prodotti **PRIMAX**  
quali, Schede audio, Fax, Modem e inoltre Lettori  
CD ROM, software, accessori ecc.

**VENITE AL MISTER COMPUTER PIU' VICINO,  
OLTRE AI PRODOTTI  
TROVERETE UN CONSIGLIO  
E UN AMICO!  
VI ASPETTIAMO.**





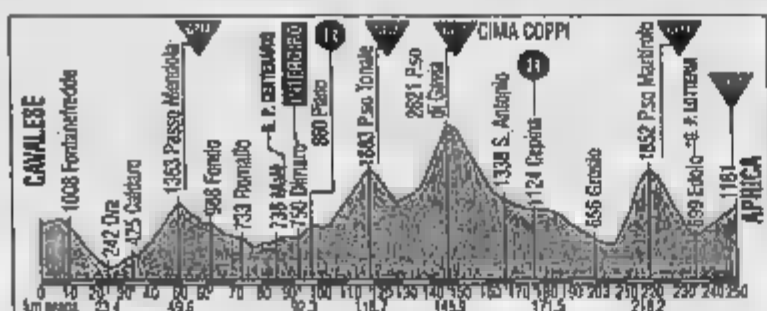


# Il Giro s'infiama sulle montagne, incredibile parità in classifica Olano in rosa, Tonkov quasi Zaina vola sul Pordoi, è vicino ai leader

**PORDOI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Zaina. Gotti. Bugno. Tre dei nostri (permetteteci il western) primi posti sotto lo striscione del Pordoi. Che cos'è, uno scherzo? Il tappone dolomitico non si limita a essere una sfida per la conquista della maglia rosa, è una guerra totale, un fuoco a volontà. Sulla salita della Marmolada l'elettrocardiogramma del Giro registra sbalzi da infarto. Una folla tarantolata, da affrenato sabba romantico, si riversa sulla corsa, la cinge d'assedio. Giunto alla rampa del Pordoi e costretto ad aprirsi varco in quella ribollente marmellata, Zaina grida, si sbreccia, alza il braccio dal manubrio per allontanare i folli d'amore che rischiano di gettarlo a terra. Gli arrivano in faccia scariche d'acqua che sono una tortura. Lo salvano i transenti degli ultimi metri.

Nel tratto più aspro della salita che conduce al Passo Fedai-Marmolada, Enrico Zaina, 33 anni, brecciano, replica in istante all'attacco di Tonkov e doppiò il colpo. Ha combinato poco in carriera, Zaina: bella vittoria l'alt'anno allo striscione del Ciocco, con molto grigio prima e molto grigio dopo. L'opprime, nella sua squadra, la figura di Chiappucci, guerriero stanco, ma di gran nome. Enrico il uno che si accontenta, che non si rimbocca le maniche. Accetta quello che il destino gli assegna, lavora in silenzio, è un gregario.



la classifica del Giro e l'appassimento di Chiappucci gli dà ciò che gli strateghi del ciclismo gli hanno sempre negato, i gradi di capitano. E, da capitano, Zaina finalmente esce dalle quinte, va in scena, s'impadronisce del ruolo di protagonista, si trasferisce dalla periferia al centro.

Tonkov, dunque apre il fuoco: lo divide Olano solo secondo, deve combattere. La risposta di Zaina accende Ugrumov e spegne Olano che muove la testa: è uno scottista, è un carrarmato. Berzin stricchiola, schioda. Zaina spara il secondo colpo e prende in pieno Ugrumov.

Qui Tonkov commette un errore. La paura di rimetterci la maglia lo induce a braccare Zaina, limitarne il ritmo, e gli si ammucchia le gambe. Zaina se lo toglie di dosso come un moscerino. Il russo è imbullonato sull'asfalto, sembra che non gli rimanga la metà d'un sospiro. Ma ha classe, Pavel e intanto tenta un immediato recupero che ridurrebbe a uno straccio, aspetta che lo rivisitino le forze.

Intanto Gotti che tenta senza fortuna la fuga sulla prima arrampicata al Pordoi, rimonta, scala posizioni, si aggancia a Tonkov. Ugrumov, in fase di rigenerazione, li acciuffa. Una successione di scoppi, di impennate e cadute, di botte date e restituite. E Olano, un gentile aspetto e dentro una belva, offre un saggio della straordinaria caparbia. Conquista terreno, lo riprende, lo riconquista, piomba su Tonkov, Ugrumov e Gotti. Lo staccano, si riappiccica. Olano contro Tonkov,

## La grande giornata del nostro ciclismo completata da Gotti (2°) e Bugno (3°)

lotta per un secondo. Lungo la discesa l'acrobata Chiappucci s'è ritirato, non ci diverte, Olano prova tre, quattro volte a svignarsela. Tonkov sempre dietro. Olano, la maglia rosa, Ugrumov e Gotti alla caccia. Zaina che ha 33" di vantaggio.

E abbiamo il prodigio di Bugno, il campione d'Italia del discesa, da quello raccolto col cucchiaino sul Monte Sirino o a Prato Nevoso, appare nella scia di Faustini che pompa alle spalle del drappello di Tonkov, gli si affianca, producendosi in una revival del Bugno d'antan, lo ubbidisce. Insiste,



Zaina (sopra) taglia vittorioso il traguardo; a sinistra Olano veste la maglia

## ZAINA 3° A 1'41"

Con una maglia rosa ma due leader, avvenimento inedito per il Giro, si disputa oggi la 21ª tappa. Cavalese ad Aprica, 250 chilometri. Si scalano la Marmolada (quota 1353); il Tonale (q. 1883); il Gavia (Cima Coppi, q. 2621); il Mortirolo (q. 1852). Il traguardo di Aprica è posto a quota 1181.

Ordine d'arrivo. 1. Zaina, 220 km in 7h 12' 40", media 30.508, abbuono 12"; 2. Gotti a 47", abb. 8; Bugno a 1' 4"; 4. Olano (Spl) s.t.; 5. Tonkov (Rus) a 1' 5"; 6. Ugrumov (Let) a 1' 9"; 7. Rob n (Fr) a 1' 32"; 8. Rebellin a 2' 7"; 9. Shefer (Kaz) s.t.; 10. Pellicioni a 3' 28"; 11. Faustini a 3' 55"; 12. Berzin (Rus) a 4' 36". Ritirato Chiappucci. Classifica. 1. Olano; 2. Tonkov s.t.; 3. Zaina a 1' 41"; 4. Ugrumov a 2' 2"; 5. Rebellin a 3' 39"; 6. Gotti a 3' 43"; 7. Berzin a 3' 45"; 8. Faustini a 5' 2"; 9. Shefer a 5' 46"; 10. Rob n a 7' 18".

Ranieri

## TENNIS

Parigi, il russo manda kappad Sampras

## Kafelnikov e Stich finale tutta nuova

**PARIGI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Il Principe ha malmenato il Re. L'ha preso a schiaffi, gli ha fatto un occhio nero, l'ha bastonato davanti al popolo incredulo del Roland Garros. Dopo perso il primo set al tie break, dopo un'ora sotto il sole rovente, i nervi di Pete Sampras, e insieme le sue gambe, andati a frantumi come calice di cristallo. La gente voleva Sampras in finale contro Stich, due attaccanti, un lusso, una magia, sfida fra artisti rete. Stich ha fatto la sua parte, dando una lezione al povero Roset. Sampras è stato demolito da Kafelnikov detto il Principe, il primo russo nella storia a disputare la finale sul tempio parigino della terra rossa. Sampras per restare ai precedenti, che illuminano questa intrigante e inattesa finale, anche Stich ha conquistato il diritto di entrare nel libro dei record: è il primo tedesco dopoguerra, dopo Henner Henkel '37, a prender parte all'ultimo atto prestigioso torneo.

Stich e Kafelnikov hanno vinto in tre. Il primo ha concesso a Stich 2 palli break, il secondo non ha dato a Sampras una possibilità. Sampras ha servito 9 commettendo altrettanti doppi falli, le carni da fuoco ieri spente. E lui, Pistol Pete, scoppato, Esausto. Stanco da morire dopo le quasi 14 ore passate prima di ieri sul campo, a bugnare, a lottare per il set. Bugnara, Martin e Courier, specie di calvario per uno senza alcuna preparazione sulla terra. «Non mi reggevo più, la schiena m'entrava: dopo il primo set ho capito che non avrei potuto» è lungo, che le forze erano finite, che l'occasione d'oro era sfumata ha dato il Re con la faccia di uno che avesse appena mangiato topo. «Adesso per un bel pezzo non voglio più vedere un campo in terra», gli è capitato qualcosa, sicuro: non era Sampras che conosceva ha detto il Principe Eugenio dopo il match. Lui l'aria distesa, se avesse passato il primo pomeriggio a gustare un sorbetto da Fouquet o lungo i Campi Elisi. Kafelnikov ha giocato ore meno di Sampras, il vero, però si è sorbito anche cinque incontri nel torneo doppio, in coppia con il ceco Vacek. Così oggi, invece di riposarsi in Stich (Nessun segreto, ci conosciamo benissimo hanno detto entrambi) il russo scenderà in campo per la finale contro Forget e Hlasek. «Sarà una distrazione» ha sorriso. E magari, ci siamo, per

ingrassare il suo conto in banca.

Oggi va in scena anche la finale delle ragazze. La vincitrice incasserà quasi un miliardo di lire, petiamo: miliardo. Cifra enorme, specie in rapporto allo spettacolo offerto. Steffi Graf e Arantxa Sanchez, le due attrici, ispirate speriamo, si finora incontrano 34 volte, una sfida infinita. Le ultime dieci, erano tutte finali. Steffi in vantaggio per 8 a 8 l'anno scorso, su questo stesso campo, batté il botolo spagnolo tre. La tedesca, quel che valgono, ha i favori del pronostico. In programma c'è anche match che ci riguarda: Alice Canepa e Giulia Casoni giocheranno la finale del doppio juniores contro Anna Kournikova e Ludmilla Varnuzova, tesserete per San Marino.

Carlo Coscia

Singolare maschile (semifinali): Stich-Roset 6-3, 6-4, 6-2; Kafelnikov-Sampras 7-6 (7-4), 6-0, 6-2. Oggi finale singolare femminile: Graf-Sanchez. Finale doppio femminile juniores: Canepa-Casoni-Kournikova/Varnuzova.

## Prove a Le Castellet Biaggi scivola mentre Capirossi centra Chco

LE CASTELLET. Caduta eccellente (ma gravi conseguenze), ieri nella prima giornata di prove cronometrate del Gp di Francia, sesta prova del motomondiale. Fa sensazione quella rimediata da Max Biaggi, che per terra non ci va quasi mai, dopo mezz'ora. Max ha rimediato solo una botta alla caviglia destra. Buon per lui che già il miglior tempo. Il francese Jacques (Honda) tentato inutilmente di scavalcarlo. Decimo tempo per Locatelli e solo il 20° per Bonelli. Nella 500 lo spagnolo Criville precede il compagno squadra Doohan. Singolare l'incidente di Capirossi: l'italiano (ieri 4°) è scivolato ma la sua moto ha proseguito sino ad abbattere lo spagnolo Chco. Solo 13° Romboni (Aprilia) e 16° Cadalora con problemi al motore. Nella 125 il giapponese Manako precede un ritrovato Perugini (22°), mentre il giovane Valentino Rossi è buon quinto. Oggi replica.

Giorgio Barberis

## ATLETICA

Ieri nel Grand Prix

## I 100 a Mosca Privalova ko Ottey fa il bis

**MOSCA**  
DAL NOSTRO INVIATO

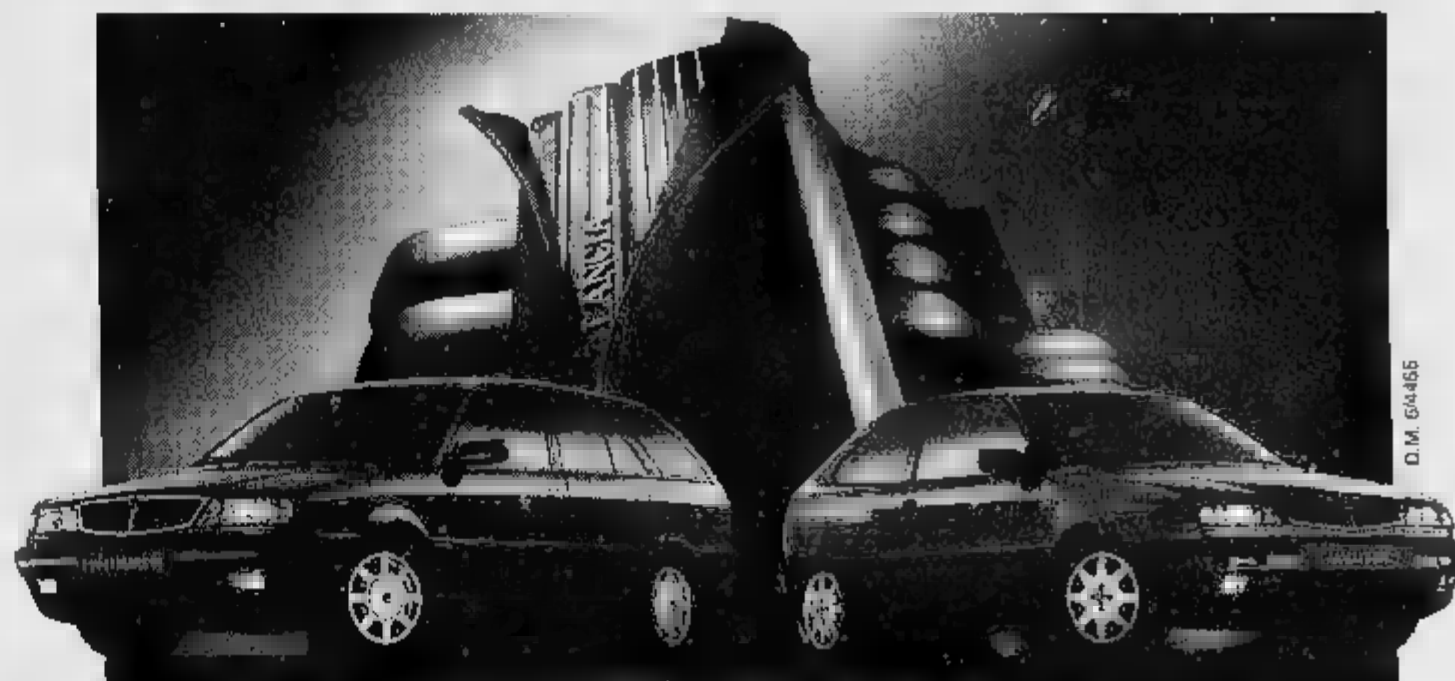
grande atletica Grand Prix fa tappa a Mosca ed è momento importante. E ancor più lo sarà quando, dopo il finale di Milano, trasferirà il 9 settembre a Sarajevo per ribadire quel messaggio di pace proprio dello sport.

Le gare nello stadio del Lokomotiv, abituale scenario del Memorial Znamensky, nonostante gli sforzi organizzativi, legati a un budget inferiore al miliardo, non riescono ad essere palpitanti, specie per chi è ancora negli occhi la fantastica serata del Golden Gala.

Visto che all'Olimpico erano stati gli italiani a catturare l'attenzione, ripartiamo da loro, da Fiona May Iapichino, ideale punta della speruta pattuglia azzurra. Come a Roma, Fiona finisce seconda, battuta dalla Kravets che, al quarto tentativo, atterra a 6,99. «Prima la Kravets, poi polacca Karczmarek che salta 6,80 - racconta la May - mi hanno dato la carica: così sono riuscita negli ultimi due tentativi a ottenere 6,84 e 6,88. E sono più che soddisfatta, perché fin dalla prova del Grand Prix Rio ho mal di schiena e, adesso, sento dolore anche al tendine sinistro. Tucciarone, il mio allenatore, e Gianni, mio marito, mi hanno convinta a stringere i denti, ma nella rincorsa non riuscivo a spingere come avrei voluto. In queste condizioni 6,88 è benissimo, quando starò bene sicura che riuscirò a ottenere molto di più». Il gesto che accompagna le parole è eloquente: diciamo una trentina di centimetri, quelli cioè che possono lanciarla nell'orbita di una medaglia. «Ora voglio tranquilla, senza gare, fino a luglio: così dovrei recuperare».

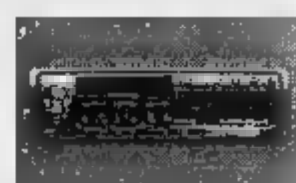
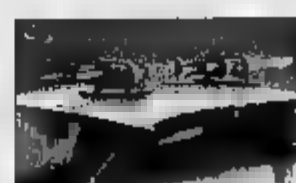
Il duello più atteso nei 100 donne è la Privalova, all'esordio, e la jamaicana Ottey: ha vinto quest'ultima (10"92 contro 11"09). Le maschili proponevano al via Kipketer, il keniano che gareggia per Danimarca; Kipketer, pur impressionando per la facilità con cui ha staccato i rivali, ha chiuso 1'44"08 senza far meglio di D'Urso (1'43"35), capolista stagionale. Morceli, al terzo 1500 in cinque giorni ha vinto 3'33"22; Komen (7'39"43) ha preceduto Kiptanui (7'41"61) sul 3000; Metete si è imposto nei 400 ha (48"60); Adenikan sul 100 (10"93) e Bubka nell'asta (5,50) tentando invano i 6,15. Tra le donne successi della Zostadino nell'alto (2,01) e della O'Sullivan sul 3000 (8'47"32).

## Il grande concorso dell'estate.



## Dal 13 maggio al 31 luglio 1996.

Correte dai Concessionari Lancia. Vi aspettano le nuove motorizzazioni Lancia Delta, Lancia Delta HPE e Lancia Dedra. Venite a vederle e provarle, e scoprirete un'emozione in più. Infatti, con l'acquisto di uno di questi modelli, in qualsiasi versione, potrete partecipare al favoloso concorso dell'estate che mette in palio per voi fantastici premi: una Lancia Delta 1.6 LE 16v, e 5 buoni spesa da L.1.000.000 cadauno sulla Lineaaccessori Lancia. Ma non è tutto. I Concessionari Lancia vi attendono per presentarvi tante altre interessanti iniziative. Allora, accendete il motore. Vi aspetta un concorso di successo.



È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle provincie di Genova, Savona e Imperia.

Lancia Il Granturismo





## Nuovo 1.4<sup>16V</sup> 90 CV

La squadra vincente delle Astra 16 valvole ha oggi un nuovo campione: ai motori Ecotec 1.8 115 CV e 1.6 100 CV si affianca lo straordinario 1.4 16V da 90 CV, unico tra i station wagon.

Giovane, sportiva, indomabile in attacco, Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV è anche impeccabile in difesa, con la cellula dell'abitacolo rinforzata, le cinture con pretensionatore, le barre di protezione laterale e l'airbag. Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV ha prestazioni da fuoriclasse: velocità di 173 km/h, consumo misto di 7,8 l/100 km ed accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

# Opel Astra Climatic.

## Carattere vincente.



\*PREZZO CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA. OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

**ASTRA SW Freebay 1.4 16V 90 CV con AIRBAG L. 25.110.000\***

**IL PREZZO COMPRENSO NEL PREZZO OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL**

CARMAGNOLA  
**Vedelago**  
Via POIRINO 40  
Tel. 011/9723113

CHIERI  
**FASANO**  
AUTOMOBILI  
Via PADANA INF. 18  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO  
**AUTOCLUB**  
St. TORINO 111  
Tel. 011/9102748  
VOLPIANO  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 9952299

PINEROLO  
**NOVAUTO**  
Via SALUZZO 137  
Tel. 0121/397676

RIVOLI  
**X-AUTO**  
Corso PRIMO LEVI 25/a  
Tel. 011/9575050

TORINO  
**SAIE**  
C.so G. CESARE 229  
Tel. 011/2422354  
Via BORGARO 110/B  
Tel. 011/2217507

TORINO  
**GENCAR**  
Via NIZZA 185  
Tel. 011/6961755  
P.zza BERNINI 11  
Tel. 011/4471091  
C.so SIRACUSA 33  
Tel. 011/352531

OFFICIAL SPONSOR  
**BURTON 96**  
England

**OPEL**



# Sei settimane da favola per chi acquisterà in corso Siracusa 196 La vacanza? A prezzi stracciati

## Le attrezzature sportive per tutti i gusti

Da oggi e per sei settimane in corso Siracusa 196, giovani e meno giovani avranno la possibilità di passare le loro giornate in un negozio, Grassi Sport, fatto su misura per loro.

Di che si tratta? Semplice, della più imponente e clamorosa svendita di tutta la merce che la Grassi Sport abbia mai compiuto. E badate bene che non scherziamo, vi diciamo che alle spalle del negozio ci sono la bellezza e sette magazzini

in cui scaffali non aspettano altro che di essere svuotati dalla clientela che vorrà fare affari d'oro.

Già, perché il vero affare lo farà chi, senza perdere tempo, deciderà sin da oggi di andare a far visita a Grassi Sport. E questo non perché i prodotti in vendita siano limitati, ma perché la Grassi Sport ha deciso di dare il suo ad un'operazione... curiosa: saranno posti in vendita, infatti, tutti i modelli

di tutte le taglie e quindi ci pare giusto affrettarsi per poter trovare proprio il capo che fa per voi.

Ma perché, direte voi, questa offerta? Anche qui risposta semplice. La Grassi Sport ha deciso di rinnovare completamente i locali (e quale migliore occasione per farlo delle imminenti vacanze estive?), cambiando nel contempo la propria strategia di vendita. Questo, naturalmente, per restare

passo e i tempi, per fornire propria clientela sempre i prodotti migliori, all'avanguardia.

Ecco quindi che, proprio basandosi sull'offerta dei prodotti migliori, i ragazzi titolari del negozio potranno presentare le ultime novità, in questo aiutati come dal tocco finale e sapiente del titolare numero 1, il signor Raffaele Grassi.

Ma per fare ciò occorre spazio: perché i torinesi avranno la possibilità di andare al mare, in montagna, o ai laghi, l'attrezzatura e i vestiti giusti comprati ad un prezzo stracciato.

Da Grassi Sport, infatti, troverete costumi da bagno, tute da ginnastica, attrezzatura da montagna, cappellini, scarpe da trekking, magliette, racchette da tennis. E perché non fare una bella discesa ghiacciai? Nel meganegozio di corso Siracusa potrete trovare ogni tipo di attrezzatura: dagli sci agli scarponi, dagli attacchi alle tute. Insomma, un vero paradiso per lo sportivo. E per tutti coloro che hanno qualche problema da risolvere con la propria attrezzatura da montagna, Grassi Sport ricorda che il laboratorio riparazioni è aperto. Mentre i tecnici provvederanno a rimettere in i vostri sci, voi potrete tranquillamente dare uno sguardo alle migliaia di migliaia di articoli per l'abbigliamento e accessori presenti nel piano inferiore del negozio. E scoprirete tra l'altro quanto riuscirete a risparmiare grazie ai prezzi assolutamente vantaggiosi che Grassi Sport vi propone.

Per tutti coloro che invece, pensando al presente, sono in procinto di andare in vacanza al mare oppure soltanto per un semplice week-end, al piano



superiore primeggiano i costumi da bagno di ogni tipo, taglio e colore, ma anche t-shirt e short in una vera bagarre di sconti da lasciarvi stupiti.

Non poteva essere da Grassi Sport l'accessorio indispensabile per essere «in» dappertutto ed in ogni momento: stiamo parlando dei fantastici pattini in linea, quelli che vi permetteranno di scivolare attraverso i marciapiedi affollati e in un batter d'occhio trovarvi

a destinazione senza troppa fatica. Qui in corso Siracusa 196 troverete un vastissimo assortimento.

Insomma, come avrete capito aspettano sei settimane da sballo da Grassi Sport. Ma per chi ancora è assalito dai dubbi e magari pensa che la vendita di qualità non eccezionale, allora vi elenchiamo qui di seguito le principali Case delle quali Grassi Sport mette in vendita la merce: si tratta di

prodotti Adidas, Australian, Lotto, Arena, Invicta, Colmar, Aesle, Reebok, Puma, Asics, Dolomite, Volkl, Tecnica, Salomon, San Marco, Prince, Dunlop, Head, Rossignol e tanti altri! Contenti? E allora un consiglio: affrettatevi da oggi in corso Siracusa: Grassi Sport vi attende (orario negozio 9,30-12,30; 15,30-19,30) farvi passare una estate davvero indimenticabile un prossimo inverno da sogno.



ORGANIZZAZIONE PROMOVEND  
di COSTANTINO FRANCESE  
TEL. 0335/6009099

**A TORINO : CORSO SIRACUSA 196**  
011-3114563

# GRASSI SPORT

**DA SABATO 8 GIUGNO**

## ELIMINAZIONE

**TUTE SPORTIVE**  
**SCARPE GINNASTICA**  
**MAGLIETTE POLO**  
**COSTUMI**  
**CALZE**  
**CAPPELLI**  
**PALLONI**  
**SHORT**  
**COMPLETI GINNASTICA**  
**POLO**  
**PILE**  
**SANDALI**

**DEPREZZO FINO AL 70%**

**BORSE**  
**SCARPE TREKKING**  
**GIACCHE A VENTO**  
**GILET DA MONTAGNA**  
**PANTALONI CORTI**  
**ATTREZZATURA DA MONTAGNA**  
**ACCESSORI PISCINA**  
**COMPLETI TENNIS**

COMUNICAZIONE EFFETTUATA TORINO 24/05/1996 6 SETTIMANE CAUSA RINNOVO LOCALI



**AMBROSIO FIAMMA**

NIRVANA STONE ISABELLE ADJANI CHAZZ PALMIPERI e KATHY BATES

**DIABOLIQUE**

REGIA DI JEREMIAH CHECHIK

**lilliput**

La straordinaria  
commedia di  
JODIE FOSTER

NUOVO LUCIANO presenta  
UN FILM DI  
JODIE FOSTER

**A CASA PER LE VACANZE**

HOME FOR THE HOLIDAYS

**NAZIONALE**

PETER WELLER

**SCREAMERS**

URLA DALL' SPAZIO

L'ULTIMO  
URLO  
CHE  
SENTIRAI  
SARÀ  
IL TUO...

**eliseo**

«Il miglior ROHMER... film che parlare ai giovani».  
(LA REPUBBLICA)

«Incantevole».  
(CORRIERE DELLA SERA)

«Commedia deliziosa».  
(LA STAMPA)

*Un ragazzo,  
tre ragazze...*

Annalisa LANGLET Mehdi MOULAL André NOLIN Gennadi SIMON

un film di **ERIC ROHMER**

(Cine d'été)

VIDEO DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

**MASSIMO 1**

«Finalmente un bellissimo film d'amore e di cinema di KIROSTAMI, uno dei più geniali cineasti contemporanei».  
(L. TURNABUONI - LA STAMPA)

«Andate a vederlo... KIROSTAMI allena l'intelligenza a parla al cuore».  
(L. - LA REPUBBLICA)

**BIM**

**ABBAS KIROSTAMI**

**Sotto gli ulivi**

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

**eliseo**

DEMI MOORE ALEC BALDWIN

**IL GIURATO**

**CHAPLIN 1 E EMPIRE**

UNA  
DI SPIKE LEE  
"SPUDORATA,  
COMICA,  
SEXY"

THERESA RANGLA SPIKE LEE PETER DINKL  
MADONNA CAMPBELL MADONNA SILVER

ISAIAH WASHINGTON RICHARD BELZER  
HALLIE BERRY JEREMY LEWIS  
DEBI MAZAR QUENTIN TARANTINO

**6**

CONSIGLIATO DA

COLLEGGIATI CON GIRL E SU <http://www.girl.com>

EVENTO SPECIALE CANNES '96

**DORIA**

I TAVIANI UN TRIONFO  
UN FILM DA VEDERE

**AFFINITÀ Elettive**

UNA VOLTA NELLA VITA DI UN CRITICO  
ARRIVA L'OCCASIONE DI SPENDERE L'IPERBOLICA PAROLA?  
L'OCCASIONE ECCOLA QUA... UN AFFINITÀ Elettive  
(Il Corriere della Sera - T. Keziah)

IL FILM PIÙ ARMONIOSO E IL RISULTATO PIÙ COMPLETO  
DELLA FILMOGRAFIA RECENTE DEI TAVIANI  
(La Repubblica - L. Bignardi)

PAOLO E VITTORIO TAVIANI RAGGIUNGONO LA  
DEL LORO STILE CON LE AFFINITÀ Elettive  
(La Stampa - L. Tornabuoni)

**grand'eliseo**

Dopo «Daunbail» e «Taxisti di notte» JIM JARMUSH,  
l'autore più indipendente del cinema americano, ci regala  
un nuovo piccolo gioiello.

**JOHNNY DEPP**

**DEAD MAN**

REGIA DI JIM JARMUSH

LUCKY 13

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE  
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA IMMAGINE

IL CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

**FESTA DEL CINEMA**

**6-30 giugno**

**Tutti al cinema**

**a 7.000 Lire**

I TRAILERS DEI FILM DELLA STAGIONE 96/97

**IN ANTEPRIMA**

Il 12 giugno presso il cinema **ETOILE**  
e il 13 giugno presso il cinema **CENTRALE**  
con l'orario 16,30 / 18,30 / 20,30 / 22,30

Con il patrocinio della Città di Torino

ASSOCIAZIONE GENERALE DEL CINEMA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FILMISTI ITALIANI  
ANICA

**1995**

continua **tutto**

La Stampa **LA STAMPA**

**Compact**

NUMERO VERDE 1678-02005

REGIONE PROVINCIA DI CITTA' DI RACCONIGI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI AMBIENTALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

**LA MARGARIA**  
**DEL CASTELLO DI RACCONIGI**

27 APRILE - 30 GIUGNO 1996

**LA STAMPA**

GENERALI ASSICURAZIONI  
C.R.T. CASSA DI RISPARMIO DI TORINO  
FONDAZIONE C.R.T.  
TELECOMPOSTE CINQUESTELLE  
A&C SISTEMI  
GALLERIA ARTE '80  
PROFILMEC SPA  
DURBIANO SRL  
LA RE. SPA  
S.I.T. SPA

**Giorgio Morandi & i Morandiani**

Catalogo mostra - Bianca M. Editore

ORARIO:  
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì: ore 10-13/15-20  
Venerdì: ore 10-13/15-23 - Sabato e festivi ore 10-23  
Domenica e festivi ore 10-20

INFORMAZIONI:  
Castello di Racconigi: Tel. 0172/84005  
Comune di Racconigi: Tel. 0172/811310  
Arte '80: Tel. 0172/712922

**LABORATORI DIDATTICI - CENTRI SERVIZIO**



Il «costo» del suolo pubblico è rincarato del 60 per cento, crollo delle domande

# La Tosap ha decimato i dehors

## Duecento in meno rispetto al '95

La Tosap diventa più cara? ■ Vola, il dehors non c'è più. Sforzavano i dirigenti delle imposte e tasse, qualche ■ fa, mentre annunciavano che Torino aveva ■ rincarato ■ la tassa di occupazione ■ suolo pubblico ma che quell'aumento non avrebbe inciso troppo sulla domanda da parte degli esercenti.

Purtroppo oggi - a estate quasi arrivata - i dati diffusi dagli uffici di corso Vittorio Emanuele 8, danno torto alle belle speranze dei dipendenti comunali. Perché quel rincarico di circa il 60 per cento della Tosap ha ■ realtà ■ decimato le richieste di dehors.

L'anno scorso, infatti, sono stati 908 i titolari torinesi di bar o ristoranti che hanno fatto domanda per ottenere di sfoggiare i propri tavolini «en plein air». Mentre oggi, quella schiera si è ridotta a soli 718 esercenti. L'estate torinese dovrà fare a meno di ■ punti di ristoro al fresco.

«E' ancora una perdita modesta rispetto alle nostre previsioni», commenta Sebastiano Bologna, responsabile dell'Epat - Quando ■

scorso ■ il Comune annunciò il rincarico, infatti, fra i nostri iscritti si diffuse la convinzione che quasi nessuno avrebbe più richiesto questo ■ lusso. E fra le zone di maggior flessione della richiesta, immaginavano di ■ quella centrale che è pure, a conti fatti, la più costosa.

Forse ■ tutti sanno che la tassa per l'occupazione ■ suolo pubblico è suddivisa per fasce: ogni via di Torino ha il suo prezzo ■ naturalmente ■ centro-città (vetrina delle vetrine) ha i costi più elevati. Secondo l'Epat questa suddivisione è davvero ingiusta: «Non si capisce il motivo per cui le zone ■ coincidano ■ cerchi concentrici che partono dal cuore cittadino e vanno ■ scalare ■ la periferia. Utilizzando questo criterio, per esempio, ■ corso lunghissimo che magari parte dalle vie salotto per arrivare ■ Mirafiori imporrà la stessa tariffa al numero civico 1 ■ al 498. E' giusto?».

La protesta dell'Epat ■ si ferma ■ comunque qui: «Abbiamo richiesto ■ urgente ■ ag-



Il nuovo dehors ■ Cambio, un locale che è andato in contropendenza

giunge Bologna - con i responsabili comunali per chiedere loro se è possibile ottenere una revisione del tariffario almeno per il prossimo anno. Altrimenti sarà peggio per tutti. I cittadini non avranno più il piacere di andarsi a bere una bibita al fresco e il Comune dovrà fare a meno di incassare l'obolo della Tosap.

Richiesta questa, sacrosanta ■ «improrogabile» anche per il consigliere cda Paolo Chiavarino che sta preparando un'interrogazione urgente ■ proposito: «Tariffe così differenziate non sono utili né giuste ■ per nessuno ■ spiega il consigliere - e non possono che garantire un risultato: per un dehors di classe come quello ■ Cambio che si-

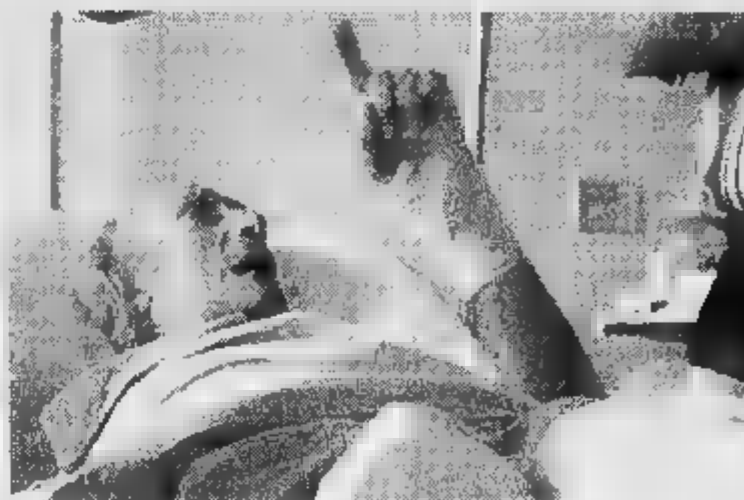
### LE RICHIESTE NEI QUARTIERI

	'95	'96
CENTRO	188	183
■ RITA	72	47
■ PAOLO CENISIA	95	74
SAN DONATO	41	32
BORGIO VITTORIA	47	42
REGIO PARCO	80	70
VANCHIGLIA	51	29
SAN SALVADIO	73	51
NIZZA MILLEFONTI	182	112
MIRAFIORI SUD	12	12

Emanuela Mirucci

### IN PRIMO PIANO

## Botte ■ pensionato scoperti i «pirati»



Sono stati identificati i due automobilisti ■ che giovedì mattina hanno aggredito il pensionato di 78 anni (foto) che li aveva insultati dopo esser stato sfiorato dalla loro Panda 4x4 mentre attraversava via Piscina sulle strisce pedonali. Sono Mario e Riccardo Fontana, padre e figlio, 64 e 32 anni, di Rivoli, vicolo dei Fiori 1. Ieri, gli agenti che seguono il caso hanno accertato che dopo l'aggressione i due non sono fuggiti come sembrava in un primo ■ momento: «Spaventati da quello che era accaduto, si sono fermati e hanno chiamato loro stessi da ■ cellulare l'ambulanza per soc-

■ il padone ferito.

M. Accossato A PAG. 11

### IL CASO

#### AUTOTRAFFICO IN CITTA'

In un anno è raddoppiato il numero di patenti ritirate per eccesso di velocità

## In corso Francia a duecento all'ora

Record di follia per un automobilista torinese I vigili: ci vuole civiltà, i controlli non bastano

### OCUPAZIONE

## Conferenza a metà luglio

Conferenza sul lavoro a metà luglio e referendum consultivo proposto dalla Lega per abolire la consulta stranieri, ammesso dall'apposita commissione. La conferenza sull'occupazione ■ organizzata dal Comune su indicazione del sindaco ■ dei capigruppo che ieri ■ stati riuniti dal presidente Domenico Carpanini. Prima, per chiarire il futuro della Fiat, si saranno le audizioni del sindacato e dei vertici di corso Marconi, a cui parteciperanno Castellani, gli stessi capigruppo e la commissione Lavoro. Parte anche la raccolta firme per il referendum comunale chiesto dalla Lega: «Volete che ■ revocata l'istituzione della Consulta comunale eletta per i cittadini stranieri ed apolidi?». Il quesito presentato da Molino è stato «ammesso» e su di esso, nel 1998, si dovrà esprimere la città.

Soprattutto alla luce di un fatto. L'anno scorso le patenti potevano ■ ritirate anche per «omissione di cambio di residenza». Oggi non più. E ciò significa che quei 1485 verbali stilati dai vigili dal gennaio all'aprile '96 corrispondono ad altrettanti automobilisti spericolati.

«I casi sono soltanto due - spiega il comandante Vincen-

■ Manna - o l'operazione controllo è stata più efficace perché più frequente, oppure i torinesi se ne infischiano di osservare i limiti ■ velocità». E questa tendenza all'indisciplina è confermata dai tanti autovelox che ■ costellano i corsi cittadini: «In alcune vie, come a esempio corso Francia, abbiamo persino sorpreso qualcuno che andava ai



La forza all'alta velocità ■ è fatta più dura negli ultimi anni

pure diverse operazioni dei vigili urbani per punire chi al volante non è prudente. «Fra poche settimane riprenderemo i controlli su chi indossa le cinture - spiega Manna - con l'augurio che quella modesta media del 17

per cento dello scorso anno, ■ salita. Inoltre concentreremo la nostra attenzione sui ragazzini che guidano il ciclomotore, ma ■ portano ■ ■asco. Sono ancora tanti, decisamente troppi, e basta sfogliare le statistiche degli incidenti per capire che tanti morti si risparmierebbero ■ soltanto ■ educassero i giovani a proteggersi di più». [E. min.]

### LA STAMPA

#### Denunciati

## Gli «sciacalli» del traffico

I carabinieri hanno scoperto, nel vano luci ■ un carro-attrezzi, una radiorecente sintonizzata sulle frequenze dei vigili urbani. Era lo stratagemma usato dai titolari di un autoveicolo per arrivare prima di tutti sul luogo degli incidenti.

A. Conti A PAG. 38

### «MALAGIATA»

#### «Vergogna»

## L'obitorio è una baracca

La camera ardente è una baracca da cantiere. ■ metri per due; freddo gelido d'inverno, un forno d'estate. All'Anadeo di Savoia, da cinque mesi, l'estremo saluto ■ da qui. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita polemica.

SERVIZIO A ■ 41

### POLITICA

#### Secessione

## Cgil contro la Lega Nord

Il sindacato scende in campo contro la Lega Nord. Lo fa attraverso le dichiarazioni di due esponenti di rilievo che si collegano a due anime della Cgil, che ieri ha affrontato la seconda giornata del suo congresso regionale.

E. Bacaroni A PAG. 40

### SALUTE

#### Mense

## Ora il cibo piace di più

Sorpresa: il cibo a scuola piace. Lo afferma un'indagine del coordinamento genitori, riferita agli asili nido e scuole materne. Là dove, finora, è stato cucinato sul posto da personale del Comune. Ma non basta a placare ■ le polemiche.

M. Valabrega ■ ■ ■

### SPORT

#### UNA SOCIETA' AL BIVIO

**G**IAN Marco Calleri ■ ancora ■ padrone del Toro, anche ■ la società ■ ■ vendita a Preziosi ■ ■ chiunque altro si propone ■ argomenti che convincono l'attuale presidente ■ cederli. E oltre cinquecento tifosi, rappresentanti dei club organizzati ■ 2° anello della Curva Maratona, hanno manifestato ■ la loro delusione presidiando lo stadio Filadelfia, tempio ■ fede granata che sta andando in rovina ma che potrebbe risorgere ■ un futuro ■ lontano.

Una ■ con slogan e cori anti Calleri. E ■ striscioni portati all'interno del vecchio campo, ed esposti sul gradone più alto in modo da essere visibili dalla strada. ■ recitava: «La tua perseveranza porterà alla nostra collera».

Qualche capo ha addirittura proposto che ■ gruppo, al quale verrebbe dato il cambio dopo ■ certo numero ■ ore, occupi, simbolicamente, l'area ■ lo

Slogan contro Calleri ma nessun incidente: «Vogliamo occupare lo stadio giorno e notte»

## Davanti al Filadelfia, perché il Toro non muoia

### Manifestazione pacifica di cinquecento tifosi dei club granata

Un momento della manifestazione che si è svolta davanti allo stadio dove ■ nata la leggenda del Grande Torino



stadio sino ■ quando non ci sarà una svolta. Un sit-in pacifico, sfociato, ■ 22, in un ■ dell'isolato delimitato dal vecchio campo, con ■ di scorta (le forze dell'ordine ■ vano bloccato il traffico in via Filadelfia. E tutti a chiedere al presidente di andarsene, ■ ■ affrontare gli ■ d'animo, a valutare le prospettive future della società ■ della squadra alla luce degli ultimi eventi.

Ultras Granata, V. Kolonna, Vikiing, Ragazzi della Maratona, Fe-

delissimi, Granata ■ rps e Tnt, sono un presidente che riporta il Toro ai vertici del calcio nazionale. ■ i loro sogni erano puntati su Enrico Preziosi ma la realtà, per ora, è un'altra. Il re dei giocattoli,

patron del Saronno (Cl), si è incontrato con Calleri nella tarda mattinata di ieri a Montecarlo. Chi pensava che Preziosi rilanciasse per chiudere le trattative si è sbagliato. Il loro faccia a faccia, cor-

diale, non ha sbloccato la situazione, poiché l'offerta ■ Preziosi sarebbe stata di poco superiore a quella precedente e quindi insufficiente, nell'ottica di Calleri, per rilevare il pacchetto di maggioranza delle azioni gran ■ ■ un comunicato del Torino Calcio si legge ■ che le parti ■ pur non avendo raggiunto un accordo, si ■ ■ in ■ fase successiva. Quando? Tra una settimana o un mese? Nell'attesa, Calleri entra ■ azione sul mercato: «Il tempo stringe e, che io resti ■ vada via, voglio preparare una squadra, al ■ spero, all'avanguardia del campionato di B».

Un Calleri battagliero che, ■ onta dalla contestazione, sembra deciso a ridisegnare un Toro competitivo e affidarlo al «consiglio» Malesani (che è vincolato ■ Chievo ma sarebbe ■ grado ■ liberarsi ■ per una promozione immediata ■ Poi si vedrà.

Bruno Bernardi



## DELLA ROCCA CASA D'ASTE

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI MOBILI, DIPINTI, ARGENTI, PORCELLANE E OGGETTI DEL XVII, XVIII E ■ SECOLO

### ESPOSIZIONE

dal giorno 7 giugno al ■ giugno 1996, festivi compresi orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

### ASTA

11 giugno 1996, alle ore 15,30 e alle ore 21,00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33

Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44



# C'era una radio sul furgone che nella fretta ha investito e ucciso un ciclista: intercettava i vigili Incidente? E l'auto diventa una preda I carri-attrezzi nel mirino

Sciacalli. Come chiamarli altrimenti? Sono i carri-attrezzi delle carrozzerie che per la città, a velocità incredibile, spesso «arrivano prima» sul luogo degli incidenti. Per accaparrarsi, di fronte a automobilisti scioccati, qualche volta feriti, «diritto al traino del mezzo incidentato. Che vuole poi dire, nella maggioranza dei casi, acquisire l'incarico della riparazione, a prezzi salatissimi. Per agganciare il cliente è indispensabile fare in fretta: gli autisti non lesinano rischi e gli incidenti sono frequenti.

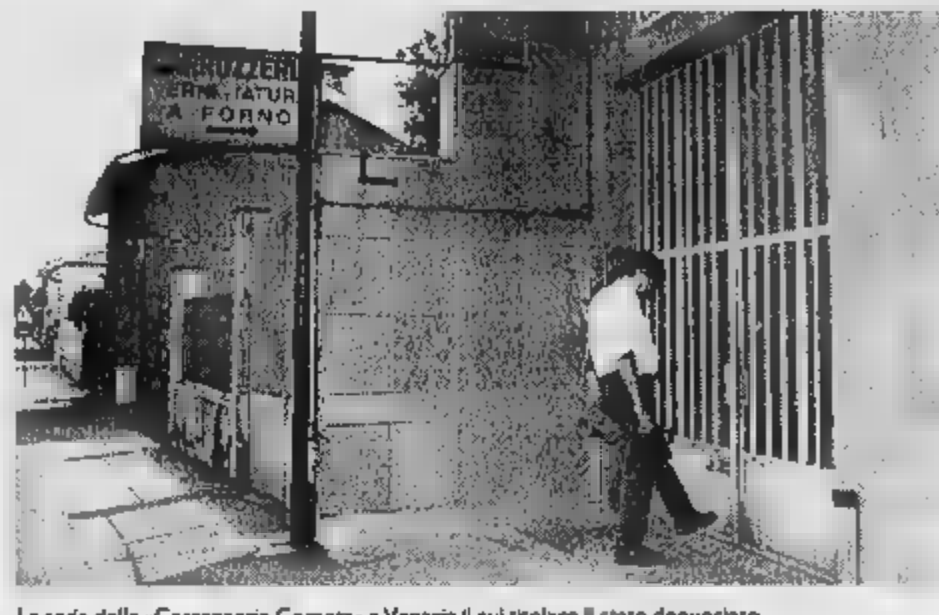
Martedì, a Venaria, c'è addirittura scappato il morto: un pensionato di 75 anni che andava tranquillamente in bicicletta. Sull'asfalto rimase una frenata lunga più di 20 metri che la dice lunga sulla velocità del mezzo invasore.

Ieri i carabinieri hanno scoperto, all'interno del carro-attrezzo, occultata nel vano-luci, una radiorecettore sintonizzata sulle frequenze dei vigili urbani di Torino. Così sono scattate nuove denunce per il conducente che doveva già rispondere dell'omicidio colposo del ciclista e per il titolare della Carrozzeria Cometa, di Venaria. L'autista è Massimo Bruno, 28 anni, Torino, corso Umbria 29; il carrozziere Antonio Diletti, 51 anni, Venaria, via Sandre 38/A. La denuncia a loro carico

## «Attenti ai soccorritori-sciacalli»

Niente licenza ■ correre per i carri-attrezzi, siano essi delle officine private ■ dell'Ac. Gli autisti di questi mezzi devono rispettare tutte le norme ed i divieti della circolazione e ■ possono ■ in alcun modo equiparati alle ambulanze, ai carri dei vigili del fuoco ■ mezzi di polizia e carabinieri. Lo ribadisce il vice comandante dei vigili urbani, Sergio Zaccaro: «Questi autisti devono avere ben chiaro che non possono né debbono godere di alcun privilegio. Anzi hanno qualche obbligo in più, perché durante le

operazioni di aggancio ■ di trasporto devono accendere i lampeggianti gialli sul tettuccio. Un consiglio agli automobilisti? «Chi ha subito un incidente non deve affidare la propria vettura al primo che incontra, magari allettato dalla promessa che traino e custodia sono gratis. In realtà c'è la trappola: l'automobilista verrà poi convinto, quasi obbligato, a svolgere la riparazione nella carrozzeria del soccorritore. Meglio affidarsi ai vigili urbani ed ai carabinieri intervenuti: indicheranno esercizi convenzionati.



La sede della «Carrozzeria Cometa» a Venaria il cui titolare è stato denunciato

## Denunciati il titolare dell'officina oltre all'autista del mezzo. Norme poco chiare ostacolano l'aggiudicazione degli appalti

giata per i titolari delle «carrozzerie la corsa». Gli autisti catturano l'indicazione sulla località dell'incidente trasmessa dalla centrale dei vigili urbani (ed anche dei carabinieri) alle singole pattuglie e scattano lungo le strade. Di solito i mezzi sono già in movimento, strategicamente «dislocati» in aree ad

alta frequenza di sinistri. La loro corsa ha due scopi: battere la concorrenza e battere gli stessi vigili urbani. Arrivare ■ primi vuol dire carpire l'assenso dell'automobilista smarrito e, in pratica, avere già «agganciato» l'auto incidentata, cioè la preda.

Questa vera e propria batta-

glia (con molti autisti reclutati ■ personaggi pronti a tutto, ■ fedina penale ■ volte piuttosto lunga) è sempre stata un problema concreto. Una decina di anni fa, dopo una triste vicenda ■ bustarelle fra soccorritori e vigili urbani (coinvolto anche l'allora comandante Galletti, il Comune decise di dare vita ■ vero e proprio appalto. La prima edizione della gara portò alla scelta ■ ditte disposte ad accettare prezzi minimi (anche 10-15 mila lire a traino), palesemente sotto costo, pur di poter mettere le mani sulla auto. Situazione poi corretta ■ una nuova gara che cercò di emarginare quei soccorritori in

possesso anche di una carrozzeria. Recentemente la situazione ■ è rifatta confusa dopo che la gara di appalto conclusa a gennaio è stata revocata per mancanza del certificato preventivo incendio da parte ■ alcune ditte vincitrici: l'intera vicenda finirà mercoledì davanti al Tar dove il titolare della ditta Sagi di strada Settimo, assistito dall'avvocato Invernizzi, chiederà l'annullamento della revoca dell'appalto che lo vedeva vincitore. Ennesima polemica a serpeggiare in un mondo dove la pirateria è ancora di casa.

Angelo Conti

## VIOLENZA SULLA STRADA

**S**ONO stati identificati i due automobilisti che giovedì mattina hanno aggredito il pensionato di 78 anni che li aveva insultati dopo esser stato sfiorato dalla loro Panda 4x4 mentre attraversava via Piscina sulle strisce pedonali. Sono padre ■ figlio di Rivoli, Mario ■ Riccardo Fontana, 64 e 32 anni, vicolo dei Fiori 1. Ieri, gli agenti del commissariato Mirafiori che ■ occupano del caso hanno accertato che dopo l'aggressione i due non sono fuggiti come sembrava in un primo momento: «Spaventati da quello che era accaduto, si sono fermati e hanno chiamato loro stessi da un cellulare l'ambulanza per soccorrere il pedone ferito. Nel frattempo ■ arrivata una pattuglia dei vigili urbani. Ma la sostanza non cambia, per i poliziotti, resta il fatto dell'aggressione inaudita: Lello Bertucci ■ ancora ricoverato alle Molinette con la frattura allo sterno e ferite a polso e gomito sinistri. Contro i due automobilisti di Rivoli si procederà

## I due automobilisti dopo averlo quasi investito sulle strisce si sono fermati per picchiarlo Identificati gli aggressori del pensionato Sono padre e figlio, verbale in pretura

### Spacciatore tradito dalle scarpe

Aveva quasi 4 etti di eroina. La nascondeva in cantina. Ovidio Pili, 54 anni, via Governolo 4, è stato tradito dalle impronte lasciate dalle sue scarpe. Era seguito da tempo. Passava le giornate nel quartiere San Salvario, avvicinando tossicodipendenti. Ieri l'ispettore Maurizio Bratti lo ha fermato. Era appena uscito dal portone ■ via Sacchi 41. «Sono andato a trovare un amico», ha mormorato. In tasca aveva però 100 grammi di eroina. Dove l'aveva presa? Gli agenti hanno notato che indossava un paio di scarpe da ginnasti-

co. Le suole di gomma avevano lasciato una traccia sul marmo dell'androne. Quelle orme hanno portato alle cantine. In una c'erano altri tre etti di eroina, un bilancino ■ precisione. Anche ■ cartone della ditta Molteni farmaceutici con ■ flaconi di metadone. Una confezione riservata agli ospedali. Rubata? Da chi? Domande senza risposta. Gli agenti hanno arrestato, nel corso di un'altra operazione, due fratelli, per spaccio di eroina. Sono Genesio e Giuseppe Usai, di 42 ■ anni, via Monginevro 44.

to a terra. E poi, cosa è accaduto? Le versioni discordano, testimoni raccontano che gli aggressori ■ sono fermati - forse pentiti di ■ attimo d'ira - e hanno chiesto loro stessi aiuto. Ma il risultato ■ identico: «Mio marito è finito all'ospedale, soffre da morire, soprattutto per il pugno allo sterno», dice la moglie del pensionato.



Lello Bertucci, 78 anni, è ancora ricoverato alle Molinette

## Pena confermata Dieci anni all'omicida dell'amica

E' stata confermata in appello la condanna a dieci anni di carcere per Gianni Villa, il ragioniere ■ anni che nel settembre del '94 uccise a colpi di pistola Antonietta Perro, anche lei impiegata. Dopo l'omicidio, avvenuto nell'alloggio della donna di via Genovesi 7, l'imputato, difeso da Francesco Traversi, telefonò ■ «12»: «Ho ■ la mia fidanzata. E' stata una disgrazia, credetemi». Al magistrato Marcello Tatangelo, poi, aveva raccontato tutto: la sua tormentata relazione con la donna, le infinite discussioni, la gelosia, ■ ■ crisi depressiva, uno stato d'ansia perenne in cui ■ caduto.

I parenti di lei negarono che tra i due ci fosse un rapporto sentimentale: «Era lui che la perseguitava». Lo psichiatra Enzo Bosco ha scritto che «lo stato di depressione di Villa ha influito ■ suoi atti, e lo ha indotto a compiere l'azione omicida». All'uomo sono state concesse le attenuanti generiche e della seminfermità mentale.

I Torta madre e figlio sono ■ interrogati a lungo su tante trame e, attraverso il loro legale Mauro Carona, continuano a negare di ■ mai avuto che fare con traffici d'armi. Ma le 397 pistole uscite illegalmente dalla loro armeria? «Avevamo rapporti con ■ istituzioni ■ ritenevamo di ■ posto ■ la legge ■ stata la loro risposta. Nella bottega della Brown Bess le istituzioni sarebbero state rappresentate dai servizi segreti, quegli stessi per cui lavorava Torta padre. [a.l. ga]

## BOLLETTINO METEO

Sabato 8 Giugno

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo prevalentemente sereno ■ nebuloso. Temperature: senza variazioni. Visibilità discreta. Venti: deboli variabili.

### IERI

MAXIMA	32,5
MINIMA	19,9
UMIDITA' (ore 14)	37%

### PRECIPITAZIONI

FIATO ALLE ORE 14	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,8 mm
MEDIA (1913-1988)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 ■ tramonta alle ore 21 e 1 ■

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 29 minuti ■ alle ore 13 e 22 minuti ■

■ Luna piena 1 giugno ore 23

■ Ultimo quarto 8 giugno ore 11

■ Luna nuova 16 giugno ore 4

■ Primo quarto 24 giugno ore 7

### AEROPORTO DI TORINO

MAXIMA	31	17,7
PRESSIONE (ore 20)	1019	hPa

### RECORD del mese ultimo 50 anni

MAXIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

### UN ANNO FA

MAXIMA	28,8	MINIMA	11,9
--------	------	--------	------

MERCURIO: al telescopio si vede come la Luna 4 giorni dopo la fase di nuova.

VENERI: è completamente invisibile ad occhio nudo perché vicino all'orizzonte.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e un quarto prima del Sole.

GIUVI: brilla 76 volte più intensamente della Stella Polare.

SATURNI: è nella costellazione ■ Pesci, prossimo a quella della Balena.

IL FENOMENO: alle ore 13 e 5 minuti la Luna calante, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa per la fase di ultimo quarto.

Una lettrice ci scrive:

«Da oggi - e fino a metà settembre - il Parco della Tesoriera ■ ospiterà "Giorni d'estate". Di conseguenza ■ occupato da ristoranti, piste da ballo, galchi per concerti, maxischermo per la proiezione di partite di calcio. Mi chiedo se, prima di autorizzare tale progetto, si è riflettuto su quanto segue: 1) il parco della Tesoriera è tra i più belli ■ Torino. Finalmente riportato, dopo anni di incuria, allo splendore di un tempo; ■ sono alberi secolari, una palazzina e le sue ex scuderie, queste ultime restaurate solo da pochi mesi. Perché ■ vuole rischiare di danneggiare il tutto con un inevitabile degrado ambientale? 2) La zona che gravita intorno al parco è già abbastanza inquinata dal traffico e dal rumore (corso Montecucco è considerato tra i più rumorosi di Torino). Perché allora aggiungere altro rumore ed altro caos? 3) Il parco è relativamente piccolo; perché non si organizzano tali manifestazioni ■ luoghi più ampi dove, almeno il problema acustico e quello relativo al parcheggio sarebbero più tollerabili? 4) Mi auguro che si riesca a sensibilizzare le autorità ■ il parco della Tesoriera rimanga

Un lettore ci scrive:

«Sia i condomini di un palazzo di via S. Anselmo, nel cuore ■ Salvario. Il ■ quartiere da tempo agli ■ della cronaca, sta vivendo giornate ■ drammatiche dopo il pestaggio ■ un marocchino di fronte al portone dell'abitazione dei suoi parenti. «Questo episodio ha visto il coinvolgimento diretto di aderenti ■ movimento Fiamma Tricolore di Pino Rauti che dall'agosto 1995 ha una sede nello stabile. Questo in violazione di precise norme sia del regolamento condominiale sia della destinazione catastale e per il desiderio del proprietario del locale di trarre il massimo utile

Impossibile parlare ■ Fontana. Il figlio Riccardo esce da casa: «Chi siete?». Giornalisti. «Andatevene! ■ basta, torna dentro. Inutile insistere: «Sappiamo che non siete fuggiti, che avete chiamato voi i soccorsi, ma perché quell'aggressione? Raccontateci la vostra versione». Niente, non una parola per difendersi: «Andatevene, ■ ecc.»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo i condomini di un palazzo di via S. Anselmo, nel cuore ■ Salvario. Il ■ quartiere da tempo agli ■ della cronaca, sta vivendo giornate ■ drammatiche dopo il pestaggio ■ un marocchino di fronte al portone dell'abitazione dei suoi parenti.

«Questo episodio ha visto il coinvolgimento diretto di aderenti ■ movimento Fiamma Tricolore di Pino Rauti che dall'agosto 1995 ha una sede nello stabile. Questo in violazione di precise norme sia del regolamento condominiale sia della destinazione catastale e per il desiderio del proprietario del locale di trarre il massimo utile

Un lettore ci scrive:

«Alcuni ■ orsono, all'estero, mia moglie ed io siamo giunti in auto ad un incrocio di una cittadina di 50 mila abitanti. ■ appena accaduto un grave incidente stradale: insieme a polizia, vigili del fuoco, ambulanza era già pronto un furgone ■ servizio di pulizia stradale i cui addetti ■ occupati a raccogliere ed asportare, con scope e contenitori, i frammenti ■ vetro e plastica disseminati sull'asfalto. E' ■ per noi una importante lezione ■ civiltà ■ cui non eravamo abituati. «Quando a Torino si verifica, ■ event' analogo, i pezzi di vetro e plastica rimangono per ore o per giorni sul luogo dell'incidente. Vengono intanto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che in occasione del Salone del Libro ■ Torino, il prof. Federico Zeri ha detto che ■ è "trasformato in Lingotto da luogo di tortura ■ giardino di delizie". «Stupisce la definizione che un personaggio tanto illustre ha dato all'ex stabilimento; sul fatto che la fabbrica non sia stata ■ luogo ameno, nessun dubbio, specialmente per le scarse tecnologie che esistevano allora, ■ definire un luogo ■ tortura il posto dove hanno lavorato per tutta una vita migliaia di persone mi sembra ac-

Un lettore ci scrive:

«Quando a Torino si verifica, ■ event' analogo, i pezzi di vetro e plastica rimangono per ore o per giorni sul luogo dell'incidente. Vengono intanto

triturati dalle vetture tramviarie eventualmente circolanti sul posto e poi progressivamente asportati, piantati nei pneumatici delle vetture in transito, con evidente pregiudizio dell'integrità dei medesimi. Non una persona si interessa ■ si preoccupa di eliminare tempestivamente, sin dall'inizio, questo evidente pericolo per la circolazione. Vogliamo entrare a far parte dell'Europa? Perché allora non cominciamo ■ limitare quanto gli altri, più civili di ■ fanno ormai da anni?». Piero Tarro Ricca

Un lettore ci scrive:

«Ho letto che in occasione del Salone del Libro ■ Torino, il prof. Federico Zeri ha detto che ■ è "trasformato in Lingotto da luogo di tortura ■ giardino di delizie". «Stupisce la definizione che un personaggio tanto illustre ha dato all'ex stabilimento; sul fatto che la fabbrica non sia stata ■ luogo ameno, nessun dubbio, specialmente per le scarse tecnologie che esistevano allora, ■ definire un luogo ■ tortura il posto dove hanno lavorato per tutta una vita migliaia di persone mi sembra ac-

Segue ■ firma



Case 1:15-cv-00156 Document 1-1 Filed 07/27/15 Page 56 of 56



Il congresso regionale del sindacato entra nel vivo della questione politica

## «Mobilitiamoci contro la Lega»

*La Cgil: serve una forte reazione popolare*

Il sindacato **in campo** contro la Lega Nord. Lo fa attraverso le dichiarazioni di due esponenti di rilievo che si collegheranno a due anime della Cgil, che ieri ha affrontato la seconda giornata del suo congresso regionale. Giorgio Cremaschi e Vincenzo Scudiero.

Gli approcci al problema si muovono su piani diversi, ma le conclusioni, nella sostanza, sono simili. Il sindacato coglie che il richiamo di autonomia delle popolazioni del Nord corrisponde a reali problemi, ma si rende anche conto che le estremizzazioni del leader della Lega Nord nascondono - secondo il sindacato - intenzioni non propriamente nobili. Dice il segretario regionale piemontese della Fiom-Cgil: «La risposta alla Lega dovrà anche essere una risposta di mobilitazione. Una reazione popolare e di massa. Non possiamo permettere che una minoranza all'interno del Nord parli a nome di tutti. La battaglia contro la Lega non si

Da destra il segretario regionale della Cgil Pietro Marcenaro (riquadro) e il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi



fa con le sfilate degli alpini e dei bersaglieri. Lo Stato che disegna Bossi è Stato **estrema destra** la cui prima vittima è il mondo del lavoro».

Secondo Scudiero, segretario della Camera del Lavoro di Torino, «i lavoratori della Lega non hanno bisogno di proteste, ma di nostre proposte».

Ieri, nel corso dell'ultima giornata del congresso regionale, è intervenuto anche il segretario confederale, Walter Cerfeda. Cerfeda ha sostenuto che «non pensiamo di realizzare un

patto per il lavoro con questo governo perché lo abbiamo già fatto con l'accordo del luglio '93».

Accordo che, sul piano **irrealistico**, non sembra funzionare con l'industrializzazione, perché qui - ha affermato Cerfeda - si sta facendo strada la convinzione che due livelli di contrattazione rappresentino costi **irrealistici**.

Secondo il segretario confederale, «dal Piemonte può partire un nuovo modello di competitività, basato non più sul prodotto ma sulla qualità del

sistema di produzione».

Accennando alla Fiat, Cerfeda ha affermato come «discutendo di politica industriale, non ci interessa se la Fiat rappresenta la prospettiva di Mirafiori, ma se accanto ai lavoratori cinquantenni **assunti** giovani, garanzia del futuro produttivo dello stabilimento».

Ieri, nel corso dell'ultima giornata congressuale, i delegati della Cgil hanno eletto il direttivo chiamato a riconfermare alla segreteria il leader, Pietro Marcenaro, su cui è piovuta la stragrande maggioranza dei consensi. Prima del voto, la segreteria ha pure approvato (dopo acciuffato) quattro emendamenti presentati dalla Fiom. Riguardano pensioni, accordo del 23 luglio, globalizzazione e indipendenza del sindacato.

Il prossimo appuntamento è previsto per gli inizi di luglio a Rimini, dove si svolgerà il congresso nazionale della Cgil.

Enzo Sacarini



## LE BOCCIATURE DA ANNI

**P**IER Franco Quaglieni anima e cuore del Centro Pannunzio spara alto zero contro il segretario regionale della Cgil Pietro Marcenaro. Oggetto della contestazione, la scuola, il modo di insegnare, soprattutto quello di promuovere.

Da un lato Marcenaro propone in un suo intervento una «scuola che permetta **la** **battere** le esclusioni sociali e gli abbandoni». Nel senso che agli studenti, dice, occorre dare il maggior numero di chances per superare lo sbarramento scolastico. Parole che a qualcuno potrebbero riportare alla memoria il «18» collettivo o concordato a livello di esame universitario. «Demagogia»,



Pier Franco Quaglieni

## Scuola, il Pannunzio attacca «Marcenaro fu demagogia»

«Anche il ministro Berlinguer non vuole percorsi facilitati»

tuona Quaglieni che si rifà alle recentissime dichiarazioni del neo ministro alla Istruzione pubblica Luigi Berlinguer, ma non propenso a facilitare il cammino studentesco.

Propenso anzi a chiudere non gli occhi ma il rubinetto della «promozione», malessere che impoverirebbe non solo i giovani ma la società tutta. Perché una società che punta alla selezione dei talenti arricchisce se stessa e mette in mo-

meccanismi dove a contare **le** capacità dei singoli, la preparazione, il merito e nulla altro.

Quaglieni sta **Berlinguer** (ministro che si pone sulle orme di Spadolini o Veltroni) e ritiene anche che «innalzare l'obbligo scolastico non può significare consentire a tutti di ottenere un diploma». Quindi una diretta stoccata al sindacato: «La Cgil pensi al fatto che il contratto di lavoro sotto-

scritto per i docenti, senza consultarli, è stato dichiarato lesivo della libertà di insegnamento: tant'è che la questione è all'esame della Corte Costituzionale».

Inoltre pendono sui destini degli studenti alcuni infuisti precedenti: come il decreto D'Onofrio **cui** sono voluti abolire gli esami di settembre senza creare **alternative**, volte al recupero degli studenti carenti. Contro il «facilismo» spara il «Pannunzio» e pare di capire che si debbano recuperare valori quali la fatica, il premio alla medesima, la qualità dello studio non disgiunta (perché interdipendente) dalla qualità dell'insegnamento.

## IMPRESA VENDE

APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA  
COSTRUITI IN EDILIZIA TRADIZIONALE

RIVOLI

via Fratelli Macario  
(200 mt. da corso Francia)

- Giardino condominiale recintato con attrezzature giochi bimbi ◀
- Riscaldamento autonomo in metano con caldaia posizionata esternamente ◀
- Portoncino d'ingresso blindato e corazzato ◀
- Serramenti esterni in legno Douglas con vetri camera ◀
- Serramenti interni tipo Inglesina in legno noce ◀
- Pavimenti in ceramica monocottura (zona giorno) ◀
- Pavimenti in parquet (zona notte) ◀
- Impianto generale addolcimento acqua potabile ◀
- Impianto di ventilazione meccanica controllata per garantire un'aerazione naturale e permanente di tutti locali abitabili ◀

### APPARTAMENTO TIPO A

saloncino, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina, 2 terrazzi

**AUTO COMPRESA**

**LIRE 270 MILIONI**

### APPARTAMENTO TIPO B

saloncino, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina, 2 terrazzi

**BOX AUTO COMPRESO**

**LIRE 285 MILIONI**

### APPARTAMENTO ATTICO

saloncino, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina, balcone ed ampio terrazzo

**BOX AUTO COMPRESO**

**LIRE 335 MILIONI**

PAGAMENTO DILAZIONATO - MUTUO - PERMUTE

PER APPUNTAMENTI:

**SINTEDIL S.R.L.**  
AFFARI IMMOBILIARI

VIA CAVALLO, 1 - 10123 TORINO  
011/531.910 ex.

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

# Prendeteli subito!

Si, le buone occasioni vanno prese al volo e quelle eccezionali ancora più in fretta: in AutoVallere ci sono tantissimi veicoli industriali Mercedes-Benz nuovi, da strada e da cantiere, **in pronta consegna, tutti a prezzi irripetibili. Allora, cosa aspettate?**

Cento anni fa veniva costruito il primo veicolo industriale Mercedes-Benz. Oggi, in occasione di questo anniversario, AutoVallere sceglie di avere Voi come ospiti d'onore. Per Voi, infatti, è stata studiata una serie di offerte (in alternativa ai super sconti), in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

100 milioni in 24 mesi a tasso

Remessa

FINANZIAMENTI SUPER

anche oltre

FORMULA SUPER

con un

LEASING FORMULA FOTORE

con la possibilità di personalizzare il contratto

# AutoVallere

**Concessionaria Mercedes-Benz**

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6



Mercedes-Benz  
Finanziaria

In collaborazione con:



Funerali senza una cappella né un crocifisso sul muro: «Non c'è rispetto per i morti»

## E per camera ardente una baracca

### Lavori all'Amedeo di Savoia

Per camera ardente una baracca da cantiere. Sei metri per due: freddo gelido d'inverno, un forno d'estate. All'Amedeo di Savoia, da cinque mesi, l'estremo saluto si dà qui: fra pareti di lamiera posate su una gru, un terreno sabbioso e terribile, davanti alla vecchia camera mortuaria in ristrutturazione. Tutto è squallore: la scameria, prefabbricata, è un vero schifo, non c'è un minimo decoro, protesta Germano Amerio, che proprio ieri alle 11 ha dato l'addio alla donna con la quale ha convissuto mezza vita. «Non c'è più rispetto neppure per i morti - è il commento meno esplicito ma altrettanto duro di Enzo Cavagnaro, nipote d'adozione della defunta - in ospedale pensavano: "Tanto i morti non vedono". Ma i parenti? Non considerano il loro d'animo?».

La camera ardente prefabbricata è sistemata dove non c'è più niente, a due passi dall'inceneritore dei rifiuti. Neppure un'indicazione. Le salme vengono portate giù dai reparti in un'altra baracca accanto dove ci sono le celle frigo, e all'ultimo istante trasferite nel comitato di parenti e amici. «Niente cappella per una benedizione, né un crocifisso sopra la cassa», protesta chi purtroppo è dovuto passarsene di lì. Anche il cartello con l'orario per dare l'ultimo addio alle salme è «provvisorio»: appeso all'interno sulla porta della bar-



Da sinistra Germano Amerio e il direttore sanitario Giorgio De Intinis. Nella foto grande le nuove camere mortuarie prefabbricate

**Il direttore sanitario: «Entro luglio finirà la ristrutturazione, spariranno i prefabbricati»**

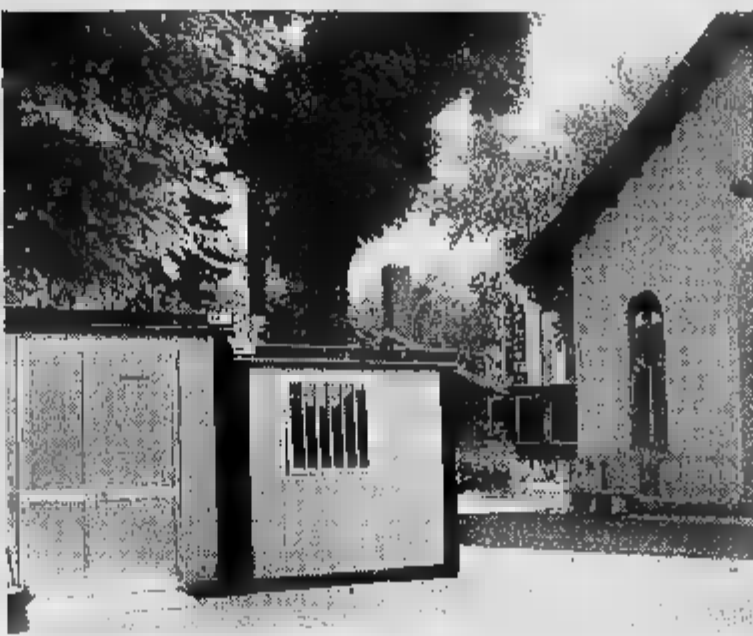
acca, che quando è chiusa non si vede e diventa mistero. «E dentro? Neppure una sedia per i parenti. Solo una panchina fuori, sporca lurida, fa impressione sadersi».

Ma quanto durerà ancora questa situazione? Giorgio Balzaro, direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia, e Giuseppe De Intinis, direttore dell'Usl 3 di cui fa parte l'ospedale per malattie infettive, allargano le braccia. «Ci rendiamo perfettamente conto...». Ma non dipende da loro, dicono: «Problema di spazi e di finanze».

Spiega De Intinis: «Quando nel gennaio '95 sono arrivati in questa Usl all'Amedeo di Savoia ho trovato camere mortuarie in

condizioni vergognose, tipo America Latina, neppure una sala per le autopsie. Stavano facendo lavori strutturali: infiltrazioni dal tetto e dalle pareti. Assieme al dottor Balzaro abbiamo bloccato tutto, pensando di ristrutturare meglio e approfittare per ampliare gli spazi: così i nostri pazienti deceduti verranno più trasferiti al Maria Vittoria per le autopsie, e riportati qui dopo l'esame».

Lavori in corso su lavori in corso. «Se avessimo dovuto ricavarci camera ardente all'interno dell'ospedale avremmo dovuto abolire stanza di degenza, che sono già pochissime e per di più ospitano anche i reparti di



Neurologia, Psichiatria e Rieducazione del Maria Vittoria».

Così si è dovuto ricorrere ai prefabbricati. «Era l'unica soluzione, per quanto non troppo dignitosa», ammette Balzaro. Non dignitosa e anche piuttosto problematica, visto che nella baracca-frigo i motori riscaldano all'incirca l'ambiente rischiando di produrre l'effetto opposto a quello desiderato.

«A complicare il tutto è allungare i tempi - segnalano Balzaro e De Intinis - c'è stato un altro problema che va detto chiaro: quando si è trattato di affidare il nuovo appalto per la ristrutturazione e l'ampliamento, l'offerta di circa 200 milioni, una ci-

fra evidentemente troppo bassa per le imprese, e la gara è andata deserta». Tutto è stato inglobato e posticipato nel pacchetto lavori affidati all'impresa che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria. «Che entro luglio dovrebbe finire, e permetterci di far sparire quei prefabbricati, garantiscono il direttore dell'ospedale e dell'Usl. Che cosa? «Tutto questo in attesa di creare fra due anni la nuova camera mortuaria: 6 stanze, cappella, sala autopsica e 12 celle frigo al Birago Vische. Il vecchio ospedale accanto all'Amedeo di Savoia».

Marco Accossato

Per Villa Iris

### «Ho dato a Maccari 10 milioni»

Processo in prima del tribunale a carico di Pietro Camerlengo, titolare della casa «Villa Iris», di Pianezza, nominato Cavaliere del lavoro nel 1994 dal presidente Scalfaro. È accusato di aver pagato nel '92 una mazzetta di 15 milioni all'allora alla sanità, Eugenio Maccari, psi, per ottenere la convenzione della sua clinica con l'Usl 8 che prevedeva il ricovero a «Villa Iris» dei lungodegenti delle Molinette. Pietro Camerlengo, difeso dall'avvocato Alberto Mittone, non ha negato aver consegnato il denaro a Maccari: «Una decina di milioni», soltanto un finanziamento al psi per la campagna elettorale del '92. Non aveva nulla a che vedere con quella convenzione. Di diverso parere il pm Vittorio Corsi. E Maccari? L'ex assessore ha detto: «Si è trattato di un ringraziamento per aver ottenuto la convenzione». E' certo che i 10 o 15 milioni sono stati consegnati dopo la firma della convenzione. E allora il quesito che devono chiarire i giudici è, in sintesi, questo: il pagamento per ottenere atto contrario ai doveri d'ufficio o no? Nel primo caso risponde anche chi ha offerto il denaro, vale a dire Camerlengo. Nel secondo caso, invece, la responsabilità ricade solo sul pubblico ufficiale. Al processo la Regione si è costituita parte civile con l'avvocato Luca Gastini. Prossima udienza, il 22 ottobre.

Commercialista

### «Creava» società fantasma

Sono scattati gli arresti domiciliari per il commercialista pinerolese Silvio Mondino. L'accusa è di associazione a delinquere. Il provvedimento gli è stato notificato ieri mattina da un sottufficiale della Guardia di Finanza di Grosseto.

I guai giudiziari per il professionista sono legati all'operazione «Discount», è stato battezzata dalle Fiamme Gialle l'inchiesta nel giro dei supermercati che venivano aperti in pochi giorni e repentinamente chiusi: questo permetteva ai soci di vendere in nero quasi tutto il materiale acquistato.

Insieme al commercialista sono state arrestate altre sette persone, residenti fra Pisa, Grosseto e La Spezia.

Secondo le indagini il commercialista pinerolese avrebbe avuto il compito di individuare vecchie aziende o società ormai inattive: a questo punto non restava che modificare la ragione sociale di ognuna e trasferirne la sede in altri punti d'Italia. Le società servivano per l'emissione di false fatture.

Il Mondino avrebbe percepito due milioni per ogni società individuata.



Silvio Mondino

E' un impiegato della Toro Assicurazioni. Aperta un'inchiesta

## Colpito dall'amianto-killer

### Lavorava negli uffici di «palazzo Burgo»

Non ha mai lavorato l'amianto. Eppure il malato di una patologia causata dalle fibre del minerale-killer. E' un impiegato della Toro Assicurazioni, lavorava da molti anni negli uffici di piazza Solferino 11. La malattia, inizialmente, aveva lasciato tutti di stucco.

La storia dell'impiegato è finita in un fascicolo penale per lesioni colpose aperto dal procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello, che l'altro ieri ha fatto un sopralluogo nell'edificio: gli ispettori dell'Usl.

L'inchiesta è partita da una relazione dell'Osservatorio sulle malattie professionali dell'Usl 3 Orbassano, cui arrivano segnalazioni di casi sospetti da tutta la provincia. La vicenda dell'impiegato della Toro, che presentava una patologia collegata all'amianto pur non avendo mai lavorato nelle fabbriche della morte: l'Eternit o la Sia, e pur vivendo in zona a rischio per la dispersione di fibre nell'aria, ha condotto la procura a fare accertamenti a Palazzo Burgo, una delle sedi della compagnia assicuratrice.

Si sarebbe scoperto, così, che l'edificio è stato coibentato con l'amianto, nel corso di una ristrutturazione avviata negli Anni Settanta. Da un primo sopralluogo del pm e degli ispettori dell'Usl (accompagnati dai rappresentanti sindacali e da alcuni dirigenti) sarebbe emerso che la dispersione del minerale negli uffici è contenuta in un rivestimento in doghe dei soffitti, che presenterebbe però fessurazioni in alcuni punti. Inoltre sarebbero a rischio i servizi igienici collegati, mediante l'impianto di aerazione, ad un locale coibentato con amianto, e privo di protezione che ne limitino la dispersione. Cgil, Cisl, Uil, Pna e Pisac in un comunicato esprimono preoccupazione per la vicenda, di cui dicono di essere stati all'oscuro sino al sopralluogo del magistrato. I sindacati hanno spiegato che, in corrispondenza di prossimi lavori di ristrutturazione della sede centrale via Arcivescovado, è previsto il trasferimento in piazza Solferino di numerosi uffici. Per gli inquirenti, quanto avvenuto alla Toro sarebbe particolarmente significativo, in quanto provocherebbe pericolosità del minerale anche a dosi minime di esposizione.

Gruppo

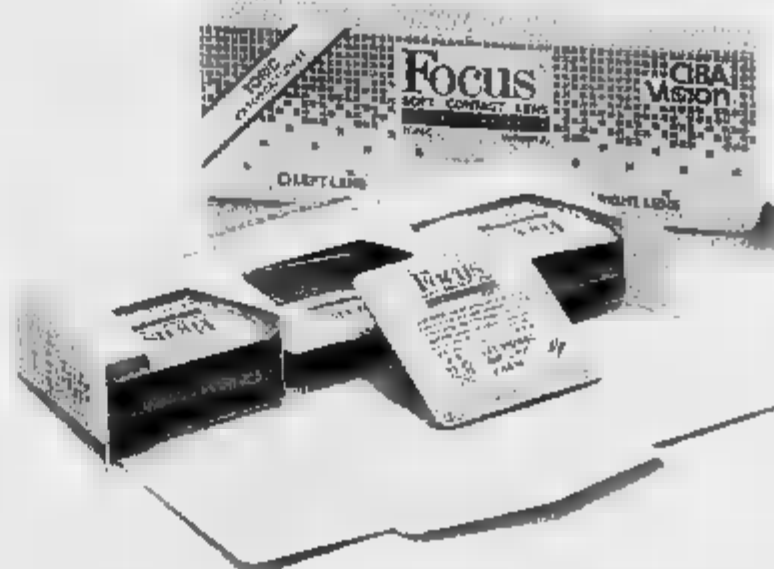
CIBA Vision Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? MONOUSO!

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto: sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



Focus TORIC

La prima lente monouso per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monouso per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto. Il sistema di prevenzione completa.



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa e via fax a:

Fax 041. 5936366

Indirizzo [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

È già portatore di lenti a contatto?

Cap

Prov.

No

**P**er i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per diritto allo sconto, ritagliate il buono qui e consegnatelo alla del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA

35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile



Rafforzato l'esecutivo regionale del partito mentre si avvicinano i congressi

## «Torino come Botteghe Oscure»

### Il pds si rinnova (e completa) sul modello romano

Il pds cambia sede e, almeno in parte, rinnova e completa il gruppo dirigente regionale e della Federazione di Torino. Sergio Chiamparino, segretario regionale, si appresta a costruire sul modello di Botteghe Oscure, un ufficio di coordinamento regionale allargato. In primo luogo un sorta di segreteria politica che oltre al segretario vede anche i volti Valerio Soldani (organizzazione), Aldo Monticelli (programma) e Beppe Borgogno (comunicazione e stampa) più il tesoriere Angelo Muzio. Accanto a questo gruppo di persone più ampio: i segretari provinciali, il capogruppo a Palazzo Lascaris, Luciano Marengo, e alcuni personaggi incaricati di progetti specifici: Magda Negri (riforme istituzionali), il professor Vaccarino (politica economica regionale), Ettore Coppo (assetto territoriale) e i consiglieri regionali Giuseppina Manica (Affari sociali), Marcello Vindigni (Trasporti) e Lido Riba (Agricoltura). Insomma, il rafforzamento dell'esecutivo regionale anche in vista di un dibattito congressuale che sembra aver superato le contrapposizioni tra dalemiani e volttroniani. Intenzione di Chiamparino di proseguire sulla regionalizzazione del partito anche se spiega: «Questo sarà il punto più critico del congresso. Dal dibattito di Roma non sono arrivati segnali incoraggianti. I convinti che sia necessario anticipare nella sua struttura organizzativa il partito il modello di Stato federale che si vuole costruire. Altrimenti non si è credibili. Questo processo non è certo in contrapposizione con le Federazioni».

Cambia volto anche la segreteria provinciale. Il responsabile, Alberto Nigra, spiega: «Dopo le elezioni è necessario completare l'organizzazione del gruppo dirigente. Parte da un punto posi-



Magda Negri  
(riforme istituzionali)  
Marcello Vindigni  
(trasporti)

vo; abbiamo superato le divisioni dell'ultimo congresso e credo che si possa ragionevolmente pensare a un congresso unitario. All'ordine del giorno, comunque, è sicuramente il rafforzamento della struttura partito. Non? Nigra non ne fa, ma è probabile che il

consigliere comunale Bernardino Orrù prenda il posto del deputato Salvatore Buglio responsabile dell'Industria; Marina Costa si dovrebbe occupare degli altri problemi legati al mondo del lavoro; il storico Gianni Oliva delle attività culturali».

Marisa Suino, consigliere regionale, della Sanità.

All'ordine del giorno del congresso ci sarà anche il tema delle elezioni. In primo piano quelle del sindaco di Torino, ma anche la situazione in Regione: nel 1997 scade il termine di legge che impedisce il ribaltone. Luciano Marengo, capogruppo in Regione, spiega: «Il pds è contrario a qualsiasi ipotesi di patto istituzionale, meglio il passaggio alle urne. Marengo però avverte: «Lo stesso discorso vale per gli altri, dunque alti ad eventuali accordi tra Polo e Lega che prevedono il baratto dell'appoggio in Regione in cambio della riconferma dei sindaci leghisti».

Maurizio Tropiano

### NUOVA SEDE



### La Quercia da Porta Palazzo a corso Vinzaglio

Nilda Iotti (da sinistra nella foto), il segretario regionale Sergio Chiamparino e quello provinciale Alberto Nigra abbinano alle fortune della nuova sede del pds: stanza per la federazione, tre per la Quercia

del Piemonte, che da ieri si sono trasferite da Porta Palazzo a corso Vinzaglio 3. Gremio il cortile; oltre i vertici pidiesini (tra cui il presidente del comitato federale Spagnoli) parlamentari e aderenti all'Ulivo.

## Per le assunzioni Il sindacato accusa le Poste

La Filpt-Cgil, il sindacato delle Poste, accusa la direzione dell'ente piemontese. Secondo l'organizzazione di categoria, le Poste piemontesi non rispettano gli accordi sottoscritti e continuano a violare sia il contratto nazionale di lavoro sia la legislazione che regola il mercato del lavoro.

Ma che cosa rimprovera il sindacato alla direzione delle Poste? In un comunicato, l'organizzazione della Cgil afferma che l'accordo sottoscritto il 12 febbraio del '95 è stato disatteso per quanto riguarda l'assunzione di 5 mila lavoratori a parziale copertura delle carenze di organico al Nord e per quanto riguarda le forme di reclutamento in contratti di formazione lavoro.

«Il paradosso», secondo la Filpt-Cgil, si raggiunge con l'affermazione del principio da parte dell'ente, in base al quale pretende di far rientrare tra i motivi di esclusione dall'assunzione, il diritto alla maternità nonostante questa sia abbondantemente tutelata dalla legislazione vigente».

Secondo il sindacato, la «scala aziendale non è condivisibile, anzi è inaccettabile poiché viola la legislazione in materia di diritto al lavoro e alla conservazione dello stesso nel periodo di gestazione».

Vista la situazione, la Filpt-Cgil tramite i propri legali organizza per tutti i lavoratori che vantano una violazione dei diritti nell'assunzione a tempo determinato per il periodo dal 26 novembre '94 a oggi il ricorso alla magistratura di lavoro. «Nonostante le carenze strutturali», afferma il sindacato, «la direzione dell'ente ha ritenuto di assumere solo 384 unità rispetto alle 413 autorizzate dal ministero del Lavoro dal luglio '95».

## Dopo un anno Provincia «Consiglio mortificato»

Quarantadue sedute con una partecipazione media del 20 per cento (eccezionale rispetto al passato), 239 riunioni di commissione, 138 deliberazioni approvate, 221 interrogazioni e 129 mozioni presentate delle quali ne sono state rispettivamente discusse 203 e 107.

In queste cifre si concentrano le statistiche del primo anno di vita del Consiglio provinciale, nato dalla riforma delle autonomie locali (legge 142) e dalla nuova legge elettorale (la 81) commentate ieri dal presidente, Elio Marchiario, e dai due vicepresidenti, Valeria Galliano e Paolo Balesio.

Marchiario ha rilevato che rispetto al passato le interrogazioni sono discusse più tempestivamente, ma che è indispensabile uno studio approfondito sull'applicazione della legge 142. Il ruolo del Consiglio - ha detto il presidente, a titolo personale - è esaltato, ma in qualche modo mortificato. Mentre sono state votate 138 deliberazioni, nella sua autonomia data dalla nuova legge, ha approvato 3015. Se è vero che il governo della Provincia è più stabile (senza il venir meno del presidente lo potrebbe far cadere) non ci sono state accelerazioni nei tempi burocratici: la pianta organica è ancora ferma, i contributi seguono antiche strade, i dirigenti (oggi più responsabilizzati) sono ingessati in vecchi schemi. Si chiese anche una revisione del ruolo dell'assessore.

[g. b.]

### IN BREVE

■ **PARCHeggio.** Il parcheggio sotterraneo di via Carlo Alberto 20 angolo via Giolitti rimarrà aperto per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione del Centro «Lagrange 15». Di 350 posti la capienza complessiva.

■ **INTERCITY.** Da domani, per tutta l'estate, il treno Intercity 527 «Modigliani» (partenza da Porta Nuova alle 17,10) proseguirà sino a Roma Termini con arrivo alle 23,59. Analogamente l'Intercity 516 (arrivo a Porta Nuova alle 12,50) partirà da Roma Termini alle ore 6.

■ **MANIFESTAZIONE.** Lunedì alle 17, fronte al Comune, indetta da Cgil, Cisl, Uil e dall'autonomo Fielde-Cisal. Protestano per la circolare che richiama gli educatori all'orario pieno durante il servizio estivo negli asili nido e nella materna.

■ **NICHELINO.** Anche Francesco Argirò, capufficio dell'Usl di Nichelino ha finito per fare ammissioni al pm Bascari su quella tangente intestata per nascondere decine di infortuni sul lavoro. Argirò, difeso dall'avvocato Galliano, ha confermato così le confessioni del collega Giancarlo Mingarelli anch'egli coinvolto nella vicenda. Nell'indagine sono coinvolti oltre un centinaio di imprenditori.

■ **PREMIO.** Sarà premiato lunedì alle Nazioni Unite di New York il medico torinese Giorgio Trinchieri, immunologo di fama mondiale che vive e lavora negli Stati Uniti. Il premio, si legge nelle motivazioni, gli è stato assegnato per la scoperta dell'«H-12», un agente chiave immunitario.

■ **GIUCHI FRONTIERE.** Chi voglia informazioni sulla partecipazione alla trasmissione televisiva di «Giochi Frontiere», in svolgimento al castello di Stupinigi, può rivolgersi al numero verde 167-32.93.29. Domani scenderà in campo la squadra che rappresenta la città di Torino.

# Quest'anno alla Coop, ci son premi belli, utili, firmati...e anche regalati



## DAL 10 GIUGNO AL 26 OTTOBRE '96

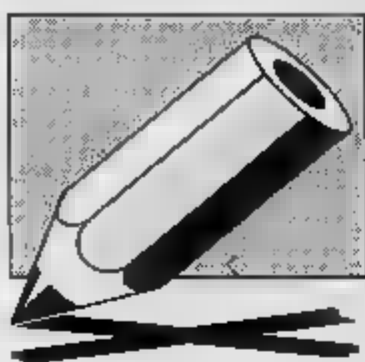
Il 10 giugno inizia **COLLEZIONISSIMA**, la grande operazione che fino al 26 ottobre vi offrirà l'opportunità di acquistare, in poco tempo e a prezzi incredibili, tanti articoli, belli, utili e firmati, che renderanno la vostra casa ancora più esclusiva ed accogliente.

E in più ci sono i regali! Quest'anno essere fedeli sarà un grande affare: con la raccolta di bollini di **Fedeltà Premiata Coop** potrete ricevere anche fantastici regali, come i pratici orologi "Lorus", divertenti radiocuffie stereo, elegantissime penne sfera "Omas". **Fedeltà Premiata Coop** è presso tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne nei punti vendita di Avigliana, Rivoli e Strambino. Chiedete le tessere e il catalogo con il regolamento presso le casse del vostro supermercato.



**...esser fedeli è sempre  
un grande affare!**





## Domani dovranno scegliere chi guiderà l'amministrazione fino al Duemila

# Osasio e Isolabella alle urne

### Quattro le liste in ognuno dei due centri

Un impiegato, un agricoltore, un imprenditore e uno studente: la giostra fra questi quattro la elettorale d'Osasio, 670 abitanti. Le liste civiche a sostegno di candidati che già hanno una storia nell'amministrazione della città. Due liste politiche che sostengono candidati esterni, residenti a Torino. Elio Chiaramello, 41 anni, impiegato alla Fiat, è sindaco uscente: si candida sostenuto dalla lista civica «Per Osasio». Ricorda agli elettori il lavoro compiuto dall'amministrazione in questi anni passati: «Dal '91 ad oggi la popolazione è cresciuta di quasi 100 abitanti. Ho guidato la piccola rinascita del paese. Con l'approvazione della 4ª variante del piano regolatore, che rientra nel mio programma per il futuro, interverrà sul recupero degli edifici nel centro storico. Ho ottenuto che Osasio avesse una banca e una farmacia, ho lottato e continuerò a lottare affinché la città abbia una scuola materna».

«Crescere insieme», seconda lista civica, candida Silvio Cerutti, 29 anni, agricoltore.

«Assicuro agli elettori una totale trasparenza», dice, la terza lista civica, candida Mario Pio Lupi, 29 anni, agricoltore.

Impegno rivolto al sociale e alla salvaguardia dell'ambiente. Sarà importante ripulire una linea diretta tra sporti Osasio-Torino che da troppo tempo esiste più. Inoltre vorrei dedicare energie nel trovare soluzioni per il tempo libero. Cerutti ha portato avanti nella scorsa amministrazione una dura battaglia contro la Vss, ditta di verniciatura industriale. «Mi mobiliterò ancora affinché l'aria di questa città sia respirabile».

Franco Nocetti, 49 anni, imprenditore torinese, è sostenuto da «Piemonte nazione d'Europa». «Ci battiamo per l'autonomia della nostra regione», spiega, «contro le tasse esagerate, contro la burocrazia esasperante. Intendiamo portare ogni consiglio comunale almeno un rappresentante di opposizione che sia la vera voce dei cittadini».

L'intenzione dei «Verdi verdi» è coniugare crescita e protezione ambientale. La loro proposta per il poltrone a sindaco è Claudio Zaffino, 26 anni, lavoratore e studente in giurisprudenza. «Esiste un atteggiamento di sospetto verso di noi», dice, «spesso la gente pensa che sia nostra intenzione ostacolare lo sviluppo e vantaggio dell'ambiente. E' falso: lo sforzo sarà quello di armonizzare il progresso di tutte le parti».

#### I CANDIDATI DI OSASIO



La lista 1, con candidato a sindaco Elio Chiaramello, presenta: Marco Lomello, Piero Antonio Sartori, Claudio Boniforti, Chiara Cerutti, Antonio Tarocchioni, Luciana Facchini, William Nuzzo, Benito Zaffino, Isidoro Zaffino, Gianpietro Mario Pio Lupi, Giuseppa Zaffino.



La lista 2, con candidato a sindaco Franco Nocetti, presenta: Paolo Giaccardi, Marco Silvestro, Maurizio Pronzato, Michele Schiavino, Roberto Marchisio, Pierino Bertone, Marcello Delmastro, Marco Cantis, Giovanni Merdona, Valeria Rossi, Gianni.



La lista 3, con candidato a sindaco Silvio Cerutti, presenta per il Consiglio comunale: Alessandro Boniforti, Franco Alberto, Nadia Maria Garrone in Arduoso, Stefania Cerutti, Enrico Dione, Giuseppe Ghirardi, Alessandro Visconti, Calavita, Giovanella Almar.



La lista 4, con candidato a sindaco Franco Nocetti, presenta: Paolo Giaccardi, Marco Silvestro, Maurizio Pronzato, Michele Schiavino, Roberto Marchisio, Pierino Bertone, Marcello Delmastro, Marco Cantis, Giovanni Merdona, Valeria Rossi, Gianni.

Quattro candidati per 38 abitanti. Un record a Isolabella. Ma le elezioni di domani segnano soprattutto la fine di un'amministrazione guidata per 15 anni dall'ex sindaco Pietro Delmastro, arrestato e rimosso dall'incarico per presunto abuso d'ufficio. Un evento clamoroso che ha spezzato la tranquillità della cittadina, in lotta con i tipici disagi dei piccoli centri. Servizi insufficienti, scuole a rischio, disponibilità finanziaria. Problemi concreti che dovrà affrontare il nuovo sindaco scelto tra i quattro candidati in lizza: Ileana Di Pede «Lista civica della campana», Franco Domenico Dellaferriera «Lista civica insieme per Isolabella», Alessandro Lupi «Verdi-Verdi» e Marcello Delmastro «Piemonte nazione».

Ileana Di Pede, 41 anni, casalinga, vicesindaco uscente, intende raccogliere l'eredità della giunta precedente. «Diventare sindaco di Isolabella, significa rimboccare le maniche». Aggiunge: «Intendo portare a termine le opere già iniziate dall'ex sindaco e dedicarmi ai problemi del paese: manutenzione delle strade, potenziamento delle fognature e il mantenimento della scuola elementare».

Un programma che rispecchia quello proposto dal secondo candidato casalingo, Franco Dellaferriera, 51 anni, ingegnere: «Se vogliamo garantire il futuro del paese, bisogna innanzitutto sostenere l'apertura della scuola», spiega. E poi, incentivare l'insediamento di nuove attività economiche. Tra gli obiettivi, l'istituzione di un servizio autobus e il recupero funzionale di ri e fossi.

Più difficile per i due candidati far breccia nell'elettorato. «Non credo di diventare sindaco», ammette Alessandro Lupi, 31 anni, torinese, studente in scienze politiche. «Tuttavia posso rappresentare un'alternativa alle due liste civiche contrapposte tra loro solo in apparenza. Agli elettori posso dire che mi impegnerò a controllare l'operato del Consiglio comunale e rendere più trasparente l'amministrazione».

Infine Marcello Delmastro, 51 anni, di Pino d'Asti, dirigente Iveco in pensione. «Per prima cosa convocherò gli abitanti in assemblea per conoscere a fondo i loro problemi». Il suo programma punta sulla difesa dell'identità locale e al rispetto delle regole: «Un candidato esterno è persona libera», ha interessi personali da difendere.

Massimiliano Peggio

#### I CONTENENTI DI ISOLABELLA



La lista numero 1, con candidato a sindaco Alessandro Lupi, presenta per il Consiglio comunale: Loredana Zaffino, Manuela Boncompagni, Massimiliano Sacco, Stefano Rosso, Anacleto Salvetti, Maurizio Lupi, Giuliana Zaffino, Giulia Rolando, Carlo Boncompagni.



La lista numero 2, con candidato a sindaco Franco Domenico Dellaferriera, presenta: Ilario Placencia, Franco Dellaferriera, Paolo Becchio, Mario Delmastro, Maria Teresa Vercelli, Roberto Marcalo, Francesco Menzio, Ivo Ceresa, Maria Grazia Menzio, Gianfranco Torta, Domenico Fumero, Valeria Lenti.



La lista numero 3, con candidato a sindaco Marcello Delmastro, presenta: Marco Di Silvestro, Maurizio Pronzato, Schiavino, Marco Cantis, Lorenzo Nespoli, Anna Balocco, Sabrina Giovine, Raffaella Maggio, Giovanni Marione, Antonio Riccio, Valeria Rossi, Gianni Venturi.



La lista numero 4, con candidato a sindaco Ileana Di Pede in Martin, presenta: Bartolomeo Cantis, Giuseppe Dellaferriera, Guglielmo Elia, Angela Lucia Fogliato, Carlo Ghignone, Adriano Marangon, Domenico Marchetti, Deborah Masturzo, Giovanni Menzio, Roberto Polamenghi, Angelo Ronco, Giuseppina Trinchero.

Un uomo ha telefonato: «Sta bene e vive assieme a me»

## Coazze, mistero ancora fitto sulla scomparsa di Brunella

Rimane ancora fitto il mistero sulla scomparsa di Brunella Allais, 26 anni, Coazze, residente a Coazze con la mamma Liliana e il fratello Fulvio. Ad una settimana dalla sua sparizione dalla cittadina dell'alta Val Sangone, l'unico indizio è una telefonata giunta ieri l'altro alla sede della Croce Rossa. La voce di un giovane ha affermato: «Brunella sta bene e vive con me, vuole stare solo me». La centralista non è riuscita a farsi lasciare il nome o l'indirizzo da dove telefonava, ha però consigliato il ragazzo di avvisare i carabinieri. Nei giorni scorsi i vigili del fuoco e la Protezione civile avevano setacciato valloni e boschi della valle senza scoprire nulla. Venerdì scorso c'erano state anche delle segnalazioni passanti che avrebbero notato la ragazza dirigersi a piedi da Coazze verso Giaveno, ma da allora si è persa ogni traccia.

lg. mar.]

Una cinquantina in piazza: «Siamo stufo di sopportare»

## Residenti contro marocchini Tensione a Porta Palazzo

Tensione a paura, ieri attorno alle 23, in via Cottolengo all'angolo con Porta Palazzo. Una cinquantina di residenti è scesa in strada per fronteggiare la massiccia presenza di marocchini con bancarelle sulla piazza mercato. «Siamo stufo di sopportare il loro bancano». Dopo mezz'ora di protesta verbale, la tensione è cresciuta, sono intervenute 5 pattuglie della polizia che in più di un'occasione hanno dovuto fare muro con i manganelli tra residenti infuriati ed extracomunitari.

«Qui è diventato il Far West», protestano in via Cottolengo. I marocchini fanno quello che vogliono impunemente, se ci ribelliamo ci minacciano o ci danneggiano le auto sotto casa. Situazione intollerabile. Con gli agenti di ronda e gli extracomunitari che temono neppure loro. «E' uno schifo». I residenti di via Cottolengo chiedono una soluzione drastica.

#### IN

■ Congresso cittadino dei popolari, oggi, 9.30-18, a Torino-Esposizioni. Al termine l'assemblea dei delegati eleggerà un comitato e quindi il segretario cittadino che porrà termine alla questione straordinaria del partito, durata più di un anno.

■ Piercarlo Fabbio, segretario regionale Cdu, è stato scelto da Rocco Buttiglione come responsabile nazionale dell'organizzazione del partito. E ieri, presenti l'on. Zanolletti, Cerchio, Battuello, Chiavario e Tesdi, oltre ai «cugini» del Cdu, Vietti e Deorsola, ha presentato la strategia del partito, impegnato, assieme a Cdu e Forza Italia, a «grande centro» politico.

■ «Prevenzione dell'osteoporosi post-menopausale e sue complicanze» è il tema del convegno che si svolgerà questa mattina nella sala consiliare di Rivoli. L'iniziativa, organizzata da Gianni Bottino, primario della Divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Rivoli, è stata patrocinata dalla Regione, dall'Ordine dei medici della Provincia di Torino e dalla Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte.

■ GRUGLIASCO. Nella chiesa «Santa Croce» di Grugliasco, alle 21, si svolgerà una grande asta di quadri d'autore per il restauro dell'organo di San Cassiano. Tra i partecipanti verrà sottoposta una preziosa incisione del maestro Albano.

■ SANTENA. Inaugurazione ufficiale del castello Cavour dopo i recenti restauri. ■ Santena, per la giornata conclusiva del convegno nazionale di studi su Cesare Carlo Alfieri. ■ Sostegno, protagonisti dell'Italia «gimigliante» e ultimi eredi della famiglia Cavour. Organizzatori: il Museo torinese del Risorgimento con la Fondazione Camillo Cavour di Santena e la Fondazione Spadolini-Nuova Antologia di Firenze.

■ Sono stati sorpresi ieri mattina alle 6.30 dai carabinieri mentre stavano rubando mattoni un cantiere edile di via Salgari. ■ Giuseppe De Marco, 33 anni, via Ranieri 10, arrestato per furto, e il minore S.C., 17 anni, denunciato a piede libero.

■ L'altra sera al distributore Easo della superstrada Torino-Chivasso a Settimo, il gestore Daniele Cantarella è stato costretto a consegnare l'incasso di un bandito armato: 11 milioni e contanti e assegno di 11 milioni. Il rapinatore è stato arrestato poco dopo dai carabinieri. ■ Augusto Babbì, 31 anni, residente a Settimo in Montello 6. E' invece il complice che si trovava al volante dell'auto, Mini Minor rubata.

# Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

TUTTO COMPRESO NEL PREZZO

Climatizzatore

Doppio Air-Bag

Servosterzo

1.2 cc 16V

75 CV

Garanzia 2 Anni  
Chilometraggio illimitato

Chiusura  
Centralizzata

Vetri Elettrici

Corso di  
Guida Sicura

L. 20.650.000

con  
**ifas**  
**SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipi L. 4.444.250 - 24 rate mensili L. 170.820

Dopo 2 anni sei libero di:

- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo  
- sostituirla con un'auto nuova.

Il tutto usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.

Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



**Autnos**  
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TO  
TEL. 265422

**Autostadio**  
C.SO D'AGUIA, 10 - TO - TEL. 326237  
VIA NUOVA, 60 - TO - TEL. 9711073  
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 459218

**Co-Auto**  
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA -  
TEL. 059218

**Delfincar**  
V. CHIERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711073

**Euromotor**  
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TO - TEL. 5211117  
C.SO GROSSETO, 318 - TO - TEL. 7305203  
STR. LANZO, 207 - TO - TEL. 4520074

**Slac**  
STR. PADANA, 107 - TEL. 9478455  
C.SO SAVONA, 176 - MONCALIERI  
TEL. 9478455



## Football americano: via ai playoff



I Giaguari giocano oggi pomeriggio in casa dei Gladiatori: chi perde è eliminato

## Giaguari a Roma vittoria d'obbligo

Tempo di playoff per il football americano. I Giaguari, tornati a lottare per lo scudetto dopo il black-out della passata stagione, hanno conquistato il terzo posto nel girone e, esso, il diritto a contendere ai Gladiatori Roma un posto in semifinale. La formula però non ammette passi falsi: chi vince il pomeriggio nella capitale (ore 16) prosegue il suo cammino, chi uscirà sconfitto sarà invece costretto a rimandare al prossimo anno i sogni di gloria.

«E' giusto così - commenta il finlandese Lieder, allenatore dei torinesi - siamo più forti di Roma, lo possiamo dimostrare anche in una partita secca, sul loro campo. Dovremo giocare il massimo delle nostre possibi-

lità: loro i vicecampioni d'Italia partono favoriti. A nostro favore c'è l'entusiasmo di chi non ha niente da perdere e l'incoscienza della gioventù: a volte, sfrontatezza di non pensare troppo all'importanza della posta in palio.

Il gruppo dei Giaguari è in salute: anche Alberto Rigazzi, che aveva accusato un leggero infortunio ad una mano, ha recuperato. Lieder teme in particolare la velocità dei padroni di casa: «E' la loro arma migliore: sono in grado di punire l'avversario al primo errore. Per questo dobbiamo essere concentrati dall'inizio alla fine della partita». La squadra vincente affronterà in semifinale la Centax Bergamo. [d. lat.]

## Tennis: allo Sporting si conclude l'Under 16

## Cade la Dell'Angelo

L'ultima giocatrice italiana s'arrende alla Dementyeva  
Oggi le finali: tra i maschi, sfida tra Jeanpierre e Labadze

Anche quest'anno il torneo internazionale maschile e femminile Under 16 dello Sporting parla straniero. Ieri infatti sveniva anche l'ultima speranza italiana: Laura Dell'Angelo, la sola che era riuscita a portare un po' di azzurro nelle semifinali dei tabelloni di singolare, si è dovuta arrendere. La stessa era successa fin dai quarti di finale alle giovani promesse del settore maschile, per cui anche in questa edizione del torneo - ormai il quarto consecutivo - nessun giocatore italiano disputerà delle due finali di singolare.

Nella semifinale contro la russa Dementyeva, giustiziera in pratica di tutte le migliori azzurre, ieri la Dell'Angelo ha sciupato molto, confermando una debolezza psicologica riscontrabile in generale un po' in tutti gli azzurri. Semplicemente perfetta nel primo set (vinto 6-1), l'italiana ha iniziato il secondo con un gioco d'attacco, portandosi sul 2-1. Poi c'è stato l'episodio che ha probabilmente procurato nuove insospettite energie alla Dementyeva. Indebolita da un'infiammazione al nervo sciatico destro, la russa ha chiesto e ottenuto l'intervento medico che le ha praticato sul campo, fra non pochi sorrisini imbarazzati e uno sguardo di panico della giocatrice stessa, un'iniezione antidolorifica.

La puntata è stata un'occasione, che ha trasformato la Dementyeva. La ha infatti fatta ancora stantato per qualche gioco, annullando poi tre match-point sul 4-5. Quindi ha vinto il secondo set al tie-break nella terza decisiva frazione ha ancora saputo recuperare uno svantaggio 2-4 per vincere infine il set e anche l'intero per 6-4.

Oggi in finale (ore 11, campo centrale) la Dementyeva incontrerà la piccola croata Kostanic, che nell'altra semifinale si è imposta sulla monocorde bielorusa Ostrovskaja senza troppo sudare.

Pronostico rispettato nella finale del singolare maschile, che oggi (ore 14,30, sempre sul campo centrale di corso Agnelli 45) vedrà di fronte il favorito transalpino Jeanpierre e il promettente georgiano Labadze, già vincitore a Reggio Emilia. Il primo ieri si è sbarazzato in meno di un'ora di Arquez, mentre Labadze ha dato vita al più match del torneo contro il francese Llodra, superandolo alla fine con un bel diritto. Molto interessante e tutt'altro che scontata la finalissima di oggi pomeriggio (s. gar.).

Semifinali. Maschile: Labadze-Llodra 2-6, 6-4, 7-6; Jeanpierre-Arquez 6-3, 6-2. Femminile: Dementyeva-Dell'Angelo: 1-6, 7-5, 6-4; Kostanic-Ostrovskaja 7-6, 6-1.

## IPICA

Stasera corse a Vinovo

Gli abitanti di Nichelino gratis al trotter

Con riunioni di trotto in programma stasera, parte a Vinovo la simpatica iniziativa del Pdl dei Comuni, incentrata su questa prima tappa sul Premio Nichelino. Tutti gli abitanti del comune alle porte di Torino potranno entrare gratuitamente all'ippodromo: sarà sufficiente che esibiscano la carta d'identità o botteghini.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. Taddeo, Tremestieri, Tiffany Font. II. Sharon Bi, Semper Pagaso, Salmon Roc. III. Tapioca, Texel Jet, Tibri Mo. IV. Shangai Bip, Stelvio Ok, Silva Marciana. V. Silvana Monaci, Saffey Sib, Seilla Mo. VI. Tanka Font, Tanque, Tabasco Vol. VII. Olao, Repel di Calle, No Smoke. VIII. Pedrito, Reded Mo, Mi-duen Mo. IX. (quarta): Profeta Or, Parsifal Font, Nastro, Rodi d'Avi.

Oggi 2ª e 3ª partita  
Tribune riaperte al pubblico per Juve-Parma

Fumata bianca per il diamante di via Passo Buole, che ha finalmente ottenuto il nulla osta per l'agibilità delle tribune. A partire da oggi pomeriggio, per la seconda partita di Al tra Juventus e Cariparma - ieri sera i torinesi hanno vinto per 3-2 (ore 15,30, alle 21 ci sarà la terza), il pubblico potrà tornare sugli spalti. Torino eviterà così il figuraccio di ospitare senza un impianto adeguato uno dei due gironi di Coppa Ceb (equiparabile a Coppa Uefa per il calcio), in programma martedì in via Passo Buole l'altro girone sarà a Fossanòl.

Contro i campioni d'Italia del Cariparma, la Juventus cerca oggi di uscire definitivamente dagli alti e bassi: dopo la sosta per la Coppa Ceb, i bianconeri avranno 4 partite casalinghe per recuperare.

## SPORT FLASH

**GIULIO Stasera** ■ Chieri (h. 20,45, corso Bruzzi 1) è in programma un'amichevole tra vecchie glorie di Torino e Juventus ■ giocatori chieresi. In campo anche Settolo, Garella, Fossati, Santin, Salvadori, Benedetto, Comi, Rampanti, Cereser, Salvatore, Cuccureddu, Furino, Marrocchino e Tavola.

**TROFEO CITTA' DI BORGARO** Al campo di via S. Cristina 16, s'iniziano oggi il Trofeo Città di Borgaro (categoria B) e il Trofeo Pro Loco Borgaro (categoria Esordienti B) con la partecipazione di Juventus, Torino, Venaria, Lascaris, Ivest, Barcanova, Lucento, Alpi-gnana, Salus, Madonna di Campagna. Finali domenica 16.

**EUROPA A COVERCIANO, MEMORIAL A SUSA** Oggi e domani l'Eureka Settini esordienti rappresenterà il Piemonte nelle finali nazionali a Coverciano del trofeo «Sei bravo a... scuola di calcio». Torino-Pro Vercelli (Giovanissimi) e Susa-Lascaris (Juniores) sono invece le finali del Memorial «Roberto, Romina, Rosanna e Claudio» che si conclude oggi (ore 20) al campo Comunale di Susa.

**OSCAR AL NIZZA MILLEFONTE** Il Nizza Millefonti ha vinto l'Oscar regionale 1995-1996, che valuta i piazzamenti delle squadre nei campionati giovanili, dagli esordienti agli juniores regionali. Il Nizza ha preceduto Vanchiglia, Lascaris, Nichelino, Barcanova, Venaria, Eureka Settino, San Mauro, Lucento, Paradiso, Pozzomani, Victoria Ivest, Cba, Trofarello, Baracuda e Alpi-gnana. Le 16 squadre qualificate giocheranno a settembre il Supercoscar.

**VENARIA IN CASA DELLA SACILESE** ■ Venaria gioca oggi pomeriggio (alle 16) in casa della Sacilese il match di ritorno quarti per il titolo nazionale Juniores (andata 3-0 per i torinesi).

**PALLANUOTO, OSCAR A CIVITAVECCHIA** Match molto importante per i playoff di serie A2 oggi (ore 17,30) per l'Ora Torino, ospite del Civitavecchia che in classifica precede i torinesi.

**BASETTO, IN C2 ULTIMA DI RITORNO** Oggi in C2 maschile (17ª) ultima di ritorno si disputano Bpm Ginnastica To-Meeting Art Vc (h. 21, via Olivero 40), Eporlux Ivrea-Cus To (21, via Liberazione 141), Extratour Carmagnola-Crocetta To (21, via Roma).

**GOLF, LA PRO-AM E IL CITTÀ DI CARMAGNOLA** Dopo le prime 18 buche, i torinesi Stefano Soffietti e Alessandra Salvi in testa al Trofeo Città di Carmagnola, gara nazionale a La Margherita. Nella Pro-Am Città di Torino, comanda il team di Maurizio Barbi e, nell'individuale, Mario Tadini. Oggi la conclusione.

**HOCKEY PRATO, TRE MATCH DEL CUS** In A1 maschile, il Cus Torino oggi (h. 16,30, via Panetti) ospita la capolistina Amisora, domani (h. 11) torna in campo in casa contro il fanalino di coda Amatori. Al cuscini punti per mettersi definitivamente in salvo. Nella A femminile (terza ultima turno), il Cus Ina Assitalia ospita domani pomeriggio il Cus Brescia (h. 15, via Panetti) e farà debuttare la centravanti della nazionale olandese Wouters, 26 anni, che affiancherà la connazionale Mejer, nel team torinese già dalla scorsa stagione.

**FESTA DI SETTIMO, C'È ALPITOUR-LOCE PEN** Per il 100º degli Sport a Settimo, che continua per tutto il mese, oggi (h. 15) esibizione di pattinaggio dello Skating Club Settimo e partita di volley (h. 21) Alpitour Cn-Lecco Pen To giovanili nella tenniscortina di p.zza Freidano. Domani stage di steep e aerobica (h. 10,30), lunedì attività promozionale (h. 17) ed esibizioni (h. 21) di tiro con l'arco.

**ATLETICA, GIOVANI E GIOVANI** La Fidal piemontese e La Salle organizza per oggi e domani a Gaveno i campionati regionali ragazzi e cadetti. Inizio delle gare alle ore 15,30.

**EQUITAZIONE, WEEKEND DI APPUNTAMENTI** Al Circolo ippico La Scottina di via Val della Torre 293, ad Alpi-gnana, oggi (h. 10,30) e domani (h. 9) è in programma una gara formula 3 e formula 4 ad ostacoli (ore 10,30); al Riding Country Club il Quadriglio di frazione Montaricolo 24, a Sciolze, sempre oggi (h. 9,30) e domani (h. 8,30) si disputano un formula 3, un formula 4 ad ostacoli e concorso di dressage; infine domani (h. 9) alla Scuderia San Giorgio Diletta di strada per Francesco al Campo, a Rivarossa, completo per categorie 1 e 2 e categorie 2 e 3 pony.

# DA ANNI OSPITIAMO SOLO CAMPIONI



• Videoregistratore stereo • Hi Fi • Show View  
• 4 Testine Video + 2 Audio • Telecomando.

**MITSUBISHI**

**A SOLE L. 890.000\***  
OPPURE 10 RATE DA L. 89.000

**BIANCO & BRUNO**  
NEGOZI SPECIALIZZATI

Gruppo **Europiù**

**CONVERTINO**  
VIA TONINO 100 - 101 - 102 - 103 - 104

• Via Gazzera 20, Cirié (TO)  
Tel. 011/9205722  
• Via Porpora 38/A, Torino  
Tel. 011/2421918

**MORLETTO**

• C.so Torino 25  
Rivarolo C.se (TO)  
Tel. 0124/29281

**Chiale**

• Via Tiziano 34/C, Torino  
Tel. 011/6967117  
• Via M. Cristina 37, Torino  
Tel. 011/6698033

**Chiale**

• Via Nazionale 125  
Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/201200 - 20173

**E I SERVIZI PIU' ESCLUSIVI**

**Regali ad alta fedeltà**  
CHIEDI ALLA CASSA  
FINO AL 30 NOVEMBRE 1996

**3 SUPER - VANTAGGI**  
ESTENSIONE A 5 ANNI della Garanzia Originale  
DIRETTO dal negoziante avviene un gesto  
Il valore della diventa BUONO - ACQUISTO se non avvengono guasti nei 5 anni

**INTERESSI**  
FINO A 10 MESI







contingenti 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: ■ G. Casanova 24; c. Raconigli ■ c. Orbasano 249; v. Garrosio 37; c. Francia 35; v. Aslago 35; largo Scemprino 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Gialliti 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. Michele Lessona 29; v. XI Settembre 87.

**ARMACIE DI NOTTE**  
servizio dalle 19,30 alle 4  
v. Emanuele 66 538.271

35











# tuttocasa

MERCATO • INVESTIMENTO • LEGGI • CONSUMI • ARREDAMENTO

**Credito Italiano**  
la banca in doppiopetto grigio

**Credito Italiano**  
la banca in doppiopetto grigio

guida

## Quale mutuo se è in calo l'inflazione

**L'**INFLAZIONE sta scendendo, e anche il costo del denaro, se non intercaliamo i cicli economici, è destinato a diminuire nei prossimi mesi. Se le cose andranno davvero così, le ricedute sul mondo della casa saranno più che positive. I costruttori dovranno sopportare minori oneri finanziari e quindi potranno caricare meno sul prezzo finale, e le famiglie, per comprare casa hanno appeso un mutuo a tasso variabile si troveranno a pagare rate più contenute. Con queste premesse, ha un mutuo o se si ha intenzione di accollarsi uno, è opportuno elaborare una strategia finanziaria che permetta di approfittare del momento favorevole.

**SE SI CHIA' IL MUTUO**  
Può sembrare paradossale, il boom dei mutui in Italia si è verificato 10-15 anni fa, quando i tassi di finanziamento veleggiavano sui 15-20% e oltre. In realtà nel mutuo, in qualsiasi tipo di indebitamento, non conta mai il tasso nominale, ma il differenziale tra quel tasso e l'inflazione. Quando un mutuo costava il 18, gli interessi passivi interamente deducibili dall'imponibile e i meccanismi di indicizzazione salariale garantivano la difesa dei redditi da lavoro dipendente.

**IN UNA SITUAZIONE** quella, chiedeva il mutuo anche se ne avesse avuto bisogno, perché disponeva della cifra necessaria all'acquisto: rendimento del Bot e vantaggio fiscale compensavano nettamente l'esborso delle rate, con il plus che si poteva disporre di un capitale liquido di riserva. Ci sono molte famiglie che oggi i soldi per estinguere il mutuo li avrebbero. Ma conviene?

**ESTINZIONE ANTICIPATA**  
Dipende da alcuni fattori, il primo dei quali è l'entità della perdita per anticipata estinzione prevista dal contratto con la banca. Questa è molto alta la convenienza dell'operazione sarebbe vanificata. Un secondo fattore altrettanto importante è il tipo di mutuo.

Chi ha contratto uno a tasso fisso (dal 14% in su) ha la convenienza, se può, a estinguerlo

Chi deve invece accenderne uno ora (a durata 10 anni) punti su quelli indicizzati

Le tabelle presentano mutui a tasso fisso e variabile. Le rate sono intese per ogni milione di capitale erogato. Il tasso variabile indicato è quello a regime. Nel caso di più offerte da parte della medesima società, abbiamo preso in considerazione i tassi per la prima casa.



## I dati di giugno A confronto i tassi e le rate

**L'**A seconda rilevazione del nostro osservatorio sui mutui (la prima uscì su TuttoSoli il 12 febbraio) segnala che i tassi stanno scendendo. Una flessione più marcata si avrà solo (e se) scenderanno i due indicatori «politici» del costo del denaro: tasso ufficiale di sconto e «prime rate» Abi. Negli ultimi 4 mesi è stata maggiore la flessione del costo dei finanziamenti fissi. E così i tassi medi sono oggi al 12% (e oltre) e gli istituti, nella prospettiva di un ribasso dei prossimi mesi dagli indici cui sono ancorati i mutui variabili, hanno l'interesse a stipulare mutui medio-brevi con tassi fissi di tale livello. D'altra parte 2 punti percentuali pesano molto (per esempio, in un mutuo a 10 anni di 50 milioni, la rata trimestrale è di 2.163.000 al 12% e di 1.991.800 al 10%).

### REATI I FEDERI ALL'ECU

Tra le offerte dei vari istituti abbiamo preso in considerazione i mutui fissi e variabili a 10 e 15 anni. Non segnaliamo i finanziamenti in valuta, che ormai sono nel paniere solo di poche società, ritenendo che si tratti di strumenti finanziari sconsigliabili a chi non dispona anche di un reddito in valuta, e quindi di una garanzia contro le oscillazioni del cambio. Da qualche mese, e cioè da quando la lira ha iniziato la sua rimonta sul marco, non si sentono più le lamentele degli Ecu-indebitati, che oggi si fregano le mani, visto che l'eurodivisa è scesa di quasi 300 lire in un anno. Si mangia le mani chi negli scorsi mesi ha convertito in lire il debito Ecu: le rate sono più alte almeno del 30%.

MUTUI A TASSO FISSO						VARIABILE					
ISTITUTO EROGATORE	% 10 ANNI	RATA	SCAD.	% 10 ANNI	RATA	% 15 ANNI	RATA	% 10 ANNI	RATA	% 15 ANNI	RATA
ABBEY BANK	11,52	13.763	sem.	10,8	13.662	mens.	10,8	11.240			
B.C.A. COMMERC. ITAL.	12,7	89.678	sem.	11,9	85.030	sem.	12,4	73.330			
BANCA DI ROMA	12	87.185	sem.	11	83.971	sem.	11,25	69.758			
B. C. N. A. Z.	13,15	45.319	trim.	12,5	44.140	trim.	12,5	37.106			
B.C.A. POP. DI MILANO	13,5	15.227	mens.	12,5	14.637	mens.	13,5	12.983			
AMBROVENETO	14	15.527	mens.	13	14.931	mens.	13	12.652			
BANCA DI SICILIA	13	90.756	sem.	12,75	89.857	sem.	12,75	75.887			
BNL	11,90	14.289	mens.	nd							
CARIPLO	12,15	87.716	sem.	11,85	77.727	sem.	12,05	66.931			
CREDITO ITALIANO	11,65	14.650	sem.	11,85	14.650	mens.	12,25	12.163			
DEUTSCHE BANK	12,25	14.491	trim.	13	14.981	trim.	13	12.652			
MICO	12,20	43.700	trim.	11,6	42.555	trim.	11,8	35.745			
SAN PAOLO	12,25	14.318	mens.	11	13.775	mens.	11,5	11.682			
UCB	12,25	14.492	mens.	9,95	13.187	mens.	9,95	10.715			
WOOLWICH	12,50	14.638	mens.	10,75	13.634	mens.	10,75	11.209			

### COSTI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE

ISTITUTO EROGATORE	ISTITUTTORIA E PERIZIA	INDICIZZAZIONE
ABBEY BANK	900.000	Equilibrata
B.C.A. COMMERC. ITAL.	da 250 a 450; perizia a carico del cliente	Prime rate Abi + 1%
BANCA DI ROMA	775.000	Ribor 6 m + 1% + spread
BANCA POP. DI MILANO	550.000 max	Prime rate Abi + spread
B. C. N. A. Z.	nessun costo; perizia a carico del cliente	Rendistato + Libor + 0,75
CARIPLO	300 mila; perizia per mutui fino a 100 milioni	Ribor 3 m + 1% + rendistato
CASSA RISPARMIO TORINO	450.000	Ribor 6 m + spread
CREDITO ITALIANO	1% sul valore del mutuo	Prime rate Abi + spread
DEUTSCHE BANK	250.000 + perizia	Ribor 3m
MICO	600.000-1.200.000	Ribor 3m
SAN PAOLO	300.000	Ribor + Prime rate Abi
UCB	350.000; perizia a carico del cliente	Ribor + 1%
WOOLWICH	500.000-1.500.000	Ribor 1m
AMBROVENETO	0,25% sull'erogato; perizia a carico del cliente	Prime rate Abi + 1,5%
BNA	350.000 mila lire max	Rend. + Iva interbank + 2%

Come abitare sul pianeta terra?

### SOMMARIO

#### LE VACANZE

Tutti i prezzi delle case nelle località di montagna

A PAGINA 2

#### LA SICUREZZA

Impianti elettrici: le normative anti-incidenti

per risparmiare

A PAGINA 3

Scopritelo su Pianeta Casa.

massimo l'8,5% netto, il vantaggio fiscale arriva al massimo a 1.540.000 lire all'anno (sconto del 22% sulla quota interessi delle rate da pagare; le quote interessi sono rilevabili dal piano di ammortamento) e comunque può portare un vantaggio sull'1-2%. Chi dispone del capitale per l'estinzione può quindi farlo fruttare attorno al 10%; di certo vale la pena se nel frattempo si paga il mutuo al 15%.

**CON IL TASSO DI 14% IL 14%**  
Il discorso cambia se il tasso è fisso e supera il 14%: l'ipotesi di togliersi il debito e prendere un prestito fatto: un investimento finanziario di media durata e rischi (come i Cct) oggi rende al

Per chi intende fare il mutuo, il consiglio degli esperti è senz'altro quello di preferire i finanziamenti indicizzati, e ci si orienta sulla durata decennale; su durata più lunghe si può considerare anche l'ipotesi di accollarsi un tasso fisso leggermente più alto di quello variabile, purché le condizioni di mercato siano veramente favorevoli. Bisogna presente che quando il costo del denaro scende la possibilità di accendere un mutuo a tasso fisso spesso è solo teorica: le banche tendono a frapponere mille ostacoli. Due anni fa, quando il denaro era più scarso, le banche erano disposte a concedere mutui a tassi fissi al 10%, il problema è che nessuno riusciva a ottenerli.

Alla discesa del costo del denaro consegua l'aumento delle vendite di case? Da un nostro sondaggio tra gli addetti ai lavori si direbbe proprio di no. Dice Oreste Pasquelli, presidente di Tecnocasa: «Prima di comprare o cambiare casa, oggi, la gente non sta tanto a guardare del mutuo

quanto al fatto se può correre il rischio di indebitarsi. Quando in una giovane coppia uno dei due posti di lavoro è a rischio, l'idea di fare un mutuo, e quindi di comprare casa, viene per forza di cose scartata». Della stessa opinione è Mario Breglia, presidente della società di consulenza «Scenari Immobiliari»: «Uno a due punti tassi non fanno una differenza. In Italia in genere i mutui finanziati non più del 30-40% della somma necessaria all'acquisto. Il problema è sta nell'avere a disposizione la parte contante». Anche per Breglia l'insicurezza sul posto di lavoro gioca un ruolo fondamentale sulla scelta di accollarsi un debito per l'acquisto della casa.

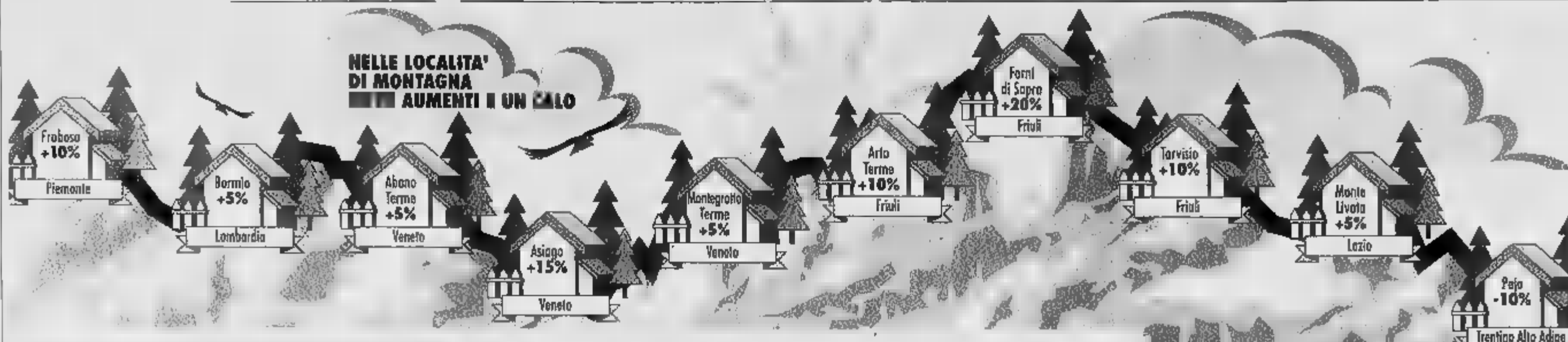
**IL RISCHIO DI INDEBITAMENTO**  
In Francia e soprattutto in Gran Bretagna è possibile garantirsi la tranquillità per il futuro stipulando polizze assicurative che garantiscono l'estinzione del debito non solo in caso di decesso o invalidità permanente della stipulante ma anche a seguito della perdita involontaria del posto di lavoro. Da noi le polizze morte-invalidità esistono (ma hanno un successo, forse per ragioni scaramantiche) mentre non ce ne sono che garantiscano dal rischio disoccupazione. Si sta studiando di realizzare qualche cosa di simile, ma c'è un po' di scetticismo, per gli alti costi che si scaricherebbero sulle rate e che si «mangerebbero» tutto o quasi il vantaggio derivante dalla discesa dei tassi nominali.

Gino Pagliuca



## VACANZE

Quotazioni mediamente stabili, con qualche punta di crescita tra il 5 e il 15 per cento  
C'è un aspetto negativo: è ancora troppo limitata la presenza dei compratori stranieri



## IL LISTINO DELLA FIAIP

Località	Appartamenti nuovi o di prestigio	Appartamenti medi	Casa da ristrutturare	Var. %
<b>Val d'Aosta</b>				
Brail-Carvinia	6,0/7,0	4,0/5,0	-	-
Champoluc	6,0/6,5	5,0/5,5	4,0/4,5	-
Courmayeur	9/11	6/7,5	5/8	-
Pila	3,1/4	2,5/3,5	2,2/3	-
Saint Vincent	3,2/4,2	3,2/4,0	2,2/2,7	-
<b>Piemonte</b>				
Acqui Terme	2,4/3,0	1,3/1,6	1,0/1,2	-
Arona	3,0/4,0	2,0/2,5	1,5/2,0	-
Bardonecchia	5,0/6,0	3,5/4,5	2,5/3,5	-
Frabosa S.	2,2/3,0	1,9/2,2	1,6/2,0	+10%
Sestriere	5,0/6,0	3,5/4,5	2,5/3,5	-
Verbania	2,5/3,5	2,0/2,8	2,0/2,6	-
<b>Lombardia</b>				
Bratto	3,0/3,5	2,9/3,0	1,8/2,3	-
Bormio	3,6/4,3	3/3,5	2,2/3	+8%
Fasone del Garda	2,0/5,0	1,5/3,0	1,5/2,0	-
Gardone Riviera	4,5/5,5	3,8/4,2	2,8/3,5	-
Lecco	3,5/3,8	2,2/2,5	1,8/2,0	-
Pontedegno	5,0/5,5	5,0/6,0	2,5/4,3	-
Sirmione	2,6/5,0	2,3/4,0	1,0/3,5	-
<b>Trentino Alto Adige</b>				
Folgaria	5,0/6,0	4,0/4,5	2,5/3,0	-
Madonna di Camp.	10,0/12,0	8,0/10,0	5,0/6,0	-
Moena	4,5/5,0	4,0/4,5	3,7/4,0	-
Ortisei	5,8/6,1	4,9/5,1	nd	-
Pejo	3,0/3,2	2,0/2,5	1,0/1,5	-10%
Val Gardena	5,0/7,0	5,0/5,5	nd	-
<b>Friuli</b>				
Arco Terme	1,5/1,8	1,0/1,2	0,8/1,0	+10%
Forni di Sopra	1,8/3,5	1,8/2,8	1,8/2,8	+20%
Ravascletto	1,5/2,5	1,5/1,7	1,4/1,8	-
Sella	1,0/2,0	0,5/1,0	-	-
Tarvisio	3,0/3,1	2,5/3,0	2,0/2,5	+10%
<b>Emilia Romagna</b>				
Salsomaggiore T.	2,0/3,0	1,7/2,0	1,4/1,6	-
Sestola	2,6/3,5	1,4/3,2	2,2/2,8	-
<b>Toscana</b>				
Abetone	3,0/3,5	2,8/3,2	2,0/2,5	-
Chianciano Terme	3,0/3,5	2,5/2,8	1,0/2,3	-
Montecatini Terme	3,0/3,5	2,0/2,5	1,5/2,0	-
<b>Lazio</b>				
Termini Imerese	3,0/3,5	2,0/2,5	1,8/2,2	-
Monte Livata	2,8/3,2	1,9/2,3	nd	+5%
<b>Umbria</b>				
Castiglione del Lago	2,0/2,5	1,2/1,8	0,8/1,0	-
Passignano	2,0/3,0	1,2/1,7	1,0/1,1	-

Nota: prezzi in milioni al mq.

## PRIMA DI COMPRARE

## SPESE IMPREVISTE

L'acquisto di una casa in montagna, soprattutto se usata, richiede una particolare attenzione, perché il rischio di trovarsi di fronte a spese impreviste è ingente e molto elevato. La prima regola è osservare, nel caso con l'aiuto di un esperto, lo stato di manutenzione dell'immobile, e, soprattutto, del tetto. Se la casa è anziana, diciamo sui vent'anni, è molto probabile che la copertura abbia preso bisogno di sostanziosi lavori di ripristino. Se l'appartamento è in condominio, è quindi opportuno farsi dare i verbali delle ultime assemblee per verificare se sono stati decisi lavori di manutenzione straordinaria.

## ABITARE SOLO

Sempre se si è di un condominio, bisogna valutare con molta attenzione la questione riscaldamento. Comprare una casa con impianto centralizzato è abitualmente da residenti a un proprio edificio economico. D'altro canto anche l'impianto autonomo, dove possibile, in montagna presenta vantaggi non indifferenti. Infatti, in presenza di climi rigidi, è molto rischioso non accendere del tutto. Il pericolo è che poi, la tubatura, con danni superiori al risparmio della bolletta. In linea di massima la soluzione migliore è l'impianto centralizzato quando il condominio è solo di seconde case (con l'inconveniente, però, se si vuol sfruttare la casa fuori del periodo di vacanza). Invece se il condominio è abitato da residenti, la soluzione migliore è il contatore di calore, tenendo sempre acceso il minimo riscaldamento.

## CON CATENE O SENZA

Un'ultima considerazione, infine, per gli sciatori: il prezzo della casa in montagna dipende certamente dalla vicinanza agli impianti di risalita, ma la vera discriminante è se per raggiungere i mezzi è necessaria l'auto o meno. Ciò che una casa a 300 metri dalla funivia e una a un chilometro e mezzo ci è una grossa differenza di comodità. Tra una a un chilometro e mezzo e una a dieci no perché tanto bisogna montare le catene e cercarsi il parcheggio in tutti i casi, e quindi tanto vale allontanarsi e risparmiare.

## Prezzi, in vetta tengono meglio

**D**ESIDERATE una casa a Cortina d'Ampezzo? Se non siete disposti a spendere almeno 10 milioni al metro quadro, il desiderio potete chiuderlo nel cassetto dei sogni proibiti. E' quanto emerge dalla lettura dei prezzi degli appartamenti nelle case di montagna, lago e terme rilevati dalla Fiaip (una federazione tra intermediari). Per rimanere alla regina delle Dolomiti, il prezzo minimo per un appartamento da ristrutturare è di 1,5 milioni. Almeno due bisogna poi metterle in cantiere per ristrutturazione. Sono conti che hanno anche una loro rilevanza sociale. Sono anni ormai che gli abitanti più giovani, non appena pensano di metter su famiglia, si vedono costretti a scappare dal paese. I prezzi a Cortina, però, non sono tanto determinati dalla

bellezza delle sue montagne quanto dalla vita mondana che si accende a Natale e Ferragosto.

Nel resto d'Italia solo Courmayeur, Madonna di Campiglio e (ma solo in casi particolari) la Val Gardena e la Val Badia possono spuntare prezzi analoghi. C'è però da dire che le quotazioni in montagna, almeno nelle località di richiamo, si sono mantenute stabili negli anni, risentendo poco della crisi del mercato della seconda casa. Due le ragioni:

«La montagna ha mantenuto la fetta di turismo attivo che aveva guadagnato 5-6 anni fa, quando le alpi avevano fatto scappare i bagnanti dalle spiagge».

«Le norme urbanistiche sono diventate severe e il giro di vite dato dai piani regolatori alla pos-

sibilità di edificare il nuovo fa sì che l'offerta sia spesso insufficiente a soddisfare le richieste. Accade soprattutto in Alto Adige, dove a norme molto severe di salvaguardia ambientale si accompagnano altre, più discutibili, che sfociano in una vera e propria forma di protezionismo. Nella vendita di case nuove, infatti, bisogna tenere conto del fatto che i residenti in provincia di Bolzano debbono la maggioranza condominiale. Così, di fatto, le case in Alto Adige hanno un doppio prezzo: quello per i residenti e quello, per forza di cose un po' gonfiato, per i forestieri».

Gli stranieri poco comprano sulla nostra montagna e le difficoltà valutarie degli scorsi anni non hanno cambiato la tendenza. Le

località più rinomate delle Alpi svizzere (dove però c'è il problema del contingentamento e i prezzi possono arrivare anche a 20 milioni al metro) o di quelle francesi sono più chieste dalla clientela internazionale. I prezzi indicati nel nostro listino sono quasi tutti stabili rispetto all'anno precedente: ciò significa che in media hanno registrato oscillazioni, in più o in meno, inferiori al 5%. Le quotazioni in Piemonte, su livelli di partenza piuttosto bassi, registrate in solo a Frabosa, nell'Alto Cuneese. In crescita anche i prezzi sulle Alpi friulane, che probabilmente intercedendo parte della domanda potenziale dell'Austria. Le quotazioni sono ferme negli Appennini, dove in generale c'è più abbondanza di nuove iniziative immobiliari.

Il listino riporta anche i prezzi di qualche località termale e lacustre. Per quanto riguarda le prime, la domanda è scarsa. Sul lago il discorso è diverso. Il prezzo varia, e di molto, a seconda della posizione e anche della metratura dell'immobile. Chi compra sul lago in genere vuole una seconda residenza. Non è un gioco di parole. Vuol dire che si cerca un'abitazione comoda da raggiungere, per sfruttarla a weekend ma anche per trasferirci mesi più caldi dell'anno. E' lo stesso motivo per cui aumenta la richiesta di immobili in zone non rinomate, che tuttavia permettono di raggiungere le grandi città in tempi brevi (un'ora, un'ora e mezzo al massimo) e di abitare dimenticando frenesia e affollamenti della metropoli.

## Multiproprietà C'è il marchio Ue

PRO	CONTRO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento modesto</li> <li>Nessun problema di prenotazione della vacanza</li> <li>Complessi residenziali generalmente ben tenuti</li> <li>Possibilità di scambiare la casa in Italia e all'estero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bisogna pagare notaio, imposte di trasferimento, Iprer e Ici</li> <li>Obbligo di fare le vacanze sempre allo stesso posto e nello stesso periodo</li> <li>Spese condominiali alte e non sempre trasparenti</li> <li>Difficoltà di rivendita</li> </ul>

**T**RA pochi mesi anche l'Italia dovrà recepire la direttiva comunitaria 94/47 sulla multiproprietà. Le società hanno avuto un iter molto travagliato perché bisognava fare i conti con il panorama legislativo europeo estremamente variegato. Un solo esempio: in Italia la multiproprietà è un contratto immobiliare «tradizionale», chi compra acquista una porzione di proprietà; in Gran Bretagna si compra una porzione di tempo e la transazione è completamente diversa da quella per l'immobiliare.

All'attuazione pratica della direttiva guardano con attenzione le imprese del settore. «Senza essere preoccupati», sostiene Ettore Spatafora, di Vacanze Italia (gruppo Fininvest), da pochi giorni presidente dell'Aim, l'Associazione italiana multiproprietà. La Unione europea ha voluto norme che permettessero una maggiore trasparenza nei rapporti tra promotori e consumatori. Da questo punto di vista abbiamo tutte le carte in regola. Quando si compra una multiproprietà sempre si ha a che fare con un solo soggetto imprenditoriale. Nell'operazione intervengono 3 soggetti: promotore, venditore delle quote, gestore del complesso.

## ASSICURAZIONE

Questi tre ruoli possono essere ricoperti dalla stessa società, ma anche da due o tre imprenditori diversi. Trasparenza significa innanzitutto sapere sempre con chi si ha a che fare. «Per chi compra in un complesso in costruzione», dice Parlatto, «può senz'altro pensare a forme di fidejussione bancaria o assicurativa, ma la mi-

gliore garanzia è conoscere chi propone l'operazione e la storia imprenditoriale che c'è alle spalle. D'altra parte bisogna dire che il mercato ha già fatto giustizia da solo, eliminando, per selezione naturale, gli operatori improvvisati».

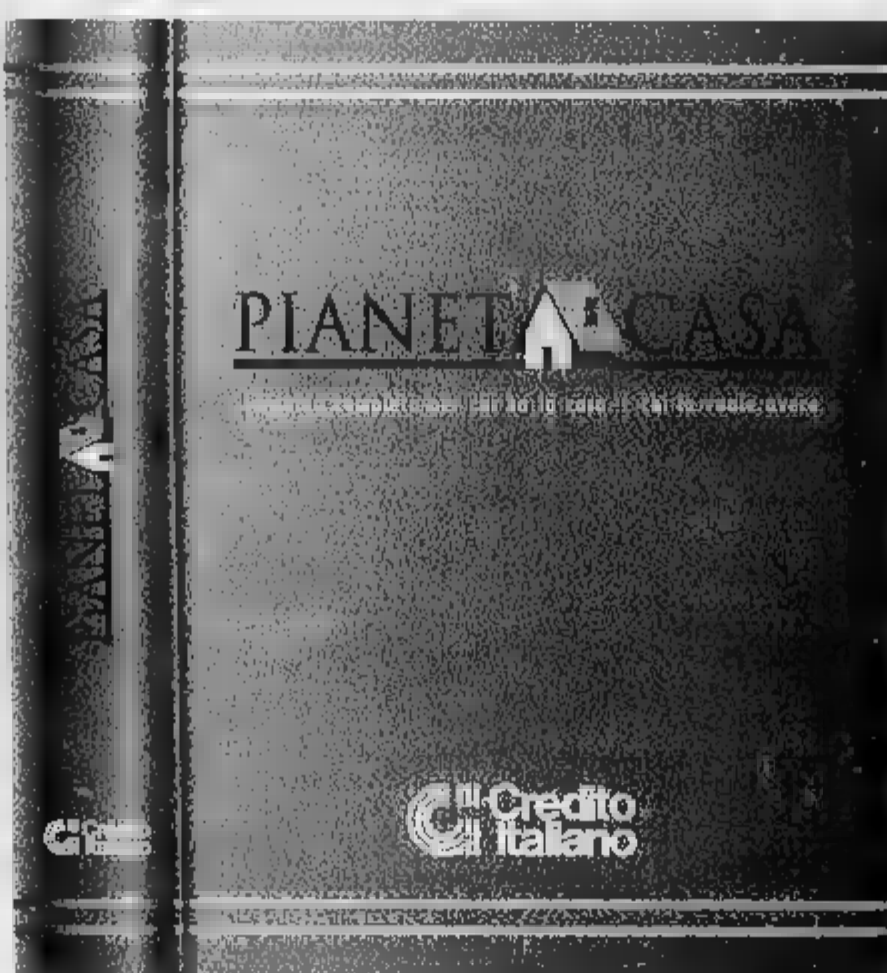
## DIRETTIVA E RISCOSSO

La direttiva Ue prevede che il consumatore possa disporre di un'efficace arma di difesa contro chi prova a vendere bidoni: il diritto di ripensamento, cioè un periodo entro cui può liberamente e senza penali di sciogliere il contratto. «Non siamo certo contrari», conclude Parlatto, «e la nostra servizio in materia vareranno sulla durata del periodo e non sul principio. Anche se nella realtà in Italia non si pratica quel marketing aggressivo che ha indotto la Cee a introdurre la norma». Il riferimento è alla situazione che spesso si verifica nelle isole spagnole, dove operano società di diritto inglese e magari capitali italiani, che premono di mira i turisti, inducendoli con non sempre ortodossi firme contrattuali d'acquisto.

## CAMBIO DI DESTINAZIONE

Si chiarirà l'aspetto normativo molto delicato: la multiproprietà alberghiera. Dovrebbero così venir meno i motivi di contrasto che negli scorsi anni hanno portato a lunghe battaglie legali (alcune società e i Comuni (Cortina e Santa Margherita, per citarne due) che contestavano la legittimità del cambio di destinazione degli alberghi, creando problemi non indifferenti solo alle società, ma anche a chi le quote le ha già comprate. E allontanando i potenziali acquirenti).

Pensare oggi alla casa di domani? Ci ha pensato Pianeta Casa.







Entro la fine dell'anno dovranno essere effettuate le modifiche previste dalla legge 46/90  
Chi non le esegue o si rivolge a operatori non autorizzati rischia multe milionarie

LE SETTE AREE DA REGOLAMENTARE  
NEGLI IMMOBILI RESIDENZIALI

# Impianti elettrici I lavori da fare

**S**ALVO proroghe dell'ultimo momento, il 31 dicembre si dovrà applicare la L. 46/90 sulla sicurezza degli impianti nell'edilizia. La legge riguarda sette tipologie di impianto nel settore civile mentre per gli immobili di tipo terziario, commerciale, industriale e ad altri usi, si applica solo agli impianti elettrici. Per gli edifici demaniali e quelli che sono sede di uffici pubblici c'è tempo fino al 30/6/98. La parte riguardante l'impiantistica elettrica è quella di maggiore rilevanza per la vita dei cittadini; per questo illustriamo con l'aiuto dell'ufficio studi normativi della «Bricina», azienda leader nella produzione di apparecchiature elettriche a bassa tensione, le caratteristiche salienti della legge.

La legge propone di sconfiggere l'abusivismo nell'installazione e nella manutenzione degli impianti. Il fenomeno, ampiamente diffuso in tutta Italia, ha solo rilevanti aspetti economici (basti pensare all'evasione fiscale) e anche importanti risvolti sulla sicurezza. La legge 46 stabilisce: autorizzare a svolgere l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti solo le imprese (o i singoli) iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane o al Registro ditte della Camera di commercio, con determinati requisiti tecnico-professionali:

- 1) laurea in una disciplina tecnica specifica (es. ingegneria);
- 2) diploma specifico (es. perito elettrotecnico) più esperienza;
- 3) attestato di formazione professionale più 3 anni di esperienza;
- 4) senza titoli di studio specifici deve poter dimostrare almeno tre anni di esperienza nel settore come operaio specializzato.

La legge 46 ha come regolamento di attuazione il dpr 447 del 5/12/91, che introduce un'importante distinzione tra impianti realizzati prima dell'entrata in vigore della legge (prima del 13/3/90) e successivi. Per i primi è previsto che l'impianto risponda almeno a 4 requisiti di sicurezza:

- 1) sezionamento all'origine dell'impianto;
- 2) protezione contro i sovracorrenti all'origine dell'impianto;
- 3) protezione contro i contatti diretti;
- 4) protezione contro i contatti indiretti con interruttore differenziale con corrente nominale superiore a 30mA.

Per realizzare la prima condizione è necessario l'utilizzo di un apparecchio sezionatore, il quale, garantendo l'apertura di tutte le fasi dell'impianto e del neutro dell'impianto, rende accessibile per interventi e per la manutenzione, per la protezione contro i carichi eccessivi e i corti circuiti un interruttore magnetotermico.

**IL PERITO**  
Per gli impianti più recenti è indispensabile realizzare impianti di terra e installare interruttori

## RIFLESSI SUL MERCATO

La legge 46 avrà dirette conseguenze anche sul mercato della casa, con il rischio di un ulteriore freno agli scambi. La più importante è infatti che, a partire dal primo gennaio 1997, non sarà più possibile vendere o locare appartamenti allegando una copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, o d'una autodichiarazione di conformità mediante nota nota da parte del proprietario (art. 6 DPR 392/94). Ciò spingerà i proprietari previdenti ad accelerare i lavori per essere in regola e sarà sempre alta la percentuale di alloggi «vecchi» senza i requisiti di alienabilità. Altro problema che origina contenziosi tra proprietari e inquilini è quello sulla ripartizione della spesa per l'adeguamento degli impianti. Salvo patti contrari, possibili nell'attuale disciplina delle locazioni, le spese per l'impianto elettrico sono a totale carico del proprietario, in quanto considerabili tutti gli effetti manutenzione straordinaria. Al proprietario rimane la possibilità di rivalersi chiedendo il 10% della spesa di integrazione del canone.

La legge propone di sconfiggere l'abusivismo nell'installazione e nella manutenzione degli impianti. Il fenomeno, ampiamente diffuso in tutta Italia, ha solo rilevanti aspetti economici (basti pensare all'evasione fiscale) e anche importanti risvolti sulla sicurezza. La legge 46 stabilisce: autorizzare a svolgere l'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti solo le imprese (o i singoli) iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane o al Registro ditte della Camera di commercio, con determinati requisiti tecnico-professionali:

quando la singola unità abitativa abbia superficie superiore a 400 metri quadrati:  
— per le parti condominiali quando i metri quadrati del condominio impegnano una potenza superiore a 6 kW  
— per la protezione contro le scariche atmosferiche quando ci sia ambiente almeno

metri cubi dotato di impianto elettrico soggetto a normativa particolare, e negli edifici complessivamente d'oltre 100 metri cubi e alti almeno 10 metri.

**CONFORMITÀ**  
A lavori ultimati, l'impresa installatrice ha l'obbligo di rilasciare al committente la certificazione che l'impianto è realizzato «regola d'arte». Questo significa che si sono rispettate le tecniche sull'installazione e che si sono impiegati materiali e componenti attestati di conformità sulle caratteristiche costruttive. Va allegata una relazione con la tipologia dei materiali e il progetto (se obbligatorio). La dichiarazione è inoltre depositata in Comune e alla Commissione provinciale camerale (senza allegati).

Il committente deve rivolgersi per tutti gli interventi oltre l'ordinaria manutenzione solo a imprese abilitate ai sensi della L. 46/90. Il caso contrario è previsto un'ammenda da 100 mila a 1 milione di lire. L'inosservanza di altri obblighi comporta il pagamento di somme tra 1 e 10 milioni.

**LE TIPOLOGIE E I PROGETTI NECESSARI**

- A IMPIANTI ELETTRICI**
- B IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, VIDEO E PROTEZIONE FULMINI**
- C IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**
- D IMPIANTI IDRAULICI**
- E IMPIANTI A GAS**
- F IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO**
- G IMPIANTI PROTEZIONE ANTINCENDIO**

**ABITAZIONE DI OLTRE 100 METRI QUADRI UNITÀ ABITATIVA**

**EDIFICIO CON ABITAZIONI DI OLTRE 200 METRI QUADRI IMPIANTO PARAFULMINI**

**IMPIANTO DI OLTRE 100 METRI QUADRI E ALTO PIÙ DI 10 METRI IMPIANTO PARAFULMINI**

**LOCALI CONDOMINIALI CON POTENZA DI OLTRE 100 KW PROGETTO PARTI CONDOMINIALI**

**LAMPADINE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO SUPERIORI A 1200 W IMPIANTO**

## Volete assicurare la casa? Assicuratevi Pianeta Casa.



## Risparmiare luce e caldo

"SCONTO" ENERGETICO SUI NUOVI ELETTRODOMESTICI				
elettrodomestico	utilizzo considerato	spesa annua in lire con apparecchio tradizionale	spesa annua in lire con apparecchio ad alta efficienza	percentuale di risparmio
SCALDABAGNO	120 litri al giorno a 60°	170.000	99.000	41%
LAVATRICE	5 lavaggi settimanali a 60°	143.000	90.000	37%
	1 lavaggio al giorno	168.000	126.000	25%
	continuo	135.000	126.000	7%
CONGELATORE	continuo	135.000	126.000	7%
ILLUMINAZIONE	6 ore al giorno	98.000	22.000	78%

**N**ON necessari sacrifici. Si può avere acqua calda e la bolletta elettrica si fa più leggera. Come? In due modi: gli elettrodomestici che scaldano al caldo, quelli che raffreddano al freddo.

**AL BASSO**  
Enunciata così, sembra una frase degna del signor de La Palice. Nella realtà basta visitare una cucina per scoprire che in almeno novanta forni e frigoriferi sono a pochi centimetri di distanza l'uno dall'altro. La cosa in sé non influenza il rendimento del forno, quello del frigorifero sì, soprattutto se si ha l'idea di aprire la porta (cosa frequente quando si prepara da mangiare): ogni vampa di calore che entra nel frigo fa ripartire il compressore e il contatore si mette a girare allegrementi. In cucina andrebbero messi i congelatori separati, il loro posto ideale sono il box o la cantina.

**ILLUMINAZIONE**  
Molto importante è anche un'ubicazione razionale per lo scaldabagno, che va messo più vicino possibile ai rubinetti cui è collegato. Le tubazioni disperdono il calore, e più lungo è il percorso dell'acqua più bassa è la

temperatura e parità il costo. Se si vuole acqua calda sia in bagno che in cucina è meglio avere un boiler medio in bagno e uno piccolo in cucina che un solo apparecchio grande.

**ALTA EFFICIENZA**  
Nessuno si sognerebbe mai di fare il bagno in una vasca. L'acqua a 80°. Eppure molti regolano a questo livello la temperatura del boiler elettrico. Si tratta di scelta utile solo ai bilanci dell'Enel, ma pessima per l'economia domestica: l'acqua a 80° anziché a 60° infatti fa aumentare i consumi. La differenza di costo tra uno scaldabagno tradizionale e uno «tradizionale» ormai molto bassa (siamo nell'ordine del 10-15%) e il vantaggio economico è evidente. Nella tabella, realizzata sulla base di calcoli dell'Enel, mettiamo a confronto i consumi di elettrodomestici tradizionali con quelli di apparecchi più efficienti. Per quanto riguarda il boiler, il confronto è tra l'apparecchio elettrico e quello, molto più economico, a gas. Una notazione sulle lampadine. Quelle a basso consumo sono convenienti solo se utilizzate per lungo tempo tutti i giorni. Un impiego ideale? Negli esterni da illuminare tutta la notte. L'uso sporadico non giustifica l'elevato costo di acquisto.

trici e lavastoviglie. Si riducono notevolmente i tempi di lavaggio e i costi. Si parla d'illuminazione, ricordarsi che concentrare più lampadine è costoso: un lampadario da lampade 50 watt su un tavolo produce la stessa illuminazione di una lampada sola da 200 watt, consumi 50% più elevati.

**GRANDE CRISI ENERGETICA**  
La grande crisi energetica del '73 ha dato un'impulso anche ai produttori di elettrodomestici, che da allora hanno cominciato a produrre apparecchi che razionalizzano i consumi. La differenza di costo tra uno scaldabagno tradizionale e uno «tradizionale» ormai molto bassa (siamo nell'ordine del 10-15%) e il vantaggio economico è evidente. Nella tabella, realizzata sulla base di calcoli dell'Enel, mettiamo a confronto i consumi di elettrodomestici tradizionali con quelli di apparecchi più efficienti. Per quanto riguarda il boiler, il confronto è tra l'apparecchio elettrico e quello, molto più economico, a gas. Una notazione sulle lampadine. Quelle a basso consumo sono convenienti solo se utilizzate per lungo tempo tutti i giorni. Un impiego ideale? Negli esterni da illuminare tutta la notte. L'uso sporadico non giustifica l'elevato costo di acquisto.

### LA STAMPA

Direttore Responsabile

Carlo Rosella

Vicedirettore

Luigi La Spina

Gad Lerner, Marcello Sordi

Editori: La Stampa SpA

Via Marconi 32, Torino

Amministratore Delegato

e direttore generale

Piero Falaschi

Supplemento a cura di

Giuseppe Maggi

Ha collaborato:

Carlo Novati

Stabilimenti di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Nuova SAPA spa, v. della Giustizia 11,

51137, v. C. Paventi 130, Roma

STS spa, Quinta Strada 35, Catania

L'Unione Sarda spa, v. le Erme, Cagliari

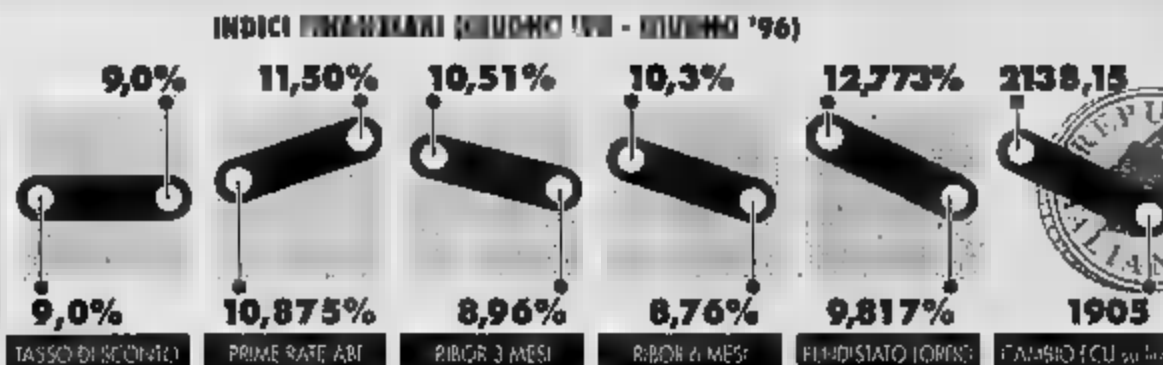
Edil, 15-21 Rue du Carré, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 7-6-1996



## I NUMERI DELLA CASA

LA VARIAZIONE ANNUALE dell'indice Istat del costo della vita è la base di calcolo per la revisione annuale degli affitti a equo canone e a patti in deroga. Il proprietario alla scadenza dell'annualità di contratto può applicare un aumento pari al 75% della variazione.



L'INDICE DEI COSTI DI COSTRUZIONE è il parametro cui più frequentemente si aggancia la revisione dei prezzi degli immobili in costruzione. Gli indicatori più frequentemente usati per la determinazione del tasso di interesse dei mutui variabili.

## condominio

## Meglio avere il portinaio o l'impresa?

**P**ORTIERE sì, portiere no. A fronte di tanti vantaggi offerti dal portinaio, la portineria c'è il costo, elevato, del personale. E così diminuiscono i condomini che usufruiscono del servizio a favore dell'appalto a ditta esterna per la pulizia e le piccole riparazioni, sostituendo con citofono e videocitofono la sorveglianza esercitata dal custode la meno che il regolamento di condominio non preveda una clausola che renda insopprimibile il servizio e allora i condomini potranno rinunciare soltanto con l'unanimità: tutti i proprietari con i 1000 millesimi dell'edificio a favore. E' scelta conveniente? Ne abbiamo parlato con il presidente torinese della Confappi Fna, Antonio Dattilo (011/562.98.79) e con l'avvocato Roberto Bella, esperto di giurisdizione condominiale.

**IL CUSTODE**  
La presenza del custode è fondamentale per il servizio di vigilanza e per l'ordine e la pulizia del condominio. Nessuna impresa esterna può garantire l'intervento immediato in caso di incendio o all'ingresso, né tantomeno fornire quel servizio così importante e comodo che è il ritiro della posta. Da aggiungere poi che il custode, spesso, si occupa anche dell'insaccamento dei rifiuti. Per quanto concerne la pulizia si deve tuttavia considerare che il ser-

vizio è ottimale dove il portiere titolare di una sola scala, mentre quando è responsabile di 3-4 scale il servizio perde qualità. Lo stesso discorso può essere valido per la vigilanza, anche se il lavoro del custode che non ha sotto controllo tutti gli ingressi può venire agevolato da un circuito video.

Se si considera l'impegno quotidiano del portiere, che è 10 ore al giorno tra le 7 e le 21 (l'orario viene deciso dall'assemblea di condominio) con un intervallo di un'ora (dovrà essere presente, ad esempio, dalle 8 alle 14 e poi dalle 15 alle 19), la scelta di una ditta esterna, per tempo e quantità di servizi, sarebbe economicamente svantaggiosa. Il custode, cifre alla mano, costa molto meno.

**L'ALLOGGIO**  
Il portiere ha diritto all'alloggio gratuito, separato e parte integrante della guardiola, costituito almeno da due ambienti, di cui uno adibito a cucina. Ha famiglia, i locali per vivere dovranno essere tre. Se si delibera di affittare la guardiola (decisione assunta con la maggioranza dei 500 millesimi), il ricavato verrà diviso fra tutti i proprietari e andrà dichiarato sul Modello 740. Per la vendita della casa che tutti i condomini siano d'accordo e si deliberi quindi con i 1000 millesimi.

Il preavviso deve andare da 45 giorni a tre mesi. Terminato tale periodo il portiere deve lasciare l'alloggio un mese.

Fra condominio e proprietari di negozi dello stesso stabile possono sorgere controversie per il pagamento delle spese riguardanti le parti comuni (la portineria è certo fra quelle meno utilizzate). Se il regolamento di condominio non specifica diversamente, tutti debbono partecipare alle spese secondo le tabelle millesimali.

**IL REGOLAMENTO**  
Se il regolamento di condominio non prevede altrimenti, l'assemblea può deliberare, una maggioranza di 500 millesimi sia prima che in seconda convocazione, la modifica o la sostituzione del servizio di portineria per:  
- pensionamento o morte del portiere  
- gravi inadempienze  
- costi troppo alti (in questo caso si parla di sostituzione).  
L'assemblea delibererà anche sull'appalto a terzi per la pulizia delle scale e sulle installazioni di citofono e videocitofoni quando si decide che il portineria, così com'è strutturato, non risponde più alle esigenze del condominio.

Normalmente la rinuncia al portineria ha ragioni legate sol-



tanto agli alti costi (eccetto quando sorgono dissidi interni fra condomini che poco gradiscono il controllo di una persona dalla guardiola), e quindi l'appalto a imprese di pulizia viene concordato su un orario di lavoro decisamente ridotto rispetto all'impegno quotidiano del custode. In media è di 2 volte alla settimana per 2-3 ore. Tempo sufficiente per la pulizia delle scale e dell'ingresso. E' 3 persone al lavoro: la qualità del servizio difficilmente è pari a quella offerta da un custode (se è di adeguata pro-

fessionalità). Non solo, lo sperco provocato da trasloco o dalla rottura di una bottiglia proprio nell'atrio dell'ingresso dovrà attendere il giorno della pulizia.

**LA COLF**  
Altra alternativa, economicamente più vantaggiosa dell'impresa: quella della collaboratrice a ore (può anche essere una persona che abita nel condominio, se i proprietari sono d'accordo). La qualità del servizio dipende dalla capacità della persona (ciò vale anche per l'impresa), con spesa

inferiore anche con alcuni svantaggi: oltre ai contributi versare per le ore lavorative (di fatto, però, il versamento avviene non per le ore effettive ma solo per una parte a forfait, del lavoro svolto), il condominio deve preoccuparsi di sostituire la colf quando si ammala, va in ferie o conclude il rapporto di lavoro. Ed è difficile trovare in tempi brevi la sostituta. In caso di incidente sul lavoro, il condominio farà fronte alle responsabilità.

Tiziana Platzer

## Pulizie Confronto dei costi

Per analizzare i costi - e quindi le condizioni più vantaggiose - relativi alle spese di pulizia che guardano alle tre alternative (custode, impresa, collaboratrice a ore), abbiamo preso in esame alcuni contratti stipulati da condomini di due scale con trentina di appartamenti.

1) **IL CUSTODE**  
Il custode ha un costo annuo, pari a 32.709.810 lire (2.880 ore lavorative, 12 mesi). Nell'ambito delle responsabilità dedicate alla pulizia di ciascuna scala 2 ore al giorno (4 in totale), che, moltiplicate per i 24 giorni mensili nell'arco dei 12 mesi, danno 1152 ore. Il costo riguardante questa specifica attività è perciò di 13.083.920 lire, vanno ad aggiungersi le spese per i materiali di consumo, pari a 316 mila lire (ovvero detersivi e strofinacci); il totale di 13.399.920 lire: la sola pulizia ha un costo orario, di 11.631 lire.

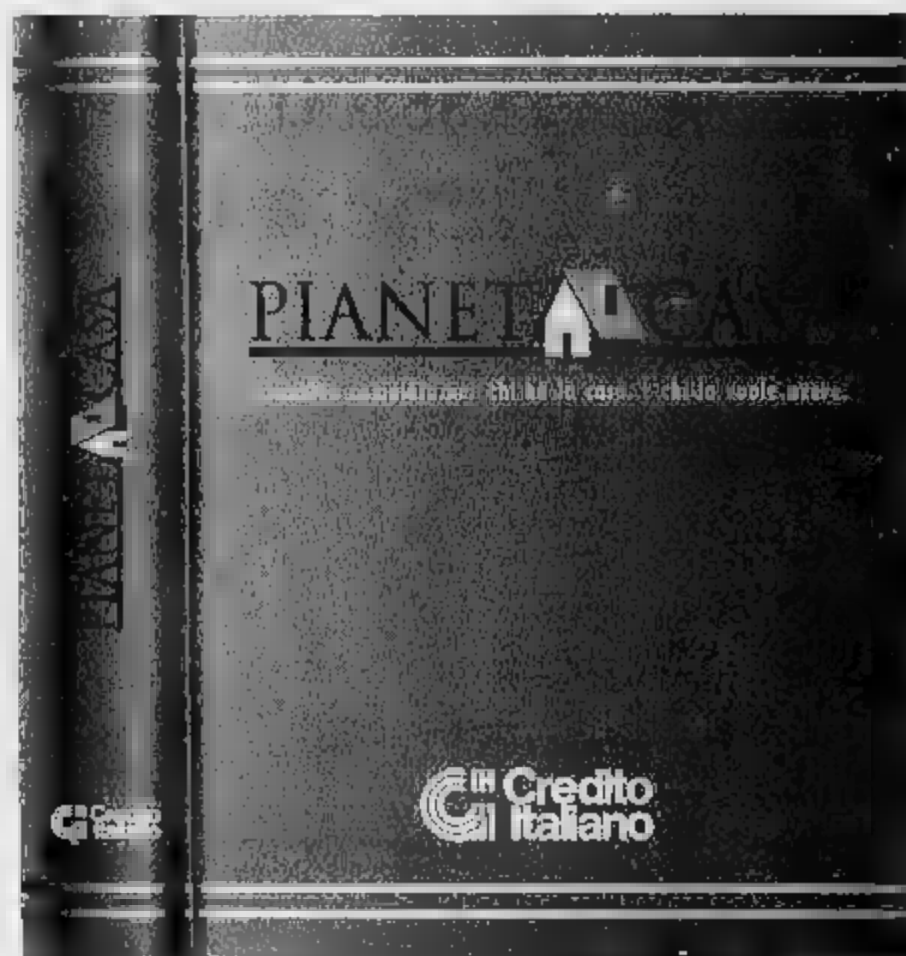
2) **L'IMPRESA DI PULIZIA**  
L'impresa di pulizia, i costi di gestione legati a più persone operanti, materiale e specializzati, ha una tariffa media sulle 2 mila lire. Tre ore al giorno di lavoro per i 24 giorni al mese durante tutto l'anno (864 ore). L'appalto verrà complessivamente a costare al condominio 21.600.000 lire.

3) **LA COLLABORATRICE**  
Tenendo fermi gli stessi tempi operativi, quindi al pari delle ore, e soprattutto considerando la lavoratrice in regola e i contributi, il costo annuo è di lire 14.448.530, che a indicare un costo orario di 16.723 lire.

Per risparmiare sulla casa, cominciate a farvi regalare la guida.

La casa costa. Che si debba comprarla, cambiarla o anche solo ristrutturarla. Ecco perché il Credito Italiano vi dà Pianeta Casa. La guida che contiene tanti consigli pratici, tante informazioni, e tutti i servizi che vi possono utili. I piani di accumulo per formare un capitale di partenza e ottenere poi un mutuo a tasso agevolato. La possibilità di conoscere subito "nero su bianco" l'entità del mutuo su cui si può contare. Una serie di coperture assicurative

PIANETA CASA



misura per la casa, il suo contenuto, la vita quotidiana della famiglia. Su Pianeta Casa c'è tutto: e il bello è che non costa niente. Basta entrare al Credito Italiano e chiederla. Fatelo subito: è il modo più semplice per avere in tasca le soluzioni, prima che si presentino i problemi.

**Credito Italiano**  
la banca in doppiopetto grigio

167-252666 in funzione dalle 8 alle 20, dal lunedì al venerdì, per informazioni sullo sportello più vicino.

Gratis, la guida completa per chi ha la casa. Il per chi la vuole avere.





# Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Bargone (pidiessino): no alle auto sotto il Lungotevere

## Contro il sindaco Rutelli siluro di Di Pietro

### Giubileo, è scontro sul progetto per il sottopasso

ROMA. Campidoglio, studio del sindaco, finestre aperte sui giardini. Nessuno grida, ma la cittadella è assediata. O almeno tale si sente. Cos'è accaduto? E' accaduto che, dovendosi Roma preparare al Duemila, data che si identifica con il Giubileo, si è pensato che sarebbe stato bello evitare alle auto che corrono per il Lungotevere in direzione San Pietro di andarsi a cacciare in quell'imbuto strutturalmente che è la via che passa davanti a Castel Sant'Angelo. L'idea è quella di far scorrere l'auto alle spalle del fortissimo papalino, di farle passare sotto il Lungotevere. L'idea ai Beni Culturali non piace troppo. E alle 10 e 17 dal ministero dei Lavori Pubblici, dove siede quell'Antonio Di Pietro che proprio il sindaco Di Pietro ha voluto come garante sugli appalti del Giubileo, arriva un siluro. Non con le parole di Di Pietro, ma con quelle del sottosegretario, il pidissino Antonio Bargone: il sottopassaggio a Castel Sant'Angelo per il quale il Comune di Roma ha individuato il tracciato, non si deve fare. Peccato, però, che quel progetto del Comune di Roma non c'entri per nulla.

Rutelli legge le agenzie, mischia le contrarietà. Poi squilla il telefono. E' Antonio Bargone. «Ma che succede? Quel tracciato lo avete individuato voi, i lavori siete sempre voi a doverli

## Forza Italia «sfrutta» i riformatori

«Oltre i parlamentari, molti funzionari, dirigenti e commessi della Camera hanno manifestato stima, rammarico e protesta per lo sfratto decretato, di fatto, da Forza Italia nei confronti dei Riformatori-Lista Pannella di Montecitorio». E' quanto si legge in un comunicato dei club Pannella per la vicenda dei locali palazzo dei gruppi di Montecitorio che i Riformatori dovranno lasciare dopo che alle

ultime elezioni non è stato eletto nessun deputato per le liste Pannella-Sgarbi a causa del mancato raggiungimento del quorum minimo richiesto. Polemizzando il movimento di Silvio Berlusconi, nel comunicato si afferma inoltre: «Si tratta del resto di un atto del tutto confacente ad un'inspiegabile atteggiamento ostilità di rottura che sembra prevalere al vertice di Forza Italia e in gran parte del Polo». [Ansa]



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

## PIOR DAL CORO

### Dalla parte degli innocenti



BAMBINI che mimano l'amplesso. Con bambole, disegni, pongo o plastilina. In questo erotismo montessoriano consiste l'«incidente probatorio» che fa da sfondo a da schermo al quadruplice suicidio della famiglia di Biella. Una morte collettiva, arcaica come un sacrificio nell'età degli Incas, su cui si è però il fantasma di un futuro indecifrabile. Infatti siamo incapaci di decifrarlo, come dimostra il fatto che non troviamo una logica, qualsiasi logica, in grado di contenere e spiegare la soppressione volontaria di quei quattro umani e quello conseguente del futuro di due bambini ipotetici da una tragedia più risolvibile.

C'è qualcosa in questo fatto (così inaudito, così immanente) che, dopo aver ben udito psichiatri, ecclesiasti e magistrati, non torna. Non torna perché tutto resta contenuto in un panorama prevedibile: doglianze sulla violenza e l'abuso, la giustizia processuale e la validità delle prove, cui non evade infatti, ecco che in definitiva si prospettano le due squadre. Quella dei colpevolisti («Si sono uccisi per il rimorso») e i bambini non possono essersi inventati quei gesti estranei all'età dell'innocenza) e degli innocenti («Poveretti: non hanno retto al linciaggio e alla vergogna»). Entrambe le posizioni contengono un dubbio di innocenza. O quello dell'innocenza naturale e (forse) violata dei bambini. Oppure l'innocenza degli adulti offesa in tribunale dalla prova più atroce: quella rappresentata da bambini che mimano l'amplesso. Non avevamo già visto qualcosa di simile? Sì: il caso di Mia Farrow e Woody Allen, quando il grande regista fu trascinato in giudizio nella causa di affidamento nel corso della quale i bambini, con ausili didattici e audiovisivi mostravano quel che sapevano sulle carezze non limpide. Imparavamo anche in Italia che, piaccia o no, l'accusa di abuso sessuale a bambini talvolta addestrati come per un provino in un bordello, assolve nelle cause di affidamento il

ruolo che avevano tempo le accuse: adulterio (con annessa prova eventualmente prefabbricata) nelle cause di separazione. Non è detto che ogni bambino chiamato alla performance delle bambole e dei sospiri, ma non si può neanche giurare che dica certamente la verità.

C'è di mezzo soltanto l'astuzia, la crudeltà processuale. C'è anche un altro fatto da tener presente: i bambini sono esposti alle radiazioni di immagini e materiale erotico talmente imponente e sregolato, da provocare su di loro «modificazioni» psichiche e fisiche gigantesche.

Pochi giorni fa abbiamo letto un'inchiesta giornalistica in cui si raccontava che le suore di un orfanotrofo che raccoglie bambini torbamente sedotti, non soltanto mimano il colto e i piccoli che si sono dovuti esibire sulla scena probatoria di Biella, ma vorrebbero praticarlo festosamente anche con gli aspiranti genitori adottivi.

Ai tempi di Sigmund Freud si poteva immaginare la sconvolgente «scena primaria» e la rivelazione inattesa e traumatica di quel che avviene oltre la porta e sul lettone. Oggi la scena primaria va in onda ogni cinque minuti fra i falsi biscotti della nonna e quello degli assorbenti per i giorni con la erre. E nessuno ha finora misurato qualità e quantità delle fantasie provocate a confronto dai bambini del Duemila, quali precocità siano state innescate e con quali risultati. Per prendere di petto la questione occorre coraggio e una certa spregiudicatezza: i conformismi e la lentezza, alla fine, fanno la parte del lenone.

## RETROSCENA

### UNA GUERRE NELLA BUFERA

MILANO. PORCA galera, ho già la voce, amoccola il sindaco. Milano Marco Formentini, che di voce ne ha usata tante in queste due settimane davanti al pm Prete, inchiesta Jardin insurance, quella che gli ha fatto perdere l'assessore Gandolfi e la faccia della giunta. «Ho fornito tutti gli elementi in mio possesso», spiega il sindaco ai taccuini aperti. E giustifica: «Temo però di non essere stato così utile come speravo, perché solo spiegato la parte tecnica procedurale della vicenda».

Due ore a partire dalle 10.03, dura la spiegazione del testamento Formentini. Due ore in cui ha dovuto precisare perché alla riunione di giunta in cui si decise di dare alla Jardin il compito di assicurare il patrimonio comunale. Due in cui ha smentito di essere a conoscenza dei rapporti professionali tra la società e brakeraggio l'assessore Gandolfi, da qui lo scandalo e l'ennesima spina nel fianco.



Marco Formentini

«Sì, va bene, ma mi sembra che la questione si stia ridimensionando», assicura il sindaco, apparentemente forte che più forte non si può della sua giunta. Tanto che promette di in carica fino all'anno prossimo, fine mandato, e di ritirarsi ancora. Al punto di corrompere l'Augusta e vuole, ride Formentini della moglie che lo vorrebbe seduto solo alla

## Il sindaco sentito per due ore, come testimone, dal giudice

### Formentini: mi ricandido

«L'inchiesta? Si sta ridimensionando»

## Stefania denuncia Busi: offensivo

MILANO. Stefania Ariosto non dà tregua sul fronte delle denunce e querelle contro i mass media. Ieri, la teste Omega ha presentato alla procura della Repubblica di Milano denuncia per diffamazione a stampa contro lo scrittore Aldo Busi, in relazione all'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» di giovedì. Ne dà notizia il legale dell'Ariosto, Mario Roda, riferendo che l'articolo è stato giudicato altamente offensivo. Ma nonostante la gran visibilità su giornali e tv, né l'ufficiale giudiziario il postino riescono a trovare Stefania Ariosto. Per questo motivo il pretore Maria Cristina Chiulli ha dovuto rinviare nuovamente la fissazione della vendita dei beni pignorati all'antiquaria per il 12 luglio. [r. l.]

poltrona del salotto di. Però le grane non mancano, questa giunta che ha perso esseri, che traballa non potendo anche per questa ciliegina sulla torta regalata dal magistrato che vuole vedere chiaro questa vicenda.

E tanto per non guardare in faccia nessuno ha prima sospeso l'assessore Gandolfi e poi mandato in carcere per qualche giorno il marito, Mario Fusani e l'amministratore delegato della Jardin, Pierluigi Mugnani.

Silaba, Formentini: «Se c'è, c'è una responsabilità precisa e individuale, che nulla ha a che vedere con la giunta e il resto dell'amministrazione». Una via libera all'inchiesta della magistratura, dunque. A patto che nessuno metta ad utilizzare questa storia per far le pulci alla Lega, il sindaco di Milano, all'amministrazione che guida la città.

Ma il pm Prete va avanti. La sua inchiesta. E ieri a Formentini ha chiesto e richiesto il ruolo in tutta la vicenda del vicesindaco Giorgio Malagoli, sotto inchiesta per abuso d'ufficio insieme con altri cinque assessori. Di più. Nel pomeriggio il magistrato ha interrogato sempre come teste l'ex sindaco leghista di Monza Aldo Moliterni. Anche lì spuntò la Jardin. Anche nel Comune dell'interland milanese saltò fuori la storia della società di brokeraggio, spinta in quel caso dall'assessore Fusani, marito dell'assessore milanese Cristina Gandolfi. [r. m.]

Pronta una federazione con Si, patto Segni e Mid

## Dopo il voto in Sicilia nasce il «partito Dini»

Cambia volto il partito di Lamberto Dini. Dopo le elezioni siciliane, Rinnovamento italiano diventerà anche formalmente una federazione di forze politiche autonome, unite da un manifesto programmatico: Lista Dini, Socialisti italiani, Patto Segni e Mid. Già pronta in bozza la proposta di statuto. Ci sarà un esecutivo nazionale e comitati di coordinamento a livello regionale. Lamberto Dini assumerà la presidenza della federazione che indicherà anche quattro vicepresidenti, uno per ciascuna forza politica.

Alla «carta fondamentale» del movimento ha lavorato un gruppo di lavoro del socialista Delfino, dal pattista Bicchocchi e dal diniano D'Amico. Prossima settimana, le ultime riunioni anche Dini per mettere a punto i testi (manifesto e statuto). Dopo il 16 giugno, la ratifica formale e la na-



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

scita nuovo soggetto politico. La trasformazione in federazione di partiti è un passo avanti rispetto alla natura di cartello elettorale fino al 21 aprile. Ma, per ora, rappresenta un all'ipotesi di costituire un partito unico. Il nuovo servizio comunicherà a costituire un punto di riferimento per moderati, riformisti, liberaldemocratici, all'interno dello schema bipolare. [Adnkronos]

Ai comitati: difendiamo gli ideali per cui siamo nati

## Prodi lancia il via libera al Movimento per l'Ulivo

«Avrò bisogno di antenne sensibili ai bisogni e alle aspettative della società reale, di amici imparziali ed equilibrati che contribuiscano a orientarmi nel lavoro che mi accingo a svolgere. Il potere politico tende a distanziarsi dalla società, mentre c'è tanto bisogno di legami forti e dialettici». Questa motivazione, contenuta in una lettera ai coordinatori regionali e ai circa quattromila comitati, Romano Prodi ha dato il via ai suoi collaboratori per il moto di percorso che porterà il «Movimento per l'Ulivo», considerato come «rappresentazione dell'intera coalizione». L'iniziativa parte dal lavoro e dall'esperienza dei comitati per l'Italia che vogliono al quall Prodi affida il compito di gestire la «tensione» della proposta politica. Nella lettera, il premier sottolinea la necessità di mantenere vive nella società le motivazioni ideali per le quali l'Ulivo è nato: portare l'Italia in Europa, realizzare la democra-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

zia dell'alternanza e il bipolarismo, integrare culture e storie politiche diverse. Ancora, Prodi scrive che i comitati devono diventare un movimento democratico, percorrendo strade diverse da quelle dei partiti tradizionali. E' prevista dunque una vera e propria campagna di adesione, l'elezione poi degli organismi dirigenti locali dei comitati e di un vertice nazionale. Il futuro «Movimento per l'Ulivo» organizzato in base al modello federativo. [Ansa]

Ma la redazione sciopera, oggi niente giornale

## Messaggero, il Garante dice «sì» a Caltagirone

ROMA. L'acquisto del Messaggero da parte di Francesco Caltagirone dà luogo a una concentrazione editoriale. E' quanto ha stabilito il Garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello: «Anche se i rischi effettivi», afferma il Garante, «risultano che le recenti operazioni dell'ingegner Caltagirone concernono il Messaggero non ha comportato il superamento dei limiti di concentrazione nazionale, interregionale e regionale, previsti dalla legge sull'editoria».

Intanto, sul fronte interno, è confermato lo sciopero della redazione: oggi il Messaggero sarà in edicola. Ma la redazione c'è attesa. Il discorso col quale, sempre oggi, il neodirettore Pietro Calabro illustrerà la linea del giornale. Lunedì, poi, dalle 10 alle 12 i giornalisti si voteranno la fiducia. Per lunedì sera, invece, è stato fissato l'incontro tra il Cdr e il nuovo proprietario. Ma per decidere il calendario degli incontri successivi, durante i quali dovranno poi essere discusse



Il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello

le richieste della redazione. Ieri, infatti, il Cdr ha incontrato il neodirettore per invitare all'assemblea di oggi e comunicargli gli orari del voto di fiducia. Fino a lunedì, resta confermato lo sciopero della firma e l'assemblea permanente. Proseguono anche gli incontri tra i rappresentanti sindacali dei giornalisti e quelli delle diverse forze politiche: dopo il copogrupo alla Camera della Sinistra Democratica, Mussi, oggi il Cdr vedrà Gianni Letta. [r. l.]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE Carlo

VICEDIRETTORE Luigi La Spina, Ubaldo Lerner, Marcello Borgi

REDAZIONE CAPO CENTRALI Vittorio Sabatini, Roberto Bellati

FRANCESCO TROPEA, Dario Cresto-Dina

ATTUALITÀ Angelo Rinaldi

INTE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI Vittorio Calabrese di Cusano

Ubaldo Calabrese

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Valacchi

AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marengo 32, Torino

IN FASCIMILE

La Stampa c. 6.500.000. Torino

STAMPATO IN ITALIA

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publintercom SpA

c. Carducci 29, Milano, tel. (02) 55470.1

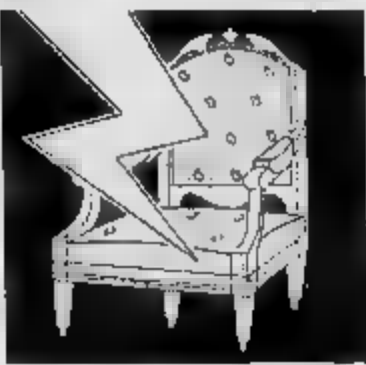
c. M. d'Azeglio 66, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 112/1996

La tiratura di Venerdì 7 Giugno 1996 è stata di 514.488 copie





# Il presidente del Consiglio: un progetto federalista sarà pronto entro poche settimane «Lega disperata, non tollero illegalità»

## D'Alema: le camicie verdi ai boy scout

ROMA. E ora anche il presidente del Consiglio è costretto ad alzare il volume per tener testa alle sortite sempre più roboanti di Bossi: «Le minacce secessionistiche», dice l'onorevole Romano Prodi, «sono tutte di disperazione». Una Lega che cerca di portare nelle piazze quello che non riesce ad ottenere dal Parlamento e in ogni caso il governo non consentirà alcuno scontro illegale o illegittimo.

Prodi alza la voce perché ormai, con le buone e con le cattive, Umberto Bossi ha conquistato il centro del ring. Le polemiche e i riflettori sono tutti per lui. E quella parola d'ordine - secessionismo - che ancora qualche settimana fa faceva sorridere, è diventato il più pervasivo dei temi politici. Lo dimostra la decisione di Prodi di bruciare i tempi: alla fine del vertice bolognese, ieri col cancelliere austriaco, il presidente del Consiglio ha confermato che il governo sta studiando un pacchetto federalista, che il progetto sarà pronto entro poche settimane e che sarà improntato ad un «federalismo forte».

lismo forte».

È il primo ad annusare l'aria, a capire che Bossi sta conquistando uno straordinario potere d'interdizione, è Massimo D'Alema: «Il Parlamento», dice il leader del Pds al Tg3, «deve fare le riforme, non per fermare Bossi, ma perché l'Italia che ne ha bisogno». E le «camicie verdi»? Per D'Alema sin un Paese civile la divisa la portano quelli che devono portare. Oppure i boy scout...».

E se D'Alema si preoccupa di ridimensionare Bossi, dall'altra parte della barricata c'è chi scruta l'orizzonte, guarda lo scenario dei prossimi mesi e gioca d'anticipo. È il caso di Gianfranco Fini, che nel pieno del suo tour siciliano, si è sentito in dovere di far sapere: «Noi faremo sante alleanze per combattere quelli che hanno scelto di votare Lega».

Già, ma perché Fini allinea di cui? Il governo è appena partito, gode di buona salute, su Palazzo Chigi non spira neanche un mezzo refolo di crisi, eppure Francesco D'Onofrio, uno dei pochissimi nel Polo ad

### NUOVO PORTAVOCE

## Un trentenne a Palazzo Chigi

ROMA. Finisce la lunga «caccia» al portavoce di Romano Prodi. Al posto di Silvio Sircana, dimissionario dal giorno della fiducia al governo, va Francesco Luna, redattore del quotidiano «Il Giorno». Si tratta di un nuovo record per il professor Luna, trent'anni fra pochi giorni, sarà l'«uomo più giovane mai approdato a Palazzo Chigi». Luna è nato a Roma il 16 giugno 1966. Fra gli hobby, preferisce il pianoforte alla bicicletta. Dal 1989 è alla redazione romana de «Il Giorno». Si è occupato di cronaca giudiziaria e politica. Durante l'operazione «Restore Hope» è stato per due mesi in Somalia. Il 1995 lo ha trascorso praticamente per intero in Sicilia, seguendo gli sviluppi dell'omicidio di Salvo Lima e delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Vi è tornato per la cattura di Giovanni Brusca. Sue anche le cronache per il quotidiano milanese riguardanti i processi Andreotti a Palermo, Pacciani a Firenze, Pecorelli a Perugia. [Adnkronos]

confidenza. Bossi, propone una lettura originale delle sparate leghiste: «Col pressing, Bossi punta a rompere lo schema bipolare che sembrava dovesse segnare questa legislatura, cerca di spostare il dibattito sul tema centro-periferia e fra qualche giorno il centro-sinistra potrebbe trovarsi davanti al dilemma: mettersi d'accordo con la Lega o stringere una

santa alleanza contro la Lega...». E allora, eccolo lo scenario, pur lontano, pur ipotetico, che piace a Fini e che potrebbe non dispiacere ai settori più moderati del Polo. Silvio Berlusconi, per il momento, se la prende con l'Ulivo: «E' questa maggioranza, è questo governo che devono dire a noi con quale autorità morale pos-

isolare il signor Bossi. Quando l'hanno indotto al traidimento, si sono basati su di lui per reggere il governo tecnico per 15 mesi». Ma Berlusconi lascia aperta la porta a possibili accordi: «Noi proporremo il nostro programma. Se la maggioranza sarà d'accordo, noi saremo d'accordo...».

Certo, il governo spezzato in una luna di miele più tranquilla davanti alla tam-bureggiante offensiva leghista si trova invece a dover bruciare i tempi: le prime riforme in senso federalista saranno contenute in un disegno di legge. Prodi non esclude la possibilità di una richiesta di delega al Parlamento.

In realtà una delega temporanea in ogni caso sarebbe il Parlamento ad approvare la legge-delega. Ma proprio per arginare subito eventuali polemiche sulla delega al governo - perplessità erano nate in Rifondazione e nei socialisti - Pietro Folena, piduista di fede dalemiana, avverte: «Non apriamo una nuova disputa nominalistica sugli strumenti attraverso i quali raggiungere la



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

riforma federalista: qual che conta sono procedure rapide ed efficaci».

E proprio sulle procedure, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni lancia un'idea: «Lo statuto della Regione consente di chiedere ai cittadini lombardi di votare la secessione o la riforma federale: sarà il primo atto che faremo se il governo non si muo-

verà». mentre proseguono le schermaglie, non si attenua la preoccupazione per l'ordine pubblico, per l'incidente, per la scintilla casuale. Dice Prodi: «Abbiamo chiesto a tutti coloro che ne hanno la responsabilità di essere attenti affinché non vengano compiuti reati».

Fabio

### LA PARTITA DEL CUORE

VERONA. A dispetto di quanto chieda agli altri: io padano, questa è la Padania. Io gioco in casa, loro gli stranieri... Arrigo chi avrà i suoi problemi, ma di sicuro non deve fare i conti con l'«ele sinistra» così: l'ex ministro degli Interni Maroni sbarca nell'albergo che fa da «ritiro» alla formazione dei politici in jeans e camicia a scacchi. Massimo D'Alema lo squadra con quello sguardo tra il divertito e il cattivo che ha fatto la sua fortuna: faccia-a-faccia tv: «Maroni? E' simpatico, ma avrei preferito Bossi. E' uno che avrebbe bisogno di sfogare la sua energia in modo più intelligente. Se qualcuno gli regalasse un pallone, sarebbe meglio per tutti...».

Verona sarà anche nel cuore padano, come dice l'ala secessionista Maroni. Ma basta mettere piede nello stadio per capire che qui, per una sera, dei politici non gliene importa niente a nessuno. Sono venuti a vedere i cantanti: qualche fischio per Veltroni, un po' di applausi per Fini durante il collegamento tv col Tg1, tanto per dimenticare che gli ulivi da queste parti crescono male. Poi basta: Fini non gioca per colpa del menisco? Chisseneffrega, basta che ci sia Ramazzotti. L'eroe della sera è lui: il suo faccione da figlio di Roma ladrona compare sul maxischermo: lo stadio - 45 mila persone - così tante a Verona neppure nelle magiche del mundial - scatta in piedi urlando come Napoli davanti a Maradona.

La partita ritarda, e la passerella nazionale-popolare sembra non finire mai. Mara Venier? Applauso. Simona Ventura? Applauso e ulivi lasciati. Frizzi parla a strapaola di preti coraggiosi e nuove Italie che devono nascere. Don Ciotti, che cosa è davvero la lui e i preti televisivi Mazzi e Gelmini il miliardo dell'incasso, conquista un attimo di calma lanciando un appello ai giovani della mafia. Il pubblico dei ragazzini tace, ma basta Ramazzotti faccia ciao sullo schermo perché lo urla travolgono tutti.

I cantanti blu, i politici in giallo, canarino o buonista. Maroni entra in campo per primo e il pubblico regala la sua bella ovazione: pare - ma forse sono soltanto leggende da stadio - che prima dell'incontro abbia preteso che dalle magliette sparissero il tricolore e la scritta Italia. Il post-comunista Veltroni ha il numero uno lascia la porta al post-fascista Vezzoli. Vestito da figurina ingrossata, si piazza al centro del campo, davanti a una difesa che, d'Antoni e parte, pende decisamente a destra: Tajani, Pasetto, Cesini, persino quel Gigi Martini che la



A sinistra: striscione sugli spalti. Bantegodi. A destra: l'arbitro e Walter Veltroni



Qui sopra: Roberto Maroni. A destra: il cantante Eros Ramazzotti



E' Ramazzotti il più applaudito dai 40 mila nella sfida fra cantanti e politici

### Fossa anti-Lega

«Non esasperate la situazione»

BERGAMO. «Capisco i motivi della protesta ma condanno chi esaspera animi già fortemente esasperati». Mentre Umberto Bossi alza il volume e scontro con il potere centralista si fa sempre più aspro, il presidente della Confindustria scende in campo per ridare il senso degli imprenditori privati alle scelte della Lega lombarda ma anche per lanciare un messaggio al governo. «Il problema esiste e non possiamo nascondere, anzi», ha spiegato Giorgio Napolitano all'assemblea dell'associazione industriali - «la situazione è arrivata a un punto di criticità. Se il governo riuscirà nei prossimi giorni, non nei prossimi mesi, a dare segnali concreti che vadano nella direzione di una semplificazione del sistema fiscale, burocratico e amministrativo, allora probabilmente riuscirà a placare gli animi e a riprendere il controllo. Se questo non verrà fatto - ha aggiunto - difficilmente il problema sarà risolvibile. Non dico che si arriverà alla secessione o sicuramente ci saranno forti tensioni».

«Tenere unito il Paese - secondo il leader degli imprenditori privati - è il problema dei problemi in questi giorni, anche perché - spiega - la questione del federalismo è stata sottovalutata in passato ed ora è correte. Quando potrebbe provocare gravi rotture all'interno del Paese». «Se i governi precedenti - ha affermato Fossa - avessero già utilizzato la leva della semplificazione fiscale e burocratica, gli animi non sarebbero esasperati e si sarebbero arrivati a questo punto in cui bisogna stare molto, molto attenti. Come se ne esce da questa situazione? Secondo il presidente di Confindustria «con un federalismo che riduca drasticamente gli adempimenti burocratici. Un federalismo che non duplichi le burocrazie ma renda più efficienti le amministrazioni, migliori le condizioni in cui operano le imprese, risponda alle istanze specifiche culturali, una logica - ha sottolineato - che rispetti, ma al tempo stesso tiene unite le diversità». Ma attenzione - ha avvertito - «di federalismo, il funzionamento della pubblica amministrazione, la semplificazione legislativa, non sono concessioni da fare a questa o quella parte del Paese. Sono strumenti per determinare un salto di qualità nella cultura amministrativa e civile».

Guido Tibergh

# Veltroni o D'Alema? Meglio Eros E Fini: bravo Maroni, è il nostro «straniero»

figurina Panini l'ha fatta sul serio. 20 anni fa, nella pagina della Lazio, appiccicato Garlaschelli e Chinaglia con lo sguardo fiero dell'uomo di destra e i capelli che si facevano anno in anno più radi. Ora, da deputato di An, è pelato quasi come un naziskin ma alla palla da ancora del tu, direbbero i cronisti sportivi. E' un giocatore vero e si vede: Ramazzotti lo brucia segnando il gol dell'1-0 e lui si vendica buttandolo giù.

Il presidente di An (menisco) dà forfait  
E il vicepremier, senza fiato, esce subito

uno qualunque. La gente lo fischia come un bieco assassino. Il centrocampista - l'attacco, escluso Maroni, sono tutti di sinistra. Ma parlare di attacco a ruoli è un'esagerazione: Massi-

che tocca, e per la gente è troppo impegnata a guardarsi il suo Eros - trovare il tempo di mettersi a ridere. Il suo primo tiro in porta, dopo minuti, è moscio come un budino. Il secondo, dopo mezz'ora, finisce addirittura in porta. 10', e segna pure Maroni, che fino a quel momento si era conquistato un angolo di campo libero e indipendente, mancando ogni pallone che gli arrivava dai nemici della Padania.

Forse il segretario del Pds era in fuorigioco, il leghista ha avuto una fortuna quasi sfacciata, ma Francesco Baccini - il portiere cantante - si rialza e sorride. E nessuno, né in campo né fuori, sembra ricordare il ritornello della sua ultima canzone: «Fini Bossi e Maroni, m'hanno rotto i coglioni. D'Alema e Cesini fan paura ai bambini...». Vogliamoci bene: la palla è rotonda.

# «Tifiamo solo per i padani»

## Borghesio e gli Europei: ignoriamo gli Azzurri

«Fuser capitano dà garanzie. Ha detto che giocherebbe con la Padania»

Il parlamentare leghista Mario Borghesio



Ecco, gli azzurri. «I verdi, grazie. L'azzurro è il colore del Mediterraneo e di Napoli, la loro capitale morale. La Padania avrà la maglia verde alpina. E passiamo al controllo tecnico della formazione». Controllo etimologico? «Con questa nazionale il padano può tifare solo pro-quota». Come sarebbe? «Finco alla nascita della nazionale

padana, si tifa per i nostri e basta. Peruzzi, ad esempio, va. Ma è della Juve. E' di Viterbo. Viva Toldo. Mussi, Carboni... Bene, bene. Sono toscani: zona di confine». Di Matteo? «Il nome promette male. Da dove viene? Sciusiuse? Rausi». Ha bucato, onorevole. Sciaffusa è nel Cantone di Sciaffusa.

«Non mi fido. Sarà una traduzione in italico-meridionale. Dubbio meglio Fuser, che è di Venaria».

Maggio a Maldini.

«Ma come capitano vogliamo Fuser. Ha detto che giocherebbe con la Padania: dà garanzie».

Costacurra, Di Livio...

«Di Livio è... Giochi coi... Dentro Donadoni, bergamasco».

Albertini, Del Piero, Zola.

«Avanti. Ho fatto Zola».

«E' sardo, no? Rappresentante di una nazione vicina e amica. Lo prendiamo».

Infine Ravanelli.

«Di dov'è?»

Perugia.

«Mi spiace. Troppo giù. Gioca Castaldi. Finiti gli italiani?».

Il presidente della Federcalcio, Matarrese...

«Matarrese cucù, in Padania non ti vogliamo più».

Matarrese ha detto che la vittoria...

«Senta questa, sull'aria del porompomero: «Torna nella tua terra te-

run, torna nella tua terra te-run, torna nel Meridion». Gliel'hanno cantata a Brescia, di recente».

Torna lei umano per un attimo, se ci riesce: Matarrese dice che la vittoria europea uni-

lluso. Sarebbe l'ultimo colpo di coda del centralismo. I padani non abboccherebbero».

Ma il leghista ha il permesso di festeggiare la vittoria?

«Mmm. Purché si ricordi che sta subendo una violenza. E che deve girare solo per i nostri».

E Olimpiadi che farete?

Nell'atletica abbiamo D'Urso. Per la... Quando corre quel-

lo, la Lega tifa Svezia».

Parò il primato di M...

«Non dispiace neanche a voi...».

«Scherza? Per noi Menna è come Lewis: uno straniero».

Che non sia in Sacchi?

«Perché lasciò Milano per Roma? Vogliamo Capello».

Sacchi è romagnolo.

«Già, è vero. Allora va bene».

Massimo Gramellini

[r. l.]



Maurghetta

si laurea

in economia.

Marco punta

per il servizio

militare.

1992  
Oscar a Salvatores  
per «Mediterraneo»



1993  
Salari, Ciampi strappa l'accordo  
Ha vinto l'Italia che guarda al futuro



1994  
Due ragazze d'oro  
Trionfo per l'Italia



1995  
Bosnia, è il giorno della pace  
Clinton impone l'accordo ai tre nemici



La macchina

Commedia

la telecamera.

Papà ultimo

nella gara

di sci.

## LA STAMPA IN CD-ROM

### GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienza, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso della cronaca precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la cronaca 1992, 93 e 94 (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la relazione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienza (81-92) (L. 200.000)
- Pagamento: ☐ contante ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
- (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

(L. 300.000)

(L. 200.000)

(L. 200.000)

(L. 500.000)

(L. 200.000)

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fisc.

Via

N.

Città

Tel.

Firma

Numero Verde  
167-802005

È una creazione  
LA STAMPA

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32 - 10126 - Torino



Milano, l'ex vicepresidente della Confindustria accusato di concorso in bancarotta è agli arresti domiciliari

# Patrucco, manette per il crack

## Un buco di 500 miliardi nella sua società

MILANO. Concorso in bancarotta fraudolenta a falso in bilancio. Queste le accuse contestate a Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, che da ieri è agli arresti domiciliari.

Identico provvedimento è stato emesso anche nei confronti di Roberto Pesaro, Luigi Regis Milano e Manfredi Lefebvre d'Ovidio: un quinto ordine di custodia cautelare non è stato eseguito perché il destinatario Giorgio Scelsi, ex amministratore del Casinò di Saint-Vincent, vive in Svizzera.

Le accuse si riferiscono al crack della Unipar (Unione Nazionale di partecipazioni), dichiarata fallita nel '93. Patrucco era il presidente (carica assunta nel 1988), Lefebvre d'Ovidio il vice, Pesaro il consigliere delegato. Scelsi era il consigliere d'amministrazione; stessa carica che detenevano altre cinque persone, per ordine del gip sospese da tutti i loro attuali incarichi societari. Sono: Umberto Saini, Pierangelo Dacroma, Marzio Agnoloni, Paolo Giulini e Maria Gabriella Attardi.

Per la verità il crack che conduce l'inchiesta, Carlo Nocerino, aveva chiesto l'emissione di undici ordini di custodia, in carcere, ma il gip, Nunzia Caravolo, ha deciso diversamente: cinque provvedimenti restrittivi (e non in carcere, bensì ai domiciliari) e cinque sospensioni cautelari.

L'indagine è complessa e prende l'avvio dal fallimento della Unipar, tre anni fa. Dai libri contabili emerge un ammontare di 244 miliardi, ma il buco reale sarebbe più del doppio: 500 miliardi. Un buco che si è tentato mascherare con fittizie operazioni di compravendita, utilizzando in particolare società del gruppo Unione Manifatture e Gerolmich: da qui, per alcuni degli indagati, l'accusa di falso in bilancio.

In quanto alla bancarotta fraudolenta, si sarebbe effettuata con grossi e incomprensibili trasferimenti di capitali: c'è, ad esempio, il passaggio di 140 miliardi di lire, non giustificato, alla Eurobelge, una finanziaria estera. E quindi il sospetto che parecchi di quei miliardi siano finiti in banche e finanziarie oltre confine.

Non solo: ci sono tentativi di ripianare le perdite, che man mano si accumulano, con vendite a passaggio di pacchetti azionari. Così Unipar cerca di «liberarsi» di miliardi di obbligazioni Sasea, la finanziaria lavatrice di Florio Fiorini, già in difficoltà: così vende titoli alla banca Bruxelles Lambert, cui è azionista proprio Lefebvre d'Ovidio.

Tutte operazioni poco chiare che vengono scoperte dai liquidatori che, dopo la dichiarazione d'insolvenza di Unipar, devono distribuire tra una galassia di 21 società. Le operazioni sospette vengono poi analizzate dalla Guardia Finanza-

che rapporta al magistrato: da qui le accuse di bancarotta a falso per gli amministratori.

Tra questi il più è certo Carlo Patrucco, 55 anni, originario di Casale Monferrato, che nel 1984 diventa presidente della Confindustria, nonché responsabile per i rapporti sindacali. Come industriale possiede Cerutti, dopo essere stato presidente della Fila. A metà degli Anni Ottanta mette su la Finprogetti, una merchant bank attiva soprattutto nel settore delle piccole e medie imprese. Ed è la Finprogetti che acquista nel 1987 la Unipar dalla Finrex di Carlo Borlenghi.

Unipar è in crisi per quanto riguarda la sua attività principale (distribuzione di prodotti chimici) ma è pur sempre una società quotata in Borsa e Patrucco ha un progetto ambizioso: creare una holding per il controllo di partecipazioni nel settore assicurativo. Ma il progetto non riesce e decollare Unipar passa di mano in mano: prima a Eurobelge (di Lefebvre d'Ovidio) e alla Cerutti (sempre di Patrucco), poi al gruppo Gerolmich-Cameli-Unione Manifatture e Uno holding. Gruppi che falliscono a loro volta con perdite per centinaia di miliardi. Per Unipar, una scatola vuota utilizzata per operazioni di vario tipo, il fallimento ha, secondo i magistrati, anche un pesante risvolto penale. (r. m.)

PARMA

## Si costituisce, ma non c'è la cella

Si è costituito in carcere, ma per entrarvi ha dovuto aspettare alcune ore perché nessuno aveva avvertito il penitenziario. C'era una cella pronta. Costanzo Vittorini, 37 anni, di Frosinone, è stato protagonista di una vicenda giudiziaria diversa dalle solite: in genere le cronache raccontano i innocenti che non riescono a uscire di prigione, non

colpevoli che non riescono ad entrarci. L'uomo doveva ritornarvi dopo che erano meno i motivi (di salute) della sospensione della pena per un anno sanciti dal tribunale di sorveglianza. Roma. Vittorini si è presentato al cancello del carcere di Parma per costituirsi, ma il suo arrivo ha spiazzato le guardie, che non erano avvisate. (Ansa)



sinistra Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria

in marketing era in contatto diretto con il capitale. Nel 1976, tre anni dopo sposò Nicoletta, figlia di Carlo Cerutti, storica famiglia, leader mondiale della produzione di rotative per

Nel 1975 ha già salito i primi gradini della scalata: Carlo Patrucco capeggia un gruppo di giovani industriali grintosi e poco rispettosi dell'austerità imprenditoriale piemontese, è vicepresidente regionale e in due anni, arriva la carica a livello nazionale. Giovane, brillante, soprattutto dinamico riesce a far

azienda, carica confindustria, rally, collezionismo di automobili, tennis, golf, ricerca di vini e grappe pregiate.

In Confindustria i rapporti con il sindacato finiscono in sintonia con il presidente Lucchini. Nel frattempo, da manager, è diventato imprenditore: quando il suocero dall'azienda si fa liquidare il 50%, entra in società e fonda finanziaria Cerutti e Associati, prima tessera del mosaico degli affari: ancora rotative, tessile (insieme a Lefebvre d'Ovidio), assicurazioni. Girandola di partecipazioni di alleanze con personaggi talvolta chiacchierati, fino all'incidente della Formula 1 e al colpo di grazia: legato al settore automobilistico: il tentativo, fallito, di creare un monopolio nella produzione di caschi per auto e mo-

Bruno Gianotti

## La «meteora» della finanza

### I sogni infranti, dalle bici alla Formula Uno

DALLE biciclette alla Formula 1, dalla scuola di amministrazione aziendale alla vicepresidenza di Confindustria: Carlo Patrucco, Casale Monferrato, classe 1946, è passato come una meteora nei cieli dell'alta finanza italiana. Le bici: il settore del padre Giulio: le riparava e le mandava, prima di passare ai ricambi per la Formula 1. Il sogno svanito all'alba: prima con l'acquisto della Lola-Larousse, poi la creazione di una scuderia tutta sua,

con la «Lambo 001», un'idea di Forghieri. La scuola di amministrazione aziendale era il primo lavoro, assistente, dopo la laurea in economia e commercio (tutti 30 e lode). La vicepresidenza di Confindustria, nel 1984, era la consacrazione, ispirata da Luigi Lucchini e possibile rampa di lancio per la futura presidenza, quando gli altri concorrenti si chiamavano Walter Mandelli, Giancarlo Lombardi e Luigi Abete.

Una scalata rapidissima fino ai

vertici confindustriali e caduta a precipizio, cominciata proprio dall'incidente della scuderia di Formula 1. Presentazione a Modena (quasi una sfida alla Ferrari), nel 1991, madrina la già famosa Alba Parietti, l'appoggio di sponsor come Agip, Eni, Victor's, Imi, Nolan, Gram Padano. Amici come Pini (quello dei ristoranti), un budget da 21 miliardi e socio giapponese, tale Yoshiro Doi, che promise il non

non una lira. Dicono che i guai del ciclone Pa-

trucco siano cominciati proprio da quelle promesse mai mantenute: che il fallimento della scuderia (il Central Park Modena Team), abbia innescato una catena che ha fatto crollare uno dei più grandi imperi casalesi. Perché Carlo Patrucco, diplomato ragioniere all'istituto tecnico Leardi, laureato a Torino con una tesi sul marketing nella grande distribuzione, assistente alla scuola di amministrazione aziendale e poi consulente d'impresa specializzato

Nominata una task force contro l'emergenza encefalite mentre si diffondono voci incontrollate

## Reggio ostaggio della psicosi

### Scuole ancora chiuse, paura in Calabria

Reggio Calabria. E' ormai lavoro da sei giorni ininterrottamente - raccogliendo dati ed esaminando relazioni mediche che continuano ad arrivare - l'Unità di crisi che, a Reggio Calabria, sta fronteggiando l'emergenza encefalite.

La task-force, voluta dal sindaco Italo Falcomata e insediata già poche ore dopo le prime morti sospette, è composta da medici degli Ospedali Riuniti (quelli, cioè, che hanno seguito direttamente i casi certi di encefalite virale) e dell'Azienda ospedaliera reggina, da funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità e del ministero.

La situazione - dopo i due



I sanitari: nessun allarmismo ma massimo rispetto delle norme igieniche. Negli ultimi due sospetti esclusa la presenza del virus

decessi dell'inizio della settimana e quello di un bimbo di tre anni, il 21 maggio scorso, quest'ultimo morto dopo essere stato sottoposto a un intervento chirurgico per un attacco d'appendicite, non registra novità di rilievo rispetto alle ultime.

Su uno dei due casi sospetti che sono registrati giovedì - si tratta di bambini

ningoencefalite virale. Una malattia ugualmente grave, ma sostanzialmente diversa per l'agente che la provoca.

La vicenda sembra lontana da una fase tranquillizzante. La gente continua ad aver paura, si dà delle scure, sente dire da medici e da amministratori l'ondata di spavento, che ha avuto il momento più acuto nell'allontanamento di domestici e dipendenti extracomunitari, ne è segnata l'inquietudine.

Sul Garibaldi e a piazza De Nava, «salotti buoni» della città, nei crocicchi non si parla d'altro, pur se i punti di vista divergono. C'è chi crede ai comunicati ufficiali e predica fiducia e chi, invece, teme che non tutta la verità sia venuta veramente fuori, che i cerchi insomma di nascondere l'esatta consistenza di quanto è accaduto e sta tuttora accadendo.

A questo occorre aggiungere che, nella tradizione delle leggende metropolitane, le voci si rincorrono incontrolla-

te e così nella fantasia popolare l'acqua diventa il veicolo dell'infezione, i decessi si moltiplicano a distanza di poche ore e i ricoveri sfiorano le centinaia di unità.

Questa psicosi ha superato ormai i confini della città, creando paure e timori anche in altri centri della regione, con qualcuno che dice che forse è il caso di andare a Reggio Calabria in questo periodo perché non si sa mai. La task-force, comunque, anche ieri ha diffuso un comunicato in cui si sottolinea che, pur se non si vuole assolutamente sottovalutare l'ipotesi di epidemia, la situazione appare sotto controllo, invitando comunque la popolazione al rispetto delle più elementari precauzioni.

Le scuole, comunque, risapiranno soltanto martedì. Il sindaco Falcomata, infatti, ha prolungato di altri tre giorni gli effetti dell'ordinanza emessa dopo i primi decessi.

Diego Minuti

## Preso a Trapani l'incarcerato il medico della mafia

TRAPANI. Gli arrestati in un'operazione antimafia sulla costa di Alcamo e Castellammare del Golfo c'è Ignazio Melodia, 31 anni. E' il figlio di Filippo Melodia, il rapitore di Franco Viola, la prima giovinetta siciliana che rifiutando le offerte riparatrici, mandò in prigione il suo violentatore. Coraggiosa e onesta, disse: «Non l'amo e non lo sposo». Il caso fece scalpore in tutto il mondo e tanti dopo aver letto la condanna, inviato al confino come presunto mafioso, Filippo Melodia fu assassinato con alcune fucilate vicino a Bologna. Ora il figlio è accusato di associazione mafiosa nell'operazione che all'alba di ieri ha condotto in carcere sedici individui: un altro c'era già e un altro ancora è latitante.

Sorprese quando il procuratore Croce ha letto l'elenco degli accusati. Il nuovo capo della mafia di Alcamo, 5 mila abitanti, sarebbe il parente dei Melodia, Ignazio Melodia, 42 anni, medico scolastico nella Usl alcamese. L'hanno bloccato nel sonno nel suo alloggio via Madonna del Riposo. Un appunto decisivo l'ha dato un altro medico, Vincenzo Ferro, 31 anni: si è pentito e ha voltato le spalle alla cosca un tempo capeggiata dal padre Giuseppe. «C'era bisogno che qualcuno rompesse questa catena della mia famiglia», ha dichiarato il pentito sostenendo che il clan collegato con la cosca corleonese ha partecipato agli attentati a Firenze, Milano e Roma. Ferro è dei imputati che fra 4 giorni compariranno davanti al gip di Firenze nell'udienza preliminare sulle stragi del '93. Sette dei 36 imputati sono diventati collaboratori della giustizia.

Nell'inchiesta siciliana sfociata in 18 ordini di carcerazione è coinvolto anche Giocchino Calabrò, figlio di un indiziato di aver preso parte alla strage di Pizzolungo (madre e i due figli furono uccisi). Fallito al giudice Palermo, l'ingegnere Omar Said Mugna, uno degli amministratori della Shifco, la società gestisce la flotta di pescherecci donati dall'Italia nell'ambito del progetto della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Il magistrato non sarebbe riuscito convinto dalle dichiarazioni di Mugna, che avrebbe sostenuto di essere lui il titolare della Shifco. In due occasioni, infatti, alcune imbarcazioni sarebbero state sequestrate e a pagare il sarebbe stata una ditta italiana. Il che, per Pititto, renderebbe poco credibile il racconto fatto da Mugna. Non solo: anche le risposte date dall'ingegnere su un presunto traffico di armi non sarebbero state convincenti.

(Ansa)

Antonio Riboldi

## IL CASO

UNIFORMI  
IN UNIFORME

Il comandante generale ha intimato i promotori: scioglietevi al più presto

## Il sindacato divide i carabinieri

### Un braccio di ferro fra l'«Unarma» e Federici

firmati dal penultimo sottosegretario Carlo Maria Santoro, che non lasciano margini di mediazione.

«La sola adesione all'associazione Unarma», recita il documento - che presenta le caratteristiche proprie di un'organizzazione sindacale, può comportare la violazione degli art. 3 della legge 11 luglio 1978, n. 382 e 31 del Regolamento di disciplina militare. Tradotto in italiano, significa una cosa sola: chi ha cariche in Unarma sta violando i regolamenti. La drastica. Licenziamento in tronco.

«E' un gravissimo attacco alla democrazia nel nostro Paese», lamenta il presidente dell'Unarma, Ernesto Pallotta - afferma che un corpo di polizia, o una forza armata, è per dei principi costituzionali di democrazia. La nostra attività è stata espletata nell'ambito dell'esercizio di diritto sancito dalla



Il comandante dei carabinieri, il generale Federici

Costituzione, la difesa del cittadino anche carabinieri.

Segue il lungo elenco di benemerite che Unarma rivendica: squadra sportiva, lotta greco-romana; convenzioni con studi medici, dentisti, pediatri e altro; convenzioni con studi legali e commercialisti; convegni; giornale d'informazione per gli iscritti; raccolta di fondi a scopo di beneficenza; aiuto materiale a un bambino cerebrale di Bari da opera-

re a Genova; sostegno economico a familiari di carabinieri caduti in servizio; difesa legale di carabinieri e appuntati contro i presunti abusi di superiori e dell'amministrazione.

C'è però un ultimo punto, tra le attività di Unarma, che è quello davvero scottante. «In proprio l'associazione ha presentato ricorso per il riconoscimento al diritto sindacale chiedendo l'abrogazione dell'art. 8 della legge 382/78». Anche qui è indispensabile la traduzione: Unarma ha presentato un ricorso al Tar, e poi al Consiglio di Stato, per ottenere libertà sindacale nelle forze armate. «Il sindacato militare c'è in quasi tutte le forze armate», dicono i carabinieri. Non vediamo dove lo scavalco, dice Pallotta.

Besta ingenuità. Il Coker, intanto, s'è sentito spiazzato e ha chiesto chiarimenti al comandante generale.

(r. int.)

Borghesio contro la Stet

## «Cellulari regalati ai giornalisti»

ROMA. La Stet ha regalato un telefonino cellulare ad alcuni giornalisti presenti all'assemblea di giovedì a Torino? E' l'onorevole Mario Borghesio, leghista, a chiederlo direttamente al ministro del Tesoro, attraverso un'interrogazione a risposta scritta. «Nella borsa con le copie del bilancio e le scritture contabili - sostiene il deputato - è inserito un titolo grazioso omaggio ad apparecchi telefonici cellulari Nokia del valore di circa un milione. Così, Borghesio vuol sapere se non ritenga del tutto irregolare questo palese tentativo di capta benevolenza dei giornalisti economici, chiamati a rescattare le correzioni complete e i rialisti economici della Stet?». E' di oggetto simbolico promozionale dell'attività del gruppo. «Se è stato dato solo ad alcuni giornalisti?». Ne abbiamo portati un certo numero; qualcuno può rimproverare senza.

(r. int.)

Due interrogatori

## Omicidio Alpi L'accusa vola in Yemen

ROMA. E' interrogato ieri a Sanaa, nello Yemen, il sultano sovrano Abdullahi Musa Yusuf, indagato dalla procura romana per l'omicidio di Maria Alpi e di Hrovatin. L'altro ieri, il pm Giuseppe Pititto interrogato per altre dieci l'ingegnere Omar Said Mugna, uno degli amministratori della Shifco, la società gestisce la flotta di pescherecci donati dall'Italia nell'ambito del progetto della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Il magistrato non sarebbe riuscito convinto dalle dichiarazioni di Mugna, che avrebbe sostenuto di essere lui il titolare della Shifco. In due occasioni, infatti, alcune imbarcazioni sarebbero state sequestrate e a pagare il sarebbe stata una ditta italiana. Il che, per Pititto, renderebbe poco credibile il racconto fatto da Mugna. Non solo: anche le risposte date dall'ingegnere su un presunto traffico di armi non sarebbero state convincenti.

(Ansa)





E' già finita la favola inebriante dei campioni che la storia baciò nel '92

# Danimarca, gli angeli senza ali

Il ct Nielsen: oggi più bravi ma meno forti

DAL NOSTRO INVIATO

Il danese Hans Jorgen-Nielsen aveva una nome da calciatore e avrebbe voluto diventarlo. Invece si accontentò di fare lo scrittore. Per consolarsi scrisse un romanzo intitolato «L'angelo calciatore» che gli diede la fama e che contiene memorabile classificazione: «Esistono tre categorie di giocatori. Ci sono quelli che vedono i buchi che non c'è tu e qualsiasi altro difendente in piedi sulla tribuna e quando poi palla cade come previsto, ti senti contento e rasscurato. Poi ci sono quelli che all'improvviso ti fanno notare un buco che, forse, è più sveglio, avresti visto anche tu: ti regalano delle sorprese che ti riempiono di entusiasmo. Ma poi ci sono quelli che il buco lo creano dove non dovrebbe esserci...». Gli angeli calciatori, appunto, così Michael e Laudrup.

Anche sul prato della Westwood Hall, allenandosi con i compagni, inventano buchi nei quali infilare il loro ancorato a un pallone, indisturbati e rimpiazzati dall'altra parte, davanti al portiere, qualche volta già oltre. Quando ripiega le ali, Michael continua a volare, ma per quanto prato-cielo possa percorrere, non raggiungerà mai la storia. E' già passata qui, quattro anni fa, quando l'aspettava. Ha sollevato Brian e i compagni e ne ha fatto i campioni d'Europa, mentre Michael li guardava in tv, dopo aver rifiutato la convocazione di un incompetente, l'ennesimo Nielsen (Richard Moeller). Fu la più bella storia degli Europei, un per Nielsen (Hans Jorgen). La scena inizia: mostra il delegato Uefa la storia cancellando la Jugoslavia dal torneo e decidono di richiamare

Pochi i superstiti di quell'avventura che divise anche i fratelli Laudrup: Brian alzò la coppa ma per polemica Michael non c'era

Brian Laudrup (a fianco) e la coppa vinta nel '92; a destra, il fratello Michael

re la Danimarca. Seguono squilli di telefono per un allenatore e ventidue giocatori. Moeller Nielsen viene sorpreso mentre sta cambiando il rivestimento della cucina (sul comodino, s'immagina, «Pomeriggio di un piastrellista», di Lars Gustafsson). Il libero Lars Olsen (chiamato a rimpiazzare Morten Olsen, perché nella difesa danese morten Olsen fa un altro) è una spiaggia turca e, non trovando posto in aereo, guida l'auto fino a Copenaghen. Il portiere Peter Schmeichel sta preparando una campagna Wwf e si rammarica di dover trascurare i pianigradi in via di estinzione. Il mediano Kim Vilfort è al capezzale della figlia morente di leucemia e farà la spola tra gli stadi e l'ospedale. L'angelo calciatore, Michael Laudrup, ha staccato il telefono.

Inventandosi partita dopo partita il futuro, quando non credevano di uno, i danesi vincono il titolo. E' perfino naturale che il gol decisivo lo segni Vilfort e inevitabile (per la scienza medica e per la spietata compensazione che la sorte esige), che sua figlia muoia di lì a poco. Ora i campioni sono tornati. Ve ne a riconsegnare il titolo, più snobbati di quattro anni fa (Sachsi: l'unica certezza è che questa volta ci sarà un caso Danimarca). Non hanno portato con sé le illusioni. Si



ritrovati per una rimpatriata, prima di lasciarsi per sempre. Hanno tutti un biglietto e un pensiero altrove.

Moeller Nielsen, l'allenatore piastrellista, ha una nuova e un nuovo contratto con la federazione finlandese. Dice: «Quattro anni abbiamo sorpreso tutti, ma io dico che eravamo la squadra migliore, anche senza avere i migliori giocatori. Oggi abbiamo giocatori più forti e inferiori come squadre. Un modo per dire che avrebbe preferito trovare occupato il telefono degli angeli.

Vilfort, il mediano-padre, ha avuto un'altra bambina e ha rifiutato le offerte dell'estero per poter stare vicino alla famiglia. Dice di non voler ricordare il passato. Quando tornerà a sarà felice anche se avrà alzato la coppa e, presto, smetterà di giocare.

Steen (inevitabilmente) Nielsen ha aperto una pizzeria a Vejle e aspetta ansia di tornare là per cucinare, la sua vera passione.

Schmeichel (che da ragazzo ripartiva e cerca di sfondare) dice che il premio più bello l'ha già avuto: una fornitura di birra a volontà e a vita per aver segnato un gol decisivo per l'Hannover. Comunque gli vada, è allegro.

Bech, il centravanti, ha appena avuto un ingaggio miliardario dal

Middlesborough, pensa a fare grandi cose in Inghilterra l'anno prossimo e dice che, per gli basta l'onore di giocare con Michael Laudrup.

Lui, l'angelo calciatore, ha un biglietto di seconda classe per il Giappone (destinazione una squadra minore) e nasconde i rimpianti con i propositi. Dice: «Questa è mia ultima grande occasione. Dopo, qualunque farò, non accorgerà nessuno. E' come se giocassi sentendo la luce che si spegne. Spero di riuscire ancora a mandare bagliori e tutta la squadra con me. Forse ci crede neppure lui, ma non crederci è diventata una tattica vincente, per il piastrellista. Domani debuttano con il Portogallo. Se passano il turno potrebbero incrociare l'Italia. Guardandoli dalle tribune si vedono buchi in quali infilare il loro destino. Ma questo è un lavoro da angeli.

Gabriele Romagnoli

## SPORT FLASH

**CALDO: MOLISTE SESSUALI.** Sette giocatori e preparatore dell'Hercules Alicante sono stati arrestati per molestie sessuali nei confronti di due ragazzine. Il maggio, in albergo dove si festeggiava la promozione in A, le due giovani sarebbero state attirate in camera e lì trattenute per 2 ore, dopo che i giocatori usciti nudi dagli armadi.

**PORTE SGRATE A CATANIA.** Ignoti vandali hanno segnato giovedì notte le porte di gioco dello stadio Cibali di Catania, dedicato ad Angelo Massimino, stasera si disputa l'amichevole Atletico Catania-Inter per beneficenza. Il danno è già stato riparato.

**NUOVO MUSEO.** La Ferrari ha concluso ieri i lavori di Imola. Nelle ultime prove Schumacher (foto) ha usato il nuovo musetto rialzato che pare abbia funzionato bene. Solo la prossima settimana deciderà se usarlo in Canada. Martedì Irvine proverà il Mugello.

**FIAT.** Rally di Polonia, 2ª prova del Trofeo Fiat Cinquoscento, Caviglioli precede Maselli. Oggi conclusione.

**ITC.** Alessandro Nannini (foto) con l'Alfa Romeo 155 V6 Ti è stato il più veloce nella prima prova della 4ª gara di ITC, in programma domani a Helsinki, precedendo i tedeschi Aizen e Ludwig.

**Ogil.** Bene anche Alfa Larini (4ª), Fisichella (7ª), Bartels (9ª).

**TIRO A SEGNO: DI DONNA 4ª.** Nella tappa milanese di Coppa del Mondo, Roberto Di Donna è giunto 4ª nella pistola libera, dopo vittoria nella pistola 10 mt. Successo di Kirilov.

**TIRO A VOLO: VINCE FRANCONI.** A Lonato (Bs), Claudio Franzoni ha vinto la prova di Coppa del Mondo 189/200 piattelli, 4ª Daniele Di Spigno (183/200). 1ª l'Italia (con Ugo Procacci) nella prova a squadra.

**LA TRIS PADIA.** 4ª Corsa Tris di giovedì notte a Livorno (galoppo): combinazione 8-14-15, quota lire 3.712.100 (2394 vincitori).



# E' NUOVO

## E' A CUNEO SUPER UNION

## IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI

OFFERTISSIMA SOLO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE CD ROM 4X A L. 69.000

INAUGURAZIONE 7-8 GIUGNO con rinfresco

**IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE**

- CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE
- PROCESSORE PENTIUM® 100MHZ PCI
- CACHE PIPELINE BURST - SVGA 1280X1024 (16 MIL. COL.)
- CD ROM DECODER
- DRIVE 3 1/2 1.44 MB • TAST. WIN 95

**HD 1.3 Gb** **15 Mb**

**CD ROM 8X** **CASSE MULTIMEDIA**

**SCHEDA AUDIO 16 BIT** **20 PACCHETTI SOFTWARE**

**IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000**

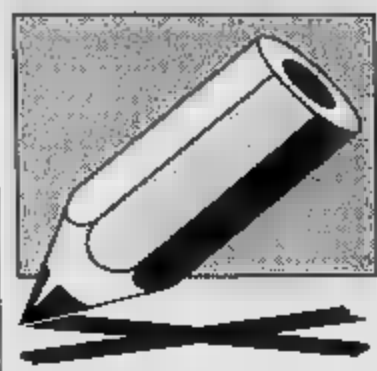


**REGALI PER TUTTI** MAGLIETTE, SPILLE, PENNE... E TANTI ALTRI FANTASTICI OMAGGI

**P.ZA EUROPA, 9**

- LAUREA OFFICI IN ITALIA**
- CUNEO - P.za Europa
  - TORINO2 - Via Valpurga-Caltan, 18 011/6509531
  - MILANO - Via San Galdino, 5-02/33105690
  - GENOVA - Via Martini, 30/R 1/375682
  - FIRENZE - Viale Vellari, 127 055/574608
  - ROMA - Via Casoria, 20/22 06/7027451
  - SALERNO - Via Carlo Trebbio Teste
  - VARESE - Via Merini, 14 0332/830001
  - BRESCIA - Viale Piave, 203 030/3365661
- PUNTI VENDITA:**
- TREVISO (Conegliano) 0438/412372
  - VERONA 045/113864
  - LECCE 0832/75741
  - COSENZA 0984/75741
  - CALABRIA 0965/22973
  - CATANZARO 0961/727454
  - CAGLIARI
  - MANTOVA
  - MAGLIE 0836/427910
  - ANDRIA
  - CROTONE
  - NOVARA 0821/35894





## Domani dovranno scegliere chi guiderà l'amministrazione fino al Duemila

# Osasio e Isolabella alle urne

### Quattro le liste in ognuno dei due centri

Un impiegato, un agricoltore, un imprenditore e uno studente: si gioca fra questi quattro la scommessa elettorale domani a Osasio, 670 abitanti. Due liste civiche a sostegno di candidati che già hanno una storia nell'amministrazione della città: due liste politiche che sostengono candidati esterni, residenti a Torino. Elio Chiaramello, 41 anni, impiegato alla Piet, è sindaco uscente: si candida sostenuto dalla lista civica «Per Osasio». Ricorda agli elettori il lavoro compiuto dall'...

in questi passati: «Dal '91 ad oggi la popolazione è cresciuta di quasi 100 abitanti. Ho guidato una piccola rinascita del paese. Con l'approvazione della 4ª variante del piano regolatore, che rientra nel mio programma per il futuro, si interverrà sul recupero degli spazi storici. Ho ottenuto che Osasio avesse una banca e una farmacia, ho lottato e continuerò a lottare affinché la città abbia una scuola materna».

«Crescere insieme», la seconda lista civica, candida Silvio Cerutti, 29 anni, agricoltore e assessore uscente. «Assicuro agli elettori un totale di 23 - dice - o un impegno molto al sociale e alla salvaguardia dell'ambiente. Sarà importante ripristinare una linea diretta tra i trasporti Osasio-Torino che è troppo tempo non viene più. Inoltre vorrei dedicare energie nel trovare soluzioni per il tempo libero. Cerutti ha portato avanti nella scorsa amministrazione una dura battaglia contro la Vias, una ditta di verniciatura industriale, che mobilitò ancora affinché l'aria di questa città sia respirabile».

Franco Nocetti, 49 anni, imprenditore torinese, è sostenuto da «Piemonte nazione d'Europa». «Ci battiamo per l'autonomia della nostra regione - spiega - contro le tasse esagerate, contro la burocrazia esasperante. Intendiamo portare in consiglio comunale almeno un rappresentante di opposizione che sia la vera voce dei cittadini».

L'intenzione dei «Verdi verdi» è coniugare l'economia a protezione ambientale. La loro proposta per la poltrona di sindaco è Claudio Zaffino, 25 anni, lavoratore e studente in giurisprudenza. «Esiste un atteggiamento sospeso verso di noi - dice - spesso gente pensa che sia nostra intenzione ostacolare lo sviluppo a vantaggio dell'ambiente. E' falso: lo sforzo sarà quello di armonizzare il progresso di tutte le parti».

Carliotta Oddone

#### I CANDIDATI DI OSASIO



La lista 1, candidato a sindaco Claudio Zaffino, presenta per il Consiglio comunale: Alberto Lupi, Donatella Zaffino, Alba Baccalatte, Elisabetta Tarocchioni, Luciana Facchini, William Nuzzo, Benito Zaffino, Isidoro Zaffino, Gianpietro Plo Lupi, Giuseppa Zaffino.



La lista 3, candidato a sindaco Silvio Cerutti, presenta per il Consiglio comunale: Alessandro Boniforte, Franco Alberto, Nadia Maria Garrone in Ardusso, Stefania Cerutti, Enrico Dione, Giuseppe Ghirardi, Alessandro Viscotti, Danilo Calevita, Giovenale Amar.



La lista 2, con candidato a sindaco Elio Chiaramello, presenta: Marco Lomello, Piero Antonio Sartori, Claudio Boniforte, Chiara Cerutti, Antonio Garbarata, Gessolo, Mario Peretti, Piero Racca, Giulio Rossi, Roberta Tamagnone in Valinotto, Alberto Turazzi.



La lista 4, candidato a sindaco Franco Nocetti, presenta: Paolo Giaccardi, Marco Di Silvestro, Maurizio Pronzato, Michele Schiavino, Roberto Marchisio, Pierino Berione, Marcello Delmastro, Marco Canla, Giovanni Merione, Valeria Rossi, Gianni Venturi.

Quattro candidati per 366 abitanti. Un record a Isolabella. Le elezioni di domani segneranno soprattutto la fine di un'amministrazione guidata per anni dall'ex sindaco Pietro Delmastro, arrestato e rimosso dall'incarico per un presunto abuso d'ufficio. Un evento clamoroso che ha spezzato la tranquillità della cittadina, in lotta con i tipici disagi dei piccoli centri. Servizi insufficienti, scuole a rischio, disponibilità finanziaria. Problemi concreti che dovrà affrontare il nuovo sindaco scelto tra i quattro candidati in lizza: Ileana Di Fede «Lista civica della campana», Franco Domenico Dellaferri «Lista insieme per Isolabella», Alessandro Lupi «Verdi-Verdi» e Marcello Delmastro «Piemonte nazione».

Ileana Di Fede, 41 anni, casalinga, vicesindaco uscente, intende raccogliere l'eredità della giunta precedente. «Diventare sindaco di Isolabella, significa rimboccarsi le maniche». Aggiunge: «Intendo portare a termine le opere già iniziati dall'ex sindaco e dedicarmi ai problemi del paese: manutenzione delle strade, potenziamento delle fognature e il mantenimento della scuola elementare».

Un programma che rispecchia quello proposto dal secondo candidato «casalingo», Franco Dellaferri, 33 anni, ingegnere: «Se vogliamo garantire un futuro al paese, bisogna innanzitutto sostenere l'apertura della scuola - spiega -. E poi, incentivare l'insediamento di nuove attività economiche. Tra gli obiettivi, l'istituzione di un servizio autobus e il recupero funzionale di rti e fossi».

Più difficile per i due candidati stranieri far breccia nell'elettorato. «Non credo di diventare sindaco - ammette Alessandro Lupi, 25 anni, torinese, studente in scienze politiche -. Tuttavia posso rappresentare un'alternativa alle due liste civiche contrapposte tra loro in apparenza. Agli elettori posso dire che mi impegnerò a controllare l'operato del Consiglio comunale e rendere più trasparente l'amministrazione».

Infine Marcello Delmastro, 51 anni, di Pino d'Asti, dirigente Iveco in pensione. «Per prima cosa convocherò gli abitanti in assemblea per conoscere a fondo i loro problemi. Il suo punto alla dell'identità locale e al rispetto del regole: «Un candidato esterno è una persona libera, non ha personali difensori».

Massimiliano Poggio

#### I CONTENDENTI DI ISOLABELLA



La lista numero 1, con candidato a sindaco Ileana Di Fede, presenta per il Consiglio comunale: Loredana Zaffino, Manuela Boncompagni, Massimiliano Socco, Stefano Rosso, Anacleto Salvetti, Lupi, Giuliana Zaffino, Giulia Rolando, Carlo Boncompagni.



La lista numero 3, con candidato a sindaco Marcello Delmastro, presenta: Marco Di Silvestro, Maurizio Pronzato, Michele Schiavino, Marco Canla, Lorenzo Nespoli, Anna Balocco, Sabrina Giovina, Massimo Maggio, Giovanni Merione, Antonio Rizzo, Valeria Rossi, Gianni Venturi.



La lista numero 2, con candidato a sindaco Franco Domenico Dellaferri, presenta: Mario Piacanica, Franco Dellaferri, Paolo Becchio, Mario Delmastro, Maria Teresa Vercelli, Merano, Francesco Menzio, Ivà Ceresa, Grazia Menzio, Gianfranco Torta, Domenico Fumero, Valeria Lenini.



La lista numero 4, con candidato a sindaco Ileana Di Fede in Martin, presenta: Bartolomeo Cantù, Giuseppe Dellaferri, Guglielmo, Angela Lucia Fogliato, Carlo Ghignone, Adriano Marangoni, Domenico Marchetti, Deborah Masturzo, Giovanni Menzio, Roberto Palamenghi, Angelo Ronco, Giuseppina Trinchero.

#### San Didero, incidente alle Acciaierie Ferrero

## Operaio colpito alla testa da un tondino di venti chili

Ancora un infortunio alle Acciaierie Ferrero di San Didero. Un operaio è rimasto colpito al capo da un tondino di circa 20 chilogrammi che si è staccato dalla struttura di un passaggio pedonale da un'altezza di circa 4 metri. Carlo Franciulli, 46 anni, residente a Russoleno in via Rubattara 16, stava effettuando il turno del pomeriggio nel reparto traflettura adiacente la fonderia. Per cause in corso di accertamento da parte dell'Usl 5 il tondino è un grosso ferro che prima ha battuto per terra e poi ha colpito Carlo Franciulli in testa. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa e l'operaio è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici gli hanno suturato una ferita al capo. L'operaio è trasferito al Cto di Torino per ulteriori accertamenti. Intanto migliorate le condizioni di Francesco Palermo, 33 anni, di Collegno, che due settimane fa nella stessa azienda ha le gambe stritolate da una ventola dell'impianto di smaltimento fumi che stava pulendo.

[f. mar.]

#### PROVINCIA PIAVE

La festa dei ragazzi delle scuole elementari di Avigliana è il programma oggi pomeriggio nell'area Pips del Lago Piccolo per tracciare un bilancio sul primo anno di educazione ambientale. I risultati dell'attività svolta durante le esplorazioni nel parco si potranno vedere nella mostra allestita lungo le sponde del lago dal personale del gruppo «Antichi passi».

Oggi alle 17 a Traves per oltre 400 ragazzi provenienti da Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, il raduno interregionale di alpinismo giovanile. Il programma prevede l'inaugurazione di una mostra di minerali e un'escursione alle miniere d'oro abbandonate sull'Via di Calcente.

SABATO. Oggi alle 20,45 nel teatro collegio salesiano in piazza Albert, il gruppo teatrale Apres-Maman porterà in scena per i più piccoli il suo nuovo lavoro «Nel bosco, la bella addormentata».

Nell'ambito della campagna dell'Unicef per i minori, ieri mattina il sindaco di Chiavasso Francesco Loevelli è stato nominato «Difensore ideale dei bambini». Il riconoscimento gli è consegnato dalla segretaria regionale Unicef Manuela Assom.

Gli alpini cavagnolesi guidati dal capogruppo Romano Tormena organizzano stasera a giugno alle 21, in piazza Vittorio Veneto, una grande festa con danza e l'elezione di Miss Penna Nera.

Rappresentazione questa sera alle 21 nel salone valdese della «Generazione» di Gioacchino Rossetti. L'opera verrà messa in scena dagli allievi della scuola media statale di San Secondo.

«Autorità leadership organizzativa» è il titolo del convegno che si terrà oggi e domani presso l'Hotel Gili Torre Pellice. Si tratta di un seminario di formazione per manager organizzato dal Simp, Società italiana medicina psico-somatica, sul tema della comunicazione come risorsa strategica, relatori i dottori Anton Obholzer e Antonio Bellan, coordinatore regionale del Simp.

Cernobyte: è il nome della manifestazione, promossa dai Verdi, che animerà le strade di Nona nella giornata di oggi e domani. Dibattiti, proiezioni cinematografiche, concerti, spettacoli di teatro strada: punto base i giardini di via Molino.

Oggi alle 16, nell'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, la Fondazione Rotariana di Chiavasso «P. Harris» guidata dal presidente Vincenzo Gribaldo consegnerà 30 horse di studio agli studenti delle medie e ed istituti professionali del Chiavasso.

# Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

A.R.I.E.T. esclusa

Salvo approvazione della Finanziaria

Offerta valida fino al 30/06/96

TAN 2,85 TARG 2,45



#### TUTTO COMPRESO NEL PREZZO

Climatizzatore	Doppio Air-Bag	Servosterzo
1.2 cc 16V	75 CV	Garanzia 2 Anni Chilometraggio illimitato
Chiusura Centralizzata	Vetri Elettrici	Corso di Guida Sicura

L. 20.650.000

con  
**ifas SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 4.646.250 - 24 quote mensili L. 470.820

Dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo  
- sostituirla con un'auto nuova.

Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che ti permette di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.

Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che...

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

**ifas**

GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



**Authos**

C.SO G. AGNELLI, 10 - 101 - TEL. 326332  
TEL. 2064722

**Autostadio**

C.SO G. AGNELLI, 10 - 101 - TEL. 326332  
VIA MEZZA, 69 - 101 - TEL. 8005538  
C.SO MONCALIERE, 266 - 101 - TEL. 6612323

**Co-Auto**

C.SO F. NOA, 117 - C. VICA - RIVOLI  
TEL. 9569218

**Deffincar**

V. CHERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711073

**Euromotor**

C.SO M. ELIENI, 11 - 101 - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 319 - 101 - TEL. 7395353  
STR. LANZO, 207 - BORGARO - TEL. 4500074

**Slac**

STR. PADANA, 110 - CHERI - TEL. 9470450  
C.SO SAVONA, 178 - MONCALIERE



# L'Usl 9 non ha più rinnovato la convenzione con i volontari Stop alla «Croce bianca»

## Alla Cri tutte le emergenze

Dopo quindici anni la Croce Bianca del Canavese sospende il servizio. L'Usl 9, infatti, non ha più rinnovato la convenzione con l'associazione altocanavese nata nel 1980. E così, da oggi, i servizi di pronto intervento per emergenze dovranno essere garantiti dalle dislocazioni della Croce Rossa che opera già in Agliè, Rivarolo e Font. «Comunque noi non chiudiamo - dice Carlo Occeci, fondatore e direttore del servizio - continueremo a offrire le nostre prestazioni alle convenzioni e ai privati. Chi ci chiamerà, però, dovrà pagare il servizio. Ed è proprio questo ciò che più ci dispiace: costringere gli utenti a un contributo per trasporti di primaria importanza. La motivazione ufficiale del mancato rinnovo della convenzione è un disaccordo sul compenso che l'azienda sanitaria 9 avrebbe dovuto erogare. «Noi avevamo offerto 850 al chilometro come alle altre associa-

PROGETTO CERNOBIL

## A Favria serata di festa

Riparte la gara di solidarietà per offrire ai bambini di Cernobil un breve periodo di permanenza in Italia. Il gruppo Progetto Cernobil di Favria ha organizzato per oggi una festa della solidarietà; dalle 19, nella chiesa San Michele, s'inizierà una serata di cui ricaverà i proventi per accogliere in famiglie di Rivarolo, Ozegna, Oglianico, Castellamonte, Feletto e Favria bambini a 2 accompagnatori provenienti da quella zona della Unione Sovietica colpiti da radiazioni nucleari. Il denaro verrà utilizzato per organizzare la permanenza offrendo ai piccoli oltre all'ospitalità e ai generi di prima necessità, anche vestiti e calendario iniziative. «Lo scorso anno - dicono gli organizzatori - la risposta della gente era stata davvero notevole. Grazie alla generosità di speriamo contribuire a dare speranza di vita in più a quei ragazzi».



Giampaolo Costamagna, direttore Usl

zioni» spiega Giampaolo Costamagna, direttore generale della Usl. Che aggiunge: «Loro non hanno accettato nonostante gli incontri e i tentativi di metterci d'accordo. Inevitabile, quindi, ai ripari e lavorare con altri enti». Carlo Occeci, invece,

parla di scelta politica: «Le tabelle previste Regione ben superiori. La mancata intesa è solo frutto di una volontà politica». E nega anche di voler smobilizzare completamente dal Canavese, per trasferirsi in Val di Susa. «Fandione - dice -

anni che già operiamo fuori zona. Siamo delle prime elezioni in Piemonte per presenza e interventi. Intanto lascia intendere possibile ricorso al Corco per impugnare la delibera con cui vengono fissati i limiti dei compensi».

# Ivrea, oltraggio a tre agenti penitenziari Sindacalista dei secondini rischia due anni di carcere

Le ingiurie mentre attendeva il permesso per entrare e partecipare a riunione

Rischia fino a due anni di reclusione il segretario generale del Sappe, sindacato autonomo degli agenti di polizia penitenziaria, accusato di aver oltraggiato tre agenti in servizio presso la Casa circondariale di Ivrea. Donato Capece, 49 anni, residente a Cairo Montenotte (Savona), dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea per rispondere all'oltraggio a pubblico ufficiale. La prima udienza, l'altro ieri, è stata rinviata al 13 febbraio prossimo. L'imputato è difeso da fiducia dall'avvocato Paolo Campanale. I fatti contestati dall'ex pm di Ivrea Bruno Tinti risalgono all'11 ottobre del '94. Donato Capece, accompagnato da altre persone, si era presentato all'ingresso della Casa circondariale eporediese, in corso Vercelli 165, per partecipare ad una riunione sindacale. Ma, secondo la ricostruzione effettuata dal magistrato, la sua presenza non sarebbe stata preventivamente segnalata

alla direzione del carcere; condizione, questa, essenziale per poter accedere all'interno della struttura. Di fronte agli agenti in servizio che gli vietavano l'ingresso, in attesa dell'autorizzazione da parte dei superiori, il sindacalista non avrebbe trattenuto la rabbia. «Mi trovo davanti ad un povero sovrintendente che non sa che pesci pigliare» avrebbe esclamato parlando al telefono, non prima di aver insistito per entrare. E quando gli agenti gli comunicarono l'imminente arrivo del vicedirettore, sarebbe voltato verso le persone che lo accompagnavano dicendo: «Andiamo, questi sono delle marionette». Subito gli ufficiali di polizia penitenziaria (Flora Gorga, Luigi Conforti e Antonino Santi) presentarono denuncia nei confronti di Capece. Denuncia poi accolta dal pm Tinti, che ha rinviato a giudizio il sindacalista. (m. rev.)

IN IRRE

■ VALPERGA. Seduta mattutina oggi, con inizio alle 9, Consiglio comunale chiamato, tra l'altro, ad adottare il progetto preliminare di variante al piano regolatore.

■ ORDINE DELLA PRETURA DI TORINO la polizia arrestato ieri Giovan Battista Tolomello, 34 anni, abitante a Ivrea via Gozzano 46. Deve ancora scontare 2 mesi e 25 giorni di reclusione, residuo di una condanna a 15 mesi per furto a porto abusivo d'arma.

■ NUOVO UFFICIALE di polizia giudiziaria alla Procura della Repubblica di Ivrea. La nomina a vice-sovrintendente di polizia è arrivata a Pietro Adamo, 34 anni, già assistente capo Procura.

■ UNA RACCOLTA firme per la tutela dell'ordine pubblico: è l'iniziativa avviata da un gruppo di cittadini, che chiedono un aumento della vigilanza soprattutto nelle notturne. «Se avremo risposte concrete - dicono i promotori della petizione - organizzeremo noi stessi un servizio di vigilanza volontaria».

■ AD AGUI. Si costituito il «Gruppo giovani», associazione nata in risposta all'esplicito invito del Comune. Presidente è Elisa Verna, la vice Maria Tedesco.

■ SCRITTORE. Alle 21, nella chiesa della Trinità ad Ozegna, vengono presentati gli ultimi due libri del vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi: «Farsi donna, farsi giovane per la pace» e «La sinistra di Dio».

■ IN UOMO. La filarmonica Francesco Romana si esibisce alle 21 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte. Concerto anche per la filarmonica Aurora, che suona sempre alle 21 nella piazza del centro commerciale di Quincinetto.

■ LASCIA I BANCHI del Consiglio, Clerice Sigismondi. L'esponente del gruppo di minoranza Villareggia insieme si è trovato in disaccordo con i propri colleghi, denunciando disagio per il clima esasperato divisione venutosi a creare in paese dopo le ultime elezioni. La Sigismondi sarà sostituita da Beppe Pissardo.

■ IGOR BOERIO, residente a Orio Canavese, è il nuovo vigile e messo comunale di Mazzè. E' infatti lui il vincitore del concorso per il posto di quinto livello lasciato vacante da Mariagrazia Baro, a sua volta «promossa» all'ufficio anagrafe.

# Le radici genealogiche del celebre scrittore scomparso nel '70 sono a Meugliano E Jean Giono rivivrà in Valchiussella

## A Ivrea appuntamento con «Canavese Arte» e «Le Siass»

E' dedicato a Jean Giono, lo scrittore scomparso nel '70, il week-end in Valchiussella. L'autore de «L'Ussaro sul tetto» e «Alle radici della civiltà» aveva sempre vissuto in Provenza, ma le sue radici genealogiche erano a Meugliano; e a nostalgia per il Piemonte, del resto, traspare da molte delle sue opere. Per rendergli omaggio sono mobilitati il Club Amici Valchiussella, la comunità montana e i Comuni di Meugliano, Vico, Trausella e Traversella. Oggi a Vico, in un programma che inizia alle 15 alla scuola media «Saudin», è in programma «Le Siass» dal titolo «Jean Giono: l'uomo e lo scrittore». Relatori: Franca Bertarione, Ugo Ronfani, Luigi Zonta e Bernardo Bovis; loro anche i lettori Gabriella Lafaille, Simona Del Giudice e F. Paolucci. Parteciperà all'incontro anche la figlia

del termine della al ristorante Miniere di Traversella riceverà il titolo di «cittadina della Valchiussella» e incontrerà i Giono della vallata. Domani verranno scoperte le targhe dedicate a Giono. Si inizia alle 15 a Traversella (con spettacoli in piazza, animata da «Cantastorie» e «Lo zodiaco»), poi a Drusacco, Meugliano, Trausella e Inverso, con l'accompagnamento del Monte Merzo. Dalla Valchiussella a Ivrea dove, oggi, piazza Ottinetti ospiterà due manifestazioni: «Canavese Arte» e «Le Siass», mercato prodotti naturali ed artigianali. Dalle ore 10 alle 19, sessanta fra pittori, scultori, grafici e restauratori esporranno le loro opere. Inoltre, potranno eseguire di nuove, come è già accaduto nelle scorse edizioni: scultori lavorano il legno ed intagliano la pietra di fronte ai passanti, pittori



Jean Giono, lo scrittore scomparso nel '70, ha sempre vissuto in Provenza

che cominciano nuove tele lì, se si trovasse in un laboratorio all'aperto. L'associazione «Amici del Museo», che promuove l'iniziativa, ha contato per l'occasione circa opere. Anche questa volta i partecipanti sono stati invitati a realizzare incentrati su tematiche vesane, come la campagna che circonda Ivrea, i molti manieri in stile

medievale, il Carnevale che ogni anno anima tutti quanti i paesi, fino all'ultimo borgo. A fianco di «Canavese Arte», si svolgeranno due incontri Biblioteca Civica Costantino Nigra, si trova proprio in piazza Ottinetti. Alle ore 15,30 Pietro Ramella presenterà il suo volume «Eporediese». Alle ore 16,30, l'archeologo Mario Scarzella interverrà sul tema «Origini pagane della Biellese». Contemporaneamente si svolgerà «Le Siass»: a Ivrea è una consuetudine il allestimento, ogni volta si avvicina il cambio stagione. Così anche che si è prossimi all'estate ecco le bancarelle cariche di cose buone da mangiare prodotte da chi rifiuta conservanti chimici e ogni additivo. Il mercatino durerà dalle 10 alle 18, (p. br.)

# DOVE & QUANDO

**FESTA ALLA CASA.** La Casa dell'ospitalità di Ivrea compie 25 anni e invita gli amici, i simpatizzanti e tutta la cittadinanza alla festa che si terrà, nella sede di via Burolo 41, a partire dalle 14,30. Il pomeriggio sarà allietato dai canti del Coro Eporediese.

**PROSEGUE.** Agliè la rassegna concertistica Piemonte musica. Alle 21, nella chiesa di Santa Marta, si esibisce una serie di giovani voci nella serata dal titolo «Incontro» la lirica: d'opera da Mozart a Puccini.

**AMATORIALE.** Alle 21 la Compagnia Teatrale di Vische presenta, Cescine di Candia, la commedia «Fautasso Antonio, esperto matrimonio». Offerte raccolte saranno devolute al Centro di prevenzione e lotta ai tumori di Candia. Per il ciclo di spettacoli «Sotto l'ala», che si tiene a Rivara, la Compagnia Snoopy di Forno presenta alle 21 re del petrolio.

**LA.** I soci del circolo culturale Carlin Bergoglio hanno allestito, Teatro Comunale di Coarugne, una mostra di pittura, scultura e fotografia dal titolo «Forme, colori e musica per la pace». Rassegna è visitabile tutti i giorni, fino al 10 giugno, dalle 16 alle 19.

**MANIFESTAZIONI.** Le manifestazioni del giugno di Romano Canavese propongono, per il 16, incontro di calcio l'oratorio locale e quello di Castellamonte; alle 20, invece, occhi puntati sulla singolare gara in notturna di monopattino. Domani, con inizio alle 8, gara pesca alla trota, e alle 14 terza edizione della Estafest.

**INIZIATIVA.** S'inaugura alle 15, in biblioteca a Rivarolo, la personale dell'artista Tania Bertaldi, che presenta oggetti d'arte e artigianato, incisioni, dipinti su tela e a carboncino. La mostra resta aperta fino al 23 giugno ed è visitabile nei seguenti: martedì a venerdì alle 15 e la 19, il sabato dalle 10 alle 12; domenica dalle 16 alle 20.

# Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

TUTTO COMPRESO NEL PREZZO



Climatizzatore	Doppio Air-Bag	Servosterzo
1.2 cc 16V	75 CV	Garanzia 2 Anni Chilometraggio illimitato
Chiusura Centralizzata	Vetri Elettrici	Corso di Guida Sicura

L. 20.650.000

con  
**ifas SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

Anti-ipo L. 646.250 - 24 quote mensili L. 470.820

Dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova.  
Il tuo verrà valutato alle quotazioni «Quattroruote».  
L'innovativo che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.  
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

**ifas**

Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA  
Salvo approvazione della Finanziaria.  
Offerta valida fino al 30.06.96  
TAN 20,85 TAEG 24,3

**Ford**

**Authos**  
C.SO CARLO CESARE 207 - TO  
TEL. 202.4072

**Autostar**  
C.SO AGNELLI 18 - TO - TEL. 202.4072  
VIALE 16 - TO - TEL. 202.4072  
C.SO MONCALIERI 205 - TO - TEL. 61.31.321

**Co-Auto**  
C.SO FRANCA 117 - C.VCA - RIVOLI  
TEL. 959.0218

**Delfincar**  
V. ENRI 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 917.1073

**Euromotor**  
C.SO PH 11 - TO - TEL. 521.1417  
C.SO GROSSATO 318 - TO - TEL. 729.563  
STR. LANZO - BORGARO - TEL. 420.0174

**Si**  
STR. 110 - CHERO - TEL. 547.555  
C.SO SAVONA 1710 - MONCALIERI  
TEL. 610.438







## MILANO

## CINEMA

**AMBASCIATORI** c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.0000. **Difesa** ■ **ottanta**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

■ **via Milano 9**, tel. 659.7732. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 7000.

**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforo 2, tel. 760.390. **pausa**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 7000.

**ARCOBALENO** via Turin 11, ■ **Il segreto**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 7000.

■ **del Corso 1**, tel. 7602.3806. **Ferie d'agosto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

■ **via S. P. all'Orto 9**, tel. 7600.1214. **Gli anni** ■ **ricordi**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

■ **c. Vitt. Emanuele II**, tel. 7600.0229. **Diabolique**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

**BRERA MULTISALA** 1 c. Garibaldi 88, tel. 2900.1890. **Gli anni** ■ **ricordi**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

**BRERA MULTISALA** 2 c. Garibaldi 88, tel. 2900.1890. **Fargo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

**CAVOUR** p.zza Cavour 3, ■ **La prossima vittima**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**COLOSSEO** ■ **viale Monte Nero 84**, tel. 59.90.1361. **Sotto gli** ■ **Orario**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

■ **Sala Chaplin** v.le Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Un ragazzo tre**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**COLOSSEO Sala Visconti** v.le Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Fargo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**CORALLO** Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Gli anni** ■ **ricordi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**CORSO G. G. Corso**, tel. 7600.2184. **Butterfly**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

■ **v. Torino 84**, L. ■ **Rass** ■ **Cannet** ■ **Intorni** ■ **ore 13** ■ **drifting life**. Orario: 19,30. **L'aveux de l'innocent** - **Une d'été**. Orario: 22,15; 0,30. **MI** ■ **hombre planet man**. Ingr. 7000.

■ **Gall** ■ **Corso 4**, tel. 7600.2354. **Le ballo** ■ **alla**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

**MAESTRO** p.le Lodi 39, t. 551.6436. **Plume di struzzo**. Orario: 15,30; 20,20; 22,30. L. 7000.

■ **via Manzoni 40**, ■ **let. 7602.0650**. **Vampiro** ■ **Brooklyn**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

■ **c. Vitt. Emanuele 24**, telefono 7602.0818. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000.

**METROPOL** v. Piave 24, t. 799.913. **Schegge** ■ **pausa**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**MIGNON** ■ **Corso 4**, tel. 760.223. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

■ **via Mascagni 6**, tel. 7602.0045. ■ **viaggio** ■ **Pippo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3, ■ **875.389**. ■ **affinità**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

■ **5 Sala 1** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Screamers**, ■ **spazio**. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5** ■ **2** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Erol** ■ **tutti i giorni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5** ■ **3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. ■ **sogno senza confini**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dand** ■ **riding** - **Condannato a morte**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Copycat** - **Omicide** ■ **serie**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 7000.

■ **5** ■ **6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. ■ **Orario**: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 7000.

**ODEON 5 Sala 10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Schegge** ■ **pausa**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 7000.

**ORFEO** v.le C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

■ **via Emanuele 28**, tel. 7602.0757. ■ **Orario**: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

**PLINIO** via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Chiuso per lavori**.

■ **largo Augusto 1**, tel. ■ **Le affinità elettive**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

■ **c. Magenta/ang. M. Bando**, tel. 48.13.442. ■ **licenza** ■ **ridere**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

**SPLENDOR** via Gran Sasso ■ **236.5124**. **Cassidy**. Orario: 15,30; 18; 22,10. L. 7000.

**TIFFANY** ■ **Buenos Aires 39**, tel. 2951.3143. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

**VIP** via Torino 21, ■ **86.48.38.47**. **Rass**. **Non tutti hanno avuto la fortuna di** ■ **gentili** ■ **comunisti**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.

## TEATRI

■ **piazza della Scala**, telefono 7200.3744. Orario: 20. **Rheingold** parole e musica ■ **Richard Wagner**, direttore e concertatore Riccardo Muti, orchestra del Teatro alla Scala con il contributo della fondazione per il Teatro alla Scala.

■ **via Conservatorio 12**, telefono 7600.1755. Orario: 21. **Mil** ■ **Campanella**, pianoforte; **Rocco Filippini**, violoncello. Orario: 21. **Sala Puccini** ■ **Opera planetaria di Bona** nel cinquantenario della morte.

**ARSENALE** v. C. Correnti 11, tel. ■ **Orario**: 21.15. **Chienarra** ■ **capitolo di E. Ionesco**. Regia di Marina Spreafico. Con Giovanni Calò, Eugenio d'Aquino, Mario Ficarazzo, Luca Fusi, Riccardo Magherini, Stefano.

**CARCANO** c. ■ **Porta Romana 63**, telefono 5518.1377. Orario: 20,30. **Saggio scuola di danza Lida Amadeo**.

**DELLA 14** ■ **viale Oglio 12**, telefono 5521.1300. **Selezione corso** ■ **recitazione** ■ **teatro** ■ **testo** ■ **1996/97** ■ **diretto da R. Silveri**.

**NAZIONALE** piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Orario: 21. **Saggio spettacolo** ■ **Centro** ■ **Panzetti di M. Luisa Panzetti**.

**NUOVO** piazza ■ **37**, telefono 7600.00.8877. Orario: 21. **Sarita di danza** ■ **organizzata e diretta da Patrizia Berti**.

■ **via Olmetto 8/a**, tel. 875.185. **Sono aperte le lezioni** ■ **recitazione**. Per informazioni ■ **85.45.35.54** ■ **ora 10 alle 12,30**.

**OUT-OFF** via Dupré 4, telefono 3926.22.82. Orario: 20,45. L. 25.000/2000. **Aprile a Parigi** di John Godeber ■ **traduzione di Ettore Capriolo**, regia di M. Condi, ■ **R. Trilè** ■ **M. Conti**.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 7233.3222. Orario: 20,30. **di fine millennio** ■ **con Monty Ovadia** ■ **M. Rivoli** ■ **8**, tel. 72.33.32.22. Orario: 10. **Piccolo teatro di Milano** laboratorio di drammaturgia presenta **l'Officina** ■ **scrittori**, ciclo di incontri ■ **le scuole elementari**, medie e superiori ■ **a** ■ **Lombardia** ■ **di Giuseppina Can-**

nelli, Roberta Graziosi ■ **Roberta Zanoli**.

**TEATRO** ■ **SABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.29.85. Orario: 21. **Proget** ■ **Genesio** presenta: **Amori iniqui** di C. ■ **con E. Angelillo, F. Ferrari, G. Cannavacciuolo**. Regia A. Zucchi.

**Tel ELPO** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Orario: 20,45. L. 30.000. **Teatrithalia** presenta **il rubini di una sposa fedele**, uno studio di F. Bruni e A. Bonelli per Madama de Sade, di Yukio Mishima, con Ida Marinelli e Corinna Augustoni.

**PORTA ROMANA** corso ■ **Porta Romana 124**, telefono 5831.5896. Orario: 20,45. **Teatrithalia** presenta **la cattedrale di M. Ballari, C. Crippa e A. Ghiglione**. Con C. Crippa e P. Savastano. Regia di M. Ballari.

**PIU' U'U'U** ■ **Pisanello 1**, tel. 48.70.72.03. **Riposo**.

**VERDI** v. Pastrengo 15, telefono 607.18.95. Orario: 21. **Teatro del Sole** ■ **la scuola** ■ **Galileo Galilei** di C. Sano ■ **Mademo** ■ **presentano** ■ **Briganti**, opera di teatro musicale

**AL VASCHELLO** ■ **Greco**, tel. 570.43.53. Orario: 21. **Disco con musica revival**.

■ **via Col** ■ **Lana 3**, tel. 89.40.0560. **Cucina** ■ **musica cubana**.

**CA' BIANCA CLUB** via Lodovico il Moro 117, tel. 6912.57.77. Orario: 22,30. **Ca' Bianca show**. Cabaret.

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Orario: 22. **Loosen groove** ■ **Anna Nocentini**.

**COCO LOCO** via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 758.12.26. **Chiuso**.

**DERBINO CABARET** via ■ **Missaglia 46/3b**, tel. 848.47.31. Orario: 22. **musica dal vivo**.

■ **AMERICA-LATINA** p.zza XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.60. Orario: 22,30. **musica latino americana** con il d.j. **Oswaldo Ugueto**.

**FIORI CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.45.25.75. Orario: 22. **musica dance anni**.

**GRILLO PARLANTE LIVE** ■ **Azzola Naviglio Grande** ■ **tel. 89.40.93.21**. Orario: 22,30. **Uitidy band**.

■ **via Varanini** ■ **22**, tel. 282.62.89. Orario: 21,30. **serata danzante** ■ **il complesso Moo-** ■ **Ore 23,30 cabaret**.

■ **IN via del Missaglia 46/3**, tel. 848.47.31. Orario: 21,30. **Orchestra Gansini**.

**L'AMERICANO A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Orario: 22. **musica** ■ **vivo con la band dell'Americano a Parigi**.

**MOTTA** ■ **piazza Duomo ang. Galleria V. Emanuele**, tel. 864.84.84. **Dalle 11 alle 13** ■ **Quartetto d'archi** ■ **Armonia**.

**MUSIC EMPIRE** via S. Maria Fulcrina 15, tel. 86.93.656. **Fine stagione**.

**NONSOLOMUSICA** v.le Orles ■ **tel. 55.21.09.05**. Orario: 21,30. **Free karaoke**.

■ **via Sforza 49**, tel. 89.40.28.74. Orario: 22,30. **Trio elettrici**.

**TEATRINO** 1go Corsia ■ **Servi 3**, tel. 76.02.37.16. Orario: 18; 21,30; 23,50. **Sexy show**.

**ZELIG** viale Monza 140, tel. 255.17.74. Orario: 22. **Mr. Forrest**.

■ **DISCOLATINO** (presso Ballerama di Aquilata) via G. Araghi 61, tel. 56.31.35.64. Orario: 22,30. **musica latina** ■ **a scuola di ballo**.

**ARIOSTO** via Ariosto 15, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. **Il fiore** ■ **mio** ■ **segreto**. Regia P. Almadori.

■ **SAN** ■ **c.so Mattiotti 14**, tel. 7602.04.98. **Riposo**.

■ **1** via Torino 30, telefono 87.48.26. L. ■ **Orario**: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Tre vite e** ■ **sola** ■ **morte**. Regia R. Ruiz.

**CENTRALE 2** via Torino 30, telefono 87.18.26. L. 7000. Orario: 18; 19,10; 20,20; 22,30. **Ninfa plebea**. Regia L. Werthmüller.

**CINETECA** ■ **S. M. BEL-** ■ **via Orlia 10**, tel. 26.82.05.92. **Riposo**.

**DE** ■ **via Caminadella 15**, telefono 489.51.02. L. 7000. Orario: 19,30; 21,45. **Strange days**, regia K. Bigelow. Orario: ■ **per quelli della notte** ■ **Assassini nati** ■ **Natural born killers**, regia O. Stone, v.m. 14.

**SANLORENZO** corso di Porta Ticinese 45. **Riposo**.

■ **via Pacinotti** ■ **tel. 3921.04.63**. Orario: 20,15; 22,15. L. 7000. **Get shorty**. Regia ■ **Sonnenfeld**.

**CINETECA** ■ **DEL** ■ **PALAZZO DUGNANI** ■ **Manin 2/a**, tel. 655.49.77. **Riposo**.

**ACADEMY** viale Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse**.

■ **via Cittimano ang. via Pado-** ■ **2882** ■ **2810**. L. 10.000. **Luci rosse**.

**ARGO** viale Monza ■ **Lire 10.000**. **Luci rosse**.

**ASTOR** corso Buenos Aires 36. L. 12.000. **Apertura** ■ **Luci** ■ **sa**.

**ASTORIA** viale Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse**.

**ATLAS** via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci**.

**AURORA PUSSEYCAT** via P. Sarpi ■ **L. 10.000**. **Ap.** ■ **10,30** **Luci rosse**.

**CIELO** v.le Premuda 40, ■ **79.84.78** L. 12.000. **Apert** ■ **ore 16** **Luci**.

**CITTANOVA** via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci**.

**DIAMANTE** v. F. Filz 5. L. 12.000. **Apertura** ■ **Luci**.

■ **via Masolino da Panico** ■ **le 13** **Lire 10.000**. **Luci rosse**.

**EMBAZZY** ■ **Faà** ■ **Bruno 8**. L. 10.000. **Luci rosse**.

■ **C. Da Sesto 5** **Lire 10.000** **Varietà** ■ **Luci**.

**LA FENICE** via Bilgry 52. L. 10.000. **Luci**.

**LORETO** via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.

■ **via S. Sanzio 23**. ■ **10.000** **Luci rosse**.

**PERLA** via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse**.

**ROXY** c.so Lodi 128. Ingr. L. 10.000. **Apert** ■ **ore 14,20** **Luci rosse**.

**ZODIACO** via Padova 179. L. ■ **Apertura** ■ **14** **Luci rosse**.

## Parma, in «Memoria del Cantico dei Cantici al campo di Fossoli di Carpi»

### Carla Fracci fra danza e recitazione

#### La traduzione del testo è di Guido Ceronetti



Carla Fracci

PARMA. Carla Fracci torna alle memorie dell'Olocausto che aveva già frequentato nello struggente «Das Marienleben» andato in scena al Maggio Fiorentino nel 1994.

Stavolta lo spettacolo, che andrà oggi in ■ **nello stupefatto Teatro Farnese di Parma**, si intitola «Memoria del Cantico dei Cantici al Campo di Fossoli di Carpi» ed è ideato ■ **una volta da Beppe Menegatti**. La serata è inserita nell'ambito di un convegno intitolato «La gestualità nella Bibbia» e vedrà la lettura del grande poema d'amore da parte dell'attrice Olimpia Carlisi che sarà accanto alla Fracci, a George Jancu (anche grafico), Stephan Fournier e ai mimici Ludwig Dursi e Carlos Valls.

Questa «Memoria» ripercorre un episodio narrato da superstiti di Auschwitz che ricorda come ■ **campo di Fossoli**, ■ **scampo di internamento e di transito**, durante ■ **notte di attesa per la deportazione** nel lager, si udì una donna, forse un'attrice, leggere alcuni fogli che portava con sé che recavano ■ **appunto i versi del «Cantico dei Cantici»** che Ro-

bert Musil definì i più belli di tutti i tempi. Un episodio analogo dunque a quello ■ **ballo** ■ **fiorino**, che parlava di una giovane ebrea che leggeva nel lager le poesie ■ **Rainer Maria Rilke** sulla vita di Maria.

La Carlisi reciterà il «Cantico» nella traduzione di Guido Ceronetti e, in alcuni momenti, il testo verrà recitato dalla stessa Fracci, non nuova certamente anche ai ruoli di attrice. Le musiche, eseguite da Julie Shepherd ■ **Miche Kroste**, sono di Ernest Bloch e comprendono significativamente

la «Suite ebraica per Viola e Piano» e «A Love Poem for Pianos».

La serata viene completata ■ **un'interpretazione** ■ **fabile della Fracci** «Tre Danze fatali di Isadora Duncan nelle coreografie di Millicent Hodson e Kenneth Archer che ricostruiscono gli importanti incunabili della danza libera che la favolosa artista americana ideò agli inizi del secolo.

Carla Fracci, da alcuni mesi direttrice del corpo di ballo dell'Arena di Verona, trascorre la maggior parte della ■ **attività nella città veneta** dove cura la preparazione delle danze per la stagione lirica che inizierà il 5 luglio ■ **«Carmen»**. Nel frattempo prepara anche un nuovo balletto che andrà in scena, a partire dal 7 agosto, ■ **Teatro Romano**, sempre nell'ambito della stagione areniana. ■ **tratta di «Antonio e Cleopatra»** su musica di Prokofiev, dalla omonima tragedia di Shakespeare. Una parte di questo balletto, «Notti egiziane», fu già interpretata molti anni or sono dalla Fracci alla Scala.

Luigi

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

## BELLUNO

**EDISON** via Matteotti 8/B, telefono 940.306. L. ■ **elettriva**. Orario: 20,15; 22,15.

**ITALIA** via Garibaldi 11, telefono 843.184. **Vampiro** ■ **Brooklyn**. Orario: 18,15; 19,45; 21,45.

## PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, L. 875.232. ■ **ad ottanta**. Ap. 17.

**ARCOBALENO** ■ **Rani 2**, tel. 600.820. ■ **via Aspetti 37**, telefono 804.078. ■ **licenza** ■ **ridere**. Orario: 17; 18,30. **L'albero di Antonia**. Orario: 22,15; 0,15.

**ASTRA** ■ **ESSAI** ■ **affinità elettive**. Orario: 19,50; 22,15; 0,20.

■ **TECHNICOLOR**. **Dead** ■ **Orario**: 20,10; 22,20; 0,20.

**BINI** p.zza Stanga, telefono 77.61.69. **Chiuso per lavori**.

■ **CC** ■ **via San Martino**, telefono 875.10.09. ■ **sogno senza confini**. Orario: 18; 20,20; 22,30.

■ **via Cassan 2**, telefono 875.2087. **Schegge** ■ **pausa**. Ap. 17.

**QUINNETTA** piazza Insurrezione, telefono 875.1680. ■ **viaggio con Pippo**. Ap. 18.

■ **via S. Osvaldo**, telefono 754.116. ■ **seconda**. Ap. 19.

■ **via** ■ **Fil-** ■ **berio**, tel. 875.0720. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Apert. ore 17.

## VENEZIA

**ACCADEMIA** Dorsoduro 9, telefono 528.7708. ■ **17**; 19; 21,15.

■ **Marco 1658**, telefono 52.28.201. ■ **in viaggio con Pippo**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

**OLIMPIA** ■ **S. Marco 1094**, tel. 5. ■ **L'uomo delle stelle**. Orario: 17; 18; 21,15.

■ **San Marco 617**, telefono 520.4429. **Difesa** ■ **ad ottanta**. Orario: 18; 20; 22.

**ROSSINI** San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Le affinità elettive**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

## ROVERETO

■ **corso del Popolo 150**, telefono 29.860. **Ninfa plebea**. Orario: 20; 22.

**QUIN** ■ **via Manzoni 18**, telefono 24.837. **City**. Orario: 20; 22.

## MESTRE

**AGORA** ■ **via Carducci**, telefono 980.634. ■ **anni del ricordo**. Orario: 20; 22,15.

**CORSINO** corso del Popolo. **Le affinità elettive**. Orario: 20,15; 22,15.

**CORSO** via del Popolo ■ **1**, telefono 988.722. **Difesa** ■ **ottanta**. Orario: 20,15; 22,15.

**SANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. ■ **stato**. Orario: 17,30; 19,45; 22.

■ **piazza Farneto**, telefono 988.684. **Schegge** ■ **pausa**. Orario: 19,50; 22,15.

**PALAZZO 1** via Palazzo 31, telefono 871.444. **Screamers** ■ **Una** ■ **spazio**. Orario: 20,15; 22,15.

■ **via Palazzo 31**, telefono 871.444. ■ **pausa** ■ **Gloria**. Orario: 20,15; 22,15.

**S. MARCO** viale ■ **Marco**, telefono 531.7688. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Orario: 19,50; 22,15.

## UDINE

■ **via Aquileia**, telefono ■ **297.497**. **Riposo**. **Domenica** ■ **Screamers** ■ **Una** ■ **dalla** ■ **spazio**. Orario: 18; 20.

**CAPITOL** via Volontari Libertà, telefono 454.286. ■ **297.497**. ■ **in** ■ **viag-**

gio con Pippo. Orario: 17,30; 19; 20,30; ■ **via Pascolle 8/B**, telefono 504.240. ■ **297.497**. **Le affinità elettive**. Orario: 18; 20; ■ **via** ■ **piazza Cadea**, telefono 501.258. ■ **297.497**. **Tre vite e** ■ **sola morte**. Orario: 17; 19,30; 22.

**FERROV. D'ESSAI** tel. 50 ■ **George**. Orario: 19,45; 22.

**ODEON** via Gorgli, telefono 501.761. ■ **297.497**. **L'esercizio delle 12 scimmie**. Orario: 17; 19,30; 22.

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 295.635. ■ **18**; 20,05; 22,15.

## PORDENONE

■ **via Mazzini 58**, telefono 28.688. **Gli anni** ■ **Sesso** ■ **Rosa**. Orario: 18; 20; 22.

**CENTRO A. RORO** (Cordenons), tel. 932.725. **Wipio** (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 87.335. **Le tre** ■ **via**; Orario: 18; 20; 22.

■ **via Cesare Battisti 2**, 28.212. ■ **Eyre**. Orario: 18; 20; 22.

■ **Grande** ■ **Maestri del Lavoro**. **Riposo**. **Le affinità elettive**. Orario: 20; 22.

**ZERO** ■ **Sala Pasolini** via Maestri del Lavoro. **L'af** ■ **Antonia**. Orario: 18; 21.

## TRIESTE

■ **via** ■ **Orario**: 20; 22,10.

■ **via** ■ **Settembre 35**, telefono 68.24.24. **P**



## TEATRI

## PALERMO

**RO MASSIMO** (Erie autonoma):  
tel. (091) 60.53.111. Le **emou-  
reux**, coreografia Roland Petit,  
Gabriel Yared, protagonista Alessan-  
dra Ferri. Sabato 8 giugno ore 18.30;  
domenica 9 giugno ore 17.30; mer-  
coledì 14 giugno ore 18.30; venerdì 15  
giugno ore 18.30; sabato 16 giugno  
ore 18.30; domenica 21 giugno ore 18.30.

**VERDURA VILLA CA-**  
**STELLA**

giugno - 11 agosto. Venerdì 28 giu-  
gno ore 21.15 **Franco Belfatto** in  
canonico, musica di Franco Belfatto,  
testi di Franco Belfatto e Mario Sga-  
lambri. Nuova Quartetto Italiano. Or-  
chestra dell'E. A. Teatro Massimo, di-  
rettori Marco Boni. Mercoledì 3 (turno A),  
giovedì 4 (turno B), venerdì 5 (turno C),  
sabato 6 (turno D), domenica 7 (turno E).

Ore 21.15 **Royal Opera House The**  
**Royal Ballet** Manon balletti in tre atti,  
musica di Jules Massenet, coreografia  
Kenneth Mac Millan, direttore Paul  
Murphy, protagonista Sylvia Guillem  
(3-5 luglio) Leanne Benjamin (4 luglio)  
Viviana Durante (5 luglio). Orchestra  
dell'E. A. Teatro Massimo. Mercoledì  
10 (turno A), giovedì 11 (turno B), ven-  
enerdì 12 (turno C), sabato 13 (turno D),  
domenica 14 (turno E).

Ore 21.15 **Ballet Victor Ullate** Tiaris Ma-  
dra, De Triani e Sevilla, Arman Daria,  
coreografia Eduardo Lap. Victor Ul-  
late. Venerdì 19 luglio, ore 21.15 **Con-**  
**certo in memoria di Paolo Bonelli**  
e di tutte le vittime della mafia. J. S.  
Bach corali. J. S. Bach corali. J. S. Bach  
corali. J. S. Bach corali. J. S. Bach corali.

**Supercinema** **Fargo**  
del fratello Coen, con F. McDormand, S. Buscetti, W. H. Macy  
(Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti  
rapiti la moglie: con il riscatto — risolvere il buco  
economico dell'azienda. V. M. 14, 1h 38' **Dramm.**

**CATANIA**

**Affari**  
v. Duca degli Abruzzi 8  
tel. 373.780  
Or. 17.30/22.30  
Ingr. 6000; rid. 3000

**Ambasciatori**  
v. E. D'Angelo  
tel. 431.440

**Ariston**  
v. Balduino 17  
tel. 441.717

**Capitol**  
v. Vicaria 16  
tel. 506.471  
Or. 18.30/22.30

**Corsaro**  
v. S. Nicolò al Borgo 49  
tel. 502.680  
Or. 18.30/22.30

**Excelsior**  
v. Giuseppe De Felice 19  
tel. 318.639  
Or. 18.30/22.30  
Ingr. 6000; rid. 3000

**Golden**  
v. Ruggiero di Lauria 85  
tel. 492.111

**La**  
v. 328.210  
Or. 18.30/22.30

**Metropolitan**  
tel. 322.323

**DISCOTECHI**  
**AXYS** - NIGHT  
via dei Nobroli 55b, tel. 091 527.268.  
Domenica sera musica dal vivo, night.  
Anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.  
**NOCTIS** - NIGHT  
Campolo 34/2541.  
Tutti i giorni. Night musica  
60/90.

**CATANIA**  
**MASSIMO** Stagione  
1995/96 - Sabato 8/9 ore 8.30. Con-  
certi, **Mario Graf** direttore.

**TEATRO STABILE CATANIA** Teatro  
Verga - Teatro Musco. Il cartellone  
1995/96. PRODUZIONI PROPRIE. Con-  
versazione di un uomo comune, di o  
con P. Casuso, ripresa in dieci ra-  
gioni e tournée nelle PRODUZIONI  
COMPAGNIE OSPITI **Edipo**, Solopha,  
Edipo Re - Edipo a Colono, Comp.  
Giulio Meun (Teatro Verga - maggio  
1996).

**CABARET**  
**DA** - Cantie Ruggiero  
48. Prenotazioni tel. 313.475.

**RITROVI**  
**AL TIVOLI** pranzo e cena per tutti i gu-  
sti. Ap. dalle 13. Chiuso lunedì.  
Conv. ticket ristoranti. Tel. 497.962.

**MESSINA**  
**CONCERTI**  
**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE**  
**ENTE TEATRO DI MESSINA** T. Vi.  
Emanuele. Per info, tel. 090/345.233.  
Cenerentola, melodramma giocoso  
in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## ASTOR

Piazza V. Emanuele  
Tel. 25.886

**TOY STORY**  
di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Bran-  
nam (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo  
preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale  
che smarrisce per sostituirlo. N. V. 1h 32'

**CHIUSO**

v. C. Colombo 36  
Tel. 637.902  
Or. 18.30/20.30/22.30

**CALTANISSETTA**

**Belini**  
v. G. G. 3  
Tel. 25.905

**L'esercito delle 12 scimmie**  
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — An-  
no 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per  
cambiare il destino del pianeta, sterminato da  
una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

**Supercinema**  
v. Danie 6  
Tel. 26.055

**Fargo**  
del fratello Coen, con F. McDormand, S. Buscetti, W. H. Macy  
(Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti  
rapiti la moglie: con il riscatto — risolvere il buco  
economico dell'azienda. V. M. 14, 1h 38' **Dramm.**

**CATANIA**

**Affari**  
v. Duca degli Abruzzi 8  
tel. 373.780  
Or. 17.30/22.30  
Ingr. 6000; rid. 3000

**Ambasciatori**  
v. E. D'Angelo  
tel. 431.440

**Ariston**  
v. Balduino 17  
tel. 441.717

**Capitol**  
v. Vicaria 16  
tel. 506.471  
Or. 18.30/22.30

**Corsaro**  
v. S. Nicolò al Borgo 49  
tel. 502.680  
Or. 18.30/22.30

**Excelsior**  
v. Giuseppe De Felice 19  
tel. 318.639  
Or. 18.30/22.30  
Ingr. 6000; rid. 3000

**Golden**  
v. Ruggiero di Lauria 85  
tel. 492.111

**La**  
v. 328.210  
Or. 18.30/22.30

**Metropolitan**  
tel. 322.323

**DISCOTECHI**  
**AXYS** - NIGHT  
via dei Nobroli 55b, tel. 091 527.268.  
Domenica sera musica dal vivo, night.  
Anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.  
**NOCTIS** - NIGHT  
Campolo 34/2541.  
Tutti i giorni. Night musica  
60/90.

**CATANIA**  
**MASSIMO** Stagione  
1995/96 - Sabato 8/9 ore 8.30. Con-  
certi, **Mario Graf** direttore.

**TEATRO STABILE CATANIA** Teatro  
Verga - Teatro Musco. Il cartellone  
1995/96. PRODUZIONI PROPRIE. Con-  
versazione di un uomo comune, di o  
con P. Casuso, ripresa in dieci ra-  
gioni e tournée nelle PRODUZIONI  
COMPAGNIE OSPITI **Edipo**, Solopha,  
Edipo Re - Edipo a Colono, Comp.  
Giulio Meun (Teatro Verga - maggio  
1996).

**CABARET**  
**DA** - Cantie Ruggiero  
48. Prenotazioni tel. 313.475.

**RITROVI**  
**AL TIVOLI** pranzo e cena per tutti i gu-  
sti. Ap. dalle 13. Chiuso lunedì.  
Conv. ticket ristoranti. Tel. 497.962.

**MESSINA**  
**CONCERTI**  
**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE**  
**ENTE TEATRO DI MESSINA** T. Vi.  
Emanuele. Per info, tel. 090/345.233.  
Cenerentola, melodramma giocoso  
in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**LIBRICA, SINFONICA, OPERA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO DI MESSINA**  
**TRIO** T. Vi. Emanuele  
Cenerentola, Melodramma giocoso in  
due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.  
Musica di G. Rossini.

**TEATRI**  
**ARTE** Informazioni tel.  
0942/21.142

**PROSA**  
**ENTE AUTONOMO TEATRO**



## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Pineta 208  
Tel. 301.378  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Arliston 2**  
Via Delacda 46  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Capitol**  
Via Roma 187. Tel. 661.388  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Nuovo Odeon**  
Via Orlando  
Tel. 36.078  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Nuovo Olympia**  
Via Roma, 51 Tel. 669.056  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

## ORISTANO

**Arliston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

## NUORO

**Le Grazie**  
Via Manzoni 2  
Tel. 36.078  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

## SASSARI

**Arliston**  
Viale Trento 5  
Tel. 261.273  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

**Moderno**  
Viale Umberto I 18  
Tel. 235.147  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 7000

## TEATRI

**CAGLIARI**  
**Teatro**  
Via Sant'Alvise 11  
Tel. 40.821. Ore 18,30

**Sant'Eulalia**  
Via Collegio 2  
Tel. 659.392  
Or: 20,30/22,30

**Teatro Tenda**  
Fiera Campionaria  
Tel. 21.30 - Ore 1

**Fornaci Maxia**  
Via Brigata Sassari 88  
Quartu. Tel. 811.515  
Ore 21,30 - L. 20/15.000

## ORISTANO

**Garau**  
Via Pispaglia  
Ore 21

## SASSARI

**Vico**  
Ore 21

**Vendi**  
Via Politeama. T. 239.179  
Ore 20,45

## CINQUESTELLE



## Rebecca, una moglie troppo «presente»

Alle 20,34 sull'emittente Cinquestelle va in onda il film «Rebecca, la prima moglie», un classico di Alfred Hitchcock, del '40, con Joan Fontaine e Lawrence Olivier, tratto dal romanzo di Daphne De Maurier. La trama. Un uomo, per liberarsi del ricordo della defunta moglie, Rebecca, si risposa. Sceglie una ragazza giovane e ingenua, che viene fatta sentire un'estranea in casa dalla governante, una persona sinistra, completamente succuba del ricordo della morta. La ragazza si accorge ben presto che la casa nasconde molti misteri. Il film (in foto) vinse due Oscar.

## TV PRIVATE

8,45 Flashnews  
7 Junior tv, cartoni animati  
8 Il mercatino, proposte commerciali  
13 Tgs, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, sport, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora  
15 Junior tv, cartoni animati  
16 Il mercatino, proposte commerciali  
18 Junior tv, cartoni animati  
19 Tgs, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, sport, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora  
21 Bene grazie  
22 Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, sport, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora  
1 Notte mandia  
1,30 Pianeta giovani  
2,30 Bene grazie  
Programmi non

## Telesardegna

14 Film  
16 Film  
17,30 Supercartoons, cartoni animati  
19 Azura, notiziario  
20 Azura, notiziario  
20,30 Azura, notiziario  
22 Cinema, notiziario  
22,30 Azura, notiziario

## Telesetar

10,15 Tv shop, telegiornale  
12 La signorina Andrea, telenovela  
12,55

13 Zoom  
13,30 Int  
14 Sport regionale  
15,30 Tv shop  
17,15 Il telefilm  
18,15 Zoom  
18,45 Redazioneale  
19 La signorina Andrea, telenovela  
20 animati  
20,30 Le cose buone della vita, rubrica  
21,45 Identità bruciata, miniserie  
Sport room, rubrica sportiva

## Telesardegna

9 Linea salute  
10 Linea salute  
11,30 Telegiornale  
13,30 Telegiornale  
14 Telegiornale  
14,30 Telegiornale  
14,45 Scoop  
15,30 Telegiornale  
18 Telegiornale  
18,15 Telegiornale  
19,30 TSD  
19,30 TSD  
19,45 Telegiornale  
20,15 Telegiornale  
20,40 TSD  
20,50 Telegiornale  
22,30 Telegiornale  
23 Telegiornale  
23,15 Scoop Planet  
24 VHS

## Cinquestelle

7 Informazione (ogni 15 minuti)  
9 Documentario  
11 Documentario  
12 Il cavaliere  
13 TSD, notiziario  
13,30 TSD, notiziario  
14 Telegiornale  
14,30 Telegiornale  
15 Telegiornale

## IL TACCINO

## Su il sipario

Alle Fornaci Maxia di Quartu unica replica per «Oresteia» (una commedia organica?) della Società Raffaello Sanzio. Dalla poesia di Eschilo il regista Romeo Castellucci ha estratto la rappresentazione di «una violenza che pervade ogni cosa, ogni fatto, ogni persona, in una stessa famiglia, pause e senza limiti». Gli attori sono Paolo Guidi, Loris Comandini, Fiorella Tomassini, Nicoletta Magalotti, Leone Monteduro, Silvano Voltolina, Nicola Di Martino, Carlotta Piras, Enzo Lazzarini, Giuseppe Furnari e Claudia Castellucci. All'Arco di Cagliari ancora oggi e domani «Le nozze dei piccoli borghesi», regia di Francesco Origo.

## Teatro sardo

Otto spettacoli in due settimane, fra testi già collaudati nelle piazze e qualche novità. E' la terza rassegna del teatro etnico che partirà giovedì prossimo all'Akroama di Monserrato. cartellone «De Teatro Studio, «Contos» dei figli d'arte Medas, «Donna Cecilia virgine» e «Cassa proibita» degli Olata, «Brullas de storia» e «S'amori po litera» della compagnia La maschera, «Ojos» di Fueddu Gestu, «Pro more» e «Procus» della Filodrammatica Lussalliana. Il meglio delle compagnie del Campidano, ha ricordato Elisabetta Podda, responsabile artistica del gruppo Akroama.

E Giorgio Palmas, comunista alla Cultura, insiste sul prezzo quasi simbolico dei biglietti (tremila lire) e sui buoni risultati della convenzione fra il Comune e il centro teatrale. In tre stagioni il numero degli spettatori è più che raddoppiato e la disponibilità della sala ha stimolato diverse iniziative, dai convegni alle rassegne cinematografiche, dalle mostre agli incontri culturali.

## Musica

A l'orchestra dell'Ente musicale di Ozieri con la chitarrista Filomena Moratti per i ragazzi delle scuole. In programma il Concerto in re maggiore di Castelnuovo-Tedesco, «Due melodie elegiache» di Grieg, la «Piccola notturna» di Mozart e il «Valzer triste» di Sibelius; alle 11 nell'auditorium parrocchiale. A Cagliari domani alle 10,15 il coro degli alunni del Conservatorio sarà ospite della Messa degli artisti, chiesa di Rosalia.

## Incontri

La Cagliari che non c'è più, raccontata attraverso filmati d'epoca, fotografie e testimonianze. «Sfogliando l'album dei ricordi» iniziativa inserita nel programma di «Marina in festa», con il coordinamento Maurizio Medda e Marco Putzu; alle 17 nella sala del circolo Terza età, via Bayle. [m.m.]

20,30 film (Usa, 1984)  
22,30 A tutto gas  
23 Assassino sul ponte di Londra, film

## Telegi

8,30 Caccia al tesoro  
12 L'Angelus del Santo Padre  
12,40 Alazione  
13,30 Una settimana di cronaca  
14 Telem, cultura e religione  
14,55 Il mercatino  
15 Una settimana di cronaca  
15,30 Vangelo, Scienza e Famiglia  
16,30 Alazione  
18,30 Casa inleone  
20,30 Campionato nazionale tennis da tavolo  
21,45 Una settimana di cronaca  
22,30 Documentario  
23 Una settimana di cronaca  
23,30 Zap  
24 Le bellissime di privati

## Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario  
6,45 Agenda, rubrica  
7,20 Sardegna giornale  
7,10 Agenda  
7,45 Sardegna giornale  
8 Agenda  
8,10 Sardegna giornale  
8,25 Agenda  
8,35 Sardegna giornale  
8,50 Agenda  
9 Telegiornale  
10,15 Sulle scale del Cominco  
19 L'altra personalità  
19,40 Sardegna giornale  
21 La lunga estate calda, film  
22,40 Sardegna giornale  
23,10 Gli infanti, film

0,15 Sardegna giornale  
0,30 L'ultimo avamposto, film  
2 musica.

rubrica musicale  
2,30 Underground nation, rubrica musicale  
3 Sardegna giornale  
3,15 Manhattan baby, film  
Underground nation, rubrica musicale  
5 film

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 22.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 86 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con assegno all'editore La Stampa - Ufficio «Project Bibliografico», via Marengo 32, 10126 Torino.



# VIPIANA

## UN MONDO DI SERVIZI E DI CONVENIENZA

**MOTOROLA**  
**PIANE L**

**GSM**

- Avviso di chiamata in conversazione
- Funzione block-notes
- Predisposizione fax-modem

**TELECOM**  
**2110 i**

**GSM**

- Display a 5 righe
- Selezione rete autom./manuale
- Invia e riceve fax, E-mail, dati
- Short message service

**TELECOM**  
**1610**

**GSM**

- Interrogazione segreteria
- Funzione block-notes
- Autonomia in stand-by 30 ore circa

**MOTOROLA**  
**8200 BASIC**

**GSM**

- Invio/ricev. messaggi broadcast
- Avviso chiamata in conversazione
- Vibra-call
- Segreteria telefonica
- Predisposizione fax-modem

### TELEFONI CELLULARI

#### I NOSTRI SERVIZI

**ATTIVAZIONE IMMEDIATA TRAMITE  
VIDEOTERMINALE TELECOM ITALIA MOBILE**

**CONSULENZA SUI PIANI TARIFFARI TELECOM:  
EUROFAMILY, EUROTIME, EUROPROFESSIONAL,  
TACS FAMILY, TACS PROFESSIONAL**

**OFFERTE PROMOZIONALI PER UTENTI TELECOM  
TOP TIME E TOP CLUB**

**CONSULENZA SU COPERTURE E  
ROMING INTERNAZIONALE**

**ACCESSORISTICA ORIGINALE**

**INTERFACCIA FAX-DATI**

**CARTE PREPAGATE READY TO GO**

**TELECOM**  
**ET 238**

**NOVITA'**

- 199 posizioni memoria
- Stand-by ore circa

**TELECOM**  
**CITYMAN 500**

- Scrittura sul display durante la conversazione
- Memoria numeri/nomi

**TELECOM**  
**AMICO**

- Funzione notes
- Memoria 100 numeri/nomi
- Utilizzo menu accessori mediante tasti soft-key

**MOTOROLA**  
**MICRO.T.A.C. ELITE**

- Funzione Vibra-call
- Segreteria telefonica
- Memoria 99 numeri/nomi

## OFFERTISSIMA DEL MESE

(Fino ad esaurimento stock)

Entra nel mondo GSM con sole

**L. 490.000\***

\* Promozione valida con attivazione TELECOM

# VIPIANA

**GRUPPO**  
**GET**

**ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HIFI**

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO



Resta nulla la delibera che bloccava l'insediamento

## «Alessandria 2000» la spunta anche al Tar

ALESSANDRIA. Niente da fare, anche davanti al Tribunale amministrativo regionale per la delibera voluta dalla giunta (e approvata a maggioranza dal consiglio comunale) allo scopo di bloccare l'insediamento nella cosiddetta «Alessandria 2000» di un centro commerciale di 15 mila metri quadrati.

Il Tar di Torino, infatti, respingendo il ricorso presentato per conto del Comune dall'avvocato Dal Piaz, non ha sospeso il provvedimento del Coreco (Comitato regionale di controllo) che aveva dichiarato illegittima, quindi nulla, la delibera.

«Alessandria 2000» è un progetto di cui si parla da anni, per qualcuno soltanto un oggetto misterioso, per altri una speculazione che, promettendo grossi insediamenti, si propone un unico obiettivo: il mega centro commerciale. Ora, dopo la decisione del Tar, il discorso resta aperto, con tante incognite.

La società «Alessandria 2000», costituita da grossi nomi di diversi settori dell'imprenditoria e di cui è presidente il conte Federico Radice Fossati, milanese, 48 anni, presidente del «Gruppo finanziario lombardo», intende realizzare un'area di un milione circa di metri quadrati alla periferia di Alessandria, attorno a famosi Platano di Napoleone, un grosso complesso.

Dovrebbero sorgere case, alberghi, complessi sportivi, botteghe artigiane e quant'altro, tutto a corona di un centro commerciale di 15 mila metri quadrati, dei quali ottomila di ipermercato. «Non diremo sì a questo progetto», dice il sindaco leghista Francesco Calvo. Ed, a fine dello scorso anno, per impedirlo, il consiglio comunale, a proposta della giunta, introdusse varianti alla normativa piano regolatore del 1973 - l'unico in vigore perché quello nuovo, bocciato dalla Regione, attende da mesi di essere modificato secondo le richieste regionali - che impedirebbero l'apertura di ipermercati. Un discorso allargato, con un obiettivo preciso: bloccare il centro commerciale «Alessandria 2000».

La delibera venne bocciata, perché ritenuta illegittima, dal Coreco, presieduto dall'avvocato Giampiero Mazzone, e quanto non sussisterebbero reali esigenze sopravvenute dopo l'approvazione del vecchio piano regolatore.

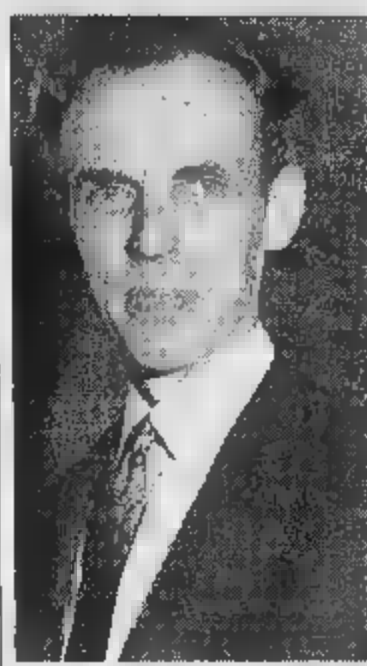
«Ricorriamo al Tar», fu

secca risposta del sindaco al provvedimento del Coreco e, come parte direttamente interessata, nella causa dinanzi al Tribunale amministrativo si insediò anche «Alessandria 2000» rappresentata dall'avvocato Barosio. Il Tar l'altro ieri non ha concesso l'invocata sospensione dal provvedimento del comitato di controllo, quindi resta nulla la delibera.

Ora il Tar dovrà decidere sul merito della sentenza - è scontato - non si avrà prima di due o tre anni, quindi al Comune manca uno strumento per bloccare l'insediamento.

A questo punto torna d'attualità la vecchia porposta di tavolo delle trattative chiamando tutte le parti interessate - in primo luogo Comune e società «Alessandria 2000» - per un serio confronto sull'intero progetto.

Franco Marchiari



Il conte Federico Radice Fossati

L'ex vicepresidente Confindustria da ieri agli arresti ■ Rosignano

## Patrucco, il lungo «crack»

Prime avvisaglie delle difficoltà nel '90, quando comparve sul bollettino dei protesti. Ultimo guaio: l'Unipar. Il legale: «Ha una posizione marginale»

Quando gli agenti casalesi della Guardia Finanza, martedì mattina, hanno suonato il campanello della Tenuta Cornacchia di Rosignano non hanno trovato Carlo Patrucco. «E' fuori città» ha spiegato la moglie, Nicoletta Cerutti. Le Fiamme Gialle avevano un ordine di custodia cautelare da notificare all'ex vicepresidente della Confindustria.

Alcune ore dopo, poco prima delle 15, Patrucco, accompagnato dal suo legale, Marco Gatti, Casale, si è presentato spontaneamente alla caserma della Guardia finanza via Liutprando: «Ero a Messina» ha spiegato - Sono tornato appena ho saputo che mi cercavano. Il provvedimento dispone che l'imprenditore, dichiarato fallito dal tribunale, anche a titolo personale, per il crack dell'azienda «Edera» resti agli arresti domiciliari.

Pertanto, è stato accompagnato nella bella villa di Rosignano, uno dei beni che fanno parte della cosiddetta massa fallimentare attiva, già da tempo posta in vendita dal curatore, Carlo Rinaldi, impegnato



L'imprenditore Carlo Patrucco

La Unipar era poi stata ceduta ad altre società, tra cui la Carlo Cerutti & Associati, altra finanziaria di cui Patrucco era vertice e intitolata al nome del suocero, già esponente

a racimolare tutto quel che è possibile per pagare, almeno in parte, i creditori.

Secondo le notizie di agenzia, diramate ieri, Patrucco sarebbe coinvolto nel fallimento dell'Unione nazionale di partecipazioni (Unipar), una piccola società quotata in borsa alla fine degli anni Ottanta e poi entrata

Gli sono anche altre persone arrestate. I reali ipotizzati vanno dalla bancarotta fraudolenta al falso in bilancio.

Patrucco aveva cominciato a interessarsi della Unipar nel 1987, quando la piccola società era stata ceduta alla Finprogetti, la «merchant bank» dell'ex vicepresidente della Confindustria, ora cinquantenne.

La Unipar era poi stata ceduta ad altre società, tra cui la Carlo Cerutti & Associati, altra finanziaria di cui Patrucco era vertice e intitolata al nome del suocero, già esponente

spicco delle note Officine Meccaniche Cerutti.

Le prime avvisaglie dei guai di Patrucco si ebbero quando il nome, all'inizio del '90, comparve nell'elenco alessandrino dei protesti cantieri. «Un disguido tecnico» ebbe a dire l'imprenditore. Ma, successivamente, seguirono problemi con la di auto da corsa «Lambo Team» che fondato, e Patrucco fu anche coinvolto in tumultuose questioni finanziarie nel Bresciano. Arrivò il fallimento della Carlo Cerutti & Associati, e poco dopo, quello della società «Edera» che, in quanto tale, ha trascinato il crack anche Patrucco e la moglie, Nicoletta Cerutti.

Secondo l'avvocato milanese Brinelli, che Gatti tutela l'ex vicepresidente della Confindustria, la posizione del suo assistito nella vicenda Unipar sarebbe marginale. (s.m.)

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

A Mombisaggio hanno creduto di piangerli insieme, ma nella bara c'era solo lei

## Madre e figlio divisi in extremis

Incinta di mesi, morta col suo bimbo. Quando tutto era pronto per i funerali congiunti s'è dovuto togliere il corpo del piccolo. Ieri era ancora all'obitorio. «Mancava un nulla osta» spiegano in ospedale

ALESSANDRIA. Lo teneva stretto tra le braccia. Così in ospedale avevano composto le salme Maria Rosaria Magrassi, 35 anni, e del figlio, piccolo Alberto. Ma la burocrazia li ha separati: la carta bollata ha pietà neanche di una madre che insieme al piccolo che porta in grembo, negando loro la possibilità di sepolta insieme. La

na era rimasta vittima di un incidente stradale lunedì sera sulla tangenziale, vicino al bivio per Cantalupo. L'ospedale erano intervenuti con il taglio cesareo, quando Maria Rosaria già spirata.

Un disperato ultimo tentativo di salvare il piccolo Alberto lo avrebbero chiamato. Ferito gravemente il marito, Daniele Santamaria, della donna, la ragazza che guidava l'auto che si è scontrata frontalmente con quella della famiglia Santamaria.

L'altra mattina i parenti della coppia sono arrivati in ospedale con gli incaricati dell'agenzia mortuaria che si occupava del funerale. «Abbiamo dovuto togliere il piccolo dalla braccia della madre - raccontano - è stato terribile».

L'altro ieri durante i funerali a Mombisaggio dove abitava la famiglia, tutti erano convinti che madre e figlio fossero insieme. «Poi il camposanto ha cominciato a circolare la voce che qualcosa in ospedale non era andato come doveva». Alcuni familiari hanno chiesto all'ufficio accettazione come potevano fare per evitare quest'ultima buffa, purtroppo senza risultato. Ieri in tarda serata lo zio Maria Rosaria Magrassi, Don Giulio Desimoni, l'ospedale. «Sono lì per cercare di capire come possono fare - diceva un'altra parente - Sembra che tutto sia nato da un problema di certificati».

La madre del piccolo è arrivata morta in ospedale: la legge stabilisce che madre e figlio possano essere sepolti insieme se la morte è contemporanea. Ma in questo caso la differenza di qualche minuto ha portato alla conseguenza la separazione dei due corpi. Da qui la divisione delle responsabilità:



Maria Rosa Magrassi, aveva 35 anni

se la morte è contemporanea. Ma in questo caso la differenza di qualche minuto ha portato alla conseguenza la separazione dei due corpi. Da qui la divisione delle responsabilità:

mentre la madre, morta fuori dalla mura dell'ospedale, «edipende» dall'Unità sanitaria. Il piccolo si è occupato l'anatomia patologica del «Santi Antonio e Biagio», che ha chiesto nulla osta all'autorità giudiziaria. Nulla osta che, sembra, sia arrivato solo ieri a funerali della madre avvenuti.

L'autorizzazione della magistratura si chiede sempre in caso di morte violenta - spiega Alida Cotroneo della direzione sanitaria dell'ospedale - il piccolo è morto poco dopo le 19,30 in reparto e se ne sono occupati dall'anatomia patologica dell'ospedale. Della madre, arrivata già morta, si è occupata la medicina legale dell'unità sanitaria. Due istituzioni che si sono comportate correttamente, secondo le leggi. Ma come dirlo a Daniele Santamaria, ricoverato? Credeva che la sua volontà di ricongiungere madre e figlio fosse stata rispettata.

Antonella Mariotti

### OMICIDIO DI BOZZOLE

Il «movente» della gelosia



Accusato di aver ucciso la convivente Maria Alessandra (foto), Gaetano Pisana racconta al giudice: «Era un uomo. L'ho presa a botto».

A PAGINA 43

In Costa Azzurra

## Rapinatore arrestato in Francia

ALESSANDRIA. Con un complice aveva compiuto rapine in diverse località del Piemonte ligure e nel Sud della Francia: è stato arrestato a Nizza dalla squadra mobile di Savona con la collaborazione delle forze dell'ordine francesi. Vincenzo Caredda, 32 anni, alessandrino; assieme a lui è finito in cella Massimo Casellato, di 26, di Ventimiglia.

I due avevano trovato rifugio in un albergo della nota località turistica della Costa Azzurra. Contro il loro un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla procura savonese con le accuse di rapina ad estorsione.

Agli agenti che li hanno fermati i due hanno mostrato falsi documenti. Dopo un'accurata perquisizione sono stati trovati in possesso di alcuni revolver automatici.

Ora sono nelle carceri di Nizza, a disposizione dell'autorità giudiziaria. La richiesta di estradizione dovrebbe partire fra breve. (Ansa)

## Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.



Classico e moderno, Euroedil è: ARREDOBAGNO e SANITARI delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.

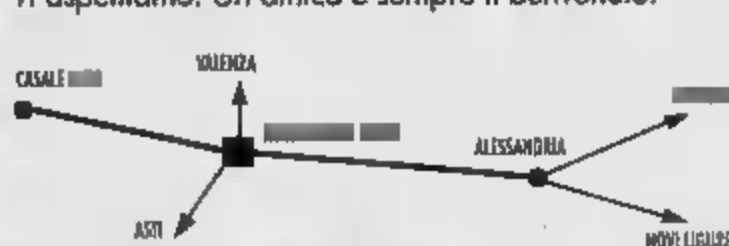
Euroedil è inoltre: PAVIMENTI - INFESTIMENTI - CERAMICA - CAMINETTI - RUBINETTERIE - PISCINE - PISCINE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e...

**VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.**

Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione** e **ampio Parcheggio.**

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



# Euroedil

Un Amico per la Tua Casa.



# Un ventaglio di proposte all'insegna della riscoperta dello stare insieme

## Stasera ci si trova «ant la curt»

E' lo storico cortile della media Cavour, dove bambino giocava Rivera e stasera si suona  
All'aperto anche i concerti di «Cantuma Lisondria» e della banda della brigata «Cremona»

Tanti modi diversi per trascorrere qualche ora di fresco all'aperto in città o dintorni. Sarà una sera diversa quella che il preside Pio Taverna della media «Cavour» piazza Santa Maria di Castello ha voluto e realizzato grazie al contributo di Comune, Provincia e Provveditorato. Sarà «na sira ant la curt» (una serata in cortile) e si svolgerà, dalle 21.30, nel cortile della Cavour.

Condotta da Paolo Paoli la manifestazione vedrà la consegna di borse di studio, la premiazione di alunni meritevoli, l'esibizione dei ballerini del Kontiky Club, l'intermezzo musicale con la cantante Tiziana Sassi e i Western Comfort. Ci saranno lanci di palloncini e nel quartiere Rovereto i balconi saranno fioriti.

«Na sira ant la curt», dice Pio Taverna, rappresenta un momento di socializzazione e di incontro, vuol fare rivivere gli antichi ricordi di questo cortile quello dei Salesiani, ndr, dove Gianni Rivera, Riccardo Sogliano, Paolo Scaroni, Danny Dalle Vedove e altri ancora hanno trascorso le loro «giornate» e belle.

Aggiunge: «Ma la festa non sarà una rievocazione fine a se stessa, dovrà far capire ai giovani cos'era per la gente del quartiere il "cortile", oggi spesso proibito o grigio parcheggio, una volta luogo di vita, dov'era



I Western Comfort (foto grande) suonano stasera «ant la curt» della media Cavour. L'artista del ferro Franco Iannelli (nel riquadro) è l'organizzatore del concorso per pianisti

possibile incontrarsi e fare sport. Vorremmo che la manifestazione condotta sul filo della memoria non si esaurisse in una serata».

E sul filo della memoria è anche l'appuntamento programma dalle 21, al circolo Europa-La Casetta, in via S. Giovanni Bosco 63: presentano il loro spettacolo di musica e poesia dialettale Gianni Fozzi e il gruppo di «Cantuma Lisondria», Franco Rangone,

Giorgio Cellerino, Roberto Var-  
ed Erasmo Palmieri.

Per chi si sente attratto dalla novità più che dalla tradizione proseguendo oltre «La casetta», fra i bastioni, c'è il centro sociale Forte Guercio occupato dove è in «la Tre giorni della libera comunicazione», che fra dibattiti e spettacoli è anche l'occasione per presentare il primo numero del giornale «Ai confini della realtà». In una atmosfera decisamente alter-

nativa si può cenare e ascoltare musica con gruppi come Brandelli di odio, di Foggia e Compagnia anonima des electros.

Bambini premiati, dalle 15.30 all'oratorio di Santa Maria del Carmine, in via Savonarola 17. E' la conclusione del concorso «Il papiro ruspante» indetto dall'associazione musicale «Emma Maria Ferrar». In gara per poesia, arte varia e disegno, bambini dai 5 ai 13 anni divisi per fasce di età.

In pieno giocattoli, zainetti, animaletti (e naturalmente in particolare pappi) di peluche, oggetti di cartoleria, libri. Presenta Giancarlo Piccinini.

Poco lontano, in Guasco 142-144, Lodigiani ospita il secondo appuntamento concertistico del primo concorso pianistico regionale organizzato da Franco Iannelli. Sul palco, nella suggestiva cornice del cortile, dalle 21, il duo pianistico formato da Roberto Sacco e Massimiliano Pinna, repertorio dedicato a Debussy, Mosso e Gershwin. Domani, dalle 16 proseguiranno le audizioni.

Infine un appuntamento musicale-archeologico in quel di Villa dei Fori, dove oggi è donni si va «Alla scoperta delle origini di Alessandria» con il Gruppo archeologico del Basso Piemonte, programma stasera dalle 21, nel giardino dell'ex scuola elementare «Giovanni Dossena» c'è un concerto della banda musicale Brigata Cremona diretta dal maresciallo Michele Seclis.

Domani, alle 12 pranzo alla Soma e alle 15 tavola rotonda sul tema «Progetto di tutela dell'area archeologica di Forum Pulvius» dalle 16 lezioni e tecniche di addestramento di cani per il soccorso e cura dell'Argous di Torino. Si concluderà con una distribuzione «the» e riviste archeologiche. (c. re.)



foto padre Tolu, missionario, che opera in Madagascar: a Manakara sta realizzando un villaggio pilota per l'agricoltura. «Festinsieme '96» in programma domani al «Don Stornini» è stata per raccogliere fondi a suo favore

## Al centro Don Stornini domani Festinsieme '96

ALESSANDRIA. Stare insieme in allegria, ascoltare buoni complessi musicali, cenare, vincere, si ha fortuna, i bellissimi premi della lotteria, fra cui un televisore e, che più conta, contribuire alla realizzazione di opere umanitarie da parte di religiosi alessandrini.

Tutto questo «Festinsieme '96» la manifestazione in programma domani al Centro Sportivo «Don Stornini» che la organizza con la parrocchia S. Pio V, i «Fanciotti d'on Stornini» e alcuni volontari. Si inizia alle 11 con la Messa all'aperto, si prosegue, dalle 16.30, con musica e canzoni di Angelo Pautré, saggio gratuito di vi-

ni della Cantina Sociale di Mantovana, acquisto di dolci a torte, preparate da mamme e nonne della parrocchia, ed estrazione della lotteria.

Il ricavato di «Festinsieme '96» sarà devoluto a Padre Vincenzo Tolu e a un gruppo di «Immacolatine». Il missionario opera da anni in Madagascar e a Manakara sta realizzando un villaggio pilota per l'agricoltura e l'inserimento di tecnici capaci di rivoluzionare l'intera economia della regione. Le religiose alessandrine costruiscono un Centro sociale a Gjinari in Albania dove si insediate da qualche tempo. (c. re.)

### Attivo da domenica

## Treno più bus presentato

ALESSANDRIA. E' stato presentato ieri ufficialmente in Provincia il progetto elastico, l'iniziativa che coinvolge Arfea, Provincia, Ferrovie e Regione per un esperimento pilota di trasporto integrato treno-autobus sulla tratta Alessandria-Acqui.

La formula è in opera già da domenica scorsa e prevede, a seconda delle fasce orarie, il viaggio in treno o in bus con solo abbonamento, arrivando così a coprire un maggior numero di ore durante la giornata. Unico neo, per gli abbonati ferroviari, il maggior costo, circa 10 mila lire mensili, dato dai prezzi più alti dell'autobus.

Intanto si annunciano ritardi, da lunedì a mercoledì prossimi, sulla linea ferroviaria Alessandria-Novi, per lavori binari. Si calcolano 10-20 minuti in più per l'itinerario 521 Torino-Roma: regionale 11362 Genova-Alessandria e diretto 2895 Alessandria-Sestri Levante. (c. re.)

### Spinettese interrogato

## Dollari falsi «Sono stato raggirato»

Francesco Albarelli, 39 anni, trovato con 24 mila dollari falsi

ALESSANDRIA. Il gip ha convalidato il provvedimento della polizia che nei giorni scorsi ha arrestato Francesco Albarelli, 39 anni, via Clemente 16 a Spinetta Marengo, trovato a possesso di 24.000 dollari falsi. L'uomo resta in carcere; interrogato, presente il difensore Piero Monti ha detto di averli avuti da una ditta straniera lavorava nel settore import-export con Paesi dell'Est in cambio di merce venduta. Solo al rientro in Italia si era accorto che i banconote erano false e si era prefisso, nel suo prossimo viaggio, di restituire a chi lo aveva raggirato. Non intendeva met-  
(c. re.)

### A palazzo Ghilini

## Un convegno in libertà partecipazione

ALESSANDRIA. «Libertà, democrazia, partecipazione»: se ne parla oggi dalle 15 a palazzo Ghilini, nel secondo dei quattro convegni organizzati dal volontariato alessandrino sui temi dell'aggregazione.

I lavori saranno aperti dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli. Seguiranno interventi di Manlio Macri, «Diritti e dignità della persona»; Angela Dogliotti Marasso, «Tolleranza e violenza nella vita quotidiana»; Bruno Bruni Monti, «Libertà e legalità»; Renato Balducci, «La Costituzione e le forme di partecipazione dei cittadini». Si proseguirà quindi, dalle 17, con quattro gruppi di approfondimento a relative relazioni. Attorno alle 18.45 le conclusioni.

Sul tappeto molti temi, dai diritti umani alla convivenza civile, fino all'impegno concreto della partecipazione. Il prossimo seminario, in calendario ai primi di ottobre verterà «Decentramento - Carte dei servizi-Partecipazione». (c. re.)

### Coni, a S. Michele

## Il convegno «Lo sport nella scuola»

ALESSANDRIA. «Lo sport nella scuola» è il titolo del convegno oggi all'hotel residence San Michele: l'iniziativa è del Coni provinciale. I relatori sono: Massimo Cozzi, dirigente Coni («La promozione sportiva giovanile nella scuola»); Carlo Piotti, ispettore della Pubblica Istruzione («Attività sportiva nella scuola nel contesto della futura autonomia scolastica»); Alessandro Pica, dirigente della Divisione centri giovanili («Un nuovo progetto del Centro di avviamento allo sport»). E' stato invitato anche il ministro Luigi Berlinguer, che però difficilmente sarà in città.

Nel pomeriggio, tre gruppi di lavoro stileranno un documento con indicazioni per l'ingresso dello sport nella scuola: sarà inviato a Roma. Parlerà dei tremila questionari che abbiamo sottoposto a studenti, genitori, insegnanti, tecnici sportivi e presidenti di club - dice Carlo Gandini, presidente Coni provinciale - volevamo un parere sull'istituzione di società sportive scolastiche. (b. v.)

### Fiera equestre: due giorni d'intense contrattazioni a Oviglio

## Una sfilata di carrozze

Oviglio. L'hanno battezzata «La coccarda»: è la grande fiera equestre cavalli e carrozze in passerella che si tiene oggi a Oviglio in paese, su iniziativa del Comune. E' una fiera che non comporta spese - dicono gli organizzatori - il ricovero dei cavalli in scuderia, l'occupazione del suolo, ma anche paglia e foraggio sono gratis. Anche per l'iscrizione non si richiede una lira: l'unico obbligo è la documentazione sanitaria in regola per ogni cavallo.

Da questa mattina gli espositori cominceranno a sistemare stand e attrezzature, e parteciperanno prove e contrattazioni.

La fiera entrerà nel vivo domani, a partire dalle 10, ora dell'inaugurazione ufficiale. Si potranno ammirare cavalli di varie razze, tra cui magnifici esemplari andalusi, e ci sarà ampio spazio per esibizioni di cavalleri eponi, piccini, quelli del Pony club Fiorello Alessandria. Tutti i bambini che manifesteranno il desiderio di montare un pony saranno accolti. E, per i epicioli



Anche una sfilata d'epoca tra le manifestazioni previste oggi a Oviglio in occasione della fiera equestre «La coccarda», organizzata dal Comune. Si potranno ammirare cavalli di varie razze tra cui magnifici esemplari andalusi

allavatori, è stato allestito uno spazio nel prato di una fattoria: potranno essere esposti animali in gabbia, come criceti, canarini e altri, anche allestita una vetrina di attrezza-

ture equestri. La sfilata delle carrozze d'epoca per il centro storico Oviglio comincerà alle ore 15; alle 16.30 sono previste premiazioni. (b. v.)

### IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

##### smaltimento rifiuti a Basaluzzo

Vorrei rispondere alla lettera del dottor Fossati pubblicata domenica 2 giugno. Desidero sottolineare che conosco le caratteristiche dello smaltimento rifiuti speciali che potrebbe insediarsi a Basaluzzo. Tuttavia tale comune, come evince dal supplemento a «La Stampa» nella stessa data, è ricca di attività produttive (prodotti chimici, vernici, lavorazioni metalliche, ecc.).

Tali industrie producono rifiuti speciali o addirittura tossici/nocivi e non capisco l'indignazione sollevata allorché si voglia dare loro un corretto smaltimento rispettoso dell'ambiente. Lascio giudicare ai lettori se migliore soluzione, in assenza di questi recapiti controllati, sarebbe sversamento diretto nelle rogge e sui terreni.

Sorretto da analoghe convinzioni per ciò che riguarda la localizzazione di discariche ed inceneritori, mi chiedo se il dottor Fossati si sarebbe egualmente eretto a paladino dell'ambiente qualora tale localiz-

zazione fosse coincisa con propria residenza.  
Ing. Alberto Alice  
Novi Ligure

##### «Ma quell'efficienza? Tortona?»

Sono rimasto molto stupito dalle nuove intenzioni e prospettive manifestate dalle Poste Italiane attraverso un articolo apparso su «La Stampa». Nell'attesa di trovare finalmente degli uffici rinnovati ed attrezzati con tecnologie avanzate speriamo che le nuove strutture organizzative siano in grado di migliorare alcuni servizi a dir poco scadenti. Per esempio a Tortona, le lunghe ed ingiustificate code sono all'ordine del giorno. Nonostante ci siano molteplici sportelli per i pagamenti e riscossioni solo due funzionano regolarmente. Questo disservizio sembra, almeno per utenti che stiamo in fila, imputabile alla mancanza di personale visto lo stazionare di altre 2 o 3 impiegate che passano il loro tempo ridendo e scherzando. Auspichiamo perciò in un rapido ed incisivo intervento.  
Vincenzo Salvatore, Tortona

#### NUMERI UTILI

112: Croce Rossa 252.242;  
Croce Verde 252.255.  
Acqui T.: Croce 322.300, Croce 323.333.  
Acqui S.: Croce Verde 430, Basaluzzo: Croce Verde 489.877, Borgognara: Ave 926.641, Borgo S. Martino: Ave 429.629, Bosco Marengo: Ave 429.629, Cabbiate L.: Croce Rossa 67.300, Cassale: Croce Rossa 714.433, Cassale M.: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310, Castelnuovo S.: Ave 270.027, Castelnuovo S.: Croce Rossa, Cerrina: Croce Rossa, Felizzano: Croce Verde 791.617/7, Croce Rossa 642.263, L.: Croce Rossa 20.20, Croce Verde 80.420, Pontonzone: Croce Rossa 370.370, Pontonzone: Croce 327.317, S. Sebastiano C.: Ave 786.666, Serravalle S.: Croce Rossa 85.178, Tortona: Croce Rossa 811.333, Tortona: Ave 924.090, Vigevano: Croce Rossa, Vigevano: Croce Rossa 87.300, Villavertina: Croce Verde 0337.248.292, Voghera: Croce Rossa 45.666.

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrara, c. Roma 78 (254.731). Dalle 12.30

alle 15.30 e dalle 21.30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.  
Acqui: Cignoli, s. Garibaldi 7 (322.488), aperta 8.45-20 e, a serande abbassate, 12.30-15. Caponnetto, c. Bagni 85 (322.556), 15-18.45.  
Cassale: Fredi, v. Roma 170 (452.140).  
Novi: Modona, s. Giovanni XXII (21.68).  
Tortona: Bidone, v. E. 139 (815.731), c. Comunale 2, v. Emilia 286 (861.284), aperta 15.30-19.30.  
Vigevano: Balgani, c. (943.356).

**PRONTO SOCCORSO**  
Alessandria: 206.537 e, Intendente, 202.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Vigevano: 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 865.227; Valenza: 945.641.

**GUARDIA MEDICA**  
Alessandria: 434.111, Acqui: 57.775; Casale: 434.111, 0337.248.820/1; Castelnuovo S.: 270.027; Cabbiate L.: 658.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.617/7; Gavi: 642.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.206; Serravalle S.: 85.178; Tortona: 86.61; Valenza: 945.641.

#### STATO CIVILE

**NOVI**  
NATI. Lorenzo Pellegrino, Jacopo Antognoli, Federico Rossini, Simone Poggio, Laura Simonassi, Andrea Carro, Gianluca Berati, Valeria Storti, Veronica Ferrando, Maria Silvestri, Marco Delfrato, Stefano Taverna.  
MORTI. Virginia Gribaldi, di anni 85; Elena Avignone, di 80; Vittorio Enrico Piccolini, di 78; Maria Biglieri, di 74; Ettore Schiavo, di 69; Margherita Ferrara, di 77; Federico Sangiacomo, di 78; Edilio Carrega, di 83; Maria Giacomelli, di 77; Olga Morando, di 81; Tommaso Repetto, di 88; Francesco Antonio Battista Napoli, di 83. (m. pu.)  
**AMMINISTRATIVA**  
A Poggio sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi, ragazzi, in programma dal 19 al 30 luglio. Sono previste attività al centro sportivo, una gita a Gardaland ed escursioni.  
SONDAGGI. Le elezioni si raccolgono nella sede del circolo «La Torretta» oppure tel. 0143/417.945. (m. pu.)  
Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico '96/97 venti posti (6 gratuiti e 14 semigratuiti) per studenti che si presentino al primo anno all'ateneo di Pavia. Partecipazione minima di 45/60 alla maturità per iscriversi, entro il 18 settembre: informazioni: tel. 0382-5471. (b. v.)

#### APPUNTAMENTI

**PERIZIONE**  
Contro l'allevamento dei vitelli  
Oggi e domani il Circolo Legambiente «Valle Scrivia» di Tortona, con la Lega Antivivisezione, aderisce alla campagna nazionale «Vitella carne malata». Dalle 15.30 alle 17.30, sotto i portici Frascaroli, raccolta firme perché il Governo si schieri per l'abolizione dell'attuale sistema di allevamento dei vitelli. (m. t. m.)  
**LEGAMBIENTE**  
In mostra «Lavori in corso»  
Lunedì nell'atrio del palazzo municipale a Tortona inaugurazione della mostra «Lavori in corso» i tre progetti giovani delle «Classi per l'ambiente» che hanno partecipato al percorso di educazione ambientale proposto da Legambiente e tutto il territorio nazionale. (m. t. m.)  
**COMPETENZA**  
Stasera al Museo di...  
Alle 21.15, il museo del «C'era una volta» di Valle San Bartolomeo ospita una conferenza di Gianni Celli sul tema «Testimonianze sul territorio». (b. v.)

**PREMIAZIONI**  
Il concorso «L'Orba e noi»  
«L'Orba e noi» è il titolo del concorso scolastico giunto alla quinta edizione, promosso dal Comune e dalla biblioteca civica, cui premiazione si terrà oggi alle 11, al parco Castello di Novi. I lavori e gli elaborati in gara restano esposti fino a luglio, in biblioteca. (m. pu.)  
**SCRITTURA**  
Come insegnare lingue straniere  
Il Comune e il Distretto organizzano, per oggi, dalle 8.30 alle 13, nel salone San Bartolomeo in piazza Baronini, a Casale un convegno sul tema «Metodologia di insegnamento della lingua straniera nell'ottica della continuità». (m. m.)  
**LABORATORIO**  
Aspettando l'estate in biblioteca  
Secondo appuntamento, oggi, dalle 16 alle 18, di «Aspettando l'estate», un laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni tenuto dall'animatrice Stefania Olmedo nella biblioteca ragazzi di Palazzo Langosco, a Casale. (m. m.)



V. Duino, 157 (Mirafiori)  
Tel. (011) 6191191





Nel mini test elettorale sul rinnovo delle amministrazioni locali c'è anche la città dell'oro

## Domani Valenza vota per il sindaco

*I candidati sono tre, molto probabile il ballottaggio*

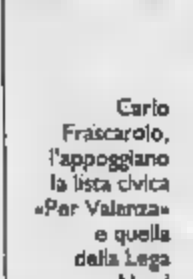
VALENZA. E' terminata ieri la campagna elettorale per le amministrative di domani: ora si passa al voto. E' possibile esprimere la propria preferenza dalle 7 alle 22, nella sola giornata di domenica, nel seggio di appartenenza (in città, ce ne sono 35). Chi avesse smarrito il certificato, può rivolgersi all'ufficio elettorale comunale, che oggi resta aperto dalle 9 alle 18 e domani dalle 7 alle 22. Un'ultima raccomandazione: occorre conservare il certificato, che rimane l'unico documento valido per avere diritto a votare nell'eventuale ballottaggio del 23 giugno.

L'elezione, la dodicesima nel dopoguerra, segna il debutto della scelta diretta del sindaco. L'ultima volta, il 12 maggio '91, c'erano infatti in lista 6 liste, che si divisero i voti, per eleggere, in Consiglio, il primo cittadino. Ora le liste sono 8, in appoggio a 11 candidati sindaci. Pds-Verdi e Rc per Germano Tosetti, sindaco uscente; movimento «Per Valenza» e Lega Nord appoggiano Carlo Frascarolo mentre Pier Giorgio Maggiora si avvale di tre coalizioni del Polo per le libertà (Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd-Cdu) e della lista Pino.

La campagna elettorale è stata il Centro comunale di cultura è stata la palestra dove i tre candidati si sono esibiti con maggiore frequenza, ma non si contano i contatti con i cittadini avvenuti nelle piazze e in Garibaldi, durante il tradizionale mercato del sabato. Anche le frazioni di Villabellera e Monte sono state visitate spesso dai candidati, che hanno preziosi voti di sostegno. Tutti e tre hanno incontrato associazioni economiche, di volontariato e sportive cittadine, a cui hanno



Germano Tosetti, sindaco uscente, l'appoggio la lista Pds-Verdi e Rifondazione



Carlo Frascarolo, l'appoggio la lista civica «Per Valenza» e quella della Lega Nord



Pier Giorgio Maggiora, appoggiato da Forza Italia, lista Pino, Alleanza Nazionale e Ccd-Cdu

presentato i loro programmi e ascoltato suggerimenti. Tosetti e Maggiora hanno impostato una campagna elettorale classica, volantini e comizi, mentre Frascarolo ha dato un'impronta «all'americana»: agli incontri con gli elettori, ha abbinato un appuntamento musicale in corso Garibaldi, durante il quale è stato distribuito un «trattato», lungo metri. E ieri sera ha indetto un concerto rock in piazza Gramsci.

Rodolfo

### E queste sono le liste

**Aspiranti consiglieri quasi 160 divisi in otto raggruppamenti**

Ecco le liste dei candidati.

**Germano Tosetti**  
Pds-Verdi: Giampiero Aloisi, medico; Ilde Bagna, pensionata; Gianluca Barbero, commerciante oraf; Monica Barroso, studente; Francesco Bove, uscente; Rosaria Di Giorgio Pizzo, imprend. oraf; Giuseppe Icardi, imprend. oraf; Andrea Libralasso, imprend. oraf; Carmelo Maiorana, imprend. oraf; Luciano Malacalza, parrucchiere; Giacomo Maranzana, dirigente associazione cat.; Giancarlo Marinelli, commerciante; Generoso Natale, artigiano oraf; Massimo Pietrasanta, psichiatra; Enzo Policano, lavoratore dipendente; Alba Rasoria, lavor. dipendente; Carla Rocca Bonafede, professoressa; Rosario Santangelo, pensionato; Settimio Siepe, comm. oraf; Giorgio Toniolo, art. oraf.

**Rifondazione comunista:** Eraldo Benvenuti, disoccupato; Massimo Barbadoro, studente; Paola Pinna, tagliatrice pietre; Gino Garavelli, pensionato; Massimo Pastore, oraf; Liborio Governale, oraf; Isidoro Cuccu, oraf; Maria Paola Ricci, guardia ecologica; Flavia Ranzoni, studentessa; Patrizia Principi, casalinga; Luca Malvicini, oper. culturale; Jacopo Benvenuti, studente; Sofia Miceli, oraf; Ermidio Terso Ruzza, pensionato; Bianca Garavelli,

pensionata; Dorina Izzi, infermiera; Enzo Pomilio, operatore sociale; Alfonso Pirrone, pensionato; Gian Carlo Canepari, disoccupato; Natale Deagostini, oraf.

**Carlo Frascarolo**  
Lista «Per Valenza»: Gianni Raselli, impiegato; Giovanni Lubergamino, assicuratore; Gianni Boselli, imprend. oraf; Bozzelli, studentessa; Andrea Cautela Salvi, impiegato; Cristiano Cova, esercente; Paolo Ferrari, funzionario usi; Maurizio Galdicchio, praticante commercialista; Giuseppe Gatti, artigiano oraf; Federica Gervaso, prat. procuratore; Paolo Guasco, commerciante; Renato Ivaldi, artigiano oraf; Roberto Mazzone, commercialista; Mauro Milani, impiegato; Mauro Montini, ingegnere; Luciano Patrucco, libero professionista; Gian Maria Raselli Ilario, casalinga; Andrea Visconti, gioielliere; Giulio Zanotto, artigiano oraf.

**Lega Nord:** Fabio Faccaro, commerciante oraf; Walter Amelotti, pensionato; Antonio Appi (Livio Api), oraf; Maria Bajardi, impiegata; Milena Baronechelli, casalinga; Ezio Cabona, casalinga; Pierluigi Caligaris, architetto; Amelio Crivelli, agricoltore; Giovanni Gatti, pensionato; Valter Gervaso, programmatore computer; Carlo Lucato, impiegato; Elia Ma-



Seggi aperti soltanto domani

grin, oraf; Michele Massone, studente; Roberto Nani, program. computer; Vittorio Rosin, oraf; Daniela Salvato, impiegata; Roberto Santangelotto, oraf; Paolo Sohan, artigiano; Giorgio Soro, pens.; Franco Stanchi, agente immobiliare.

**Pier Giorgio Maggiora**  
Forza Italia: Luca Bariggi, imprenditore; Clara Arata, imprenditore; Maurizio Bucile, commerciante; Gilberto Botter, fotografo; Eugenio Buscemi, impiegato; Franco Cantamessa, commerciante; Maria Capra, casalinga; Anna Maria Guidi, casalinga; Leonardo Lizzi, professore; Riccardo Maggiora, ingegnere; Franco Magnani, artigiano; Davide Monorchio, studente; Giovanni Omodeo, commerciante; Giannina Perazzolo, oraf; Luca Angelo Rosi, ingegnere; Gianfranco Siri, imprenditore; Annamaria Zan-

### MONTACUTO

#### E' una sfida tra cugini

Domani si vota anche Montacuto, Val Curone, 366 elettori, uno dei Comuni più piccoli della provincia. Due le liste per scegliere il sindaco e i consiglieri comunali.

**Lista 1 (campanile paese),** candidato sindaco Ettore Marciano, in carica una quindicina di anni. Gli altri candidati: Ubaldo Dall'Occhio, Sergio Frascarolo, Ermanno Marciano, Ermanno Bonamino, Gilberto Medicina, Massimo Zanotti, Massimo Medicina, Elida Agosti, Pietro Marciano.

**Lista 2 (colline verdi con sole e scritta al Paese),** candidato sindaco Carlo Fruguglia. Gli altri candidati: Italo Agosti, Pietro Giuliano Bailo, Franco Bonamino, Claudio Emilio Boveri, Fabio Bulloni, Lucia Callegari in Alessandria, Angelo Forlino, Davide Ma Forlino, Luigi Giacobone, Rachele Marciano, Ferruccio Medicina e Bruno Piero Volpara. I candidati sindaco sono cugini. (fra. mar.)

ghi, studente; Eugenio Zeme, avvocato.

**Lista Pino:** Emilio Pino, commerciante; Gian Carlo Antonello, impiegato; Margherita Annasio, impiegata; Giuseppe Botta, oraf; Gian Luigi Damato, commercialista; Antonio De Giorgio, meccanico; Alessandro Degiovanni, impiegato; Silvia De Stefanis, interprete; Giancarlo Gentile, direttore imposte; Santa Iannello, domestica; Antonio Langella, bagnino; Francesco Lovaglio, architetto; Graziella Musso, impiegata; Cristian Olieri, pensionato; Franco Pivetta, geometra; Ferruccio Poggio, imp. farmacia.

**Alleanza nazionale:** Federis Anselio, studente; Marco Arigoni, medico; Carlo Banella, ragioniere; Domenico Caputo, insegnante; Renzo Castellini, commerciante; Vittorio Coldani, pensionato; Fulvio D'Alri, medico; Vincenzo Foligatti, oraf; Alberto Franchini, oraf; Pierenrico Montaffi, ragioniere; Joseph Mule, imprenditore; Giuseppe

Oliviero, commerciante; Manuela Penocchio, imprenditore; Sandro Robutti, pensionato; Rosa Ruggieri, commerciante; Andrea Sacchetti, professore; Gino Santapà, artigiano edile; Roberto Sibilio, professore; Angelo Spizelli, artigiano oraf; Attilio Torelli, assicuratore.

**Ccd-Cdu:** Natalina Giordano, insegnante; Felice Castellano, impiegato; Eraldo Barberis, artigiano; Gabriella Bonadio, insegnante; Pio Camuso, pensionato; Marco Cavalli, studente; Giovanni Cellà, architetto; Piero Codetta Raltri, imprenditore agricolo; Renato Contino, insegnante; Giulio Doria, pto; Gionata Dubois, libero professionista; Claudia Fontana, studentessa; Antonella Gorrino, pedagoga; Stefano La Paglia, oraf; Michelangelo Macalione, dipendente poste; Fabrizio Maino, commercialista; Massimo Mantelli, artigiano; Stefano Massobrio, imprenditore; Adriano Reposo, medico; Piero Scafidi, insegnante. (r. c.)

**TRIENNIO  
1996-1999**

presso



Residenza Universitaria  
"Lamaro-Pozzani"

*Borsa di studio*



UN AMICO IN PIU'

*Federazione Nazionale  
dei Cavalieri del Lavoro*



1) La Residenza Universitaria "Lamaro-Pozzani", realizzata a Roma dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in via Saredo 74 (Quartiere Tuscolano), ospita studenti interessati alle iniziative e alle proposte culturali dell'istituzione (corsi di economia, di lingue, di informatica, gruppi di studio e collaborazione alla redazione della rivista "Panorama per i giovani"), che siano dotati di senso critico, curiosità, con una pluralità di interessi e ottimo rendimento scolastico e che abbiano inoltre una personalità idonea a vivere in una comunità giovanile.

2) Gli studenti usufruiscono dell'ospitalità, dei servizi culturali e sportivi limitatamente ai periodi corrispondenti agli impegni previsti dal calendario accademico. Il relativo onere economico è coperto da borse di soggiorno sottoscritte dalla Federazione, da Cavalieri del Lavoro e da altri Enti.

3) Gli studenti possono partecipare al concorso di ammissione alle seguenti condizioni:

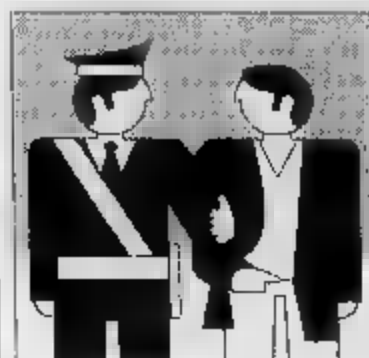
- a) che non siano residenti a Roma e provincia;
- b) che si iscrivano al 1° anno di corso presso una delle università statali di Roma;

c) che abbiano riportato una media non inferiore ai 7/10 nei primi quattro anni della scuola secondaria superiore e voto di maturità non inferiore ai 50/60.

4) Le borse di soggiorno sono annuali e vengono riconfermate a giudizio insindacabile della Direzione della Residenza, che terrà conto del superamento di tutti gli esami previsti dalle disposizioni interne per ogni singola facoltà, dei risultati conseguiti nei corsi istituzionali, della partecipazione alle attività culturali interne e del comportamento nella comunità.

5) Le prove di ammissione avranno luogo da mercoledì 4 a domenica 7 settembre: consistono in un componimento di italiano, in test proiettivi della personalità, in colloqui, in dibattiti e argomenti di attualità e in verifiche individuali conclusive. Un punteggio preferenziale verrà attribuito agli orfani di caduti sul lavoro e, in particolare, a quelli degli appartenenti alle Forze dell'Ordine caduti nell'adempimento del loro dovere. La domanda di ammissione, insieme con il curriculum scolastico, dovrà essere inviata dal candidato improrogabilmente entro il 19 agosto p.v., o anche prima con riserva di completare la documentazione della scuola di cui al punto c) del n. 3, alla:





Omicidio di Bozzole. L'accusato racconta al gip: «Era con un altro, l'ho presa a botte»

## «Mi tradiva, ma non volevo ucciderla»

Del misterioso amante però non c'è alcuna traccia

CASALE. Se lo dichiarasse lui, l'imputato, il movente della gelosia non sarebbe venuto a mente a nessuno. Eppure, Gaetano Pisana, 32 anni, a 48 dall'arresto per omicidio volontario davanti al gip e racconta: «Ho sorpreso Maria con un altro. Non ci ho più visto. L'ho presa a botte». E aggiunge che voleva ucciderla: «Le ho dato 4 schiaffi, lei è caduta e ha battuto la testa contro il termosifone. Non è subito, però. Dell'uomo misterioso nessuna traccia».

La tesi della gelosia sorprende anche in paese, a Bozzole. Di Maria Alessandra, la vittima, convivente di Pisana, che aveva 13 anni più di lui, la gente è disposta a dire che era una delittuosa, che avesse altri uomini pare davvero improbabile.

Era bella? Due donne, che abitano in via Cavour, la stessa via dove è avvenuto il delitto, si scambiano uno sguardo interrogativo: «Mah, bella proprio... no». Il sindaco Pietro Mortarino: «Da quando stava Pisana si comportava in modo diverso. Sembrava che lui facesse toccare il cielo con un dito. Eppure ieri mattina, Pisana, davanti al gip Gennaro Di Bernardo, al pubblico ministero Vittorio Angelino e al difensore di fiducia Marco Gatti, ha detto: «Lei mi ha tradito e io l'ho picchiata».

E i lividi intorno al collo e sul



Gaetano Pisana (nella foto esce dal tribunale) ora dopo l'arresto per omicidio volontario ha dato al gip di aver picchiato la convivente. «Le ho dato quattro schiaffi. Lei è caduta e ha battuto la testa contro il termosifone. Non è morta subito, però».

petto? L'imputato non sa dare spiegazione. In merito all'orario è sicuro: «Erano le 20». Lo dice senza esitazione, aggiunge: «E' accaduto di sopra. Poi mi sono spaventato, l'ho spinto sotto il letto».

Una versione che si scontra con la ricostruzione dei carabinieri e i racconti di alcune vicine. Gli investigatori, trovando il corpo della donna sotto il letto, avevano pensato che il delitto fosse stato commesso in quella stanza. Poi, altre macchie, in parte lavate, cucina e lungo la scala hanno modificato il probabile

ricostituzione: il violento litigio è scoppiato al pianterreno. Poi, Pisana ha portato il corpo di sopra. Quanto all'orario, una vicina sostiene di aver salutato l'uomo verso le 19 nel giardino di averlo visto allontanarsi dopo un po' col motorino, per tornare più tardi con i genitori. Quando, dunque, avrebbe colpito la convivente, si sarebbe liberato dalla tuta intrisa di sangue, avrebbe lavato alla macchina le macchie sul pavimento e sulla scala?

Per ora, nel provvedimento di convalida dell'arresto, rimane l'accusa di omicidio volonta-

rio, l'esito dell'autopsia, eseguita stamane dalla dottoressa Lorenzoni di Casale e dal dottor Lissoni di Novara, potrebbe fornire la chiave di interpretazione più veritiera.

Tratta di capire il profondo taglio alla nuca della vittima sia stato inferto con un oggetto pesante o sia conseguente a caduta. Un elemento che potrebbe modificare l'accusa in omicidio preterintenzionale. Nel corso dell'inchiesta, Pisana potrebbe anche essere sottoposto a perizia psichiatrica.

Silvana

## Giuramento della Polizia

Casale: cerimonia con Ferrante per 320 nuovi agenti ausiliari

CASALE. Arriverà anche il vice comandante nazionale della Polizia di Stato, Bruno Ferrante, a rendere omaggio alla città di Casale che ospita, oggi alle 18, in piazza S. Francesco, la solenne cerimonia di giuramento degli agenti ausiliari di Polizia del 43° corso della Scuola allievi agenti di Alessandria, una della più prestigiose d'Italia.

Alle 17,30, Ferrante, insieme al direttore nazionale degli istituti di istruzione della Polizia di Stato, Di Giannantonio, sarà accolto nella sala giunta di Palazzo San Giorgio dal sindaco Riccardo Coppi e dalla giunta. Un breve incontro, prima della cerimonia in piazza.

Giureranno 320 allievi della Scuola di Alessandria e 60 del Centro di addestramento alpino di Moena che esprimeranno anche alcune motosilite.

Sono attese oltre duemila persone: parenti e amici degli agenti, che provengono da molte regioni, prevalentemente da

Lazio, Campania, Sardegna. A Casale, molti arriveranno con pullman messi a disposizione dalla questura di Alessandria. «Abbiamo scelto Casale per questa importante cerimonia», spiega il generale Giovanni Selmin, direttore della Scuola di Alessandria, in omaggio alle sue tradizioni storiche e anche perché è sede di uno dei più antichi commissariati d'Italia. In archivio, ci sono atti giudiziari della polizia casalese che risalgono al 1800. Anche il prefetto, Vincenzo Gallito, ha perorato la scelta di Casale.

La Scuola di Alessandria aggiunge il generale Selmin - è quella che ha formato il 40 per cento dei poliziotti italiani in servizio. E' la prima volta che la cerimonia del giuramento si svolge a Casale.

Dopo gli onori ai gonfalonieri della Provincia e della città di Casale, seguiranno gli onori all'autorità rassegnatrice, l'intervento celebrativo, il giuramento, quindi i discorsi del sindaco



Bruno Ferrante

Riccardo Coppi e del prefetto. Al termine degli onori finali, è ancora in programma il «vin d'honneur» nel Chiostro di Santa Croce. Ieri sera, intanto, a preannunciare la cerimonia solenne di oggi, la Banda musicale della Polizia di Stato ha proposto, in piazza Mazzini, un «intrattenimento musicale».

E' un evento che produce indubbi benefici turistici. Tra l'altro, coincide con il week end di «Casale città aperta», in cui si possono visitare palazzi antichi, chiese e musei, oltre al mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. (s. m.)

Casale: notte brava e tentativo di fuga dal pronto soccorso

## Calci e pugni in ospedale condannati due marocchini

CASALE. E' scoppiato un pandemonio, l'altra notte, al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito, dove tre marocchini, che avevano «alzato un po' il gomito», erano stati accompagnati dalla polizia.

Due sono stati arrestati e, ieri mattina, il pretore Giampiero Balestrieri, dopo la convalida del provvedimento, li ha processati per direttissima, prima di rimetterli in libertà.

Ejilali Baidane, 30 anni, domiciliato in via Saletta 16, è stato condannato a tre anni di reclusione per resistenza a pubblici ufficiali e lesioni provocate a due poliziotti.

A Drias Bamelkladir, 26 anni, che risulta domiciliato a Rocca Grimalda, ma è solitamente fisso dimora, è inflitta la pena di 4 mesi e 10 giorni di reclusione per resistenza a pubblici ufficiali e furto di bicicletta utilizzata per un fallito tentativo di fuga.

Il primo intervento della polizia era avvenuto in via Saletta, dove i due marocchini, insieme a un amico, in preda di



L'ospedale Santo Spirito

fumi dell'alcol, stavano in auto con la radio accesa, a tutto volume.

Le proteste telefoniche degli abitanti della zona avevano fatto accorrere la pattuglia.

Più tardi, la guardia notturna aveva nuovamente se-

gnalato i loro schiamazzi alla polizia che li aveva trasferiti in commissariato.

Uno dei tre marocchini, però, era stato colto da male, a causa del troppo vino bevuto, e tutti e tre sono stati accompagnati al pronto soccorso.

All'ospedale Santo Spirito, i due che sono poi stati arrestati hanno dato in escandescenza, soprattutto nei confronti del medico di guardia, la dottoressa Paola Casazza.

I poliziotti e i carabinieri giunti in rinforzo hanno faticato a tenere a bada i due marocchini, che divincolavano sferrando calci e pugni.

Bamelkladir è fuggito e, salito in sella a una bicicletta trovata nel piazzale dell'ospedale, è tentato di dileguarsi, è stato acciuffato a poca distanza, mentre pedalava di lena in un via vai.

Dopo una notte e un giorno in guardina, smaltita la sbronza, i due sono comparsi davanti al giudice che ha concesso a entrambi la sospensione condizionale della pena. (s. m.)

ALESSANDRIA • solo in VIA MAZZINI, 26 (ANGOLO VIA SAVONAROLA)

# casa della Poltrona

## RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

### Salotti

### CAMERE DA LETTO

### Cucine • Soggiorni

## 500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE

# PREZZI di REALIZZO

ilema

(0173) 281613

COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI • Europa, 92/2 • ALBA

Oggi in piazza Martiri  
Allievi premiati  
per i 50° della Croce Verde

OVADA. Festeggiamenti del 50° della Croce Verde Ovadese: questa mattina c'è la premiazione del Concorso scolastico volontario, in piazza Martiri della Croce Verde.

Benedicta, alle 9,15, prevista l'esibizione di un gruppo di «Sbandieratori di Asti».

Elementari: prima nella sezione «cartelloni» la 3ª di Silvano d'Orba, seconde ex aequo tutte le classi di Tagliolo Monferrato e 2ª, 3ª e 4ª di Morone. Per i «plastici» le classi 2ª A e 2ª B di Ovada.

Medie: prima la classe 1ª di Morone, seconde ex aequo la 1ª D di Silvano, 2ª e 3ª C di Morone, 2ª A e B di Molare, 1ª B e 2ª A della Media Statale di Ovada.

Superiori: premio di istituto va al Liceo Scientifico di Ovada. Per i lavori di gruppo premiati gli studenti dello scientifico Messimiliano Cermelli, Elisabetta Grillo, Fabiola Vigo, Fedra Ighina della 3ª C; premio individuale a Luisa Massone, 4ª B. (r. bo.)

Al termine del corso  
Educazione  
stradale: saggio  
dei bambini

CAPRIATA D'ORBA. Alle 15,30, in piazza Garibaldi gli scolari delle terze, quarte e quinte delle elementari daranno vita ad una dimostrazione teorica e pratica a conclusione del 1° corso di educazione stradale. Iniziativa del Comune (sindaco Cassulo, consiglieri Zunino e Griffero) con il contributo determinante dell'istruttore Aldo Verrea dell'Autoscuola Azzali di Novi.

Importante è stata la collaborazione delle insegnanti guidate dalla fiduciaria Vera Lasco che sono riuscite a suscitare particolare interesse per l'iniziativa fra gli scolari.

Così i bambini sono stati avvicinati ai problemi del traffico e della viabilità, per capire quali possano essere le conseguenze se i principali ed i più semplici cartelli vengono rispettati. Di qui l'utilità del corso, già in corso di ripetizione il prossimo anno. (r. bo.)

Stasera a Palazzo Robellini  
Presentato il libro  
in Cortemilia  
il suo dialetto

TERME. Un libro su Cortemilia ed il dialetto di una volta.

Alle 21, nella sala conferenze di palazzo Robellini, in piazza Levi, su iniziativa dell'Associazione per la Tutela e la Valorizzazione Beni Culturali di Cortemilia, della Cooperativa per la Rinascita della Valle Bonzo e dell'Assessorato alla Cultura di Acqui, sarà presentato il libro del cavalier Carlo Dotta «Curtimija ed na vota con er dialetto» edito da Pelazza di Canove di Govone (Cn).

Dotta, a Cortemilia nel 1922, maestro elementare e sindaco del paese per ben 15 anni, si possono ritrovare antichi aneddoti e ritratti cortemiliesi, oltre ad un'attenta rivisitazione delle tradizioni dialettali.

Il libro sarà presentato a Cortemilia domani, alle 21, in Municipio. (g. l. f.)







Acqui città d'arte fra tornei d'armi e teatro itinerante

# Il Medioevo in cortile

Sotto gli archi romani si apre oggi pomeriggio il Calendimaggio. Stasera un percorso di teatro e di arte nelle corti della Pistera

Un grande torneo d'armi per riscoprire l'epoca medievale. Torna in città il «Calendimaggio», che riporta alle atmosfere dei tornei e delle giostre in uso nei secoli scorsi.

Oggi pomeriggio verrà allestito sotto il ponte Carlo Alberto, nel prato antistante gli archi romani, un accampamento medievale. Figure in costume che si tramutano in animerie, concerti itineranti tenuti da suonatori di ghironda, cornamuse e pifferi, mentre gli ospiti potranno gustare una cena medievale curata dalla Federazione italiana cuochi e dalla Scuola alberghiera.

«Il» spiega lo chef Giuseppe Postiglione - comprende zuppa di legumi al ferro, carne alla brace cotta su legno di castagno condita con olio di noci e agnello cotto al fumo nel tronco di un faggio. Sono ricette trovate in un testo benedettino del 1265.

Nella tarda mattinata i domini un gruppo di armigeri scorterà per le vie della città il «torneo», che inizierà alle 11,30 la celebrazione in cattedrale della «Festa». Alle 15,30, in piazza Addolorata, si esibiranno gli sbandieratori della contrada di San Secondo di Asti.

Quindi da piazza Addolorata partirà la sfilata storica, che percorrerà il centro fino a zona Bagni. Alle 16,30 è invece previsto il giro d'onore e il saluto alle autorità e al pubblico, mentre le damigelle in costume sceglieranno i loro cavalieri, dando inizio al torneo, duelli e prove di abilità intervallati da danze e giochi e, in conclusione, una serie di prove equestri e la battaglia finale.

In alternativa, o meglio in aggiunta al Calendimaggio Acqui stasera e domani ospita pure «Corti d'attori», un'iniziativa originale che abbina il teatro all'esplorazione dello splendore in via (ristrutturazione) centro storico nell'antico borgo Pistera.

Protagonista è la compagnia «La soffitta»: la formula prevede un itinerario con partenze da piazza della Bollente ogni



Scontri armati al Calendimaggio prima edizione, l'estate scorsa

mezz'ora dalle 21 alle 23 circa. Protagonisti i cortili della Pistera dove saranno ambientati gli atti unici di ispirazione medioevale «Fagiolino», «La formosissima modella», «Il venditore di pitali», «La favola di Attem e Nicias», «Martha» e «Jus primae noctis», scritti da Lucia Baricco, che con Marco Gastaldi cura anche la regia, e Flavio Armata.

«Corti d'attori» apre «Scenari d'estate», la rassegna teatrale estiva acquisite tutta ambientata nel centro storico, che proseguirà fino a settembre e vedrà alla ribalta soprattutto gruppi teatrali dell'Alessandrina.

(c. ra.)

Il concorso per critici di cinema

# «Ferrero», premio con il dibattito

Oggi al Comunale si ripete, per la 18ª volta, la premiazione dei vincitori del premio Ferrero un «critico laico» ai cultori del cinema. Istituito in ricordo del critico alessandrino Adelfo Ferrero, il concorso dal '78 offre prima occasione di pubblicare a giovani aspiranti saggi e giornalisti cinematografici.

Ogni le adesioni sono da tutta Italia e ogni anno la cerimonia consegna dei premi in sala Ferrero l'occasione di scambio e dibattito.

Stavolta il confronto si apre sulle sale cinematografiche. Il tema è «Il cinema e cinema». Ne discuteranno, dalle 16, coordinati da Gianluca Favetto, critico cinematografico e teatrale di «Repubblica», Gian Piero Brunetta, docente di cinema all'università di Padova e curatore della «Cinecittà» sul centenario del cinema in corso Roma; Loranzo Ventavoli, esponente degli esercenti cinematografici piemontesi; Elisabetta Brunella, segretario generale di Media Salles, associazione che si occupa dei nodi del circuito cinematografico nell'ambito della Comunità europea; Franco Ferrara, direttore dell'Ata.

Nel tardo pomeriggio saranno resi noti i verdetti delle giurie che hanno valutato rispettivamente i saggi e le recensioni, entrambe presiedute da Lorenzo Pelizzari e con la presenza di Nuccio Lodato. Giudici dei saggi cinque docenti universitari -



Il critico Adelfo Ferrero

Antonio Costa, Bologna, Alberto Farassino, Trieste, Guido Fink, Firenze, Leonardo Quaranta, Udine, Giorgio Tinazzi, Padova - il presidente della Federazione italiana cinematografica, Bruno Formica. A valutare le recensioni sono chiamati Morando Morandini, «Il Giornale», Renato Venturini, «Il Lavoro» di Genova, Favetto, Alberto Barbera, direttore di «Torino giovane» e Sara Cortellaz, presidente dell'Aiace.

Fra i pretendenti anche gli alessandrini Marco Contino Luigi Di Carluccio e l'arquetese Mathias Balbi.

Carla Reschia

## CADENDO IN NOTTE

### CLASSICA

Flauto e piano a Santa Chiara

Stasera alle 21 all'Auditorium Santa Chiara. Casale la stagione degli Amici della Musica si conclude con un concerto di Mario Carobotta, flauto e Roberto Cognazzo, piano. (s. m.)

### FOLKERMESSE

La Lionetta è a Murisengo

A Murisengo, alla cascina Abale, prima tappa monferina di Folkermesse con il gruppo La Lionetta. (m. g.)

### IAZI

Una cantante tedesca a Oliva

Alle 21,30 allo Swing Hall di Oliva «Da Broadway alla 52ª strada» con la cantante tedesca Karin Schmidt, Dana Andrews, Nando Luca. (s. m.)

### Artisti transnazionali in villa

«L'arte e la Europa» è il titolo della kermesse internazionale di pittura che si inaugura oggi a villa Sparina, a Montebello di Gavi. Espongono 80

artisti «transnazionali». Prende il via anche il premio «Villa Sparina» per giovani pittori e scultori. In commissione Vittorio Sgarbi. (m. pu.)

### Voci bianche stasera al circolo

Stasera alle 21, al circolo via Garibaldi, a Gavi, concerto del coro di voci bianche «Città di Gavi», diretto da Carlo Chidde. Suonerà anche l'orchestra del laboratorio di musica con la Barakuda Band. (m. pu.)

### ROCK

Le band suonano per Amnesty

Rock per la Libertà alle 21 al teatro dell'Iva di Novi. Organizza Amnesty, a cui andrà il ricavato. Sul palco Quarto Potere e Zarathustra. (m. pu.)

### IO & L

A Valenza torna Al Rangone

Al Valentia di Valenza torna Al Rangone, lo chansonnier alessandrino che appare regolarmente in tv a «Italia dancing», su «Sesta rete». A Valenza presenterà il nuovo cd. (c. c.)

Un testo contemporaneo a Castelceriolo, poi Molière ad Alessandria

# Il teatro, anche per beneficenza

Con i «Guitti» parte dell'incasso andrà all'Aias

Al Macallè ■ Castelceriolo ■ Emigranti ■ Slawomir Mrozek nell'allestimento presentato dalla compagnia teatrale «i Sicofanti» chiude la stagione organizzata dal Laboratorio teatrale.

Sono previsti altri appuntamenti nei prossimi mesi con i laboratori. In data ancora da definire in programma «Il corpo e l'oggetto» condotto da Maria Consagra e «La parodia buffona» con le Sorelle Suburbe.

La rappresentazione che andrà in scena stasera a domani è un'opera che fra commedia e tragedia evidenzia la solitudine di chi si trova senza radici.

L'azione ha luogo nella scintillata di una grande città e ha due protagonisti volutamente contrastanti fra loro: un profugo politico che ha lasciato il suo paese in cerca di libertà e per scelta ideologica e un operaio in «fortuna» e ansioso di tornare a casa.



Un'immagine di «Emigranti»

I due emigranti sono interpretati da Emanuele Arrigazzi e Fabio Grandossi, la regia è di Gianluca Ghisà. I movimenti coreografici a cura di Rossella Milieri. Hanno collaborato anche

Ivan Abonante, scenografia e luci ■ Stefania Lugano, consulenza organizzativa.

Teatro per beneficenza ad Alessandria. Oggi e domani duplice appuntamento, alle 16 e alle 21, al teatro Alessandrina, con «Il malato immaginario» di Molière.

Protagonista un gruppo ben noto agli appassionati di teatro benefico, i Guitti, una storica compagnia bresciana diretta da Adolfo Micheletti, discendente di una famiglia d'arte del teatro giorgovano italiano.

Il prezzo del biglietto, posto unico, è di 25 mila lire per lo spettacolo pomeridiano e 30 mila per quello serale. L'incasso sarà parzialmente devoluto a favore dell'Aias, l'associazione italiana assistenza spastici.

E' possibile ottenere maggiori informazioni sullo spettacolo e sulla disponibilità di posti telefonando allo 0131/343827.

(c. ra.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Il segretario dell'Alfa di Roma. Or. 20,20; 22,30.

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. L'abito di Antonia. Or. 20,20; 22,30.

AMOROSI MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Schegge di paura. Or. 15,17,30; 20,22,30. Sala 2. Dead man walking - Condannato a morte. Or. 15,30; 17,30; 22,30. Sala 3. Diabolique. Or. 15,30; 17,30; 20,20; 22,30.

AMLECCINO c. Sommariva 22, telefono 561.7190. Il struzzo. Aria cond. Or. 15,30; 17,30; 20,20; 22,30.

CAPITOL 5 c. Dalmazza 24, tel. 1111. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Or. 15,17,30; 18,35; 20,45; 22,35.

CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre vite e una sola morte. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. G.H. S. V. M. 14. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e, tel. 1111. Tre much. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

CRISTALLO c. G. S. 10, tel. 650.7108. Il giustiziere. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA c. Gramsci 9, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

ELISEO c. S. Pietro 22, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30.

## LE TV PRIVATE

20 - Alice, telefilm

20,30 - IFS scommesse, film

22,30 - A tutto gas, programma sportivo

23 - Assassinio sul ponte di Londra, film

1 -

Quarta Tv

20 - L'appello con internet

20,15 - Tg4

20,30 - Il transatlantico della paura, serial tv

21 - B. Beach di Vidi privati

23 - La più bella di Vidi privati

24 - Donne e motori

Quinta Rete

19,30 - Rahn, cartoni

20 - Occupation, telefilm

20,30 - Il paese di cuccagna

22,30 - Sexy

24 - Emotions

1 - Auto d'oggi

Primitenna

19,30 - Tg sera

21 - Film

22,30 - Dolore

24 - Tg film

2 - Buona notte con...

Videonord

19,30 - Inno

19 - Campagna a festa, folk

22 - Super Shazanka

0,15 - La lampada di Aladin

1 -

## TELECUPOLA

19,27 - Tg4

20 - Obiettivo Agricoltura, rubrica

20,30 - Tutto Tris a Totip

20,40 - Rebecca prima moglie, miniserie

22 - Moving magazine motori

22,30 - Tg4

24 - La auto

Telegiornale

17 - Tg flash

17,05 - Tg flash

18 - Tg flash

18,05 - La parola della domenica

18,30 - Speciale

19 - Telegiornale

19,30 - Programma

Videogruppo

19 - Videonotizie, all News

23 - Le auto della settimana

0,30 - Videonotizie, all News

1 - Notte Vg

Primitenna

19,30 - Tg sera

21 - Film

22,30 - Dolore

24 - Tg film

2 - Buona notte con...

Videonord

19,30 - Inno

19 - Campagna a festa, folk

22 - Super Shazanka

0,15 - La lampada di Aladin

1 -

## TELECAMPIONE

20 - Matrimonio - Sempre più poveri?

20,30 - I

21 - Matrimonio - Perché non funziona?

21,30 - La scacchiera

22 - Empire tv

Rate 9 Tm

19,25 - I

19,30 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

20,25 - I

## TELESUBALPINA

19,15 - Il giorno del Signore

19,25 - Dampri celebriamo

19,30 - Il regionale, notiziario

20 - Cartoni animati

20,40 - L'anima e il volto, film

22,30 - I

23 - I

23,30 - I

23,30 - I

23,30 - I

23,30 - I

23,30 - I

23,30 - I

23,30 - I

23



# Quest'anno alla Coop, ci son premi belli, utili, firmati...e anche regalati



## DAL 10 GIUGNO AL 26 OTTOBRE '96

Il 10 giugno inizia **COLLEZIONISSIMA '96** la grande operazione che fino al 26 ottobre vi offrirà l'opportunità di acquistare, in poco tempo e a prezzi incredibili, tanti articoli, belli, utili e firmati, che renderanno la vostra casa ancora più esclusiva ed accogliente. E in più ci sono i regali! Quest'anno essere fedeli sarà un grande affare: con la raccolta di bollini di **Fedeltà Premiata Coop** potrete ricevere anche fantastici regali, come i pratici orologi

"Lorus", divertenti radiocuffie stereo, elegantissime penne a sfera "Omas". **Fedeltà Premiata Coop** è presso tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne nei punti vendita di Avigliana, Rivoli e Strambino. Chiedete le tessere e il catalogo con il regolamento presso le casse del vostro supermercato.



**...esser fedeli è sempre  
un grande affare!**



Ciclismo: domani si corre nel Novese una gara classica per i dilettanti

# La «morbida» Coppa Romita

E' meno aspro il percorso per evitare la raffica di ritiri registrata nel '95. Sono favoriti gli scalatori, buone possibilità anche per i passisti veloci. Il ritrovo al circolo Ilva

NEL VI LIGURE, Coppa Romita, un tracciato più «morbido» per evitare la raffica di ritiri dell'edizione '95. Sulle strade del Novese si corre domani la classica del ciclismo dilettantistico organizzata dalla Gec Virtus Novi e dall'Acci. Più atleti si daranno battaglia per conquistare il successo sul traguardo di corso Marengo.

Rispetto all'anno il lotto dei favoriti si estende: riflettori puntati sugli scalatori, ma anche i passisti veloci avranno qualche possibilità di vittoria. Il percorso della «morbida» è stato infatti modificato, a reso meno impegnativo.

Non cambia la lunghezza del tracciato (167 chilometri), i protagonisti dovranno affrontare solo una volta la terribile salita della Molarola, appena 9 km dall'arrivo. Inoltre, sono stati eliminati i tornanti della strada Garbagna-Borghetto Borbera che avevano creato più di un'insidia al gruppo nella passata stagione.

Insomma, dopo la falcidia del '95, con ben 57 ritiri su 76 partecipanti e molti corridori stroncati al secondo passaggio dalla Molarola, si è deciso di aumentare i tratti in pianura, per dare maggiore respiro agli atleti. Sia chiaro, le difficoltà restano, e il gran caldo sarà un avversario più per i partecipanti. Il ritrovo avverrà al Circolo Ilva, e la partenza sarà data alle 12 da corso Piave. La gara «morbida» percorrerà per due volte il



Oltre 80 atleti in gara domani sulle strade del Novese per la Coppa Romita

tratto pianeggiante Fozzolo, Rivalta, Tortona, Villalvernia, Cassano. Poi, cominceranno le prime insidie: ci sarà il transito da Carbonara, Spineto e Paderna, che precederà la prima salita della giornata, verso Castellania, dove è posta la cima Coppi della 34ª Coppa Romita. Discesa fino a Villaromagnano, poi la pianura attraverso Villalvernia, Cassano e Novi.

Dal chilometro 142 fino all'arrivo non ci sarà più un atti-

mo di tregua. Gli atleti dovranno infatti salire Pasturina a raggiungere Francavilla e il bivio per Gavi.

Poco più in là, ecco lo spavento della Molarola, l'aspettativa che è stata spesso decisiva per l'esito della corsa. Dal Gran Premio della Montagna al traguardo di Novi, mancheranno soltanto 9 chilometri: una lunga volata in discesa.

Delfino

## Cronometro

Sulle strade  
care a Coppi

CASTELLANIA. Circa 400 concorrenti parteciperanno domani, partenza e arrivo a Salice Terme, alla «UltraPodum», grande festa del ciclismo amatoriale, suddivisa in due gare: la Gran Fondo delle 4 Regioni (km 215) e la Medio Fondo (km 138), che costituiscono tappa del Tour d'Italia.

Oggi tutti i partecipanti sono protagonisti di un omaggio al Campionissimo, con una gara a cronometro individuale sulle strade di Coppi, nelle valli Scrivia e Ossola. Appuntamento alle 10 a Castellania, al sacro dedicato a Fausto e Serse Coppi, per una breve e significativa cerimonia.

Nel pomeriggio, a Villaromagnano, a partire dalle 15, gara a cronometro sul circuito che ha tutte le probabilità di essere scelto per la disputa dei campionati mondiali di strada del 1999: da Villaromagnano verso Carbonara, Spineto, Paderna, Carezzano Superiore, Castellania, Costa Vescovato, Montale Celi, bivio di Cerruto Grue, e ritorno a Villaromagnano. (e. pir.)

## SPORT FLASH

### CALCIO

Tornei: stasera le finali a Casale, Novi e Castelnovo

Finali dei tornei del Comprensorio e del Ronzone questa sera a Casale: al «Pallò» si affrontano Popolo-Junior (ore 22); al campo di Ronzone, Cossatese-Fulvius (ore 19).

Finali anche al «Carre supermercato» a Castelnovo Scrivia. Primi calci: Derthona-Aurora (ore 20) e Don Bosco-Nord Voghera (20,40). Pulcini: Don Bosco-Castelnovo (ore 21,20) e Aurora Alessandria-Padua (22).

Allo stadio Girardengo di Novi Ligure stasera si disputano le finali del 10° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti, di calcio categoria Giovanissimi: alle 20,45 è il pallio il terzo posto, seguirà la finalissima. (m. d.)

Valenza, per «Fulviusinsiem», categoria Allievi, si giocano Fulvius-Fulgor (ore 15) e Monferrato-Valenzana (17,30); per gli Esordienti, Aurora-Don Bosco (alle 18,30) e Fulvius-Monferrato (19). (r. c.)

### GRIGI

Un errore sul nome dell'addetto stampa

E' il dottor Alberto Braggio l'addetto stampa dell'Alessandria calcio. Per errore, in due recenti articoli, è stato pubblicato il nome Claudio. Ci scusiamo con gli interessati. (m. d.)

### UISP

Oggi match decisivo campionato amatori

Per le finali provinciali del campionato amatori Uisp, oggi al campo Casermette di Alessandria si disputa Avis Valenza-Soma Ovada (ore 17). Intanto, Autosalone Ovma-Il Fosto Valenza (Eccellenza) è finita 2-2, ma sarà decisa a tavolino per gli incidenti di fine gara. (r. c.)

### GOLF

Al club «Margara» c'è la Pool cup '96

Si disputa oggi al golf club Margara di Pùbina la Pool cup '96 Trofeo Arval, gara 18 buche stableford, si pallo le migliori, per giocatori di categoria. Domani invece c'è la «Amici di Vercelli». (b. v.)

### PATTINAGGIO

Sale: saggio di fine anno della rotellistica Valdada

Sulla pista polivalente del campo comunale di Sale, stasera alle 21 c'è il saggio di fine anno della rotellistica salese «Amadeo Valdada»; sono impegnati 130 allievi. Domani, 9 rappresentanti del club salese partecipano alla gara interregionale dello Skating Casale. (b. v.)

E' l'ultima di campionato, arriva l'Aosta

## Derthona: sfida per il balzo in C1

Per il Derthona è arrivato il momento della verità: stasera, alle 21,15, i bianconeri sono chiamati a superare l'ultimo ostacolo che li separa dalla promozione in C1.

L'avversario è il Rouge et Noir Aosta, che proprio un anno fa venne sconfitto dallo stesso Derthona in un match che doveva designare la rivale per lo spareggio con l'Oikos.

A Tortona si augurano che il confronto vada a finire come un anno fa: d'altronde le motivazioni sono ben differenti tra sostani e derthonini.

Vincendo, anche di solo punto, la squadra guidata da Mario Armano salirebbe in C1: in caso di sconfitta potrebbe essere necessario lo spareggio, ma la Polis Casale riuscirebbe a superare il Verbania.

A spronare ancora più i monferrini verso il successo c'è solo la speranza di un passo falso del Derthona, che riaprirebbe i giochi. In caso di sconfitta contro i novaresi, la Polis finirebbe infatti col perdere il secondo posto, proprio a

vantaggio del Verbania, e la comoda potrebbe risultare decisiva ai fini di un ripescaggio. Per il match di stasera, alle 21, alla «Leardi» il coach Farina dovrebbe recuperare Sticchi e Vetrò, ma non Matteo Ogliaro.

Sarà il Panchet molto rimangiato quello che affronterà stasera, alle 21, il Fossano a San Salvatore: non saranno della partita Morando, Vurchio e Giorgio Pasino.

Dopo la brutta figura rimediata al Cuneo, il Serravalle chiude il campionato stasera, alle 21, a Oleggio.

In Promozione, il Candiotto Castellaio riceve il Bra stasera, alle 21: le due squadre sono in lotta per il salto di categoria, insieme con la Beinaschese che, alle 18, riceve il Grugliesco.

In campo femminile, l'Ulka Alessandria, neopromossa in A2, è impegnata in questi giorni nel torneo di Borgonovo, con Calendasco e Lodi. In prova con le alessandrine giocano Falieri, Dallera, Passiu e Posadino: forse una di queste sarà ingaggiata per il prossimo anno. (b. v.)

### BOZZE

Nel campionato di C

E' spareggio tra Soma Costa e La Cassanese

Una serata benefica

Con L'Espresso per i bambini della Bosnia

BOZZOLE. La festa sportiva indetta per i 15 anni dell'Us Bozzole, oggi propone una serata intensa, promossa da società sportiva, C e Pro loco.

Alle 22, nei locali della Pro loco, saluto del sindaco e consegna degli attestati di benemerenza ai cittadini. Intervengono numerosi sindaci di altri centri, tra cui Angelo Muzio (Frassineto) e Riccardo Coppi (Casale). Dopo i saluti del presidente della società bozzolese, Fabris, a del presidente della Pro loco, viene presentato l'opuscolo di «I primi 15 anni: 1981/1996»; il ricavato sarà destinato ai bambini della Bosnia. Infine, presentazione del torneo calcistico per Giovanissimi ed Esordienti «2° Memorial Pier Giuseppe Brunia».

Sono presenti alla serata Niels Liedholm, Gianni Bui, Lido Vieri e alcuni giocatori di serie A. Al termine, buffet e musica. Ginetto Prandi. (r. c.)

OVADA. Si decide oggi, sui campi della Soma di Costa d'Ovada, il campionato di C a squadre: di fronte, nello spareggio, Soma e La Cassanese.

La squadra vincitrice sarà ammessa alla fase regionale, al via a luglio.

Per domani il calendario dell'attività provinciale prevede quattro gare, con in testa la prova di categoria C alla «Ceramiche Sonaglio» a Castellazzo. Per la categoria D, si gioca al circolo Europa-La Casella (zona A) e alla Stazzanese (zona B). Di scena nel weekend anche le donne, impegnate nell'individuale all'Usb San Michele. A Casale, il Dopolavoro ferroviario ospita una prova di C a coppie e una di D a terne, valide per la Coppa Italia.

Per il settore raffe, tre squadre della provincia hanno vinto titoli regionali a Ravenna: Tortonese, Viguzzolese e Volpedese. (b. v.)

ACQUI T. - VIA GARIBALDI 27  
(ISOLA PEDONALE)

# GABILO'

Tel. 0144/33583

da venerdì 7 giugno vende con sconti 20% - 80%

## ABBIGLIAMENTO

bimbi GABLO' ragazzi

da 0 a 18 anni

## LIQUIDA TUTTO a

# PREZZI di REALIZZO

per rinnovo locali

Consulenze Commerciali - RGA - JE VENDITE  
C.so Europa, 92/2 - ALBA

CIBAVision  
Optics

Gruppo

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e aver finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

# MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto monouso grado di correggere l'astigmatismo.



Focus  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente monouso per astigmatici

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e idratazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completo



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
E. Mattei 17 - (VE)

Fax 041. Indirizzo Internet: www.infonet.it/cibavision

Nome e cognome  
Via  
Comune  
Telefono  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ No ☐ Sì







# Condominio azzurro tutto metano

## Nuova promozione di primavera

### • Promozione.

È sempre più conveniente passare al metano.

Digrava, visto il successo delle agevolazioni '95, ripropone una interessante promozione.

Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1996, dal 1° maggio al 31 dicembre:

- **significativi contributi ■ fondo perduto per le trasformazioni della centrale termica** (esempio: per un condominio di 10 famiglie e centrale termica di 100 mila chilocalorie per ora: **lire 6.000.000**).

La validità della promozione è estesa anche a quelli che cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

- **specifiche condizioni di contribuzione per il nuovo cliente domestico** (cottura con acqua calda, o senza nel caso di acqua calda centralizzata).

- **rimborso totale del costo forfettario dell'allacciamento** (IVA esclusa) se si attiva il contatore entro 90 giorni dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: **£. 600.000** per cliente).

- **rimborso al 50% del costo forfettario dell'allacciamento** (IVA esclusa) se si attiva il contatore dal 91° al 180° giorno dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: **£. 300.000** per cliente).

Le specifiche condizioni di contribuzione si attuano solo con la sottoscrizione del contratto di allacciamento per l'uso domestico di almeno il 50% degli utenti potenziali del condominio.

La promozione **per l'impianto interno** prevede la **possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro** di esecuzione a DIGRAVA.

### • Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.

Un ulteriore motivo per passare al metano.



Per informazioni: n° verde 167 - 221537

### • Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, ecc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, a portata di mano sin subito.**

### • Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per città e paesi. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

### • Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

### • Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se l'impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore si potrà pagare in proporzione ai consumi effettivi.

**La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.**





"La vita  
cambia ma la  
mia pensione  
rimarrà  
Integra."

# LA STAMPA VALLE D'AOSTA



Sabato 8 Giugno 1996 - 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

## Questura, Criminalpol e Finanza hanno sequestrato oltre 2 mila «German Gold Bond» «Phoney money», sigilli a 1500 miliardi I titoli bancari sarebbero stati destinati alla Russia



I titoli «German Gold Bond» sequestrati dalla Guardia di Finanza, dagli agenti della Criminalpol e dalla questura di Aosta.

AOSTA. Quasi 2 mila e 500 «German Gold Bonds», titoli bancari della Repubblica di Weimar che valgono poco più di 450 mila dollari ciascuno: mille e 500 miliardi, tradotti in lire italiane. E' tutto in una mezza dozzina di scatole, sequestrati l'altro giorno dagli agenti della Criminalpol di Torino e della squadra mobile di Aosta, che assieme ai militari della Guardia di Finanza indagano sulle truffe miliardarie di «Phoney money».

Il sostituto procuratore David Monti ha ordinato il sequestro di quella documentazione per accertamenti. Il sospetto degli inquirenti è che i «bonds» fossero destinati a un'operazione internazionale. Il proprietario dei 1500 miliardi in titoli sarebbe Chester Gray, imprenditore californiano: era stato lui a commissionare alla «Global Sims» di Milano di depositare quei titoli nella sede cittadina

della Banca Popolare di Novara attesa dell'affare. Gray era in trattative con un ambasciatore che avrebbe combinato la compravendita per conto del Paese. Intermediario sarebbe stato Gianmario Ferramonti, ex leghista finito in carcere per «Phoney money» e sotto inchiesta per l'ipotesi di «associazione segreta con attività che interferiscono con le istituzioni».

I «German Gold Bonds» erano stati emessi dalla Repubblica di Weimar come «copertura» del debito pubblico nazionale ed erano garantiti in (tedesco) dalla Morgan Guarantee Trust americana. Con il nazismo e la 2ª Guerra Mondiale, il rimborso di quei titoli fu bloccato dal governo Usa; nei primi Anni 50, fu attivata la procedura per il rimborso dei titoli. Ma durò poco tempo: la Guerra Fredda e la caduta del Muro di Berlino favorirono il «sacco» di questi

titoli da parte di varie organizzazioni malavitose internazionali. La mafia russa, poi, avrebbe raccolto la maggior parte dei «bonds» disponibili sul «mercato». Autentici e non.

Così, le procedure per il rimborso di quei titoli sono diventate ancor più rigorose; a questo si aggiungono le difficoltà a mostrare il «legittimo possesso» di quei titoli, dovute a 50 anni trascorsi dal momento dell'emissione. Secondo gli inquirenti, i 1500 miliardi di «bonds» sarebbero stati venduti a un prezzo molto inferiore al valore sul mercato: per la Russia sarebbe stato meno complicato che per il privato riuscire a farsi «scontare» quei titoli dal debito pubblico nazionale in confronto della Germania. Una «manovra» da 1500 miliardi. Come tante altre che la procura ha scoperto con «Phoney money». Tutte bloccate dall'intervento della magistratura. [c. l.]

TRAVELLASIO  
CON LA RUSSIA

Le più alte  
vette europee



Un gemellaggio tra Monte Bianco ed Elbrus. E' il progetto, favorito da Dodo Perri (nella foto), del presidente della Federazione russa alpinismo. [c. l.]

La vittima è una prostituta albanese

### Picchiata e rapinata vicino a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Picchiata e rapinata. E' accaduto nelle nottate tra giovedì e ieri tra il centro e la periferia di Saint-Vincent. La vittima è una prostituta albanese, Valbona Rizolaraj, 23 anni, nata a Ferret Kelce, ma domiciliata in un albergo di Torino. La donna è una delle tante che, a tarda sera e per buona parte della notte, «passeggia» nel centralissimo viale Piemonte di Saint-Vincent. La vicinanza al Casinò, circa 100 metri, facilita gli incontri tra i clienti che escono dalla «da gioco» e le «lucciole» italiane o slave. Di prostitute di colore non c'è traccia. Si fanno vedere soltanto intorno alle 20 quando scendono dai pullman provenienti da Torino e, in autostop, proseguono per Verrayes e Nus.

Pochi minuti prima dell'una di ieri, Valbona Rizolaraj era lì, in viale Piemonte. Si è fermata un'auto di colore beige. L'uomo alla guida voleva «essere a pagamento». La ragazza ha accettato ed è salita sull'auto, che si è di-

retta nella periferia di Saint-Vincent, in Fera. L'uomo ha detto all'albanese: «Spostiamoci dal centro del paese». Lei non si è insospettita. Quando l'auto si è allontanata dalla zona più frequentata, lo sconosciuto ha cambiato atteggiamento: «Dammi i soldi o ti riempio la botte». Valbona ha resistito alle minacce e si è rifiutata di consegnare i soldi che custodiva nella borsa. Lo sconosciuto l'ha colpita con un pugno sul volto, provocandole la sospesa frattura del naso.

Non solo. La ragazza è scesa dall'auto per scappare, ma l'uomo le ha «chiuso» la portiera in faccia, provocandole altri traumi, quindi l'ha rapinata di 200 mila lire. L'albanese è poi riuscita a chiedere aiuto. Dell'auto beige nessuna traccia. Sono subito intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent: «Abbiamo finalmente ricevuto un po' di collaborazione da testimoni dell'accaduto, stiamo indagando». [c. ser.]

L'incidente l'altra sera in frazione Champorcher. Hône. La vittima è Maria Esterina Jacquin, 75 anni

### Anziana muore folgorata dalla mungitrice

Soccorsa dal nipote. Le indagini dei carabinieri di Donnas

HÔNE. Fulminata da una scarica elettrica della mungitrice automatica, nella stalla. E' morta così, giovedì sera, un'anziana donna di Hône. Maria Esterina Jacquin, 75 anni, una vita trascorsa nel duro lavoro dell'allevamento e dell'agricoltura, è rimasta folgorata. Sulla dinamica dell'accaduto c'è ancora incertezza, la procura di Aosta ha aperto un'inchiesta, i carabinieri di Donnas sono al lavoro per raccogliere il maggior numero di elementi necessari a dare una spiegazione all'incidente mortale. Incidente che, per ora, appare poco chiaro.

La donna è stata infatti trovata a poca distanza dalla mungitrice automatica che era collegata ad un generatore di corrente elettrica. L'inchiesta dovrà chiarire da dove è partita la scarica elettrica che ha ucciso l'anziana donna.

Alle 19 di giovedì Maria Esterina Jacquin è dalla sua abitazione alla stalla adiacente.



La donna viveva nella frazione Champorcher, al numero 2, poche case arroccate sulle montagne sovrastanti Hône. Il piccolo villaggio è raggiungibile attraverso una breve strada

stretta e tortuosa collegata alla regionale per la vallata di Champorcher, poche curve sopra Hône.

Una zona tutta adibita all'agricoltura di montagna e all'al-



A sinistra, il gruppo di case dove è avvenuto giovedì l'incidente. Sopra, Maria Esterina Jacquin, 75 anni

levamento delle mucche. Con l'anziana donna c'era anche il nipote, Gianni Carletto, 29 anni, anche lui abitante nella piccola frazione. La nonna di Carletto è entrata nella stalla,

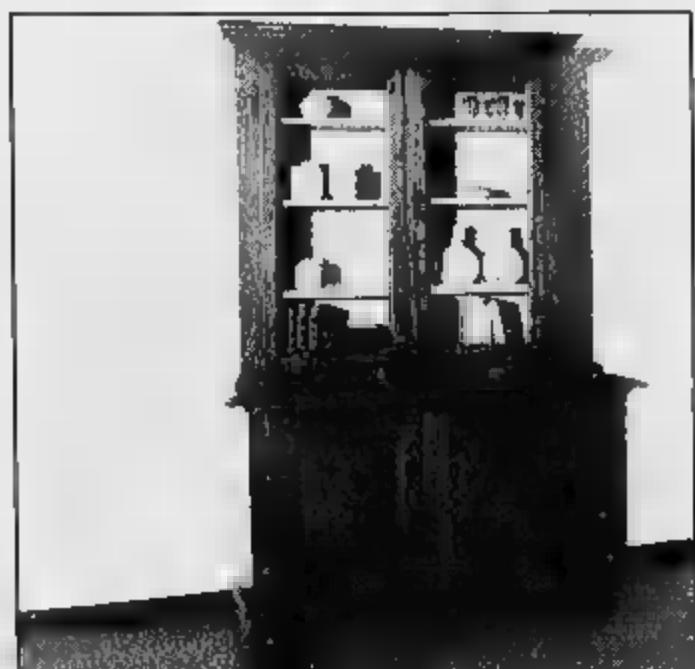
per la mungitura delle mucche. Erano le 19.

Cosa sia accaduto pochi attimi prima dell'incidente, per un mistero. Forse la donna è scivolata e è finita contro qualche contatto elettrico, oppure c'è stato un guasto nelle apparecchiature. Saranno le perizie, ordinate dalla procura presso la pretura di Aosta, a dare una risposta. Sia il generatore di corrente, sia la mungitrice, sono stati sequestrati dai carabinieri di Donnas. Gianni Carletto ha sentito un grido proveniente dalla stalla.

Pochi passi, è scesa e ha trovato suo nonno a terra, a poca distanza dalle due apparecchiature, ormai agonizzante. I soccorsi sono stati inutili. Maria Esterina Jacquin è morta fulminata. Il corpo della donna è stato poi trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, per la probabile autopsia.

di Sergio

## La Tradizione si fa sempre più nuova



### PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile.  
3.500 mq di esposizione.  
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.  
Spedizione e montaggio a domicilio.



PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952



Marino Pasquettaz perde l'incarico nell'associazione

## «Sono stato cacciato dagli altri partigiani»



Da sinistra, Marino Pasquettaz e Giulio Dalchi, presidente dei partigiani in Valle

AOSTA. «Mi hanno cacciato dalla sezione valdostana dell'associazione nazionale partigiana d'Italia per la mia adesione al polo per la libertà». A fare questa accusa è Marino Pasquettaz, ex partigiano della 183ª Brigata Garibaldi, nome di battaglia «Cosmos». Nel congresso regionale Anpi del 26 maggio (cui Marino Pasquettaz era presente) quanto presidente dei revisori dei conti, l'ex partigiano sostiene di essere stato emarginato, o dire «espulso».

Pasquettaz, con lettera aperta, chiede a Giulio Dalchi (Dudo), presidente dell'Anpi Valle d'Aosta e ad Ulrico Masi-

ni, presidente del congresso, se deve considerarsi «espulso», deferito ai probiviri, sempre membro dell'Anpi. E aggiunge: «Poiché il polo per la libertà ha ottenuto 16 milioni 481 mila 785 voti certamente il mio è un isolato e coinvolge numerosi elettori aderenti all'Anpi. Anche essi aspettano la vostra risposta». Pasquettaz afferma di essere «esponente e punto di riferimento del partito radicale da anni. Dalla fondazione del club Pannella riformatori. E in osservanza alla posizione assunta dal club, ho sottoscritto il programma del polo per la libertà».

Il giorno del congresso Anpi,

dice ancora Pasquettaz, «la commissione elettorale mi ha comunicato che il rinnovo della mia candidatura era inopportuno perché avrebbe creato contestazioni in sede di votazione. E il mio nome non è comparso tra quelli proposti». Pasquettaz chiede «perché la partecipazione al polo per la libertà dovrebbe essere incompatibile con l'appartenenza all'Anpi, soltanto perché tra le componenti del polo c'era anche io?».

La risposta, dice l'ex partigiano «ha dato Luciano Lillaz (consigliere uscente dell'Anpi, ndr), secondo il quale l'alleanza nazionale resta fascista. Ma allora, si chiede Pasquettaz, «la teoria dei legami storici è valida anche per il pds?». Marino Pasquettaz lamenta poi il fatto che quando ha ottenuto di parlare, Lillaz e altri hanno lasciato sale, dimostrando così la loro educazione e il loro alto senso «democratico».

L'Anpi regionale smorza la polemica. «Nessuno ha cacciato né espulso Pasquettaz dall'Anpi. Semplicemente - dice Anna Doti Ciserio, che rappresenta l'Anpi al congresso nazionale di Napoli - non è stato rinnovato nell'incarico. Indubbiamente, ammette Anna Ciserio non gli ha giovato la «vicinanza» ad alleanza nazionale. Ma Marino Pasquettaz per l'Anpi resta un partigiano come tutti gli altri, le sue benemerite, il suo spirito e il coraggio che ha sempre dimostrato». (a. c.)

La risposta della società alle accuse della Regione



L'ufficio dell'InVa, società amministrata da Gianni Fabiole

AOSTA. Gianni Fabiole, amministratore delegato dell'InVa non ci sta a vedere «lapidata» in Consiglio regionale da Enrico Tibaldini e Rudi Margueretaz la società che dirige dal 1992. «Intanto perché la società che ha esaminato l'InVa per conto della Regione non è il Vangelo - dice Fabiole - poi perché certe affermazioni sono addirittura l'opposto di quanto scritto nel rapporto Cast. Da quanto detto dai consiglieri l'opposizione nell'aula consigliere emerge un'InVa che non riconosco».

E Fabiole smentisce qualche cifra: «La Regione ha ridotto le proprie commissioni di circa il 50 per cento rispetto al '91, tuttavia la società ha mantenuto in equilibrio economico, incrementando il fatturato. Seppure in questi anni la situazione sia stata travagliata, la società ha acquisito commesse e partecipato alla realizzazione di progetti di rilevante interesse. Non è vero che l'InVa non è capace di sfruttare la posizione di privilegio. E' vero il contrario. Lo dice la relazione Cast, quando affer-

## «E' ingiusto lapidare l'InVa»

ma che le principali capacità di InVa sono riconducibili principalmente all'abilità di utilizzare la propria posizione privilegiata».

Della relazione, l'amministratore condivide la parte in cui Cast dice che «fino a quando la Regione non definirà in modo chiaro la propria posizione, InVa non può essere in grado di elaborare una strategia chiara e efficace. Quindi l'idea di organizzare una società che rappresenti il punto di riferimento per la pubblica amministrazione locale pare condivisibile, soprattutto se si riuscirà a gestire tale azienda secondo regole e impostazioni di tipo pri-

vaticistico. La soluzione consentirà all'amministrazione regionale di avvalersi di una struttura per la promozione e gestione delle tecnologie e metodologie organizzative. Se la pubblica amministrazione deve riformarsi sulla base delle nuove funzioni e al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi verso i cittadini, è necessario che faccia largo uso di tecniche ed organizzazioni basate sulle tecnologie sia informatiche sia telematiche. InVa deve diventare l'elemento che contribuisce a modernizzare la pubblica amministrazione».

Alessandro Camera

### SOLIDARIETA'

#### «Non dimentichiamoli davanti alla Gros Cidac»

Prosegue l'operazione «Non dimentichiamoli», organizzata dal Collettivo Azione e Face di Aosta, con la raccolta di generi di prima mano. Oggi dalle 9 alle 19 alcuni rappresentanti riconoscibili da un distintivo saranno agli ingressi della Gros Cidac in via Paravera che ha aderito all'iniziativa. I generi che verranno raccolti saranno consegnati personalmente agli ex profughi di Fujine Koronica.

### Manifestazione dell'Aido all'aeroporto regionale

E' in programma domani all'aeroporto «Corrado Gex» di St-Christophe la manifestazione «Volaido 1996 - Festa dell'aria Aido». L'iniziativa è dell'associazione italiana donatori organi della Valle, con la collaborazione dell'Aero Club e il patrocinio dell'azienda del consiglio regionale a Comune. La giornata prevede un incontro per spiegare le attività dell'Aero Club. Sono previsti sorteggi tra i partecipanti con in palio voli in aereo, alianti e lanci con il paracadute.

### Toscana, un omonimo inquisito

Rodolfo Toscano, che è stato inquisito nel «giro» di prostituzione sgominato dai carabinieri a Saint-Vincent, è abitante a Châtillon. C'è un omonimo residente a Courmayeur in strada Entrèves: è l'artigiano Rodolfo Toscano, nato l'11 marzo 1961, che è invece del tutto estraneo all'inchiesta sulla prostituzione.

Ospiti, il sindaco e «Bobo» Pernettaz

## Il ricordo di Thiébat oggi a radio due

AOSTA. Ore 14.10, radio due, «Parlando di Enrico Thiébat», conduce Carlo Romeo, direttore sede Rai di Aosta. A parlare di Enrico, saranno il fratello Pierluigi («Cecce») Thiébat, sindaco di Aosta, e l'amico, Roberto («Bobo») Pernettaz.

Un programma per ricordare, senza cerimonie, il cabarettista, il pittore, l'annunciatore, il marginalista per scelta. Non c'è ricorrenza, perché Enrico è morto in auto il 15 dicembre del 1992, non c'è pretesto insomma, è soltanto la voglia di ricordare visto di un «progetto» su Enrico.

Parole al microfono, coordinate da Romeo, con il sindaco «inglesse» a mettere ordine nei discorsi e l'amico «maudito» «Bobo» a disorientare un po' il dialogo. Tutto in simpatia, tutto condito da ironia che certo Enrico Thiébat non disdegnava, anche se amava di più la risata forte, anche se al pubblico sapeva regalare grottesca comicità.

Ricordare dai microfoni della radio: sarebbe piaciuto a Enri-



Enrico Thiébat

co, che da quei microfoni seppe comunicare la sua grande passione per Jacques Brel. Seppe raccontare con maestria il percorso artistico di Brel, lui, che proprio del grande cantautore belga interpretava sovente le canzoni-poesie. Interrompeva, con Brel, perfino le sue tirate di cabaret.

Il degrado degli edifici in via Lostan, nel centro della città

## La «bidonville» di Aosta

Baracche e case a 3 piani lasciate nel più completo abbandono, tra sporcizia, ragnatele e squallore. Qualcuno vi abita ugualmente: «L'affitto è più basso»

AOSTA. E' una delle zone più degradate del capoluogo regionale. L'area di via Lostan, il tratto di strada che unisce via Tillier con via De Sales, in uno dei quartieri più antichi della città, trova un termine di paragone equivalente soltanto nelle «bidonville» della metropoli italiana ed estere. Case a tre piani, con ampie verande aperte, lasciate da anni nel più completo abbandono. Spazi di notevole proporzioni inutilizzati, una logica, un insulto alla centinaia di persone, problemi abitativi o con l'angoscia di uno sfratto imminente.

Con un intervento di ristrutturazione adeguato si potrebbe ricavare una quantità ragguardevole di alloggi. Invece gli edifici, un tempo vanto architettonico, «ospitano» ora una svariata fetta di popolazione, tra ragnatele, sporcizia, squallore. Cortili interni trasformati in foreste di ortiche, erbacce, ideali spiazzi per disfarsi di elettrodomestici guasti, reti di materassi, giocattoli ed altre immondizie, gettati da chi s'adega al disinteresse delle autorità.

Eppure in questi angoli tetri, abitano alcune famiglie, bimbi piccoli, come testimonia le tute stese ad asciugare in ballatoi all'apparenza quasi pericolanti, dove fra le crepe dei muri scrostati hanno trovato un comodo «nido» insetti volatili. Stridono i citofoni argentei dei pochi inquilini, i vasi di gerani appoggiati su alcuni davanzali cadenti di case immonde nell'incuria. «Abbiamo in questo alloggio 4 anni, dicono i coniugi Martinet, genitori di Florence, 9 mesi». Lo abbiamo ripristinato a spese nostre, anche perché il proprietario non esige gli affitti esorbitanti che richiama ad Aosta».

Dalle finestre di questa vecchia e mai curata, al secondo piano, lo scenario è desolato, inammissibile in un centro storico affollato di turisti. E il sole delle prime ore pomeridiane mette a nudo tutti i dettagli del degrado e amplifica l'odore acre che assale chi entra nei cortili con l'acciottolato coper-

to dall'erba incolta. L'ambiente, nel suo insieme, trasuda muffa e umidità nauseanti. «Ha comprato tutto la Regione, ci chi risiede ancora nella zona, indicando una casupola divenuta per lungo tempo la dimora di alcuni extracomunitari».

In questa baracca vive da due mesi Tamara Polinetti, la presidente dell'associazione per la «difesa dei diritti negati». Il suo è un dramma che si trascina da 7 anni, a colpi di denunce e controdennunce.

Ma questa è dimenticata custodisce una pagina della storia di Aosta nei reperti archeologici rinvenuti nella parte interna e protetti con una struttura in ferro.

avvio, seppure insignificante, di recupero si intravede nella Lostan: una casa ritinteggiata in bianco gessato lascia sperare in un programma globale di ricostruzione. Per il momento, però, progetti immediati non ne esistono.

Sandra Lucchini



Il tratto di strada di via Lostan che collega via De Tillier con via De Sales

### IL PACQUINO DELLA REGIONE

#### LETTERE AL REDAZIONALE

##### Il governo del sole? Una barzelletta

Ho appreso con «viva soddisfazione» dell'avvenuta nomina «finale» di un sottosegretario valdostano - valser - dal governo del sole. Il bravo Linty ha finalmente coronato un suo sogno: essere il rappresentante della Valle in un governo, anche se fantasma, della Pedania. Sono convinto che ci resterà male l'onorevole Caveri, che questa carica con legittimo orgoglio insegue da anni... senza nessun risultato, pur avendo sempre votato la fiducia ai vari governi - questa mi sarebbe stata una seria. Da oggi in poi i cittadini possono essere più tranquilli... ci penseranno gli «sceriffi dei Salassi» e i guerrieri Valsaia a garantire l'ordine, combattere la criminalità, e assicurare che tutto funzioni bene in Valle d'Aosta e in Italia. Ci sarebbe da essere preoccupati per questa nomina, ci consoli il fatto però che trattasi di un governo del... ossia di una barzelletta su cui riderci sopra alla faccia di tanti problemi che assillano tutti gli italiani. Il progetto vergognoso.

del Nord contro gli interessi dello stesso Nord e gravemente nocivo allo Statuto Speciale, all'Autonomia della Valle d'Aosta, sia dal punto di vista politico che culturale e economico, ma forse questo interessa la Lega Nord. Termino, e in occasione del 50° anniversario della Repubblica, un invito a gridare ad alta voce, «Viva l'Italia Repubblicana», «Viva l'Italia Unità», «Abbasso i secessionisti».

Giuseppe Baldassarre, Aosta

##### Il secessionismo la roba di...

Anch'io vorrei partecipare all'assurda questione del secessionismo proposta dalla Lega e da Bossi. L'Italia è una e indivisibile non solo sulla Costituzione, ma anche nella logica. Non vorrà mica, il signor Bossi, tornare indietro di qualche secolo quando c'erano i ducati e le signorie? E poi tutte quelle perle che hanno combattuto e sono morte per l'Unità d'Italia e i signori della Lega non si pensano più? E' questo il loro ringraziamento? Roba da Medioevo.

Lettere firmate, Aosta

#### NUMERI UTILI

**UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 23.22.22  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Punto Soccorso: 304.258/304.280  
Autoambulanza: 118  
Assistenza sanitaria: 3001  
Assistenza sanitaria locale: 3001  
Percorribilità strade: 303.754/303.855  
Difensore civico: 252.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Tribunale minorile: 89.421  
Tribunale minorile: 780.904  
Auribus (Serv): 0165/560.411

**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (la porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocco, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante.

**Distr. 9: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata)**  
Distr. 3-9: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 6: Niva (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Valcourmayeur  
Distr. 8-9: Châtillon

#### STATO CIVILE

**COURMAYEUR**  
Nati: Maria Gatti; Assia Boonardi.  
Morti: Martino Gascon con Cristina Oriani; Davide Mascaron con Sophie Picard; Corrado Borghese con José Willemin; Renzo Pili con Sara Viazzi; Ermanno Tonello con Gabriella Boschetti.  
Morti: Jeannine Ladiet, 62 anni, pensionata, Courmayeur; Clotilde Cochon, 90 anni, pensionata, Courmayeur; 89 anni, pensionata, Courmayeur.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
Avvier. La giunta regionale ha stanziato 1 milione per manutenzione lungo la strada romana delle Gallie, tra Avvier, Aoste e Villeneuve.  
Brisogne. Nell'ambito dell'assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali, la giunta ha concesso una sovvenzione di 7 milioni al «Triathlon club Valle d'Aosta» per l'organizzazione di 2 competizioni, una programma oggi ad Aosta, l'altra il 30 giugno a Brisogne.

**Aosta.** La giunta regionale ha liquidato alla cooperativa «Cav» di Aosta 120 milioni per lo sviluppo e l'implemento della sua attività di trasporto stradale di merci per conto terzi.

**Gignod.** La giunta regionale ha deciso che le zone industriali di Gignod e Portay sono esentate dall'obbligo di avere tetti in liscia.

**LA RASIA**  
Aosta: (0165) 381221/262250  
Courmayeur: (0165) 942225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61357  
Donnas: (0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**  
Postura: (0165) 23711  
Postura stradale: (0165) 381545

**GUARDIA DI FINANZA**  
Caserma Aosta: 235.828

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

**AOSTA**  
Una mostra di bonsai  
Il «Bonsai Club Valle d'Aosta» ha organizzato oggi e domani, nel museo archeologico di piazza Roncas, una mostra di bonsai e un seminario di tecniche di base dell'antica arte di coltivare le minuscole piante. Istruttore del corso sarà Edoardo Rossi, nominato miglior «Talento europeo 1995», invitato anche per allestire la mostra. Per altre informazioni telefonare al 0165/40831.

**VERRES**  
Soggiorno e cure per ragazzi  
Sono state riaperte le iscrizioni per il soggiorno per ragazzi, con possibilità di cure per gli affetti da patologie respiratorie, organizzati dalla comunità montana Evançon. Le domande dovranno essere consegnate entro lunedì. Il soggiorno, per ragazzi di età tra i 6 e i 14 anni, si svolgerà ad Albenga e durerà 15 giorni. La quota a carico dell'utente quest'anno è stata ridotta da 500 mila lire a 500 mila lire, per un accordo con la

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

**AOSTA**  
Una mostra di bonsai  
Il «Bonsai Club Valle d'Aosta» ha organizzato oggi e domani, nel museo archeologico di piazza Roncas, una mostra di bonsai e un seminario di tecniche di base dell'antica arte di coltivare le minuscole piante. Istruttore del corso sarà Edoardo Rossi, nominato miglior «Talento europeo 1995», invitato anche per allestire la mostra. Per altre informazioni telefonare al 0165/40831.

**VERRES**  
Soggiorno e cure per ragazzi  
Sono state riaperte le iscrizioni per il soggiorno per ragazzi, con possibilità di cure per gli affetti da patologie respiratorie, organizzati dalla comunità montana Evançon. Le domande dovranno essere consegnate entro lunedì. Il soggiorno, per ragazzi di età tra i 6 e i 14 anni, si svolgerà ad Albenga e durerà 15 giorni. La quota a carico dell'utente quest'anno è stata ridotta da 500 mila lire a 500 mila lire, per un accordo con la

casa di cura ospitante. Il soggiorno comprende vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure come ventilazione polmonare, inalazioni, aerosolterapia. (a. ser.)

### AOSTA

#### Corso di ceramica

La biblioteca comunale del quartiere Dora ha organizzato un corso di ceramica che comincerà martedì, per un massimo di 20 partecipanti. Saranno 7 lezioni della durata di 3 ore ciascuna, con quota partecipazione di 20 mila lire. Da oggi sono aperte le iscrizioni, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30, nella biblioteca del quartiere Dora.

### MONTJOYE

#### Centro estivo per minori

La comunità montana Evançon ha organizzato un centro estivo per minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti nel comprensorio, dal 1° luglio al 31 agosto. Per iscrizioni rivolgersi alla sede della comunità montana, a Verrès, entro le 12 di lunedì.



57



# L'AUTO D'OCCASIONE PAGANE MEZZA E L'AVRAI TUTTA con 23 rate mensili ne paghi mezza

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con  
il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa

**GESTAUTO**

in esclusiva presso le concessionarie sottoelencate  
che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione  
di ogni cilindrata e marca, controllate e garantite

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin	■ 0165.361947	NOVARA	SeleCar 2 Via E. Mattei 50	■ 0321.450010
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57	■ 015.2544041	RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)	☎ 02.939311
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53	■ 0125.577366	TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304	■ 011.2604500
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53	■ 0125.675905	TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334	■ 011.202835
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3	☎ 0171.411040	TORINO	AutoGrup C.so Turati 15	■ 011.593833
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36	■ 0331.542884	TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102	☎ 011.597670
MONDOVI	Borgna Villanova Via Mondovì 44	■ 0174.597132	TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35	■ 011.595666
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei 44	■ 0321.410641			

(salvo approvazione della Finanziaria - TAN 20.09% - TAEG 25%)

Condizioni e prospetti informativi presso i punti vendita citati



L'Usl 9 non ha più rinnovato la convenzione con i volontari

# Stop alla «Croce bianca»

## Alla Cri tutte le emergenze

Dopo quindici anni la Croce Bianca del Canavese sospende il servizio. L'Usl 9, infatti, non ha più rinnovato la convenzione con l'associazione altocanavese nata nel 1980. E così, da oggi, i servizi di pronto intervento per emergenze dovranno essere garantiti dalle dislocazioni della Croce Rossa che opera già in Agliè, Rivarolo e Pont. «Comunque noi non chiudiamo», dice Carlo Occeci, fondatore e direttore del servizio, «continueremo ad offrire le nostre prestazioni alle strutture con cui siamo convenzionati ai privati. Chi chiamerà, però, dovrà pagare il servizio. Ed è proprio questo che più mi dispiace: costringere gli utenti a versare un contributo per trasporti di primaria importanza. La motivazione ufficiale del rinnovo della convenzione è un disaccordo sul compenso che l'azienda sanitaria 9 avrebbe dovuto erogare. «Noi offriamo 850 lire al chilometro come alle altre associa-

**PROGETTO CERNOBIL**

### A Favria serata di festa

Riparte la gara di solidarietà per offrire ai bambini di Cernobyl un breve periodo di permanenza in Italia. Il gruppo Progetto Cernobyl di Favria ha organizzato per oggi una festa della solidarietà; dalle 19, nella ex chiesa San Michele, s'inizierà una cena a cui ricaverà serviti per accogliere in famiglia Rivarolo, Ozegna, Oglianico, Castellamonte, Feletto e Favria 31 bambini e 2 accompagnatori provenienti da quella zona della Unione Sovietica colpita da radiazioni nucleari. Il denaro verrà utilizzato per organizzare la permanenza offrendo ai piccoli oltre all'ospitalità e generi di prima necessità, anche vestiti e un calendario di iniziative. «Lo scorso anno», dicono gli organizzatori, «la risposta della gente era stata davvero notevole. Grazie a tutti speriamo di aver contribuito a dare una speranza di vita in più a quei ragazzi».



Giampaolo Costamagna, direttore Usl 9

zioni», spiega Giampaolo Costamagna, direttore generale della Usl. Che aggiunge: «Loro hanno accettato nonostante gli incontri e i tentativi di metterci d'accordo. Inevitabile, quindi, correre ai ripari e lavorare con altri enti». Carlo Occeci, invece,

parla di scelta politica: «Le tariffe previste dalla Regione sono ben superiori. La mancata intesa è solo frutto di una volontà politica». Ma nega anche voler snobbare completamente dal Canavese, per trasferirsi in Val di Susa. «Pandonie», dice, «sono

anni che già operiamo fuori zona. Siamo una delle prime associazioni in Piemonte per presenza e interventi. Intanto lascia intendere un possibile ricorso al Coreco per impugnare la delibera con cui vengono fissati i limiti dei compensi».

Ivrea, oltraggio a tre agenti penitenziari

## Sindacalista dei secondini rischia due anni di carcere

### Le ingiurie mentre attendeva il permesso per entrare e partecipare a riunione

Rischia fino a due anni di reclusione il segretario generale del Sappe, sindacato autonomo degli agenti di polizia penitenziaria, accusato di aver oltraggiato tre agenti in servizio presso la Casa circondariale di Ivrea. Donato Capece, 49 anni, residente a Cairo Montenotte (Savona), dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea per rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale. La prima udienza, l'altro ieri, è stata rinviata al 13 febbraio prossimo. L'imputato è difeso di fiducia dall'avvocato Paolo Campanale.

I fatti contestati dall'ex pm di Ivrea Bruno Tinti risalgono all'11 ottobre del '94. Donato Capece, accompagnato da altre persone, si era presentato all'ingresso della Casa circondariale eporediese, in corso Verelli 165, per partecipare ad una riunione sindacale. Ma, secondo la ricostruzione effettuata dal magistrato, la sua presenza non sarebbe stata preventivamente segnalata

alla direzione del carcere: condizione, questa, essenziale per poter accedere all'interno della struttura.

Di fronte agli agenti in servizio che gli vietavano l'ingresso, in attesa dell'autorizzazione da parte dei superiori, il sindacalista non avrebbe trattenuto la rabbia. «Mi trovo davanti ad un povero sovrintendente che non sa che pesci pigliare», avrebbe esclamato parlando al telefono, non prima di aver insistito per entrare. E quando gli agenti gli comunicarono l'imminente arrivo del vicedirettore, si sarebbe voltato verso le persone che lo accompagnavano dicendo: «Andiamo, questi sono delle marionette». Subito gli ufficiali di polizia penitenziaria (Pio Gorga, Luigi Conforti e Antonino Santi) presentarono denuncia nei confronti di Capece. Denuncia poi accolta dal pm Tinti, che ha rinviato a giudizio il sindacalista. [n. rev.]

## IN BREVE

**VALPERGA.** Seduta mattutina oggi, con inizio alle 9, del Consiglio comunale chiamato, tra l'altro, ad adottare il progetto preliminare di variante al piano regolatore.

**ARRESTO.** Su ordine della Procura di Torino la polizia ha arrestato ieri Giovan Battista Tolomello, 34 anni, abitante a Ivrea in via Gozzano 46. Deve ancora scontare 2 mesi e 25 giorni di reclusione, residuo di una condanna a 15 mesi per furto e porto abusivo d'arma.

**NUOVO UFFICIALE.** Nuovo ufficiale di polizia giudiziaria alla Procura della Repubblica di Ivrea. La nomina a vice-sovrintendente di polizia è arrivata a Pietro Adamo, 34 anni, già assistente capo a Procura.

**UNA RACCOLTA DI FIRME.** Una raccolta di firme per la tutela dell'ordine pubblico: è l'iniziativa avviata da un gruppo di cittadini che chiedono un aumento della vigilanza soprattutto nelle ore notturne. «Se non avremo risposte concrete», dicono i promotori della petizione - organizzeremo stessi un servizio di vigilanza volontaria».

**GIUVINI AD AGLIÈ.** Si è costituito il «Gruppo giovani», associazione nata in risposta all'esplicito invito del Comune. Presidente è Elisa Verna, la vice Maria Tedesco.

**SCRITTORE.** Alle 21, nella chiesa della Trinità ad Ozegna, vengono presentati gli ultimi due libri del vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi: «Farsi donna, farsi giovane per la pace» e «La sinistra di Dio».

**BANDE IN CONCERTO.** La filarmonica Francesco Romana si esibisce alle 21 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte. Concerto anche per la filarmonica Aurora, che suona sempre alle 21 nella piazza del centro commerciale di Quincinetto.

**VI.** Lascia i banchi del Consiglio, Clerice Sigismondi. L'esponente del gruppo di minoranza Villareggia insieme si è trovato in disaccordo con i propri colleghi, denunciando il disagio per il clima esasperato di divisione venutosi a creare in paese dopo le ultime elezioni. La Sigismondi sarà sostituita da Beppe Pissardo.

**NUOVO VIGIL.** Igor Boerio, residente a Orio Canavese, il nuovo vigile a messo comunale di Mazze. E' infatti lui il vincitore del concorso per il posto quinto livello lasciato vacante da Mariagrazia Baro, a volta «promossa» all'ufficio anagrafe.

## WEEK END

Le radici genealogiche del celebre scrittore scomparso nel '70 sono a Meugliano

## E Jean Giono rivivrà in Valchiussella

### A Ivrea appuntamento con «Canavese Arte» e «Le Siass»

E' dedicato a Jean Giono, lo scrittore scomparso nel '70, il week-end in Valchiussella. L'autore de «L'Ussaro sul tetto» e «Alla ricerca della felicità» sempre vissuto in Provenza, ma le sue radici genealogiche erano a Meugliano; e la nostalgia per il Piemonte, del resto, traspare da molte delle sue opere. Per rendergli omaggio si sono mobilitati il Club Amici Valchiussella, la comunità montana e i Comuni di Meugliano, Vico, Trausella e Traversella. Oggi a Vico, con inizio alle 15 alla scuola media «Saudino», è in programma un convegno sul titolo «Jean Giono: l'uomo e lo scrittore». Relatori: Franco Bertarone, Ugo Ronfani, Luigi Zonta e Bernardo Bovis; con loro anche i lettori Gabriella Lafaille, Simona Del Giudice e Francesco Paolucci. Partecipa all'incontro anche la figlia dello scrittore, Sylvie Giono, che stasera

(al termine della ristorante Miniere di Traversella) riceverà il titolo di cittadina della Valchiussella e incontrerà il Giono della vallata. Domani verranno scoperte le targa dedicate a Giono. Si inizia alle 15 a Traversella (con spettacoli in piazza, animata da ai Cantastorie e «Lo zodiaco»), poi a Drusacco, Meugliano, Trausella e Inverso, con l'accompagnamento musicale del coro «Merzo».

Dalla Valchiussella a Ivrea dove, oggi, piazza Ottimetti ospiterà due manifestazioni: «Canavese Arte» e «Le Siass», mercatino di prodotti naturali ed artigianali. Dalle ore 10 alle 18, sessanta fra pittori, scultori, grafici e restauratori esporranno le loro opere. Inoltre, potranno esibirsi di nuove, come è già accaduto nelle scorse edizioni: scultori che lavorano il legno ed intagliano la pietra di fronte ai passanti, pittori



Jean Giono, lo scrittore scomparso nel '70, ha sempre vissuto in Provenza

che cominciano nuove tele lì, come se si trovasse in un laboratorio all'aperto. L'associazione «Amici del Museo», che promuove l'iniziativa, ha contato per l'occasione circa 500 opere. Anche questa volta i partecipanti sono invitati a realizzare lavori incentrati su tematiche canavesane, come la campagna che circonda Ivrea, i molti manieri in stile

medievale. Il Carnovale che ogni anno anima tutti quanti i paesi, fino all'ultimo borgo.

A fianco di «Canavese Arte», si svolgeranno due incontri nella Biblioteca Civica Costantino Nigra, che si trova proprio in piazza Ottimetti. Alle ore 15,30 Pietro Ramella presenterà il suo volume «Eporediese». Alle ore 16,30, l'archeologo Mario Scanzella interverrà sul tema «Origini pagane della Chiesa Biellese».

Contemporaneamente si svolgerà «Le Siass»: a Ivrea è ormai una consuetudine il allestimento, ogni volta che si avvicina il cambio di stagione. Così anche ora che si è prossimi all'estate ecco le bancarelle cariche di cose buone da mangiare prodotte da chi rifiuta conservanti chimici e ogni additivo. Il mercatino durerà dalle 10 alle 18. [p. br.]

## DOVE & QUANDO

**FESTA ALLA CASA.** La Casa dell'ospitalità di Ivrea compie 25 anni e invita gli amici, i simpatizzanti e tutta la cittadinanza alla festa che si tiene, nella sede di via Burolo 41, a partire dalle 14,30. Il pomeriggio sarà allietato dai canti del Coro Eporediese.

**PROSEGUE AD AGLIÈ.** Prosegue ad Agliè la rassegna concertistica Piemontese in musica. Alle 21, nella chiesa di Santa Maria, si esibisce una serie di giovani voci nella serata dal titolo «Incontro» la lirica: arie d'opera da Mozart a Puccini.

**TEATRO.** Alle 21 la Compagnia Teatrale di Vische presenta, alle Cascine di Candia, la commedia «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». Le offerte raccolte saranno devolute al Centro di prevenzione e lotta ai tumori di Candia. Per il ciclo di spettacoli «Sotto l'ala», che si tiene a Rivara, la Compagnia Swoopy di Perno presenta alle 21 «Il re petrolio».

**I SOCI DEL CIRCOLO CULTURALE CARLIN BERGOGLIO** hanno allestito, al Teatro Comunale di Cuorgnà, una mostra di pittura, scultura e fotografia dal titolo «Forme, colori e musica per la pace». La rassegna è visitabile tutti i giorni, fino al 30 giugno, dalle 16 alle 19.

**IN MONOPATTINO.** Le manifestazioni del giugno di Romano Canavese propongono, per il 16, un incontro di calcio tra l'oratorio locale e quello di Castellamonte; alle 20, invece, occhi puntati sulla singolare gara in notturna di monopattino. Domani, inizio alle 8, gara di pesca alla trota, e alle 14 la terza edizione della Estafest.

**ARTI.** S'inaugura alle 15, in biblioteca a Rivarolo, la personale dell'artista Tania Bertaldi, che presenta oggetti d'arte e artigianato, incisioni, dipinti su tela e a carboncino. La mostra resta aperta fino al 23 giugno ed è visitabile nei seguenti orari: da martedì a venerdì, tra le 18 e le 19, il sabato dalle 10 alle 12; domenica dalle 16 alle 20.

# Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

TUTTO COMPRESO NEL PREZZO

Climatizzatore	Doppio Air-Bag	Servosterzo
1.2 cc 16V	75 CV	Garanzia 2 Anni Chilometraggio illimitato
Chiusura Centralizzata	Vetri Elettrici	Corso di Guida Sicura

L. 20.650.000

con  
**ifas SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

Autopoli L. 4.000.000 - 24 quote mensili L. 170.830

Dopo 2 anni sei libero di:  
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo  
- sostituirla con un'auto nuova.

Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.

Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

**ifas**

Dal 1951, auto e servizi



**Authos**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000

**Autostadio**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000

**Co-Auto**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000

**Delfincar**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000

**Euromotor**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000

**Siac**  
C/O SIDAUTO SARE 20-70  
TEL. 02/40000



## Alcune interessanti proposte per praticare sport d'acqua in Valle d'Aosta



Due immagini  
■ rafting  
■ lungo la Dora  
in basso  
discesa in canoa

CON il caldo di questi giorni riprendono gli sport d'acqua. In questo settore la Valle d'Aosta ha fatto negli ultimi anni molti passi avanti e adesso è in grado di offrire a turisti e appassionati una serie di valide alternative. Rafting, hydrospeed, «rodeo» sono le specialità nelle quali è possibile cimentarsi. Danilo Barmaz è il responsabile del club «Rafting adventure», uno dei primi nati in Italia, punto di riferimento in Valle per praticanti esperti e per neofiti che vogliono cimentarsi nelle prime discese. E' Barmaz a spiegare che, in Valle, vi è questa interessante e doppia possibilità: percorsi impegnativi per appassionati già esperti e «scuola» con istruttori patentati per altri turisti. Il rafting, discesa di corsi d'acqua in gruppo su gommoni adeguatamente attrezzati, viene praticato soprattutto sulla Dora, nel tratto da Levetto a Sarre (10 chilometri), molto valido sotto il profilo tecnico, con alcuni punti di grande suggestione paesaggistica anche se come dice Barmaz, «alcuni punti del percorso si sente un po' troppo il peso della cementificazione o del degrado ambientale». Il rafting nel cuore dell'estate viene praticato an-

## Rafting in gommone o «rodeo» sulle canoe



che nei torrenti, in quel periodo ricchi d'acqua e con temperature esterne favorevoli: a La Thuile, Cogne, Champorcher a Gressoney. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico, il 7 lu-

glio è in programma in Valle una gara «sprint», una delle quattro specialità del «rafting», assieme alla velocità, alla lunghezza e allo slalom. In Italia c'è un presidente del ra-

fting e due vice, uno per l'agonismo e uno, che è Barmaz, per i professionisti. Nell'hydrospeed invece si è in acqua da soli, «una specie di piccolo bob, a pancia in giù, muta e pinne. E' una specialità per veri appassionati esperti, praticato soprattutto nel tratto della Dora da Chavon alla diga di Sarre. Molto impegnativo condurre bene una canoa: è consigliabile cominciare con un buon istruttore, prima di cimentarsi nelle varie specialità della discesa e dello slalom. Il «rodeo» è una specie di «surf» fatto con la canoa. I costi: il «battesimo» (un'ora di discesa) di «rafting» costa 10 mila lire, una «discesa tecnica» un'ora e mezzo 45 mila lire, una discesa integrale (1 chilometro, 2 ore e 30 minuti) 65 mila lire.

Bruno Baschiera

## A Cuneo

## Dog-trekking campionato italiano

CUNEO. Davanti, il cane a tirare la volta ce ne sono addirittura due; dietro, l'atleta, impegnato a tenere l'andatura su un percorso pieno di saliscendi. L'agonismo è assicurato, lo spettacolo anche. E' il programma offerto dalla sesta prova del Campionato italiano di dog-trekking in programma domani a Cuneo. I concorrenti arrivano da tutta la «Grandes», ma non solo: ci sono già iscrizioni dal Torinese, dalla Liguria e dal Bergamasco. Il tracciato parte e arriva nel Parco della Resistenza, «passaggi sui sentieri sterzati e sui marciapiedi che portano nella zona del Parco della Gioventù. Si parte alle 9, le premiazioni alle 11,30.

Fra le caratteristiche del Tricolore di dog-trekking c'è la piena libertà di razza e di peso dei cani: sono ammessi tutti i tipi e tutte le taglie. «Ci interessa fare propaganda», dice Giuseppe Anfossi, presidente della Federazione italiana, con sede a Cuneo, che organizza il Campionato italiano, forte di sedici appuntamenti. «I partecipanti si divertono molto, il pubblico forse anche di più». Anfossi (pioniere dello sport nella «Grandes» ha già praticato, fra gli altri, motociclismo, corsa in montagna e sci alpino) oltre a essere organizzatore, è fra i favoriti nella categoria Veterani, guida già la classifica tricolore provvisoria. Anche il cognato Roberto Punzi (Seniores) è fra i più attesi. Gli attuali leader della graduatoria sono Fabio Cavallo di Peveragno (Ragazzi), Luciano Pistelli di Giaveno (Donne), Pino Giostri di Peveragno (Junior), Dario Bologna di Villanova Mondovì (Amatori), Gianpiero Cavallo di Peveragno (Master) e Sergio Gastaldi di Chiusa Pesio (Seniores).

## DOVE ANDIAMO

## Per l'ambiente e la pace in corteo 270 bambini

DOMENICA di festa per i bambini ad Arona con la manifestazione organizzata dalla Pro Loco con le scuole. Dalla 9 sfilano un corteo-coreografia con 270 alunni: colori, simboli e caroselli dedicati all'ambiente e alla pace. Domani si conclude la Fiera del Lago Maggiore, sul piazzale Aldo Moro. [m. p. a.]

## LIGNANA

Gare di toro meccanico

A cura della Pro Loco Lignana-Casalrosso-Veneria (Vercelli) è stata organizzata per oggi e per domani la prima «Festa country». Gare di toro meccanico, cucina tipica e musica country. Ingresso libero. [g.bar.]

## VILLATA

«Rapsodia della risaia»

«Rapsodia della risaia», la mostra postuma del pittore vercellese Enzo Gazzone organizzata dalla Società di Mutuo Villata (Vercelli) nel salone di rappresentanza, resterà aperta oggi e domani (10,30-12,30 e 15-22). [g.bar.]

## ALICE DEL COLLE

Gigi e Andrea alla Sagra dei vini

Per la 10ª Sagra dei vini di Alice del Colle, tra Acqui e Nizza, arrivano domani alle 16,30, Gigi e Andrea. In programma ci sono anche, alle 11, un'esibizione del Coro Ana della Valle Belbo, «pranzo campagnolo» e rievocazione pomeridiana. [b. v.]

## ACQUI

Rievocazione storica

Oggi e domani sul piazzale vicino al ponte Carlo Alberto rievocazione storica del Calendimaggio, con figuranti in costume medievale. [b. v.]

cazione storica del Calendimaggio, con figuranti in costume medievale. [b. v.]

## CALDIROLA

Fiera in Val Curone

Oggi e domani in Val Curone c'è la 5ª fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» organizzata dalla Pro loco. Stasera grigliata, gara di tiro alla fune e danze; domani mostra mercato di prodotti biologici, artigianato e bestiame. [b. v.]

## LIVALE

Visita guidata al parco naturale

Domani visita guidata del parco naturale di Capanne di Marcarolo: durerà tra le 5 e le 7 ore. Chi è interessato, può rivolgersi all'ufficio del parco, in Spinola 12, a Larma. [b. v.]

## «La fiera masnà»

Domani dalle 10 alle 16 «La fiera masnà», organizzata da Pro loco e Comune. Una giornata dedicata a bambini e ragazzi fino a 15 anni, che daranno vita a una fiera-mercato-baratto dove scambiare fuffetti, giocattoli, libri e collezioni. Nel pomeriggio giochi e spettacoli. Per prenotare la bancarella (gratuita) telefonare ai numeri 0141/901.604, 476.677, 901.592. [m. t.]

## Danze e giochi per gli «oltre 65»

Il Comune di Sarre ha organizzato la «Fête des jeunes d'antan», la festa per gli «oltre 65». Alle 11,15 il ritrovo alla micro-comunità, poi messa con le cantorie e, nel pomeriggio, danze e giochi. [s. ser.]

REGIONE PIEMONTE  
Assessorato alla Cultura

## LA NUOVA ARCA



Wally Salio



Aldo Ceccato

ACCADEMIA DELLA VOCE  
DI TORINOV CORSO DI CANTO LIRICO  
E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri  
Circolo della Stampa di Torino  
11-26 luglio 1996

WALLY SALIO  
Docente

ALDO CECCATO  
Direttore d'orchestra, docente ospite  
ROMANO GANDOLFI  
Direttore di coro, docente ospite

Informazioni e iscrizioni Associazione La Nuova Arca  
Corso Dante 119 - 10126 Torino - Tel. 011/6504422 - Fax 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento dello Spettacolo  
Presidenza della Provincia di Torino

LA STAMPA  
FONDAZIONE CRT  
Cassa di Risparmio di Torino

CORRIERE DELLA SERA

LAVAZZA

Radio Proposta

Impresa vende direttamente  
VILLAIN DI QUART

Villetta a schiera monofamiliare, composta di: soggiorno, doppi servizi, 2 camere, giardino, garage, cantina.

## SENIN/VILLAIN DI QUART

Terreni fabbricabili varie pezzature per villette a schiera o singole.

Per informazioni tel. 0165/541708 - pastì

## Impresa vende a Quart

ALLOGGI  
PRONTA

garage e posti auto - ottima metratura  
in villette di 4 unità + 2 magazzini per  
depositi. Facilitazioni di pagamento.  
Tel. 0165/33394 - 0337/206555

## A 4 km da Aosta in Roisan

in zona collinare panoramica  
soleggiata

IMPRESA VENDE  
DIRETTAMENTE

VILLETTE UNIFAMILIARI  
indipendenti in costruzione.  
Telefono 0165/260956

GRAN CONCORSO  
GROS CIDAC

Estrazione di

## MAGGIO

N°vincente: C

Riserva: I

Per consultare le vincite

Tel. 0165/260956

GROS CIDAC

UNA SIMILITUDINE CON I CONCORSI

## 8-9 giugno: sai chi c'è dal tuo Concessionario Seat?



## Seat Alhambra da provare e la Zingara per farti premiare.



Da tutti i Concessionari Seat, NUOVE RAGIONI  
Porte Aperte ai tuoi sogni: un  
fantastico Alhambra da  
■ estrazione, 18900 magliette  
del sole ■ ■ giochi ■ ■ Zingara da vincere subito. NUOVE EMOZIONI

Vieni a giocare con la Zingara da:

CONCESSIONARIA

SEAT

SOVAUTO s.r.l.

Quind Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)

Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140



Suonano Elio Rivagli e i «Doctor Soul &amp; Mister Funk»

## Due batteristi in concerto nel «tex-mex» di Arvier



Elio Rivagli batterista piemontese in concerto con i «Doctor Soul & Mister Funk» stasera ad Arvier

ARVIER. Di solito, nelle «bande» se c'è uno strumento «doppio», quello è la chitarra. Ma questa sera, al «Golden Star Saloon» di Arvier ci sarà l'eccezione: un gruppo con 2 batteristi, di cui uno conosciuto per essere «spalla» a tanti big della musica. Il caratteristico locale «tex-mex», sulla statale 26, ospita infatti Elio Rivagli, batterista piemontese, in concerto con i «Doctor Soul & Mister Funk», formazione canavesana emer-

gente nel panorama «soul» della Valle. Rivagli è conosciuto in tutto il mondo, ha messo in calendario per questo fine settimana due concerti, sotto il titolo «Afro disio». Ieri sera è stata di scena la musica sudamericana. Questa sera sono in programma ritmi afro, con influenze occidentali. A proporli saranno i «Touristes»: Michel Seck, voce, djembé, water drums; Fallou Seck, voce, percussioni, djembé; Marco Cimino, tastiere e voce; Massimo Camarà, basso; Ludovico Vagione, chitarra elettrica e voce; Maurizio Plankner, batteria. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero.

la storia del «soul» e del «blues»: da James Brown a Rufus Thomas, dai «Commitments» ai leggendari «Blues Brothers». Ritmi arricchiti dalle performance al sax di Alfonso Domènici. In concerto oggi dalle 22, il «Golden Star Saloon» di Arvier sta anche preparando una grande festa all'aperto in perfetto stile «country», fra poche settimane, a un concerto del cantante e chitarrista folk George McAnthony. [s. ser.]

## Al Kilimandjaro Pré-St-Didier una festa dominicana

PRE-ST-DIDIER. L'Africa ai piedi del Monte Bianco. E' la proposta di Edy Gilbert e Francis Dixie, africani e da poco gestori del pub Kilimandjaro, l'ex Café Plassier di Pré-St-Didier, locale che ai tempi delle Terme

■ il suo fascino mondano, ■ che ora è decentrato in fondo alla strada per l'orrido, in una zona poco frequentata, ■ Cercavamo un locale in Valle e questo era disponibile. Abbiamo aperto a Pasqua suscitando curiosità e ora stiamo organizzando delle feste a tema proprio per farci conoscere dicono i proprietari. La prima festa è in programma stasera: una festa dominicana. Ritmi latino-americani e assaggi ■ piatti tipici. Sabato prossimo, 15 giugno, verrà proposta una festa africana con la partecipazione della cantante Ranzì che in Valle ha già ■ certa notorietà.

«Stiamo anche organizzando una festa giamaicana ma non possiamo ancora definire la data, aspettiamo la conferma da parte del complesso. Fra poco, quindici o venti giorni, cambieremo anche l'aspetto del locale. E' in arrivo l'arredamento africano: stoffe, oggetti, maschere, e sicuramente contribuirà a rendere più idonea l'atmosfera». Per le feste di stasera (e anche per le altre in programma) l'ingresso è libero. L'inizio è previsto per le 22 e si ballerà fino alle 4,30. Il pub Kilimandjaro è aperto anche di giorno, con normale orario di bar. [g. l. m.]

## «Schegge di paura»

CON tutti i cinema chiusi, il Corso di Aosta resta la sola sala aperta della Valle. Dunque un unico film in programma per questo fine settimana, «Schegge di paura», diretto da Gregory Hoblit e interpretato da Richard Gere.

Ne è protagonista un avvocato di grido, ■ vera e propria «stara» del sistema giudiziario americano, riverito e coccolato dai media, ma anche invidiato e odiato. Abilissimo nel condurre i procedimenti, affascinante nelle arringhe, arrogante verso i suoi avversari, l'uomo, sempre in cerca di pubblicità, si incarica un giorno di un caso scottante, che dovrebbe sancire definitivamente la gloria. E' la difesa di un giovane con problemi psicologici, accusato dell'omicidio dell'arcivescovo di Chicago.

Tutte le prove sono contro l'imputato. A suo favore c'è ■ lo assurdo di un gesto, compiuto contro colui che lo aveva sempre trattato ■ un figlio. L'avvocato ne accetta la difesa, da ■ parte per ambizione, dall'altra per una sorta di umana pietà. ■ sarà questa a prendere il sopravvento nel processo.

Tratto da un romanzo di William Diehl, il film è l'opera prima di un giovane regista di matrice televisiva, Gregory Hoblit, già autore di telefilm di successo come «Hill Street giorno e notte» e «Avvocati a Los Angeles». [l. b.]

## STAGIONE AL CINEMA

### AOSTA

Corso  
Tel. (0165) 35.856  
Or: 20/22.30  
L. 7000

### Giacosa

Tel. (0165) 262.220  
Or: 10 (scuola) 21

### Schegge di paura

di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica ■ dell'omicidio ■ un alto prelato. Non viet. 2h 10'

### Regina Luce

### SAINT-VINCENT

#### Il furbo e l'ipr

OGGI CHIUSO

Tel. (0165) 512.875

Prov. ven. sab. 15-17

Or: 20/22.30, L. 5000

### COURMAYEUR

#### Monte Bianco

CHIUSO ■ FERIE

Tel. (0165) 841.208

Or: 21.30

L. 10.000

### Des Gindes

Tel. (0165) 949.473

Or: 18/20/22

L. 13.000

### LUC

#### Sant'Anna

CHIUSO

Tel. (0125) 307.463

Or: 21.30

L. 10.000

### IVREA

#### Boaro

Tel. (0125) 641.400

Or: 20/22

L. 7000

### Politeama

Tel. (0125) 641.571

Or: 20/15/22.10

L. 10.000/7000/5000

### Abcinema

Tel. (0125) 425.084

Or: 20/22.15

L. 9000

### La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41'

### In viaggio con Pippo

di K. Lima, An. Direccion d. W. Luebbe o L. Loefer (Usa '98) — Il povero Pippo deve vedersela con l'aveglio figlio Max, in viaggio con lui. Con il comediografo «Tatolino» e il cervello in fuga. N. V. 1h 30'

### L'arcano incantatore

di P. Avat, con G. Cocchi, S. D'Amico (Italia '96) — Un eremita, nichilista, ambiguo e seducente, è un seminarista, suo segretario, insieme arrivano a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

11100 AOSTA  
FLMU, srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/84.91.212 r.a.

**publikompass**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

**VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA**

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

## GIORNO E NOTTE

### AOSTA

#### Ritmi «afro» al Duit

Il «Duit» di piazza Vailierin ospita oggi la seconda serata organizzata dall'associazione culturale, turistica e del tempo libero «Liberazione nel mondo», che ha messo in calendario per questo fine settimana due concerti, sotto il titolo «Afro disio». Ieri sera è stata di scena la musica sudamericana. Questa sera sono in programma ritmi afro, con influenze occidentali. A proporli saranno i «Touristes»: Michel Seck, voce, djembé, water drums; Fallou Seck, voce, percussioni, djembé; Marco Cimino, tastiere e voce; Massimo Camarà, basso; Ludovico Vagione, chitarra elettrica e voce; Maurizio Plankner, batteria. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero.

### AOSTA

#### «Regina luce» al Giacosa

Uno spettacolo per ragazzi, realizzato da giovani tra gli 8 e i 21 anni. Il titolo «Regina luce» è un'avventura «colora». Verrà portato in scena oggi

alle 10 per le scuole e questa sera alle 21 per il grande pubblico, al Teatro Giacosa di Aosta. L'ingresso è gratuito. «Regina luce» è un'opera lirica nata da un'idea di Fabrizio Gadoni e composta su un libretto di Alessandra Frato dal maestro Michele Bertagna. E' spettacolo dove vengono mescolate diverse espressioni artistiche: musica, canto, recitazione, mimica e scenografia. A portarla in questa ad Aosta, in prima nazionale, sarà un'orchestra composta da 50 ragazzi e un coro di voci bianche di elementi. Sono giovani che frequentano la Fondazione dell'Istituto musicale regionale, coordinati dagli insegnanti Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto. La regia è di Jean-Pierre Jouglet del «Groupe Approches». [sa. b.]

### AOSTA

#### Musica dal vivo al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» piazza Chanoux questa sera musica dal vivo con la chitarrista Romy. Il repertorio va dai successi degli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

Film, documentari e sport tra i programmi delle televisioni francofone

## Ritratto di Céline Dion su France 2

## Tsr trasmette i Campionati europei di calcio

Un documentario naturalistico inaugura i programmi pomeridiani di France 2, alle 14,45. E' «Le fantôme des rochers», che mostra l'habitat naturale del puma nelle Montagne Rocciose.

Il pomeriggio Tsr è caratterizzato dalla trasmissione, in diretta Wembley (ore 15,50), dell'incontro inaugurale dei Campionati Europei di Calcio: «Inghilterra-Svizzera». In serata, alle 20,30, Tsr trasmette «La chanteuse et le milliardaire» (Usa, 1991, 111'), un film di Jerry Rees, con Kim Basinger e Alec Baldwin. E' una storia che si svolge nell'America del 1948. Charles Pearl, re del divorzio, play-boy e miliardario, è alla vigilia delle nozze con Adele Horner, la figlia di magnate di Hollywood. Parte per Las Vegas, per dare il suo addio al celibato insieme agli amici. Ma lei si innamora di una bella cantante.



Kim Basinger stasera su Tsr

«Céline Dion: D'eux», un ritratto della celebre cantante del Québec. Rivelatasi giovanissima (a soli tredici anni) agli inizi degli Anni 80, nonostante la fama ha mantenuto una certa semplicità e una forte voglia di migliorare i propri mezzi. Ha così seguito corsi di canto, per impostare la sua voce, già peraltro molto «dotata». E dopo qualche anno d'assenza di silenzio ha di nuovo ottenuto la ribalta con la vittoria del Concorso Eurovisione. Poi ancora sette anni di ripensamenti e un incontro con un grande compositore, Jean-Jacques Goldman. Dal loro incontro è nato un superbo album, «D'eux».

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87,1. 856.521. Il segreto dell'isola di Roan. Or: 20.20; 22.30.  
ADUA 400 c. Cesare 87,1. 856.521. L'abito di Antonio. Or: 20.30; 22.30.  
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Schegge di paura. Or: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2. Dead man walking - Condannato a morte. Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. Sala 3. Diabolique. Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.  
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.710. Piume di struzzo. Arte cond. Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.  
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Or: 15.15; 17.05; 19.55; 20.45; 22.35.  
CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre vite e una sola morte. Or: 15.40; 18; 20.20; 22.30.  
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Girl 82. V. M. 14. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.  
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Two much. Or: 15.45; 17.45; 20.05; 22.25.  
CRISTAL c. V. G. 5, tel. 547.007. Schegge di paura. Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.  
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.  
ELISEO GRANDE piazza Sobolno. Head men. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
ELISEO BLU p. Sobolno, tel. 447.5241. Il giurista. Or: 15; 16.10; 20.20; 22.30.  
ELISEO ROSSEO p. Sobolno, tel. 447.5241. Un ragazzo, tre ragazze. Or: 15; 16.10; 20.20; 22.30.  
EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli è sesso in linea. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
ERBA 1 c. Montebello 241, tel. 681.5447. Riccardo III. Or: 20.30; 22.30. Aria condita.  
ERBA 2. Mary. Or: 18.30; 18.30. Aria condita.  
ETIOLE via Buzzi angolo via Roma. In ballo da sola. Or: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.  
FAVO via Po 30, tel. 817.3323. L'esercizio della 12 elemia. Or: 14.50; 17.25; 19.50; 22.30.  
FIAMMA c. Trapani 57. Diabolique. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
IDEAL corso Bocaria 1. Piume di struzzo. Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or: 15.15. Regio dietro le quinte. Visita guidata al Teatro Regio ing. 4000. Torino.  
Danza con. Il Teatro 1996 Festival internazionale di balletto Torino 27 giugno-15 luglio. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietti 10/12 e 13/16.30. Tel. 8815.241/242.  
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo.  
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 689.8034. Or: 21. Seggi di danza.

## RADIO E TELEVISIONI

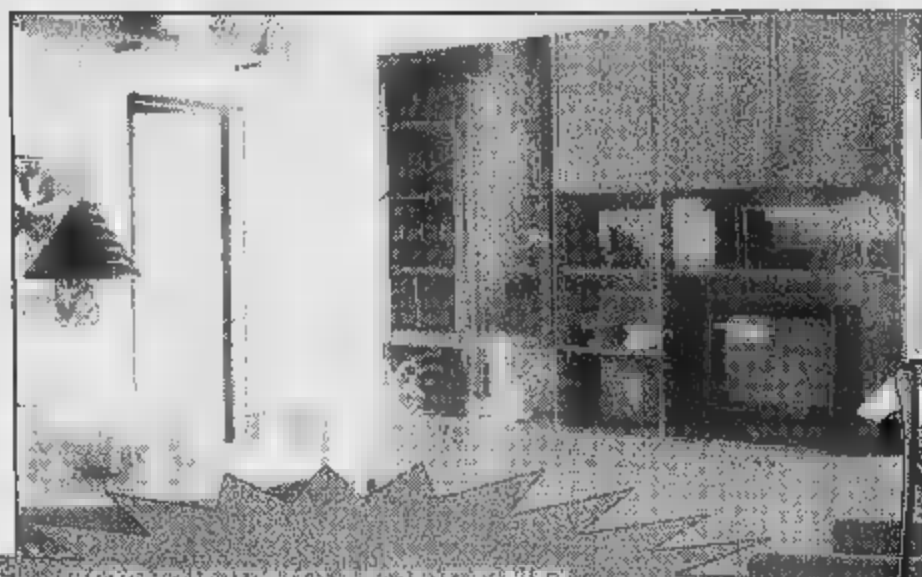
14; 19.35; 22.45 Tgr dalla Valle d'Aosta  
7.20 La voce de la Vallée  
12.10 La voix de la Vallée  
14.14 Radiomontagne a cura di Marco Brunot  
France 2  
13.45 Les grandes énigmes de la science  
14.40 Le fantôme des Rocheuses, documentaire  
15.40; 17.35 Samedi sport  
18.55 Ca balance  
20 - Edition de 20 heures  
20.40 Météo 2  
20.50 N'oubliez pas votre brassé à dents  
22.30 Céline Dion: D'eux  
Television Suisse Romande  
13 - Alerta à Malibu  
13.45 Grains de champion  
14 - Studio Eurofoot  
14.25 Cérémonie d'ouverture Euro-2000  
15.50 Agitation-Suisse, eurofoot  
18.30 T-soul  
20.05 Le fond de la corballe  
20.30 La chanteuse et le milliardaire  
23.10 Sydney police  
Les écorchés, film  
Tele Alpi  
12.40; 19; 22; 0.15 Alpitime, notiziario  
15 - Amore e potere, telenovela  
15.30 Match music, musicale  
16 - Canta Italia, programma musicale  
17.30 Agente Rockford, telefilm

20.30  
23.30 Crazy Dance, musicale  
Rete Saint-Vincent 5 Stelle  
12 - Diagnosti  
14; 19; 22.30 Tgr regionale  
16.30 Fm Tv, rubrica musicale  
17 - Tutti in forma, talk show medicina  
20.30 Film  
101 Radio Valle d'Aosta  
8; 11.30; 15 101 news  
9 - Liscio in libertà  
10 - 101  
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta  
16 - Freemusic sound  
18.30 Music Forever  
18.30 101 notte italiana  
R. Stereo  
9.30; 12.30; 15.30; 18.30 Notiziario  
14; 20 Italia party  
24 - Italia Doc  
Radio Reporter  
10.10; 12.10; 17.10 News Information  
12 - Insieme con R. R.  
15 - Music non stop  
18 - Gran serata con la musica di Luca Attucci  
Top  
9.20 Corrado Margherita  
10; 12; 17 News and Information  
11.20 Luca Attucci  
15.10 Pomeriggio Tgr  
16 - Marco Frassin  
17.20 Mary Mannini  
18.20 Music Line  
Radio Club  
10.15 Radio Club nostalgia  
11.30 3648 °, la tua musica preferita

12 - Disco Club  
15 - HR Club parade  
17 - Disco dance Club music  
18.15 Radio Club nostalgia  
19 - La più musicale di tutti i tempi  
Rete 7  
17.30 Dragon Ball  
19.55; 22.40; 1.30 Informasette  
20.40 Danza mortale, film  
1.30 Protezione civile  
Radio Monte Bianco  
7 - Monte Bianco classico  
8.30; 10 L'Oreoscopo di Marta  
9; 10.05; 12; 15; 18; 17; 18 Il globo, notiziario  
9.30 100% Grandi successi  
14 - Hiti Monte Bianco  
16 - Pomeriggio giovane  
20 - DJ Gully One  
Radio St-Vincent  
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 St-Vincent  
7.45 Oroscopo  
Rev Super compilation  
10.15  
14 - Energy Hiti Disco  
17.30 Soul & Dance music  
21 - Night Rhythm  
Monterosa  
7; 8; 11; 13; 17; 19 Cnr News  
8.10 Gran riavvio  
9.10 Liscio in allegria con Dario  
11.10 Contatto radio  
16.10 Rock café  
17.10 Idea arca  
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



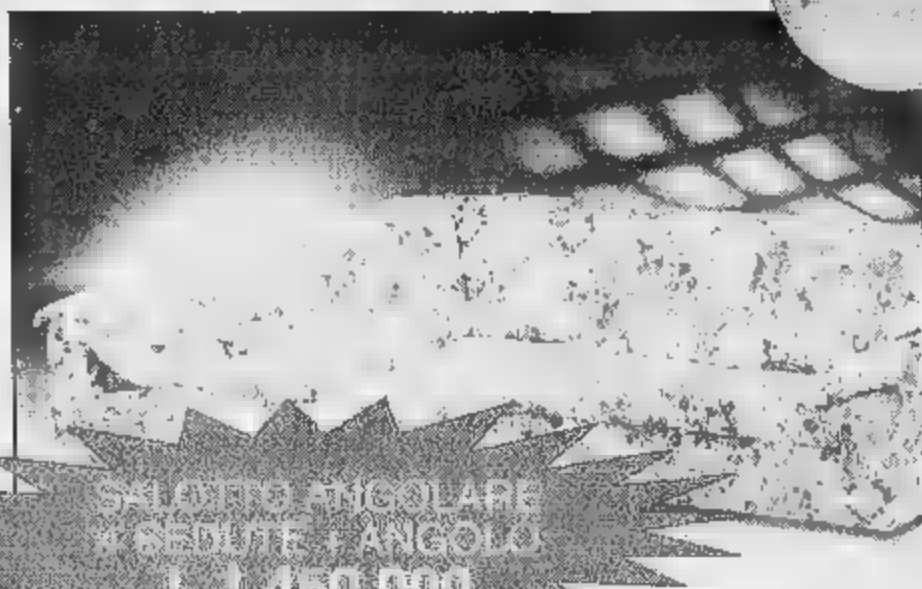
# SOGGIORNI & SALOTTI IN PROMOZIONE ESTATE



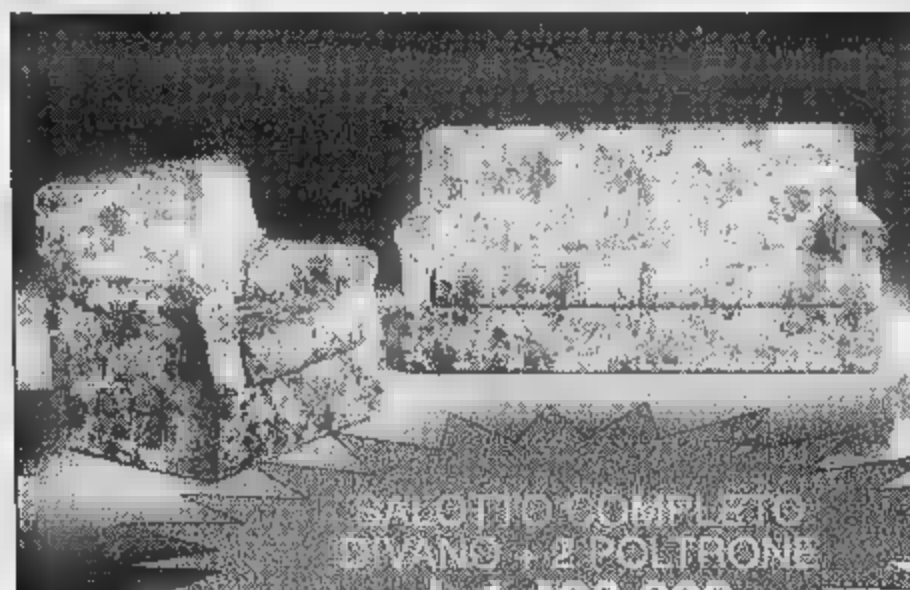
**SOGGIORNO MODERNO  
SITAV E SEDIE  
L. 1.580.000**



**SOGGIORNO CLASSICO  
SITAV E SEDIE  
L. 3.490.000**



**SALOTTO ANGOLARE  
4 SEDUTE + ANGOLO  
L. 1.450.000**



**SALOTTO COMPLETO  
DIVANO + 2 POLTRONE  
L. 1.490.000**

**IPERISPARMIO**



## MASTERarredamenti

**Indirizzo  
INTERNET**

<http://www2.newssoft.it/...master/index.html>



**PAVONE CAN. SE - VIA TORINO, 11 - TEL. 0125/632170 - 632157**







# SPAZIO AFFARI

ALBERGHI E PENSIONI RIMINI

A Canale Camello Fiesse, hotel La Rocca \*\*\* tel. 0482 750.351, nuovo, camere tv color, frigo bar, telefono, sauna, palestra, miniclub cucina.

**ADRIATICO** vacanze da ricordare. Rimini Rivabella Albergo Stefanis sul mare ambiente familiare cucina casalinga. Giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 63 mila/50 mila, sconto bambini fino 10 mila. Tel. 0541 732.385.

**ALBINO** Hotel Real \*\*\* tel. 0541 510.225, 50 mila, luglio una settimana L. 70 mila, agosto L. 85 mila. Completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono o bilocali. Tel. 0182 640.207.

**ALBERGO** Club Continental nuovissimo \*\*\* Rimini centralissimo fronte mare, camere climatizzate, Telsa, frigo, piscina, spiaggia privata con piscina, animazione ludica, tennis, Antipasti, pasticceria. Tel. 0541 381.300.

**ALBERGO** con montana alla \*\*\* tel. 0541 500.200, accolta per pensioni per pensionato e salute. Tel. 0184 908.030.

**ALBERGO** piccolo Hotel \*\*\* gestione manitoviana. Luglio L. 60 mila, agosto L. 100 mila. Tel. 0378 322.609 - 0471 727.957 - fax 0378 322.336.

**ALBERGO** Hotel Comfort tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 48 mila/25 mila, agosto L. 63 mila/50 mila, sconto bambini fino 10 mila.

**CATTOLICA** Comoran \*\*\* tel. 0541 951.287 - fax 0541 952.838, moderno, mare, piscina, idromassaggio, tennis, professionalità, aria condizionata, menu scelta, specialità pesce, colazione buffet, buffet verdure. Pensione completa: base L. 53 mila/84 mila, luglio L. 76 mila, parcheggio.

**CATTOLICA** Fippio \*\*\* tel. 0541 988.414, fax 980.516, sulla spiaggia, camere tv, frigo bar, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet coram, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 66 mila.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541 963.410 fax 0541 963.052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernissima arredata, climatizzata, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, servizi, tv satellitare, telefono, cassaforte, mini frigo, menu, specialità marina, buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 65/70 mila, tutto compreso.

**LUCA** Hotel \*\*\* tel. 0541 950.080 - fax 0541 930.052, direttamente sulla spiaggia, primordiale, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellitare, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menu scelta, specialità pesce, colazione buffet. Pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 65/70 mila, tutto compreso.

**CATTOLICA** Hotel \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.382, moderno, vicino al mare, piscina 18 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, menu carne, tutti i giorni, colazione buffet, carne, pesce, balcone, telefono, mini frigo, maggio/giugno L. 49/55 mila, dal 4/7-3/8 e 21/31 al L. 67 mila, sconto bambini fino 60%.

**LUCA** Hotel Capri \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.382, moderno, vicino al mare, piscina, parcheggio, ogni comfort, climatizzato, garage, gasolio, sport, divertimento. Pensione da L. 55 mila, sconto famiglia.

**GSA** all'agosto soggiorni turistici in appartamenti ben attrezzati ed accessori, carte sconti Riviera Ligure Loe. Tel. 019 674.573.

**Hotel Metropol** \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.382, moderno, vicino al mare, piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, tv, sport per bambini.

**DIAMO MARINA** hotel Roma 0183 495.474 fax 0183 495.474, parcheggio mare con servizi scelta menu prezzi speciali.

## VILLAGGI E VACANZE NEL MONDO

### Speciale Giugno-Luglio

FORMENTERA Club Mar

IBIZA Club Paradise

RODI Club Paradise

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.175.000

BAMBINO GRATIS

\*Per soggiorni fino al 04 agosto

CLUB HABANA Club Atlantico

CASA CAYO LARCO Club Villa Coral

SANTO DOMINGO Club Villa Coral

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.695.000

BAMBINO GRATIS

presso il Club Bavaro durante il mese di giugno

IBIZA Club H. Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 326.000

BAMBINO GRATIS

# GOINGONE

Per informazioni 293 e presso la tua agenzia di viaggio

LIGURE Albergo Regina 019

682.929 mt. mare servizi, tv, frigo, doccia, scelta menu, giugno L.

60/65 mila, luglio L. 65/70 mila.

**FINALE LIGURE** Riviera Hotel

\*\*\* tranquilli, portici, buona cucina a buon prezzo. Tel. 019 501.735

- fax 019 501.735.

Hotel Majorca telefonare

054.678 vicino al mare, servizi, parcheggio, piscina, scelta menu, luglio L. 50 mila.

**GATTIO MARE** Albergo \*\*\* sul

mare, piscina, tennis, giugno luglio corso

tennis e nuoto gratuiti. Pensione

completa da L. 60 mila. Tel. 0547 68.361 - fax 66.238.

**GATTIO MARE** Hotel \*\*\* telefonare

0547 68.125, piscina, parcheggio, camere servizi, balcone, telefono, menu

scelta. Pensione L. 55 mila spiaggia

compresa, sconti famiglia.

**GRAND** Park Hotel \*\*\* tel.

0547 87.121, grande parco giochi, sole,

autoparco, piscina, aria condizionata, menu scelta, buffet, pensione da

L. 47.500, piccoli sconti bambini.

**GRUPPO** 20% (22/23) venite

con noi Hotel Club \*\*\* Lido di

Lido, L'unico Hotel Club \*\*\* Roma-

gna, Vero, piscina, telefono, vista

parco. Prezzi in linea con il mercato.

Tel. 0544 849.285.

HOTEL Alitica \*\*\* Riccione. Telefonare

0541 647.624 - fax 640.796, centrale 20

mt mare, parco acquatico gratuito, solarium, cassette sicurezza, parcheggio, biciclette, colazione buffet, tv menu. Pensione

completa L. 55 mila/76 mila, agosto L. 60 mila/84 mila.

**ISOLA D'ELBA** villaggio turistico direttamente

sul mare, affitti bungalow 3/4 posti a appartamenti per vacanze. Promozioni

giugno/agosto/settembre. Tel. 0585 934.806 - fax 934.814.

(Ve) Hotel Pagine \*\*\* 20 mt mare,

piscina, camere servizi, balcone, telefono, servizi, spiaggia inclusa. Ristorante climatizzato, colazione buffet, ampia scelta

menu. Pensione completa da L. 63 mila, bimbi 1/5 anni 100%, 6/12 anni 50%.

Tel. 0541 971.617 - fax 972.133.

**LAQUEGLIA** (SV) Fenomeno minipensione

famiglia settimana azzurra L. 360 mila, sconto 10%. Tel. 0182 680.009.

(Mare Marittima) Hotel Club-

vet un angolo di paradiso sul mare, camere con bagno, balconi vista mare, menu

carne/pesce, giugno/75 mila, ago L. 60/67

mila, sconto bambini. Tel. 0544 949.105.

**LOANO** Hotel Estelzer splendida vista

mare ristrutturato, tutti i comfort, cucina

scelta. Tel. 0541 903.150.

**LOANO** residence Il Monello in

centro, confortevole, prezzi speciali. Tel. 0541 977.785/5.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Hotel

Primavera \*\*\* telefonare 0541 648.264 - fax

648.388 direttamente sul mare, parcheggio, animazione, scelta menu, buffet, condotti

colazione buffet, nuova gestione prezzi

spesso. Giugno L. 53/60 mila, luglio L. 60/75 mila, agosto L. 75/100 mila. Richiedi la specialissima offerta.

**RICCIONE** Hotel \*\*\* sul mare tel. 0541

600.866 categoria superiore vicino ferro-

via, parcheggio camere tv, menu

animazione base L. 55 mila/65 mila, media L. 75 mila/95 mila. Richiedi

materiale illustrativo.

**RICCIONE** Hotel Concordi Tel. 0541

602.110 - fax 601.196, moderno, tranquillo, camere servizi, parcheggio,

convergenza parco acquatico sulla

spiaggia. Vantaggi colazione buffet. Giugno

settembre L. 43/47 mila, luglio L. 54/58

mila, agosto L. 77/99 mila. Bimbi

fino 2 anni gratis, 2/8 anni 50%.

**RICCIONE** Hotel Fiorini tel. 0541 603.150

vicino ferrovia confortevole parcheggio

piscina sauna camere servizi cucina casalinga

giugno L. 55 mila/65 mila, luglio L. 60 mila/70 mila.

RICCIONE Hotel Diplomata \*\*\* superiore

tel. 0541 648.264 - fax 648.388, moderno, 60 mt mare,

piscina, idromassaggio, palestra, biciclette, parco acquatico, animazione,

moderne camere: tv satellite, frigo, aria

condizionata, parcheggio, idromassaggio, ricca

scelta menu, colazione buffet, giugno/settembre L. 85 mila/75 mila, luglio L. 90 mila.

**RICCIONE** Hotel Feldberg \*\*\* tel. 0541

641.942 fax 640.025 - nuovo, 60 mt mare,

piscina, idromassaggio, palestra, biciclette, parco acquatico, animazione,

moderne camere: tv satellite, frigo, aria

condizionata, parcheggio, idromassaggio, ricca

scelta menu, colazione buffet, giugno/settembre L. 85 mila/75 mila, luglio L. 90 mila.

**RICCIONE** Hotel Garibaldi \*\*\* sul lungomare.

Tel. 0541 644.472, climatizzato, tv, giardino, parcheggio, triplo

menu. Giugno L. 55 mila, luglio L. 70/77 mila.

**RIMINI** Albergo Lauriniani Tel. 0541

380.632, vicino mare, ogni comfort, tranquillo,

familiare cucina particolarmente

curata, proprietà, pasta fatta in casa, parcheggio. Giugno L. 40/42 mila,

luglio L. 45/49 mila, agosto L. 67 mila/49 mila specialissimi sconti bambini.

**RIMINI** Albergo \*\*\* telefonare 0541

381.588, vicinissimo mare, camere servizi, ascensore, cucina curata

dei proprietari, parcheggio, giugno

settembre L. 38/40 mila, luglio L. 60 mila.

RIMINI Albergo Rosa del Mare, via

tel. 0541 381.588, vicino al mare, giardino, parcheggio, cucina

giugno settembre L. 40 mila/45 mila, luglio L. 45 mila/50 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, tutto compreso.

**RIMINI** Bellavista Hotel Smpay tel. 0541

370.904 moderno, 100 mt mare, piscina, parco, parcheggio privato, scelta menu,

buffet, specialità casalinghe, animazione, giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 51/53 mila, agosto L. 68/65 mila.

**RIMINI** Hotel Astra \*\*\* telefonare 0541

380.044 sul lungomare uso piscina, confortevole, colazione buffet, ricchi

menu, parcheggio custodito. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 65 mila, agosto L. 70 mila/75 mila.

**RIMINI** Hotel \*\*\* Chic tel. 0541 381.350 via

Regina Elena direttamente sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga,

scelta menu, buffet, verdura. Giugno L. 34/44 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 70/55 mila.

**Marebello Hotel** \*\*\* tel. 0541

373.312, moderno, 100 mt mare, piscina, buffet, parcheggio, pensione

completa da L. 44 mila.

**RIMINI** Hotel Globus fronte mare

servizi ascensore colazione verdure buffet scelta menu, tutto compreso da L. 37 mila a L. 71 mila ombrellone gratis

escluso 3-16/18. Tel. 0541 371.512.

RIMINI Hotel du Soleil 3 stelle superiore,

tel. 0541 380.924, climatizzato sul lungomare, piscina, camere

tv, menu carne, pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 51 mila/60 mila, luglio L. 61 mila/62 mila, agosto L. 71 mila/72 mila.

**RIMINI** Marebello Albergo Villa Elsa. Telefonare

0541 372.474, vicino mare, familiare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 55 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 65 mila.

**RIMINI** Marina Centro, hotel Adelphi \*\*\* tel. 0541 380.924, vicino mare, camere

servizi giardino posti auto colazione buffet cucina casalinga. Giugno L. 43 mila, luglio L. 43/45 mila, settembre L. 40 mila.

**RIMINI** Pensione Bolognino viale Guadagni

15, tel. 0541 381.228 - 0347 228.0213, 50 mt mare parcheggio. Giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

**Rivabella Hotel Euromar**. Telefonare

0541 51.027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, idromassaggio, cucina casalinga. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 45/50 mila.

**Rivabella Hotel Marlene** \*\*\* Tel. fax 0541 28.323, camere servizi,

telefono, balcone vista mare, giardino, parcheggio recintato, ascensore, menu a scelta. Colazione/buffet. Giugno

settembre L. 40 mila, luglio L. 47 mila, bambini 50%, agosto L. 65 mila/50 mila.

**RIMINI** Rivabella Pensione Galvani \*\*\* mt

mare, tranquillo, idromassaggio, accoglienza familiare, ideale famiglia, camere bagno, balcone. Prezzi da L. 42 mila a L. 69 mila. Telefonare 0541 553.882.

**RIMINI** Ravazzana Hotel Lina \*\*\*. Telefonare

0541 372.238, vicinissimo mare, camere servizi, telefono, cassaforte, balcone, parcheggio, colazione, cantieri buffet, scelta menu, specialità pesce. Pensione completa L. 40 mila a L. 55 mila. Eccezionale bimbi.

**SPORT** divertimento convenienza Casale-

lino/Valverde vacanze in libertà mare/bu

taccia vicino mare. Per informazioni/colazione giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 40 mila. Telefonare

0547 86.647.

**UNA** settimana di vacanze in libertà giugno

luglio/bimbi. Milano Marittima Nord Lido Savel Hotel Avana \*\*\* piscina, sauna, palestra, parcheggio. Giugno

luglio L. 40 mila/45 mila, agosto L. 55 mila. Per informazioni/colazione buffet 5

ristoranti convenzionali. Telefonare 0544 946.240 - fax 949.074.

**MATRIMONIALI****MARUSKA**

viva professionalità. Tel. 011 473.0094 -

437.472.

**CENTRO AGENZIE** \*\*\* tel. 011 473.0094 -

437.472.

**LA** colla

giusto incontro nell'assoluta certezza

Amicizie. \*\*\* Giuseppe Gatti

3, angolo co. Venezia, Torino. Telefonare

011 561.1050.

**IMPRENDITORI** 55enne sono i principi

più belli presenza carica alpinistica

Sogno di un requisi affettuosa sensibile

nella scelta alpinistica. Sc: \*\*\*

Pubblicazione 5131 - 10100 Torino.

**32enne** ventiduenne bionda buon impiego

conoscevole accogliente matrimonio giovane

senza pari requisiti. Scherer. Pubbli-

comparsa 5135 - 10100 Torino.

**V****A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.532 acquisto

oro, argento, diamanti, gioielli, massini

prezzi. Corso Pascheri 103, Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argenteo

monete preziosi, francobolli valutando

monete. Tel. 012 602 via Tripoli 65.

**Go Ma** \*\*\* Go Ma

gentilissima moneta preziosi allo

Via Madonna Cristina 42, \*\*\*

**CARTOMANTI** nuova telefonata al-

luna. Un consiglio, un aiuto, un'am-

ica. Tel. 055 592 569 891.

## 26.000 ore di trasmissioni ogni anno. Una libertà di scelta che non ha prezzo

Canale 5, Italia 1 e Rete 4 sono in onda 24 ore al giorno, per 365 giorni l'anno: oltre 26.000 ore di informazione, divertimento, emozioni. Programmi di straordinario successo: Scherzi a parte, Stranamore, Rose Rosse, La corrida, Striscia la notizia, Mei dire gol, Maurizio Costanzo Show e molti altri; i più grandi eventi sportivi, dalle Coppe europee di calcio, alla Formula 1, al Giro d'Italia; la più ricca cineteca: 5.500 film; 47.000 episodi di telefilm, telenovelas, cartoni animati. 26.000 ore tutte per voi. Una libertà di scelta che non ha prezzo.

**MEDIASET**  
5 1 4  
La nuova televisione





## Nuovo 1.4<sup>16V</sup> 90 CV

La squadra vincente delle Astra 16 valvole ha oggi un nuovo campione: ai motori Ecotec 1.8 115 CV e 1.6 100 CV si affianca lo straordinario 1.4 16V da 90 CV, unico tra le station wagon.

Giovane, sportiva, indomabile in attacco. Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV è anche impeccabile in difesa, con la cellula dell'abitacolo rinforzata, le cinture con pretensionatore, le barre di protezione laterale e l'airbag. Astra SW Freebay 1.4 16V 90 CV ha prestazioni da fuoriclasse: velocità massima di 173 km/h, consumo misto di 7,8 l/100 km ed accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

# Opel Astra Climatic.

## Carattere vincente.



**ASTRA SW Freebay 1.4 16V 90 CV con AIRBAG L. 25.110.000\***

\*PREZZO CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA.  
OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO



# auto 3



FRAZ. SAN MARZANOTTO  
TEL. 0141/597822 - 597825

# ASTI

CORSO G. FERRARIS 58  
TELEFONO 0141/352580

OFFICIAL SPONSOR



**OPEL**



Presentata ieri l'offerta pubblica di sottoscrizione per l'aumento di capitale

# Così si diventa soci della Cassa

Sarà possibile acquistare pacchetti con 250 azioni e altrettante obbligazioni convertibili. La spesa minima è di 7 milioni. Il presidente Vigna: «Rafforziamo la nostra autonomia»

ASTI. C'è tutto lo stato maggiore schierato attorno al tavolo nella sala del Consiglio di amministrazione: il presidente della Spa Gianpiero Vigna e quello della Fondazione Bruno Marchetti, il Crenna, i consiglieri (Porcellana, Ferraris, Pia), e lo staff dirigenziale: «L'occasione è storica», dice con convinzione Vigna.

Dunque la Cassa di risparmio di Asti apre ai privati: dal 24 giugno sarà possibile acquistare obbligazioni convertibili dell'istituto e credito. L'operazione porterà subito ad un aumento di capitale di 40 miliardi (da 190 a 230) e di altrettanti nel 2001, ma, alla scadenza delle obbligazioni, tutte convertite in azioni.

«Una scelta coraggiosa, fatta per dare maggiore forza alla banca, radicandola ancora di più nel territorio», ha spiegato il presidente Vigna. E aggiunge il direttore Bergamaschi: «Rimaniamo l'unica Cassa di rispar-

**COME «ENTRARE» NEL CAPITALE DELLA BANCA**

Offerta di 16 mila pacchetti per un valore di 112 miliardi.

Ogni pacchetto contiene: 112 azioni ordinarie + 250 obbligazioni convertibili.

Sottoscriz. minima: un pacchetto = 7 milioni di lire.

Sottoscriz. minima: 2 pacchetti = 14 milioni di lire.

Nettuno spesa aggiuntiva per i sottoscrittori.

E' possibile sottoscrivere la quota:

Dalle 8,20 di lunedì 24 giugno alle 15,50 del 2 luglio (salvo chiusura anticipata: il periodo di apertura minima scade alle 15,50 di martedì 25).

mio autonoma in Piemonte, grazie ad una forma di privatizzazione diffusa.

C'è orgoglio e soddisfazione al vertice della Cret: «La nostra domanda di capitalizzazione

attraverso l'emissione di azioni è stata accolta dalle Consob in tempi record, dopo un'esame accuratissimo, mentre a simili risultati non sono giunti gruppi decisamente più grandi del

stros» il vicedirettore Paolo Cotto, che ha seguito passo-passo l'operazione.

Che cosa succederà il 24 giugno? Dalle 8,20 sarà possibile, esclusivamente presso uno dei 76 sportelli della banca, sottoscrivere le quote offerte dalla Cret: ogni «pacchetto» composto da 250 azioni valore nominale 10 mila lire messe in vendita a 14 mila, e 250 obbligazioni convertibili a tasso variabile con cedola semestrale. La prima cedola sarà pagata sulla base di un tasso nominale annuo lordo dell'8,50%.

L'offerta rimarrà aperta al 24 luglio, con possibilità di chiudersi anticipatamente (ma non prima del 25 giugno alle 15,50). Il taglio minimo è di 7 milioni, il massimo 112 miliardi e 100 milioni: «Questo per evitare concentrazioni in poche mani», rileva Vigna. Nel caso che la richiesta superi le quote disponibili, si ricorrerà a distribu-

zione proporzionale e cronologica, cioè che tenga anche conto di quando è stata presentata la domanda.

Il possesso di azioni darà diritto a partecipare all'assemblea dei soci: «Nuove presenze che porteranno entusiasmo», commenta Bruno Marchetti, presidente della Fondazione finora unica detentrica del pacchetto proprietario. Si renderà possibile modificare lo Statuto per permettere anche a queste figure di partecipare alla nomina degli amministratori della Spa della Fondazione.

Ma che cosa farà la Cassa con i soldi dei nuovi soci? «Vogliamo consolidare i legami con la realtà locale, potenziare la rete commerciale con l'apertura di altre filiali e partecipare a sinergie economico-organizzative», spiega Vigna. Il tutto nel nome di una storia che vede la Cassa protagonista da 150 anni.

(f. la.)

## CHI DIMENTICA

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

I rifiuti dei mercati astigiani costano 5 milioni a settimana



Il rito dello spreco si consuma ogni giorno nei mercati di Asti (nella foto, l'esempio di piazza Catenale): i rifiuti abbandonati dagli ambulanti secondo i dati dell'Asp ammontano a 250 quintali a settimana (costo di smaltimento: 5 milioni). Perché non si fa la raccolta differenziata? SERVIZIO A PAGINA 40

Imputati 5 ex amministratori comunali

## Appalti Montegrosso il pm chiede 17 anni

ASTI. Condanne per quasi 17 anni di carcere sono state chieste ieri dal pm Luciano Tarditi nella requisitoria del processo contro gli ex componenti della giunta Montegrosso: accusati di aver deliberato irregolarmente alcuni appalti.

La proposta di pena più elevata, quattro anni di reclusione ciascuno, riguarda l'ex vice sindaco Edoardo Bianco e l'ex assessore Piergiorgio Oggero, considerati dall'accusa i registi delle varie operazioni.

Due anni e mezzo di reclusione ciascuno la richiesta per altri tre imputati: gli ex assessori Maggiorino Castino e Mauro Garello oltre all'imprenditore nicese Lorenzo Sala.

Infine, un anno e sette mesi di reclusione per l'ex sindaco Luciano Piumatti, alla guida della giunta dal '90 al '93.

Diversi i reati contestati, a seconda delle posizioni: concorso in abuso d'ufficio, turbativa d'asta.

Nel suo intervento, che si è

protratto per circa tre ore, Tarditi ha toccato vari episodi: in particolare, quello riguardante l'imprenditore Francesco Piacenza (ha già patteggiato) che avrebbe presentato fatture irregolari al Comune in modo da alterare le voci del bilancio. Vi sarebbero state poi irregolarità nella distribuzione degli appalti, fra cui quello del trasporto studenti, affidato a Sala.

Violazioni inoltre sarebbero state riscontrate nelle varianti al piano regolatore. Dopo l'accusa è intervenuto l'avvocato Giancarlo Montersino, 48 anni, civile per conto della nuova amministrazione: 285 milioni il risarcimento danni provvisorio. Il processo è stato rinviato al 20 giugno. In precedenza, con il patteggiamento, erano usciti di scena altri imputati: sono imprenditori che in alcune occasioni della gara d'appalto avrebbero fatto da sponda favorendo l'assegnazione dei lavori a Francesco Piacenza.

(r. gon.)

Università: ieri all'ex Fulgor il primo appello al corso astigiano della Facoltà di Economia e commercio

## Si inaugura con un «30» la stagione degli esami

Dopo Diritto pubblico, una candidata, lunedì è la volta di Matematica



Monica Iviglia, dopo aver passato l'esame, con il professor Carlo Ferrari

ASTI. L'esordio non poteva essere più unico, in tutti i sensi. Ieri ad inaugurare gli appelli alla Facoltà di Economia e commercio istituita mesi fa è presentata una sola candidata: Monica Iviglia, 25 anni di Asti.

Il suo nome è rimasto solitario sull'elenco presentato al professore di Diritto pubblico, Carlo Ferrari, tra i decani del corpo docente dell'Ateneo torinese. La situazione non poteva essere più diversa rispetto a quella che avviene a Torino.

In corridoio uno sparuto drappello di matricole, Michele Bordonio 20 anni, Villafranca, Andrea Gasparini e Andrea Paggiarino 19 di Asti. All'ex-Fulgor, attrezzata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti le finestre spalancate, i rumori ovattati. L'appello è alle 11. Come funziona questo corso universitario, nato in collaborazione con Comune, Provincia e Camera di commercio? «Benone» è la risposta in coro. Gli iscritti ufficialmente sono circa 120, astigiani e no. Molti però hanno preferito continuare a viaggiare: ad Asti i corsi sono iniziati solo a dicembre.

«Ho frequentato a Torino - è invece il racconto di Paggiarino - Eravamo stipati in quattrocento in un'aula, qui sono una quarantina. I professori si sono sempre presentati puntuali e ti seguono come al liceo». Tutto sembra andare al meglio: servizi di segreteria e attrezzature, con, però, un megafono. «Hanno realizzato un laboratorio computer fantastico», dice Gasparini. Però manca il tecnico e nessuno si prende la responsabilità di esercitarlo.

Lo scenario è un certo punto si anima con i ragazzi (una quarantina) che frequentano il master promosso dalla Provincia. La candidata Monica intanto è nell'aula magna. Siede in quarta fila: attorno restano un centinaio di posti.

E' tranquilla, viso rilassato e sorridente: per lei è l'ultimo esame, lavora insegnante ruolo alle elementari di Ferrere e Baldichieri. Aspettando, chiacchieri volentieri: vuole continuare ad insegnare, le piace. Dopo circa mezz'ora però si fa perplessa: che fine avrà fatto Ferrari? «Magari si è dimenticato» scherza. «Professore telefonate: «Ho un contrattempo, ritardo». Ancora lunghi minuti, alla fine compare: «C'è solo lui? - sorride - Va bene, bene».

Monica supera prima il test scritto e alle 12,15 comincia l'e-



La sala d'informatica utilizzata per ora dagli studenti del master della Provincia

vero: «Qual è la funzione del Consiglio di Stato?». Nel lenzio più assoluto, parte e non si ferma più. Altre due domande. Ferrari è soddisfatto: alla 12,25 la ferma. «Merito 30. Mi porta il libretto? Chi ha il registro?». Il primo compare subito, il secondo

doveva portarlo lo stesso docente. «Questa volta non mi avete fatto lavorare», conclude a Torino. «Volte me ne trovo davanti 700». Gli appelli continuano lunedì, alle 11 con Matematica.

Manuela Taliano

## AZZANO

Ieri pomeriggio  
**Cade dal tetto della cascina Anziano è grave**

AZZANO. Era salito sul tetto della sua cascina per alcuni lavori: poi, forse per un colpo di calore, ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto, riportando ferite, sospette fratture e un trauma cranico.

E' accaduto ieri pomeriggio. Vittima dell'infortunio Donato Verrastro, un anziano residente in regione Case Sparse. L'allarme è stato dato dalla moglie, che dopo cercato di prestare i primi soccorsi, ha avvertito Croce Verde. E' stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso del 118: l'elimbulanza è atterrata in uno spiazzo vicino, poi il medico ha prestato le prime cure. Il paziente è stato quindi trasportato in ospedale ad Asti: nella tarda serata erano ancora in corso gli accertamenti medici e diagnostici.

L'esatta dinamica dovrà ora ricostruirla dai carabinieri della Stazione di Castello D'Annone, intervenuti insieme ai carabinieri di Rignolico.

(r. s.)

## ASTI

Appuntamento alla media  
**La scuola «Jona» oggi festeggia i suoi 20 anni**

ASTI. Oggi la scuola media «Olga e Leopoldo Jona» festeggia vent'anni di attività con una serie di appuntamenti coordinati dalla preside Anna Maria Tavino Gabbio.

Ampio il programma organizzato per la celebrazione: alle 11 sarà inaugurata la mostra di lavori realizzati negli anni dagli ex-allievi della scuola; alle 11,30 dopo il saluto della preside prenderà il via lo spettacolo intitolato «Vent'anni fa» la partecipazione del coro Jona.

L'invito a prendere parte alla giornata è stato esteso ai primi due presidi della scuola, Stefano Gardino e Pia Costelli, ai docenti che hanno insegnato negli anni passati, ex-allievi e famiglie. L'esibizione comprende inoltre momenti teatrali proposti con qualche giorno fa alla rassegna «Asti Teatro Ragazzi».

Il «compleanno» si concluderà con un rinfresco.

(m. t.)

## COSTIGLIOLE

Giro di centinaia di milioni  
**Rimborsi Iva alla scuderia rally con fatture fasulle**

COSTIGLIOLE. Avrebbero ottenuto rimborsi Iva grazie ad un giro di fatture fasulle di diverse centinaia di milioni.

E' l'accusa ipotizzata contro Giancarlo Montersino, 48 anni, Costigliole, a capo della «Sport Racing», una scuderia astigiana in attività nel settore dei rally. In tribunale ha patteggiato sette mesi di reclusione con i benefici della legge Stralcia invece la posizione di Franco Albesano, 50 anni, titolare della ditta di prodotti «Fida» di Castagnole Lanche. L'imprenditore, difeso dall'avv. Mirate, sarà giudicato il 19 settembre. L'inchiesta è stata avviata nella seconda metà degli Anni '80 a seguito di accertamenti compiuti dalla Finanza in una indagine ligure in contatto con quella astigiana, sponsorizzata dalla ditta di Castagnole Lanche. Investimenti per centinaia di milioni che secondo l'accusa sarebbero inesistenti e fatti risultare grazie a fatture fasulle.

(r. gon.)

## ASTI

Truffa da 80 milioni  
**Compra macchinari ma gli assegni sono rubati**

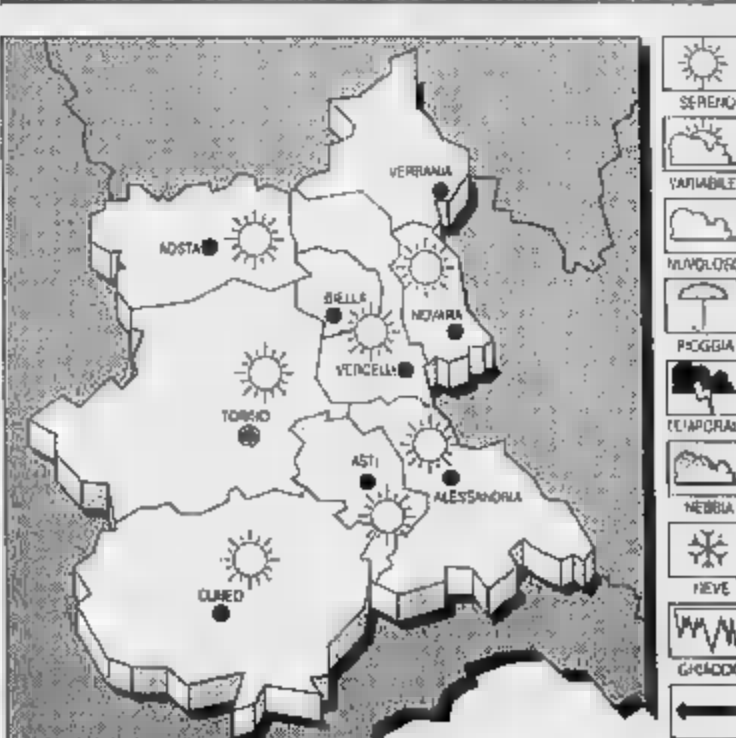
ASTI. Si è spacciato per imprenditore edile ha acquistato macchinari per un valore di 80 milioni pagandoli con assegni rubati. Vittima della truffa un commerciante, titolare di un'azienda in corso Genova.

Un uomo si è presentato nei locali della ditta fornendo il minativo di un imprenditore campano. Ha scelto poi alcuni macchinari per l'edilizia, tra cui un rullo per asfalto e dei rulli compressori, per un valore di 80 milioni e 900 mila lire. A questo punto il sedicente imprenditore, dopo essersi fatto rilasciare la ricevuta, ha pagato con due assegni da 40 milioni ciascuno e il resto lo ha in contanti.

Una telefonata alla banca ha rassicurato il commerciante sulla validità degli assegni: lo sconosciuto ha quindi caricato i macchinari su un camion e se ne è andato. Un nuovo controllo è però stato fatto: i due assegni erano stati rubati a Napoli.

(r. gon.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER**  
Cielo sereno o variato; sviluppo di nuvole cumuli in prossimità di rilievi.  
In aumento.  
**VENTI.** Deboli settentrionali.  
**DEL.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazioni di foschie notturne.

**LE TEMPERATURE IERI AD ASTI**  
Max: 30; min: 19; media: 25  
**FA**  
Max: 28; min: 18; media: 22  
**IN PIEMONTE**  
Torino 33; Alessandria 30; Asti 30; Cuneo 30; Novara 28; Vercelli 28.



## INCHIESTA

IMMAGINE  
SULLE PIAZZE  
DEGLI SPRECHI

Nonostante se ne discuta da tempo non parte la raccolta differenziata

Cinque milioni alla settimana  
per smaltire rifiuti dei mercati

ASTI. Il rito dello spreco dei rifiuti consuma ogni giorno in piazza Catena, il mercoledì e sabato in Campo del Palio. Al fine, più volte alla settimana, nei mercatini rionali. I rifiuti abbandonati dagli ambulanti: cassette di plastica, legno e cartone, fogli di nylon, polistirolo, rifiuti organici che vanno al macero. Tradotto in quantità: secondo i dati dell'Asp, non meno di 250 quintali di roba a settimana.

Rifiuti che potrebbero essere recuperati (come il vetro, la carta, le lattine) e che, al contrario, prendono la strada della discarica a riciclarli il Comune ci guadagnerebbe, invece gli scarti vanno al costoso smaltimento, «esportati» fino all'impianto Amiat alle Basse di Stura (Torino).

E i costi di smaltimento sono pesanti: 210 lire per ogni chilo di materiale utile avviato in discarica. Quello che producono i resti dei mercati «costano» quindi oltre 5 milioni spesi a settimana per buttare via materiali che una recentissima legge regionale obbliga a recuperare, arrivando a usare l'imposizione dove il buon senso e sensibilità fuori mancare.

Una storia di sprechi che dura da tempo e che Asti, in emergenza rifiuti ormai da tre anni insieme al resto della provincia, non può più permettersi. Nonostante le assicurazioni di Comune e Asp a intervenire celermente per avviare il recupero degli scarti

mercato, intervento ancora decollato, così come altre grandi quantità di resti alimentari vengono buttate nella spazzatura ogni giorno - tranne qualche lodevole eccezione - nei ristoranti, nelle mense scolastiche e aziendali.

Al mercato di piazza Catena ogni giorno gli automezzi dell'Asp raccolgono fino a 15 quintali di rifiuti: nei tre capienti cassoni sistemati ai margini dell'area, e che servono anche i negozi e le famiglie della zona, vengono depositati soprattutto gli avanzi di frutta e verdura. Ma a fine mattinata cassette di plastica, legno e cartone formano cumuli disordinati intorno ai container.

Prima che gli addetti dell'Asp compaiano per ripulire l'area, arrivano i poveri: anziani soprattutto, ma anche extracomunitari e zingari, che rovistano tra i rifiuti. Sono assai più numerosi quanto si potrebbe pensare. Le mani cercano qualcosa da mangiare e trovano cespiti sfioriti di insalata, mele ormai troppo mature, fragole rovinata.

In piazza Campo del Palio, nel settore dell'ortofrutta, da qualche tempo non ci sono più le montagne di scarti che si formavano alla fine di ogni mercato: ma non perché sia stata avviata la raccolta differenziata (la vastità dell'area consentirebbe senza difficoltà la collocazione dei contenitori).

Per garantire una maggiore



pulizia, ogni mercoledì e sabato l'Asp invia sul mercato un capiente automezzo, su cui gli ambulanti depositano gli scarti indistintamente, senza separarli: 50/60 quintali a mercato.

Anche questo lo stato di bisogno salva dall'invio in discarica una piccola parte dei materiali: le cassette più resistenti, soprattutto quelle di plastica provenienti dai mercati esteri, vengono recuperate da alcuni ortolani. Sull'area sono al lavoro anche un paio di pensionati: selezionano i contenitori migliori e li rivendono a

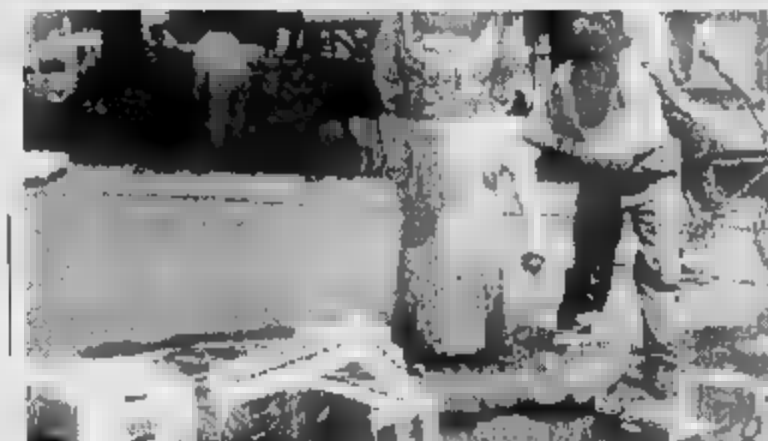
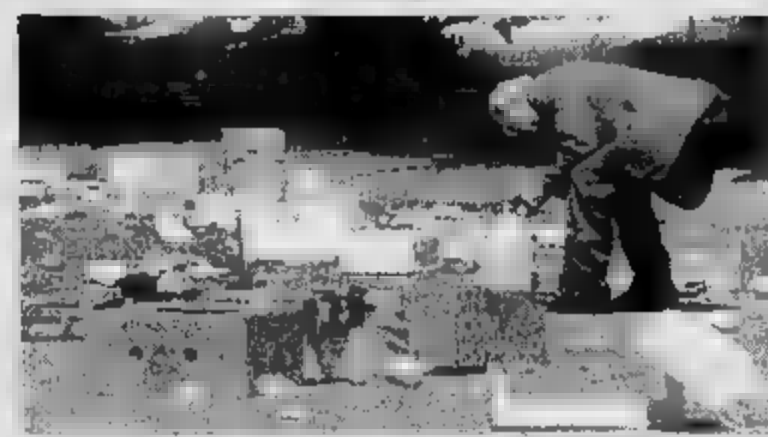
contadini. C'è chi riesce a spuntare fino a mille lire a cassetta. Piccoli guadagni sottratti allo sperpero, ma anche alla noncuranza di una città che, in quella

miniera di cose utili pronta a essere inghiottita dalla discarica, non sa di buttar via 5 milioni a settimana.

Laura Nosenzo



Un netturbino dell'Asp, spazza da solo tutta piazza Catena dopo il mercato



La massa di rifiuti che finisce ogni giorno indistintamente nei cassoni dopo il mercato in piazza Catena. E c'è anche chi si aggira tra gli spazi lasciati liberi dalle bancarelle per raccogliere verdura e frutta abbandonata

## Le promesse mancate

## Incontro tra ambulanti e Comune

ASTI. L'Anva, la maggiore associazione dei venditori ambulanti, si dichiara d'accordo a sensibilizzare gli operatori dei mercati sulla raccolta differenziata dei materiali. Lo aveva già fatto anni fa, ma poi non è successo niente. «A breve termine» indica ora il presidente Ernesto Gambetta - prevediamo un incontro proprio i venditori dell'ortofrutta. Discuteremo di questo problema, ma anche di tutte le altre questioni irrisolte che la categoria lamenta e di cui il Comune deve farsi carico.

Nel frattempo alla fine ogni mercato finiscono tra la spazzatura quintali di materiali riciclabili.

Alla fine del '94 l'Asp, su sollecitazione del Comune, commissionò all'Ipa uno studio sui rifiuti che avrebbe anche dovuto indicare le soluzioni migliori per il recupero degli scarti provenienti dai mercati. I risultati dell'indagine, che è terminata nei mesi scorsi, non sono ancora stati resi noti né seguiti interventi concreti.

Per fortuna non tutto è fermo

## Sì al mutuo per la discarica

Ancora un passo avanti nella soluzione dell'emergenza rifiuti. Nei giorni scorsi dalla Cassa depositi e prestiti è venuto l'assenso preventivo al piano finanziario inviato a Roma dal Consorzio rifiuti astigiano per ottenere i 10 miliardi necessari alla realizzazione della discarica di Villanova (la cifra indicata tiene anche dei costi per le infrastrutture). La questione sarà discussa lunedì all'assemblea consortile convocata per le 17 in Provincia. Legata al progetto dell'invaso villanovese e anche la variazione di bilancio che i sindaci saranno chiamati ad approvare: se la pratica passerà, il direttivo consortile subito dopo formalizzerà la pratica per la richiesta, alla Cassa depositi e prestiti, del mutuo necessario. In assemblea si parlerà anche della procedura di esproprio dei terreni che dovranno ospitare l'impianto di Villanova che quello successivo di Cerro Tanaro. (L. n.)

sul fronte della raccolta differenziata. Il Comune ha avviato le isole ecologiche: spazi creati sull'area di quattro supermercati cittadini dove conferire carta, vetro, plastica, lattine e pile.

Le «isole», in funzione qualche settimana nei parcheggi del «Tam» di corso Alba,

«Coop» di via Monti, «Di per Dia» di via Corridoni, «Disgro» di viale Pileone. Un comunicato del Comune informa che «l'esperienza ha avuto finora buon riscontro». Nella nota l'amministrazione Bianchino invita pure gli astigiani a «usufruire di questa opportunità e a collaborare per contribuire a smaltire

correttamente i materiali».

Ricorda il comunicato: «Un contributo alla soluzione della questione può essere fornito dalla raccolta differenziata e dalle isole ecologiche, che presuppongono nel cittadino una sensibilità ambientale e una disponibilità effettiva a collaborare con l'ente pubblico. Il tutto

nel tentativo di far diminuire le quantità di rifiuti da inviare allo smaltimento». La nuova legge regionale stabilisce che i rifiuti organici siano avviati a compostaggio: non è chiaro, però, dove potrebbe nascere l'impianto, destinato in futuro a servire l'intera provincia. (L. n.)

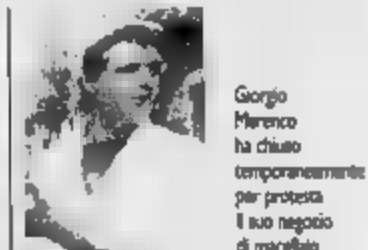
Ancora proteste in corso Cavallotti

«Chiudo il negozio  
causa quel cantiere»

ASTI. Per tutto il giorno di ieri i negozi di macelleria e panetteria situati all'inizio di corso Felice Cavallotti hanno tenuto la saracinesca abbassata. E' l'ultima conferma del malumore che cova contro il Comune, impegnato da qualche settimana a collocare le nuove condotte fognarie lungo l'intero tratto stradale, chiuso al traffico.

Alla vetrina del suo negozio, macellaio Giorgio Marengo ha affisso un cartello polemico: «Per il rifacimento della rete fognaria, oggi questo negozio rimarrà chiuso. Grazie ai clienti, no al Comune». Una comunicazione dai toni più neutri è comparso all'ingresso della panetteria.

Nonostante la decisione di non servire i clienti, ieri mattina Marengo era ugualmente in macelleria. «Ho deciso di tenere chiuso il negozio - ha spiegato - soprattutto per questioni igieniche: gli operai stanno lavorando proprio qui davanti, c'è molta polvere e anche cattivo odore. Io vendo carne e salumi, non prodotti in scatola».



Marengo ammette tuttavia che i lavori fognari Comune sono utili. «Riconosco anche che gli operai stanno lavorando velocemente», conclude.

Ai clienti, il macellaio non ha dato alcun appuntamento per la riapertura del negozio: «Dipenderà entro quanto tempo questo tratto di corso Cavallotti sarà sistemato», dice. Da un certo punto di vista, la sarà comunque una fermata improduttiva. «Passerò il tempo - preannuncia Marengo - tinteggiando il negozio: era un lavoro che avevo già deciso di fare. Adesso, come dire, unirò l'utile al dilettevole».

(L. n.)

## LETTERE AL GIORNALE

«Lunga vita  
alla Anna Frank»

L'anno scolastico volge ormai al termine e vorrei cogliere questa occasione per complimentarmi con la scuola Anna Frank, dove mio figlio Francesco frequenta la 5ª elementare.

Da prossimo anno andrà alle scuole medie. Ma gli anni trascorsi alla Anna Frank saranno indimenticabili: sono stati per lui importanti, formativi.

Da bambino introverso, grazie alla professionalità e all'umanità di bravissimi insegnanti, è diventato un bambino civile, sportivo, volenteroso, desideroso di apprendere. E' diventato un altro bambino.

L'Anna Frank è una scuola viva: lascia i bambini liberi di esprimersi incentivando attività creative, culturali, innovative. Lodevole è la partecipazione alle varie iniziative culturali promosse dal Comune. Asti e dalle varie istituzioni che operano nel territorio.

Ringrazio tantissimo gli insegnanti di mio figlio per l'impegno dimostrato e per i risultati raggiunti da Francesco, sul piano del profitto, sia su quello

comportamentale. Chi opera in questa scuola ha capito che gli anni trascorsi alle elementari sono fondamentali perché la crescita di un individuo possa avvenire serenamente e tendere a costruire una personalità matura ed equilibrata.

Giuseppe Lentini Pellitteri

Così i cantieri  
i costi nei cantieri

In merito alla lettera «cantieri pubblici e costi previsti», apparsa su La Stampa di domenica 2 giugno: il lettore vuole sapere se gli importi dei lavori, relativi alle gare d'appalto, sono fissi oppure possono subire modifiche in corso d'opera.

I modi per la determinazione del corrispettivo d'appalto sono due: a «corpo» ed «a misura».

Per le spese o provviste a corpo, il prezzo convenuto è fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura loro, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste. In un contratto a corpo, l'opera da eseguirsi dovrà quindi essere inequivocabilmente determinata da ac-

curati e precisi disegni esecutivi, e non potrà all'atto esecutivo subire nessuna variazione nelle sue linee generali. Dovrà inoltre essere compilato un minuzioso capitolato che determini esattamente la natura delle opere, indicando con precisione la quantità e qualità dei lavori, nonché l'importo complessivo, invariabile. Soltanto così un appaltatore potrà istituire calcoli attendibili che gli consentano di fare la giusta offerta.

Per quanto riguarda le opere appaltate a misura, l'art. 326 della legge sui lavori pubblici dispone che la somma prevista nel contratto può variare, tanto in più quanto in meno, secondo la quantità effettiva di opere eseguite (il codice civile pone i limiti) e che per l'esecuzione di esse sono fissati nel capitolato prezzi per ogni unità di misura e per ogni specie di lavoro.

Quando gli importi dei lavori restano fissi? Quando si verificano almeno tre elementi: - progetto accurato e minuzioso; - ogni sua parte è prevedibile; - ogni situazione; - opera eseguita secondo le regole d'arte; - direzione dei lavori precisa.

Stefano Masino, Asti

## NUMERI UTILI

## AUTOMOBILISTE

CROCE VERDE  
Asti: 583.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole Lanzo: 907.503  
Moncalvo: 955.333  
Montemagno: 83.888

CROCE ROSSA  
Asti: 417.741  
Canelli: 824.222  
Castello d'Alba: 401.385  
Castellinaldo d'Asti: 011/9878.488  
Cocconato: 907.503; 907.602  
Castiglione: 966.779  
Moncalvo: 914/88.290  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.777-943.081  
Villanova: 445.948.555

## DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31, 557.630 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia «claud», piazza San Secondo 12, tel. 694.300.

Canelli: Fanuzzi, via G.B. Giuliani 1  
Montemagno: Ardozzio, via XX Settembre  
Mori, via C. Alberto 44

## GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Buballo: 0144/8103  
Canelli: 823.683  
Castellinaldo d'Asti: 011/987.8152  
Castiglione: 966.096  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 966.144  
Moncalvo: 917.444  
Montebello: 999.788  
Montemagno: 83.888  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.844  
Villanova: 948.555

## CAPASINRENI pronto intervento 112

Asti: 530.196  
Buballo: 0144/8103  
Canelli: 823.683  
Castellinaldo d'Asti: 011/987.8152  
Castiglione: 966.096  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 966.144  
Moncalvo: 917.444  
Montebello: 999.788  
Montemagno: 83.888  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.844  
Villanova: 948.555

## POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 353.558  
Buballo: 0144/8103  
Canelli: 823.683  
Castellinaldo d'Asti: 011/987.8152  
Castiglione: 966.096  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 966.144  
Moncalvo: 917.444  
Montebello: 999.788  
Montemagno: 83.888  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.844  
Villanova: 948.555

## VITA AMMINISTRATIVA

CASTELL'ALFERO. Ammonta a 135 milioni la spesa per l'asfaltatura delle vie Valle, Morasco, Zola Bosia (solo alcuni tratti) e strada Cascinetta. L'intervento, deciso dal Consiglio comunale, sarà finanziato con gli oneri di urbanizzazione.

MONCALVO. Il Consiglio comunale ha approvato, nell'ultima seduta, il conto consuntivo '95. L'avanzo di amministrazione è di 195 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Ha registrato un'alta adesione la partecipazione delle scuole elementari e medie del paese al concorso sulle tradizioni indetto dal Comune e Museo civiltà contadina. I lavori saranno esposti il 30 giugno nel salone del circolo (paese). All'iniziativa hanno partecipato, tra i concorsi, anche gli allievi della scuola di Valgerano (San Damiano). Premiazioni il 23 giugno.

CASTELNUOVO BOSCO. Lavori di sistemazione sono previsti nei locali dell'asilo. Si tratta di opere di pavimentazione per una spesa di circa 50 milioni a cui contribuisce la Regione.

MOLINA. L'impresa «Garino» avrà il compito di ristrutturare l'ex asilo Teo, edificio che, nelle intenzioni del Comune, potrebbe ospitare un museo contadino, accogliendo anche sale per incontri.

Il costo dell'intervento è di 80 milioni; i lavori si inizieranno in estate.

CANELLI. Cento dei 144 milioni ricevuti dalla Regione come contributo nel post-alluvione saranno assicurati dal Comune alla «De Matteis & Figli» di Nizza, società che gestisce il cinema-teatro Balbo. Lo stanziamento servirà a sostenere la ristrutturazione dell'edificio, gravemente danneggiato dall'inondazione. Il resto dei fondi sarà impiegato a favore dell'attività culturale del teatro.

Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare per completare la sistemazione dell'edificio scolastico: se ne occuperà l'architetto Antonio Fassone. Asti. COSTIGLIOLE. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso del Comune sui balconi fioriti. L'iniziativa è aperta anche ai centri vicini delle province di Asti e Cuneo. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 15 agosto. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 966.943/968.031).

COSTERÀ. Costerà 3 milioni la ricostruzione del ponti sul rio Casaleasco, in strada Zunchetta-Bassina, e sul rio Cervino (località Pozzuolo). Per la gara d'appalto (licitazione privata) la giunta ha invitato a presentare l'offerta.





A Vesime c'è la sagra della robola  
dal latte capre di Langa

## Vesime celebra la robola «doc»

S'inizia oggi a Vesime la sagra della robola, organizzata dal Comune con il patrocinio di Provincia e Camera di Commercio. Alle 15 in municipio, convegno su «Carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana»; alle 17 gli assaggiatori dell'Onaf (Organizzazione assaggiatori di formaggi) valuteranno le robole locali; alle 18 degustazione di vini. Alle ore 20 premiazione alla bottega del vino di San Giorgio Scarampi.

Domani dalle 10 nella piazza di Vesime mercato di prodotti tipici, sfilata di auto «moto d'epoca», visite al caseificio di Roccaverano e alla bottega del vino di San Giorgio, degustazioni, pranzo «cena con prodotti langaroli» musicali. (fi. l.)

## Roboli e gory di auto storiche

Dopo il passaggio e la sosta in piazza San Secondo, ieri delle bellissime auto d'epoca del rally «Laurent Perrier», oggi pomeriggio si svolgerà nell'Astigiano e nell'Alessandrino il raduno di auto storiche «Coppa Altomonteferrato», organizzato dal Ferrari club di Torino. Le auto faranno tappa a Canelli, Nizza, e altri paesi della zona.

Domani alle 8.30 ritrovo iscrizione in piazza San Secondo per il 10° raduno «Asti storica», organizzato dal Caves (Circolo astigiano veicoli storici). Sfilata dalle 10 alle 12. Alle 15.30 ritorno in piazza San Secondo e premiazione.

## Cena a Casorzo con il Malvasia

S'iniziano stasera i «Week-end enogastronomici casorzesi», nello spazio coperto della Cantina sociale. I cuochi della Pro loco serviranno agnolotti di coniglio, grigliate, torte; sarà servito anche Malvasia alla spina. Suonerà la «Innesco blues band». Adesioni: 929.380, 929.262, 929.459. (bru. m.)

## Quattro passi a Castelnovo D.B.

Stamane alle 9.30 s'inaugura la mostra «Quattro passi per le piazze di Castelnovo Don Bosco» realizzata dai bambini delle materne alle medie. L'esposizione illustra con cartine, disegni e progetti, le piazze principali del paese. Resterà aperta fino al 12 giugno. Orario: 9.30-12.30. (m. t.)

## Mercatino benefico a Castello d'Annone

Stamane alle 10.30 nel municipio Castello d'Annone sarà inaugurata la mostra-mercato

## GLI APPUNTAMENTI

## Auto d'epoca, malvasia e arte per il fine settimana

di oggetti degli alunni della scuola elementare. ■ ricavato andrà al Sermig (Servizio missionario giovanile) per i bambini di strada in Brasile. Sarà presentato anche l'ipertesto «Questioni di feeling» realizzato dai bambini.

Sulla piazza ci sarà il pullman del «Quattro infinito». Alle 17.30 concerto per flauto e chitarra con Maria Grazia e Gianreggio, musiche ■ Piazzola, Villa-Lobos e altri. Ingresso libero. (r. s.)

## Pinocchio in scena a Villafranca

Stasera alle 21 nel cortile della scuola media di Villafranca, seggio di 250 ragazzi delle elementari di Villafranca, Monale, Ferrere, Baldichieri e Cantarana con «Pinocchio». ■ parlerà anche dell'attività dell'Anfas ■ favore del centro da realizzare a Baldichieri. (m. t.)

## San Paolo Solbrito offre «Vivinaturo»

Si chiama «Vivinaturo» la festa dell'ambiente che si terrà domani a San Paolo Solbrito, organizzata da gruppo WWF «Pichio Verde». Appuntamento alle 15 in piazza: passeggiata ecologica, musica con «i passi falsi», merenda e giochi. (l. n.)

## «Voltoni» d'arte a Montechiaro

Domani a Montechiaro si terrà la consueta esposizione d'arte

sotto i «voltoni», ■ mercatino delle pulci e la messinscena di antichi mestieri. Informazioni: 999.136, 999.305 e 211.770. (m. t.)

## Pranzo «scollinando» a San Damiano

Partirà domani alle 10.45 da Beluardo Pelestro la passeggiata «Mangiando scollinando» a San Damiano: percorso di 5 chilometri nel verde, con tappe per i vari piatti. Quota ■ partecipazione: 25 mila lire (12.500 ■ bambini fino a 10 anni). Adesioni: 982.353 e 975.110. (cl. o.)

## «Due giorni» alpina a Canelli

Oggi ■ domani si svolgerà un raduno interregionale per ■ 70° fondazione del gruppo canelense dell'Ana. Oggi alle 10 visite alle cantine; alle 17 all'associazione «Amici pescatori», piazza Gioberti, apre la mostra «Alpini in guerra». Alle 17.30 in piazza Gancia concerto della banda di Canelli; alle 19.30 degustazione di prodotti tipici. Alle 21 danze in piazza Gancia. Domattina sfilata ■ messa al campos. (l. n.)

## Gli aviatori a Costigliole

Il sacrario di Loreto di Costigliole ospiterà domani il raduno interregionale degli aviatori. Alle 11 messa con deposizione ■ corone d'alloro. Alle 12 discorso, poi pranzo alle «Campagna» ■ Boglietto. (l. n.)



Una delle auto d'epoca che domani parteciperanno al 10° raduno «Asti»

## Domani raduno ad Asti

Asti tornerà domani ad ■ invase dai «fanti piumati». Un raduno regionale che vedrà la partecipazione ■ oltre un migliaio di bersaglieri. L'appuntamento è alle 10, in piazza Alfieri, dove convergeranno le fanfare dei gruppi di Ciriò, Chiori, Settimo Torinese, Asti ■ i militari della brigata Curtatone, partite ■ punti diversi della città. Una festa che riporta, sia pure in dimensioni più ridotte, il clima della grande adunata nazionale astigiana, nel 1990. Il comitato organizzatore è coordinato dal presidente regionale dell'associazione, Filippo Scire Rischella, ■ vicequestore di Asti e figlio di una medaglia d'oro del Cor. ■ A fare da prologo alla manifestazione un doppio concerto che la fanfara «Lavezzari» di Asti terrà oggi al campo scuola di via Gerbi (memoriale Gillardi per disabili) e stasera alle 20.30, al campo di calcio del San Domenico (finale del torneo Pulcini). (r. s.)

## NOTIZIE IN BREVE

### ASTI

#### Dopo alluvione: incontro di geometri piemontesi e liguri

Si svolgerà stamane, alle 11, nella sede di via del Cavallino, l'incontro tra i presidenti dei collegi piemontesi dei geometri e quello nazionale, Gianfranco Morocutti che consegnerà contributi ai professionisti danneggiati dall'alluvione '94. Durante la riunione, ■ rappresentanti dei Collegi liguri, si parlerà degli interventi nei Comuni alluvionati. «Asti - sostiene il presidente del Collegio provinciale Bruno Curletto - è uno dei pochi Comuni dove le norme, non solo non sono state adottate, ■ addirittura complicate».

### CANELLI

#### S'inaugura ■ il «Gancia shop»

Stamane ■ 11 a Canelli, nello stabilimento di corso Libertà, inaugurazione del «Gancia Shop» ■ del «Museo Gancia». L'azienda spumantiera apre i battenti agli enoturisti, presentando insieme ai suoi spumanti e vini anche i «cimehi di famiglia». Ci sarà anche la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo. (fi. l.)

### MONTECCHIARO

#### Il studenti della media Gatti ad «Ambiente Italia»

Una delegazione della media Gatti parteciperà oggi alla trasmissione «Ambiente Italia» (Rai 3 dalle 14.30). Uno degli argomenti della trasmissione riguarderà la partecipazione al concorso «Pane e salumi» dell'Unione nazionale consumatori ■ i vincitori un alunno della Gatti, Mauro Mamino, classe I° D. (m. t.)

### SAN DAMIANO

#### Rubati furgone e attrezzi in un deposito comunale

Furto in un magazzino comunale a San Damiano. I ladri hanno portato via un Fiat Fiorino sul quale ■ stati caricati anche depesugliatori, tosaerba e taglia erba. E ■ ritrovato vuoto ieri mattina presso Ferrere, dai carabinieri di San Damiano. (cl. o.)

### MONTECCHIARO

#### Sventato ■ furto in un chiosco ai giardini

Un tentativo di furto in un chiosco nei giardini ■ corso alla Vittoria ■ è stato sventato giovedì notte da un «vigilante» della «Vedetta». I ladri avevano appena sfondato un vetro nel locale di proprietà di Armando Melino, ma non sono riusciti a portar via nulla. (r. s.)

### ASTI

#### Controlli Usi per i funghi venduti ■ negozi

Sono ripresi i controlli Usi sui funghi al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Il servizio è riservato ■ commercianti. La consulenza il mercoledì, venerdì e sabato dalle 7.30; per ogni casistica controllata si dovranno pagare mille lire. (l. n.)

Inedita iniziativa ieri degli studenti delle medie di Baldichieri

## Lezioni di bon ton sulla strada

In una immaginaria città, i ragazzi si ■ trasformati in ciclisti, pedoni e vigili «Abbiamo messo in pratica quanto è stato studiato durante l'anno». I vincitori

BALDICHIERI. Trovare un vigile così attento e puntiglioso non è facile: somiglia a uno «scricciolo», esibisce una fiera pettinatura, impartisce ordini perentori ed ha appena 12 anni. Insieme ad un altro centinaio di bambini della scuola Media ha dato vita ieri nel campo sportivo ■ una dimostrazione di educazione stradale.

Non si è trattato della semplice ■ in pratica ■ obblighi ■ divieti imparati durante l'anno scolastico: ■ campo ■ stato trasformato in un centro abitato («City's friends» campeggiava all'entrata, ovvero la «Città degli amici»). Sono state disegnate con il gesso strade, strisce pedonali, parcheggi e intitolate le vie.

I ragazzi hanno collocato ■ diversi punti scatonali disegnati per essere case, scuola, biblioteca, riservando anche aree verdi. Ad ogni incrocio, sono stati sistemati «stop», limiti di velocità, avvisi di dare precedenza. Gli studenti si sono quindi divisi in squadre: pedoni, ciclisti e motociclisti (i ragazzi che hanno superato 14 anni). Controllati da ■ severissimo gruppo di «vigili», ■ loro volta dotati di blocchetto delle multe ciclostilato per l'occasione hanno viaggiato ■ percorsi prestabiliti, attenti ■ commettere infrazioni.

«La dimostrazione pratica ■ spiega Sabato Pappalardo, inse-



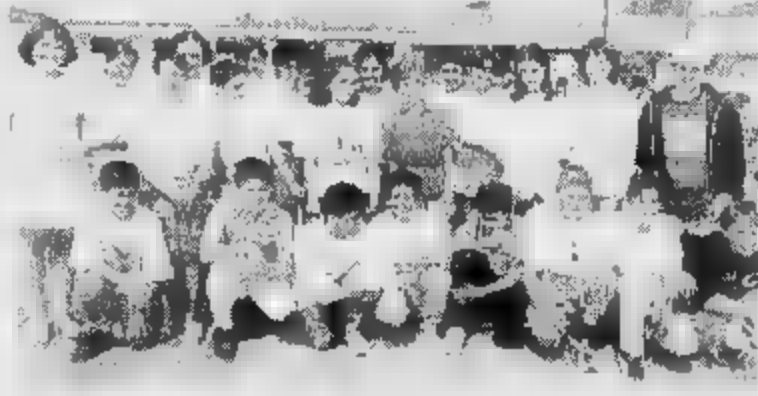
gnante di educazione tecnica, coordinatore dell'iniziativa in collaborazione ■ la presidenza guidata da Romualdo Leoncino - è il risultato di un anno di lavoro in cui abbiamo cercato ■ impartire ai ragazzi il rispetto per le esigenze altrui». Tra di loro aleggia anche un certo spirito critico. «A Baldichieri ■ spiegano - non tutti rispettano il codice stradale. A volte i motorini sono rumorosi ■ vanno un po' dove gli pare».

«Questo ■ ■ altro di quegli atteggiamenti ■ interviene Pappalardo - che vorremmo riuscire ■ cambiare grazie a questa iniziativa. E magari arrivare ai genitori, attraverso l'insegna-

mento dato ai figli».

Al termine della mattinata, sotto un sole inclemente, accalcati ma visibilmente soddisfatti sono stati laureati vincitori i ragazzi del ■ e come miglior ciclista e motociclista rispettivamente Davide Veluva (2A) e Tamara Campia (3A).

(m. t.)



I ragazzi della media di Baldichieri (ciclisti, pedoni e motociclisti) che hanno partecipato ieri alla prova di educazione stradale organizzata al campo sportivo

Assemblea della Cia

## Parlamentari ■ agricoltori ■ confronto

CALAMANDRANA. Per la prima volta dal momento della loro elezione, i parlamentari astigiani domani si troveranno a parlare esclusivamente di agricoltura.

L'iniziativa, che raggruppa attorno ad un tavolo i due rappresentanti dell'Ulivo (il senatore Giovanni Saracco e il deputato Vittorio Vogliano) e Maria Teresa Armasino del Polo, è stata organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori, nell'ambito della sua assemblea provinciale.

Durante la riunione, è prevista la presenza di ■ centinaio di coltivatori, i dirigenti della Cia faranno il punto sulla situazione del settore nell'Astigiano: in particolare si discuterà degli impianti dei vigneti, ■ dei risvolti locali della politica nazionale ■ ■ munitaria in campo vitivinicolo.

I lavori saranno aperti dal presidente provinciale Italo Mussio e conclusi da quello regionale della Cia Peppino Cancelliere. (e. co.)

**EDEN**  
ALBA  
TEL. 0174/44.15.30  
Estate - Lago di Guarene



SABATO ■ GIUGNO  
apertura con Orchestra

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

DOMENICA 9 GIUGNO  
LUIGI GALLIA

**PARADISE 2** Club Privé

Ambiente raffinato, elegante, e riservatissimo solo per Soci. Aperto dal giovedì al sabato dalle ore 22.

SANREMO  
Via Dica degli Abruzzi, 360  
Per informazioni tel. 0164/503211

**XL** DISCOTECA  
ALBA

INAUGURAZIONE ESTIVA SABATO 8 GIUGNO

MAIN ROOM  
(the wave of happy music)  
Resident djs  
Mr. Al • Bobo  
Guest dj Stefano Greppi  
with guest dancers  
from Prince

IL SABATO ORE 23,30

XL superfresh

POP GARDEN PRIVE  
(Back to the nature with Latin Superb Posse)  
Resident djs  
Lorenzo LSP • Roger Rama  
guest dj Walter S  
(Le Plaisir-Mazoom)

SARANNO PRESENTI LE TELECAMERE  
■ MATCH MUSIC



**Collezioni  
Firmate  
'96**



VALENTINO



la calza



Bluster shirt



OLIVER

KRIZIAUOMO

Montana  
Accessori

YVES SAINT LAURENT

MONTEZEMOLO

HERMOND

VALENTINO



STUDIO

IL MAGAZZINO DELLE FIRME



IL MAGAZZINO DELLE FIRME

Via Guerra, 5 ASTI (C.so Alessandria dietro Conc. Renault) Tel. 0141/27.54.89

VALENTINO



Jeans



CERRUTI 1881

Nazareno  
Gabrielli  
1907

English Style

TRUSSARDI  
ACTION

Magazzino delle  
Firme, un punto di  
riferimento per il  
giovane e per l'uomo  
di qualsiasi età  
... con un look  
vincente.



# LA STAMPA IN CD-ROM

## GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

**1992**

Oscar a Salvatore per «Mediterraneo»

**1993**

Salari, Ciampi strappa l'accordo

**1994**

Due ragazze d'oro

**1995**

Bosnia, è il giorno della pace

**1992**

La mamma

**1993**

si laurea

**1994**

la economia

**1995**

la mamma

**1996**

compete

**1997**

la mamma

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutta come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

**tutto**  
LA STAMPA  
Compact



<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)	Mime	Via
<input type="checkbox"/> Se la promessa delle annate precedenti (L. 250.000)	Cognome	N. CAP.
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la annate 1992, 93 e 94 (L. 200.000)	Società/Ente	Tel.
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa (L. 500.000)	P.IVA e cod. Fisc.	Firma
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (L. 200.000)		

Pagamento: ☐ assegno ☐ assegno non trasferibile ☐ "Edizione La Stampa SpA"

(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Molino, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde  
167-882005

È una tradizione

LA STAMPA

HYPERTEXT





# Omicidio di Bozzole. L'accusato racconta al gip: «Era con un altro, l'ho presa a botte»

## «Mi tradiva, ma non volevo ucciderla»

### Del misterioso amante però non c'è alcuna traccia

CASALE. Se non lo dichiarasse lui, l'imputato, il movente della gelosia non sarebbe venuto in mente a nessuno. Eppure, Gaetano Pisana, 32 anni, a 48 ore dall'arresto per omicidio volontario si siede davanti al gip e racconta: «Ho sorpreso Maria con un uomo. Non ci ho più visto. L'ho presa a botte». E giunge che non voleva ammazzarla: «Le ho dato 4 schiaffi, lei è caduta e ha battuto la testa contro il termosifone. Non è morta subito, però. Dell'uomo misterioso nessuna traccia».

La tesi della gelosia sorprende anche il paese, a Bozzole. Di Maria Alessandra, la vittima, convivente di Pisana, che aveva 13 anni più di lui, le gente è disposta a dire che era una delirante, ma che avesse altri uomini pare davvero improbabile.

Era bella? Due donne, che abitano in via Cavour, la stessa via dove è avvenuto il delitto, si scambiano uno sguardo interrogativo: «Mah, bella proprio...». Il sindaco Pietro Mortarino: «Da quando stava con Pisana si comportava in modo diverso. Sembrava che lui le facesse il cielo e lei glielo toccasse. Eppure ieri mattina, Pisana, davanti al gip Gennaro Di Bernardo, al pubblico ministero Vittorio Angelino e al difensore fiducia Marco Gatti, ha detto: «Lei mi ha tradito».

E i lividi intorno al collo e sul



Gaetano Pisana (nella foto mentre è al tribunale) ore dopo l'arresto per omicidio volontario ha detto al gip di aver picchiato la convivente per gelosia. «Le ho dato quattro schiaffi. Lei è caduta e ha battuto la testa contro il termosifone. Non è morta subito, però».

petto? L'imputato sa dare una spiegazione. In merito all'orario è sicuro: «Erano le 20». Lo dice senza esitazione, e aggiunge: «E' accaduto di sopra. Poi mi sono spaventato, l'ho spinta sotto letto».

Una versione che si scontra con la ricostruzione dei carabinieri e i racconti di alcune vicine. Gli investigatori, trovando il corpo esanime della donna sotto il letto, avevano pensato che il delitto fosse stato commesso in quella stanza. Poi, altre macchie, in parte lavate, in cucina e lungo la scala hanno modificato la probabile

ricostruzione: il violento litigio è scoppiato al pianterreno. Poi, Pisana ha portato il corpo di sopra. Quanto all'orario, una vicina sostiene aver salutato l'uomo verso le 19 nel giardino di averlo visto allontanarsi dopo un po' col motorino, per tornare più tardi con i genitori. Quando, dunque, avrebbe colpito la convivente, si sarebbe liberato della tuta intrisa di sangue, avrebbe lavato alla meglio le macchie sul pavimento e sulla scala?

Per ora, nel provvedimento di convalida dell'arresto, rimane l'accusa di omicidio volonta-

rio, ma l'esito dell'autopsia, eseguita stamane dalla dottoressa Lorenzoni a Casale e dal dottor Lissone a Novara, potrebbe fornire la chiave di interpretazione più veritiera.

Si tratta di capire se il profondo taglio alla nuca della vittima è stato inferto con un oggetto pesante o sia conseguenza a una caduta. Un elemento che potrebbe modificare l'accusa in omicidio preterintenzionale. Nel corso dell'inchiesta, Pisana potrebbe anche sottoposto a perizia psichiatrica.

Silvana Mossano

## Giuramento della Polizia

### Casale: cerimonia con Ferrante per 320 nuovi agenti ausiliari

CASALE. Arriverà anche il vice comandante nazionale della Polizia di Stato, Bruno Ferrante, a rendere omaggio alla città di Casale che ospita, oggi 18, in piazza S. Francesco, la solenne cerimonia di giuramento degli agenti ausiliari di Polizia del 43° corso della Scuola allievi agenti di Alessandria, della più prestigiosa d'Italia.

Alle 17.30, Ferrante, insieme al direttore nazionale degli istituti di istruzione della Polizia di Stato, Di Giannantonio, sarà accolto nella sala giunta di Palazzo San Giorgio dal sindaco Riccardo Coppe e dalla giunta. Un breve incontro, prima della cerimonia in piazza.

Giureranno 260 allievi della Scuola di Alessandria e 60 del Centro addestramento alpino di Moena che esprimeranno anche alcune motoslittate.

Sono oltre duemila persone: parenti e amici degli agenti, che provengono da molte regioni, prevalentemente da Lazio, Campania, Sardegna, A-

Casale, molti arriveranno con pullman messi a disposizione dalla questura di Alessandria.

«Abbiamo scelto Casale per questa importante cerimonia», spiega il generale Giovanni Selmin, direttore della Scuola di Alessandria, in omaggio alle sue tradizioni storiche e anche perché è sede di uno dei più antichi commissariati d'Italia. In archivio, ci sono atti giudiziari della polizia casalese che risalgono al 1850. Anche il prefetto, Vincenzo Gallitto, ha perorato la scelta di Casale.

«La Scuola di Alessandria», aggiunge il generale Selmin, è quella che ha formato il 90 per cento dei poliziotti italiani in servizio. E' la prima volta che la cerimonia del giuramento si svolge a Casale.

Dopo gli onori ai gonfalonieri della Provincia e città di Casale, seguiranno gli onori all'autorità rassegnatrice, l'intervento celebrativo, il giuramento, quindi i discorsi del sindaco Riccardo Coppe e del prefetto.



Bruno Ferrante

Al termine degli onori finali, è ancora in programma il «vin d'honneur» nel Chiostro di Santa Croce.

Ieri sera, intanto, a preannunciare la cerimonia solenne di oggi, la Banda musicale della Polizia di Stato ha proposto, in piazza Mazzini, un «intrattenimento musicale».

E' un evento che produce indubbi benefici turistici. Tra l'altro, coincide con il week end di «Casale città aperta», in cui si possono visitare palazzi antichi, chiese e musei, oltre al mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. [s.m.]

Originale iniziativa degli studenti delle medie di Mombaruzzo

## Metti Dante in uno show

Stasera spettacolo di fine anno ispirato, tra l'altro, alla Divina Commedia. Mercoledì toccherà invece ai giovani di Incisa con danze e teatro delle ombre

MOMBARUZZO. Sulla locandina campeggia un cilindro da cui escono un cammello, una formica ed una pergamena con citazioni dantesche: si presenta così, lo spettacolo di fine scolastico della Media Mombaruzzo (sezione staccata della scuola di Incisa), che i ragazzi proporranno al pubblico stasera alle 21.

Quest'anno, le classi (due prime, seconda e una terza per un totale di settanta allievi), si congederanno dalla scuola con un mix di favola, poesia ed un tocco di magia, in quattro tempi. L'esordio è affidato ai più giovani con «Una bella formica vale un imperatore», tratta da scritti di Alberto Moravia, come pure il secondo episodio in cartellone, «Le corna di Cam Mello». Si intitolerà invece «La nostra Divina Commedia», poco divina e tanto commedia, il brano proposto dagli allievi di terza. L'ultimo atto è affidato agli alunni di seconda con «Magic Shows».

Per realizzare lo spettacolo, i ragazzi sono al lavoro da mesi



Alcuni studenti delle medie di Mombaruzzo durante le prove dello spettacolo

nella palestra, con l'aiuto di tutti gli insegnanti: pochi soldi e tanta fantasia, per queste piccole ma efficienti scuole provinciali. Un altro esempio dell'arte di arrangiarsi arriverà dal saggio dei ragazzi della Media di Incisa, che proporranno spettacolo di fine mercoledì 12 giugno alle 21, nell'aula di piazza Ferraro.

Alla rappresentazione (porta

in scena gli allievi delle tre classi della Media). Ai, hanno collaborato tutti gli studenti. La serata è composta da due parti: la prima è intitolata «Colori alla ribalta» ed è un mix di danze e recitazione. Il secondo tempo è invece originale proposta tutta incisiana, del teatro cinese delle ombre, testi scritti e drammatizzati dagli studenti. [e. ce.]

## NOTIZIE IN BREVE

### CASALE

#### Passeggiata ecologica per 400 studenti

Stamane, quasi 400 alunni delle elementari parteciperanno a una camminata ecologica sulle colline (Sant'Antonio, regione Aie e Villanova). L'iniziativa del Consiglio di circolo e Comune serve a verificare «sul campo» quanto gli scolari hanno appreso in classe sulla raccolta differenziata dei rifiuti; i ragazzi dovranno correttamente i rifiuti sistemati a Sant'Antonio. [f.l.]

### CINETO

#### Raccolta firme pro unione con Piovà Massaia

A Carroto è stata avviata una raccolta firme che chiede l'unione del paese con quello limitrofo di Piovà. Finora l'adesione sarebbe di una cinquantina di abitanti. Da decenni tra i due centri continua una difficile «querelle» per la riunione in un solo territorio con progetti di accorpamento e fusione. [m. t.]

### MONFERRATO

#### presenta libro sull'obiezione e coscienza

Oggi, alle 16, nella foresteria «Chirioti» del castello cittadino, tavola rotonda sul libro «Storia dell'obiezione di coscienza in Italia» (già presentato all'ultima edizione del premio Acqui Storia). Presenti l'autore, Sergio Albessano, lo storico Alberto Bertone e l'avvocato Marzio Pontone. L'ingresso è libero. [f.l.]

### ASTI

#### Intervento Rotary a favore del Centro anziani

L'impegno Rotary Club astigiano, presieduto da Arnaldo Arnaud, ha consentito la realizzazione di nuovi lavori di sistemazione al Centro anziani di via Carducci. In particolare sono rifatti i servizi igienici. [l. n.]

## Convegno oggi e domani

### Castello d'Annone

#### ruinologia dalla preistoria

CASTELLO D'ANNONE. Coinvolge altri due comuni il convegno «Castello d'Annone nella preistoria e nella storia» che si apre stamane, alle 9.45, in municipio.

Da Annone, l'iniziativa organizzata dalla Provincia e sponsorizzata da Refrancore e Cerro. Stamane, Marica Venturino (della Soprintendenza archeologica del Piemonte) parlerà di «Insediamenti preistorici sulla collina Castello». Alle 15.30 gli esperti Renato Bordone, Aldo Setta e Sergio Nebbia interverranno sul tema «Annone roccaforte imperiale» e suo dominio.

Alle 20 medioevale preparata dalla Pro loco. Domani alle 17.15, al centro sociale di Refrancore, Sergio Nebbia e Paolo Mighetto relazioneranno sul «Castello d'Annone imperiale». Alle 21, a Cerro, concerto della «Ghironda». [l. n.]

Gruppo

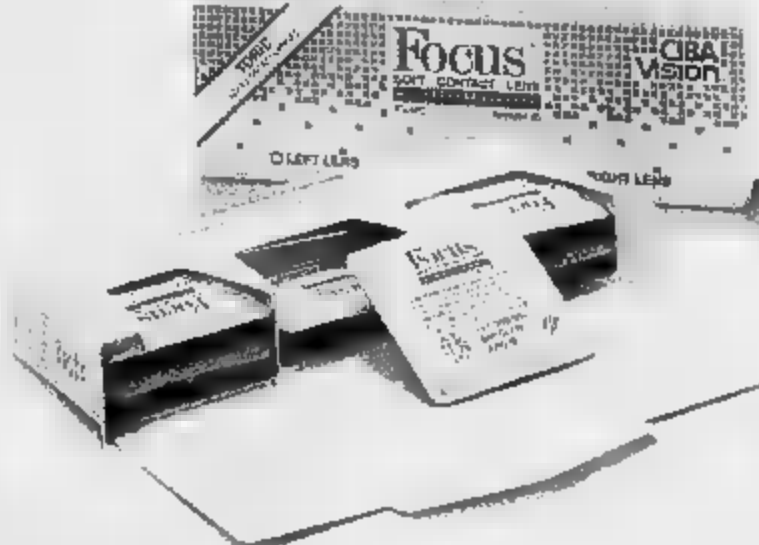
CIBAVision  
Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO?

## Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente a contatto per astigmatici

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa

desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl

via E. 17 - 30020 (VE)

041.

indirizzo www.infonet.it/cibavision

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

Cap

Prov.

già portatore di lenti a contatto?

Si

No



Alcune interessanti proposte per praticare sport d'acqua in Valle d'Aosta



Due immagini di rafting lungo la Dora in basso discesa in canoa

CON il caldo questi giorni riprendono gli sport d'acqua. In questo settore la Valle d'Aosta ha fatto negli ultimi anni molti passi avanti e adesso è in grado di offrire a turisti e appassionati una serie di valide alternative. Rafting, hydrospeed, canoa e «rodeo» sono le specialità nelle quali è possibile cimentarsi. Danilo Barmaz è il responsabile del club «Rafting adventure», uno dei primi nati in Italia, punto di riferimento in Valle per praticanti esperti e per neofiti che vogliono cimentarsi nelle prime discese. E' Barmaz a spiegare che, in Valle, vi è questa interessante e doppia possibilità: percorsi impegnativi per appassionati già esperti e «escolav» con istruttori patentati per altri turisti. Il «rafting», discesa corsi d'acqua in gruppo, gommoni adeguatamente attrezzati, viene praticato soprattutto sulla Dora, nel tratto da Levernogne a Sarre (10 chilometri), molto valido sotto il profilo tecnico, con alcuni punti di grande suggestione paesaggistica anche come dice Barmaz, «in alcuni punti del percorso si sente un po' troppo il peso della cementificazione o del degrado ambientale». Il «rafting» nel cuore dell'estate viene praticato an-

## Rafting in gommone o «rodeo» sulle canoe



che nei torrenti, in quel periodo ricchi d'acqua e con temperature esterne favorevoli: a La Thuile, Cognac, Champorcher e Gressoney. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico, il 7 lu-

glio è il programma in Valle una gara «sprint», una delle quattro specialità del «rafting», assieme alla velocità, alla lunghezza e allo slalom. In Italia c'è un presidente del ra-

fting e due vice, uno per l'agonismo e uno, che è Barmaz, per i professionisti. Nell'hydrospeed invece è in acqua da soli, su una specie di piccolo bob, a pancia in giù, con muta e pinne. E' una specialità per veri appassionati ed esperti, praticato soprattutto nel tratto della Dora da Chavon alla diga di Sarre. Molto impegnativo condurre bene una canoa: è consigliabile cominciare con un buon istruttore, prima di cimentarsi nella varie specialità della discesa e dello slalom. Il «rodeo» è una specie di «surf» fatto con la canoa. I costi: il «battesimo» (un'ora di discesa) di «rafting» costa 25 mila lire, una «discesa tecnica di un'ora e mezzo 45 mila lire, una discesa integrale (10 chilometri, 2 ore a 30 minuti) 65 mila lire.

Bruno Baschiera

A Cuneo

## Dog-trekking campionato italiano

CUNEO. Davanti, il cane a tirare (a volte ce ne sono addirittura due); dietro, l'atleta, impegnato a tenere l'andatura su un percorso pieno di saliscendi. L'agonismo è assicurato, lo spettacolo anche. E' il programma offerto dalla sesta prova del Campionato italiano di dog-trekking in programma domani a Cuneo. I concorrenti arrivano da tutta la «Granda», solo: ci sono già iscrizioni dal Torinese, dalla Liguria e dal Bergamasco. Il tracciato parte e arriva nel Parco della Resistenza, con passaggi sui sentieri sterrati e sui marciapiedi che portano nella zona del Parco della Gioventù. Si parte alle 9, le premiazioni alle 11.30.

Fra le caratteristiche del Tricolore dog-trekking c'è la piena libertà di razza e di peso dei cani: sono ammessi tutti i tipi e tutte le taglie. «Ci interessiamo fare propaganda», dice Giuseppe Anfossi, presidente della Federazione italiana, con sede a Cuneo, che organizza il Campionato italiano, forte di sedici appuntamenti. I partecipanti si divertono molto, il pubblico forse anche di più. Anfossi (pioniere dello sport nella «Granda» ha già praticato, fra gli altri, canoa, motociclismo, corsa in montagna e sci alpino) oltre a essere organizzatore, è fra i favoriti nella categoria Veterani, guida già la classifica tricolore provvisoria. Anche il cognato Roberto Punzi (Seniores) è fra i più attesi. Gli attuali leader della graduatoria sono Fabio Cavallo di Peveragno (Ragazzi), Luciano Pistelli di Giaveno (Donne), Pino Giostri di Peveragno (Juniors), Mario Bologna di Villanova Mondovì (Amatori), Gianpiero Cavallo di Peveragno (Master) e Sergio Gastaldi di Chiasso (Seniores).

DOVE ANDIAMO

## Per l'ambiente e la pace in corteo 270 bambini

DOMENICA di festa per i bambini ad Arona con la manifestazione organizzata dalla Pro Loco con le scuole. Dalle 9 sfilano un corteo-coreografia con 270 alunni: colori, simboli e caroselli dedicati all'ambiente e alla pace. Domani si conclude la Fiera del Lago Maggiore, sul piazzale Aldo Moro. (m. p. a.)

Gare di toro meccanico

A cura della Pro Loco Lignana-Casalrosso-Venaria (Vercelli) è stata organizzata per oggi e per domani la prima «Festa country». Gare di toro meccanico, cucina tipica, musica country. Ingresso libero. (g. bar.)

VILLATA

«Rapsodia della risaia»

«Rapsodia della risaia», la mostra postuma del pittore vercellese Enzo Gazzone organizzata dalla Società di Mutuo soccorso di Villata (Vercelli) nel salone di rappresentanza, resterà aperta oggi e domani (10.30-12.30 e 16-22). (g. bar.)

ALICE NEL COLLE

Gigi e Andrea alla Sagra dei vini

Per la 10ª Sagra dei vini di Alice Bel Colle, tra Acqui e Nizza, arrivano domani alle 16.30, Gigi e Andrea. In programma ci sono anche, alle 11, un'esibizione del Coro Ana della Valle Belbo, «pranzo campagnolo» e rostita pomeridiana. (b. v.)

ACQUI

Rievocazione storica

Oggi e domani sul piazzale vicino al ponte Carlo Alberto rievocazione storica del Calendimaggio, con figuranti in costume medievale. (b. v.)

cazione storica del Calendimaggio, con figuranti in costume medievale. (b. v.)

CALDIROLA

Fiera in Val Curone

Oggi e domani in Val Curone c'è la 5ª fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» organizzata dalla Pro loco. Stasera grigliata, gara di tiro alla fune e danze; domani mostra di prodotti biologici, artigianato e bestiame. (b. v.)

Visita guidata al parco naturale

Domani visita guidata del parco naturale di Capanno di Marcarolo: durerà tra le 5 e le 7 ore. Chi è interessato, può rivolgersi all'ufficio del parco, in corso Spinola 12, a Larna. (b. v.)

CHIUSANO

«La fiera delle masne»

Domani dalle 10 alle 15 «La fiera delle masne», organizzata da Pro loco Comune. Una giornata dedicata a bambini e ragazzi fino a 15 anni, che daranno vita a una fiera-mercato-baratto dove scambiare fumetti, giocattoli, libri e collezioni. Nel pomeriggio giochi e spettacoli. Per prenotare la bancarella (gratuita) telefonare ai numeri 0141/901.604, 476.677, 901.692. (m. t.)

SARRE

Danze e giochi per gli «oltre 65»

Il Comune di Sarre ha organizzato «Fête des jeunes d'antan», la festa per gli «oltre 65». Alle 11.15 il ritrovo alla micro-comunità, poi messa con le cantorie e, nel pomeriggio, danze e giochi. (s. ser.)

**Il futuro ci chiedeva di comunicare con il mondo. Con la rete GSM lo abbiamo accontentato.**

# SITELCOM

**Il tuo telefonino a 50.000 lire al mese e con una grandissima offerta**

**GSM Panasonic raddoppia gli ascolti**

L'eccezionale Cellulare GSM G400 con due batterie più cavo presa accendisigari  
**L. 999.000**

**PIU'**

Il nuovo Telefono Cordless KX-79300JT Omologato  
**L. 545.000**

**TOTALE L. 1.544.000**

**PREZZO SPECIALE**

**L. 999.000**

**IVA INCLUSA**

**ASTI - Via Garetti, 28 - Tel. 0141/59.30.65**  
**TORINO - Via dei Mille, 32/A - Tel. 011/812.65.78**

**omnitel**  
telecomunicazioni cellulari

Rivenditore Autorizzato







Alla Errebi di corso Alessandria una vasta gamma di modelli

# Auto per tutte le stagioni

«Da 45 anni diamo consigli ai clienti»

ASTI. La sua prima auto è stata una Cinquecento. «Poi, però, ho incontrato la "francese" e non l'ho più lasciata», così presenta Roberto Borsello, 58 anni, titolare della concessionaria Errebi Renault di corso Alessandria. La «francese» è la casa automobilistica che ora Borsello rappresenta nell'astigiano e che l'ha visto passare da meccanico a concessionario.

«Del resto», continua, «fatevi la francese» è stato il nostro slogan per lungo tempo, fin verso gli Anni Ottanta. Quello è stato un momento d'oro per l'auto. E, poi, noi eravamo presenti sul mercato con due veri simboli del mondo a quattro ruote: la R4 e la R5. Aggiunge Borsello: «Ancora, oggi, c'è gente che lo vuole, anche se vecchia e a volte un po' malandata. La R5 ha segnato una svolta nel mondo dell'utilitaria. Alle sue spalle, nello studio elegantemente arredato, c'è una litografia di Giorgio Giugiaro, il papà della R5. «Questo disegno», dice Borsello, «lo regalavo ai clienti, ai miei amici da tanti anni. E' la stessa stilizzata di Alpina, bella vero?».

Roberto Borsello ama parlare del passato, che confessa di rimpiangere un po'. Ricorda soprattutto il periodo in cui lavorava ancora in piazza Leonardo Da Vinci, nel centro di Asti, vicino al mercato. Due realtà diverse: qui è tutto molto bello, c'è tanto spazio e l'azienda è funzionale,



Roberto Borsello, 58 anni, con i figli Luca, 30 e Stefano, 24, che lo coadiuvano nella conduzione della concessionaria. Accanto il titolare Errebi corso Alessandria e la foto di un modello di berlina Renault anni 60.

ma mi manca la piazza; il contatto con la gente».

E' arrivato ad Asti, da Torino, sua città d'origine, ad inizio Anni Sessanta, mandato dalla Renault, per affiancare il concessionario astigiano, Massasso. Nel '68 i due diventano soci. Roberto Borsello viene dalla giovetta e può vantare quarantacinque anni di esperienza nel settore dell'auto. Racconta: «Ho iniziato a lavorare in un'officina a tredici anni, durante le vacanze estive. Ho fatto studi tecnici, nel settore meccanico perché è sempre stata la mia passione».

Ottenuto il diploma, ha subito

trovato lavoro in una carrozzeria Renault di Torino; è stata proprio la sua competenza nel settore tecnico a farlo notare e a portarlo ad Asti, nella concessionaria di Pollenzo, che poco dopo si trasferì in piazza Da Vinci. Borsello gestisce la concessionaria Renault di Asti con i figli Luca, 30 anni responsabile del settore vendite e Stefano, 24 (settore tecnico). Risale a otto anni fa l'inaugurazione della sede di corso Alessandria. «E' stato un bel salto di qualità e anche un atto di coraggio. L'ho fatto con entusiasmo perché i miei figli lavorano con me, ci tiene a precisare.

In questo periodo le vendite vanno abbastanza bene, grazie soprattutto alle nuove nate Megane, sia nella versione berlina che coupé. «Piace molto, soprattutto ai giovani. E' un'auto di grande personalità, dalla linea decisa; e, poi, il rapporto qualità prezzo è davvero interessante», dicono Luca e Stefano. E Roberto Borsello aggiunge: «Piace anche ai meno giovani; e, per esempio. Ogni volta ci presentano un nuovo modello voglio essere il primo a provarlo e in quel momento mi sembra di essere tornato ai miei vent'anni».



LA CONCESSIONARIA

## In magazzino 6 mila tipi di ricambi

La concessionaria Renault Errebi si è insediata in corso Alessandria, nel 1986: si estende su una superficie di circa 1 mila metri quadri, di cui 3 mila coperti. Ventiquattro i dipendenti, il maggior parte dei quali opera nel settore tecnico.

Foritissimo il magazzino, oltre 6 mila diversi tipi di ricambi. «Nel tempo è diventato il punto di riferimento di molti ricambisti», dicono i soddisfatti in concessionaria. All'avanguardia anche la carrozzeria, che ha in dotazione anche il tintometro, una macchina computerizzata che permette di miscelare e comporre tutti i tipi di vernice per carrozzeria. Attualmente la gamma Renault è molto ricca, e del tutto rinnovata rispetto al passato, preci-

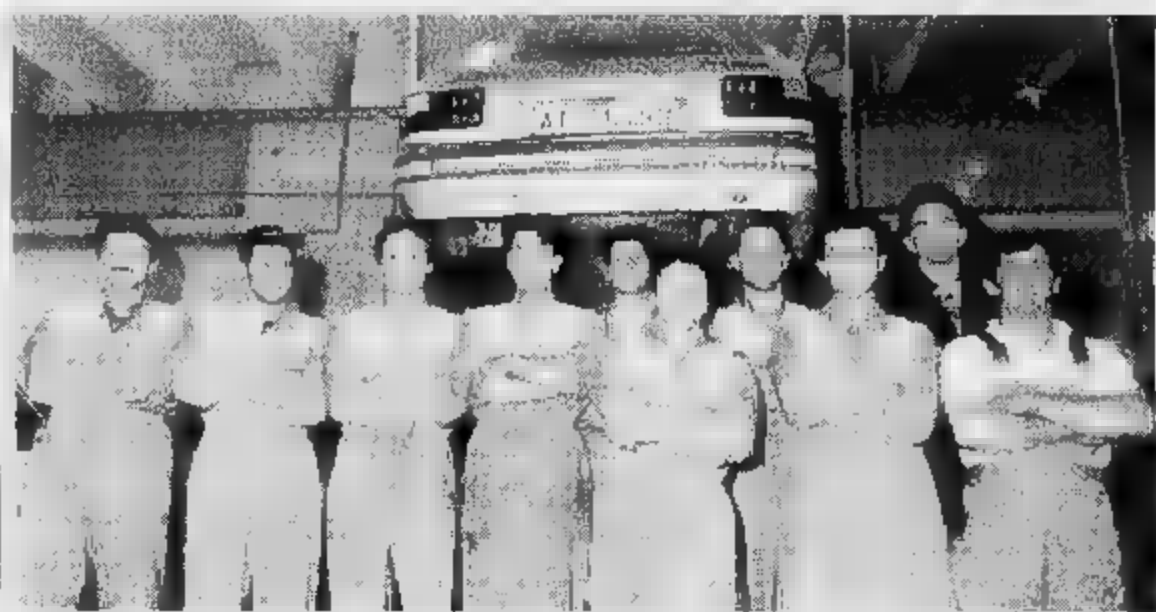
sa Luca Borsello. La «piccola» di casa è la Twingo, la monovolume da città più amata dai giovani. E poi ci sono Clio (la più venduta), Megane, Laguna, e l'ammiraglia Safrane. Un modello di successo è l'Espace, uno dei primi monovolume per tutta la famiglia entrati prepotentemente sul mercato italiano.

La concessionaria propone anche due veicoli commerciali, proposti in diverse soluzioni: Express e Trafic. In tutto, tra settore auto e commercio, sono in vendita una centinaia di modelli.

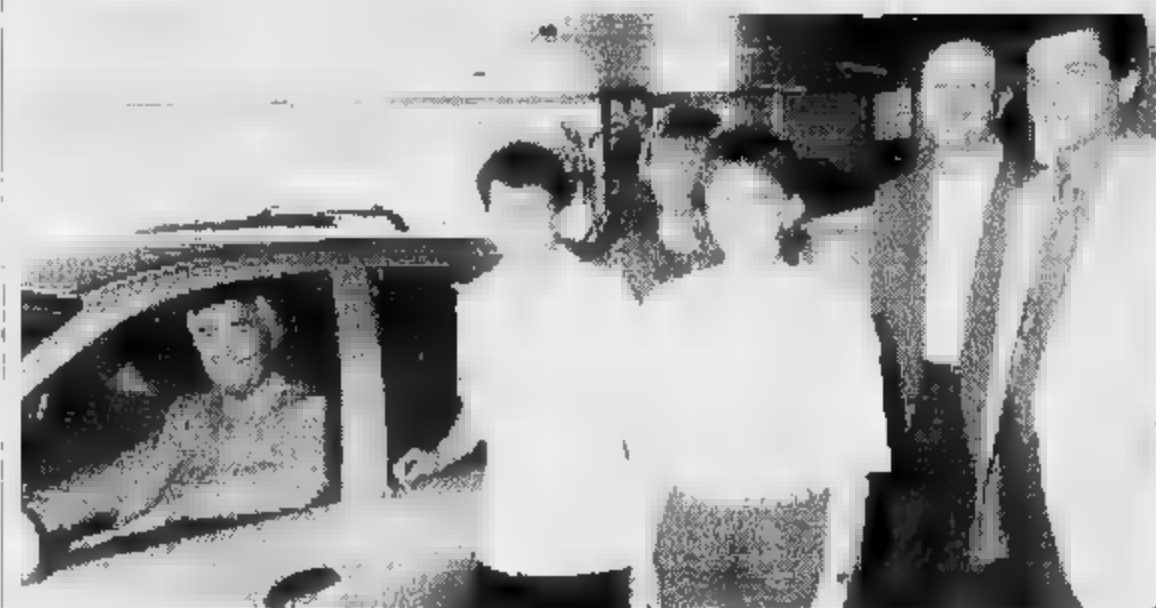
Ridotti i tempi di attesa: da pochi giorni, fino ad un mese per i modelli personalizzati e accessoriati.

(r. s. p.)

### L'OFFICINA: UN'ASSISTENZA DA SQUADRA CORSE



### SETTORE VENDITE: OFFERTE DIVERSIFICATE



### LA CARROZZERIA: C'E' ANCHE IL TINTOMETRO



## VI PRESENTIAMO I QUINDICI GIORNI PIU' FRESCI DELL'ANNO.

L'estate si annuncia rovente. Rinfrescatevi le idee con le nostre incredibili offerte. Tante occasioni irresistibili per godervi una vacanza indimenticabile con un'auto nuova fiammante, magari con aria condizionata. Piccole rate, la prima a ottobre, a tasso davvero competitivo per non scaldarsi tanto. Se l'idea vi dà un brivido di piacere non prendetevela troppo calda: il 1° luglio è dietro l'angolo.

### PREZZI DAVVERO SPECIALI

Già scontati su Twingo e Clio .....

Esempi:

Twingo L. 14.950.000

Twingo Spring L. 16.950.000

SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA

Clio RL 1.2-3porte L. 15.200.000

Clio Ice 1.2-3porte L. 17.950.000

SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA

ESCLUSI I VAN - PREZZI CHIAVI - MANO D'OPERA E.T. ESCLUSA

oppure

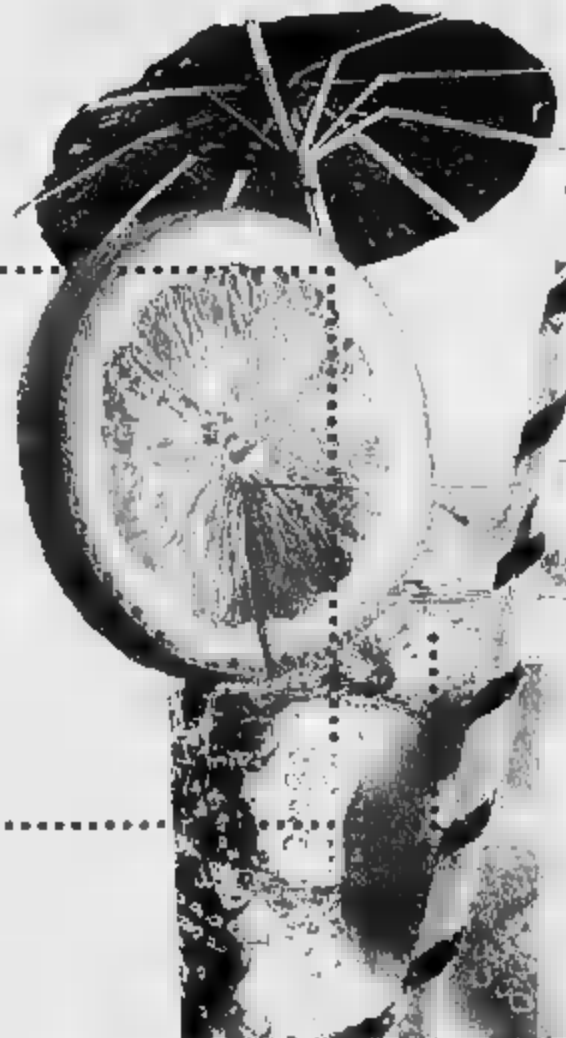
### 10 MESI SENZA INTERESSI

Su tutta la gamma auto .....

Esempio: Twingo base L. 16.450.000. Importo finanziato: L. 10.000.000. 30 rate mensili da L. 313.300 I.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 1,98%. Spese dossier: L. 250.000. Imposta di bollo: L. 20.000. Prezzo in mano A.P.L.E.T. esclusa. Salvo approvazione PinRenault.

OFFERTE CUMULABILI - LOBO VALEDE FINO AL 1° LUGLIO

Offerte valide per vetture disponibili in Concessionaria. PinRenault è la finanziaria del Gruppo Finanziaria Renault.



CONCESSIONARIA PER  
ASTI E PROVINCIA

**errebi** s.r.l.

C.so Alessandria, 445 - Asti

☎ (0141) 27.54.12 r.a.



LE AUTO DA VIVERE





Calcio: stasera doppio appuntamento con i tornei estivi

## Prime finali in notturna

Il S. Domenico sfida i gialloblù nel trofeo «Pozzo» per pulcini al San Lazzaro Borghi: al palazzetto c'è D. Bosco-Torretta. Si prepara il triangolare di Tigliole

ASTI. Si disputa stasera sul campo oratorio di San Domenico Savio la finale della sesta edizione del torneo «Emilio Pozzo», categoria Pulcini. La sfida sarà (ore 21,30) tra il Don Bosco e il San Domenico.

Nelle semifinali, che si giocano giovedì, i salesiani hanno battuto per 1-0 il Santo Stefano Belbo con un gol di Doglio; mentre il San Domenico ha superato per 3-0 la Virtus Canelli grazie alle reti di Barrera, Pernicola e Ortolan. La gara decisiva sarà preceduta alle 20,30 dalla finale di consolazione tra Virtus Canelli e Santostefanesa.

La competizione è inserita nel programma della manifestazione «San Lazzaro in festa».

**Torneo dei borghi.** Il Capitano del Pallio Riccardo Berzano darà il calcio d'inizio stasera alla finale di calcio del torneo dei borghi: di fronte saranno Don Bosco e Torretta. L'incontro è in programma sul parquet del palazzetto dello sport di Gerbi alle 22,30. Alle 21,30 ci sarà la finale per il terzo e quarto posto tra Cattedrale e San Pietro. Giovedì, nelle semifinali, Don Bosco ha vinto per 3-1 contro San Pietro e la Torretta si è imposta per 9-3 contro la Cattedrale.

**Triangolare «Chiappello».** Per festeggiare l'annata agonistica appena conclusa la compagine del Tigliole organizza, domenica 16 giugno, dalle 16 a Pratomorone, un triangolare riservato alle squadre esordienti. Vi prenderanno parte, oltre alla società organizzatrice, lo Spartak Gorzano e il Sandamianferre. Al termine ci sarà una grigliata e l'esibizione degli sbandieratori di San Secondo. Il Tigliole, che è presieduto da Dino Gallo, è allenato da Gerlando

Zaffuto, ha preso parte in questa stagione al campionato Esordienti Csi, classificandosi al quinto posto. Il sodalizio tigliese è stato premiato come miglior squadra al primo anno di attività. L'attaccante Luca Zago ha vinto il trofeo di capocannoniere con 38 reti realizzate. La rosa del Tigliole comprende: portiere Davide Audenino. Difensori: Roberto Steffeno, Simone Arduino, Marco Conti, Daniele Lorenzon, Saverio Capello, Carmine Ciccone. Centrocampisti: Andrea Sibona, Andrea Vairo, Alessio Basso, Daniele Basso, Mirko Robino, Fabio Crepaldi. Attaccanti: Stefano Gemello, Fabio Perosino, Luca Zago, Riccardo Bianchi, Marco Gallo, Salvatore Zaffuto.

**Torneo di Mombaruzzo.** Prenderà via lunedì 17 giugno la nona edizione del torneo notturno di calcio organizzato da Comune, Uisp e Cantina Sociale di Mombaruzzo. Il montepremi (11 milioni) è così suddiviso: sei milioni ed il trofeo della Cantina Sociale alla formazione vincitrice, due milioni e mille lire alla squadra seconda classificata, un milione e 400 mila alla terza e undici buoni da 70 mila lire ognuno, da spendere al negozio di articoli sportivi Errede sport di Nizza, per i quarti classificati. Sono ammesse squadre di sei giocatori (limite massimo Prima categoria) e le iscrizioni sono aperte fino al 10 giugno. Per informazioni, rivolgersi al Bar ristorante «La Torre» di Mombaruzzo, oppure telefonare al 77.200 o al 77.321. Le iscrizioni per ogni formazione costano 400 mila lire, a cui si devono aggiungere 100 mila di cauzione.

Enzo Armando



La squadra «Pulcini» del S. Domenico che stasera affronta Don Bosco nella finale del «Pozzo». Accanto gli Esordienti del Tigliole che difenderanno i colori di casa nel triangolare con Gorzano e Sandamiano



Tamburello: anticipi Figt e «muro»

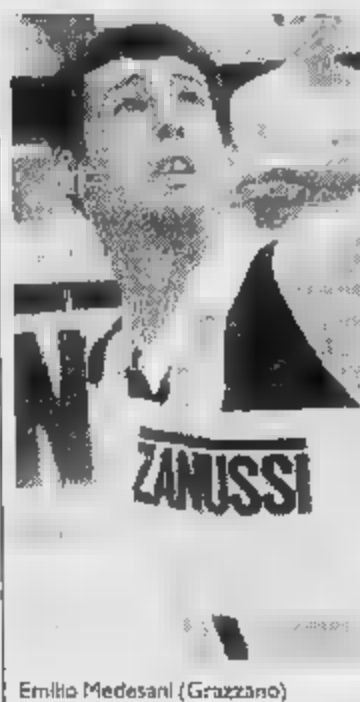
## Per Antignano e Grazzano due partite che valgono una stagione in chiaroscuro

ASTI. Si giocano oggi gli anticipi di alcune gare dei campionati di tamburello. Fischio d'inizio alle 16 sullo sferristerio di Antignano e alle 17 su quello di Monale; sui campi del «muro» della serie D le gare prenderanno il via alle 16,30.

**Torneo a muro.** Sulla carta si presenta facile per il Grazzano l'incontro di oggi con il Vignale. All'andata, in terra alessandrina, la gara terminò in parità, ma sul campo di casa ad un mese e mezzo di distanza da quella partita, Medesani e compagni dovrebbero avere la meglio. Il resto della serie D è ancora più difficile da prevedere. Del resto Grazzano di «patron» Fracchia, se vuol rientrare nella zona play-off, non può più permettersi altre sbandate. Classifica: Montemagno e Montechiaro 10 punti; Moncalvo e Castelli d'Alfero 8; Portomaro 6; Grazzano 5; Vignale 1.

**Interserie (B/C).** Il Monale, unica formazione astigiana del campionato cadetto, riceve il Torneo di C. Il fattore campo dà per favoriti gli astigiani, anche se il quintetto torinese ha dimostrato di avere le carte in regola per affrontare con successo anche le compagini della serie superiore: il Torino, infatti, è il primo in classifica tra le squadre della sua serie. Classifica: Crenolho 20 punti, Capriata 18; Monale 13; Cocconato e Torino 12; Ovada 8; Azzano 6; Settime 5; Revigliasca 4; Calianetto 2.

**Serie D.** Si gioca, oggi, tre dei quattro campi del girone C. Questo il calendario della seconda giornata di ritorno: Castelli d'Alfero-Monale B, Camerasti-Moncalvo, Alfiano B-Touco. Classifica: Calliano e Alfiano B 13 punti; Settime 10; Castelli d'Alfero e Monale B 8; Touco 6; Camerasti e Montechiaro 2.



Emilio Medesani (Grazzano)

**Serie A Figt.** Doppio impegno in questo fine settimana per l'Antignano. Oggi la squadra di Compia ospita il Corno (Bergamo) e domani sarà in trasferta in terra bergamasca, a San Paolo d'Argon, per recuperare la gara di domenica scorsa, prima giornata di ritorno del campionato.

Per l'Antignano, ormai orfano dell'infortunato Osvaldo Moglietti, il girone di ritorno del campionato si presenta tutto in salita. Per Marelli e compagni la riconquista dello scudetto sta diventando un sogno difficile da realizzare.

Classifica: Seriate 19 punti; Cunico 16; Malpaga 14; Antignano 13; Dossena 11; Corno e Bonate Sopra 8; Salvi 7; Mazzurega 2; San Paolo d'Argon 0. [bra. m.]

## SPORT FLASH

**Allievi, doppia trasferta per le formazioni moncalvesi**

Mentre la squadra maggiore della Moncalvese si prepara ai play-off promozione di B, in programma il 15 e 16 giugno a Padova, e domani saranno di scena le squadre giovanili. La formazione Allievi, in testa alla classifica, è impegnata nella penultima giornata del campionato a Genova. Domani gli Allievi saranno ospiti di Villarperosa. [bra. m.]

## DISABILI

**atleti del Pegaso in gara nel «Gillard»**

Al campo scuola si disputa oggi il terzo memorial «Gillard» di atletica, per disabili. La manifestazione, organizzata dal Pegaso, comincerà alle 9 al campo scuola di via Gerbi. Si esibiranno anche la fanfara dei bersaglieri di Asti e gli sbandieratori del rione di Santa Caterina. Ci sarà un punto di ristoro della Pro Loco di Valfenera. [e. a.]

## MOTORI

**Bettini in gara a Piacenza dopo l'argento di Reggio**

Il pilota nicese Roberto Bettini sarà in gara domani a Piacenza, nel trofeo «Formula rally». Domenica scorsa, Bettini, che corre su A112, è giunto secondo a Reggio Emilia (100 concorrenti al via) nella categoria S3. [f. l.]

## CICLISMO

**I canellesi Canale e Gabusi cercano riscatto a Lessolo**

I corridori canellesi Stefano Canale e Marco Gabusi saranno impegnati domani a Lessolo (To) nella terza prova del quadrangolare Allievi. Nella classifica delle prime tre gare del campionato regionale, Canale è attualmente secondo, Gabusi terzo. Domenica a Piatto (Biel-la) i due atleti del Pedale Canellese Frigese sono giunti 5° (Gabusi) e 25° (Canale). [f. l.]

## STAMPATI

**Scientifico mercoledì al campo scuola**

Festa dello sport del liceo scientifico «Vercelli» di Asti, mercoledì dalle 9, al campo di via Gerbi. Gli studenti impegnati nelle prove saranno circa trecento. [m. t.]

**Symbol**

QUESTA

**LUCY STELLA**

DOMANI SERA

**ANTONELLA e GLI ZENIT**

S. S. ASTI  
VIGILIANO D'ASTI  
TELEF. 0141 952.132

**VENDESI O AFFITTASI**

**CASTAGNOLE** complesso immobiliare, con uffici, circa 6000 mq coperti su un'area di 6.500 mq. Per informazioni telefonare al **0337 24.16.89**

**PAESAGGI**

mostra di pittura di

**EMILIO SCARSI**

31 maggio - 20 giugno 1996  
Castello di Costigliole d'Asti

Orario:  
feriali 16-19  
sabato e domenica 10-12/15-20

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **turtocienze**

VENERDÌ **turtolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta.

**COMUNE DI MONTECHIARO**

**DOMENICA 9 GIUGNO 1996**

**"ARTE E VECCHI MESTIERI"**

**IN UN BORGO MEDIOEVALE**

**"SAGRA DELL'AGNOLOTTO PIEMONTESE"**

Programma:

dalle ore 9,00 alle 19,00  
**SOTTO I "VOLTONI" DI VIA VITTORIO EMANUELE**

**MOSTRA DI PITTURA**

**MERCATINO delle PULCI**

Premi:  
PREMIO ACQUISTO DA L. 500.000 offerto dal Comune di Montechiaro  
PREMIO ACQUISTO DA L. 350.000 offerti da collezionisti  
NR. 10 PREMI ACQUISTO DA L. 250.000

dalle ore 10,00 alle 20,00 in Via Gerardi  
**VISITA AI CANTINOTTI TUFACCI CON DEGUSTAZIONE DI VINI PIEMONTESI**

dalle ore 12,00 alle 19,00 nel cortile della Pro Loco  
**SAGRA DELL'AGNOLOTTO PIEMONTESE**

dalle ore 10,00 alle 20,00  
**SCALINATA DEL TEATRO IN FIORE**

ore 16,00 all'Anticastro di Via Pastre  
**TEATRO DEI BURATTINI**

ore 18,00 in Via Vittorio Emanuele  
**CONCERTO BANDISTICO**

dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 19,00 in Via Roma, Via Piesanzana, Piazza Umberto I°, Salita al Portone e Piazza del Mercato  
**I VECCHI MESTIERI**

RIVISITATI NEL LORO AMBIENTE CON PERSONAGGI LOCALI

Legenda:  
1. IL MANICALCO  
2. IL FALCONE  
3. IL BESTIAIORE  
4. LA RICAMATRICE  
5. IL CANTASTORIE  
6. IL CANTASTORIE  
7. LA SARTA  
8. LA FILATRICE  
9. LA CUCCA  
10. IL MATRASSAIO  
11. L'IMPAGLIA SEDIE  
12. IL MARMISTA  
13. LA SARTERIA GLI ALUNNI L'AULA  
14. LA LAVANDAIA  
15. IL SAIUNIERE  
16. LA TREBBIAITURA DEL GRANO  
17. GLI ANIMALI DELLA STALLA  
18. IL TOSAPERORE  
19. IL MARGARO

① PUNTO INFORMATIVO  
P.zza Umberto I° ex Municipi  
Tel. 0141 999029  
② PRO LOCO - Via Gerardi

**MOSTRA FOTOGRAFICA "Giornata del tartufo '95" - Fotografi Way-Assauto**

Con la collaborazione di ErreViUno FM - TO 103.500 - AT 105.050  
immagine fondo di "Nini" Ravera

**STUDIOAp65 ADVERTISINGPUBBLICITA' 1965 - TEL. 011/640.79.14 - MONCALIERI (TO)**



# SPAZIO A VACANZE

ALBERGHI FANTASMI RESIDENZE

A Canale Campetto Fassa, hotel La Rocca \*\*\* tel. 0462 750.301, nuovo, camere tv color, frigo bar, telefono, piscina, climatizzata.

ADRIATICO vacanze da ricordare. Rimini Rovabella Albergo Sialente sul mare ambiente familiare cucina casalinga. Giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 53 mila/50 mila, sconto bambini fino 50%. Telefonare allo 0541 732.385.

ALASSIO Hotel Residence \*\*\* fino al 28/6 L. 80 mila; luglio una settimana L. 110 mila, due settimane L. 130 mila pensione completa colazione e buffet, riduzione bambini. Appartamenti nudi e bloccati. Tel. 0182 640.207.

ALBA Club Continental nuovissimo \*\*\* Rimini centralissimo fronte mare, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

ALBERGO zona montana altitudine mt. 500, accetta prenotazioni per soggiorno di almeno 10 giorni. Tel. 0124 808.030.

ALPE piccolo \*\*\* pensione completa, luglio L. 60 mila, agosto L. 100 mila. Tel. 0378 322.609 - 0471 727.937 - fax 0378 325.336.

CATTOLICA Hotel Contini tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere serviti, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 49 mila/53 mila, sconto 50% fino 50% agosto L. 56 mila/78 mila.

CATTOLICA Hotel Contini \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CATTOLICA Hotel Poggio \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CAPIVILLA Hotel \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CATTOLICA Hotel \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CATTOLICA Hotel \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti ben arredati ed accessori, cura scorta Riviera Ligure. Tel. 019 674.573.

DIANO Hotel \*\*\* tel. 0541 960.103, moderno, su mare, piscina, idromassaggio, climatizzato, Tels., frigo, piscina, spiaggia privata, comodità, pulizia, parcheggio, piscina, Adipati, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.

495.474 \*\*\* pensione completa, mare con servizi, sconto bambini prezzi speciali.

## VILLAGGI E VACANZE NEL MONDO

Speciale Giugno-Luglio

FORMENTERA Club Mar y

IBIZA Club Paradise

RODI Club Paradise

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.175.000

BAMBINO GRATIS\*

\*Per soggiorni fino al 04 agosto

CUBA HABANA Club Atlantico

CUBA CAYO LARGO Club Atlantico

SANTO DOMINGO Club Atlantico

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.895.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000

BAMBINO GRATIS

press. Chiuso durante

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.860.000



# confezioni margherita

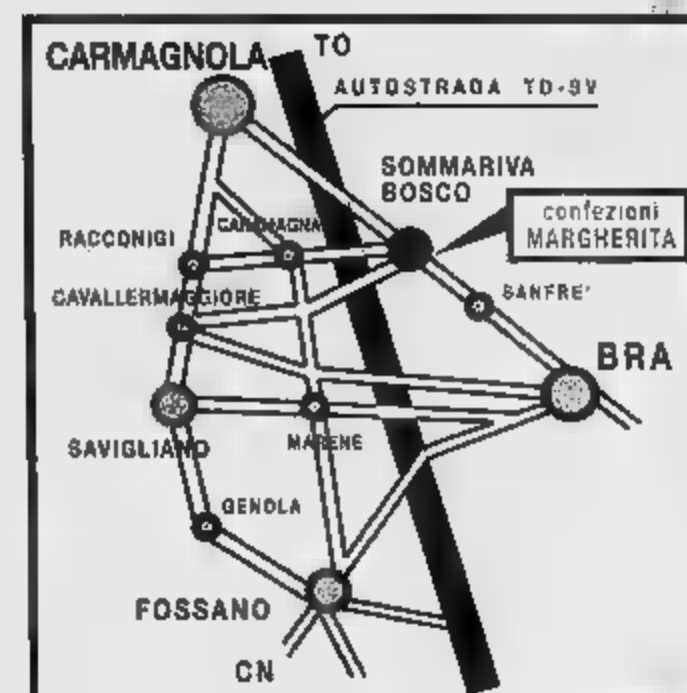


Il Magazzino ■ abbigliamento  
Intimo e casa per la famiglia.

non perdere la rotta  
delle occasioni



publiatba



## SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 /55210

### Orario ■ apertura:

8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

CHIUSO DI DOMENICA

INGRESSO LIBERO  
AMPIO PARCHEGGIO  
PAGAMENTO "BANCOMAT"  
E CARTE DI CREDITO

### ABBIGLIAMENTO UOMO

GIUBBOTTI ESTIVI .....	a partire da	49.000
PANTALONE uomo cotone .....	■ partire da	29.900
CAMICIA manica corta cotone .....		9.900
MAGLIETTA cotone stampata .....	a partire da	9.900
PANTALONCINO corto cotone .....	a partire da	5.500
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE .....	■ partire da	19.900

### ABBIGLIAMENTO DONNA

ABITO CASA cotone stampato .....		9.900
CAMICIETTE mezza manica cotone .....	a partire da	11.500
PANTALONE estivo .....	■ partire da	12.900
FOUSEAUX cotone ■ lycra .....		9.900
COSTUMI BAGNO GRANDI MARCHE .....	a partire da	9.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO MODA GIOVANE .....		

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIETTA BAMBINA cotone manica corta .....		17.900
BERMUDA bimba cotone .....		9.900
MAGLIETTE bimbo .....	a partire da	2.600
PAGLIACCETTO baby da 0 a 12 mesi .....		11.900

### INTIMO

COORDINATO intimo donna (mutandina+reggiseno) cotone .....		6.900
MUTANDINA donna cotone .....	a partire da 3 x	4.000
BOXER uomo cotone .....	■ partire da	4.900
CALZA tennis spugna cotone .....	3 x	3.500
CAMICIA da notte in cotone .....		13.900

### BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone .....		18.000
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone .....		30.000
LENZUOLO ANGOLI 2 piazze cotone .....		11.500
TOVAGLIA misto cotone ■ 6 .....		3.900
ASCIUGAMANI spugna cotone .....		3.900
COPRIMATERASSO 1 piazza spugna .....		13.500
GUANCIALE .....		7.900
VASTO ASSORTIMENTO SACCHI A PELO ■ TELI MARE .....		

### DA CONFEZIONI MARGHERITA

"LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' CONVENIENTI"





È ARRIVATO IL MOMENTO DI CONCEDERSI TUTTO. DI SERIE.

MOTORE ZETEC 16V 2.0i DA 136 CV • AIRBAG PER IL GUIDATORE E PER IL PASSEGGERO • SEDILI ANTISUBMARINE  
■ CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS ANTINCENDIO

MONDEO 2.0i GHIA SW
EDIZIONE LIMITATA
L. 36.800.000
<small>prezzo speciale già scontato</small>
IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO FORD CREDIT
L. 20.000.000 IN 24 MESI AD INTERESSI ZERO*

• SOSPENSIONI SLA AUTOLIVELLANTI A BRACCI DIFFERENZIALI • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR • ABS ELETTRONICO A QUATTRO SENSORI CON CONTROLLO ELETTRONICO DELLA TRAZIONE (TCS2)

SOLO DAI CONCESSIONARI:

**Della Valle**

CUNEO - Via Valle Po 145 - Tel. 0171 412.112  
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172 691.309

**Flesiadue**

SAVIGLIANO - Via Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33.994  
SALUZZO - Via Cuneo 2d - Tel. 0175 46.888

**Unicar**

— Corso Asti 1 Guarene - Tel. 0173 442.144  
BRA - Via Cuneo 192a - Tel. 0172 431.173

**Corauto**

BORGOMANERO - DALMAZZO  
Corso Barale 139 - Tel. 0171 266.363



# È NUOVO

# E A CUNEO

## SUPER UNION

## IL 1° *VERO* SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

OLTRE 4000 ARTICOLI  
TRA COMPUTERS ED ACCESSORI

OFFERTISSIMA\*  
SOLO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE  
CD ROM 4X A L. 69.000

**INAUGURAZIONE**  
**7 - 8 GIUGNO**  
**con rinfresco**

**REGALI PER TUTTI**  
MAGLIETTE, SPILLE, PENNE...  
E TANTI ALTRI FANTASTICI  
OMAGGI\*

**P.ZA EUROPA, 9**

**IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE**  
• CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE  
• HARDWARE PREMIUM 100MHZ PCI CON  
CACHI PIPELINE BURST • SVGA 1280X1024 (16  
MIL. COL.) CON DECODER MPEG INTEGRATO •  
DRIVE 3 1/2 1.44 MB • TAST. WIN 95

HD 1.3 Gb

16 Mb

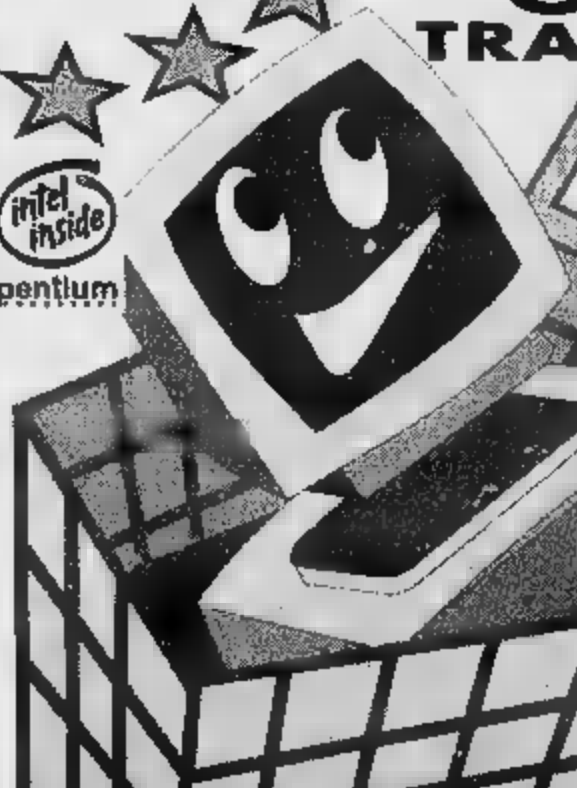
CD ROM  
8X

CASSE  
MULTIMEDIA

SCHEDA AUDIO  
16 BIT

20 PACCHETTI  
SOFTWARE

**IL TUTTO A SOLE**  
**L. 1.998.000**



**DIMOSTRATORI**  
**LEXMARK**  
STAMPANTI  
NELLE CITTÀ DI:  
TORINO - GENOVA - RIMINI

**I SUPER UNION IN ITALIA:**

CUNEO - P.zza Europa, 9  
TORINO - Via Oulx, 142C 011/7715658  
2 - Via Valpurga-Celso, 18 011/6509531  
San Galdino, 5 02/33105690  
MILANO - Via Masini, 25 02/59901475  
RIMINI - Via ... 38

GENOVA - Via Molteni, 50/R 010/417957

ANCONA - Via De Gasperi, 22

ROMA - ... 20/22 06/7027451

Via Carlo Trevisan Testa 089/759944

VARESE - Via Merini, 14 0332/830001

Vicenza - Viale Piave, 030/5365661

**PUNTI VENDITA**

[Conegliano] 0438/412372

VERONA 045/8083531

LA SPEZIA 0187/513864

RIETI 0746/205161

LECCE 0832/354399

COSENZA 0984/75741

... 011/...

... 0863/414889

... 0961/727454

... 0961/727454

MANTOVA ... 0376/427910

MAGLIE (LE) 0836/427910

ANDRIA (BA) 0883/598515

CROTONE (CZ) 0962/901530

NOVARA 0821/35894



## Nuova Toyota Carina E Limited Edition.



Venite a scoprire  
la **Carina E Limited Edition**  
con autoradio ■ climatizzatore di serie  
da lire 29.490.000\*.

Anche quest'anno Toyota Carina E si è distinta ai vertici delle classifiche del TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità ■ l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le sue straor-

dinarie qualità il climatizzatore e l'autoradio Sony ad un prezzo che parte da Lire 29.490.000\* per la Berlina ■ da Lire 31.990.000\* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria al più presto, perché l'offerta è limitata a poche unità.

**FUJI AUTO**  
BORGO S. DALMAZZO  
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171 269813

**RIBAUTO**  
SAVIGLIANO  
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

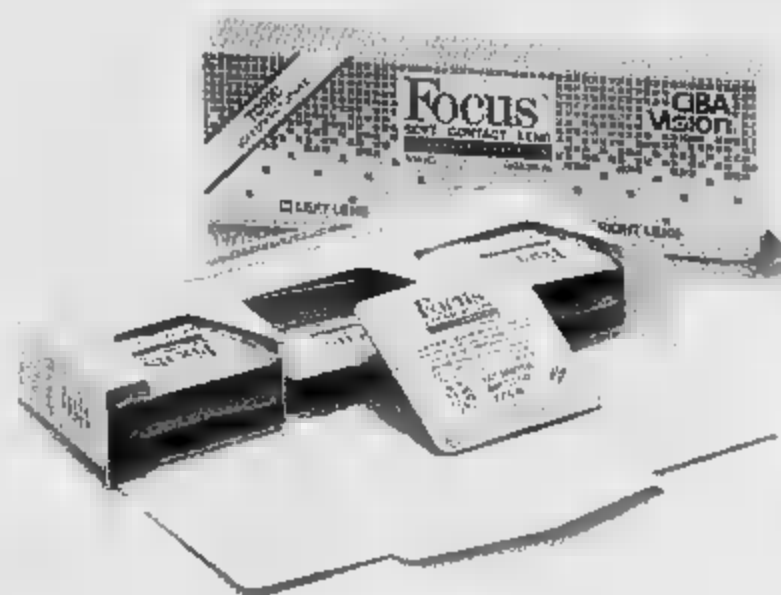
**CIBAVision**  
Optics

Gruppo Ciba

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso ■ avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a **MONOUSO** in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

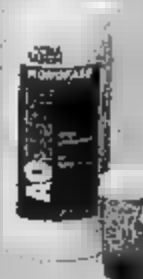
La prima lente **MONOUSO**  
per astigmatici

**AOSEPT**

A chi porta lenti a contatto  
consigliamo una buona  
azione quotidiana.

L'azione di Aosept.

Sistema monofase per la disinfezione,  
pulizia e conservazione di tutti i tipi  
di lenti a contatto.  
Il sistema di prevenzione completa.



Se desiderate ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto, compilate il coupon e lo inviate in busta chiusa o via fax a:

**Ciba Vision srl**  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marostica (VI)  
Fax 041. 5939386  
Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No

## DUE CUORI, UNA CUCINA



**TI COMPRI LA CUCINA  
E IL FRIGORIFERO  
NON LO PAGHI**

**GRAZIE ALLO SCONTO DI L. 1.500.000**

Pari al valore del frigorifero  
"Whirlpool ARF 712 combi"

LA PROMOZIONE È VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 96  
SU TUTTE LE NUOVE, FANTASTICHE CUCINE ESPOSTE



**MobiliTreDi**  
ARREDA LA VITA

Visita il grande show-room ■ Magliano Alpi (CN) - Incrocio Statali 22/28

## FRIGO COMPRESO



# Quest'anno alla Coop, ci son premi belli, utili, firmati...e anche regalati



## DAL 10 GIUGNO AL 26 OTTOBRE '96

Il 10 giugno inizia **COLLEZIONISSIMA '96** la grande operazione che fino al 26 ottobre vi offrirà l'opportunità di acquistare, in poco tempo e a prezzi incredibili, tanti articoli, belli, utili e firmati, che renderanno la vostra casa ancora più esclusiva ed accogliente. E in più ci sono i regali! Quest'anno essere fedeli sarà un grande affare: con la raccolta di bollini di **Fedeltà Premiata Coop** potrete ricevere anche fantastici regali, come i pratici orologi

"Lorus", divertenti radiocuffie stereo, elegantissime penne a sfera "Omas". **Fedeltà**

**Premiata Coop** è presso tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne nei punti vendita di Avigliana, Rivoli e Strambino. Chiedete le tessere e il catalogo con il regolamento presso le casse del vostro supermercato.



**...esser fedeli è sempre  
un grande affare!**





# PROTAGONISTA IL NUOVO



**CALOSSO**  
SALUZZO  
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - Chiuso la Domenica

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti. Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.

Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.





**Unite gli utili, al dilettevole, all'affidabile, al confortevole.**

### Nuovo Caddy

Lavorare con Caddy è un vero piacere: 2,9 m<sup>3</sup> di volume di carico; 2,1 m<sup>2</sup> di piano di carico; 550 kg di portata utile.

In più le operazioni di carico e

scarico sono facilitate da portelloni asimmetrici e dalle possibilità di apertura a 90° e 180°.

A tutto questo si può aggiungere la piacevolezza di una guida confortevole; agile, grazie al servo-

sterzo e ai motori scattanti, contenuti nei consumi. E l'affidabilità.

E il prezzo: Lit. 16.405.000 escluse I.V.A. e messa su strada.

E andate a lavorare contenti, con Caddy.

#### FINGERMA FINANZIARIA IL VOSTRO CADDY

	Versioni	CV	Volume di carico	Portata utile	Prezzo*
Benzina	1.4	60	m <sup>3</sup> 2,90	kg 550	16.40
Diesel	1.9 (SD)	64	m <sup>3</sup> 2,90	kg 550	17.70

\*Escluse I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire.



**Caddy. Il city-van di sostanza.**

## AUTOFONTANA

**BORGIO S. DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

## AUTOTANARO

**ALBA**

C.so Bra, 22 - 0173/363344

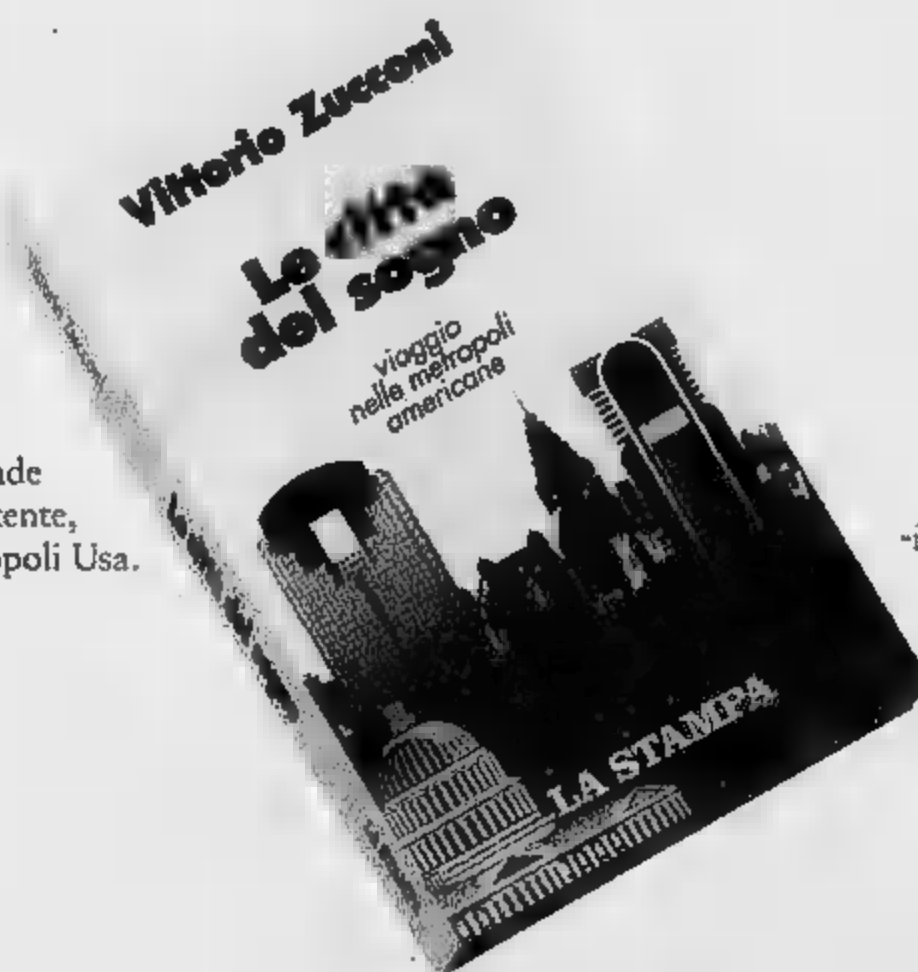
## BOTTO MARCO

**MONDOVI'**

Via Langhe, 13 - 0174/551222

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.



VITTORIO ZUCCONI  
**LE CITTÀ DEL SOGNO**  
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE  
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI  
L. 25.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Segno di Roma o Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni libreria", Merano 32, 10126 Torino (fax 011/555.306).  
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Moretta oggi e domani propone uno «spaccato» quotidiano dal 1945 al '60

# I quindici anni dopo la guerra

L'inaugurazione alle 14,30 nella parrocchiale della Crociata. Il periodo storico ricostruito con cartelloni, foto e documenti. Uno spazio dedicato ai combattenti e ai vecchi mestieri

MORETTA. Riscoprire la vita della città nel periodo dal 1945 al 1960: così è nata la rievocazione storica che oggi (inaugurazione alle 14,30) e domani (sabato 8 giugno) darà la possibilità ai morettesi di fare un tuffo nel passato.

«Uno degli scopi dell'iniziativa», spiega l'assessore Enrico Prat, «è anche quello di riaprire al pubblico, dopo un quarto di secolo di chiusura, la chiesa della Crociata, dove la mostra su Moretta è stata allestita».

Nei mesi scorsi, i volontari delle associazioni morettesi che insieme al comitato Pro Moretta si sono fatti carico dell'organizzazione della rievocazione, hanno infatti lavorato anche per rendere di nuovo praticabile l'antica parrocchiale.

«Questa chiesa», spiega il presidente della Pro Moretta, Domenico Didoli, «ha per noi morettesi un'importanza particolare: le siamo molto legati in passato, prima che fosse costruita l'attuale parrocchiale, era proprio la Crociata che svolgeva la funzione di parrocchia. Era il centro della vita religiosa morettese e il fatto che sia rimasta chiusa per tanto tempo l'aveva ridotta in condizioni pietose. Dovo ringraziare tutti i volontari che si sono dati da fare per ripulirla e trasformarla in quello splendido salone in cui verrà ospitata la rievocazione storica».

I volontari delle venticinque associazioni morettesi hanno fatto ognuno la loro parte e la rassegna, che rimarrà aperta oggi e domani per tutto il giorno, rappresenta un'importante spaccato di 15 anni di vita cittadina. Grazie a una serie di cartelloni, fotografie storiche, documenti dell'epoca, viene ricostruito il dopoguerra di Moretta.

A cominciare dal verbale della prima riunione della giunta comunale dopo la Liberazione del 25 aprile '45, che si è tenuto il giorno immediatamente successivo: firmano la relazione di quella seduta Chiaffredo Marino, Mario Benatti, Stefano Colombani, Giovanni Galetto, Angelo Nevisano, Bernardino Garelli, Domenico Garelli. Seguono quindi tutte le altre amministrazioni comunali che vennero elette nel '51, '54 e '58, con la scelta del sindaco nella persona di Angelo Barberis, che proprio in occasione della rievocazione storica riceverà un riconoscimento.



Due immagini di Moretta. La città è sede di importanti industrie che fabbricano linee di prodotti poi commercializzati con diversi marchi. Il centro da metà giugno festeggerà il patrono San Giovanni.



Un suggestivo angolo di mostra è dedicato ai combattenti morettesi e alla loro dislocazione in tutte le parti del mondo: planisfero ricorda essi fossero stati inviati in Libia, Medio Oriente, Balcani, Russia, Germania e ne ricostruisce il ritorno, per molti addirittura, anno dopo la fine della seconda guerra mondiale.

Tra essi, anche Emanuele Barberis, che per parecchio tempo lavorò per il radio dell'esercito americano, in New Jersey, che irradiava programmi in italiano. Particolarmente

toccante è anche la sezione dedicata ai partigiani, il ricordo del tremendo episodio dell'uccisione di sette morettesi a Pontechianale.

La vita dopo la guerra era anche voglia di tornare a un'esistenza normale e così compaiono nella rassegna i primi campeggi di organizzazione di iniziative di svago e di divertimento. Così anche i campeggi ad Acceglio e Cesana, organizzati da don Francesco, potevano mancare.

La vita economica di Moretta è ricostruita grazie a una serie di fotografie d'epoca che presenta-

no i vecchi mestieri: tipografia, segheria, panetteria negli anni '40 e '50, confrontati con la vivace realtà economica che oggi caratterizza la città. Non si dimentichi, infatti, che Moretta è sede di importanti industrie, quali la ex Locatelli, ora Nestlé, dove vengono fabbricate importanti linee di prodotti poi commercializzati con diversi marchi, quali lo stesso Locatelli o Buitoni; oppure la Milanese, azienda specializzata nella riparazione e restauro di mezzi ferroviari.

Ben quindici i tabelloni dedicati alla numismatica d'epoca: non solo francobolli, ma anche soldi e monete d'epoca.

Particolarmente suggestivo è poi il plastico della piazza Umberto I, la parrocchiale e il municipio, realizzato da Antonino Serrano; non solo la riproduzione nei più fedeli particolari degli edifici, ma gli interni, con la sala del Consiglio comunale riprodotta esattamente com'è nella realtà, e addirittura l'illuminazione.

Domani Moretta ospiterà il grande raduno motociclistico regionale, vicino al santuario dal moto club «I Mori», in collaborazione con la Pro Moretta. Il tutto prelude alla grande festa di San Giovanni, il patrono della città, che nella seconda metà di giugno offrirà una serie di interessanti appuntamenti. (p. b.)

COMUNE DI MORETTA  
ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI

"PRO MORETTA"

SABATO 8 E DOMENICA 9 GIUGNO 1996

## "Rievocazione storica"

di Moretta dal 1945 al 1960

Mostra di fotografie e documenti storici  
Esposizione di macchine agricole ed attrezzi antichi

INAUGURAZIONE SABATO 8 GIUGNO 16,30

in collaborazione con tutte le Associazioni

DOMENICA 9 GIUGNO 1996

## Moto Raduno regionale

in località Santuario

Organizzato dal moto club "I Mori" in collaborazione  
con il Comitato Pro Moretta

# LEVI

Qualità  
Convenienza  
Cortesia

NUOVE COLLEZIONI

Estate '96

IL MIGLIORAMENTO UOMO - DONNA  
TINTO - TINTO - MANIERA

## APPROPRIATE DELLA GRANDI PROPOSTE

ORARIO NEGOZIO: 8,30-12,30/14,30-19,30

Chiuso il giovedì

MORETTA - Via Martiri 11 - Tel. 0172/94.443 - strada della libertà



P.G.F. di Grasso F.lli s.n.c.

Pulizia fognature - spurgo pozzi - trasporto liquami civili - industriali - speciali - tossici - nocivi - analisi chimiche - trasporto rifiuti solidi - noleggio cassoni.

MORETTA - VIA S. MARTINO, 10 - TEL. 0172/94.443

# di per di

FRESCA È  
LA SPESA

Dove il **3x2**  
della qualità  
è di casa  
tutto l'anno

P.ZZA REGINA ELENA - MORETTA - TEL. 0172/94.132



## CARENA e VIGNA

SEDE ESPOSIZIONE PERMANENTE:

Via Pollano, 13 (Ss. di Carignano) - MORETTA (CN)

Telefono e fax 0172/94.140

APERTO LA DOMENICA





# «Un giorno a Saluzzo accadde...»



## "Un giorno a Saluzzo accadde..." 7<sup>a</sup> Rievocazione Storica 9 Giugno 1996

Partenza del Marchese Ludovico II per la spedizione militare nel Napoletano

Anno di Grazia 1503

### PROGRAMMA

#### GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE

Città di Saluzzo

«Un giorno a Saluzzo accadde...»

Anno di Grazia 1503

7<sup>a</sup> Rievocazione storica

9 Giugno 1996

Ore 14,45:

(Borgo Antico, P.zza S. Giovanni, P.zza Castello, Via S. Giovanni). Inizio della Rievocazione e riproposizione degli antichi commerci.

Nel corso della giornata sono previsti vari momenti teatrali e di spettacolo in punti diversi del Borgo Antico.

Parteciperanno i gruppi di: Asti Santa Maria Nuova - Città Vecchia di Saluzzo - Ivrea - Milano - Mondovì - Noli (Sv) - Nus (Ao) - Pinerolo (Al) - Salice Terme (Pv) - San Martino di Saluzzo: sbandieratori e gruppo storico - Savona - I Polifonici di Saluzzo - I piccoli musicisti del Suzuki Center - Il Teatro del Marchesato di Saluzzo - Il coro "A. Gabrielli" di Bagnolo - L'Ensemble le Rondini - Il Gruppo Storico del Saluzzese.

Sarà allestita a cura del Circolo Filatelico "G.B. Bodoni" di Saluzzo l'Antica Zecca Marchionale.

■ 16,00:

P.zza S. Giovanni: Cerimonia di partenza del Marchese Ludovico II.

■ 19,00:

Chiusura Rievocazione.

Parte del ricavato sarà devoluta a ■ Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.



# Unione

del Commercio  
del Turismo  
e dei Servizi  
della Provincia  
di Cuneo

## ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI SALUZZO



Peveragno il centro maggiore

## In sei Comuni domani si vota

Tranquilla vigilia elettorale per sei Comuni della «Granda» che tra due giorni avranno un nuovo sindaco. Ovunque gli uffici municipali sono impegnati nell'allestimento dei seggi. Le urne resteranno aperte domani, da 7 alle 22; lo spoglio è rimandato a lunedì mattina.

A Carrù (3.957 abitanti) sono tre i candidati a sindaco: Giuseppe Boffa Sada, 62 anni, pensionato Enel, rappresentante della lista «Per Carrù»; Luigi Leonardo Restagno, 51 anni, docente di scuola media, in corsa per la «Lega d'Carù»; Giulio Lubatti, 61 anni, laureato in Giurisprudenza, schierato sotto il simbolo «Per il Paese». L'ufficio elettorale del Comune ha predisposto 5 seggi per i 3.382 votanti. Il Consiglio municipale era stato sciolto in seguito alle improvvise dimissioni del primo cittadino Rino Filippi.

Alle urne anche gli abitanti di Castiglione Tinella (949 abitanti), che sono chiamati a scegliere tra due candidati: Bruno Arione, 51 anni, industriale vinicolo, della lista «Castiglione nel cuore» e Roberto Arione, 40 anni, presidente provinciale dell'Unione agricoltori, la cui «squadra» è contrassegnata da un grappolo d'uva con due foglie. Entrambi sono già candidati alla guida del Comune nell'aprile '95. Allora la sfida era stata vinta per un solo voto di differenza da Bruno Arione. Il Tar, in seguito ad un ricorso, aveva però annullato l'elezione e il conseguente arrivo del commissario prefettizio.

A Costigliole Saluzzo (3.097 abitanti) sono in campo anche due donne: il sindaco uscente Maria Barra, 41 anni, insegnante, per la lista «Ricostruire» e Graziella Pairasso Catta, 54 anni, casalinga, ai servizi sociali, per «Insieme». Nella sfida alla poltrona di primo cittadino Costigliole è coinvolto anche Roberto Pansa, 37 anni, segretario dell'Ente bilaterale del terziario di Torino, che guida lo schieramento «Rinnovamento».

Anche i elettori di Benevello, sono chiamati ad eleggere, domani, il nuovo sindaco. Due le liste presentate in Comune: «Insieme», guidata da Mauro Rapolino, 25 anni, commesso al supermercato Cooperativa dei lavoratori di Alba e «Polo per Benevello», che propone come primo cittadino Davide Nerattini, 40 anni. In que-

sto piccolo centro delle Langhe la convocazione di elezioni amministrative si è resa necessaria poiché, alla scadenza della precedente tornata legislativa (ottobre 1995) e con l'uscita del sindaco Emilio Farris, nessuno si era candidato a guida del municipio.

Il prossimo sindaco di Peveragno (4.687 abitanti) dovrà essere scelto tra Stefano Dho, 40 anni, impiegato delle poste e Enzo Giorgis, 45 anni, preside delle scuole medie. Il primo è candidato per la lista «Peveragno lavoro e progresso», il secondo corre con il simbolo «Insieme per Peveragno».

L'imprenditore Giuseppe Bozzolascio e il tecnico Franco Barbiero contendono invece la guida del municipio di Priero (405 abitanti) dove il Consiglio comunale era stato sciolto, nel marzo scorso, per la morte del sindaco, Silvano Barattero, colpito da infarto. (c. g.)

Sindaci di Bastia e Clavesana all'attacco per le promesse non mantenute

## Il Tanaro senz'argini fa paura

I primi cittadini: «La situazione nei paesi colpiti dall'alluvione si fa ogni giorno più difficile»  
Rocca e Chieccio hanno scritto una lettera al Magistrato del Po per sollecitarlo ad intervenire



Militari impegnati lungo le rive del fiume Tanaro subito dopo l'alluvione del novembre 1994

BASTIA. «La nostra pazienza, è dura prova, si sta ormai esaurendo. Lo scrivono i sindaci di Bastia, Francesco Rocca e Clavesana, Michele Chieccio al Magistrato del Po, a tre mesi dall'ultimo incontro a Parma, ci sono più state notizie né azioni concrete sul fronte della sistemazione del Tanaro nei paesi alluvionati».

«Fu un incontro interessante», scrivono i due primi cittadini a Emilio Baroncin, del Magistrato del Po, dal quale trapelò la comprensione ai nostri problemi e la più ampia disponibilità a considerare le nostre sacrosante richieste, con promessa solenne di un maggior coinvolgimento dei sindaci».

Ma da allora a Bastia e Clavesana si è saputo più nulla. «La situazione si sta facendo ogni giorno più drammatica e di concreto non si hanno né fat-

te né notizie - proseguono Rocca e Chieccio - Siamo sempre sollecitati sulla della formazione piano di protezione civile. E' utile, ma sul tema alluvionale riteniamo tassativi, urgenti e priorità assoluta altri interventi».

I primi cittadini chiedono che sia riportato l'alveo del fiume a livello normale, siano compiute le opere spondali in modo stabile e definitivo, si intervenga sulle traverse adde, in seguito a modifiche sostanziali, sono diventate gravi fonti di pericolo».

«Questo silenzio si sta preoccupando, soprattutto da quando abbiamo saputo delle richieste di deviazione di gran parte delle acque del Tanaro - concludono i sindaci di Bastia e Clavesana - Ribadiamo con fermezza che se è intenzione risolvere i nostri problemi in questo modo, oltre a essere uno scherzo di cattivo gusto, denota anche poca serietà da parte delle istituzioni». (p. a.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PARTITA IN PIEMONTE. Cielo sereno o velato; sviluppo di nubi cumuli in prossimità del rilievo.

TEMPERATURA. Aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

PIEMONTE. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazioni di foschie notturne.

LE TEMPERATURE. Max: 30; min: 17; media: 23

FA. Max: 35; min: 18; media: 21

TEMPERATURE. Torino 33; Alessandria 29; Aosta 30; Asti 30; Novara 28; Vercelli 26.

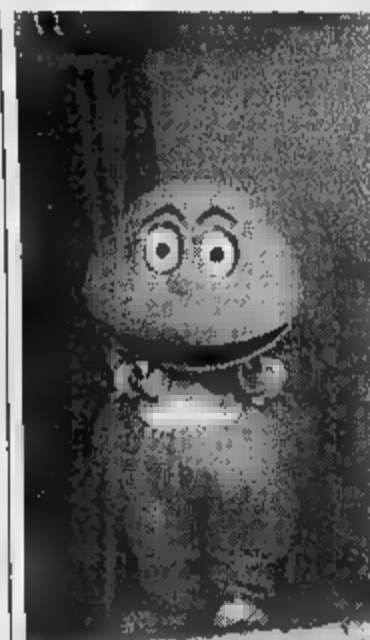
## A Ceva festa della ricostruzione

Oggi «vecchie glorie» contro All Star Tv

CEVA. Sarà il Gabibbo ad attendere, stamattina, i bambini all'uscita delle scuole. Il popolare personaggio è a Ceva per tutto il giorno ad annunciare l'incontro di calcio che si svolgerà nel pomeriggio allo stadio comunale.

Il programma prevede una giornata ricca di sport, ma soprattutto solidarietà. Il ricavo della partita, che vedrà di fronte «All star tv e calcio» e «Allenatori e vecchie glorie del Cebano», sarà infatti devoluto alla società calcistica Ama Brenta Ceva per completare la ricostruzione dell'impianto «Francesco Riera» nella regione Nossini, distrutto dall'alluvione del '94.

Lo stadio ha rappresentato uno dei simboli della rinascita dopo il disastro. Ristrutturato a tempo di record, la sua inaugurazione avvenne il 1° novembre scorso, a un anno esatto dalla devastante piena del Tanaro. Per ricordare chi ha contribuito in vario modo a rimettere in piedi il campo sportivo cebano, il presidente dell'Ama Brenta Calcio Paolo Pera oggi consegnerà anche targhe di ringra-



ziamento a vari enti e istituzioni, fra i quali Specchio dei tempi di «La Stampa».

Sempre tornando ai tragici giorni del novembre '94, il sindaco Alfredo Vizio conferirà,

il Gabibbo (che guiderà le «All star» della tv e del calcio) stamattina attenderà i bambini all'uscita delle scuole per invitarli alla gara

alle 15, la medaglia d'argento al valor civile al corpo dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Ceva, insigniti dell'onorificenza del presidente della Repubblica Scalfaro, per il coraggio dimostrato nell'emergenza.

La partita sarà subito dopo la cerimonia, alle 16.

Sul campo scenderanno famosi come quelli di Beppe Baresi, Benetti, Altobelli, Serena, Anastasi, Dosse, Zaccarelli, Pruzzo, Cuccureddu. Ma i cebani attendono in campo soprattutto il loro primo cittadino, Vizio (che dopo vent'anni torna a indossare la sua maglia di portiere del Ceva) e il presidente Paolo Pera, che nella fila dell'Ama Brenta conquistò la fama di difensore «più feroci» dei dintorni; da non perdere il confronto con Romeo Benetti. (p. s.)

## Solidarietà dalla Straconi

CUNEO. Lunedì alle 18 nel salone d'onore del Municipio saranno assegnati i contributi raccolti, tramite «Specchio dei tempi», durante «Straconi» e «Asics run» '95 a favore di società sportive particolarmente colpite dall'alluvione del '94.

La cifra totale da destinare a scopo benefico è di 18 milioni. A usufruire del contributo saranno nove club della «Granda» che avevano segnalato agli organizzatori della «Granda» e «La Stampa» gli ingenti danni subiti: Società Pesca sportiva Clavesana, Moto club Ceva, Budokai Karate Ceva, Olympic San Michele Mondovi, Bocciafilia La Cancia Nuccetto, Judo club Alba, Tennis club Ceva, Società Tiro a volo Alba, Polisportiva Cortemilia. Ciascuno riceverà due milioni di lire.

Nel corso della cerimonia saranno presentate le edizioni '96 della «Straconi» e della competitiva «Asics run», con il regolamento del contributo che, l'aiuto degli sponsor, devoluto dagli organizzatori alle società sportive con il maggior numero di iscritti alla non competitiva. (r. s.)

### FOSSANO

Una nuova proposta  
«Cacciamo via i piccioni con i falchi»

FOSSANO. Adottare una coppia di falchi pellegrini per indurre i piccioni ad abbandonare la città degli Acsja. La proposta è di Antonio Miglio, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, che in questi anni ha finanziato (direttamente e attraverso la «Consulenza dei beni artistici») il restauro delle chiese più antiche della città e di altri edifici pubblici.

«Nel del ho potuto verificare il danno, è meglio la distruzione provocata da questi uccelli, e le montagne di guano che deturpano i monumenti di Fossano. Per non parlare rischi per la salute che la sporcizia lasciata da questi animali provoca. Secondo gli studiosi i falchi pellegrini, che cacciano le loro prede in volo, sono in grado di dissuadere i piccioni dal in zona».

Anni fa si provò a forare le uova depositate; negli interstizi i Cu-stello sono stati posti dei punteruoli che dovrebbero i piccioni dal posarli, ma tutto è stato inutile. (l. a.)

## Se pensate ad un carrello...

ra.mo.ter. s.r.l.

Str. Reale Sud, 7  
12030 MARENE (CN)  
Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

ha proposte incredibili per il noleggio di carrelli nuovi



**DAEWOO**  
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

con possibilità di riscatto dopo 6 o 12 mesi

...e attenti alle seguenti promozioni:



PRODUZIONE ITALIANA  
COMANDI AL TIMONE  
GARANZIA 12 MESI  
A PARTIRE  
L. 590.000 + IVA



SOLLEVATORI  
CON TRAZIONE MANUALE O ELETTRICA  
COMPLETI DI BATTERIE E CARICA BATTERIE  
1.000 - ELEVAZIONE A MM. 1.600  
GARANZIA 12 MESI - PRODUZIONE ITALIANA  
A PARTIRE DA L. + IVA



## PIU' FORZA ALLE TUE BRACCIA

Quando dopo giorni di lavoro in città sei stanco, ti propongo un'evazione, vieni me all'aperto. I vecchi lavori gravosi con GRILLO diventano un gioco: ha finito l'erba il campo, non suderai più con la zappa e la vanga. GRILLO ti rende tutto più facile!!!

**Grillo**

VASTA SCELTA USATO



**MONCHIERO**



Via Einaudi 25 - POLLENZO di - Tel. 0172 458.126



## Cinque consiglieri di maggioranza chiedono provvedimenti per evitare disagi ai visitatori Cuneo turistica, ma bar e ristoranti chiusi

**Sotto accusa la mancanza di turni per l'apertura dei locali pubblici e la rinuncia all'operazione «Città aperta»**  
**L'assessore: «Da metà luglio percorsi guidati al centro storico e ufficio informazioni in un negozio dalla torre»**

CUNEO. Città turistica, solo sulla carta. Mentre si rivendica la vocazione di Cuneo come «paradiso» per una vacanza a misura d'uomo, a luglio e agosto, soprattutto nei giorni festivi, è difficile trovare bar e ristoranti aperti.

Ancora una volta le accuse per la scarsa programmazione turistica e la mancanza di un coordinamento è arrivata in Consiglio comunale. Come già per molti altri problemi (disagi per i cantieri al polo Gesso, no al raddoppio della ferrovia Cuneo-Fossano, stagione del cinema Monviso, piazza Boves, silos di corso Dante) il «caso» è stato sollevato da amministratori di maggioranza, polemici nei confronti della giunta.

Roberto Baravalle, Marinella Morini, Luigi Dalmasso, Fabrizio Botta e Salvatore Vecchio hanno sottolineato l'esigenza di garantire servizi migliori ai turisti, oltre a un coordinamento fra le associazioni presenti in città.

«Cuneo», hanno scritto nel documento, «è rimasta estranea all'operazione «Città aperta» che sta portando centinaia di turisti, spesso di livello socio-economico elevato, in centri come Savigliano, Rocconigi, Cherasco».

Il Comune ha un progetto pronto per i tre estivi? «Abbiamo raccolto idee, suggerimenti e proposte», dice l'assessore al Commercio e Manifestazioni Stefano Mina. «Si deve



A lato nell'ordine i consiglieri di «Cuneo viva»

Luigi Dalmasso, Marinella Morini e Salvatore Vecchio

però fare una riflessione su come proporci ai turisti. Cuneo non è una città d'arte paragonabile a Firenze o «soltanto» a Bergamo. Penso che si debba lanciare l'idea di Cuneo-città con patrimonio agreste e campagna incontaminata. Vogliamo garantire percorsi guidati. E' un turismo ridimensionato ma con luoghi di villeggiatura a misura d'uomo».

«Preferiamo proporre un clima di convivialità piuttosto di

un prodotto consumistico. Il turismo avrà una ricaduta, anche dal punto di vista del commercio. Penso ai percorsi ciclabili dei santuari degli Angeli, Madonna della Riva e Mellana.

Se presenteremo bene queste bellezze naturali avremo tutte le carte in regola per il decollo. Ci sono molte cose da fare: garantire la pulizia strade, migliorare l'arredo urbano, le aree

Domenica 23 giugno in via Roma si terrà la mostra d'antiquariato annullata lo scorso anno per motivi burocratici

verdi devono essere impeccabili, le segnalazioni stradali devono accompagnare il turista nei luoghi da visitare. Le porte della città devono presentare il patrimonio Cuneo. L'ospitalità e la gentilezza di cittadini e albergatori devono diventare un primato, come la tradizione gastronomica della vallate.

«Il consigliere Baravalle conclude Mina - protesta perché il giorno di ferragosto non c'è informazione turistica e i ristoranti sono chiusi. Cuneo l'essenziale è garantito: in quella settimana, in centro, tre o quattro esercizi comunque aperti. Ho mandato due lettere all'Ascom per chiedere la tornatazione delle ferie. A metà luglio, poi, saranno proposte visite guidate gratuite al centro storico e nel negozio sotto la torre civica (dove c'era una bottega di fiori sarà aperto un punto informativi). Severino Castellino, presidente Ascom di Cuneo: «La mancanza di programmazione dei turni e chiusura è una pecca che ci portiamo dietro, ma ci sono problemi: alla domenica il personale costa di più pagato doppio».

Gianpaolo Marro

### GRANDE CUNEO

#### UEL

##### Due corsi d'aggiornamento per i medici

Stamani i medici dell'Usl 15, divisi in due gruppi, parteciperanno a 2 corsi d'aggiornamento: nel salone Usl di Borgo, si parlerà di prevenzione, diagnosi e terapia del diabete; nel salone di Cavallotti, convegno su aspetti medico-legali e medicina generale.

#### SOCIETÀ

##### Orienteering nel centro storico

Oggi, alle 14,30, sfida di orienteering nel centro storico e alle 16,30 musica sul sagrato di piazza Boves con i ragazzi della Media IV.

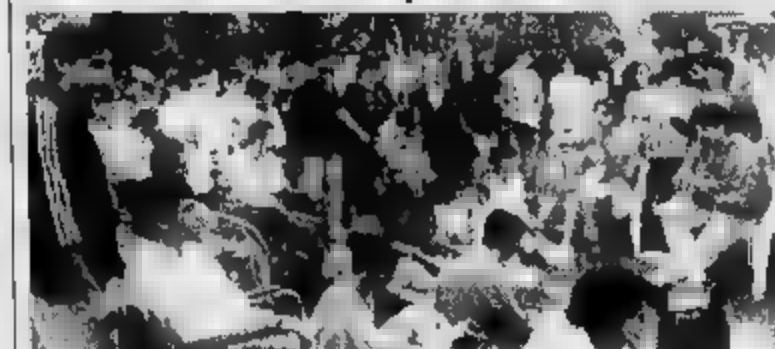
#### BOVES

##### Assemblea e festa dell'associazione «Lacasa»

Oggi alle 15, alla cascina Marquet di Madonna Bosch, assemblea e festa dell'associazione di volontariato «Lacasa». Dalle 17 danze al suono del «semitun» di Silvio Feron, canzoni di Luisa Rossaro e cena al sacco. Tutti possono partecipare. (r. s.)

#### MADONNA DELL'OLMO

##### Due anni di lavoro insieme fra studenti e



Gli allievi delle classi III C e D della Media II e i loro amici del Centro per disabili «Orizzonti» di Madonna dell'Olmo hanno festeggiato due anni d'attività insieme: giochi, laboratori di giardinaggio, musica, pittura e ceramica. L'iniziativa è possibile grazie alla collaborazione degli insegnanti della scuola, degli operatori del centro e all'appoggio dei genitori e ragazzi. Il lavoro svolto è stato documentato nella mostra «Città delle Meraviglie». (c. g.)

##### Poesie scritte dai giovani del liceo classico

Oggi, alle 17, alla «Libreria Biblos» in piazza Europa, gli alunni della VD del Liceo Classico presentano la poesia dentro di noi, una pubblica lettura di liriche composte durante l'anno. (f. r.)

### ELEMENTARI DI ROATA CANALE



### Bambini accompagnati a casa con il «birroccio»

I nove bambini della classe V dell'elementare di Roata Canale, l'altro giorno, all'uscita dalle lezioni non hanno trovato il normale pulmino ad attenderli per il rientro a casa, un antico «birroccio», trainato da un cavallo. Alla guida c'era l'autista dello scuolabus, Aldo Regolo, ideatore dell'iniziativa

Preoccupazione in Valle Maira e in pianura per la serie di «colpi» nelle case protette

## Caccia alla banda dei furti in ospedale

**I ladri hanno rubato le rette (5 milioni) degli anziani ospiti della comunità di Busca. Sparito un armadio dal «San Camillo» di Dronero. Rovistate scaffali e scrivanie della struttura sanitaria di Villafalletto**

BUSCA. La banda dei piccoli ospedali è tornata a colpire. L'altro giorno dai locali della casa protetta, in piazza Regina Margherita, sono spariti cinque milioni, la somma di denaro faceva parte delle rette mensili versate dagli anziani ospiti all'ente ospedaliero.

Il furto è avvenuto poco dopo mezzogiorno - spiega Tommaso Alfieri, presidente dell'ospedale cittadino - La nostra struttura conta una cinquantina di degenze, quaranta nel reparto protetto e una decina nel settore autosufficienti. All'interno dell'edificio sono anche attivati degli ambulatori dell'Usl. E' difficile controllare gli ingressi. Inoltre l'immobile, per le sue caratteristiche vetrate, è sottoposto a vincoli architettonici che limitano l'installazione di sistemi di sicurezza. Proprio in questi giorni viene assegnato l'appalto per la ristrutturazione dello stabile; il progetto prevede anche il potenziamento delle strutture antifurto.

I ladri - spiega ancora Alfieri



L'ingresso dell'ospedale civico di Busca in piazza Regina Margherita

hanno agito a colpo sicuro: non entrati all'interno dell'ufficio segreteria, hanno prelevato il denaro indisturbati. Il furto ripropone il problema della sicurezza non solo nell'ospedale, ma nell'intera zona. Recentemente è entrata in funzione

in città la nuova dei carabinieri, considerata una struttura d'avanguardia, a questo dovrebbe seguire un potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine, in modo tale che i militari possano essere maggiormente impiegati anche

nelle attività investigative.

Nelle settimane scorse i ladri sono entrati nel complesso, invece, l'ospedale «San Camillo» di Dronero: di notte, alcuni sconosciuti avevano prelevato un prezioso armadio in noce sistemato nella segreteria, al pian terreno. Anche in quel caso i ladri hanno dimostrato un'ottima conoscenza dei luoghi.

«Alcuni mesi prima», spiega il sindaco Dronero, Franco Reineri, «avavano denunciato alla Prefettura i comandi provinciali delle forze di polizia un preoccupante aumento di fenomeni di microcriminalità. Ci erano giunte risposte tranquillizzanti».

Alla fine dello scorso anno la banda dei piccoli ospedali era entrata in azione a Villafalletto. I ladri - dice Walter Borghino, presidente del locale ospedale - avevano fatto irruzione nei nostri uffici rovistando nei cassetti e negli armadi, alla ricerca delle tredicesime. Fortunatamente in quel momento non custodivamo nessuna di denaro». (c. g.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL VICEGIRANTE

##### «Maggio fossanese» e mostra di ritratti

Il giorno della festa di San Giovanni alcuni nostri soci sono stati nella città degli Acaja per visitare la mostra dei ritratti dei benefattori delle Opere Pie, allestita in via Roma, secondo una tradizione ripresa dalla proposta della sezione locale Italia Nostra.

A nome non solo di quel gruppo di visitatori, ma dei responsabili delle realtà territoriali rappresentate nel Consiglio interregionale dell'associazione, nonché dei dirigenti nazionali, desidero complimentarmi con gli organizzatori di questa, come delle altre manifestazioni del Maggio fossanese.

Rinnovo l'espressione di stima e gratitudine per chi, oltre ad aver reso possibile l'avvio dell'onerosa impresa del restauro dei quadri dei benefattori, sta lavorando al recupero di alcuni dei più insigni monumenti architettonici cittadini. Mi riferisco alle iniziative di restauro intraprese dalla Consulta per la tutela dei beni culturali, organismo la cui costi-

tuzione - patrocinata dalla Fondazione Cif e sostenuta soprattutto dall'ente proprietario della banca locale, ma anche dalle principali industrie fossanesi - rappresenta a nostro parere il frutto esemplare della capacità di coniugare dinamismo imprenditoriale e intelligente mecenatismo.

Giovanni Reina, presidente Italia Nostra Consiglio Piemonte Valle d'Aosta

##### Ancora in piazza Torino

Tre mesi fa il Comune di Cuneo ha spostato il capolinea del pullman perché le pensiline di piazza Torino erano state dichiarate pericolanti.

allora l'unico intervento è stata la posa di transenne per impedire la sosta.

Quanto tempo si deve ancora attendere?

Lucia Bertola, Cuneo

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 318.313; Crl 441.744; Torra: 520.144; Bioglio: 392.836; Barga: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Dronero: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 698.111; Geresio: 81.063; La Morra: 50.118; Lirio: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; Noasca: 64.319; Nivelle: 911.010; Noasca: 772.555; Nivelle: 577.407; Nivelle: 796.388; Noasca: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.868; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

##### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serande aperte) e dalle 22 alle 9 (a serande chiuse) la farmacia di Bioglio, via Caraglio 4, tel. 692.386. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: De Giacomini, corso Langhe 60, tel. 440.458; Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 412.505; Cuneo: Municipale 2, via 65, tel. 60.467.

Carassone, Botta, Santa Maria, piazza Reorgimento 38, tel. 42.269; Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

##### GUARDIA

Nothum, prefettura e festive: Usl di Cuneo 269.632 oppure 260.013; Usl di Alba 316.316; Usl di Borgo 269.632, 260.013; Usl di Bra 420.273; Usl di Cuneo 72.31; Usl di Cuneo 699.111; Usl di Bra 550.111; Usl di Bra 215.111; Usl di Savigliano 719.111.

##### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.444; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22.333.

##### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443.111; Strada: Cuneo: 898.222; Ceva: 71.182; Bra: 42.118; TO-SV (0172) 495.890.

##### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Cent. prov. 695.246.

#### STATO CIVILE

##### BRA

NATI. Pardi Alessia (Santa Vittoria d'Alba); Cantarella Simone (Bra); Alcega Casale Maria (Cavallemaggiore); Giordano Maurizio (Bra); Michele (Bra); Russo Andrea (Bra); Cappellano Davide (Cervara); Ghessa William (Cavallemaggiore); Robba Stefania (La Morra); Garri Sofia (Santa Vittoria d'Alba); Panero Kevin (Fossano); Stoppa Giorgia (Bra).

MORTI. Frongia Dante, 53 anni (residente a Bra), operaio; Marango Giuseppe, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato; Mina Maria Vittoria, 83 anni (residente a Bra), pensionata; Benocci Giuseppe, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Cravero Pietro, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Aria, 93 anni (residente a Bra), pensionata; Borgogno Emilio, 77 anni (residente a Bra), pensionato.

##### FOSSANO

MONTI. Biga Rosa, 77 anni (residente a Fossano), pensionata; Alcega Teresa, 63 anni (residente a Magliana Alpi), pensionata; Taormina Pietro, 81 anni (residente a Fossano), tecnico; Sorrentino Maria, 97 anni (residente a Fossano), pensionata.

##### MONDOVI

Del Buono Graziano (residente a Carù), Mao (San Michele Mondovì), Bracco Eleno (Vicoletto).

##### COLLEGI DELL'OSPEDALE S. CROCE E CARLE

partecipano al dolore della dr.ssa Luisa Varotto, vice direttore sanitario, per la perdita della mamma pag. 18

##### Maria Albertina Prato

Ivo Barolo, Giorgio Barolo, Vincenzo Buscemi, Giorgio Canale, Pierluigi Cocchi, Antonio Curcio, Giorgio Dalmasso, Daniele Dalmasso, Gianfranco Ferro, Luciano Fiorani, Gabriella Garsano, Ettore Grasso, Francesco Lupo, Renzo Motta, Antonella Molino, Loris Nardella, Giorgio Paravento, Gianmichele Panno, Federico Pelicci, Livio Perotti, Roberto Pisanu, Guido Rinaldi, Patrizia Rappano, Sergio Ruffini, Francesco Ruffini, Marcello Sabatini, Anna Torricci, Eugenio Uboldi, Benedetto Violella, Carla Violella, Roberto Zappalà, Dante Zenoni. Cuneo, 6 giugno 1996.

#### APPUNTAMENTI

##### MOCHI

Processione del Corpus Domini

Tradizionale processione del Corpus Domini stasera per le vie di Cuneo. Alle 20,30 sarà celebrata una messa nella chiesa di San Giovanni Bosco; alle 21,15 processione lungo via Gobetti. Galileo Ferraris e corso Nizza fino alla parrocchia del Sacro Cuore.

##### SALA

Convegno numismatico

Prima giornata oggi, alla Sala contrattazioni di via Roma 16 (ore 9-19) del convegno numismatico «Città di Cuneo» e del V incontro hobbitico di filatelia e cartofilia. (r. s.)

##### BOVES

Saggio di ginnastica e danza

Questa sera, alle ore 21, nel Palazzetto dello sport di Madonna Bosch, il gruppo sportivo ginnastica e danza di Boves organizza l'annuale saggio dello allievo. L'ingresso è libero. (b. s.)

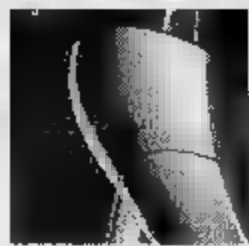






# NUOVA OPEL VECTRA

## ARTE IN MOVIMENTO



La forma esprime i contenuti.  
Dinamica sportiva, reattività  
a tutto esaurito.  
Dinamicità della vettura.



### IL VALORE DELLA SICUREZZA.

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

### IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

### L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

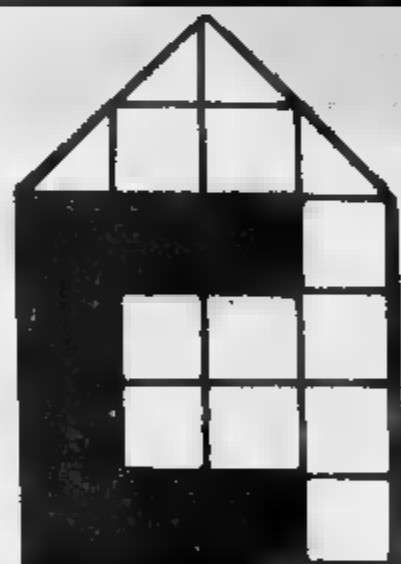
Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:

OPEL

# VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113



# Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI  
S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

*Aperto anche la domenica pomeriggio*



Divano trasformabile letto  
con rete ortopedica  
160x190

**L. 480.000**

Letto imbottito matrimoniale  
con rete a doghe  
disponibile in 90 tipi di tessuto



**L. 970.000**



Divano disponibile  
2 posti o 3 posti  
4 modelli - vari tessuti

caduno

**L. 890.000**

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA TRASPORTO E MONTAGGIO



D.J. Resident:  
ANTONELLO - VIVA  
D.J. L...  
Art Director: BILL



## Alcune interessanti proposte per praticare sport d'acqua in Valle d'Aosta



Due immagini  
■ rafting  
lungo la Dora  
■ basso  
discesa in

CON il caldo di questi giorni riprendono gli sport d'acqua. In questo settore la Valle d'Aosta ha fatto negli ultimi anni molti passi avanti e adesso è in grado di offrire a turisti e appassionati una serie di valide alternative. Rafting, hidrospeed, canoa, «rodeo» sono le specialità nelle quali è possibile cimentarsi. Danilo Barmaz è il responsabile del club «Rafting adventure», uno dei primi nati in Italia, punto di riferimento per neofiti che vogliono cimentarsi nelle prime discese. E' Barmaz a spiegare che, in Valle, vi è questa interessante e doppia possibilità: percorsi impegnativi per appassionati già esperti e «scuola» di istruttori patentati per altri turisti. Il «rafting», discesa di corsi d'acqua in gruppo su gommoni adeguatamente attrezzati, viene praticato soprattutto sulla Dora, nel tratto da Levetogne a Sarre (10 chilometri), molto valido sotto il profilo tecnico, con alcuni punti di grande suggestione paesaggistica anche se, dice Barmaz, «in alcuni punti del percorso si sente un po' troppo il peso della cementificazione o del degrado ambientale». Il «rafting» nel cuore dell'estate viene praticato an-

## Rafting in gommone o «rodeo» sulle canoe



che nei torrenti, in quel periodo ricchi d'acqua e con temperature esterne favorevoli. La Thuile, Cogne, Champorcher e Gressoney. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico, il 7 lu-

glio è in programma in Valle una gara «sprint», delle quattro specialità del «rafting», assieme alla velocità, alla lunghezza e allo slalom. In Italia c'è un presidente del ra-

fting a due vici, uno per l'agonismo e uno, che è Barmaz, per i professionisti. Nell'idrospeed invece si fa acqua da soli, su specie di piccolo bob, a pancia in giù, con muta e pinne. E' una specialità per veri appassionati ed esperti, praticato soprattutto nel tratto della Dora da Chevon alla diga di Sarre. Molto impegnativo condurre bene una canoa: è consigliabile cominciare con un buon istruttore, prima di cimentarsi nella varie specialità della discesa e dello slalom. Il «rodeo» è una specie di «surf» fatto con la canoa. I costi: «battesimo» (un'ora di discesa) di «rafting» costa 25 mila lire; «discesa tecnica di un'ora e mezzo 45 mila lire, una discesa integrale (10 chilometri, 2 ore e 30 minuti) 65 mila lire.

Bruno Raschiera

## A Cuneo

## Dog-trekking campionato italiano

Davanti, il cane a tirare (a volte) sono addirittura due; dietro, l'atleta, impegnato a tenere l'andatura su un percorso pieno di saliscendi. L'agonismo è assicurato, lo spettacolo anche. E' il programma offerto dalla Pro Loco di Cuneo. I concorrenti arrivano tutta la «Granda», ma solo: sono già iscrizioni del Torinese, dalla Liguria e dal Bergamasco. Il tracciato parte e arriva nel Parco della Resistenza, con passaggi sui sentieri sterrati e sui marciapiedi che portano nella zona del Parco della Gioventù. Parte alle 9, le premiazioni alle 11.30.

Fra le caratteristiche: Tricolore, dog-trekking c'è la piena libertà di razza e peso dei cani: sono ammessi tutti i tipi e tutte le taglie. «Ci interessano fare propaganda», dice Giuseppe Anfossi, presidente della Federazione italiana, con sede a Cuneo, che organizza il Campionato italiano, forte di sedici appuntamenti. I partecipanti si divertono molto, il pubblico forse anche di più. Anfossi (pioniere dello sport nella «Granda»: ha già praticato, fra gli altri, canoa, motociclismo, corsa in montagna e sci alpino) oltre a essere organizzatore, è fra i favoriti nella categoria Veterani, guida già la classifica tricolore provvisoria. Anche il cognato Roberto Punzi (Seniores) è fra i più attesi. Gli attuali leader della graduatoria sono Fabio Cavallo di Peveragno (Ragazzi), Luciano Pistelli di Gavi (Donna), Pino Giostri di Peveragno (Junior), Mario Bologna di Villanova Mondovì (Amatori), Gianpiero Cavallo di Peveragno (Master) e Sergio Gastaldi di Chiusa Pesio (Seniores).

## DOVE ANDIAMO

## Per l'ambiente e la pace in corteo 270 bambini

DOMENICA di festa per i bambini ad Arona con la manifestazione organizzata dalla Pro Loco con le scuole. Dalle 9 sfilano un corteo-coreografia con 270 alunni: colori, simboli e caroselli dedicati all'ambiente e alla pace. Domani conclude la Fiera del Lago Maggiore, sul piazzale Aldo Moro. (m. p. a.)

## LIGNANA

Gare di tiro meccanico

A cura della Pro Loco Lignana-Casalrosso-Veneria (Vercelli) è stata organizzata per oggi e per domani al «Lago degli amici» di Casalrosso la prima «Festa country». Gare di tiro meccanico, cucina tipica country. Ingresso libero. (lg. bar.)

## VILLATA

«Rapsodia della risaia»

«Rapsodia della risaia», la mostra postuma del pittore vercellese Enzo Gazzone organizzata dalla Società di Mutuo soccorso di Villata (Vercelli) nel salone di rappresentanza, resterà aperta oggi e domani (10,30-12,30 e 16-22). (lg. bar.)

## ALICE DEL COLLE

Gigi e Andrea alla Sagra dei vini

Per la 10ª Sagra dei vini di Alice del Colle, tra Acqui e Nizza, arrivano domani alle 16,30, Gigi e Andrea. In programma ci sono anche, alle 11, un'esibizione del Coro Ana della Valle Belbo, «speranza campagnola» e rostita pomeridiana. (b. v.)

## ACQUI

Rievocazione storica

Oggi e domani sul piazzale vicino al ponte Carlo Alberto rievocazione storica.

cazione storica del Calendimaggio, con figuranti in costume medievale. (b. v.)

## CALDIROLA

Fiera in Val Curone

Oggi e domani in Val Curone c'è la 5ª fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» organizzata dalla Pro Loco. Stasera grigliata, gara di tiro alla fune e danze; domani mostra mercato prodotti biologici, artigianato e bestiame. (b. v.)

Villata guidata al parco naturale

Domani visita guidata del parco naturale di Capanne di Marcarolo: durerà le 5 e le 7 ore. Chi è interessato, può rivolgersi all'ufficio del parco, in corso Spinola 12, a Lerna. (b. v.)

«La fiera masnà»

Domani dalle 10 alle 16 «La die masnà», organizzata da Pro loco e Comune. Una giornata dedicata a bambini e ragazzi fino a 16 anni, che daranno vita a una fiera-mercato-baratto dove scambiare fumetti, giocattoli, libri e collezioni. Nel pomeriggio giochi e spettacoli. Per prenotare la bancarella (gratuita) telefonare ai numeri 0141/901.604, 476.677, 901.592. (m. t.)

Danze e giochi per gli «altre»

Il Comune di Sarre ha organizzato la «Fête des jeunes d'antan», la festa per gli «oltre 65». Alle 11,15 il ritrovo alla micro-comunità, poi messa e le cantorie e, nel pomeriggio, danze e giochi. (s. aer.)

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

CITTA' DI RACCONIGI

PER I BENI CULTURALI AMBIENTALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

# LA MARGARIA DEL CASTELLO DI RACCONIGI

27 APRILE - 30 GIUGNO 1996

LA STAMPA

GENERALI ASSICURAZIONI  
C.R.T. CASSA DI TORINO  
FONDAZIONE C.R.T.  
TELECUPOLE CINQUESTELLE  
ABC SISTEMI  
GALLERIA ARTE '80  
PROFILMEC SPA  
DURBIANO SRL  
LA RE. SPA  
S.I.T. SPA

## Giorgio Morandi & i Morandiani

Catalogo mostra - Bianca & Volta Editore

ORARIO:  
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì: ore 10-13/15-20  
Venerdì: ore 10-13/15-23 - Sabato e prefestivi ore 10-23  
Domenica e festivi ore 10-20

INFORMAZIONI:  
Castello di Racconigi: Tel. 0172/84035  
Comune di Racconigi: Tel. 0172/811310  
Galleria Arte '80: Tel. 0172/712922

LABORATORI DI RICERCA CENTRI

## TUTTO QUESTO AD UN TUFFO DA CASA VOSTRA

Immaginate un'oasi di quiete e silenzio in uno dei climi più felici del mediterraneo, siete a Roquebrune Saint Martin. Qui tra dolci colline a 700 metri da un mare di un azzurro incomparabile ci sono les Villas du Cantagrill, siete vicinissimi a Montecarlo, la «perla della Costa Azzurra».



Verde, silenzio, ampi spazi.  
A 10 minuti il Casinò. Scoprite che niente al mondo può valere un momento di profondo silenzio all'ombra di un pino marittimo.  
Non sarete isolati, ma saprete comunque che i vicini sono venuti qui a cercare quello che cercate voi: il massimo relax.  
Se dopo questa pace volete un po' di mondanità, pochi in mezzo alle vetrine e alla gente più «à la page d'Europa».

Siate ancora sognando?  
Sarà la vostra casa di residenza o la vostra seconda casa? O la casa delle vacanze?  
In ogni caso tra les Villas Cantagrill c'è quello che per voi.

### LES VILLAS DU CANTAGRILL

Ufficio vendite in loco: Tel. 0335-6207792  
Informazioni in Italia: Tel. 0381-87794  
7 av. la Pinède  
Quartier de la Lodola 06190  
Roquebrune Cap Martin - Francia

Ogni villa è composta da 6 o 7 appartamenti tutti con finiture di grande prestigio, ognuno diverso dall'altro, tutti con ingresso indipendente. Al centro de Les Villas, una ampia piscina immersa nel verde, per chi non vuole andare al mare. I box e i posti auto sono sotterranei.

Facilissimo arrivarci, meno facile ripartire. Chi conosce la zona, sa che la vicinanza con Montecarlo significa anche poter usufruire di importanti autostrade e stazioni ferroviarie, in grado di collegarvi rapidamente qualsiasi città del nord e centro Italia e della Francia centro-meridionale.

1995  
continua  
LA STAMPA  
CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678-02005

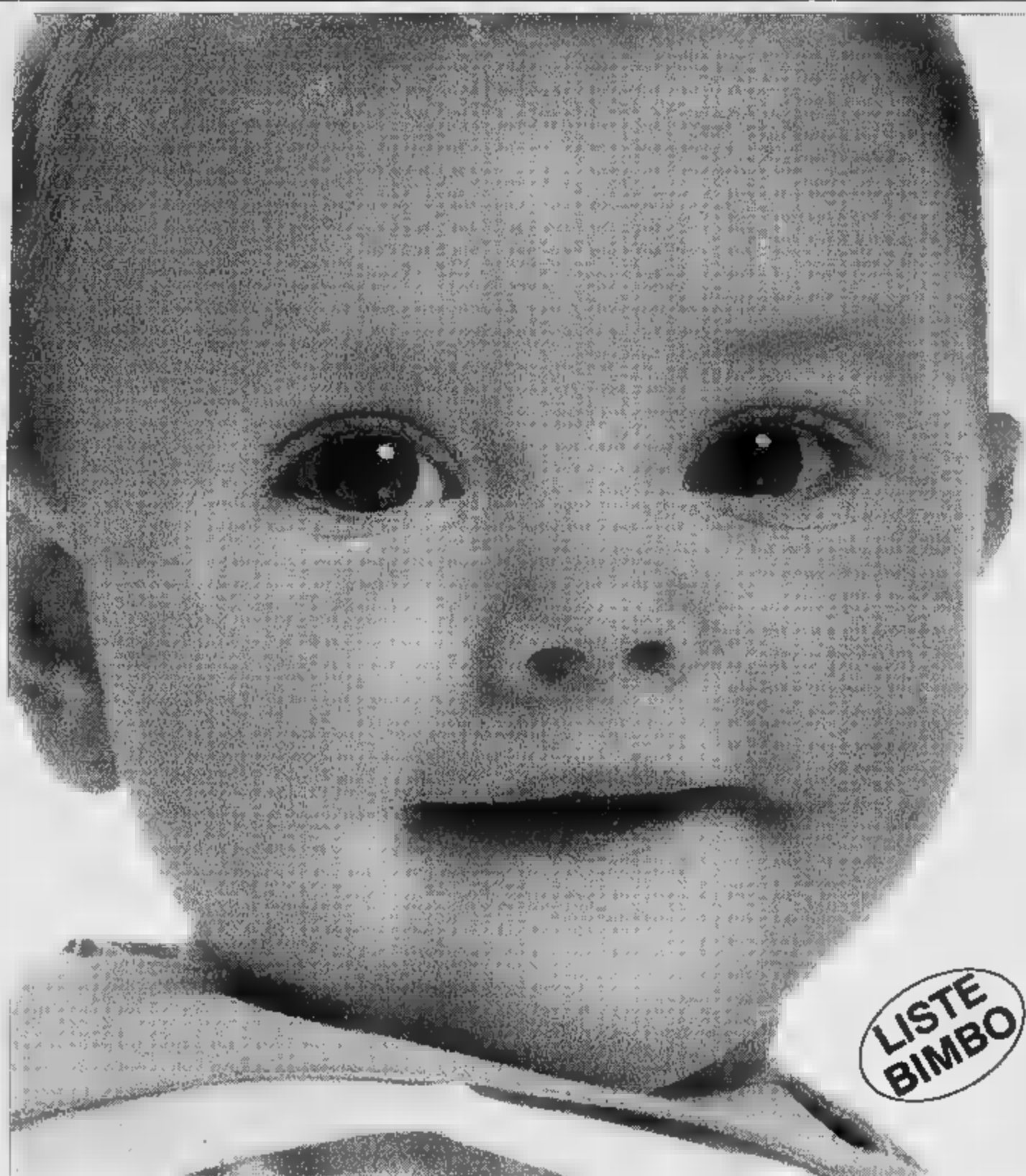
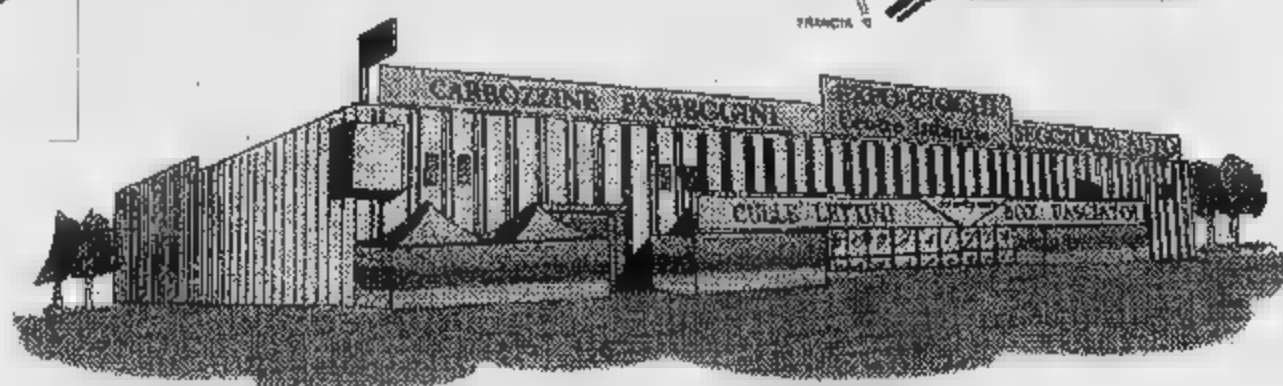


...e l'arresto di una giovane del dipartimento di New York e vuole a tutti i costi ristabilire il sanguis... V. M. 14 1h 42'



# EXPO GIOCHI

**GENOLA s.s. 20**  
tel. 0172/68567 - 68808



LISTE  
BIMBO

**PASSEGGINO CHICCO 5 POSIZIONI  
CLICK CLACK CON PARASOLE**

**L. 159.000**



**PATTINI ROLLER DISPONIBILI CON SCARPA  
E CHIUSURA A GANCI O LACCI**

**L. 58.000**



**A TUTTI I NOSTRI CLIENTI  
PROMOSSI 1 PALLONE  
IN OMAGGIO SENZA  
OBBLIGO DI ACQUISTO**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**monbabe**



**GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA**





Basket C2: stasera ■ Cuneo una sfida senza appello

# Sprint per la salvezza

Alle 21 l'Icap (terz'ultima nella classifica) gioca contro l'Agnelli  
Le rivali per evitare la retrocessione sono il Cus Torino e l'Oleggio

CUNEO. C'è l'Icap lanciata alla conquista della salvezza, si conclude stasera il campionato C2 basket. La formazione allenata dal coach Maurizio Benetti impegnata alle 21 in casa con l'Agnelli Torino negli ultimi 40' di sofferenza prima della conclusione del torneo.

La gara è un appello. La situazione della formazione cuneese è molto delicata: l'Icap trova al terzo ultimo posto insieme con Cus Torino e Oleggio. Una di queste formazioni si salverà; le altre due andranno a tenere compagnia alla Giunonica Torino e al Vercelli già condannate. L'impegno che attende i ragazzi di Benetti è quindi molto delicato. Delle avversarie dirette nella lotta per la permanenza in C2, l'Oleggio giocherà in casa il Serravalle Scrivia, sconfitto nell'ultimo turno proprio dall'Icap, mentre il Cus Torino andrà in trasferta a Ivrea con l'Eporlux.

Chiuderanno la loro stagione fuori casa le altre due cuneesi della C2. La Fibrac Fossano, che sta terminando l'annata in tono decisamente minore, dopo aver da tempo raggiunto la tranquillità, giocherà contro il Torre San Salvatore, una formazione altrettanto tranquilla che ha punti in meno in classifica. Può essere l'occasione per vedere bel gioco senza troppi assilli tattici e di lanciare la prima squadra dei giovani.

Giocherà fuori casa anche la Cover Saluzzo che sarà impegnata a Castellotto contro il Sines, formazione ben piazzata in classifica che è reduce però dalla sorprendente sconfitta di Vercelli con l'ultima della classifica. I saluzzesi guidati da Alessio Cuniglio, l'allenatore subentrato a metà stagione a Beppe Zitarosa, si congedano dal pubblico amico in una bella vittoria sull'Eporlux di sabato.

Intanto si svolgerà da domenica 30 al 6 luglio il «Summer camp» organizzato dal Giornalino Alba per Ragazzi e Ragazze dai 10 ai 18 anni. La sede è ad Acqui, al Centro sportivo Mombona. Per iscriversi telefonare allo 0173-35086. [a. a.]



La stagione del Giornalino prosegue con il «Summer camp» per Ragazzi

## HOCKEY SU PAVIMENTO

Triangolare decisivo

L'Info Service Bra

gioca a Brescia

promozione a

BRA. Oggi e domani a Brescia la «Info service», dominatrice del torneo cadetto, sfidano Pilot Pen Bologna, Ferrini Cagliari e una squadra siciliana. Chi vincerà si qualifica per la doppia finale (16 e 23 giugno) con la vincente dell'altro girone dei play-off, che varrà la promozione.

In serie A, la Lorenzoni-Crb, priva del «bomber» Patrizia Maresca, che si era infortunata nella finale di Coppa campioni, disputerà domani a Catania, che precede un punto - un match decisivo per lo scudetto. Sfide importanti anche in A2 maschile. La capolista Ortobona affronterà domani all'«Augusto Lorenzoni» (ore 11,30) il Villar Perosa; il Brayda Beneyenuta di Pino Palmieri, scena a Genova, ospite del Real Valbisagno. [r. a.]

Torneo allo Sporting

Parte da Mondovì

il circuito a coppie

«Lotto Tour '96»

MONDOVI'. Partirà sabato al Circolo Sporting il «Lotto Green Volley Tour '96», manifestazione sei tornei a coppie sponsorizzata da «Roè sport». Ogni tappa, per non tesserati Fipav '95-'96, motterà in palio montepremi circa un milione e mezzo. Dopo il trofeo «Pizzella La Pergola» di Mondovì, questo il programma: il 29 e 30 nei giardini pubblici di Sant'Albano trofeo «Ganzinelli Maria»; il 13 e 14 luglio al «Prato verde» di Chiasso trofeo Pro loco Val Pesio; il 27 e 28 luglio a Prato Nevoso trofeo «Ristrante Rios»; il 10 e 11 agosto al castello di Valcasotto trofeo «Antica trattoria»; il 24 e 25 settembre a Mondovì. Le iscrizioni si raccolgono il venerdì prima di ogni gara alla sede di gioco o all'Us Altipiano. [p. b.]

Calcio giovanile

# Savigliano E' l'ora delle finali

SAVIGLIANO. «Sono molto soddisfatto di come sta andando la manifestazione e mi auguro che i due giorni delle finali possano raccogliere tantissimo pubblico». Il presidente dell'Unione sportiva Saviglianese, Renato Scioneri, non nasconde l'euforia per l'esito della quarta edizione del torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Savigliano», che dal maggio ha trasformato lo stadio Morino e gli altri campi della città in grande vetrina per i giovani calciatori, che lancia tante promesse.

«La manifestazione», spiega Scioneri, «sta crescendo sempre di più come importanza: quest'anno abbiamo avuto la partecipazione di due importanti squadre francesi e dello Slovan Bratislava, che si è aggiudicato la competizione nella categoria Esordienti. Oggi e domani avremo in lizza una serie di società blasonate come Padova e Torino. Credo che questo scambio a livello internazionale non possa che fare bene a tutti: è importante misurarsi con altri stili e altre culture, un'esperienza molto costruttiva per i giovani, ma anche per i nostri allenatori».

Dopo che la scorsa settimana si è conclusa la fase riservata alle categorie Esordienti, Pulci e Primi calci, le vittorie rispettivamente di Slovan Bratislava, Fontonne Antibes e Juventus, oggi e domani saranno Juniores, Allievi e Giovanissimi a misurarsi nella fase finale sul terreno del «Morino».

Stasera a partire dalle 20 ci sarà la finale per il terzo e quarto posto e alle 21,30 la finalissima della categoria Juniores; domani in mattinata, dalle 9 alle 13, le semifinali e dalle 15 alle 19 le finali di Giovanissimi e Allievi.

Molto prestigioso il ventaglio di società che schiereranno le loro formazioni, fra quali si segnalano, oltre alla Savigliana, al Padova, anche Cuneo, Mondovì, Bra, Alba, Fossano, Pinerolo, Europa Alba, Olmo 84, Chieri, Pro Vercelli, Trofarello, Nonesse. [p. b.]

Mountain-bike

# Rampignado da Caraglio a Bernazzo



Al via anche Santisylak (FOTO SERVICE)

BERNEZZO. Parte domani «La Rampignado», gran fondo mountain bike organizzato dal Pro loco Bernazzo e Velo club Caraglio. Hanno predisposto due percorsi, uno da 64 chilometri, l'altro da 30 per il cross country. Entrambi i circuiti saranno inoltre a disposizione dei semplici escursionisti, appassionati di questa disciplina. «Con questa iniziativa», spiega Massimo Draperi, segretario del Velo club Caraglio - ci poniamo quindi due obiettivi: ospitare sulle nostre montagne un'importante sfida agonistica, valida per il trofeo «Ambi» e il Campionato regionale e, contemporaneamente offrire ai mountain bike l'opportunità di conoscere e apprezzare il paesaggio naturalistico».

La partenza della corsa fissata alle 9, da piazza Cavour di Caraglio; arrivo a Bernazzo, in piazza Martiri. Risultano già iscritti fuoriclasse come Henryk Santisylak (vincitore la scorsa domenica a Ceva della «TransValtanaro»), Dotta, Giulia Lamstra, Danilo Desderi, il postino «volante» Michele Pepino, nonché tutti gli atleti del team «Antares». [c. g.]

## GRANDI SPORT

### TENNIS

Dimostrazione gratuita a Villanova Mondovì

Oggi alle 15 in piazza Filippi a Villanova Mondovì c'è «Tennis in piazza». Interverrà l'insegnante federale Cesare Sciarra. A disposizione, gratis, racchette e palline. [r. s.]

### CICLISMO

Raduno alla Michelin su un percorso di km

Con inizio alle 15 si svolge oggi il cicloraduno della Michelin organizzato in collaborazione con la Lega Uisp. Il percorso è di 70 chilometri, arrivo sempre nel piazzale. [r. s.]

### BEACHVOLLEY

Gara a terne in piazza Galimberti a Cuneo

Venerdì 28 a sabato 29 piazza Galimberti a Cuneo torneo Over 18 a terne per Csi e tesserati Fipav. Il montepremi è di 1 milione. Iscrizioni al Csi (telefono 0171-693.703) o al bar Oscar (0171-681.905). Domenica grande torneo a inviti. [r. s.]

### BEACHVOLLEY

brother Ormea, «Sotto il campanile» a Beinette

Si ricevono fino a mercoledì al negozio «Il mago di Oz» (telefono 0360-678.008) le iscrizioni al torneo di beach volley «Blu brothers» di Ormea che inizierà sabato 15. E' scattato il conto alla rovescia per il torneo «Sotto il campanile», sabato 23 e domenica 24 a Beinette. Adesioni da Livio Cometto (telefono 0171-384.613), Paolo Gay (0171-384.144) e Gabriele Giorgis (0171-384.066). [s. c.]

### SPORT

«Sportestate» col Donatello a Circolo Enel

Da martedì 11 al 13 settembre al Circolo Arca Enel di Cuneo il Gruppo sportivo Donatello organizza «Sportestate», per ragazzi dai 7 ai 13 anni seguiti da istruttori e animatori. Si potranno praticare tennis, minitennis, beach volley, minivolley, calcio, tonnistavolo, giochi di società. [r. s.]

### TIRO AL PIATTELLO

140 della società «l' Cucu»



Il racconigese Giovine e l'albese Mascarello hanno vinto la gara per i 140 anni della società cacciatori e pescatori «l' Cucu» a Cuneo. Col presidente Gianni Bonino c'erano i sindaci di Cuneo e Borgo Rostagno e Borgogno, il vicepresidente della Banca regionale europea Viglione, l'amministratore delegato dell'istituto Bertolotto, il presidente del Consiglio comunale cuneese Malvolti, i fiduciari Federaccia regionale (Francesetti) e provinciale (Vigna). [r. s.]

### BALON

Serie B, si giocano quattro partite

Per la seconda di ritorno, B alle 16 si gioca Priero (Crazy Boy)-Danna (Gruppo Muratore) e Suffia (Spec)-Muratore (Valverde); alle 21 Trincer (Agnesi)-Isardi (Credito Cooperativo Diano) e Dogliotti II (Hotel Royal)-Barbero (Diano Castello). [a. s.]

**NUOVI VANTAGGI PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 146.**

ALFA 146. L'AUTO DALLA INCONFONDIBILE PERSONALITA' ALFA ROMEO. CON LINEA ELEGANTE E GRINTOSA E LA POTENZA DEI MOTORI 1.3, 1.6, 1.7 16V E TURBO. PER UN PIACERE DI GUIDA CHE SOLO UN'AUTO PUO' OFFRIRE. FINO AL 30 GIUGNO, IN ACCORDO ALFA 146 E' UN'AUTO CON PERSONALITA' E DALLE CARATTERISTICHE DI UN'AUTO DI LAVORO. ESCLUSIVI: UN NUMERO LIMITATO DI SETTI, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO O ACCESSORI DI VALORE SONO COMPRESI NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE CHE NON POTRA' PER VOI RITORNARE.

146. A partire L. 24.450.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

**FINO AL 30 GIUGNO**

**CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE**

**COMPRESI NEL PREZZO.**

**E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO EMMEBI**

CUNEO - Via Vallo Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 612327

**NOVAUTO**

ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

**ROMA**

CUNEO - Via Savona, 11 - Tel. (0171) 346400

FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408

SALUZZO (CN) - Via Torino, 105 - Tel. (0175) 612327



SPAZIO  
AFFARI

## VACANZE

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

**A Canzani Campitello** hotel \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Nuovo, tv color, frigo bar, telefono, pale-stra, ristorante cucina.

**ADRIATICO vacanze da ricordare** - Riva del Garda Albergo Stelario sul mare ambiente familiare cucina casalinga. Giugno L. 42 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 63 mila/50 mila, sconto bambini fino 60%. Telefonare allo 0541 732.385.

**ALASSIO** Residence Maria \*\*\* sito al 28/6 L. 60 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 85 mila pensione completa colazione a buffet, ri-estazione bambini. Appartamenti mono e bi-locali. Tel. 0182 640.207.

**ALBERGO Club Continental** nuovissimo Rimini \*\*\* fronte mare, climatizzato, tel. 0541 391.300, piscina, spiaggia privata, comprese animazio- ni kinderheim, fitness, Antipasti, pastic- conia. Tel. 0541 391.300.

**ALBERGO** John montana all'Adriatico 500, \*\*\* promozioni per soggiorno di 500, \*\*\* promozioni per soggiorno di 500, \*\*\* promozioni per soggiorno di 500.

**ALPE STURA** piccolo Hotel \*\*\* gestione manovrata. Luglio L. 80 mila, agosto L. 100 mila. Tel. 0376 322.809 - 0471 727.957 - fax 0376 329.336.

**CATTOLICA** Hotel Comfort tel. 0541 980.103, vicinissimo mare, moderno ca- mero servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 49 mila/53 mila, sconto fami- glie fino 50% agosto L. 56 mila/79 mila.

**CATTOLICA** Hotel Comoros \*\*\* telefo- no 0541 951.228 - fax 0541 951.102. Ita- 982.808, moderno, sul mare, piscina, idromassaggio, lenzuola, professionalità, aria condizionata, menu scala, specialità pesce, colazione buffet, buffet verdure. Pensione completa: maggio L. 53 mila/64 mila, luglio L. 75 mila. Parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Falco \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**Grand Paradiso** \*\*\* tel. 0541 983.410 fax 0541 830.052 vicinissi- mo mare, ogni confort, modernissimo arredato, climatizzato, piscina idromas- saggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassafor- to, balconi. Scelta menu, specialità marinata, buffet, pensione completa: maggio giugno L. 65/80 mila, luglio L. 60/95 mila, agosto L. 90/75 mi- la tutto compreso.

**Lido Hotel Grand** \*\*\* tel. 0541 959.050 - fax 0541 830.052 diram- mento sulla spiaggia, primordiale, ogni confort, climatizzato, lenzuola, palestre, pi- scina, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassafor- to, balconi. Scelta menu, specialità marinata, buffet, pensione completa: maggio giugno L. 65/80 mila, luglio L. 60/95 mila, agosto L. 115/100 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** Hotel Ines \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Moderno, vi- cino mare, ampia piscina 18 mt, libe- romassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce tutti i giorni, colla- zione buffet, camera servizi balconi, telefo- no, cassaforte, frigido giugno settembre L. 60 mila. Dal 27/7/96 al 21/81 ago- sto L. 67 mila, sconto 50%.

**CO Hotel Esplanade** \*\*\* telefo- no 0547 82.405, modernissimo, sul mare, climatizzato, garage, gastronomia, sport, divertimento. Pensione da L. 50 mila, sconto famiglie.

**CLUB SECONDA CASA** offre soggiorni turistici in appartamenti ben arredati ed asfaltati, carta sconto. L. 50 mila, Tel. 0182 674.573.

**MARINA Hotel Metropol** \*\*\*, tele- fono 0183 495.545. Giardini con pi- scina, parcheggio privato, camera con vi- sta mare, L. 50 mila. Tv. Sconti per bambini.

**MARINA** hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelti menu prezzi speciali.

## VILLAGGI E VACANZE NEL MONDO

## Speciale Giugno-Luglio

FORMENTERA Club Mary Lou

IBIZA Club Paradise

RODI Club Marina VII

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.175.000

BAMBINO GRATIS

Tutto compreso durante il mese di giugno

CUBA HABANA Club Atlantico

CUBA CAYO LARGO Club Villa Coral

SANTO DOMINGO Club Marina

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.615.000

BAMBINO GRATIS

Tutto compreso durante il mese di giugno

IBIZA Club Marina Tamar Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 985.010

BAMBINO GRATIS

GOING

**FINALE LIGURE** Albergo Regina D19 892.929 \*\*\* mare servizi, tv, \*\*\* scorta, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**FINALE LIGURE** Albergo Regina D19 892.929 \*\*\* mare servizi, tv, \*\*\* scorta, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**GABICCE** Albergo \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**GATTOLICA** Hotel Ines \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Moderno, vi- cino mare, ampia piscina 18 mt, libe- romassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce tutti i giorni, colla- zione buffet, camera servizi balconi, telefo- no, cassaforte, frigido giugno settembre L. 60 mila. Dal 27/7/96 al 21/81 ago- sto L. 67 mila, sconto 50%.

**CO Hotel Esplanade** \*\*\* telefo- no 0547 82.405, modernissimo, sul mare, climatizzato, garage, gastronomia, sport, divertimento. Pensione da L. 50 mila, sconto famiglie.

**CLUB SECONDA CASA** offre soggiorni turistici in appartamenti ben arredati ed asfaltati, carta sconto. L. 50 mila, Tel. 0182 674.573.

**MARINA Hotel Metropol** \*\*\*, tele- fono 0183 495.545. Giardini con pi- scina, parcheggio privato, camera con vi- sta mare, L. 50 mila. Tv. Sconti per bambini.

**MARINA** hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelti menu prezzi speciali.

**HOTEL Allius** \*\*\* Roccamare. Telefonare al- lo 0547 824.100 - fax 0547 824.101. 80 mt mare, parco, idromassaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**HOTEL Allius** \*\*\* Roccamare. Telefonare al- lo 0547 824.100 - fax 0547 824.101. 80 mt mare, parco, idromassaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**ISOLA** Albergo \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**JESOLO (VE)** Hotel Pagella \*\*\* 20 mt mare, piscina, camera servizi, balcone, \*\*\* scorta, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**LIDO SAVIO** (Mare Marittimo) hotel Clid- ver un angolo di paradiso sul mare cam- ere con bagno, balcone vista mare, menu carne/pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 949.105.

**LIDO SAVIO** (Mare Marittimo) hotel Clid- ver un angolo di paradiso sul mare cam- ere con bagno, balcone vista mare, menu carne/pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 949.105.

**LOANO** Hotel Excelsior splendidezza mare idromassaggio, tutti i comfort, cucina scelta. Tel. 019 698.681.

**LOANO** Hotel Excelsior splendidezza mare idromassaggio, tutti i comfort, cucina scelta. Tel. 019 698.681.

**MILANO** Lido di Savio \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**MILANO** Lido di Savio \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**NISANO ADRIATICO** Hotel Dada \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 954.776. Sulle spiagge, ca- mero tv, frigo bar, menu alla carta, spe- cialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Giugno L. 54 mila, luglio L. 56 mila, agosto L. 68 mila/87 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* euporo- ra. Telefonare allo 0541 648.254 - fax 0541 648.255. Vicino al mare, idro- massaggio, parcheggio, scelta menu, buffet. Giugno L. 60/88 mila, luglio L. 75 mila.

**Hotel du Bollo** 3 stelle super- tel. 0541 380.386, \*\*\* sul lungomare, piscina, idromassaggio, camera tv, menu carne, pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 51 mila/68 mila, luglio L. 71 mila/82 mila, agosto L. 71 mila/105 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, la- migliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 60 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila.

**RICCIONE** Albergo Villa Elsa. \*\*\* telefonare allo 054





## LA STAMPA IN CD-ROM

### GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo ■ ciascuno. Tutto La Stampa Compact ■ la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle anagrafe precedenti (L. 250.000)  
☐ Desidero acquistare le anagrafe 1992, 93 e 94 (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (R1-92) (L. 200.000)  
 Pagamento: ☐ contante ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"  
 (prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

(L. 300.000)

(L. 250.000)

(L. 200.000)

(L. 500.000)

(L. 200.000)

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA e cod. fisc.

R.

C.A.P.

Città

Tel.

Firma

167-882005

È una collezione

LA STAMPA



HYPERSYSTEMS

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Moranzo, 32 - 10126 - Torino



Sabato 8 Giugno 1996 LV 39

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Forze politiche tradizionali e nuovi schieramenti si sfidano a colpi di scheda

# Le elezioni in quattro Comuni

Domani si vota, oltre che a Levanto e Sarzana, anche in due località dell'entroterra genovese. In provincia tornano alle urne circa cinquemila abitanti. Maggioritario «secco» e test interessante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Liguria la mini-prova elettorale amministrativa di domani riguarda quattro Comuni. Due sono in provincia della Spezia: Sarzana (l'unico dove si vota con il doppio turno, perché supera i 15 mila abitanti) e Levanto. Due Comuni, invece, si trovano in provincia di Genova: Ronco Scrivia e Vobbia, due centri dell'entroterra genovese, il primo un nodo ferroviario importante, il secondo un centro montano di una certa importanza, perché da sempre considerato un interessante test elettorale.

Ronco e Vobbia presentano, a prima vista, precise peculiarità: non tutto il «nuovismo» è arrivato nell'entroterra e, all'ombra dei gonfalonieri delle liste civiche, si ritrovano, una certa saldezza e vecchi partiti, dal pda ai ppi sino al si, oltre, ovviamente ad an. Sia a Ronco, sia a Vobbia,

essendo entrambi i Comuni al di sotto dei 15 mila abitanti, si vota con il sistema maggioritario «secco». La lista che ottiene il maggior numero di suffragi ottiene la maggioranza assoluta dei seggi in consiglio e il suo capoluogo diventa sindaco. Le altre liste, a seconda dei voti ottenuti, otterranno rappresentanze di minoranza. In genere, però, più di una lista o due d'opposizione riesce a entrare.

Queste sono le forze in campo. Ronco Scrivia. Gli oltre 4100 elettori debbono scegliere domenica tra quattro liste. A Ronco, dimenticato, per alcuni mesi l'amministrazione è stata retta dal commissario prefettizio, in seguito a una catena di dimissioni da parte dei consiglieri comunali. Si discute sui grandi temi di sempre, un po' con gli stessi argomenti: nodi infrastrutturali, viabilità, rapporti con le Ferrovie, riforma della macchina amministrativa.



Domenica si vota a Vobbia e Ronco

La prima delle liste si chiama «Ulivo per Ronco Scrivia» ed è guidata da Gian Luigi Sacchi, funzionario di banca. Dal nome stesso, si deduce che si tratta d'una coalizione di centrosini-

stra pds, ppi e si. E' data favorita ai blocchi di partenza, sulla base della tradizione dopoguerra e oggi che vuole sempre la sinistra al governo di Ronco. La seconda lista è «Il Ponte», guidata da Osvaldo Gatti, raccoglie indipendenti e sinistra vicini a Rifondazione e dissidenti del pds.

La terza lista è quella di An ed è guidata da Marco Bendin. La quarta «Insieme per Ronco», capoluogo Luigi Agosti: si tratta d'una formazione civica di indipendenti, non lontana dalle posizioni del Polo.

Vobbia. Anche a Vobbia, dove votano circa 500 elettori, corrono, dopo che l'amministrazione ha chiuso la sua vita senza scossoni, quattro formazioni. La prima «un nome in dialetto «Gen de Vobbia» e ha al suo interno esponenti del ppi e del si. Il suo candidato a sindaco è Ennio Beroldo. La seconda lista si ispira ai ppi: si chiama «Insieme per

Vobbia» e ha come leader una donna, Luciana Gotti. C'è poi una lista civica di moderata «Nostra Vobbia», guidata da Angelo Canessa. Chiude la lista di An che ha come candidato a sindaco una donna, Francesca Bianco. Non è facile fare delle previsioni, considerato che possono bastare pochi voti per modificare radicalmente l'esito della consultazione, ma si ritiene in linea di massima che «Gen de Vobbia» e «Insieme per Vobbia» possano batterli per il primato: a questo proposito non manca «ha un po' rammarico, perché si pensava di presentare una unica lista con il simbolo dell'Ulivo», Ronco, per dissensi di carattere localistico l'accordo è sfumato. I temi del dibattito sono, anche a Vobbia, simili: viabilità, collegamenti con Genova, valorizzazione del turismo.

Paolo Lingua

## BENEFICENZA A MARASSI

«Derby del cuore» con tutti i big



Sport e spettacolo a braccetto, mercoledì, con «Derby del cuore». A scendere in campo per Genova Samp saranno due squadre di attori e cantanti. Nella foto, Tullio Solenghi. A PAG. 46

Il ministro al pds

## Burlando «Una sfida di 5 anni»

GENOVA. «La sfida che ci attende per i prossimi cinque anni è difficile. Se dovessimo sbagliare, tutti coloro che ci hanno sostenuto con tanta generosità e soprattutto i vecchi che hanno atteso una vita per essere al governo, sarebbero grandemente delusi».

Claudio Burlando, da poche settimane ministro dei trasporti e stato festeggiato nella «sua» federazione del pds ieri sera, in un bagno di folla di iscritti e militanti. Atteso dal segretario della federazione genovese, Ubaldo Benvenuti, presenti il segretario regionale Claudio Montaldo e la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, accompagnati dalla deputata Marida Bolognesi e dall'on. Roberto Di Rosa, Burlando ha toccato i temi «caldi» del suo incarico e delle prospettive politiche della sinistra italiana.

«Nel mio ufficio di gabinetto - ecco un flash - ci sono 260 dipendenti, una continua stratificazione di addetti. L'amministrazione va snellita». E poi ancora: «Ci sono diverse maniere di governare: con la deregulation assoluta e l'abbiamo visto in America e in Inghilterra, oppure scorrendo ogni spesa sul bilancio pubblico, difendendo tutti i privilegi. Noi crediamo a una terza strada: responsabilità della mano pubblica, privatizzazioni mirate, corretto rapporto con il mercato e difesa graduale del mondo del lavoro». E ancora: «Noi abbiamo cercato di realizzare una alleanza tra il mondo del lavoro che in Europa da solo non può più vincere le sue battaglie politiche con una parte, la più aperta e disponibile, del mondo dell'imprenditoria. Solo così si potrà crescere. E questa è la vera sfida, quella legata al cambiamento sociale. Sull'unità della sinistra: «Non ha molta importanza se il nuovo partito si chiamerà democratico e socialdemocratico. Ci vuole un po' di tempo: non è detto che sia subito possibile inglobare i cattolici che hanno una loro identità. Ci arriverà per gradi, ma sulle ali del cambiamento della società». Assicura in Europa si guarda con interesse al «modello Italia», dal momento che è l'unico dei grandi paesi dell'Ue che è retto da un governo di sinistra. Poi sollecita l'orgoglio della base, ricordando il cambiamento: non siamo più di fronte a un partito plumbeo, operaistico e conservatore. Un accenno alla ripresa porto e turismo, poi volano i primi tappi delle bottiglie. (p. 1.)

Dipendenti in tribunale per interruzione di pubblico servizio

## Gli operai della Piaggio condannati per i «blocchi»

IN QUEL

### Un marocchino sequestra e rapina ragazza albanese

Un marocchino trentenne ha sequestrato e rapinato una prostituta albanese di 21 anni. Il nordafricano l'aveva abbordata insieme a un italiano nella zona della Foce. L'amico italiano però aveva solo il compito di accompagnarla nella casa dove abita il marocchino, a Savignone. Qui si consuma la violenza e la rapina. Il marocchino se n'è andato, lasciando la ragazza albanese nella propria abitazione. (p. c.)

COLLABORATORI

### Domani nel centro città corteo Corpus Domini

Domani nelle strade del centro avverrà la processione del Corpus Domini, guidata dall'arcivescovo Dionigi Tettamanzi. Il corteo si muoverà alle 17 attraverso via Lorenzo, piazza Matteotti, via Porta Soprana, via Petrarca, via Dante, via Ceccardi, via XX Settembre, piazza De Ferrari, Botto, piazza Matteotti, via S. Lorenzo, e ritorna alla Cattedrale. (p. c.)

DROGA

### Otto arresti per spaccio a Sestri nei vicoli

Otto arresti nell'ambito dell'attività antidroga della polizia. Tre persone, una donna italiana e due senegalesi, sono stati arrestati nel centro storico con una decina di dosi di cocaina. Altri quattro nordafricani e una donna sono stati sorpresi a Sestri Ponente con grammi di cocaina. (p. c.)

COOP

### Coop bilancio '95 +5 per cento nelle vendite

Coop Liguria, giro di boa dopo il secolo di attività. Il 1995 è stato un anno da ricordare, tutti i sensi. L'assemblea ha approvato ieri nella riunione di Magazzini del Cotonone il bilancio annuale. Il risultato di esercizio Coop Liguria supera i 47 miliardi, quello di Iper Liguria di 1 miliardo 760 milioni. Le vendite sono aumentate in media del 5 per cento. (p. c.)

Il processo per il delitto di via Puggia è stato rinviato al 17

## «Condannateli a 13 anni»

Rievocata la morte del notaio Giovanni Ribezzi, aggredito a calci e pugni per rapina. Il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione per un terzo imputato, Antonio Raso

GENOVA. Due condanne a un'assoluzione per la morte dell'anziano notaio Antonio Ribezzi che, secondo l'accusa, sarebbe deceduto in seguito a un'aggressione per rapina avvenuta il 2 novembre di cinque anni fa. Il pubblico ministero Francesco Pinto, ieri mattina, ha chiesto ai giurati dell'assise presieduti da Lino Monteverde, di condannare a 13 anni di reclusione (11 per l'omicidio e 2 per la rapina) Silvio Comandè, 24 anni, (avvocato Giuseppe Nadalin e Salvatore Bottigliero), Antonio Sorrento, 31 anni, (avvocato Cardone del foro di Palmi), accusati di omicidio preterintenzionale per il pestaggio che sarebbe avvenuto mentre l'anziano professionista rientrando a nella sua abitazione di via Puggia 20.

L'assoluzione prospettata da Pinto, invece, riguarda Antonio Raso, imprenditore di 47 anni, (difeso dall'avvocato Cesare Manzitti) che in un primo



Giovanni Ribezzi, il notaio ucciso

mento è stato indicato il mandante della spedizione punitiva nei confronti di Ribezzi.

Come aveva già fatto lo stesso difensore Manzitti anche il pm ha escluso che siano stati degli fra i due, oltre

rapporti instaurati per motivi professionali. Non c'è prova, ha aggiunto Pinto, che sia stato Antonio Raso a volere il pestaggio come invece aveva detto il collaboratore di giustizia Salvatore Grimaldi, riportando le parole dette da Antonio Sorrento allo stesso Grimaldi.

Bisogna, però, credere al pentito, ha continuato Pinto, quando si autoaccusa dell'episodio che lo coinvolge nel delitto (Grimaldi dice di avere avuto il compito di controllare la strada). L'attendibilità di Salvatore Grimaldi deriva, secondo Pinto, dai motivi che hanno determinato il suo pentimento (per sottrarsi alla «pax mafiosa» di una cosa vincente sia per ragioni inerenti specificamente al processo. In apertura d'udienza i due imputati presenti in aula, Sorrento e Comandè, hanno ribadito la loro innocenza. Il procedimento è stato rinviato al prossimo 17 giugno per le conclusioni degli avvocati della difesa. (a. l.)

Prodi non viene, Bill Gates in teleconferenza, protesta dei dipendenti Telecom, shopping e cene

## Emma Marcegaglia lady di S. Margherita

Il presidente dei giovani della Confindustria protagonista del meeting

S. MARGHERITA. Ma viene Prodi? Questa è stata, Grand Hotel Miramare di S. Margherita, a margine del convegno annuale dei giovani industriali, una delle domande più «gettonate». Il presidente del Consiglio, però, rischia di deludere le aspettative. Ieri non c'era, oggi è dato molto in forse.

Innanzitutto, naturalmente, anche l'altra «voce» ormai classica da queste parti. «Dicono che domani ci sarà anche Berlusconi», è stata la «dritta» del tardo pomeriggio. Ma anche Berlusconi molto probabilmente non ci sarà. A Portofino invece «scenderà» il figlio Pierluigi, per godersi la villa a tre piani dell'Olivetta e l'uscita in barca col fido Vince Gazzola.

Sgomberato il campo da questi quesiti d'obbligo, e inserendo nei presenti di oggi il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, il presidente della Confindustria Giorgio Fossà, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

e il presidente della Pirelli Mario Tronchetti Provera, chiudere ancora la prima giornata del convegno.

A far gli onori di casa, l'ammiratissima Emma Marcegaglia, neopresidente dei giovani Confindustria, che si è fatta notare anche per una mise corta in arancio a fiori bianchi. Poi, la solita calca, il solito e le immancabili occhiate e rimproveri per chi presentava all'ingresso privo di giacca e cravatta.

A proposito dell'ingresso. Non deve essere stato piacevole, per l'amministratore delegato della Telecom, Francesco Chirichigno, avvicinarsi al Miramare sfilando davanti a tutte le cabine telefoniche tappezzate di manifesti anti-Telecom. E nemmeno di scendere dall'auto, dipendenti, utenti, volati neri, che ce l'avevano con le bollette, salari e tante altre cose. C'era un signore che l'aspettava davanti all'albergo dalle otto del mattino, un



Emma Marcegaglia ieri a S. Margherita

cartello al collo. Appena l'ha visto, gli è andato incontro, urlandogli: «Denunciami, denunciami!».

Tra lezioni, videoconferenze del computer Bill Ga-

tes, caldo e proteste, si è andati avanti sino a fine pomeriggio. Poi, c'è stato il «fuggi fuggi». I giovani industriali sono scappati a Portofino, si dileguati nelle vie del centro di S. Margherita. Shopping e aperitivi. Pronti, poi, per la cena di gala al Grand Hotel Excelsior di Rapallo.

Il programma ha riservato un buffet sulla terrazza, per 400-500 invitati. Il menù? Dai calamari ripieni cocktail gamberi e astici, dalle classiche trofie al pesto e fagiolini, ai pensati in salsa di noci, alla torta pasqualina e alla cima alla genovese, segue dessert. Tra i vini, un Ciliegiole e un Vermellino del Golfo del Tigullio, da sorvegliare sottofondo musicale d'orchestra e sparietti di illusionismo e magia. E poi un altro «fuggi fuggi». Chi in albergo? C'è l'esaurito, chi al Covo, Covino e Carillon, i locali che «tirano» di più da queste parti.

Fabio Pozzo

Blitz dei Nas a Quarto

## «In ospedale curati sporche» Assolto il primario

GENOVA. Dopo il blitz dei Nas nell'aprile-maggio del '93 all'ospedale psichiatrico di Quarto è arrivata ieri l'assoluzione del primario e agli infermieri per una serie di reati che andavano dall'aver «adattato» medicinali scaduti e alimenti in cattivo stato di conservazione. Il dibattito si è svolto in più udienze in pretura aveva evidenziato delle imputazioni, per quanto riguarda alcuni dei primari e anche dei capiparto, abbastanza singolari. Erano accusati, appunto, di essere responsabili del cattivo stato degli alimenti da somministrare ai pazienti e condizioni igieniche inadeguate della cucina. Contestazioni che paiono indubbiamente «forzate» per il ruolo e la funzione che ricoprono i responsabili del reparto.

Erano ascoltati dal pretore Sergio Lepri alcuni testimoni e imputati che avevano spiegato come il lavoro di medici e coduttori si sia quasi sempre svolto con mancanza di mezzi e in situazioni d'emergenza. (a. l.)

Una «Caretta Caretta»

## Tartaruga ferita curata all'Acquario

GENOVA. Un esemplare di tartaruga del tipo Caretta Caretta è stato trovato ferito al largo tra Punta Chiappa e Retco ed è stato portato all'Acquario di Genova dove è stata sottoposta alle prime cure.

La veterinaria Claudia Gili ha sottoposto l'animale a prelievo di sangue e a radiografie per verificare l'entità della lacerazione subita al carapace dove è stata applicata, per la «soldatura», una pasta dentistica.

È appreso che non ha riportato lesioni interne. La tartaruga resterà ospite della struttura e dopo verrà liberata in mare. La caretta caretta, peso di 40 chili e lunga circa 80 centimetri, presentava un'estesa spaccatura al carapace, probabilmente provocata dall'elica di un natante, a trovarla, ferita, è Enrico Rossi che ha caricato la tartaruga sulla imbarcazione e l'ha poi portata all'Acquario. (r. s.)







La forte concentrazione di imbarcazioni a Sestri Levante crea molti problemi

## Pesca alla lampara, è un caso

Almeno trecento persone nel porto-rifugio sprovvisto di servizi igienici. La tattica dell'ancora «usa e getta» provoca un furto al demanio e pericoli alla navigazione. Bandiere blu, altre polemiche

**SESTRI LEVANTE.** Pare che il 1996 sia un'annata eccezionale per la cattura del pesce azzurro, in particolare le acciughe, che abbondano nello specchio acquoso tra Sestri Levante e Portofino. Ad accorgersi del fenomeno non sono stati soltanto i pescatori locali, ma anche quelli di altre regioni.

In questi giorni nel porto di Sestri Levante ci sono una ventina di «lampare», le barche con potenti luci per la pesca del pesce azzurro, provenienti da Salerno, Livorno, Napoli, La Spezia, Genova e Savona. Considerando che quello di Sestri Levante non è un porto ma un approdo, dove mancano infrastrutture quali servizi igienici pubblici, si può facilmente immaginare che cosa significhi per la salubrità dell'acqua del porto la presenza di queste persone.

Il problema sollevato a Sestri Levante è comunque un altro: da qualche tempo i pescatori delle lampare hanno abolito l'ancora nelle barche che hanno la grande «lampara» per attirare i pesci. L'hanno eliminata per diversi motivi, primo tra questi una maggiore velocità nel circondare le due o tre «lampare» con la rete che viene calata da una grossa imbarcazione. Le lampare non possono stare ferme ad attendere i pesci senza ancora, allora ecco il rimedio. Prima di partire per la nottata di pesca, le barche si portano sottocosta dalle gallerie di S. Anna e caricano alcune



Peschierecci ormeggiati alla banchina del porto-rifugio di Sestri Levante

grosse pietre che, legate ognuna ad un lungo filo di nylon, costituiscono ancora «usa e getta».

Giunti al largo quanto basta per la pesca, le lampare gettano le pietre e vi rimangono collegate con il filo: se le acciughe non si fanno vedere e occorre quindi cambiare zona, presto fatto. Un taglio al filo, la pietra rimane sul fondo e la barca può allontanarsi senza la perdita di tempo di issare a bordo l'ancora. Il fatto di non essere costretti a recu-

perare il ferro, è importante anche quando la lampara viene circondata dalla rete che si chiude sotto di lei. Anche in questo caso molto più comodo tagliare il filo che viene ignorato dalla rete.

Questo nuovo sistema però comporta alcuni problemi senza considerare che prelevare pietre da una scogliera, equivale ad un furto vero e proprio ai danni del demanio, cioè dello Stato. I fili di nylon abbandonati

al largo di un miglio, tra la punta di Portofino e Sestri Levante, sono indistruttibili e rimangono poco sotto il pelo dell'acqua con grave pericolo per le eliche dei motori marini. Non è la prima volta infatti che un motoscafo deve fermarsi perché la sua elica è rimasta completamente avvolta da un filo. Infine le pietre che rimangono su un fondale sotto i cento metri, sono un ostacolo alla pesca allo strascico. Reti strappate, impigliate, fili sono all'ordine del giorno.

Viene da pensare, ai non addetti ai lavori, che qualche pietra gettata in uno spazio tanto ampio del Tigullio, siano un ago in un pagliaio. E invece no. Una trentina di lampare possono lasciare, secondo un rapido calcolo fatto dai pescatori di Sestri Levante, qualcosa come 360 pietre. Ogni giorno.

Sempre in tema di mare e spiagge ieri è stata presentata alla giunta regionale un'interpellanza dai consiglieri del pd Paolo Perfigli, Ombretta Leardini, Valeria Cavallo, Moreno Veschi, Rita Berruti, Mariella Ratti, riguardante la Bandiera blu assegnata dall'Unione europea a 11 Comuni liguri per la qualità dell'ambiente e dell'offerta turistica. I consiglieri chiedono di conoscere valutazioni, propositi e informazioni su possibili iniziative per estendere i riconoscimenti.

Giuliano Vignolo

A Cogorno e Lavagna grande raduno di auto «Morgan»

## Mondanità, jazz e arte nel weekend in Riviera

**SANTA** Fine settimana nel Tigullio all'insegna della mondanità, della musica, del folklore e della solidarietà. Mondanità questa sera a villa Durazzo dove i giovani d'Italia, aderenti al Fondo Ambiente Italiano, incontreranno altri giovani in occasione del ballo annuale che per il 1996 è stato organizzato, dal gruppo Fai ligure.

Appuntamento di prestigio con la musica jazz questa sera a Bogliasco dove «Lino Patrino jazz stars» darà il via alla nona edizione della rassegna del jazz tradizionale di Sori, allargata quest'anno ad altri Comuni del Golfo Paradiso.

Le serate sorsei vedranno alla ribalta il chitarrista italo-americano Bucky Pizzarelli, specialista della chitarra a sette corde che si esibirà accompagnato dal «Guitar Clan» di Roberto ed Egidio Colombo; il gruppo dei «Giants» di Ray Gelato; il quartetto di Hank Crawford e Jimmy Mc Griff; ancora Joe Louis Walker, considerato uno dei migliori vocalisti degli Anni Novanta, mentre gli amanti del gospel, troveranno Lee Brown accompagnato da Massimo Farao.

Il panorama delle manifestazioni si arricchisce anche in un momento di solidarietà. Al Villaggio del Ragazzo a San Salvatore di Cogorno, alle 20 un pranzo benefico a favore del Centro Benedetto Acquareone. A San Fruttuoso di Camogli, nella



Turisti scendono dal battello a S. Fruttuoso

torre Doria, inaugurazione della mostra «Magister clavarius» organizzata dal Fai, dalla associazione culturale «Echi di Liguria». In esposizione, sino al 28 agosto, riproduzioni di chiavi di grande formato, realizzate dal «magister clavarius» su modelli di chiavi che hanno fatto la storia.

A Chiavari nei locali del Circolo Acli in via Vinelli, la mostra dei lavori artigianali eseguiti dalle allieve e una sfilata

di fine corso. Sempre a Chiavari oggi e domani si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato che sta richiamando migliaia di persone da tutta la Regione. Gli espositori occupano la parte storica del centro chiavarese. Ampia possibilità di gite in battello dalle 5 Terre a S. Fruttuoso di Camogli da Rapallo le partenze per Santa Margherita, Portofino e San Fruttuoso, sono alle 10-11-12-14-15-16: domani il primo battello partirà alle 9, poi dalle 10 un battello ogni mezz'ora sino alle 12. Nel pomeriggio, sempre di domani, il primo alle 13 e dalle 14 ogni mezz'ora sino alle 17.30. Da Sestri Levante parte invece un battello per Portovenere alle 8.45.

Singolare appuntamento con lo sport da «Guinness» domani a Chiavari. Nella piscina del Lido saranno tentati alcuni record: Vittorio Innocente tenterà di percorrere mille metri a mountain bike sul fondo della piscina, Francesco Balducci cercherà di superare il record italiano eskimo a kniak, seguirà l'asibizione a nuoto sincronizzato da parte di Giovanna Frugone e di canna polo con il team Pro Scogli. A Cogorno il Radio club Levante ed il Comune hanno organizzato un raduno di auto Morgan: le famose auto sportive inglesi effettueranno un circuito sulle alture di Cogorno. La premiazione degli equipaggi avverrà nel pomeriggio a Lavagna [g. vi.]

A Chiavari il servizio per i tossicodipendenti ha ampliato l'orario

## Metadone, un centro a Lavagna ma arrivano subito le proteste

**CHIAVARI.** Continua il progetto di riordino e potenziamento di servizi e prestazioni sanitarie dell'Usl.

In quest'ottica il centro recentemente ampliato l'orario di apertura al pubblico servizio per le tossicodipendenze, che ha sede in salita Lavaggi a Chiavari. Il Sert rimarrà aperto tutti i giorni dalle 7 alle 19.30, il sabato dalle 7 alle 13 e nei festivi dalle 8.30 alle 12.30. E' stato esteso anche l'orario di apertura degli ambulatori di Rapallo e Sestri Levante, accessibili il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

La presenza del servizio somministrazione del metadone, ha sollevato una serie di proteste da parte degli abitanti della zona che non hanno mai accettato la convivenza di tossicodipendenti: non è mai successo nulla di grave ma nella vicinanza del centro, in salita al Castello per esempio, le siringhe abbandonate tra l'erba o conficcate nelle piante e in vecchi portoni, si contano. «Non possiamo lasciare bici-



L'ingresso dell'ospedale di Lavagna

clette e motorini fuori - di - nel quartiere - perché spariscono dopo pochi minuti. Non è allestire passare, magari con i bambini, tra i tossicodipendenti in attesa del-

loro medicina».

E adesso una ulteriore novità, per il servizio di somministrazione del metadone, che è destinata a suscitare ulteriori polemiche questa volta a Lavagna: infatti l'Usl ha comunicato che il servizio in futuro sarà sdoppiato: l'apertura di un secondo centro all'interno del presidio ospedaliero di Lavagna. Anche gli orari per la somministrazione del metadone sono stati ampliati, garantendo anche nei festivi, la presenza di un medico e di due infermieri. La novità non è piaciuta ai lavagnesi che vedono il loro ospedale crescere ed ampliarsi.

La presenza di tossicodipendenti tra tanta gente, tante auto e motorini posteggiati nei piazzali, non è gradita.

Il problema esiste e nessuno vuole impedire ai giovani tossicodipendenti di avere un centro dove ricevere il metadone: ma gli abitanti chiedono un servizio più decentrato per avere poi gli stessi inconvenienti e gli stessi problemi già sollevati a Chiavari. [g. vi.]

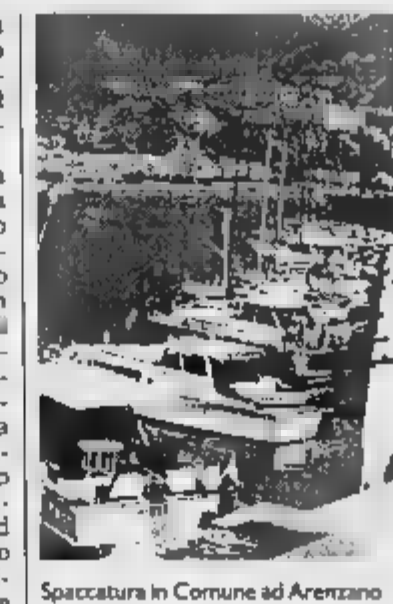
La minoranza ha deciso di disertare la riunione del Consiglio

## Arenzano, scontro aperto

Cinque consiglieri contestano la linea della giunta su ospedale, Haven, gestione e ampliamento del porto. Il sindaco replica: «E' una posizione pretestuosa»

**ARENZANO.** Una lettera aperta al sindaco Pierfranco Ambrogio per spiegare i motivi della «disertazione» della minoranza del Consiglio comunale di mercoledì.

Caterina Damonte, Andrea Robello, Guido Cenedesi, Nicola Giusto e Lanfranco Ivaldi hanno scelto di fare chiarezza sulla loro posizione attraverso uno scritto distribuito ieri mattina in tutto il paese. Molti i nodi sciogliere. Tra questi: le questioni dell'ospedale della Colletta e dei risarcimenti Haven; il rifiuto della giunta di accogliere la mozione del gruppo minoranza sullo scioglimento della Porto spa, società mista (51% pubblica) che gestisce il porticciolo. Ed è proprio su quest'ultimo punto che la minoranza ha scelto di disertare: «La nostra mozione avrebbe dovuto essere discussa il 15 aprile, è slittata al consiglio del 19 maggio, data nella quale chiedemmo al sindaco di soprassedere sul nostro testo per esaminare la possibilità di trovare una posizione unanime alternativa per risolvere i pro-



Spaccatura in Comune ad Arenzano

blemi della spa. Dopo ampia discussione, il sindaco propose di rinviare l'argomento al 4 giugno, in commissione. In quella sede siamo stati informati dal presidente della Porto spa che

il maggio l'assemblea degli azionisti, col consenso del sindaco, aveva già approvato il bilancio e il nuovo ampliamento portuale: decisione che ha impedito al Consiglio di dibattere sul futuro della spa dimostrando scarsa considerazione delle minoranze.

Un altro problema «spinoso» è l'acquisto da parte del Comune del «Casone» che ospitava la vecchia filanda di Terralba. Il ritorno della minoranza, condivisa dall'associazione «Amici di Arenzano», che la struttura non venga destinata ad attività socialmente utili, ma a un'operazione immobiliare.

«La posizione della minoranza è pretestuosa: tutti i fronti ha replicato il sindaco. Per quanto riguarda il porto, la spa non si può sciogliere, e l'ho già detto in Consiglio, per la grave situazione di indebitamento che ci metterebbe in difficoltà con il partner. Contestato ampliamento portuale deve essere progettato. Lo stesso discorso vale per il Casone». [a. z.]

I finanziamenti dalla Regione tramite la Comunità Europea. Molti danni inferti dai bombardamenti

## Arrivano i soldi per la torre Villafranca

Il Comune di Moneglia la restaurerà per attività culturali

**MONEGLIA.** Entro la fine quest'anno la torre Villafranca, che domina dalla spiaggia il golfo di Moneglia, sarà ristrutturata per essere adibita a attività culturali. L'amministrazione comunale ha ottenuto il finanziamento dalla Regione, previsto dall'obiettivo 58 della Comunità europea per le aree protette.

Il progetto di ristrutturazione conservativa, redatto dagli architetti Casarini, Traverso e Repetti, era stato approvato lo scorso ottobre. «La Regione aveva a disposizione tre miliardi dalla Comunità europea e riceveva circa 200 milioni di lire» spiega il sindaco Giovanni Vernengo - quello di Moneglia è risultato il secondo in graduatoria, perciò venerdì scorso la giunta regionale ha deliberato il finanziamento.

Adesso l'amministrazione avrà novanta giorni di tempo, dal giorno del ricevimento della

delibera, per iniziare i lavori. La torre Villafranca, del 1200, era stata ristrutturata nel XVI secolo e adattata a torre di avvistamento contro le invasioni dei saraceni. Nel 1939 un ultimo restauro da parte del senatore Burgo che ne era diventato proprietario. Fu poi seriamente danneggiata dai bombardamenti dell'ultima guerra mondiale e infine nel 1950 il Comune l'ha acquistata dalla famiglia Burgo. Per i lavori di ristrutturazione l'amministrazione comunale investirà cento milioni della propria cassa, per il recupero del parco circostante e ha a disposizione anche 200 milioni della Comunità montana val Petronio che li aveva avuti dalla Regione.

Saranno ricavati due locali: uno sarà gestito dalla comunità val Petronio per la realizzazione di un centro di educazione ambientale, l'altro rimarrà al Comune per mostre e convegni. [g. vi.]



La Torre Villafranca, sulla spiaggia di Moneglia, sarà recuperata dal Comune

**GENOVA** Tragedia in autostrada

Il gettato da un viadotto Aveva 37 anni

**GENOVA.** Un giovane si è tolto la vita l'altra sera gettandosi da un viadotto dell'autostrada Voltri-Sempione. Si tratta di Roberto Vitali, 32 anni, abitava a Genova in via Biga 4/8.

Laureato in economia e commercio Vitali, dopo che alcuni anni fa gli era morta la madre per un tumore, non ha saputo darsi pace, avrebbe addirittura lasciato il lavoro, fino quando ha deciso di farla finita.

E il gesto lo ha compiuto l'altra sera, alle 19.30, dopo aver posteggiato la Fiat Uno sulla emergenza della strada dal viadotto «Cabinino» è gettato nel vuoto. A dare l'allarme è stato un automobilista che praticamente lo ha visto compiere il gesto. L'uomo, dopo un volo di circa 50-60 metri, si è schiantato nelle boscaglie. Gli agenti della Polizia di Belforte Monferrato e i Vigili del Fuoco di Genova hanno poi recuperato con difficoltà il corpo. [g. vi.]

**SESTRI LEVANTE**

Da lunedì prossimo Nuovi treni dalla Riviera per Genova

**SESTRI LEVANTE.** Da lunedì 10 giugno nuovi treni estivi per la Riviera Levante, fortemente richiesti, e destinati a completare l'offerta di trasporto per l'estate '96. Le novità sono costituite dal servizio feriale (dal lunedì al venerdì) che verrà svolto da un espresso Sestri Levante (p. 6.15) - Genova Principe (p. 7.12), e dalla modifica dell'origine del regionale 11263 per Genova Brignole, che partirà da Savona (p. 6.25) anziché da Cogoleto.

Il nuovo espresso Sestri Levante-Genova Principe è stato attivato in conseguenza dello spostamento sulla Riviera di Ponente dell'intercity Sestri Levante-Milano e farà servizio a Chiavari (p. 6.24), Rapallo (p. 6.32), Margherita Ligure (p. 6.36), Genova Brignole (p. 7.07). Il regionale da Savona (p. 6.25) per Genova Brignole (p. 7.39) fermerà invece in tutte le stazioni. [g. vi.]

**DALLA RIVIERA**

**SESTRI LEVANTE**

Sostituzione delle traversine sulla linea Moneglia-Spezia

Da lunedì e per circa 2 mesi, la linea ferroviaria Genova-La Spezia sarà interessata da lavori di sostituzione delle traversine nella tratta Moneglia-La Spezia. Gli interventi verranno eseguiti tra le 8.15 e le 11.30 i convogli quindi, in questa fascia oraria, potranno subire sino a 15 minuti di ritardo [g. vi.]

**CHIAVARI**

Gli affreschi del santuario la Provincia interviene?

Sul problema degli affreschi del santuario di N.S. delle Grazie, opere di Luca Cambiaso e Teramo Piaggio, il consigliere provinciale Vittorio Rossi ha presentato una interrogazione al presidente della Provincia. Si chiede che la giunta si impegni a reperire mezzi finanziari per gli interventi di restauro. [g. vi.]

**GATTORNA**

Trittico di San Giacomo mostra della media

Oggi nell'ambito dell'iniziativa «La scuola adotta un monumento» la scuola media Colombo inaugura la mostra dedicata al trittico cinquecentesco di San Giacomo, opera adottata dalla scuola fontanina e custodita nella chiesa parrocchiale di Gattorna. La mostra resterà aperta per tutto il mese di giugno. [g. vi.]

**PORTOFINO**

esuli dall'Istria 50 anni dopo in Riviera

Sarà ricordato oggi il cinquantenario dell'arrivo all'isola di Recco della comunità fiumana e giuliano-dalmata, esule dalla propria terra, dopo la Seconda guerra mondiale. Gli esuli festeggeranno anche i settecento anni dei santi Vito e Modesto, patroni di Fiume. Dopo una messa messa in suffragio alle 10, seguirà la commemorazione ufficiale nella sala consiliare del Comune. [g. vi.]

**RAPALLO**

Giorgio Rebuffa presenta l'Elogio al presidenzialismo

Nella sala del Consiglio comunale, alle 18, l'on. Giorgio Rebuffa presenterà il volume «Elogio al presidenzialismo». Rebuffa, docente di sociologia del diritto e analisi economica presso l'università di Genova, si confronterà sui temi del suo libro. [g. vi.]



Mistero sulle cause del decesso, ora indaga la magistratura

# Pensionato di Pietra Ligure trovato morto dal figlio

PIETRA L. È stato trovato dal figlio riverso sul pavimento di casa ieri mattina all'alba, forse stroncato da un male improvviso.

Ma sulle cause del decesso ci sono alcuni dubbi. Lo conferma il fatto che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha ordinato l'autopsia che sarà probabilmente eseguita oggi all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La vittima è Giuseppe Uga, 68 anni, vedovo, abitante a Pietra in un attico in via Pinea 39/32, condominio «Arancia».

L'uomo è stato trovato caduto dal figlio Ermete, 42 anni, disoccupato. Era riverso sul pavimento e non dava segni di vita. Sul volto dell'uomo alcuni segni. Potrebbero essere stati provocati dalla caduta a terra ma gli inquirenti non escludono completamente altre ipotesi. Ermete Uga ha chiamato subito il 112 che ha fatto intervenire un'ambulanza della Croce Rossa di Pietra che dista a meno di un chilometro di distanza da via Pinea.

L'abitazione si trova per altro a pochi metri dalla stazione (fatto di ponente) dell'ospedale Santa Corona. Sono intervenuti anche i carabinieri di Albenga e Pietra. L'uomo è stato trasportato nel nosocomio dell'ambulanza. Il referto di morte è stato firmato dal



Il palazzo di Pietra Ligure in cui abitava Giuseppe Uga (nel riquadro)

medico dell'Usl Mirco Scarsi.

L'insolito riserbo delle forze dell'ordine ha fatto pensare subito che la morte di Giuseppe Uga potesse nascondere un delitto ma poi il passare delle ore si è fatta più concreta l'ipotesi che il pensionato è stato stroncato da un improvviso male, forse infarto. Solo l'autopsia richiesta dalla magistratura potrà chiarire

ogni dubbio. Giuseppe Uga scendeva spesso da letto a piena notte. Non è escluso che ieri mattina sia stato colto da male in questa circostanza.

È proprietario dell'attico, con un grande terrazzo, del condominio «Arancia». Tre anni fa morì la moglie. La famiglia Uga era arrivata a Pietra, dalla provincia di Vercelli, nel 1983.

## NOTIZIE FLASH

**PIETRA L.**  
L'onorevole Enrico Nan eletto in due commissioni

Enrico Nan, l'unico parlamentare del Polo dalle libertà eletto nel Savonese, è entrato a far parte di due commissioni alla Camera dei deputati. Si tratta della commissione ordinaria alla Finanza e di quella speciale per i rapporti con la Comunità europea. Commenta: «Solitamente il parlamentare entra a far parte di una sola commissione. Queste nomine sono importanti perché mi occuperò di problemi di rilievo. La commissione Finanza va ad occuparsi di quei provvedimenti che in questa legislatura saranno a dir poco strategici, dal risanamento dei conti pubblici in avanti».

**PER SEQUESTRO E FURTO**  
condannato uno slovo

Aveva sequestrato, picchiato e derubato, dei complici, un connazionale a Spotorno. Per questo Halil Audia, cittadino slovo, è stato condannato a 5 anni di carcere.

**LOANO**  
Croato sorpresa a rubare patteggiato la pena: 10 mesi

È stata condannata a 10 mesi di carcere, ma è già in libertà, la giovane croata che ha partecipato l'altra sera ad un furto in via Alfieri. La nomade, difesa dall'avvocato Alessandro Ceccon, ha patteggiato la pena. La minore che era con lei sarà ascoltata a Genova dal tribunale dei minori.

**ALASSIO**  
Marocchino a giudizio per aggressione alla Standa

Karem Fouad, marocchino di 29 anni, che nel settembre 1990 aveva rubato un paio di scarpe alla Standa in via San Giovanni Bosco aggredendo Fabio Manfredi che cercava di bloccare la sua fuga, è stato rinviato a giudizio dal gip. Il processo si svolgerà il 29 ottobre 1997. Ieri, sempre a Alassio, i poliziotti hanno arrestato un marocchino di anni che aveva rubato un portafoglio ad una signora sull'autobus.

**UNA BOTTIGLIA**  
condannato Vittorio Oldani

Valerio Oldani, alassino di 24 anni, è stato condannato, con patteggiamento della pena, a 15 mesi di reclusione e a un anno e due mesi di carcere per aver aggredito la sera del primo novembre 1992 Andrea Saggio con una bottiglia provocandogli ferite per una prognosi di 106 giorni.

**FINALE L.**  
Blocco ferroviario

Condannati sette operai della Piaggio

Il tribunale di Genova ha condannato ieri per blocco del traffico ferroviario 7 operai della Rinaldo Piaggio di Sestri ed a 17 mesi di reclusione e a 15 giorni di reclusione con i benefici di legge. Dovranno inoltre versare un risarcimento di un milione e mezzo alla Ferrovie dello Stato. Le segreterie provinciali di Fiom, Fim e Uilm hanno annunciato ricorso in appello contro la sentenza.

In un comunicato hanno commentato: «Rileviamo che nel nostro Paese rischiano di affermarsi due pesi e due misure. Da un lato, un gruppo di lavoratori viene denunciato, processato e condannato per difeso con un'azione disperata, proprio diritto al lavoro. Dall'altro lavoratori autonomi impongono alla Finanza di esercitare il proprio controllo antevasione e riscuotono consenso politico».

Albenga, sono spariti contanti e gioielli per trenta milioni

# Una falsa direttrice dell'Usl ruba i risparmi di un'anziana

ALBENGA. Trenta milioni, in contanti e oggetti d'oro, è il bottino messo assieme da una sedicente «direttrice dell'Usl» che è riuscita a entrare in casa di una anziana pensionata, residente in via Galilei. Il consiglio di non accettare ispezioni domiciliari di incaricati di enti pubblici e dei servizi è stato ancora una volta disatteso.

L'ultima truffa è stata messa a segno con professionalità da una donna dall'aspetto distinto che, contrariamente alla solita qualifica di «ispettrice», ha preferito «presentarsi» al grado di direttrice dell'Usl. La telefonante ha chiesto, per dare autorità alla sua visita, il libretto della pensione (anche se l'Usl non ha competenza diretta in questo settore) ed ha iniziato a «banculare» con la malcapitata, di salute cagionevole, avendo raggiunto l'età di 84 anni. È un assedio di domande burocratiche che la povera truffata ha finito per perdere la testa, tanto da consentire alla «direttrice» di mettere le mani sui suoi risparmi in contanti e sulla

## Soldi falsi al Bancomat

Attenti alle banconote false distribuite dai Bancomat. Sembra assurdo che gli istituti bancari mettano in circolazione denaro contraffatto ma è così. Sanno qualche cosa diversi correntisti di Albenga che, dopo aver prelevato il contante dallo sportello automatico sono andati a fare spesa e si sono trovati nell'imbarazzante condizione di doversi giustificare per aver tentato di rifilare, seppure inconsapevolmente, le 50 mila false. L'ultima «vittima» del bancomat è stata ieri mattina la moglie di un carabiniere che faceva acquisti in un negozio del centro. A mettere i biglietti contraffatti nei Bancomat sono gli stessi cassieri che non si accorgono di aver accettato dai clienti il denaro falsificato. Qualcuno, invece, lo farebbe appositamente per non essere costretto a risarcire la banca dei biglietti falsi sbadatamente e inavvertitamente accettati da qualche cliente.

cossetina con gli ori. Finito il «tourbillon» chiacchiere, dopo che la donna si era andata, la pensionata ottantatreenne si è resa conto di essere stata abbordata. Da una verifica nel posto dove teneva i contanti l'ipotesi risulta e quindi diventata realtà. La donna è stata colta da lieve

male ed assistita dai vicini di casa, che non si erano però accorti della visita della donna. Simili truffe mai come in questo ultimo mese sono all'ordine del giorno della criminalità in provincia. Il consiglio è quello di tenere la porta chiusa e non aprirla se non a familiari e conoscenti.

**ANDORA**

Contro il sequestro  
Caso-bungalows  
Il titolare  
ora fa ricorso

ANDORA. Giacomo Rossi, il titolare del villaggio dei 50 bungalows posti circa un mese fa sotto sequestro dal gip della procura di Savona Maura Macchio, ha presentato appello chiedendo di poter lavorare per la stagione turistica che si sta iniziando e ciò per scongiurare un grave danno economico. Le irregolarità commesse dall'imprenditore sarebbero più di una. Pare che nella zona edificata, quella di San Giovanni, all'inizio di ponente del viadotto autostradale che attraversa la Via Merula, il piano regolatore non prevedesse edificabilità e che la concessione è stata data grazie alla Legge sulle Colonie. Ma le strutture non sono precarie, come da permesso, bensì stabili. Rossi ha presentato al Comune domanda di condono. Risulterebbe anche che il villaggio è stato venduto a circa 10 milioni per bungalows.

**PIETRA LIGURE**

Martedì il nuovo libro  
De Crescenzo  
di Savona  
arriva un pullman

SAVONA. Un pullman per la cultura. È l'originale iniziativa, quasi sorprendente in tempi di «viaggi organizzati» cui i soliti hanno come meta solo le partite di calcio, della libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo. Per la serie «A cena con l'autore», martedì prossimo alle 20 all'Hotel Royal di Pietra Ligure, ci sarà l'atteso Luciano De Crescenzo, in Liguria per presentare il suo ultimo best-seller, «Ordine e Disordine». Ebbene, vista la scelta di ospitare in riviera l'avvenimento, come presentato da Vinicio Borsi, la titolare di «Tuttilibri», Giuseppi Pels, ha deciso di fornire ai molti appassionati savonesi che hanno già prenotato il rendez-vous De Crescenzo un servizio di trasferimento in pullman per risolvere il problema degli spostamenti: il ritrovo sarà alle 19,15 martedì in piazza Mameli, ma le prenotazioni si chiuderanno stasera.

**CHIOSTRI**

Chiostrì di S. Caterina  
Milano giorno  
del convegno  
sul territorio

FINALE L. Si conclude questa mattina nel chiostro di Santa Caterina a Finalborgo il convegno dal titolo «Provincia e piano d'area vasta». Al centro del dibattito pianificazione territoriale. Dice l'assessore Antonio Tabbò: «Si deve andare a una gestione integrata del territorio, paesaggio, ambiente nella nostra provincia». La relazione principale è stata di Roberto Gambino, Politecnico di Torino su «L'area vasta nel sistema della pianificazione». Previsti questa mattina gli interventi degli assessori all'Urbanistica di Regione, Provincia e Comune, Fabio Morchio, Antonello Tabbò e Marco Marcellini. Ieri sono state presentate anche esperienze analoghe fatte a Pisa, Padova e Bologna. L'incontro è organizzato dalla Provincia, dal Comune, dalla Comunità montana del Polluipice con l'adesione dell'Ordine degli architetti.

**PIAGGIO**

Blocco ferroviario  
Condannati  
sette operai  
della Piaggio

Il tribunale di Genova ha condannato ieri per blocco del traffico ferroviario 7 operai della Rinaldo Piaggio di Sestri ed a 17 mesi di reclusione e a 15 giorni di reclusione con i benefici di legge. Dovranno inoltre versare un risarcimento di un milione e mezzo alla Ferrovie dello Stato. Le segreterie provinciali di Fiom, Fim e Uilm hanno annunciato ricorso in appello contro la sentenza.

# Presbulgo Piero

CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA  
TELEGESTIONE IMPIANTI

è Condizionamento Impianti canalizzati e non, progettazione e realizzazione canalizzazioni anche conto terzi.

è Refrigerazione Realizzazione e riparazione frigoriferi, congelatori, celle frigorifere, impianti di spiliatura bevande.

è Riscaldamento Impianti singoli e centralizzati a radiatori ed a "pompa di calore".

è Telegestione Impianti e servizi di gestione direttamente dal ns. centro con intervento diretto in caso di guasti (allarmi (Gas, Allagamento, Intrusione, ecc.). I segnali di allarme possono giungere a Europ Assistance per gli interventi più urgenti (con copertura assicurativa).

europ assistance

Telefono/Fax (0182) 660630 / 470771

Radiomobile (0337) 206525

17021 - ALASSIO (SV)

V. Privata Ciccione, 8  
Esposizione V. Neghelli, 44

# A.P.E. Studio & Sales

Soluzioni Informatiche per ogni realtà

Consulenza pre e post-vendita - Formazione del personale  
Assistenza hardware e Software - Programmi su commessa  
Windows e Internet

**Acer**

**DYLOG**

**hp** **HEWLETT PACKARD**

**EPSON**

**Microsoft**

A.P.E. Studio & Sales  
P.zza XX Settembre, 6 - 17031 Albenga (SV)  
Tel & Fax 0182/51912 - Gsm 0348/2215561

# L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA

## ATTENZIONE

Questo è un messaggio per tutti gli amanti del verde, del giardinaggio e degli animali domestici. È in funzione, presso la sede della cooperativa l'Ortofrutticola di via Dalmazia 169 il nuovo Ortofrutticola interamente dedicato all'hobbistica. Il nuovo spazio vanta una valida e completa gamma di prodotti ideali per tutti i gusti e tutte le tasche. All'Ortofrutticola sono disponibili: concimi e sementi, fitofarmaci, vasi, oggettistica ed attrezzistica, Petfood completo.

**ORARIO DI APERTURA: 8,30/12,30 - 15/19**  
**APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO**  
**27 giugno: Giornata del pulcino**

Dagli Stati Uniti

**Char-Broil**

**weber**

I favolosi  
Barbecues Weber  
a carbonella

**FERRO FUOCO**  
STUFE E CAMINETTI

STUFE  
STUFE CAMINO  
INSERTI  
CAMINETTI IN GHISA

• Via Roma, 37 •  
• Tel. 0182/547400 •

**ORTOVERO (SV)**

e i Barbecues  
Char-Broil  
a gas

Niente fumo  
e  
molti arrostiti



L'Usl alla vigilia di grandi trasformazioni negli ospedali di Sanremo e Imperia

# Premi di produzione per i medici

Il direttore generale Luciano Grasso è convinto che quest'anno bilanci e assistenza miglioreranno  
L'incredibile caso di «ritardi pesanti nella consegna di referti» per la mancanza di dattilografe

SANREMO. Le Usl e gli ospedali del prossimo futuro, per non fallire, assomiglieranno sempre più a fabbriche di automobili? Ci stiamo avviando davvero ad accettare o vivere, anche per la salute, asettici criteri manageriali ed umulati «trattati» come una Fiat o una Ferrari alla catena di montaggio?

Il rischio (o la fortuna a seconda dei punti di vista), esiste. Segnali in questo senso sono stati dati ieri dal vertice dell'Usl, dal direttore generale Luciano Grasso, dal direttore sanitario Liano Lanteri e dal direttore amministrativo Mauro Borsò. Dopo aver parlato in generale del «Pianeta sanità» nella provincia di Imperia (con costi di circa 300 miliardi l'anno e passivi vicini al 10%), si è parlato dell'immediato futuro.

Premi di produzione. In assoluto la novità della conferenza. Proprio come nelle aziende private (il fatto non deve suonare scandaloso perché un "Fondo per le incentivazioni" esiste già da tempo nelle Usl) anche per gli ospedali ci saranno «premi di produzione» per quei primari, divisioni, personale medico, infermieri, altri, che riusciranno a centrare determinati obiettivi. Traguardi, visto che le Usl dovranno sempre più funzionare come aziende private dove l'utile è l'imperativo categorico, soprattutto finalizzati alla quadratura del bilancio. Sarà possibile?

Per il direttore sanitario Luciano Grasso non è impossibile. «Già da lunedì - ha detto Grasso - cominceremo ad incontrare i primari delle varie divisioni ospedaliere di Imperia, Costarainera, Sanremo e Bordighera. Insieme analizzeremo quanto è stato fatto in tutti gli ospedali dell'Usl nel 1995: quanto si è speso, cosa ha funzionato bene e cosa no, le possibilità di budget per il 1996, i rischi, fare per migliorare. A tutti i primari ospedalierei siamo in grado di fare un discorso nuovo. Partendo, come punto di riferimento, proprio dalla realtà del 1995 fissaremo parametri certi ed altrettanto obiettivi possibili per il 1996».

Chi li centrerà meriterà il «Premio di produzione». Proprio come per le auto o le pizze: chi riesce a vendere di più, o a costruire di più senza aumentare i costi, avrà premi in denaro.

Gli obiettivi fissati dall'Usl per il 1996 sono essenzialmente quattro: «Contenimento dei costi aziendali - ha ricordato Grasso - riduzione dei posti letto, migliore distribuzione delle attuali risorse umane impiegate, riduzione dei tempi d'attesa prima di ottenere una visita e i referti. Sugli ultimi due punti il consenso con il vertice Usl sarà sicuramente unanime. Sui primi due esistono, invece, dubbi».

«Il progetto - hanno spiegato Grasso, Borsò e la signora Lanteri - avrà carattere sperimentale. E' indubbio che bisogna migliorare la riorganizzazione ospedaliera, i controlli di gestione, la produttività. Bisogna lavorare tutti di più e meglio. Abbiamo



Caleranno i posti letto ospedalieri

linee di produzione che devono essere riviste».

Che qualcosa funzioni all'Usl non è un mistero. «E' assurdo - ha detto lo stesso Grasso - che un paziente attenda anche mesi per avere il responso di un esame, o di una visita particolarmente attesa, solo perché in qualche ufficio non ci sono persone che battono a macchina il referto. E' gravissimo, ho già preso provvedimenti».

Basso

## Anziani, cresce il malumore per l'assistenza

I sindacati e l'opposizione accusano la ditta  
«Molti disservizi e inadempienza contrattuale»

S'allarga il della critica assistenza domiciliare ad anziani e disabili, dopo la gara ed il passaggio di consegne tra le ditte «Cido» e «Gruppo Vita Serena». Sulle barricate sono saliti 32 operatori, rimasti senza lavoro per l'arrivo della nuova società, moltissime persone assistite.

A distanza di una sola settimana dal cambio di gestione - ha detto il consigliere comunale dell'Ulivo, Gianni Sciolè - anche grazie attraverso la segnalazione dell'Associazione Invalidi a nostre indagini, si è appreso che addirittura 48 persone, anziani e invalidi, dei 200 assistiti a domicilio, hanno lamentato tutta una serie di disservizi. Per esempio qualcuno, non conoscendo i nuovi operatori e temendo di avere a che fare con dei balordi, non ha aperto la porta a casa quando si è presentato personale del Gruppo Vita Serena. Altri hanno dichiarato di non avere ricevuto, come nei mesi precedenti,

un'assistenza adeguata. Altri ancora hanno detto che a casa loro non si sarebbe mai presentato nessun assistente. E' indispensabile adottare idonee soluzioni, sia per chi sta rischiando di perdere lavoro, sia per chi ha bisogno di essere assistito a casa, con le massime garanzie.

Il problema è delicato. Anche i sindacati sono scesi in campo. Secondo Tullio Ruffoni (Cisl) il «Gruppo Vita Serena», i comportamenti ed avendo portato personale a lavorare a Sanremo fuori provincia, sarebbe venuto meno a precisi obblighi contrattuali.

L'assessore alla Sicurezza sociale, Vincenzo Lanteri, sulla vicenda è categorico. Il Comune, di quanto sta accadendo, avrebbe nessuna responsabilità. Palazzo Bellavue avrebbe fatto il possibile per garantire tutto e tutti.

I consiglieri comunali d'opposizione, Andrea Gorlero e Gianni Sciolè, sono invece convinti del contrario. «Riteniamo - han-

scritto - che proprio al Comune di Sanremo competeva il rigoroso controllo delle modalità di espletamento del servizio in questione. E poiché l'entità delle inadempienze sarebbero talmente gravi da poter configurare un'interruzione di Pubblico servizio, e comunque violazione degli obblighi contrattuali, chiediamo che il Comune e l'assessore Lanteri predispongano, con assoluta celerità, gli opportuni accertamenti presso tutti coloro che hanno diritto al servizio, e presso i relativi Patronati, per accertare la fondatezza dei disservizi segnalati e, conseguentemente, procedere alle azioni di competenza».

I due rappresentanti dell'Ulivo ricordano anche come il capitolato d'appalto garantisca la continuità del posto di lavoro ai dipendenti della ditta uscente e quella subentrante. La procedura, invece, non è stata rispettata. Perché? Sono in molti a domandarselo a Sanremo. (r. b.)

Ha riportato la frattura di una gamba. Guarirà in sessanta giorni

## Operaio precipita in una vasca è soccorso a tempo di record

SANREMO. Allarme ieri mattina a San Bartolomeo quando un operaio alle prese con la ristrutturazione di una vasca per l'irrigazione delle campagne è precipitato al suo interno per il crollo della soletta in cemento armato. Il volo nel vuoto - oltre quattro metri d'altezza, tra i calcinacci, gli ha provocato ferite che lo hanno immobilizzato. Vigili del fuoco e Croce Rossa hanno soccorso a tempo di record Gabriele Iezzi, 41 anni, residente in via Guardiole. Una volta all'ospedale i medici gli hanno riscontrato la frattura scomposta di tibia e perone della gamba destra. La prognosi è di sessanta giorni.

L'emergenza è scattata dopo le 10 ieri mattina. Iezzi, secondo una prima ricostruzione, stava demolendo la parte superiore della vasca quando la soletta ha ceduto facendolo precipitare. L'impulso è stato violento e a dare l'allarme sono stati i vicini di casa che hanno sentito le grida dell'uomo, immobilizzato sul fondo della vasca che, fortunatamente,



La vasca di via D'Annunzio dove ieri mattina si è verificato l'incidente

era vuota. I Vigili del fuoco riusciti ad estrarlo appoggiando due scale al bordo e calandolo all'interno con il «tobogg» al quale Gabriele Iezzi è stato assicurato con diverse cinghie. Poi, lo hanno issato fino a livello della strada dove il

ferito è stato preso in consegna dai militari della Croce Rossa che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Gli accertamenti sull'incidente sono stati effettuati dagli agenti di polizia della squadra volante. (g. ga.)

Non è cambiato nulla dopo il blitz della polizia dell'altra sera

## Le lucciole? Tutte in strada

Inutile la retata che mercoledì ha portato al fermo di una trentina di prostitute  
Ieri erano tutte presenti sui marciapiedi nonostante i provvedimenti di espulsione

Le prostitute? giovedì sera c'erano tutte. Nere, dall'ex Jugoslavia, albanesi. I marciapiedi di corso Cavallotti, via Mazzini e la Foce erano pieni. Sulla strada la consueta coda di auto di clienti in attesa.

E il blitz della sera prima? I fermi, le ore trascorse sulle panche del commissariato, i provvedimenti di espulsione? Inutili. Assolutamente inutili. Ma tant'è: la polizia chiude le porte, dove le prostitute non danno fastidio a nessuno (ma dove, secondo la legge viene commesso il reato di favoreggiamento) ha le mani legate di fronte alle ragazze che lavorano sui marciapiedi, dove al favoreggiamento (commesso da chi le accompagna in auto sul posto) si aggiungono inevitabilmente altri due violazioni del codice: sfruttamento e atti osceni in luogo pubblico.

Il numero delle «lucciole» aumenta giorno dopo giorno. Nell'estrema periferia comparsi anche i viados. Molte arrivano la sera in treno da Genova, ma la maggior parte ha trovato casa a Sanremo e dintorni. Sono quaranta, cinquanta. Forse più. Le italiane sono sparite dalla strada. Loro lavorano in casa. Basta leggere gli annunci economici che compaiono ogni settimana su una rivista spe-



Le lucciole sono tornate al lavoro

cializzata per trovare quelle che con tocco squisitamente anglosassone sono state definite «Call girls», ragazze chiamate. Poche le «straniere» in regola con i permessi di soggiorno. Le abusive sono la maggioranza. «Le fermiamo, le identifichiamo, disponiamo l'espulsione dal territorio nazionale di quelle non in regola, ma non succede nulla» dicono sconsolati gli uomini delle Volanti.

I sanremesi protestano. I villeggianti guardano increduli la fila di «lucciole» sui marciapiedi: neppure a Milano e Torino c'è una simile concentrazione di prostitute così poco spazio. Gli operatori turistici si sono lamentati più volte. E' intervenuto il prefetto. E' il blitz dell'altra notte. Con quale risultato? che le prostitute hanno perso una giornata di lavoro.

Bisognerebbe ripetere l'operazione fino a «stancare» prostitute e protettori. Far capire alle ragazze, ma soprattutto a chi le sfrutta, che Sanremo non è una piazza facile. (g. p. m.)

Un omaggio a Papa

## L'olio e un partono da Taggia per il Vaticano

TAGGIA. Un ulivo di qualità Taggiasca alto quattro metri e dieci fiasche d'olio da cinque litri ciascuna sono state consegnate ieri mattina al Papa dall'assessore al Turismo del Comune di Taggia Mario Manni. I regali al Santo Padre sono stati offerti come segno di ringraziamento a buon auspicio e rientrano tra le iniziative adottate dall'amministrazione del sindaco Piero Gilardino per il rilancio dell'agricoltura e della coltivazione dell'ulivo di qualità Taggiasca.

Per volere di Giovanni Paolo II l'ulivo verrà destinato al giardino botanico della villa pontificia di Castel Gandolfo mentre l'olio verrà fatto recapitare nei prossimi giorni alla casa di «Dono Maria», a Vaticano, una struttura affidata alle religiose Madre Teresa di Calcutta e destinata all'accoglienza e assistenza delle persone bisognose. (g. ga.)

PARADISE 2 Club Prive  
Ambiente  
servizi  
del giovedì al sabato dalle ore 22  
SANREMO  
Via Duca degli Abruzzi, 380  
Per informazioni tel. 0184/903211

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttosciienze

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto

**COMUNE DI SANREMO**  
SETTORE PATRIMONIO E DEMANIO

**Estratto avviso**  
(riservato alle Cooperative Sociali - tipo «B» e loro Consorzi)

Il Comune di Sanremo, corso Cavallotti 58, tel. 0184/534011 - fax 575030 provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa, ai sensi della Legge 8.11.1991 n. 381 art. 5, Legge Regionale 1.6.1993, n. 23, la attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale e dell'area della G.R. n. 455 del 23.2.1996, il servizio di custodia e sorveglianza dell'area di Pian di Poma - zona Ponente di Sanremo - di circa mq 115.000, adibita a diverse attività per la durata di anni due, salvo il caso di revoca anticipata da parte dell'Amministrazione Comunale, per una massima presunta di L. 500.000.000 + iva.

La gara sarà esposta tra Cooperative Sociali di tipo «B» e loro consorzi, in attività, di cui alle seguenti condizioni, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) sede legale nella Regione Liguria;
- 2) iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della Legge Regionale 1.6.1993 n. 23 nelle rispettive sezioni (B e C) da almeno novanta giorni così come previsto dall'art. 5 legge suddetta;
- 3) iscrizione alla Camera di Commercio e comprendente almeno nell'oggetto sociale l'attività oggetto del presente appalto.

Per i consorzi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, Legge 381/1991 e dell'art. 2, lett. c) della Legge Regionale 23/93, così come previsto dal p. 4, lett. c) della Legge Regionale 455/1996, tale requisito deve essere posseduto anche dalle cooperative consorziate che espletano il servizio.

L'affidamento del servizio sarà affidato tramite convenzione alla ditta che presenterà la miglior offerta, sulla base dei criteri determinati con il provvedimento della Giunta Comunale n. 812 del 29 maggio 1996.

La richiesta d'invio forma e con gli elementi indicati nell'avviso di gara, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed acquisibile integralmente presso l'Ufficio Patrimonio e Demanio, dovrà pervenire improrogabilmente il 24 giugno 1996.

Sanremo, 11 giugno 1996.

IL CAPODIRETTORE DEL SETTORE dott. Luigi Panetto

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI**  
**SCUOLA EDILE DI IMPERIA**  
**REGIONE LIGURIA**

Nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Professionale 1995 viene organizzato, presso il C. F. P. - SCUOLA EDILE DI IMPERIA, un corso per:

**OPERATORE DI MACCHINE PER MOVIMENTO TERRA**

**Destinatari:** N° 12 disoccupati.  
**Requisiti:** Iscrizione alle liste di collocamento da almeno 12 mesi ed in possesso della patente di guida di categoria C.  
**Durata:** 300 ore di cui 144 ore di pratica.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947 entro e non oltre le ore 12.00 del 26.08.1996.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

Al termine del corso, a seguito di un esame finale, verrà rilasciato un attestato di specializzazione.

**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIALE**  
**REGIONE LIGURIA**



# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 27 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

**I  
LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"  
Volumi 1 - 10 a L. 120.000  
Volumi 11 - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi 1-27)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 325.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Edizione La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



# Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

## Bambi Fossati ricomincia da 45

**Il leader dello «storico» gruppo dei Garybaldi presenta stasera al Mascherone il nuovo album «Blokko 45». Rockabilly al Senhor Do Bonfim, funky al Capolinea di Rapallo, classica a Sori**

GENOVA. Impossibile non aprire l'agenda degli appuntamenti di questa sera con il concerto di Bambi Fossati al Club Mascherone, il Circolo dei Cantastori nei carruggi di Sant'Agostino.

Fossati, rocker genovese di primissimo piano, una lunghissima e intensa attività artistica alle spalle, accompagnato dai «Garybaldi» (Corrado Argieri alla batteria, Fabrizio Nuovibri al basso), presenterà il nuovo album «Blokko 45», dieci tiratissimi brani che consigliamo vivamente di ascoltare.

Fossati e la sua band sono un gruppo «storico» citato persino nell'enciclopedia del rock. Da quasi vent'anni il gruppo rappresenta delle realtà più solide del panorama rock nazionale, come testimoniano gli album «Nuda», «Bambi Fossati e i Garybaldi», «Astrolabio», «Comes Live» e ora «Blokko 45». Il concerto di Bambi Fossati e i Garybaldi avrà inizio alle 23.

A Rapallo, lassù al Capolinea, sulla collina di Monteleone, in frazione San Maurizio, Montini, questa sera a riecheggiare saranno invece le note funky della band fiorentina dei Mal-funk.

Rockabilly, invece, scena al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, e Nervi dove alle 22.30, saliranno in pedana i Dennis & The Jets.



Una di «Pulp Fiction» in cartellone da ieri al Verdi

Musica e tonalità forti anche al Centro Sociale Zapata di Granarolo, sulle alture di Principe con il concerto rock-blues dei Burning Tubes. Dal rock alla musica classica. Alle 21, al Teatro Carlo Felice, concerto dell'Orchestra e Coro del Comune dell'Opera diretto da Peter Magg. In programma musica di W.A. Mozart, Claude Debussy, Richard Strauss.

Concerti di musica classica, alle 21, anche all'Oratorio Sant'Erasmo di S. Un appuntamento benefico in favore di un orfanotrofio di Mosca con i giovani pianisti del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova. Musica «colta» anche a Cogoleto, sempre alle 21, anche alla sala «Pertini» del Comune con un concerto del Trio Alexovits (violino), Mingarini (pianoforte) e Arpino (clarinetto). In programma brani di Milhaud, Khachaturian e Stravinski.

### HERIT DEL CUORE

## Sport e beneficenza

Sport e spettacolo a braccetto, mercoledì prossimo, a Genova, con uno specialissimo «Derby del Cuore» benefico, in programma alle 20,30 allo stadio Luigi Ferraris di Marassi. A scendere in campo a difendere i colori del Genoa da una parte e della Sampdoria dall'altra, saranno due squadre formate da attori e cantanti, tutti tifosi rossoblu e nerazzurri. Faranno parte della squadra sampdoria allenata da Beppe Dossena, Corrado Tedeschi, Raoul Bova, Michele, Massimo Scattol, New Trolls, Tony Santagata, Ninetto Davoli, Umberto Tozzi, Stefano Masciarelli, Francesco Salvi, Marco Milano, Danilo Amerio. Il Genoa avrà a disposizione, fra gli altri, Cristiano De André, i Matie Bazar, Tullio Solenghi, gli F40, Enrico Montesano, Gene Gnocchi, Giorgio Mastrotta, Ray Lovelock, Oliviero Beha, Antonio e Marcello. All'incontro benefico, promosso dalla Nazionale italiana attori e dall'Associazione Nazionale Carabinieri della Regione Liguria, parteciperanno anche il Gabibbo e i Break Brothers. I biglietti, in prevendita in diversi punti, fra cui le edicole, costano 25 mila lire e 20 mila lire in tribuna, 15 mila lire nei dintorni e 10 mila lire in gradinata. La partita sarà preceduta da un'esibizione calcistica tra due formazioni di studenti scelti nelle scuole di Genova e tifosi di Genoa e Sampdoria. Il «Derby del Cuore» aprirà ufficialmente la manifestazione Sport Show in programma alla Fiera da giovedì 13 a lunedì 17 giugno.

Verdi in via XX Settembre senza il divieto ai minori di anni 18. Sul fronte dei cineclub, sempre attivi anche in questo finale di stagione, al Lumière San Fruttuoso, a in cartellone la proiezione di «Riccardo III», di Richard Loncraine, con Ian McKellen, Nigel Hawthorne, Annette Bening, Robert Downey, Maggie Smith.

Verdi in via XX Settembre senza il divieto ai minori di anni 18. Sul fronte dei cineclub, sempre attivi anche in questo finale di stagione, al Lumière San Fruttuoso, a in cartellone la proiezione di «Riccardo III», di Richard Loncraine, con Ian McKellen, Nigel Hawthorne, Annette Bening, Robert Downey, Maggie Smith.

## Sfilata in costume

### Gruppi storici dalla Liguria

#### Saluzzo

LAVAGNA. Anche due gruppi storici della provincia di Genova, i danzatori de «La Gratie d'Amore» Sestri e Lavagna e i Balestrieri Guglielmo Embriaco di Genova) parteciperanno domani alla settima edizione della rievocazione storica «Un giorno a Saluzzo accadde...» imperniata quest'anno su un episodio del 1503: la partenza del marchese Ludovico II per la spedizione militare nel Napoletano. La manifestazione, promossa dal Gruppo Storico del Saluzzese e allestita nel borgo antico, prenderà le mosse alle 14.30 e terminerà alle 19. Saranno ricostruiti momenti di vita medievale con riproposizione di mestieri dell'epoca ed antichi commerci, di segmenti di vita culturale e folkloristica: canti e musiche, danze rinascenti (partecipano anche il gruppo «La Medievale» di Savone), esibizione di sbandieratori e balestrieri, duelli cavallereschi. Ci sarà anche la ricostruzione dell'antica Zecca marchionale con la coniazione di monete d'epoca. [m. r.]

Professione scrittura, problemi distributivi, Internet e quant'altro: il programma

## Libri in primo piano a Palazzo Ducale

### Incontri, dibattiti e «provocazioni» sull'editoria



Bruno Gambarotta condurrà i dibattiti con editori, distributori

«Culto», zibaldone di musica, fumablogismi lessicali e varia umanità recitato da Carlo Squillante con il musicista Luca Guglielmini, a cura della casa editrice Rebelot.

Un'ora più tardi, alle 18, parlerà gastronomia «Li-

bro e i lettori colti per una cucina tradizionale» il giornalista e scrittore Paolo Lingua, il docente di Storia Giovanni Rebora e lo scrittore Silvio Torre.

La giornata si concluderà alle 19, con un incontro con lo scrittore

Roberto Piumini, promotore della casa editrice il melangolo di Genova. Piumini leggerà un racconto tratto dal suo ultimo libro «La donna nel fero» alcuni sonetti de «L'amore in forma chiusa», un canzoniere ancora inedito, «Il Porto dei Libri» continuerà domenica alle 11 con Bruno Gambarotta chiamato a coordinare un dibattito con editori, distributori e librai sulla diffusione di un libro. Alle 16, avrà luogo la premiazione del vincitore del concorso letterario «On the spot» con la lettura degli otto racconti a tema scritti nei giorni scorsi «in diretta» a Palazzo Ducale. Alle 17, sarà la volta di «Linea Internet» con il vincitore del concorso «Il sogno del sapere infinito». Il «Porto dei Libri» si concluderà «l'incontro fra scrittori e protagonisti dello sport». Alle 18, interverranno il giornalista Renzo Parodi, autore del libro «Mantovani e Roberto Mancini», lo skipper transoceanico Lucia Pozzo, autrice del libro «Donne in barca» e Gino Dellecass dell'Aics. [m. b.]

Parata di big da lunedì ai corsi di Massimo Farò

## Jazz, a scuola dai grandi

### con Lee Brown e Ron Carter

GENOVA. Weekend e prossima settimana a tutto jazz, a Genova, le prime anticipazioni delle rassegne estive, Festival del Golfo Paradiso in testa.

Dopo il bel concerto del reverendo Lee Brown ieri sera allo Sheraton Hotel, lunedì partiranno i concerti e i seminari della rassegna «We love jazz» ideata dal pianista genovese Massimo Farò e organizzata dalla Cooperativa Musicale Ju-Ju.

Sette giorni di «full immersion» nella musica afro-americana: tanti big del jazz internazionale in veste di docenti.

Oltre a Massimo Farò e al reverendo Brown, saliranno in cattedra di «We love jazz» il sassofonista Benny Golson, il contrabbassista Ron Carter, il batterista e percussionista Joe Chambers, il chitarrista Kenny Burrell, i pianisti Shirley Scott e James William.

Oltre ai corsi (a proposito, ci sono ancora posti disponibili, gli interessati possono telefonare ai numeri 37.28.561 e 0338-6190849), la rassegna patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria e dalla Provincia di Genova, offrirà anche momenti all'aperto a tutti gli appassionati.

Tutte le sere, fino a lunedì prossimo, insegnanti e allievi daranno vita a una jam session all'Agua di Nervi. Poi, giovedì prossimo, concerto in esclusiva europea, al Politeama Genovese.

Frattanto, è pronta ai nastri di partenza la Rassegna del Jazz Tradizionale di Sori. La manifestazione, giunta alla sua nona edizione, sarà anche quest'anno allargata a diversi comuni del Golfo Paradiso.

Il Festival partirà sabato 6 luglio a Bogliasco, con un concerto band di Lino Patruino. [m. b.]

## MAI ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telenord

- 7 - Film
- 9.30 Telefilm
- 9.30 Documentario
- 10.05 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 10.20 Cartoni animati
- 10.25 Agenda Liguria, una settimana di
- 10.45 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 11 - The twilight zone, telefilm
- 12 - Musica e spettacolo, rubrica
- 12.25 Agenda Liguria, una settimana di
- 12.45 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 13 - Telesempre
- 14 - Appuntamento con i tappeti
- 15 - Musica e spettacolo, rubrica
- 16.30 Telefilm
- 17 - Documentario
- 17.30 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 18.40 Beyond 2000, magazine d'informazione
- 20.25 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 21 - Heart of the city, telefilm
- 22 - shop
- 22.30 Appuntamento con l'antiquariato
- 0.30 Telefilm
- 1 - Agenda Liguria
- 1.30 Film

- 7 - Circuito Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11.30 musica

- 12 - Al lupo al lupo, rubrica con Raffaella e l'androgino Maurizio Bossi
- 12.30 Dragon ball, cartone animato
- 14 - Market
- 15 - musica, tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 20.30 Primogioiornale sport
- 20.45 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 22.30 Primogioiornale
- 23 - Contralotto, notiziario di sport
- 1 - Primogioiornale

### Canale 7

- 9.45 Intrigo, telefilm
- 10.45 Agenda Canale 7, informazioni
- 11.05 Fal un affare con Canale 7
- 11.50 Made in Italy, musicale
- 12.15 Fal un affare con Canale 7
- 12.45 Beyond 2000, magazine
- 13.45 I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 14 - Appuntamento con i giochi
- 15 - La gang del doberman
- 17.50 Agenda Canale 7
- 18.15 Fal un affare con Canale 7
- 19 - I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli
- 19.15 Agenda Canale 7
- 19.35 F.B.I., telefilm
- 20.30 Per un mese cambio vita, film
- 22.10 Mister shop
- Notturno non stop

### Telegenova

- 7 - Tg Regione
- 7.30 Telefilm
- 8.15 Buongiorno con Cinquastella

- 9.30 Mago Martino, telefilm
- 11 - In viaggio per il mondo, documentario
- 12.45 Telegioiornale flash
- 14 - Due ore di relax, rubrica
- 17 - Tutti in forma, rubrica
- 18 - Q Zonella, notizie
- 20.30 Telegioiornale
- 20.55 Sicurezza sul lavoro, rubrica informativa
- 21 - Rebecca, prima moglie, miniserie
- 22 - Moving, settimanale dedicato al mondo motoristico, particolare riguardo alle due e quattro ruote
- 23 - Due ore di relax, rubrica
- 1 - Informazione cinematografica Telegenova non stop

### Rete A

- 19.30 Tg a cura del servizio giornalistico di Rete A
- 19.45 Tg Speciale, a cura del servizio giornalistico di Rete A. A seguire Shopping
- 23 - Programmi

### Telestar

- 14 - Tg 8, telegioiornale
- 14.30 Wyne e Shuster, telefilm
- 15.05 In a... telefilm
- 16.20 Amichevoli con noi
- 18.30 Andiamo al cinema
- 19.30 Telefilm
- 20 - Tg 8, telegioiornale

- 20.30 Specchietto retrovisore, film
- 22.15 Tg 8, telegioiornale
- 22.45 Angle, telefilm
- 23.15 Programmi non stop

### Telegioiornale

- 11.30 Creativi, rubrica
- 12 - Cavalli e
- 12.30 Moving
- 17 - Tutti in forma
- 19.30 Telegioiornale
- 20.35 Moving
- 22 - Moving
- 22.30 Telegioiornale
- Programmi notturni

### Retemla

- 7 - Sempre bella
- 11.30 Arte
- 16 - Tutti in forma
- 20.10 Primo piano
- 20.40 Special Price Show
- 22.40 Una sera con Roberto

### Primantenna

- 11 - Film
- 12.30 Tg Tura
- 13 - Telefilm
- 13.30 La auto della settimana
- 14.30 Agguato a...
- 19.45 Tg sera, telegioiornale
- 20.30 La auto della settimana
- 21 - Film
- 22.30 Ambiente colore, rubrica
- 23 - Superstar motori, rubrica

- 23.45 Tg notte
- 24 - Programmi non stop

### Tv Arcobaleno

- 13.35 Match music
- 14.30 Junior tv, contenitori per ragazzi
- 19.20 Lo sport, rubrica
- 19.55 L'opinionista
- 20.30 Film
- 22.35 L'opinionista, rubrica
- 23 - Incontri, attualità

### Euro Tv

- 12.45 Part of the city, telefilm
- 14.30 Il tuo delta... film
- 16.15 Giochi particolari, film
- 18.45 F.B.I., telefilm
- 20.15 I miei quartieri, rubrica
- 20.30 L'alba di Dallas, film
- 23.15 I salenti ritorni, film
- Notturno non stop

### Telecupole

- 12.30 Moving, magazine motori
- 13.30 Crazy dance, musicale
- 20 - Obiettivo agricoltura
- 20.40 Rebecca, miniserie
- 21 - La auto della settimana
- Programmi non stop

■ variazioni nei programmi causate dalla tempesta comunicata da parte delle emittenti.



Domani l'affascinante Maratona dell'entroterra di Imperia

# Ecco i «forzati» del Faudo

Torna la massacrante gara podistica  
Caratteristiche, programma, favoriti

IMPERIA  
NOSTRO SERVIZIO

Quando, il 22 settembre 1968, uno sparuto gruppo di appassionati sfidò per la prima volta la salita del Monte Faudo, nessuno avrebbe immaginato che la competizione sarebbe in futuro diventata un appuntamento irrinunciabile per gli specialisti della corsa in montagna a livello internazionale. Il fascino di una gara unica nel suo genere, con un dislivello di 1149 metri, dal mare alle Alpi in poco meno di 25 km., ha portato la Maratona al Monte Faudo ad essere, dopo 27 edizioni, un test fondamentale per gli atleti di mezzo mondo.

Domani si rinnoverà quindi una sorta di rito, con gli atleti, oltre 150 finora gli iscritti, pronti a sfidarsi lungo i ripidi tornanti che da Briga portano in vetta. La Maurina Olio Carli, che organizza la manifestazione, conta sull'ennesimo successo agonistico e di pubblico, e comincia a pensare all'edizione del trentennale, che i dirigenti imperiesi vorrebbero davvero speciale. Il presidente Roberto Fontana: «La nostra corsa vanta alcune particolarità che la rendono eccezionalmente interessante per gli appassionati. A fianco dei campioni, che anche quest'anno non mancheranno, troveremo infatti molti comprimari che, senza ambizioni di vittoria, vogliono cimentarsi in una sfida con la natura, la salita e il caldo».

Dal punto di vista tecnico il «Faudo» conferma le proprie tradizionali caratteristiche: un tracciato ormai ampiamente collaudato. Sottolinea Luciano Acquarone, «nonna» della manifestazione: «È una gara da vivere intensamente, che inizia da-

vanti al Municipio e si snoda lungo le vie di Porto Maurizio, Caramagna, Bastera e Dolcedo. Poi gli atleti dovranno affrontare la salita di Briga, e quindi le rampe fino alla vetta, da sempre decisive nella selezione dei candidati alla vittoria».

Al via molti dei protagonisti degli anni passati, segno che la Maratona del Faudo lascia ottimi ricordi. E così Luca Barzaghi, nazionale di maratona vittorioso lo scorso anno, ha già conferma-



Due momenti del «Faudo»: sopra la partenza, qui in piena bagarre per il comando

to la propria presenza, come anche Maurizio Gematto, forte atleta cuneese terzo nella scorsa edizione, e Marco Gozzano, portatore della Fratello. Da tenere d'occhio anche il keniano Kip Chirchir e i bolognesi Mario Cabrio e Camillo Campitelli, che potrebbero inserirsi tra i migliori risultati al vertice. Daranno l'assalto alla vetta anche altri specialisti di ottimo livello, tra cui

Mauro Griggio (S. Donato), Franco Di Giulio (Viterbo) e Giovanni Amoroso (Lib. Lasciano). Non mancherà una folta delegazione imperiese, che farà in Corrado Bado il candidato al podio, con un pensiero a un successo che, alla luce del tempo totalizzato lo scorso anno (un'ora e 35'), sembra irraggiungibile. Bado è purtroppo alle prese con alcuni problemi fisici, ma l'aria

di «forzati» e il fascino del «Faudo» lo spingeranno sicuramente a essere protagonista.

Tra gli altri fondisti locali si segnalano, per la Maurina Olio Carli, Bruno Chiens, Carlo Colombo, Lorenzo Trinchieri, Giovanni Rotomondo, Attilio Quagli e il solito, inossidabile, Mimmo Del Vento, mentre l'Us Val Frino sarà presente con Graziano Guidi, Leonardo Bianchino e Giuseppe Tarantino. In corsa anche l'Us Caramagna, che schiererà Pietro Bracco, Ezio Zambotto e Enrico Ascheri, e la Polizia. Stato con Achille Maggio, Ezio Montecucco e Ivano Martini.

Contemporaneamente alla maratona, che partirà alle 9.30, si ripeterà anche il Test del Faudo, marcia non competitiva di 11 km da S. Briga alla vetta, aperta quest'anno, anche alle mountain bikes. Dice in proposito Roberto Fontana: «Ci siamo resi conto che nelle ultime edizioni i podisti era spesso affiancati dalle biciclette e abbiamo quindi deciso di ufficializzare la presenza dei bikers alla manifestazione. Il Test del Faudo prenderà il via alle 8.30.

Luca Amoretti

Derby a Pieve di Teco, mentre Taggia arriva Dotta

# Pirero contro Sciorella il «balon» si fa rovente

Primi caldi, vero tempo «balon». Quando la canicola si fa opprimente, il cantano le cicale e il popolo del pallone elastico. Così si fanno roventi anche le sfide a pugni fasciati, che da decenni ormai infiammano le piazze e i sferisteri di angoli di Liguria e di basso Piemonte. Un rito che offre oggi e domani un'altra serie «funzionia» davvero coinvolgenti.

Pirero contro Sciorella, ad esempio: il derby imperiese accende il massimo campionato. Oggi alle 16 nello sferisterio di Pieve di Teco è prevista infatti l'attesa sfida tra due autentici assi, i quali hanno due precedenti divergenti obiettivi da raggiungere. Il primo, portare la propria rinnovata squadra alla salvezza; il secondo, campione d'Italia, carica, confermarla leader indiscusso. L'incontro era stato rinviato per pioggia a inizio di settimana fa, e sulle gradinate dello sferisterio imperiese si prevede oggi il pubblico delle grandi occasioni.

E sarà facile, per Sciorella, superare un rivale di retroguardia, assai agguerrito: Pirero ha voglia di vittoria. Una dimostrazione l'ha data martedì nell'anticipo contro l'Albese di Voglino a Terrano, vinta dai locali per 11-9 al termine di una partita giocata per oltre tre ore. Sciorella invece si riduce dalla vittoria nel recupero con Taggia di Mariano Papone per 11-5. In quella partita, in cui va anche registrato l'esordio nella massima serie di Teresio Martini, un direttore di gara emergente che ha diretto in modo impeccabile il derby. Sciorella ha sofferto più del previsto: gli addetti ai lavori non escludono una sfida sul filo dell'equilibrio.

L'Anape per questo incontro ha assegnato la direzione di ga-



Sciorella deve difendere lo scudetto

ra a Leandro Manassero di Carcare, con la collaborazione dello stesso Teresio Martini. Villa Faraldi. Ieri sera a Ceva si è giocato l'anticipo fra Tonello e Arrigo Rosso, l'Imperiese di Giuliano Bellanti. Gli ospiti sono reduci da una brillante vittoria sulla Caragliese di Molinari per 11-10 nella finale del «Sandro Beretta».

A Taggia arriva intanto la Pro Spigno. Flavio Dotta, il campione di Cairo Montenotte, torna in provincia di Imperia dove l'ultima volta, quindici giorni fa, era stato battuto clamorosamente da Sciorella per 11-1. Dotta vuol riscattare quella sconfitta in terra ponentina, e chiede il punto a Papone e Aicardi, che hanno perso con Sciorella nel recupero, confermandosi però squadra compatta. Chiude la primas di ritorno Caragliese-Hotel Royal.

Pizzorno

## Serie E

Il derby premia l'imperiese

Vittoria dell'imperiese di Alessandro Trinchieri e Beppe Barla nel derby cadetto, contro gli Amici del Castello di Gian Luca Barbero e Sergio Oliveri. I gialloverdi sul proprio campo hanno vinto 11-6 nel posticipo del quarto turno, giocato allo sferisterio «Quaglia» di Diano Castello. Le due squadre saranno di fronte nel retour-match, sabato 15 a Dolcedo.

Oggi alle 16 è intanto in programma la seconda giornata di ritorno. Gli Amici del Castello saranno a scena Magliano Altieri contro l'Hotel Royal di Luca Dogliotti. A Cengio i locali di Alessandro e Franco Suffia se la vedranno con la Valverde Cortemilia di Muratore, mentre a San Rocco di Bernazzo i locali sfideranno il «Gruppo Rinaldo Muratore» di Mondovì capitanato da Paolo Danna, che si avvale della spalla del pluriscudettato Felice Bertola. A Dolcedo alle 21 si gioca Agnesi Imperia-Banca Credito Ricca.

Per gli Esordienti oggi alle 14.30 a Dolcedo c'è Conad Imperiese-Taggia, e a Bormida i locali se la vedono con Cortemilia. Negli Juniores si è giocata la seconda giornata, con la vittoria della Pro Pieve di Luca Bonanato, Stefano Penoggi, Fabio Arrigo e Alessandro Massa, che ha battuto Dolcedo 9-8 l'imperiese di Matteo Martini, Andrea Magaglio, Uliano Bottino e Stefano Maglio. (r.p.)

In gara 80 squadre

## A Finale Ligure una «parata» di minivolley

FINALE LIGURE. Sono un'ottantina le squadre che, tra minivolley e superminivolley parteciperanno domani al «Torneo di Finale Ligure», organizzato dal Volley Team. La manifestazione, in programma sui campi di via Brimighi, avrà inizio alle 9.30 e terminerà intorno alle 18 con la premiazione. Numerose le società liguri che hanno aderito alla simpatica kermesse, per la quale sono attesi anche club del basso Piemonte. Molti i premi messi a disposizione dall'organizzazione, e sul campo di gara funzionerà un servizio di ristoro, con tanto di buffet freddo. Il torneo di domani vuole anche festeggiare la buona stagione disputata dalle squadre di volley della città. (r.p.)

Hockey su prato

## Liguria nella lotta del Mori Trento capolista della

Trasferita impegnativa per l'He Liguria nel campionato di serie A2 di hockey su prato. La compagine di Carlo Colla sarà impegnata infatti a Trento contro il Mori, una delle capolista del girone. All'andata peraltro vincente a sorpresa i biancoblu, per 1-0 con rete di Simonelli, ed il Liguria spera oggi in un altro colpo per continuare a sperare concretamente nella salvezza. Il Real Genova invece affronta il «Lagaccio» la Braidese. Intanto, oggi alle 15 al campo «Levratto» di Zinola, il Liguria affronterà il Cus Genova in una partita valida per il campionato Juniores. Savona e Liguria nel frattempo hanno costituito anche quest'anno il comitato organizzatore per la quinta edizione del torneo «beach-hockey» che si svolgerà dal 15 al 20 luglio ancora al «Levratto» di Zinola. E' prevista anche per questa edizione la partecipazione di sei squadre. (r.p.)

## VALBORMIDA Società internazionale ricerca RAGIONIERE

militare assoluto, per ufficio acquisti/vendite. Inglese indispensabile, conoscenza Edp e francese. Spagnolo costituiscono titolo preferenziale. Scrivere Publikompass 525 - 10100 Torino.

**SAI AGENZIA DI CAIRO MONTENOTTE** per potenziamento rete di vendita in Valbormida ricerca **VENDITORI - SUBAGENTI PROMOTORI FINANZIARI** Rivolgersi: SAI C. Italia 16 - tel. 049/991505332

## COMUNE DI STELLA PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Piano Regolatore Generale IL SINDACO Vista la legge urbanistica 17/2/1942 n. 1150, art. 10, 6° comma e successive modificazioni; Vista la circolare del Ministero del LL.PP. 7/7/1954 n. 2459 (par. IV/1); Visti gli atti d'ufficio;

RE E' NOTO

che nella Segreteria del Comune di Stella è depositato da oggi a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano e nel consueto orario d'ufficio, il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 256 in data 15/4/1996, unitamente ai relativi elaborati, con il quale è stato approvato, con le modifiche d'ufficio e la raccomandazione ivi indicate, anche in rapporto all'art. 18 bis della Legge Regionale 4/3/1982, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, lo strumento urbanistico oggetto Stella, 8 giugno 1996

Il Sindaco

Anselmo

## ASSOCIAZIONE P.A. CROCE BIANCA SAVONA

La P.A. Croce Bianca ha intenzione di vendere il miglior offerente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, l'appartamento sito a Savona, corso Ricci, n. 16 interno A, della superficie di circa 85 mq., altezza m. 3.60, composto: ingresso, due camere, piccolo ripostiglio, bagno e bagno.

La vendita sarà fatta sul prezzo base iniziale di L. 120.000.000 e alle altre condizioni che saranno comunicate per lettera raccomandata a tutti coloro che il 30 giugno p.v. chiederanno con richiesta scritta di essere invitati alla gara, richiesta che non comporta alcun impegno per l'interessato e non vincola in modo questa Associazione, alla Segreteria (via Montenotte, 124 rosso - Savona telefono 81.14.18) ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

IL PRESIDENTE Dr. Aldo Pastore

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA LWS IN D-BON.

tutto Compact

Entra nella leggenda...  
**SCOPRI L'ANTRO DI HURACAN**

Dall'8 al 19 giugno  
prezzo di 1.000.000  
lire 1.000.000  
adesso un numero devoluto

...ma dovrai emulare la corrente del nostro fiume rapido più lungo d'Italia

Parco acquatico LE CARAVELLE

Strettamente riservata a persone speciali

dall'8 giugno

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, CERIALE (SV) - Tel. 0182/931755



Pallanuoto: in A2 arriva una quarta di ritorno che può lasciare il segno

## Lavagna nella tana del Bologna con il tifo di un tranquillo Nervi

Un turno per chiarire qualche dubbio: la quarta di ritorno in A2 non risponderà a tutte le domande, per sapere chi va ai playoff e chi retrocede bisognerà aspettare ancora.

Chiavari (7)-Sturla (2). Piscicci del Lido 17.30. In questo caso il biglietto per la tranquillità lo può acquisire solo la squadra di Pizzo e Zonari, pagandolo due punti e mettendosi fuori portata dell'ultima classifica. Una motivazione specifica alla vittoria, oltre all'interesse generale, è data dal ricordo della figuraccia rimediata all'andata: il Chiavari andò alla Sciorba per 17-0, suonata dallo Sturla, che su quel campo di calcio di randia, «Giocavamo male, malissimo - ricorda il d.s. verdebili Andreino Croce - i ragazzi scesero in acqua convinti di fare un sol boccone dell'avversario e sbagliarono tutto lo sbagliabile. Fu l'unica partita nella quale furono tutelati dall'arbitraggio, nelle superiorità numeriche ottennero una percentuale disastrosa, inferiore al 20 per cento. Per questo siamo sicuri che oggi ci riscatteremo. Inoltre giochiamo per la prima volta senza la copertura del pallone, una ragione in più perché il pubblico venga numeroso a sostenerci. Nel girone di ritorno abbiamo giocato tre ottime partite contro Civitavecchia, Bologna e Cagliari, abbiamo colto solo un punto ma ne avremmo meritato almeno altri 11. E' ora di tornare a vincere».

La partita potrebbe vedere il ritorno in gara del capitano Niccolò Chiari, che quasi risolto i suoi guai alla scossa della risposta degli ultimi allenamenti sarà positivo, scenderà in acqua. Lo Sturla non può fare altro che affidarsi al controboia ungherese Fetovary. Nonostante il prodigarsi nelle tre gare precedenti la squadra di Consiglio non ha raccolto alcunché.

Bologna (19)-Lavagna (12). Sterlino 17.30. C'è molta tensione in casa della Comar Lavagna: a torto o a ragione la società si sente defraudata dagli arbitraggi delle ultime giornate, quanto

successo a Nervi prima e a casa con il Civitavecchia poi non è stato ancora dimenticato. Il dirigente Gigi Bancalari (contrariamente a quanto annunciato in precedenza il presidente del club Nicola Mangiantel) spera non ci sia accanimento: «Siamo una piccola società che ha mire ambiziose e ha "agganci", non chiediamo favori ma solo di poter giocare le nostre carte, ed essere giudicati con equità. Rientra Fiorelli ma esce Reali, e Crovetto dovrà far affidamento sui soliti noti: Perini, Sevostianov, Cichero, Luca Mangiante e se...». L'unico giovane impiegato stabilmente sarà il solito cannoniere Franco-

Nervi (10)-Bergamo (8). Porticciolo 17.30. «Prima vinciamo e poi vediamo»: il Nervi punta mezzi termini a staccare il Bologna prima dello scontro diretto (tra quindici giorni) Sterlino. Gli arancioni hanno quanto sia importante arrivare a quella partita anche con un solo punto di vantaggio. E cercheranno di sfruttare ogni occasione. «E' troppo importante andare ai play off in prima posizione - sottolinea Gianni Uras, allenatore del Nervi - perché la possibilità di giocare la seconda partita in casa è spesso decisiva». E nessuno meglio di lui può saperlo: l'anno scorso guidando la Sturla di Baldinetti, Sciacero e Cristilli cedette nei playoff pagando proprio il fatto di essere arrivato secondo dietro il Bogliasco di Max De Crescenzo.

Sori (4)-Cagliari (15). Comunale 21. Chissà che la banda Cevascos, unica squadra autarchica del girone, senza stranieri e con molti ragazzi, non piazzò la botta decisiva proprio oggi. Cagliari potrebbe soffrire la grinta e il pressing dei granata. Civitavecchia (18)-Torino (18). Comunale 17.30. La squadra di Del Duca è la più in forma del momento: scontro decisivo per capire chi abbia la forza per rientrare sulla coppia regina.

Daniela Sanguineti

### SERIE B E C

#### Nei cadetti decisivo Rapallo-Imperia

Il Rapallo ci prova, l'appuntamento è per stasera a Punta Sant'Anna. A sorpresa, la partita che vale per il primato, o perlomeno per la seconda posizione della serie cadetta. Rapallo secondo con punti 11, Imperia capolista a punteggio pieno (16): sfida interessante, perché i ragazzi di Diego Casagrande costituiscono l'unica vera sorpresa in positivo di questa prima parte di stagione.

Imparata certo fortissima, ma che non dovrà commettere l'errore di sottovalutare Dal Gaudio e compagni. Trasferta non impossibile per il Camogli (6) a La Spezia contro Marisport (6): camogliani che puntano a raggiungere al più presto la salvezza, spezzini partiti con tante

speranze, ma subito deluse. Un punto ciascuno, per un tranquillo controclassifica. Le altre due partite della seconda di ritorno: Mamei (4)-Lerici (11) e Quinto (2)-Arenzano (8), con in entrambi in ospiti nettamente favoriti.

Ultima di andata per la serie C, l'Andrea Doria che dopo aver vinto sabato scorso lo scontro diretto con la Ponente Ligure, stasera dovrebbe laurearsi prima al giro di boa. Endas nel ruolo di gualtastefie? A sperare sono i giocatori e tecnici della Ponente. Il programma completo prevede Endas (6)-Andrea Doria (10), Dino Rora (9)-Ponente (8), Vallescrivia (4)-Aragno (2) a turno di riposo per il Sorì 90 (5). [g. s.]



L'allenatore-giocatore Crovetto guida Lavagna che sogna il «colpo gobbo»

Ancora calcio, c'è anche S. Bartolomeo-Sarzanese per il titolo di Prima

#### Ciassotta e Nè: chi in Seconda?

Stasera a Chiavari spareggio di Terza categoria

Due incontri riservati ai «grandi», la prima giornata del 5° Torneo internazionale Golfo Paradiso nel panorama del calcio calcistico. In attesa di Vallescrivia-Genoa club Mignanego e Cogoleto-Brogno, domani, seconda giornata degli spareggi fra le quattro seconde classificate dei gironi liguri di Prima categoria.

L'incontro più interessante è indubbiamente in programma alle 20.30, al Comunale di Chiavari fra «A Ciassotta» e «Nè». Calcio: match di spareggio fra le due prime classificate a pari merito del girone chiavarese di Terza categoria, in palio un posto nella categoria superiore. La perdente potrebbe poi ancora salire tramite il ripescaggio, ma ovviamente è sempre preferibile conquistare il titolo «sul campo».

Nel pomeriggio, in contem-

poranea con l'apertura degli Europei (quindi alle 16), San Bartolomeo Cervo e Sarzanese si troveranno di fronte all'«Altare» di Cornigliano per il platonico titolo ligure di Prima categoria: scelta poco logica, quella di giocare in contemporanea con Inghilterra-Svizzera, contenente le due società...

Sempre nel pomeriggio, dalle 14.30 - a getto continuo fino alle 18 - debutta al San Rocco di Recco per il 5° Torneo internazionale Golfo Paradiso, riservato alla categoria Esordienti. Dodici le società presenti, suddivise in quattro mini-gironi da tre squadre. Girone A: Pro Recco Elettrodiesel, Santes Creus A (Spagna), Pegliese; girone B: Esv Entente Sportive Vitrolles (Francia), Pontedecimo ed Albionese Massa; girone C: Pro Recco La Baracchetta, Genoa

San Nicolò Savona; girone D: Santes Creus B, Accademia Calcio San Donato Milanese e Grassano.

Il programma odierno: 14.30 Pro Recco Elettrodiesel-Santes Creus A; 15.10 Vitrolles-Pontedecimo; 15.50 Pro Recco La Baracchetta-Genoa; 16.30 Santes Creus B-Grassano; 17.10 Elettrodiesel-Pegliese; 17.50 Pontedecimo-Albionese; 18.30 Genoa-San Nicolò; 19.10 San Donato-Santes Creus B; 19.50 Santes Creus A-Pegliese; 20.30 Albionese-Vitrolles; 21.10 La Baracchetta-San Nicolò; 21.50 Donato-Grassano. Domani alle 14 e alle 16.30 le semifinali dal 9° al 12° posto; alle 18.20 e alle 19.10 le semifinali dal 5° al 8° posto; alle 19.40 e 20.20 le semifinali dal 1° al 4° posto. Al pomeriggio le finali, ad iniziare dalle 15.30, per concludersi con la finalissima alle 19. [g. s.]

### SPORT FLASH

#### SOLLEVAMENTO PESI

Un torneo con valdostani e francesi

CHIAVARI. Oggi la Polisportiva Chiavari organizza alla palestra dell'Istituto d'Arte (ore 19) un «triangolo» tra le rappresentative regionali di Liguria, Val d'Aosta e Costa Azzurra. La squadra ligure comprende anche i chiavaresi Fabio Cogorno, Fabrizio Macciò, Davide Ferrari, Ciro Mazzotti e Francesca Romeo. [d. s.]

#### Uno stage dell'Alexis Academy

L'Enrico Alexis Tennis Academy S. Margherita allarga gli orizzonti: ha presentato una squadra al torneo notturno calcistico «Bagni e Bar», e oggi alle 19.30 organizza uno stage di kendo all'aperto, nella sede di Motteotti. Presenti due campioni italiani, i Palmieri e Sarti, e i migliori liguri. [g. s.]

#### AUTOMOBILISMO

De Iurbe varerà un «campo scuola»

«Guidare sicuro», è l'iniziativa promossa dalla scuderia Raid Promotion, grazie alla disponibilità di team manager e pilota di punta Marco De Iurbe. Nata a Torino, l'iniziativa potrebbe trasferirsi a Genova con un campo scuola diretto da De Iurbe. [g. s.]

#### PRIMATI

Due tentativi di entrare nel «Guinness»

CHIAVARI. Domani alle 14.30 al Lido il Top Ski Club organizza due tentativi da Guinness dei primati: Vittorio Innocente proverà a percorrere mille metri in bici sul fondo della piscina e Francesco Balducci cercherà il record italiano eskimo con kayak. [d. s.]

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



#### TERZA PAGINA

**Narrativa**  
4 volumi di  
P. Levi, G. Caronetti,  
M. Rigoni Stern e M. Arpino  
a L. 160.000

**Storia e Società**  
Gli 8 volumi di  
G. Vattimo, L. Firpo,  
G. Spadolini, L. Gallina,  
a L. 160.000

M. L. Salvadori,  
A. Galante Garrone,  
S. Romano e E. Mammì  
a L. 160.000

**Documenti**  
del nostro tempo  
4 volumi di  
M. Milla, T. Regge,  
S. Mammì e F. Mammì  
a L. 60.000

L'intera collezione di 15 volumi è in L. 260.000

#### TUTTOSCIENZE

26 volumi a L. 310.000

#### ARGOMENTI DI SCIENZA

Gli 8 volumi di  
I. L. Coiffmann,  
P. Bianucci, E. Stella,  
Zuliani, U. Di Aichsburg,  
T. Regge, P. Mammì  
a L. 160.000

#### TUTTOCINEMA

13 volumi di M. Rondolino,  
S. Mammì e M. Gromo  
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. «I libri de La Stampa» vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, Terza pagina: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi Tuttoscienze: una collezione di pagine scritte con linguaggio

immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: Argomenti di scienza, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco Tuttocinema: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.



Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino.

LA STAMPA - UN COMITATO DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - 10126 TORINO



## Speciale Giugno-Luglio

DATE: 10/10/2001

Club Square durante il pasto.

informazione. E se non lo fa, allora è solo la tua agenzia di viaggio.

cause. Prezzo al litro dell'inversosinolo.  
Telefonare allo 0544 949.286.

centro: bifacciali, comfote, prezzi speciali. Telefonare allo 019 677.730/5.

lunga giugno L. 46 mila/56 mila, luglio  
L. 60 mila/70 mila.

dal proprietario, parcheggio. Giugno settembre L. 38/40 mila, luglio L. 50 mila.

37 mila a L. 71 mila ombrelloni  
escluso 3-1878. Tel. 0541 371.512.

feri, amore. Un consiglio, un aiuto, un'attor-  
cia. Tel. 00592 569.891.

**26.000 ore di  
trasmissioni  
ogni anno.  
Una libertà  
di scelta che  
non ha prezzo**

Submitted: 11/15/2010; Accepted: 5/14/2011; Published: 5/14/2011

**MEDIASET**



**La vostra televisione**







**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I°

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

**Hotel Ristorante Italia**  
Umberto I° CASTELVITTORE (RM)  
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94  
Fax 0184/24.15.94  
de France:  
19-30-184-24.14.44/24.15.94

Sabato 8 Giugno 1996 - 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Fissato il quadro della Maturità: 1368 candidati, 23 commissioni

## Gli scrutini per 25 mila

Si avvicina il momento del verdetto per gli studenti della provincia a una settimana dal termine delle lezioni. Ieri le prime valutazioni delle terze classi professionali

**IMPERIA.** I momenti d'ansia non mancano mai, l'esame di coscienza per verificare se si è fatto tutto quanto «doveva fare» è un momento di studio per alcuni rappresentanti di un momento di soddisfazione, per altri un inevitabile momento di tristezza. Si è iniziato il conto alla rovescia per gli oltre 25 mila alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia. Per i giovani e per le numerose famiglie questa ultima fase dell'anno scolastico è piena di apprensioni.

Il verdetto fa sempre paura. Manca una settimana, infatti, al termine delle lezioni. L'ultimo giorno di scuola sarà il 15 giugno, ma il 10, con un po' d'anticipo rispetto a tutti gli altri, chiuderanno l'anno gli studenti del terzo anno degli istituti professionali che sul territorio sono circa cinquecento.

Il termine diversificato ha una ragione: gli studenti dovranno so-

stenere gli esami di qualifica prima che inizi quelli di maturità in modo da consentire ai docenti di svolgere funzioni di commissario sia per gli uni che per gli altri. Ieri, proprio per questo primo contingente di studenti, sono iniziati, appunto, gli scrutini. I consigli di classe dovranno determinare la loro ammissione o meno alle prove che si inizieranno il 13 giugno con il tema di Italiano.

Il risultato degli scrutini, però, sarà reso pubblico soltanto la vigilia. I tabelloni saranno pubblicati, infatti, il 12.

Sono interessati a questo primo appuntamento gli alunni dell'Istituto di Imperia e di Sanremo, degli Ipc di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, dell'Istituto alberghiero di Arma di Taggia, dell'Istituto d'Arte di Imperia e dell'Istituto per l'Agricoltura «Aicardis» di Sanremo.

Dal 12, prenderanno il via, invece, gli scrutini per tutte le classi elementari e medie i cui risul-



Per gli studenti il periodo più delicato

tati saranno affissi all'Albo delle scuole il 15. Negli istituti superiori gli scrutini (ad esempio) sono previsti dal 15 in avanti e i risultati saranno ufficializzati entro il

20.

Il 17, invece, si inizieranno gli esami di licenza e di idoneità nelle scuole elementari e medie. Le prove si concluderanno entro il 29.

Infine il 26 giugno prenderanno il via gli esami di maturità. Sono 1368, nel complesso degli istituti della provincia, i giovani che affronteranno le prove di cui saranno privatisti. In tutto sono 23 le commissioni che opereranno sul territorio provinciale. I commissari esaminatori complessivamente saranno, invece, 190, quasi tutti locali. Alcuni di essi hanno però rinunciato all'incarico per motivi di salute.

La data di chiusura delle prove di maturità sarà diversa da istituto a istituto. Dipenderà dal numero dei candidati da esaminare. Ma si ritiene che al massimo si potrà raggiungere la metà di luglio.

Angelo Basso

E' stato avvicinato da una zingara in centro

## Tentano di rapire un bambino ad Arma

**ARMA DI TAGGIA.** I carabinieri indagano su un fatto misterioso avvenuto ad Arma. Un bambino di sei anni, Roberto, è stato avvicinato da una zingara che avrebbe cercato di attirarlo mettendogli in mano una banconota da 50 mila lire invitandolo poi a seguirla fino in Bonaria. Il piccolo, titubante, l'avrebbe seguita per diversi metri fermandosi soltanto quando sul marciapiede ha incontrato un altro bimbo, un suo amico, con il quale si è messo a giocare.

La storia è quella che potrebbe essere un inquietante tentativo di rapimento è stata raccontata proprio dal piccolo Roberto quando il papà lo ha trovato con le 50 mila lire in tasca. La sua giustificazione è stata frammentaria ma ha preoccupato a tal punto i genitori che hanno deciso di rivolgersi subito ai carabinieri.

La stazione di Arma ha ini-

ziato immediatamente gli accertamenti cercando di contattare alcuni nomadi che in mattinata erano stati notati nei pressi del lungomare Argentino. Un'informazione ha raggiunto anche la compagnia di Sanremo permettendo di attivare controlli e verifiche in tutta la Provincia.

Gli investigatori, inoltre, hanno posto sotto sequestro la banconota da 50 mila lire che è stata trovata in tasca al bambino. Ma gli inquirenti, allo stesso tempo, non vogliono fare allarmismo o alimentare inutili e controproducenti «caccie alle streghe». In questi casi, infatti, è fondamentale riuscire a verificare la veridicità della storia raccontata dal bambino ed evitare che vengano criminalizzati la presenza o gli atteggiamenti dei nomadi che frequentano con le loro roulotte i campi di tutta la Liguria.

Ad essere inquietante è l'es-

sa che è stata utilizzata, una banconota della quale anche un bambino conosce ormai il valore. La donna, secondo quanto è appreso ieri mattina, avrebbe anche cercato di convincere il piccolo Roberto con frasi ammiccanti del genere «noi zingari siamo ricchi, con noi puoi stare bene, puoi divertirti».

E ad Arma di Taggia in attesa di nuove verifiche molti genitori hanno già preso provvedimenti con maggiori controlli nei giardini pubblici e sul lungomare.

Non è inoltre da escludere l'ipotesi che il bambino possa essersi inventato tutto o che la storia della «zingara» abbia rappresentato per lui soltanto un sistema per giustificare al padre il possesso della banconota da 50 mila lire smarrita da qualcuno e trovata magari a margine della strada o sul marciapiede.

[g. ga.]

Consiglio comunale

## Un record di interpellanze a Sanremo

**REI.** Record di interpellanze per il Consiglio comunale di Sanremo. L'assemblea convocata dal sindaco Bottini per il 14 giugno vede infatti all'ordine del giorno ben 25 interrogazioni presentate dai consiglieri comunali che interessano questioni varie, dalla sdemianizzazione del territorio di Pian di Poma alla sorte dei piani di corso Garibaldi, dall'acquisizione di un vecchio mulino di strada San Francesco alle rette dell'asilo nido.

Il Consiglio si dovrà inoltre pronunciare in merito ad un mutuo di circa mezzo miliardo per i danni relativi all'alluvione del novembre '94, su variazioni relative alla zona C2 del Piano Regolatore Generale e sull'approvazione della convenzione per la realizzazione di una struttura didattica ausiliaria per lo svolgimento dei corsi di diploma universitario in produzione vegetale dell'Università di Torino presso l'Istituto «Aicardis».

[g. ga.]

## COI LE MAHETTI E' FINITA LA PAURA

**SANREMO.** La «banda dei market» è stata sgominata. Ieri mattina il sostituto procuratore Marcello Basiglio ha confermato che le due persone arrestate il 23 maggio per il colpo ai danni di un rappresentante di «Sidis» i banditi che hanno terrorizzato per mesi la Riviera.

Nei loro confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare che riguarda nove rapine, due delle quali solo tentate, otto supermercati e il ristorante «Il Ponte» di Badalucco per un bottino complessivo che raggiunge i 100 milioni.

I responsabili sono Riccardo Bacci, 24 anni, abitante in Curbinetti 7 (in affidamento in prova ai servizi sociali) e Francesco Capello, 31 anni, originario di Vittoria (Ragusa) domiciliato in via Agosti 199 a Sanremo con precedenti per furto e omicidio. I due si erano conosciuti in carcere e dopo essere ritornati in libertà avevano deciso di dedicarsi al ramo rapine. Lo schema era sempre

Sono finiti in carcere i due banditi che per mesi hanno terrorizzato la Riviera. Le indagini della magistratura

## Sanremo, presi i rapinatori dei supermercati

Fatale l'ultimo colpo ai danni di un rappresentante di preziosi

lo stesso: in moto, armati, il volto celato dal casco integrale. Le rapine. Il primo colpo risale al 25 agosto scorso, al «Super Sconto» di via della Repubblica a Sanremo. La rapina seguente, il 23 settembre al «Sidis» di Ospedaletti, fallisce e i banditi fuggono prima di svuotare le casse. Poi inizia il periodo del «terror» per i market di tutta la provincia: il 4 ottobre c'è la rapina al «Conad» di strada Solara a Sanremo, il 27 quella al «Conad» sul lungo Argentino di Taggia, il 4 novembre è la volta del «Sidis» di Ventimiglia, il 24 quello di Arma e il giorno seguente i rapinatori falliscono invece quello «Sidis» di Imperia. L'attività riprende il 10 febbraio al «Sidis» di Ospedaletti dove questa volta il colpo riesce mentre il 14 febbraio, la sera di San Valentino, c'è l'assalto al ristorante «Il Ponte» di Badalucco dove oltre all'incassiere Bacci e Capello rapinano una settantina di clienti tenendoli a bada con una mitraglietta auto-



Il covo della banda in una baracca sulle alture di Sanremo. Nel riquadro i due arrestati: Riccardo Bacci e Francesco Capello

matica. L'ultimo colpo, quello che ha portato alla cattura, è del 23 maggio scorso, al portavalori intercettato sulla via Aurelia a Cervo.

Le indagini. Intercettazioni

telefoniche e ambientali, lunghi appostamenti e operazioni di pattuglia in tutta la provincia. Sono queste le «armi» che hanno permesso la cattura di Bacci e Capello. Il successo

della magistratura trae origine da un'indagine portata avanti da carabinieri, agenti del commissariato e dalla squadra di polizia giudiziaria della procura. «Per la prima volta - spiega

il magistrato - un'attività interforza ha dato esiti positivi. E' la conferma di come si possa contrastare il crimine in maniera efficace».

La cattura. Quando scatta l'allarme per la rapina di Cervo, il 23 maggio scorso, carabinieri e polizia li mettono subito sulle tracce di Bacci e Capello. Entrambi risultano assenti da casa e i dati trasmessi alle pattuglie della polizia autostradale permettono di seguire le tracce di due motociclisti diretti verso Milano. Dopo appostamenti durati per tutta la giornata i due vengono finalmente segnalati all'uscita del casello di Arma di Taggia. Agenti e militari attendono che rientrino nelle rispettive abitazioni ed è notte fonda quando effettuano l'irruzione che permette di recuperare quaranta milioni in contanti e alcuni gioielli. Sono le conferme che il magistrato attendeva per poter finalmente incassare la fantomatica «banda dei market».

[g. ga.]

## IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO**  
Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato, poco mosso, temperatura in lieve flessione nella minima. **Tendenza** per schiarite e possibilità di nuvolosità in giornata.

**DI IERI.** Temp. del 21°C, umidità relativa 75%, vento Nord 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionario).

**TEMPERATURE DI**  
Genova max 28 min 21  
Savona max 28 min 22  
Imperia max 25 min 21

**ANNO**  
Max: 22; min: 16; temp. mare 20

**IL SOLE** sorge alle 6.45 e tramonta alle 21.08. La Luna si leva alle 13.21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Nucleo Mursia di Portofino.

E' scoppiata l'estate: le medie sono di almeno quattro gradi superiori

## Weekend di sole, tutti in spiaggia

Per oggi e domani sono previste alte temperature

**IMPERIA.** Ombrelloni aperti e creme solari a protezione molto alta: il weekend sarà tutto di sole. Sono queste le previsioni dell'Osservatorio di Imperia per oggi e domani. «Al massimo il cielo sarà coperto da una leggerissima foschia, ma le belle giornate «garantite», dicono dalla torretta di piazza Roma. Speriamo che questa volta il satellite non sbagli».

In ogni caso, se il sole farà la parte del leone per il fine settimana non sarà una grande sorpresa per nessuno: già in questi ultimi giorni le temperature se non proprio da record sono comunque fuori della norma. Diamo un'occhiata ai dati. La massima nella prima settimana di giugno è dovuta aggirarsi intorno ai 24 gradi. Invece, dalla settimana scorsa non si schiaccia dai 28-29. Un caldo davvero infernale, insomma, se si considera che appena ai primi di giugno, sulle minime il termometro è in sintonia con le medie stori-

che: almeno un grado più in su. E a far chiudere il cerchio delle anomalie c'è anche l'umidità relativa: dal 55 per cento è scesa al 45. Come dire giardini secchi, alberi sofferenti e fiori appassiti. Insomma, la premessa per far diventare il 1996 l'anno più caldo del secolo ci sono tutte, c'è chi si ostina a non credere all'effetto serra. Meno male che l'inverno appena passato (a proposito: qualcuno ha visto la primavera?) è stato squallido e piovoso e di neve e quindi, incrociamo le dita, dovremmo soffrire la siccità.

«Per favore, non scriva che l'estate è arrivata - dicono il direttore dell'Osservatorio Nicola Podestà e il suo vice, Luciano Rossi. Siamo soltanto all'inizio e l'anticipazione delle Azzorre deve ancora spostarsi».

Ma se l'estate deve ancora arrivare, tra il 15 luglio e Ferragosto ci dovremo chiudere nel frigo?



Previsto: weekend di sole

## NIZZA

Uno è di Ventimiglia  
Presi rapinatori  
nascondavano  
in Costa Azzurra

**NIZZA.** Avevano compiuto rapine in diverse località del Ponente ligure e nel Sud della Francia due pregiudicati italiani, uno dei quali ventimighiese. Sono stati arrestati a Nizza dalla Squadra mobile Savona con la collaborazione delle forze dell'ordine francesi. Massimo Casellato, 25 anni, residente a Ventimiglia, e Vincenzo Carredda, 32 anni, di Alessandria, ma domiciliato a Savona, avevano trovato rifugio in un albergo centrale di Nizza.

Su di loro pendeva un'ordinanza di custodia cautelare della procura savonese con le accuse di rapina ed estorsione. Al fermo di polizia i due hanno mostrato falsi documenti e soltanto dopo un'accurata perquisizione sono stati trovati in possesso di alcuni revolver.

Secondo gli inquirenti le armi potrebbero essere servite per portare a segno altri colpi in Costa Azzurra. I malviventi sono stati condotti nel carcere di Nizza e ora si trovano a disposizione dell'autorità giudiziaria francese. (d.bo.)

Alle urne 4 Comuni  
Domani si vota  
nello Spezzino  
in Valle Scrivia

**GENOVA.** Si vota domani in quattro comuni della Liguria: Sarzana e Levanto in provincia della Spezia e Ronco Scrivia e Vobbia in provincia di Genova. Anche se il test è modesto, non va dimenticato che Sarzana, dove viene data per vincente, come sempre dal dopoguerra la coalizione di sinistra, si vota il doppio turno. A Levanto correrà alla carica di sindaco anche Piero Zoppi, deputato per quasi vent'anni della chiavica. A Ronco Scrivia, importante nodo ferroviario, Vobbia, centro montano dell'entroterra ligure, si presentano ben quattro liste con in evidenza i partiti tradizionali: pds, ppi, si, an, mentre la Lega e il polo si presentano all'insegna delle liste civiche. Tutti nomi nuovi i candidati. Andranno alle urne oltre 5 mila elettori. Sarà perciò interessante confrontare eventuali differenze a un mese e mezzo dalle elezioni politiche.

[p. 1.]



Martedì in Consiglio altra incompiuta: il parking nell'area Toscanini

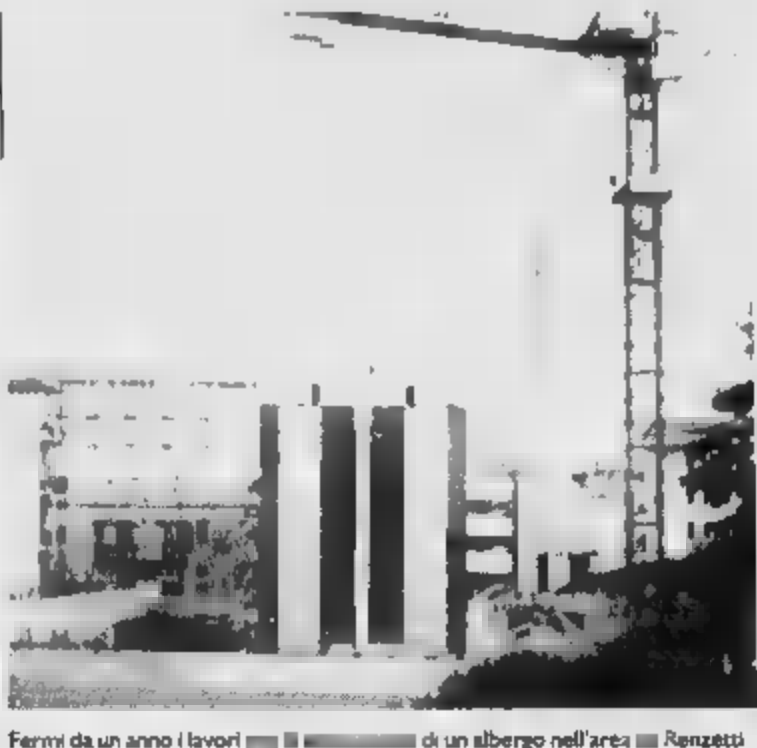
# Ex Renzetti, l'attesa e le proteste

I residenti si lamentano: i lavori di costruzione dell'albergo sono fermi da un anno. Bloccato anche il parcheggio interrato. Molti esercizi contano sulla struttura per aumentare gli affari

IMPERIA. Crescono le proteste per delle lante «incompiute» imperiesi, l'albergo nell'area Toscanini, dove i lavori sono fermi ormai da un anno. I residenti chiedono che si risolvano i problemi, visto che nell'impianto dovrebbe anche trovare posto un parcheggio sotterraneo a disposizione dei cittadini in pieno centro di Oneglia. Diversi commercianti, intanto, in attesa: la nascita della struttura, sulla carta, dovrebbe portare un aumento del giro d'affari.

Tra le «voci arrabbiate», c'è quella di Giovanni Vianello, che risiede in una delle vie attigue: «Mi chiedo cosa intenda fare l'amministrazione comunale riguardo al grattacielo. Anche se ritengo assurdo che sia autorizzata la costruzione in una zona che rientra nel centro storico, credo sia più possibile che la situazione resti bloccata. Bisogna che si risolva il problema e i lavori vengano ultimati. Penso che, non potendo radere tutto al suolo, sia meglio bloccare la costruzione all'altezza attuale, di pochi piani, anche perché di scempi basta il grattacielo Doris».

Anche se le opere sono ferme da tempo, sopra i teste dei passanti continua a torreggiare una gru, che sventa tra i palazzi non è certo un bel panorama per i turisti in arrivo. «Costituisce però una garanzia: finché si trova lì, c'è la speranza che le



Fermi da un anno i lavori di un albergo nell'area Renzetti

squadre si rimettono a lavoro, osserva Vincenzo Forte, titolare di un torrefazione in via Alfieri, proprio davanti al monumento incompiuto.

Continua: «Finché c'erano gli operai, i negozi circostanti acquistavano clienti in più. Lo stop, quindi, ci penalizza anche da questo punto di vi-

sta».

C'è anche chi è aperto a attività proprio contano sulla realizzazione dei negozi, che avrebbero dovuto qualificare ulteriormente la zona. E' il caso di Anna Longo, che gestisce un «beauty shop» in via Poce. Dice: «Ho inaugurato un anno fa,

quando il cantiere era già chiuso. Mi era stato però assicurato che la situazione sarebbe sbloccata al più presto. Invece, sono ancora qui ad aspettare. Inoltre, mi è prospettata la nascita di un centro commerciale. Ora, le ultime voci che ho sentito parlano di un centro per il turismo congressuale».

Le opere erano state interrotte per problemi di autorizzazione e permessi della Sovrintendenza (l'altezza dell'edificio era infatti giudicata eccessiva). Ad attendere è anche l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità Rinaldo Paglieri: «Dei tre piani di parcheggio, uno dovrà accogliere un'area per la rotazione, di circa 500 metri quadrati, che potranno utilizzare i cittadini. Questo il quanto prevede la convenzione stipulata con la società che ha in appalto la costruzione».

Intanto, un'altra «incompiuta» sta per essere discussa dal Consiglio comunale, che si riunisce martedì, alle 18.30. E' il parking sotterraneo dei Giardini Toscanini, 394 posti per tre piani, per il quale dovrà essere approvata una variante al progetto. Sono previste zone destinate al relax degli anziani, due grandi vasche e un percorso che collegherà piazza Nazionale e piazza Rossini.

Enrico Ferrari

## Strada a mare

### Ma i cancelli restano chiusi

MARINA. I cancelli chiusi più che mai eloquenti. I cartelli che vietano il transito pure, ma i primi turisti giunti a Diano Marina, ormai non sanno rinunciare alla passeggiata sotto Capo Berta. Così l'«incompiuta», benché vietata a tutti, torna ad essere popolata di abusivi.

Il fatto che per due anni consecutivi sia stata resa agibile per i pedoni e i ciclisti anche i più scettici si erano illusi. Tutti pensavano che il problema della strada a mare fosse sulla via soluzione. Invece, qualche settimana fa si sono perse le ultime speranze. L'Anas ha deciso di non consentire l'agibilità al collegamento Diano-Imperia perché la strada è ritenuta troppo pericolosa. Così i cancelli restano chiusi. Ma la gente non si rassegna perché vuole frequentare le graziose spiaggette sottostanti il tracciato viario e perché il panorama dalla strada è uno dei più suggestivi.

## DALLA CITTA'

### Perde il bracciale alle Poste: lo ritrovano i carabinieri

Ha perso il bracciale d'oro, un caro ricordo di famiglia e s'è rivolta ai carabinieri, che glielo hanno ritrovato e riconsegnato. Luigi Antonucci, 72 anni, residente in via Lungomare Vespucci, s'è accorto di non averlo più al polso dopo il rientro a casa. Prima era stata all'ufficio delle Poste, a Borgo Pari, «Non sapevo fare, ho telefonato al 112. Ero disperata: quel bracciale me l'aveva regalato i miei genitori», racconta. La pattuglia del Nucleo radiomobile è andata nell'ufficio delle Poste. L'oggetto era per terra. La pensionata l'ha ricevuto direttamente a casa. «Sono stati davvero bravi, mi hanno ridato il sorriso».

(b. v.)

## LITIGIO

### «Mi fai gli spinaci»: e minaccia vicina

«Quella sabbia finisce per farmi seccare gli spinaci che ho piantato con tanta cura». Mauro Ramella, 67 anni, residente in via Agnelli 98, non voleva saperne di convivere con il ghalino dalla vicina terreno, Maria Parisi, anni, abitante in Regione Panegai 7, per rendere più compatto il fondo stradale e facilitare il passaggio dei veicoli. Ramella prima ha spalato il sentiero, poi, in preda a una rabbia improvvisa, ha tirato fuori un roncino e ha minacciato di tagliare il collo alla donna. Giovedì dovrà subire un processo in pretura per minacce. Episodio 16 novembre '94.

(a. f.)

## POLITICA

### Demichellis si schiera a sorpresa coi Popolari

Il consigliere regionale Luciano Demichellis ha aderito ai Popolari. Questo cambio negli schieramenti ha provocato un intervento dei componenti di Forza Italia, il movimento grazie al cui l'ex presidente della Provincia era entrato in Consiglio: «E' un tradimento politico», il commento del capogruppo Orsi.

(e. f.)

### Fuga in piazza Dante: traffico deviato

Traffico rallentato ieri mattina e parte del pomeriggio a Oneglia, per un intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici in piazza Dante. Per la rottura di un tubo si è verificata una fuga di gas: c'era forte odore che saliva dall'asfalto. Per consentire agli operai dell'Italgas di lavorare in tranquillità e limitare i pericoli, si è deciso di dirottare l'auto in via Schiva, modo da aggirare il rodnò.

(e. f.)

### Un terzo cigno sparito dalla foce dell'Impero

E' sparito un altro piccolo cigno alla foce del torrente Impero. Sono tre ora i pennuti, che erano diventati la mascotte della città, che mancano all'appello. La gente chiede che vengano tenuti maggiormente sotto controllo.

(b. v.)

Imperia: esercente si rivolse ai «cravattari»

## Usura con cambiali In cinque nei guai

IMPERIA. In un'altra inchiesta figura come commerciante usurario, rovinato economicamente perché oppresso da cravattari senza scrupoli. Questa volta invece si trova dall'altra parte della barricata. Lui, proprio lui, accusato di un «succhiasoldi». Fausto Mosca, 54 anni, che aveva un negozio di scarpe ad Andora, ma residente a Montegrazie via Del Canto 1, è stato rinviato a giudizio per usura. Vittima di un meccanismo perverso di pagamenti a tassi altissimi sarebbe Gisella Ritrovato, 39 anni, via Paolotti 72. Aveva una boutique in via San Giovanni, a Oneglia, e, a causa di problemi economici, sarebbe presto trovata in balia dagli strozzini. Alla fine non ha evitato il crack.

Il processo, dopo ben cinque anni di indagini, inizia lunedì in pretura: insieme a Mosca, assistito dagli avvocati Musso e Annoni, sono imputati anche Angelo Di Bernardo, 43 anni, via Paolotti 6/4/B, Roberto Gallicchio, 57 anni, abitante a Porto Maurizio, e Leonardo

Nocito, 52 anni, via Isonzo 7. Del solo reato di minacce deve rispondere invece Salvatore Soratini, anni, regione Beralde (avrebbe cercato di fare pressioni sulla donna per il pagamento dei debiti). Incaricato della loro difesa è l'avvocato Bruno Santini.

Gli accertamenti erano stati condotti a tempo carabinieri della Procura circondariale d'Imperia. Gisella Ritrovato sarebbe stata messa in contatto con i futuri finanziatori da Angelo Di Bernardo. Che le avrebbe presentato di volta in volta Mosca, Nocito e Gallicchio («Le ho prestato 52 milioni ma non ho visto rientrare»). Lira com'è possibile considerarmi un usurario?», si domanda quest'ultimo. Come in un domino finanziario, i prestiti connessi venivano estinti parzialmente con altri cambiali e assegni postdatati. Un giro vorticoso e pericoloso. La donna non è più riuscita a fare fronte agli impegni. In breve ha dovuto chiudere il bel negozio centro.

(m. v.)

In Regione l'incontro tra assessori ai Trasporti e al Bilancio

## Statale 28, arrivano i soldi

Subito disposizione dieci miliardi per la variante della galleria sul Colle di Nava. Altri fondi destinati al consolidamento del pre-foro. Vertice con l'Anas

IMPERIA. «Dopo che Regione aveva chiesto all'Anas un aggiornamento degli interventi ottenendo stanziamenti di 106 miliardi per la viabilità ligure, la giunta ha approvato una delibera con i nuovi orientamenti programmatici. Tra questi, ha richiesto l'esecuzione della variante della galleria di valico per il superamento del Colle di Nava, un'opera finanziaria per circa trecento miliardi. E' la novità, positiva, nella storia tormentata della Statale 28, che emerge dalle dichiarazioni dell'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo. L'ex vicesindaco d'Imperia ha fatto il punto della situazione: il vicepresidente e assessore alla Viabilità e trasporti della Regione Graziano Mazzarelli. Un incontro atteso e, alla luce dei risultati, importante.

In particolare, Mazzarelli ha informato Vassallo che il possibile utilizzare dieci miliardi già destinati al consolidamento del pre-foro per realizzare l'intera opera, in aggiunta a una parte dei 106 miliardi già stanziati. A



Presto riaperti i cantieri sulla 28

questo punto, l'ente regionale resta in attesa della progettazione esecutiva per giungere in tempi brevi alla riapertura dei cantieri sulla Statale 28. Una buona notizia anche per i contatti tra Regione e vertice Anas (lasciano ben sperare) per i sindacati e i lavoratori edili, che da tempo stanno attenden-

do il rilancio della grande opera. Una serie di interventi sempre dilazionati che potrebbero far uscire dalla crisi il settore costruzioni, da tempo in agonia. Il maggior numero di disoccupati, in provincia, conta infatti tra gli edili.

Ancora Vassallo: «La Regione da impegnata a risolvere i problemi della 28. Un impegno cominciato lo scorso anno, che come primo risultato ha prodotto, dopo anni di blocchi, la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del dicembre '95, della progettazione dei vari interventi, tre cui, molti, riguardano proprio la Statale. Possiamo davvero dire essere vicini alla soluzione».

I lavori lungo la strada che attraversa la Valle Impero, porre a Pieve, e quindi in Piemonte, serviranno a migliorare la viabilità in quella zona. I collegamenti verranno perfezionati, sarà sempre più facile raggiungere il Piemonte, diminuendo i tempi di percorrenza. Tutti però, dopo promesse e prospettive, attendono i fatti.

(m. v.)

## IMPERIA

### Processo in pretura

### Un reduce a giudizio per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

### per oltraggio

## DAL CASTELLO

### Dal 13 al 16

### Quattro giorni nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

### nel segno del vino «doc»

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Topi nell'Impero cigni in pericolo

Vorrei fare una correzione al trafiletto che accompagna la fotografia dei cigni del torrente Impero da voi pubblicata il 2 giugno che riporta: «Non solo cigni nel fiume, germani reali in libera uscita alla foce dell'Impero». Ebbene, passando proprio ieri sera sul ponte del torrente e fermatomi a osservare gli splendidi esemplari, ho visto scorrazzare, proprio a pochi metri da essi, almeno 4-5 bei topoloni, paio dei quali di dimensioni incredibili; e tutto questo in non più di 2 minuti, non in un'ora. Pertanto proporrei un sottotitolo del tipo: «Non solo cigni e germani reali nel fiume, pantegane in libera uscita alla foce dell'Impero». Vorrei ricordare che senso ecologico non significa mettere in bella vista qualche animale, ma soprattutto salvaguardare l'ambiente.

Marco Ameglio, Imperia

#### I moduli per l'ici e il servizio postale

In un momento di vivaci polemiche sul fisco e sulla collegata disorganizzazione amministrativa, desidero esporre la mia recente testimonianza.

Entrò questo giorno dov'era essere pagata l'imposta Ici attraverso la compilazione di specifici bollettini in distribuzione presso gli uffici postali, da intestare alle varie concessioni dei Comuni nazionali. Ritengo che tra gli abitanti di Sanremo vi siano numerosi cittadini che posseggono immobili fuori provincia.

Ebbene, se questi volenterosi contribuenti provvedere ad assolvere il loro dovere e si recheranno pertanto in questi giorni presso gli sportelli della Posta Centrale di Sanremo per ottenere i bollettini da utilizzare a favore delle concessioni «fuori provincia» si sentiranno rispondere che l'ufficio è sprovvisto di tali moduli.

Si pretende che il cittadino sia puntuale e corretto l'Amministrazione deve dare prima il buon esempio.

Giuseppe Vanni, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

**IMPERIA:** telefono (0183) 290.777.  
**Bordighera-Vallerosa:** telefono 252.525 - 295.455.  
**Camporosso:** telefono 28.191.  
**Cervo-S:** 405.353.  
**Diano Marina:** telefono 494.112.  
**Delascio:** telefono 208.876.  
**Osperle:** telefono 505.050.  
**Pieve di Teca:** telefono 36.377.  
**Poneda:** telefono 279.700.  
**Poneda:** telefono 325.132.  
**Riva Ligure:** telefono 465.754.  
**Santa Stefano al Mare:** telefono 485.000.  
**Sanremo:** telefono 505.050.  
**Arma di Taggia:** telefono 41.444.  
**Ventimiglia:** telefono 250.722.

**Telefono Amico:** telefono (0183) 290.450.

#### FARMACIE DI TURNO

**che assicurano la reperibilità in provincia:**  
**Imperia:** Massabò, via Camicione 146, telefono 61.167.  
**Bordighera-Vallerosa:** Goso, via Colonnato Apricio 466, telefono 294.375.  
**Camporosso:** Menesero, via Vittorio Emanuele, telefono 28.191.

### STATO CIVILE

#### 7 GIUGNO

**NATL. A Imperia:** Bracco, Sofia Carozzo.  
**MORTI. A Imperia:** Adele Prato anni; Domenico Filippi (57); Delfina Mantovani (77).  
**A Imperia:** Giorgio Falschchini con Maria Cristina Balbo; Daniele Pizzo; Rosita Toscano; Marco Olivieri; Lorena Malvezzi.  
**IMMITT. AMMINISTRATIVA. Lunedi:** Genova, si riunisce il secondo Consiglio regionale. Alle 9,30 si discuterà la proroga dei termini per la presentazione da parte degli Enti locali e delle organizzazioni non governative dei progetti per interventi nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e per la pace. Altri argomenti da discutere: la disciplina della tessera regionale; il diritto allo studio universitario; l'audizione con il responsabile dell'Ente ospedaliero sulla ridefinizione della rete ospedaliera ligure; l'interrogazione dei consiglieri Scorsaria, Pinio, Borinetti e Chierico sull'apertura di un centro specializzato di chirurgia protesica a Finale Ligure. Infine, si discuterà la riconversione di un finanziamento di 3 miliardi e 1 milione, assegnato con delibera n. 202 del '93, per il completamento del quartiere operatorio all'ospedale di Arona.

**SOCCORSO:** Imperia: 7941 Sanremo: 5361 Bordighera: 2751 Costarainera: 91.524  
**GUARDIA MEDICA:** Imperia soccorsi: t. (0183) 290.777 Sanremo: t. 500.300 Guardia medica montagna: t. 408.100 Bordighera: t. 2751 Ventimiglia: t. 2751 Guardia odontologica festiva: or. 9-12, t. (0183) 299.808.

#### VIGILI DEL FUOCO

**Soccorso urgente:** telefono 115.  
**Imperia:** telefono 20.224  
**Sanremo:** telefono 505.858  
**Ventimiglia:** telefono 367.473.

### APPUNTAMENTI

#### Immagini del Rajasthan

Venerdì, alle 21.15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, Cristina Tealdi presenterà una serie di diapositive del Rajasthan.

(e. f.)

#### La pianta della montagna

Una lezione sulle piante della montagna. E' la proposta del centro Emma Goldman di via Nazionale 66, a Oneglia, che martedì alle 21 ospita il corso di Libero Guglielmi.

#### brivido è quello di una caduta libera da 104 metri.

(g. ga.)

#### Medici di base a convegno

Conferenza oncologica per i medici di base, oggi, all'Istituto Almarini. Per i tumori del collo-retto: relazioni su terapia chirurgica, ruolo dell'endoscopia.

#### Medici di base a convegno

Conferenza oncologica per i medici di base, oggi, all'Istituto Almarini. Per i tumori del collo-retto: relazioni su terapia chirurgica, ruolo dell'endoscopia.

(g. ga.)

#### Reportage Il «Bungee Center»

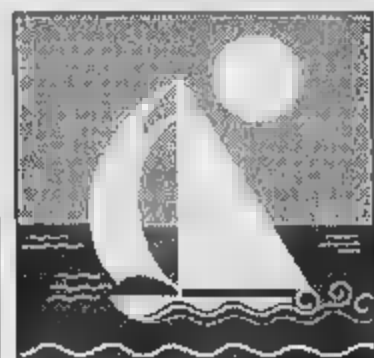
Lanci con l'elastico, su prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loreto, a Triora.

#### Un atelier per la festa

Un atelier è a disposizione dalle 16 alle 18 per i gruppi che intendono partecipare alla festa della informazione allo 00.33.93.785078.

(d. ba.)





## Il calendario nutrito di manifestazioni nel Ponente: oggi la sagra della zuppa di pesce

# Weekend tra folklore e prodotti tipici

### «Pinocchio nei carrugi» coi quadri viventi di Arma

Sarà una giornata nel segno di sagre, mostre e feste in Riviera e Costa Azzurra. Tra le esposizioni, spicca «La terra sul mare», che a Diano Marina vede in primo piano prodotti tipici e folklore. In Provincia a Imperia sarà presentato un libro.

**DIANO MARINA.** Dalle 10 alle 24, il Palavela sul Molo delle Tartarughe accoglie «La terra sul mare». Negli stand allestiti all'interno della tensostruttura, sono esposti oggetti artigianali e varie specialità di costa ed entroterra. Sono presenti anche bancarelle di produttori da tutta la provincia. Uno spazio sarà poi riservato al Comune di Casteggio, assaggi dei vini dell'Oltrepò Pavese. L'iniziativa è promossa da Comune, Public Relations Office e V.E.A. Ventimiglia. A Villa Scarsella, si svolge invece una mostra di disegni firmati dagli studenti delle scuole elementari, organizzata dal Comune in collaborazione con il Circolo didattico.

**IMPERIA.** Il Circolo Borgo d'Oneglia presenta oggi l'ottava sagra della zuppa di pesce. Il ristorante, dove serve anche sangria, apre alle 19.30. Seguirà un appuntamento danzante con l'orchestra Macario. L'ingresso costa 10 mila lire e sarà assicurato un servizio pulman dal parcheggio alla festa. Con il ricavato delle precedenti sagre, il Circolo ha contribuito alla ristrutturazione del cam-



Numerose le sagre in Liguria

panile, che risale al tardo Medio Evo. Alle 17, nella sala consiliare della Provincia, sarà presentato il libro «Una collana mele» di Maria Castellini, edito da Gribaudo. L'appuntamento è promosso dall'Amministrazione provinciale e dalla Compagnia de l'Urvu. Inter-

viene il professor Franco Galea, soprintendente della Consulta ligure.

Alla sede staccata delle medie Mario Novaro, prosegue la mostra «Dalla terra alla tavola: il futuro ha un cuore

### DERBY AL FERRARIS

## Derby per cantanti e attori

**GENOVA.** Raoul Bova contro Cristiano De André. Stefano Masciarelli contro Giorgio Mastrotta, con le casacche rossoblu e blucerchia. Un derby particolare, giocato col cuore, come e più degli altri, perché l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Gianluigi Rossi, organizzatore di Sportshow, dal 13 giugno alla Fiera di Genova, ha annunciato con una punta d'orgoglio anche per la seconda edizione della mostra dedicata allo sport disputerà la partita di calcio inaugurale, mercoledì 12 giugno, alle 20.30 allo stadio Ferraris. Si scontreranno formazioni un po' speciali di Genova e Sampdoria: in campo scenderanno attori e cantanti, tifosi e simpatizzanti dell'una e dell'altra squadra. La «rosa» dei calciatori è ampia, gli allenatori della «Samp» Beppe Dossena e del «Genoa» Claudio Maselli avranno l'imbarazzo della scelta. La nazionale attori, l'associazione nazionale carabinieri, i Carabinieri della Regione Liguria hanno dato il loro fattivo contributo. I biglietti costano dalle 25 alle 10 mila lire. Si possono acquistare anche nelle edicole.

## La tradizione delle Infiorate

### Per la festa del Corpus Domini si mobilitano Diano e Imperia

■ appuntamenti di domani vedono il primo piano le tradizionali infiorate del Corpus Domini, proposte da Diano Marina e Imperia. Sono poi previste passeggiate, saggi di musica e danza, esposizioni.

**DIANO MARINA.** Un tappeto di fiori ricoprirà piazza Martiri e via Genale, dove dalle 11 si svolgerà la processione religiosa. L'appuntamento, che ogni anno richiama residenti e turisti nella cittadina costiera, è a cura del Comune.

■ Infiorata anche in via Carducci, organizzata dalla Compagnia che prende il nome dalla strada, con il patrocinio del Comune. Tutto il tracciato della via sarà occupato da un manto di composizioni floreali. Analoga iniziativa in viale Europa, a Castelvoglio: qui si occupa il Circolo Anspi «Don Benedetto Clerici». Le decorazioni saranno completate alle 11 e verranno mantenute fino alle 18.

■ DI TASSIA. Si può visitare

anche di domenica la mostra allestita dai ragazzi alle medie Pastonchi, nel viale della Falmes, che prosegue fino al 12. La manifestazione è inserita nel progetto «Educazione e salute». I lavori dedicati all'ambiente della Riviera. Orario 8-13. A Villa Boselli, intento, si tiene l'esposizione di cartoline «Arma: vita, paesaggio e vecchie immagini», organizzata dalla Compagnia Armasca.

■ Alle 8, raduno per la marcia Portosole-Monte Bignone e la 6ª passeggiata turistica Portosole-San Romolo, presentate dalla Polisportiva Borgo. L'iscrizione costa 10 mila lire. Alle 17, Palazzo Notti ospita il terzo saggio degli allievi che frequentano la scuola di musica Ottorino Respighi.

■ Nel pomeriggio, al Palazzo del Parco, in programma il saggio della scuola «Professional dances», diretta da Mirella Agujara e Yvonne Labozzetta.

■ VALLECROSA. Per tutta la giornata, mercato «de l'antigu» a Val-



L'infiorata di Diano

lecrosia alta. Saranno esposti oggetti d'antiquariato e hobbyistica.

■ Lungo via Castello, sono esposte duecento opere, tra disegni e quadri, realizzate dai ragazzi di tutti gli istituti imperiesi sul tema «Un castello da salvare». Ogni alunno ha interpretato liberamente il possibile utilizzo della struttura-simbolo dopo il restauro. Si potranno anche vedere i lavori della scuola di ceramica del paese.

[e. f.]

Una sentenza storica al maxi-processo di Sanremo: la corte non tiene conto delle accuse dei pentiti

## «La banda dei napoletani non è mai esistita»

### Assolti cinque imputati, Tagliamento condannato a 11 anni

**SANREMO.** Non è mai esistita una banda dei napoletani: soltanto personaggi che, pur conoscendosi, agivano in modo indipendente. È un verdetto storico quello emesso ieri sera dal tribunale di Sanremo, dopo otto ore di camera di consiglio, nei confronti di Giannino Tagliamento e altri venti imputati. La presunta banda dei napoletani non ha quindi ritenuto credibili le accuse dei pentiti che avevano portato la Direzione distrettuale antimafia di Genova ad istruire il maxi-processo: i toni enfatici di una grande vittoria sulla criminalità organizzata.

L'assoluzione «perché il fatto sussiste» relazione alle accuse di associazione a delinquere stampo camorristico e finalizzata al traffico ingente di sostanze stupefacenti è la prova evidente che Tagliamento non è il «boss onnipotente» che è stato dipinto dai collaboratori nel corso delle udienze. A fronte di una richiesta complessiva di 205 anni e 4 mesi di condanna da parte del pubblico mini-

stero Francesca Nanni il tribunale ha emesso sentenze per soli 109 anni e 10 mesi. Assoluzione completa, inoltre, per cinque imputati, Salvatore Dambra, Vincenzo Pisacane, Giovanni Ruocco, Rosaria Grasso e Antonio Conti. Il tribunale ha quindi soppesato e riflettuto sulle dichiarazioni dei pentiti e sulle presunte connivenze camorristiche decise da lui, in pratica, non sono mai esistite, che Sanremo era in mano alla camorra e tantomeno alla «banda dei napoletani». Gli imputati lo avevano sostenuto fin dal primo momento, negando l'esistenza di un'associazione. E le accuse rimaste in piedi sono quelle per le quali il tribunale ha ritenuto che sia formata la prova del delitto: corso della fase dibattimentale. Per il collegio della difesa, che guarda già all'appello e attende la pubblicazione della sentenza, si è trattato di una grande vittoria.

Ecco, in dettaglio, le condanne: Giannino Tagliamento 11 anni, 18 mesi condonati, 50 mi-



Il pm Francesca Nanni

lioni di multa (il pubblico ministero aveva chiesto 24 anni e 250 milioni); multa; Antonio Alberino, 12 anni e 10 milioni (22 anni e 202 milioni); Salvatore Iorio, 10 anni e 80 milioni (19 anni, 6 mesi e 180 milioni); Gennaro Mastrosianni, 10 anni e 80 milioni (19 anni e 151 milioni); Sandro Borile, 11 anni e 90

### CLIMA D'ATTESA

## Giornata interminabile

L'attesa per la sentenza è durata un'intera giornata. Ieri mattina le repliche del pm Francesca Nanni non sono andate oltre i venti minuti e poi i tre giudici sono spariti dietro la porta della camera di consiglio. Per Tagliamento, Alberino e gli altri imputati il giorno più lungo è trascorso in gabbia, a pochi metri dalle famiglie, guardati a vista da carabinieri istruiti perché il clima d'attesa non diventasse incombente. Mattinata lunga e pomeriggio interminabile, caratterizzati entrambi dalle sigarette fumate con nervosismo, dalle strette di mano con gli avvocati, dalle parole di conforto degli amici, con l'angoscia crescente. E intorno alle 11 nell'aula è calato il silenzio, sono arrivati tutti i pm, è stato addirittura interrotto il processo che si teneva in un'altra aula. Tutti in piedi, parla il presidente.

[g. ga.]



La corte, presieduta da Aldo Boichio, ha ridato nuovamente la pena

10 mesi e 30 milioni (5 anni, 4 mesi e 60 milioni); Salvatore D'Amato, 17 anni e 60 milioni (17 anni e 250 milioni); Tommaso Anfossi, 4 anni e 35 milioni; Mario Fioretti, 4 anni e 35 milioni; Mario Fioretti, 4 anni e 35 milioni; Stefano Lello, 4 anni e 35 milioni; Franco Per-

ciante, 4 anni e 35 milioni (5 anni, 4 mesi e 60 milioni); Salvatore D'Amato, 17 anni e 60 milioni (17 anni e 250 milioni); Tommaso Anfossi, 4 anni e 35 milioni; Mario Fioretti, 4 anni e 35 milioni; Stefano Lello, 4 anni e 35 milioni; Franco Per-

Giulio Gavino

Scuola estiva riservata a materne ed elementari

## In arrivo i «campi solari» per i bimbi di Bordighera

**BORDIGHERA.** E' in arrivo la scuola estiva per i bambini delle scuole materne e quelli un po' più grandicelli delle elementari. Ieri mattina l'assessore ai Servizi sociali Giovanni Bosio ha curato la distribuzione delle scuole dei fogli dove si danno indicazioni per l'iscrizione, che sarà possibile da lunedì 10 fino a martedì 18 giugno.

I genitori che vorranno far partecipare i propri figli ai «campi solari», un servizio che approda soltanto in questi anni nell'estremo Ponente ligure, che è molto conosciuto in diverse località del Nord Italia, devono presentarsi all'Ufficio assistenza nell'edificio vigili urbani di piazza Mazzini. Il costo è di cento mila lire per quindici giorni più quattro mila e 500 lire per il buono pasto. La sede in cui i bambini potranno esercitare sport, animazioni e seguire

corsi vari è la scuola elementare di via Pasteur.

Tutti i bimbi saranno assicurati ed affidati al Cif, il Centro Italiano Femminile - spiega l'assessore -. A questa iniziativa parteciperanno tutte le associazioni sportive di Bordighera che hanno già dato il parere favorevole indicando la fascia di età alla quale si possono dedicare per promuovere la propria disciplina. I bimbi verranno portati al campo mattino, poi mangeranno a scuola con lo stesso servizio mensa attualmente in attività in seguito si riposeranno. Al pomeriggio faranno attività come laboratori di teatro, corsi di cucina e di giardinaggio per tutto il periodo di luglio e agosto, dalle 8 del mattino fino alle 18 di sera dal lunedì fino al venerdì. Il Comune investe in questa iniziativa coprendo quasi il cinquanta per cento della spesa.

[d. b.]

Tracce di colibatteri: un'ordinanza del sindaco

## Acqua potabile inquinata Chiusavecchia lancia l'Sos

**CHIUAVECCHIA.** Non è ancora scoppata l'estate (ma il caldo si fa già sentire eccome) ed è la prima avvisaglia di emergenza idrica. Arriva da Chiusavecchia, in Valle Imperia: il sindaco, Luigi Gandolfo, ha emesso ieri un'ordinanza che non potabilità dell'acqua dopo appreso i risultati degli esami di laboratorio. I chimici dell'Ufficio igiene d'Imperia hanno scoperto infatti tracce di colibatteri fecali nell'acqua atinta nei pozzi di Serola, Olivastri e della Chiusavecchia. Il provvedimento riguarda anche località Borgoratto, frazione di Lucinasco. Ancora sconosciute le cause dell'inquinamento. Forse un'infiltrazione.

I residenti hanno saputo della proibizione di bere l'acqua dei rubinetti leggendo il testo dell'ordinanza del sindaco manifestati fatti affiggere in alcune zone (al Ristorante Le Mi-

gnole e alla trattoria Roma, però, non sapevano niente: «Nessuno ci ha avvisato», dicono, cedendo letteralmente dalle nuvole. La può utilizzare per usi domestici soltanto se prima si fa bollire. Del fatto che state informate le autorità. Tra queste, carabinieri e Procura della Repubblica.

Finché la percentuale batterica non scenderà a livelli compresi nella norma il divieto deve considerarsi in vigore. Il Comune ha dato subito disposizioni perché venga avviata l'opera di disinfezione. Quantità di cloro immessa nei pozzi. Chiusavecchia possiede apparecchiature per la cloroazione automatica: acquedotti, piccoli centri, in mancanza di finanziamenti, ci si arrende. «Cloriamo» si può. «Cloriamo» a cadenze specifiche - informano dal Municipio - Purtroppo non abbiamo un'azienda che gestisca l'acquedotto.

[m. v.]

**SCUOLA EDILE**  
PROVINCIALE DI IMPERIA

Nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Professionale 1995 vengono organizzati, presso il C. F. P. - SCUOLA EDILE DI IMPERIA, due corsi di:

### AGGIORNAMENTO SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO NEL SETTORE EDILE

**Requisiti:** N° 24 Imprenditori, dirigenti, lavoratori dipendenti. Operanti nel settore edile, competenze tecniche gestionali nell'ambito dei cantieri edili.

**Durata:** N° 81 ore per corso con lezioni bi o trisettimanali serali.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso la segreteria della Scuola Edile - via Privata Giamma, 24 - Tel. 0183-710947 entro e non oltre le ore 12.00 del 26.06.1996. Le domande saranno accolte nel limite dei posti disponibili.

Le imprese parteciperanno per il 20 % del costo totale del corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
LIGURIA



L'Usl alla vigilia di grandi trasformazioni negli ospedali di Sanremo e Imperia

# Premi di produzione per i medici

Il direttore generale Luciano Grasso è convinto che quest'anno bilanci e assistenza miglioreranno  
L'incredibile caso di «ritardi pesanti nella consegna di referti» per la mancanza di dattilografe

SANREMO. Le Usl e gli ospedali del prossimo futuro, per non fallire, assomigliano sempre più a fabbriche e automobili? Ci stiamo avviando davvero a accettare e vivere, anche per la salute, aspetti critici manageriali ed amministratori come una Fiat o una Ferrari alla catena di montaggio?

Il direttore generale Luciano Grasso, dal direttore sanitario Liana Lanteri e dal direttore amministrativo Mauro Borsò. Dopo aver parlato in generale del «Pianeta sanità» nella provincia di Imperia (con costi di circa 300 miliardi l'anno e passivi vicini al 10%), si è parlato dell'immediato futuro.

Premi di produzione. In assoluto la novità della conferenza. Proprio come nelle aziende private (il fatto non deve suonare come scandaloso perché un "Fondo per incentivazioni" esiste già da tempo nelle Usl) anche per gli ospedali ci saranno premi di produzione per quei primari, divisioni, personale medico, infermieri ed altri, che riusciranno a centrare determinati obiettivi. Traguardi, visto che le Usl dovranno sempre più funzionare come aziende private dove l'utile è l'imperativo categorico, soprattutto finalizzati alla quadratura dei bilanci. Sarà possibile?

Per il direttore sanitario Luciano Grasso è impossibile. «Già da lunedì - ha detto Grasso - cominceremo ad incontrare i primari delle varie divisioni ospedaliere di Imperia, Costaraja, Sanremo e Bordighera. Inizieremo a analizzare quanto è stato fatto in tutti gli ospedali dell'Usl nel 1995: quanto si è speso, ha funzionato bene e cosa no, la possibilità di budget per il 1996, i rischi, cosa fare per migliorare. A tutti i primari ospedalieri siamo in grado di fare un discorso nuovo. Partendo, come punto di riferimento, proprio dalla realtà del 1995 fissiamo parametri certi ed altrettanto obiettivi possibili per il 1996».

Chi li centrerà meriterà il «Premio di produzione». Proprio come per le auto o le pizze: chi riesce a vendere di più, a costruire di più senza aumentare i costi, avrà premi in denaro. Gli obiettivi fissati dall'Usl per il 1996 sono essenzialmente quattro: «Contenimento dei costi aziendali - ha ricordato Grasso - riduzione dei posti letto, migliore distribuzione delle attuali risorse umane impiegate, riduzione dei tempi d'attesa prima di ottenere una visita o i referti».

Sugli ultimi due punti il consenso dal vertice Usl sarà sicuramente unanime. Sui primi due esistono, invece, dubbi. «Il progetto - hanno spiegato Grasso, Borsò e la signora Lanteri - avrà carattere sperimentale. E' indubbio che bisogna migliorare la riorganizzazione ospedaliera, i controlli di gestione, la produttività. Bisogna lavorare tutti di più e meglio. Abbiamo



Cateranno i posti letto ospedalieri

linee di produzione che devono essere riviste».

Che qualcosa non funzioni all'Usl è un mistero. «E' assurdo - ha detto lo stesso Grasso - che un paziente attenda anche mesi per avere il responso di un esame, o di una visita particolarmente attesa, solo perché in qualche ufficio non ci sono persone che battano a macchina i referti. E' gravissimo, ho già preso provvedimenti».

## Anziani, cresce il malumore per l'assistenza

I sindacati e l'opposizione accusano la ditta  
«Molti disservizi e inadempienza contrattuale»

S'allarga il «caso» della criticata assistenza domiciliare ad anziani e disabili, dopo la gara ed il passaggio di consegne tra la ditta «Cido» e «Gruppo Vita Serena». Sulle barricate sono saliti 32 operatori, rimasti senza lavoro per l'arrivo della nuova società, e moltissime persone assistite.

«A distanza di una sola settimana dal cambio gestione - ha detto il consigliere comunale dell'Ulivo, Gianni Sciolè - anche grazie attraverso la segnalazione dell'Associazione Invalidi e nostre indagini, si è appreso che addirittura 46 persone, tra cui ad invalidi, dei 200 assistiti a domicilio, hanno lamentato tutta una serie di disservizi. Per esempio qualcuno, non conoscendo i nuovi operatori e temendo avere che fare con dei balordi, non ha aperto la porta di casa quando si è presentato personale del Gruppo Vita Serena. Altri hanno dichiarato di non avere ricevuto, nei mesi precedenti,

un'assistenza adeguata. Altri ancora hanno detto che a casa loro non sarebbe mai presentato nessun assistente. E' indispensabile adottare idonee soluzioni, sia per chi sta rischiando di perdere lavoro, sia per chi ha bisogno di essere assistito a casa, con le massime garanzie».

Il problema è delicato. Anche i sindacati sono scesi in campo. Secondo Tullio Ruffoni (Cisl) «Gruppo Vita Serena», con i suoi comportamenti ed avendo portato personale a lavorare a Sanremo da fuori provincia, sarebbe venuto meno a precisi obblighi contrattuali».

L'assessore alla Sicurezza sociale, Vincenzo Lanteri, sulla vicenda è categorico. Il Comune, di quanto sta accadendo, non avrebbe responsabilità. Palazzo Balmeu avrebbe fatto il possibile per garantire tutto e tutti.

I consiglieri comunali d'opposizione, Andrea Gorlero e Gianni Sciolè, sono invece del contrario. «Riteniamo - han-

no scritto - che proprio al Comune di Sanremo competeva il rigoroso controllo della modalità di espletamento del servizio, e poiché l'entità delle inadempienze sarebbero talmente gravi da poter configurare un'interruzione di Pubblico servizio, e comunque violazione degli obblighi contrattuali, chiediamo che il Comune e l'Assessorato predispongano, con assoluta celerità, gli opportuni accertamenti presso tutti coloro che hanno diritto al servizio, e presso i relativi Patronati, per accertare la fondatezza dei reclami segnalati e, conseguentemente, procedere alle azioni di competenza».

I due rappresentanti dell'Ulivo ricordano anche come il capitolato d'appalto garantisca la continuità del posto di lavoro ai dipendenti della ditta uscente in quella subentrante. La procedura, invece, non è stata rispettata. Perché? Sono in molti a domandarselo a Sanremo. (r. b.)

## DALLA CITTA'

### INCENDIO

Emergenza in Armea per un camion in fiamme

Allarme l'altra notte in Valle Armea per l'incendio di un camion parcheggiato nei pressi del mercato dei fiori. Il camion è stato spento da un'autobotte dei Vigili del fuoco. Secondo gli accertamenti le fiamme si sono divampate per il corto circuito dell'impianto di refrigerazione del camion di carico. (g. ga.)

### SENTENZA

Rinvia l'udienza preliminare del caso Riva-Marina

E' stata rinviata al 25 ottobre l'udienza preliminare per il caso della cooperativa edilizia «Riva Marina» di Riva Ligure. L'avvocato Gabriele Boschetto, difensore del principale imputato, l'imprenditore Mario Goracci, ha presentato al giudice Eduardo Bracco una memoria. Le accuse sono dall'estorsione al falso. (g. ga.)

### TRUFFA

Giudice incompatibile, slitta la condanna Croesi

Non si svolgerà domani, come previsto, il rito abbreviato nei confronti dell'omicida di San Biagio della Cima, Ornello Croesi. Il rinvio si è reso necessario per l'incompatibilità del giudice Bracco che, secondo una sentenza della Corte Costituzionale, avendo emesso l'ordine di custodia cautelare per Croesi non può determinare la condanna. (g. ga.)

### INCONTRO

Ancora problemi idrici questa mattina in centro

I lavori alla rete idrica effettuati nella notte potrebbero provocare questa mattina una serie di problemi ai residenti. Garibaldi e delle Frattini, Marsaglia, Manzoni e Capitani Pesante. Gli operai dell'Amaia sono disponibili per ogni eventuale disservizio legato alla distribuzione dell'acqua potabile. (g. ga.)

### ASTA

All'incanto barche e canoe trovate dalla Capitaneria

Scade il 1° luglio il termine per partecipare all'asta dei natanti rinvenuti dalla Capitaneria di Porto sulle spiagge e reclamati in tempo utile dai proprietari. L'incanto riguarderà lancette in alluminio 3 metri e mezzo di lunghezza, due canoe da 2 metri e mezzo ed un pattino rosso salvataggio. (g. ga.)

### VINCITA

In via Martiri «Tris» fortunata per cinque milioni

Vincita milionaria con la «Tris» alla ricevitoria «Tutto Giochi» via Martiri 255. Dall'inizio della settimana i sistemi giocati allo sportello della titolare, la signora Giovanna Altomonte, hanno premiato quattro fortunati oltre 5 milioni e lire. (g. ga.)

Ha riportato la frattura di una gamba. Guarirà in sessanta giorni

## Operaio precipita in una vasca è soccorso a tempo di record

SANREMO. Allarme ieri mattina a San Bartolomeo quando un uomo alle prese con la ristrutturazione di una vasca per l'irrigazione della campagna è precipitato al suo interno per il crollo della soletta in cemento armato. Il volo nel vuoto da oltre quattro metri d'altezza, tra i calcinacci, gli ha provocato ferite che lo hanno immobilizzato. Vigili del fuoco e Croce Rossa hanno soccorso a tempo record Gabriele Iezzi, 61 anni, residente in via Guardiole.

Una volta all'ospedale i medici gli hanno riscontrato la frattura scomposta di tibia e perone della gamba destra. La prognosi è di sessanta giorni. L'emergenza è scattata poco dopo le 10 di ieri mattina. Iezzi, secondo una prima ricostruzione, stava demolendo la parte superiore della vasca quando la soletta ha ceduto facendolo precipitare. L'impatto è stato violento e dare l'allarme sono stati i vicini di casa che hanno sentito le grida di aiuto dell'uomo, immobilizzato sul fondo della vasca che, fortunatamente,



La vasca di via D'Annunzio dove ieri mattina si è verificato l'incidente (GATTO)

era vuota. I Vigili del fuoco sono riusciti ad estrarlo appoggiando due scale al bordo e calandosi all'interno con lo stobagno al quale Gabriele Iezzi è stato assicurato con diverse cinghie. Poi, lo hanno issato fino a livello della strada dove il

ferito è stato preso in consegna dai militari della Croce Rossa che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Gli accertamenti sull'incidente sono stati effettuati dagli agenti di polizia della squadra volante. (g. ga.)

Non è cambiato nulla dopo il blitz della polizia dell'altra sera

## Le lucciole? Tutte in strada

Inutile la retata che mercoledì ha portato al fermo di una trentina di prostitute  
Ieri erano tutte presenti sui marciapiedi nonostante i provvedimenti di espulsione

SANREMO. Le prostitute? giovedì c'erano tutte. Nere, dell'ex Jugoslavia, albanesi, marciapiedi di Cavallotti, via Mazzini e la Foce ne erano pieni. E sulla strada la consueta coda di auto di clienti in attesa.

E il blitz della prima? fermi, le ore trascorse sulle panche del commissariato, i provvedimenti di espulsione? Inutili. Assolutamente inutili. Tant'è: la polizia chiude le «case chiuse», dove le prostitute non danno fastidio a nessuno (ma dove, secondo la legge viene commesso il reato di favoreggiamento) e ha le ragazze che lavorano sui marciapiedi, dove al reato di favoreggiamento (commesso da chi le accompagna in auto sul posto) si aggiungono inevitabilmente altri due violazioni del codice: sfruttamento e atti osceni in luogo pubblico.

Il numero delle «lucciole» aumenta giorno dopo giorno. Nell'estrema periferia sono comparsi anche i viados. Molte arrivano la sera in treno da Genova, ma la maggior parte ha trovato casa a Sanremo e dintorni. Sono quaranta, cinquanta. Forse più. Le italiane sono sparite dalla strada. Loro lavorano in casa. Basta leggere gli annunci economici che compaiono ogni settimana su una rivista spe-



Le lucciole sono tornate al lavoro

cializzata per trovare quelle che con tocco squisitamente anglosassone state definite «Call girls», ragazze chiamate.

Poche le «straniere» in regola con i permessi di soggiorno. Le abusive sono in maggioranza. «Le fermiamo, le identifichiamo, disponiamo l'espulsione dal territorio nazionale di quelle non in regola, ma non succede nulla» dicono sconsolati gli uomini delle Volanti.

I sanremesi protestano. I villeggianti guardano increduli la fila di «lucciole» sui marciapiedi: neppure a Milano e Torino c'è simile concentrazione di prostitute così poco spazio. Gli operatori turistici si sono lamentati più volte. E' intervenuto il prefetto. E' scattato il blitz dell'altra notte. Con quale risultato? che le prostitute hanno perso una giornata di lavoro.

Bisognerebbe ripetere l'operazione fino a stancare prostitute e protettori. Far capire alle ragazze, ma soprattutto a chi le sfrutta, che Sanremo non è una piazza facile. (g. p. m.)

## Un omaggio al Papa L'olio e un ulivo partono Taggia per il Vaticano

TAGGIA. Un ulivo e qualità Taggiasco alto quattro metri e dieci fiasche d'olio da cinque litri ciascuna sono state consegnate ieri mattina al Papa dall'assessore al Turismo del Comune di Taggia Mario Manni. I regali al Santo Padre sono stati offerti come segno di ringraziamento e buon auspicio e rientrano tra le iniziative adottate dall'amministrazione del sindaco Piero Giardino per il rilancio dell'agricoltura e della coltivazione dell'ulivo e qualità Taggiasco.

Per volere di Giovanni Paolo II l'albero verrà destinato al giardino botanico della villa pontificia di Castel Gandolfo mentre l'olio è fatto recapitare nei prossimi giorni alla casa «Dono di Maria», in Vaticano, una struttura affidata alle religiose di Madre Teresa. Calcutta è destinata all'accoglienza e assistenza delle persone bisognose. (g. ga.)

PARADISI 2 Privé  
Ambiente raffinato, elegante, e riservato solo per Soci. Aperto dal giovedì  
SANREMO  
Via Duca degli Abruzzi, 380  
Per informazioni tel. 0184/503211

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttoscienze

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI SANREMO  
SETTORE PATRIMONIO E DEMANIO  
Pubblico avviso gara  
(riservata alle Cooperative Sociali - tipo B e loro consorzi)

Il Comune di Sanremo, Cavallotti 59, tel. 0184/534011 - fax 575030 provvederà a appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 6.11.1991 n. 381 art. 5, Legge Regionale 1.6.1993 n. 10 contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale e delibera della G.R. n. 455 del 23.2.1996, il servizio di custodia e sorveglianza dell'area di Pian di Poma - zona Ponente di Sanremo - di circa mq 115.000, adibita a diverse attività per la durata di anni due, salvo il caso di recesso anticipato da parte dell'Amministrazione Comunale, per una massima presunta di L. 500.000.000 + Iva. La gara sarà esposta tra Cooperative Sociali di tipo B e loro consorzi, in attività, di cui alla sudcitata normativa, in possesso dei seguenti requisiti: 1) sede legale nella Regione Liguria; 2) iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della Legge Regionale 1.6.1993 n. 23 nelle rispettive sezioni (B e C) e almeno una volta al giorno come previsto dall'art. 9 legge sudcitata; 3) iscrizione all'Albo Regionale di Commercio e commercio almeno nell'oggetto sociale attività oggetto del presente appalto. Per i consorzi, si sensi del combinato disposto dell'art. 8, Legge 28.1.1991 e dell'art. 2, C. 2, lett. c) della Legge Regionale 23/93, così come previsto dal p. 4, lett. c) della delibera della Giunta Regionale 455/1996, tale requisito deve essere posseduto anche dalle cooperative consorziate che esprimono il servizio. L'affidamento del servizio sarà affidato tramite convenzione alla ditta che presenterà la miglior offerta, sulla base dei criteri determinati con il provvedimento della Giunta Comunale n. 812 del 29 maggio 1996. La richiesta d'invio nella forma e con i contenuti indicati nell'avviso di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed acquisito integralmente presso l'Ufficio Patrimonio e Demanio, devono pervenire improrogabilmente entro il 24 giugno 1996. Sanremo, 4 giugno 1996. IL DIRIGENTE DEL SETTORE dott. Luigi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
REGIONE LIGURIA  
Nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Professionale 1995 viene organizzato, presso il C. F. P. - SCUOLA EDILE di IMPERIA, un corso per:

## OPERATORE DI MACCHINE PER MOVIMENTO TERRA

Destinatari: N° 12 disoccupati.  
Requisiti: Iscrizione alle liste di collocamento da almeno 12 mesi ed in possesso della patente di guida di categoria C.  
Durata: 300 ore di cui 144 ore di pratica.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947 entro e non oltre le ore 12.00 del 26.06.1996. I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso. Al termine del corso, a seguito di un esame finale, verrà rilasciato un attestato di specializzazione.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA



## Un concorso de La Stampa mette in palio trenta biglietti per la tribuna Vip Gratis alla Battaglia dei fiori

I lettori dovranno cimentarsi con frasi, slogan, messaggi, articoli e poesie che riguardano il fiore. La manifestazione è in programma a Ventimiglia il 7 luglio. In gara 11 carri. Tema, le opere liriche

### Nel vivo dei preparativi

Il lavoro per allestire i carri  
Biglietti e itinerari confermati

VENTIMIGLIA. Continua la corsa contro il tempo per arrivare all'appuntamento con la «Battaglia dei fiori» in ordine. I preparativi entrati nel vivo. Nei capannoni allestiti un po' ovunque nell'estremo Ponente le undici compagnie di carriisti si incontrano ogni sera per le ultime fasi di realizzazione delle strutture che poi infiorate negli ultimi tre giorni prima della manifestazione.

Le donne intente nell'attaccatura dei fiori con colla nelle parti che non sono infiorate: sono solitamente le facce, le mani e i particolari dei personaggi e dei soggetti dei carri, che seguono il tema «Opere e Operette». Gli scultori, intanto, modellano il polistirolo che diventerà la base per l'infioramento. Gli operai saldano gli ultimi pezzi di ferro che reggono le strutture.

Per quanto riguarda il Comune, la giunta ha firmato ieri mattina la delibera di affidamento dell'incarico per l'organ-

mento dell'incarico per l'organizzazione della manifestazione alla società «Little Things-Grandi Eventi», di Vincenzo Spera, che prima aveva già firmato la convenzione con l'Amministrazione.

Il Comitato per la Battaglia sta contattando i vari gruppi folkloristici da alternare ai carri, cercando di puntare più sulla qualità rispetto all'anno scorso. Sono in corso le trattative con Ivrea, il cui carnevale storico e Battaglia degli Aranci sono gemellati da un anno con la kermesse di Ventimiglia: non dovrebbe mancare il carro Ivrea, estremamente diverso da quelli fioriti, sul quale portano salire ragazze del posto. Chi fosse interessato deve contattare il Comitato della Battaglia dei Fiori, che ha la sede in via Mazzini.

E' confermato l'itinerario lungo che seguiranno i carri in fiore. Il costo dei biglietti spazzerà fra le 50, le 40 e le 15 mila lire.

VENTIMIGLIA. Ditele con un fiore. ■ Vincerete un posto in prima fila alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Prende il via oggi il grande concorso riservato ai lettori de La Stampa che dovranno cimentarsi proponendo slogan, frasi d'amore, poesie e articoli concernenti il fiore. I trenta elaborati più originali, e inascoltabili, saranno premiati con un biglietto omaggio per la tribuna «Vip». Saranno inoltre pubblicati nelle pagine del nostro giornale. La partecipazione è aperta a tutti, giovani e meno giovani. I «messaggi» potranno essere inviati per posta alla redazione di Sanremo, ■ via Gioberti 47, ■ fax al numero 010/237 di Sanremo.

La Battaglia dei fiori di Ventimiglia è giunta alla sua 35ª edizione. Cary Grant, ospite d'onore nel 1954, in un momento d'euforia, la definì «il più grande spettacolo del mondo».

Negli undici carri che sfileranno e avranno ■ tema l'opera lirica, c'è tutto: cultura, tradizione, agricoltura, industria e turismo, fusi in un unico mosaico floreale.

E' un'occasione da non perdere che può offrire lo spunto per una vacanza nella Riviera dei fiori ■ possibili escursioni a Sanremo, in Costa Azzurra o negli angoli più caratteristici dell'entroterra.

Queste le opere in gara: Rigo-



Grande attesa per la Battaglia dei fiori

letto (a cura di Benela); Madame Butterfly (Mar Parà); Otello (Chelli ■ bocciosola ■ Ruverini); Aida (Chelli da Marina); Turandot (Chelli da Nervi); Italiana in Algeri (Chelli da Nervi); Il ratto dal serraglio (Chelli da Nervi); L'opéra-hungar (Maridani); Carmen (Panaio); Il flauto magico (I schenchi) e Il barbiere di Siviglia (I scuragotti).

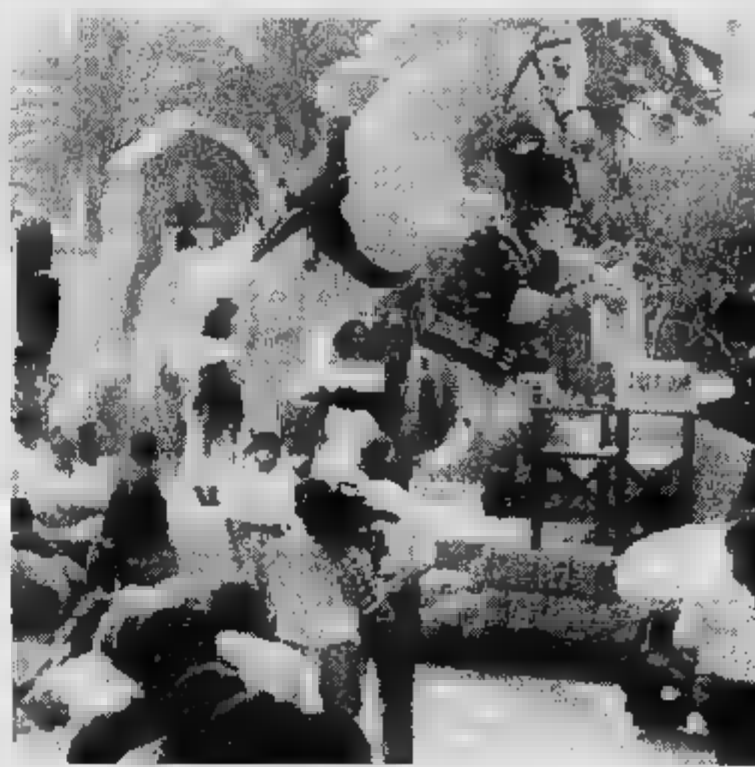
Il programma della giornata prevede il via alle 10 di domenica 7 luglio con ■ sfilata delle bande musicali per le vie della città. Alle 17 un messaggio all'Europa con il

lancio di mille palloncini colorati contenenti messaggi scritti dai bambini delle scuole. L'inizio della sfilata è previsto alle 17,15. Poi la battaglia dei fiori vera e propria tra il pubblico e i carriisti. Alle 21, in omaggio al tema della manifestazione, il tenore Fabio Cilloni eseguirà celebri ■ liriche, brani di operetta, romanze e canzoni della tradizione napoletana. Alle ■ spettacolo pirotecnico al quale seguirà la premiazione del carro vincitore. Gran finale a mezzanotte con l'arrivederci alla edizione '97.

La Battaglia dei fiori ha radici antiche che si collegano al Calendimaggio ■ XVII secolo ■ ai Carnevali dell'Ottocento (ne fa cenno anche Cavour, nel 1821 giovane ufficiale di stanza a Ventimiglia). Ma la prima edizione è, per così dire, più attuale. Nasce nel 1903 e va avanti con cadenza biennale fino allo scoppio della Grande guerra. Ritorna nel '21 ■ caratteristica che la contraddistingue per decenni: l'infioratura dei carri a mosaico. ■ 1959 la «Battaglia» chiude i battenti. Costi troppo elevati. ■ negli anni successivi il rito floreale ■ ripete soltanto tre volte: nel '64, '85 e '95.

Quest'anno ritorna alla grande sulle arie di celebri romanze e sulla fragranza del milione e mezzo di fiori utilizzati per l'allestimento dei carri.

Gian Piero Moretti



Uno dei carri dell'edizione '95 della Battaglia dei fiori di Ventimiglia

### IL CASO

## «Ci vuole più pubblicità»

«Quando è la Battaglia dei Fiori?». E' una domanda che si pongono ancora adesso in molti. «Se i ventimigliesi non ■ bene informati, figuriamoci chi abita a Sanremo, Imperia, Genova e nel resto dell'Italia. Inutile quindi aspettarsi l'arrivo di treni, corriere e viaggi organizzati, commentano alcuni commercianti, sottolineando l'esigenza di un maggior battage pubblicitario. «Rispetto all'anno scorso, infatti, non abbiamo l'appoggio notevole della lotteria nazionale, che ha contribuito non poco con spot pubblicitarie altro a diffondere la notizia della Battaglia in tutta Italia - continua ■ commerciante -. Perché spendere quasi un miliardo per farci addosso una manifestazione che è unica al mondo e che ha alle sue spalle il sacrificio e l'impegno delle compagnie dei carriisti, e realizza opere d'arte fiorite?». E' certo che i ventimigliesi, affezionati a questa kermesse, non mancheranno all'appuntamento. Ma sarebbe ■ peccato che la Battaglia ■ richiamasse i turisti e i francesi che in passato erano sempre presenti.

[d. bo.]

Blitz ■ Bordighera. Bagni proibiti in 4 spiagge di Ventimiglia

## Niente divieti nel porticciolo Denunciato il sindaco Vignali

### NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**  
Nasce giornale satirico ed è subito polemica

E' uscito e si ■ subito diffuso velocemente nell'ambiente politico di Ventimiglia. E' «U Reconnissu», il giornale al vetriolo che riporta nomi inventati facilmente riconducibili ai protagonisti del Ventimigliese e del suo entroterra.

### VENTIMIGLIA

C'è la Finanza: tutti in fuga i venditori clandestini

Tefferuglio ieri mattina al mercato del venerdì di Ventimiglia dopo che un gruppo di extracomunitari che vendevano merce abusiva ■ stati bloccati dalla Finanza. Gli abusivi si sono dati alla fuga, travolgendo al ■ persone e perdendo il loro materiale per strada. Il dirigente ■ An settore ambulanti Bazucchini ha assistito alla scena ■ ha ricordato che il senatore Giorgio Bormacin ha inviato un'interpellanza al presidente del Consiglio dei Ministri ricordando proprio la piaga abusivi a Ventimiglia. Il problema è stato affrontato molte volte, ma soluzioni non si sono ancora trovate.

### BORDIGHERA

Salò ■ Minoranza frastuono

In ■ occasione del 250° anniversario del premio Tommaso Crudeli (1896-1997) domani, alle 16,30, si terrà un dibattito nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera. Tema: «Minoranza frastuono».

### VENTIMIGLIA

Raffica di furti in ■ sono autori gli zingari?

Ancora furti nell'estremo Ponente. Ancora una volta le forze dell'ordine sono alla ricerca di un fantomatico gruppo di zingari che sembra ■ rezele per gli appartamenti di Ventimiglia e Bordighera. Ieri mattina gli agenti del commissariato hanno effettuato un blitz nell'estrema periferia di Ventimiglia per verificare la presenza di ■ campo nomadi abusivo, che però non è stato trovato. I controlli ■ ancora intensificati.

VENTIMIGLIA. Nella città di frontiera scatta il primo divieto di balneazione mentre ■ Bordighera ■ porto vietato ai bagnanti, ma non segnalato, è la causa di una denuncia per il sindaco Alvaro Vignali.

Denuncia. Il sindaco di Bordighera ■ stato denunciato dai militari del N° 2, il gruppo ecologico operativo dei carabinieri, nell'ambito ■ un blitz che si ■ concluso ieri sera. Il primo cittadino ha omesso di apporre i divieti di balneazione nel porto, che è notoriamente una zona ■ cui vige sempre il divieto di balneazione.

Vignali è stato quindi denunciato alla Procura per aver ■ l'ordinanza ■ di apporre i cartelli di divieto ■ porto. Nel corso dei controlli che si sono articolati negli ultimi giorni in tutto l'estremo Ponente sono stati inoltre denunciati ■ titolare dello stabilimento balneare Maoma, Luigi Cassano, perché trovato senza l'autorizzazione per lo scarico ■ delle

acque dei bagni ■ il titolare della concessionaria Ford, sempre di Bordighera, Guerino Lanzo, per non aver rispettato la legge sui rifiuti speciali.

Divieto. Un notevole tratto di spiaggia di Ventimiglia è vietata ai tuffi.

La ■ interessata al divieto di balneazione va dalla foce del Roja, in corrispondenza dello stabilimento Sirena, fino al vico Pescatori.

Il divieto è scattato ■ causa del malfunzionamento della stazione di sollevamento dell'impianto fognario di zona palestra esiste la possibilità ■ scarico a mare di liquame attraverso lo sfioratore di sicurezza, ritenuto opportuno ■ dover provvedere ad emettere ordinanza ■ titolo cautelativo per la pubblica salute.

Sono diversi gli stabilimenti balneari interessati: il Sirena, il Miramare, il Marco Polo ■ il Brigantino. Si ritiene che la situazione sia comunque destinata a risolversi in tempi estremamente brevi. [d. bo.]

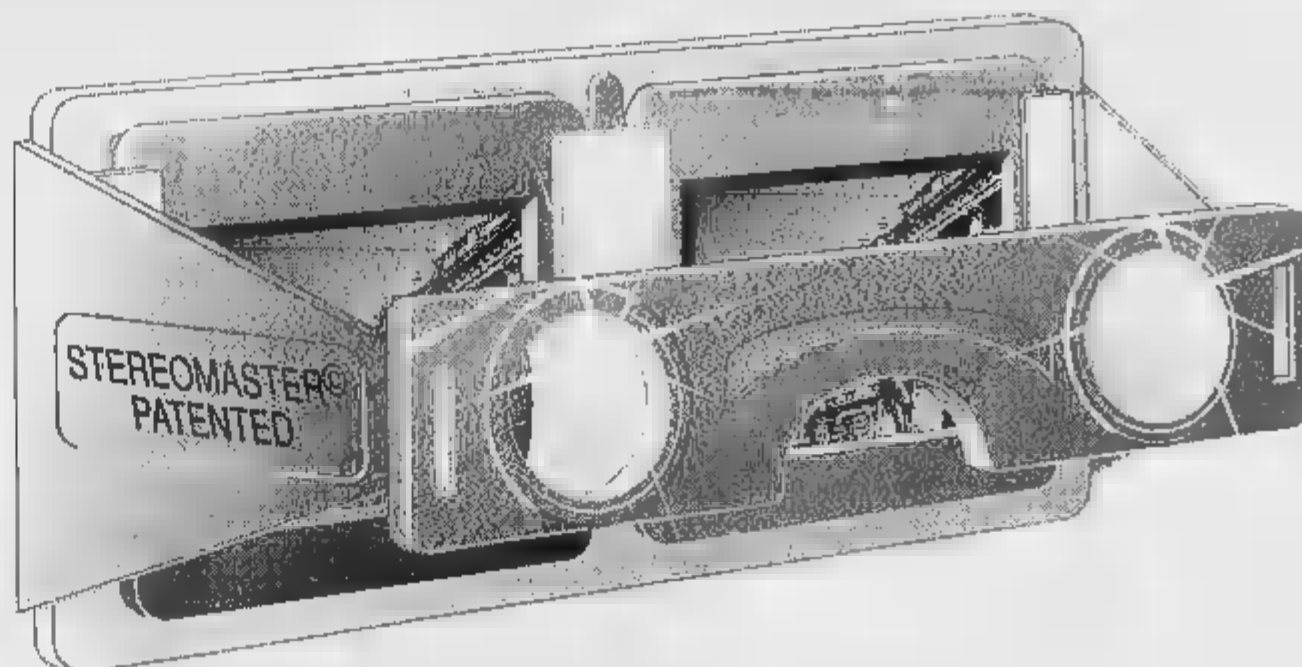
Giunta Berlingiero: oggi incontro con il sindaco

## E ora la maggioranza pretende una verifica

BORDIGHERA. «I consiglieri comunali, a distanza di due anni dall'insediamento del sindaco Claudio Berlingiero al governo della città di Ventimiglia, ritengono necessaria e improponibile una verifica politica in merito all'andamento dell'attuale Amministrazione». Si apre così il protocollo d'intesa che sarà consegnato questa mattina, alle 13, al sindaco Claudio Berlingiero dalla maggioranza. Oggi potrebbe quindi profilarsi ■ giornata importante per la risoluzione della crisi comunale. I consiglieri ■ gli esponenti dei gruppi politici si incontrano per concordare una linea di intervento e definire i rapporti con la giunta.

La maggioranza chiede un ■ urgente sui seguenti temi: «Riconoscimento e visibilità del ruolo dei consiglieri comunali, dei partiti e delle associazioni che sostengono l'attuale maggioranza; analisi dei rapporti tra sindaco, giunta, consiglieri di maggioranza e partiti ■ proposte di modifica dell'attuale assetto». Chiedono, inoltre, l'apertura di una discussione in merito ai cambiamenti dell'organigramma esecutivo (giunta) e la costituzione di commissioni di lavoro garantite e ■ commissioni consiliari. Si parlerà quindi anche della proposta di cambiamento ■ assessori tecnici con esponenti politici.

I consiglieri ■ i partiti e movimenti che compongono la maggioranza tengono inoltre a ribadire la loro assoluta contrarietà a qualunque modifica dell'attuale assetto della maggioranza che sostiene il sindaco o invitano Berlingiero a convocarli al più presto unitamente ■ segretari dei partiti o movimenti interessati ■ dare l'immediato corpo alle proposte avanzate. La parola passa adesso al sindaco. [d. bo.]



## MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREOMASTER®



Lo Stereomaster® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola ■ sole 9.900 lire il raccogli-

gitore per le schede «Magico 3D», che «La Stampa» regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno, riceverai il visore Stereomaster ■ il manuale «L'ABC del 3D».

**LA STAMPA**  
STRAVEDERE IN 3D



Mistero sulle cause del decesso, ora indaga la magistratura

# Pensionato di Pietra Ligure trovato morto dal figlio

PIETRA L. È stato trovato dal figlio riverso sul pavimento di casa ieri mattina all'alba, forse stroncato ad un malore improvviso.

Ma sulle cause del decesso ci sono alcuni dubbi. Lo conferma il fatto che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha ordinato l'autopsia che sarà probabilmente eseguita oggi all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La vittima è Giuseppe Uga, 68 anni, vedovo, abitante a Pietra in un attico in via Pieve 39/32, condominio «Arancia».

L'uomo è stato trovato cadavere dal figlio Ermete, 42 anni, disoccupato. Era riverso sul pavimento e non dava segni di vita. Sul volto dell'uomo alcuni segni. Potrebbero essere stati provocati dalla caduta o terra ma gli inquirenti non escludono completamente altre ipotesi. Ermete Uga ha chiamato subito il 112 che ha fatto intervenire un'ambulanza della Croce Rossa di Pietra che dista a meno di un chilometro di distanza da via Pieve.

L'abitazione si trova per altro a pochi metri dalla recinzione (lato di ponente) dell'ospedale Santa Corona. Sono intervenuti anche i carabinieri di Albenga e Pietra. L'uomo è stato trasportato nel nosocomio dall'ambulanza. Il referto di morte è stato firmato dal



Il palazzo di Pietra Ligure in cui abitava Giuseppe Uga (nel riquadro)

medico dell'Usl Mirco Scarsi.

L'insolito riserbo delle forze dell'ordine ha fatto pensare subito che la morte di Giuseppe Uga potesse nascondere un delitto ma poi con il passare delle ore si è fatta più concreta l'ipotesi che il pensionato è stato stroncato da un improvviso malore, forse un infarto. Solo l'autopsia richiesta dalla magistratura potrà chiarire

ogni dubbio. Giuseppe Uga scendeva spesso da letto in piena notte. Non è escluso che ieri mattina sia stato colto da malore in questa circostanza. Era proprietario dell'attico, con un grande terrazzo, del condominio «Arancia». Tre anni fa era morta la moglie. La famiglia Uga era arrivata a Pietra, dalla provincia di Vercelli, nel 1983. (a. r.)

## NOTIZIE FLASH

**PIETRA L.**  
L'onorevole Enrico Nan eletto in commissione

Enrico Nan, l'unico parlamentare del Polo della libertà eletto nel Savonese, è entrato a far parte di due commissioni alla Camera dei deputati. Si tratta della commissione ordinaria alle Finanze e quella speciale per i rapporti con la Comunità europea. Commenta: «Solitamente un parlamentare entra a far parte di una sola commissione. Queste nomine importanti perché mi occuperò di problemi di rilievo. La commissione Finanze va ad occuparsi di quei provvedimenti che in questa legislatura saranno a dir poco strategici, dal risanamento dei conti pubblici in avanti». (a. r.)

**SPOTORIO**  
Per sequestro e furto condannato uno slavo

Aveva sequestrato, picchiato e derubato, dei complici, un connazionale di Spotorio. Per questo Halli Audia, cittadino slavo, è stato condannato in un'aula di tribunale a 5 anni di carcere. (a. r.)

**LOANO**  
Croata sorpresa a rubare patteggiare la pena: 10 mesi

È stato condannato a 10 mesi di carcere, ma è già in libertà, la giovane croata che ha partecipato all'altra sera ad un furto in via Alfieri. La nomada, difesa dall'avvocato Alessandro Ceccon, ha patteggiato la pena. La donna che era con lei sarà ascoltata a Genova dal tribunale dei minori. (a. r.)

**ALASSIO**  
Marocchino a giudizio per aggressione alla Standa

Karam Fouad, marocchino di 29 anni, che nel settembre 1990 aveva rubato un paio di scarpe alla Standa in via San Giovanni Bosco aggredendo Fabio Manfredi che cercava di bloccare la sua fuga, è stato rinviato a giudizio dal gip. Il processo si svolgerà il 29 ottobre 1997. Ieri, sempre a Allassio, i poliziotti hanno arrestato un marocchino di 33 anni che aveva rubato portafogli ad una signora sull'autobus. (r. sr.)

**ALASSIO**  
Una rissa a bottiglia condannato Vittorio Oldani

Valerio Oldani, allassino di 24 anni, è stato condannato, con patteggiamento della pena, sospesa con la condizionale, ad un anno e due mesi di carcere per aver aggredito la sera del primo novembre 1992 Andrea Saggio con una bottiglia provocandogli ferite per una prognosi di 106 giorni. (r. sr.)

Albenga, sono spariti contanti e gioielli per trenta milioni

# Una falsa direttrice dell'Usl ruba i risparmi di un'anziana

ALBENGA. Trenta milioni, in contanti e oggetti d'oro, è il bottino messo assieme da una sedicente «direttrice dell'Usl» che è riuscita ad entrare in casa di una anziana pensionata, residente in via Galilei. Il consiglio di non accettare ispezioni domiciliari di incaricati di enti pubblici dei servizi è stato ancora una volta disatteso.

L'ultima truffa è stata messa a segno con professionalità da una donna dall'aspetto distinto che, contrariamente alla solita qualifica di ispettrice, ha preferito «primaveriale» al grado di direttrice dell'Usl. La telefonante ha chiesto, per dare autorità alla sua visita, il libretto della pensione (anche l'Usl non ha competenza diretta in questo settore) ed ha iniziato a chiacchierare con la malcapitata, di salute cagionevole, avvenuta raggiunta l'età di 84 anni. È in un assedio di domande burocratiche che la povera truffata ha finito per perdere la testa, tanto da consentire alla «direttrice» di mettere le mani sui suoi risparmi in contanti e sulla

## Soldi falsi al Bancomat

Attenti alle banconote false distribuite dal Bancomat. Sembra assurdo che gli istituti bancari mettano in circolazione denaro contraffatto ma è così. Ne sanno qualcosa diversi correntisti di Albenga che, dopo aver prelevato il contante dallo sportello automatico sono andati a fare spesa e si sono trovati nell'imbarazzante condizione di doversi giustificare per aver tentato di rifilare, seppure inconsapevolmente, le 50 mila false. L'ultima «vittima» del bancomat è stata ieri mattina la moglie di un carabiniere che faceva acquisti in un negozio del centro. A mettere i biglietti contraffatti nel Bancomat sono gli stessi cassieri che si accorgono di aver accettato dai clienti il denaro falsificato. Qualcuno, invece, lo farnisce appositamente per non essere costretto a risarcire la banca dei biglietti falsi sbadatamente e inavvertitamente accettati da qualche cliente. (s. p.)

cassettina con gli ori.

Finito il «tourbillon» di chiacchiere, dopo che la donna se ne era andata, la pensionata ottantatreenne si è resa conto di essere stata abbordata. Da una verifica nel posto dove teneva i contanti l'ipotesi temuta è quindi diventata realtà. La donna è stata colta da lieve

malore ed assistita dai vicini che non si erano però accorti della visita della donna.

Simili truffe come questo ultimo mese all'ordine del giorno della criminalità in provincia. Il consiglio è quello di tenere la porta chiusa e non aprirla se non a familiari e conoscenti. (r. sr.)

**ANDORA**

## Contro il sequestro Caso-bungalows il titolare alla ricerca

ANDORA. Giacomo Rossi, il titolare del villaggio dei 50 bungalows posti circa un mese fa sotto sequestro dal gip della procura di Savona Maura Maccio, ha presentato appello chiedendo di poter lavorare per la stagione turistica che si sta iniziando e ciò per scongiurare grave danno economico. Le irregolarità commesse dall'imprenditore sarebbero più di una. Pare che nella zona edificata, quella di San Giovanni, all'inizio di ponente del viadotto autostradale che attraversa la Val Merula, il piano regolatore non prevedesse edificabilità e che la concessione sia stata data grazie alla legge sulle Colombarie. Ma le strutture non sono precarie, come da permesso, bensì stabili. Rossi ha presentato al Comune domanda di condono. Risulterebbe anche che il villaggio sia stato venduto a circa 200 milioni per bungalows. (r. sr.)

**PIETRA LIGURE**

## Martedì il nuovo libro Per De Crescenzo arriva un pullman

SAVONA. Un pullman per la cultura. È l'originale iniziativa, quasi sorprendente in tempi di crisi, «viaggi organizzati» di solisti hanno come meta solo le partite di calcio, della libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo. Per la serie «A cena con l'autore», martedì prossimo alle 20 all'Hotel Royal di Pietra Ligure, ci sarà l'atteso Luciano De Crescenzo, in Liguria per presentare il suo ultimo best-seller, «Ordine e Disordine». Ebbene, visto la scelta di ospitare il rivale dell'avvenimento, come sempre presentato da Vinicio Borsi, la titolare di «Tuttilibri», Giusi Foiss, ha deciso di fornire ai molti appassionati savonesi che hanno già prenotato il rendez-vous De Crescenzo un servizio di trasferimento in pullman per risolvere il problema degli spostamenti: il ritrovo sarà alle 19,15 martedì in piazza Mameli, ma la prenotazione si chiude stasera. (r. bg.)

**CHIOSTRI DI S. CATERINA**

## Ultimo giorno del convegno sul territorio

FINALE L. Si conclude questa mattina nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo il convegno dal titolo «Provincia e piano d'area vasta». Al centro del dibattito la pianificazione territoriale. Dice l'assessore Antonello Tabbò: «Si deve andare verso una gestione integrata del territorio, paesaggio, ambiente nella nostra provincia». La relazione principale è stata di Roberto Gambino del Politecnico di Torino su «L'area vasta nel sistema della pianificazione». Previsti questa mattina gli interventi degli assessori all'Urbanistica: Regione, Provincia e Comune, Fabio Morchio, Antonello Tabbò e Marco Marcello. Ieri sono state presentate anche esperienze analoghe fatte a Pisa, Padova e Bologna. L'incontro è organizzato dalla Provincia, dal Comune, dalla Comunità montana del Pollupace con l'adesione dell'Ordine degli architetti. (a. r.)

**BLOCCO FERROVIARIO**

## Condannati sette operai della Piaggio

FINALE L. Il tribunale di Genova ha condannato ieri per blocco del traffico ferroviario 7 operai della Rinaldo Piaggio di Sestri ad una pena da 17 a 5 mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici di legge. Dovranno inoltre versare un risarcimento di un milione e mezzo alle Ferrovie dello Stato. Le segreterie provinciali di Fiom, Fim e Uilam hanno annunciato ricorso in appello contro la sentenza. In un comunicato hanno commentato: «Rileviamo che nel nostro Paese rischiano di affermarsi due pesi e due misure. Da un lato, un gruppo di lavoratori viene denunciato, processato e condannato, per aver difeso con un'azione disperata, il proprio diritto al lavoro. Dall'altro lavoratori autonomi imputati alla Finanza si esercitano il proprio controllo antievasione e riscuotono consensi politici». (a. r.)

# Presbulgo Piero

CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA  
TELEGESTIONE IMPIANTI

è Condizionamento Impianti canalizzati e non, progettazione e realizzazione canalizzazioni anche conto terzi.

è Refrigerazione Realizzazione e riparazione frigoriferi, congelatori, celle frigorifere, impianti di spillatura bevande.

è Riscaldamento Impianti singoli e centralizzati a radiatori ed a "pompa di calore".

è Telegestione Impianti e servizi di gestione direttamente dal ns. centro con intervento diretto in caso di guasti e di allarmi (Gas, Allagamento, Intrusione, ecc.). I segnali di allarme possono giungere alla Europ Assistance per gli interventi più urgenti (con copertura assicurativa).

**europ assistance**  
**Ecoflam**  
**ALFAFEL**

Telefono/Fax **(0182) 660630 / 470771**  
 Radiomobile (0337) 206525  
**17021 - ALASSIO (SV)**

V. Privata Cicalone, 8  
 Esposizione V. Neghelli, 44

# A.P.E.

Studio & Sales

Soluzioni Informatiche per ogni realtà

Consulenza pre e post vendita - Formazione del personale  
 Assistenza hardware e Software - Programmi su commessa

Windows 95 ■ Internet

**Acer**
**HEWLETT PACKARD**

**DYLOG**
**EPSON**
**Microsoft**

A.P.E. Studio ■ Sales  
 Piazza XX Settembre, 6 - 17031 Albenga (SV)  
 Tel e Fax 0182/51912 - Csm 0348/2215561

# L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA

## ATTENZIONE

Questo è un messaggio per tutti gli amanti del verde, del giardinaggio e degli animali domestici. È in funzione, presso la sede della cooperativa l'Ortofrutticola di via Dalmazia 169 il nuovo Ortofrutticola interamente dedicato all'hobbistica. Il nuovo spazio vanta una valida e completa gamma di prodotti ideali per tutti i gusti e tutte le tasche. All'Ortofrutticola sono disponibili: concimi e sementi, fitofarmaci, vasi, oggettistica ed attrezzistica, Petfood completo.

**ORARIO DI APERTURA: 8,30/12,30 - 15/19**  
**APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO**  
**27 giugno: Giornata del pulcino**

Dagli Stati Uniti

**Char-Broil**
**Weber**

i favolosi  
 Barbecues Weber  
 a carbonella

**FERRO FUOCO**

STUFE E CAMINETTI

**FERRO FUOCO**

STUFE  
 STUFE CAMINO  
 INSERTI  
 CAMINETTI IN GHISA

• Via Roma, 37 •  
 • Tel. 0182/547400 •  
**ORTOVERO (SV)**

e i Barbecues  
 Char-Broil  
 a gas

Niente fumo  
 e  
 molti arrostiti!



# Riaprono alla grande «Nova» e «Tamurè», le discoteche all'aperto di Imperia Riviera: sabato sera in musica

Al casinò si balla con l'orchestra di Reddy Bobbio, al centro «La talpa e l'orologio» si esibiscono due band rock e al seminario vescovile è in programma un saggio di pianoforte e organo

SANREMO. La è protagonista della serata in Riviera. Si va dai ballabili dell'orchestra di Reddy Bobbio al casinò per arrivare al rock del centro sociale di Imperia e alla musica del seminario vescovile. Bordighera. L'ampio panorama di opportunità che tiene conto anche delle discoteche all'aperto, ormai punto di ritrovo fisso per le compagnie giovani in vista stagione estiva.

Al casinò la «Sala Liberty» ripropone l'orchestra di Reddy Bobbio impegnata a proporre una serie di ballabili che spaziano dal Dopoguerra agli Ottanta, musica italiana e straniera per accontentare le esigenze di una clientela che ha apprezzato il ritorno alle serate da ballo. Domani sera la Sala Liberty presenta lo show di «Jimmy e Susy», due cantanti che si affermano nell'ambito del piano bar con tournée in teatri e casinò tutta Europa.

A Imperia la musica è protagonista al centro sociale autogestito «La Talpa e l'Orologio» dalle 21,30 si esibiscono due complessi: la «Cool Cats Band» e la «Karamazov blues band». In scaletta brani rock e funky passando attraverso i brani del mitico B. King. Nel capoluogo, inoltre, si stanno affermando come punti di ritrovo le discoteche all'aperto. Al «Dyva» di lungomare Vespucci l'animazione alla consolle del dj



La musica di B.B. King stasera a Imperia

Marco Porticelli. Radio Montecarlo mentre su un'altra pista si balla i ritmi sudamericani. Animazione anche al «Tamurè», al Prino con dj Roby. A Bordighera l'appuntamento con la musica sacra è fissato per le 21 nel salone del seminario vescovile. Saggio di fine anno vede alla prova 15 allievi delle classi di pianoforte e organo. Oltre il piano a coda viene utilizzato organo e canne. Fabbrica svizzera con una tastiera da 51 note, 4 registi e ben 204.

## Festa del cinema

Un weekend a prezzi ridotti

IMPERIA. Film d'azione, cartoni animati e divertenti commedie nel fine settimana. Anche le sale del Ponente partecipano alla festa del cinema, che fino al 30 vede scendere a 7 mila lire il prezzo del biglietto (ridotti 1 mila).

Tra le prime, «Difesa a oltranza» con Sharon Stone è proposto dal Dante di Imperia e dall'Ariston di Sanremo. La sexy star di Hollywood interpreta una reclusa, condannata alla pena capitale, che aspetta nel braccio della morte un'escuzione sempre rinviata.

La Disney presenta invece «Un viaggio con Pippo», versione aggiornata dell'eroe cartoni, qui affiancato da un figlio ribelle, Max. La pellicola è in programmazione all'Imperia, nel capoluogo, e a Sanremo. Il Centrale di Porto Maurizio proietta «Fargo», di Joel Coen, ispirato a un episodio accaduto nel Minnesota quasi dieci anni fa. Un venditore di automobili pieno di debiti progetta il rapimento della moglie per chiedere un riscatto.



Demi Moore è la protagonista de «Il giurato», oggi al cinema Capitol Arma

mento della moglie per chiedere un riscatto.

Demi Moore è la protagonista de «Il giurato», al cinema Olimpia. Bordighera. L'attrice ha il ruolo della componente di una giuria in un processo per mafia. Al Ritz è in cartellone «Bulle», interpretato da Mickey Rourke: è un balordo di origine ebraica

che, per compiere una rapina, si scontra con un potente trafficante di droga.

Alla sala 5 dell'Ariston Roof prosegue «Schegge di paura», con Richard Gere, mentre il Capitol di Arma ha in programma «Piume di struzzo», commedia che vede alla ribalta Robin Williams.

## GIORNO E NOTTE

Animazione al Valerio

Il Valerio club di via Generale Arduino, a Dianio Marina, assicura ogni l'animazione. Nella sala disc jockey della zona selezionano brani dance e funky.

BIANCO MARINA

«Più malsani, più brutti»

Oggi alla sala consiliare del Comune di Dianio si conclude il ciclo «Di bello in bello». Alle 21, Alessandra Appiano presenterà il suo libro «Più malsani, più brutti».

IMPERIA

Video panini al pub

Al pub Bacicadda, sul porto Oneglia, si proiettano video musicali. Sono serviti panini e birra alla spina.

SANREMO

Si balla alla Liberty

Musica da ballo stasera al casinò di Sanremo. Alla Sala Liberty, l'ensemble diretto da Reddy Bobbio.

NIZZA

Una nuova band all'iguana

Una voce femminile per la musica caribica e afrocubana dell'Iguana Café di Nizza. L'appuntamento, stasera, è con la cantante Anata.

na dell'Iguana Café di Nizza. L'appuntamento, stasera, è con la cantante Anata.

Giochi e ludoteca

Giochi enigmistici alla ludoteca «Malatesta». Ai primi verranno distribuiti in premio alcuni «Gratta e vinci».

MONTECARLO

alla Variété

Alla Salle Variété, alle 20, spettacolo di fine anno dei bambini e degli adolescenti dello Studio de Monaco, sezione Danza e Teatro.

MONTECARLO

Il saggio dell'Accademia

Nella Salle Canton, alle 20,45, concerto di chiusura dell'anno accademico degli allievi dell'Accademia de Musique Prince Ranier III de Monaco. Partecipa l'Orchestra filarmonica di Montecarlo.

Un concerto all'Opera

Al Teatro dell'Opera Nizza, concerto di musica sinfonica. In programma musiche di Dvorak e Weiss.

La consegna degli attestati domani mattina all'Ariston Ritz

## Scuola di teatro «Dapporto» questi gli attori di domani

MONACO

Via al «Piano master»

SANREMO. L'attore Massimo Dapporto, figlio dell'indimenticato Carlo, sanremese, è atteso domani nella città dei fiori per consegnare gli attestati di frequenza alla scuola di teatro nata per volere di Pino Rizzo e intesa alla memoria del grande attore e caratterista matuziano. L'appuntamento per la cerimonia è fissato per le 10,30 all'Ariston Ritz via Matteotti ed è aperta al pubblico. La presenza di Massimo Dapporto (protagonista di film come Segreto di Stato, 365 all'Alba e molti altri) arriva alla vigilia degli appuntamenti estivi della scuola che si esibirà a Sanremo e in altri centri della Riviera, da Ventimiglia ad Arma di Taggia.

Questi i nomi questi hanno frequentato quest'anno i corsi dell'Accademia «Dapporto» di Sanremo: Roberto Andreotto, Marco Barberis, Franco Basile, Francesco Bertone, Nicoletta Bolla, Roberto Bonelli, Franco Bruzese, Francesco Comaggio, Sandra Carlo, Renia Campione, Luca Celoria, Alessandro Coriani, Paola Costanzo,

Il mondo del pianoforte si dà appuntamento nel Principato di Monaco per la settima edizione del «Montecarlo Piano Masters», che si svolgerà nella Salle Garnier a partire da domani (ore 17) e fino a sabato 15. Diciassette giovani pianisti talentuosi si affronteranno l'obiettivo di un premio unico di 30 mila dollari offerto da Alain Fernandez della Philippe Morris. I candidati quest'anno da Italia, Bulgaria, Francia, Argentina, Taiwan, Giappone, Russia, Azerbaigian, Germania, Stati Uniti e Georgia. Hanno un punto in comune: sono già stati laureati in altri concorsi internazionali. I due finalisti che arriveranno fino all'ultima prova, presentata da Alain Dusult, è diffusa e France 3, avranno raggiunto un importante traguardo. I «Masters», definiti dal direttore artistico Jean-Marie Fournier in riferimento ai «Masters» di tennis, beneficiano di una giuria internazionale.

Mario Damiani, Loredana De Flavia, Deborah Del Becaro, Stefano Di Franco, Gabriella Fantozzi, Anselmo Farisano, Paolo Fittipaldi, Anna Frione, Giorgio Gaiino, Mauro Gambino, Deborah Giusto, Fabiana Gullace, Maria Jacobino, Pierangela Imperiale, Francesca Laura, Silvia Mandracci, Diego

Marangon, Gaia Mazzon, Margherita Menino, Andreina Muratore, Simona Pastorelli, Barbara Piro, Sergio Raimondo, Nicoletta Ralli, Marcella Rembado, Angelica Siciliano, Sabrina Tacconi, Laura Tomasini, Raffaella Velli, Florinda Ventrella, Francesco Verzino, Anna Vitellio, Davide Vottero.

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 - Film  
8,45 - Documentario  
9,30 - Documentario  
10,05 - I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli  
10,20 - Cartoni animati  
10,25 - Agenda Liguria, una settimana di notizie  
10,46 - I miei quartieri, informazione locale. Conduce Silvana Bonelli  
11 - The twilight zone, telefilm  
12 - Musica e spettacolo, rubrica  
12,45 - Agenda Liguria, notizie  
12,45 - Cartoni animati  
13 - Telesport  
14 - Appuntamento con i tappeti  
15 - Musica e spettacolo  
16,30 - Telefilm  
17 - Documentario  
17,30 - I miei quartieri  
18,40 - Beyond 2000, magazine d'informazione  
20,25 - Documentario  
21 - Heart of the city, telefilm  
22 - Motor shop  
22,30 - Appuntamento con i tappeti  
0,30 - Agenda Liguria  
1,30 - Match musico

Primocanale

7 - Junior tv, cartoni  
U, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11,30 - Match musico

12 - Al lupo al lupo, rubrica con Rinaldo De Riso e l'andriologo Maurizio Bossi

12,20 - Dragon ball, cartone animato  
14 - Merkai  
16,30 - Match musico, tutte le novità del panorama musicale internazionale  
20,30 - Primogiornale sport  
20,40 - desiderio, film John Mellon  
22,30 - Primogiornale  
23 - Conbrosalotto, rotocalco sport  
1 - Primogiornale

Canale 7

8,45 - Intrigo, telefilm  
10,45 - Agenda Canale 7, informazioni  
11,05 - Fai un affare con Canale 7  
11,50 - Made in Italy, musicale  
12,15 - Fai un affare con Canale 7  
12,45 - Beyond 2000, magazine  
13,45 - I miei quartieri  
14 - Appuntamento con i gioielli  
16 - La gong del debbmann, film  
17,50 - Agenda Canale 7  
18,15 - Fai un affare con Canale 7  
19 - I miei quartieri  
19,15 - Agenda Canale 7  
19,35 - F.B.I., telefilm  
20,30 - Per un mese cambio vita, film  
22,10 - Motor shop  
Notturno non stop

Telegenova

7 - Tg  
7,30 - Telegenova  
8,15 - Suoigiorno con Cinquantesimo

9,30 - Mago Merlino, telefilm

11 - In viaggio per il mondo, documentario  
12,45 - Telegiornale flash  
14 - Due ore di relax, rubrica  
17 - Tutti in forma, rubrica  
18 - Zenelias, notizie  
19,30 - Telegiornale  
19,55 - lavoro, rubrica informativa  
20,35 - la prima moglie, miniserie  
22 - Moving, dedicato al mondo motoristico con particolare riguardo alla due e alle quattro ruote  
23 - Due di relax  
1 - Informazione cinematografica  
Telegenova non stop

18,30 - Tg

18,30 - Tg  
19,30 - Tg  
20,30 - Tg  
21,30 - Tg  
22,30 - Tg  
23,30 - Tg

Telestar

14 - Tg 5, telegiornale  
14,30 - Wayne e Garzanti, telefilm  
15,05 - Amore in soffitta, telefilm  
16,30 - Amichevolmente con noi  
18,30 - Andiamo al cinema  
19,30 - Telefilm  
20 - Tg 5, telegiornale

20,30 - Specchiato retrovisore, film

22,15 - Tg 8, telegiornale  
22,45 - Angeli, telefilm  
23,15 - Programmi non stop

Telegiornale

11,30 - Creativi, rubrica  
12 - Cavalli e cavalli  
12,30 - Moving  
17 - Tutti in forma  
20,35 - Telegiornale  
22 - Moving  
22,30 - Telegiornale  
Programmi non stop

Retemina

7 - Sempre  
11,30 - Tg  
18 - Tutti in forma  
20,10 - Prima piano  
20,40 - Special Price Show  
22,40 - Una

Primantenna

11 - Film  
12,30 - Tg l'una  
13 - Tg  
13,30 - La auto  
14,30 - Applaudito a...  
19,45 - Tg sera, telegiornale  
20,30 - La auto  
21 - Film  
22,30 - Ambasciatore, rubrica  
23 - Superstar motori, rubrica

23,45 - Tg notte

24 - Programmi non stop

Tv Arcobaleno

13,35 - music  
14,30 - Junior tv, contenitori ragazzi  
19,20 - Lo sport, rubrica  
19,55 - L'opinione  
20 - music, rubrica  
20,30 - L'opinione, rubrica  
23 - Incontrati, attualità

Euro Mixer Tv

12,45 - Heart of the city, telefilm  
14,30 - Il lupo della...  
16,15 - Giochi particolari  
18,45 - F.B.I., telefilm  
20,15 - I miei quartieri, rubrica  
20,30 - L'alba di Dallas, film  
23,15 - Notturno non stop

Telecupole

12,30 - Moving, magazine motori  
13,30 - Crazy dance, musicale  
20 - Obiettivo agricoltura  
20,40 - Rebecca, miniserie  
24 - La auto della settimana  
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati da tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

## ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour

Oggi riposo

Or: 21

Centrale

Or: 20,30/22,30

Festa del cinema L. 5000

Fargo

Or: 20,30/22,30

Festa del cinema L. 7000

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30

Or: 20,30/22,30







Il Baseball Casinò chiederà a Crocetta e «Black Panthers» i risultati per restare tra le big

## Per il Sanremo due trasferte-verità

Oggi a Parma, e poi a Ronchi, scontri per il vertice

**SANREMO.** Oggi il Crocetta a Parma; fra sette giorni i «Black Panthers» a Ronchi dei Legionari, presso Trieste: due trasferte decisamente difficili, nel campionato A2, che possono decidere il campionato del Casinò Sanremo Baseball. Se da questo duro ciclo di trasferte, i matuziani torneranno con il minimo danno, potranno davvero pensare di inseguire, con convinzione e valide argomentazioni, quei playoff-promozione che restano sempre l'obiettivo numero uno di Fulvio Valle e soci.

Oggi, nella quarta giornata della fase di «intergirone», articolata sulle sfide incrociate tra i due gironi settentrionali di A2, il doppio confronto sul campo del Crocetta sarà significativo. Gli emiliani, avversari tradizionali dei sanremesi da sempre, hanno una splendida classifica nel loro girone, sono reduci da un pareggio contro il Bollate (che in classifica precede i sanremesi) che ha dimostrato come gli emiliani non siano davvero da sottovalutare.

«Sarà difficile, ma è uno scontro in cui dobbiamo per forza di fare bottino pieno», dice Fulvio Cecoli, general manager matuziano. Molto atteso anche Fulvio Valle che torna a Parma, la città dove ha vissuto le sue stagioni migliori con la formazione maggiore del centro emiliano. È un Valle che, per quelli che si è visto sabato scorso con l'Amatori Piave, pare andare verso la miglior condizione dopo tanti problemi dovuti ad infortuni, problemi che lo hanno condizionato fino a mettere in forse la partecipazione alle Olimpiadi.

Un Valle in condizione, ovviamente, garantisce al Casinò Sanremo Baseball un enorme potenziale. Ma la potrebbe essere, fin da oggi, anche l'inserimento per qualche inning di Alasio, l'esterno fuori squadra fin dal mese di scorso quando fu messo ko da un grave infortunio. Andrebbe a rinforzare un reparto, finora, un po' discusso.

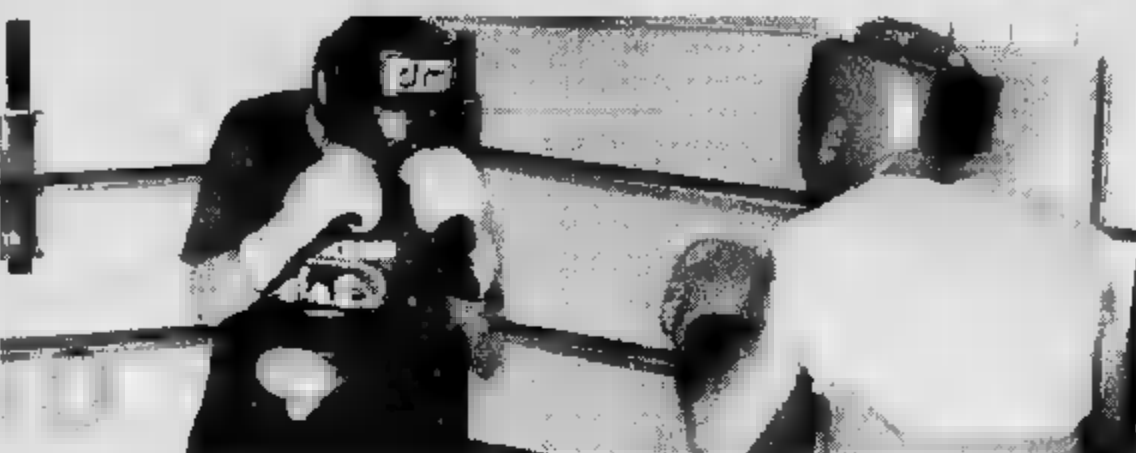
Attesa anche per le decisioni della «COG», la Commissione

Organizzazione Gare della Federazione Baseball che, probabilmente la prossima settimana, dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dalla società sanremese dopo il primo match perso con l'Amatori Piave, per un cambio contestato cui la squadra remese era stata costretta dall'arbitro. Un presunto errore arbitrale per un'interpretazione discussa del regolamento (gli stessi arbitri avevano candidato confessato non scorse le regole chiamate in causa dai sanremesi) che, secondo i matuziani, che potrebbe portare alla ripetizione del match.

Il programma della 4ª giornata d'intergirone: Bollate-B. Panthers; Codogno-Godo; Alpina Tergeste-Old Rags Lodi; Collecchio-Novara; Amatori Piave-Mediolanum; Crocetta Parma-Casinò Sanremo. Classifica girone 1: Mediolanum (14-2) 813; Bollate (10-6) 5; Casinò Sanremo (9-7) 563; Old Rags (7-9) 438; Codogno (5-11) 313; Novara (2-14) 125.

Bruno Monticorno

### VERSO IL MATCH EUROPEO



### Sanremo «carica» il friulano Zoff

«Qui a Sanremo ho trovato l'ambiente ideale per preparare l'Europeo. Sento che la gente me, è farà di tutto per non deludermi. Comunque chi verrà a vedere il match il 20 giugno si diventerà, Hardy ed io, magari, un po' meno...». Uno Stefano Zoff spigliato e caricato (nella foto di fronte, durante un allenamento) ha presentato così la all'inglese Billy Hardy, campione d'Europa dei pesi piuma, cui tenderà di strappare il titolo continentale sul ring del casinò. Giovedì sera, alla presentazione ufficiale della riunione avvenuta nella sala liberty della casa da gioco, è stato confermato anche il sottocolor. In tutto 5 match: Perna-Cusumano (superleggeri); Dell'Aquila-Alfano (supermedi); Marinoni-Cioffi (welter); Gigliotti-De Gregorio (piuma); Merolla-Orlando (welter).

[b. m.]

Pallanuoto: trasferta insidiosa ricca di promesse per il team di Iarossi, finora a punteggio pieno

## L'Imperia oggi può «uccidere» il campionato

Se La Cava e compagni vincono a Rapallo, la B è in pratica decisa

**IMPERIA.** Trasferta decisiva per la Rari Nantes Isnardi, che affronta stasera il Rapallo. I biancazzurri sembrano inarrestabili, con 8 vittorie consecutive guidano la B e vedono avvicinarsi la promozione. Lo stesso tecnico Iarossi riconosce tuttavia che la trasferta a Rapallo potrebbe rivelarsi determinante: «Gli avversari sono in gran forma e cercheranno di sfruttare. Non mancheranno quindi le insidie per la squadra, che tuttavia offre ampie garanzie. L'impresa di sabato col Mari-sport m'ha entusiasmato, ha mostrato che c'è ancora tanta

glia di vincere».

Il «sette» imperiese dovrà fare a meno di Piccardo infortunato, ma recupera Strescino, che ha scontato la squalifica e conta sul gran momento di Luca La Cava. L'ex savonese, 32 anni, ha permesso alla Rari il salto di qualità, prendendo per la squadra nei momenti difficili e trascinandola verso traguardi di prestigio. Sull'altro fronte Casagrande può contare sull'esperienza di Polipodio e Del Gaudio e sul morale dei suoi, «matricole terribili» torneo ipotizzato dal team del presidente Todiere.

[l. a.]

### NUOTO

### Emerge ancora Vailetti

Altri due successi per Valerio Vailetti della Riviera Nuoto. Li ha ottenuti al 4º Meeting Città di Empoli, nazionale in vasca da 50 metri: si è imposto nella categoria '82 nei 200 crawl (2'05'89) e nei 400 in 4'24'78. La folta pattuglia sanremese ha ottenuto anche altri piazzamenti: vanno segnalati il 2º posto Francesco Cicale, sempre per l'82, nei 50 crawl in 28'68 e i terzi di Andrea Lanteri nei 100 dorso '81 in 1'07'46 e dello stesso Vailetti, fra gli '82, nel stile libero in 26'57 che nel 100 in 57'51. Intanto c'era ad Albenga la seconda prova regionale Esordienti B: la Riviera ha ottenuto Alessandro Moraglia una vittoria nei 200 dorso.

[b. m.]

### ANNIVERSARIO

## Circolo Velico, 60 anni nel cuore di Ventimiglia

Il 25 settembre 1936. A quel giorno, nacque il Circolo Velico Ventimigliese, una delle grandi sigle dello sport della vela sull'estrema riviera ligure. Con un pizzico di originalità, quasi sessant'anni dopo - domani - il Circolo Velico Ventimigliese festeggerà, un po' di anticipo, il suo importante compleanno.

Lo fa quasi in estate e lo fa (magari qualcuno arriccerà il naso) non a Ventimiglia, ma al Grand Hotel del Mare di Bordighera dove domani alle 17, si riunirà l'assemblea dei soci che avrà una funzione soprattutto celebrativa: prima la relazione del presidente Bernardino Veneziano per i sessant'anni del circolo, poi la consegna degli attestati di benemerenza a molti soci.

«Non c'è da stupirsi. Siamo venuti a Bordighera anche per dimostrare che il nostro circolo è aperto a tutti, e non chiuso allo stesso. Non a caso, con spirito molto «europeistico», abbiamo stretto legami operativi con l'ISYM Garavan, il circolo velico di Mentona, in Francia», sottolinea lo stesso presidente Veneziano.

Il circolo della città di confine è un pezzo importante della storia della vela rivierasca. Il primo presidente fu Adelchi Lorenzi, il primo segretario Dino Anfosso, che tuttora figura nell'elenco, come benemerito, dei soci del circolo. Era il 1936. Dovevano ancora arrivare anni difficili, quelli della guerra che misero in ginocchio la città e poi quelli, durissimi ma al contempo anche entusiasti, della ricostruzione.

In questo dopoguerra il Circolo Velico Ventimigliese ha iscritto il suo nome per cinque volte nell'albo d'oro dei campionati italiani (con Piero Raschiotti, Luca Manzi, Alfredo Annesse, Gianfranco Lacqua, Valeria Viale e Paolo Boido), addirittura tre campionati nel mondo con lo stesso Boido, ed anche nella mitica «Giraglia» vinta nel 1992 con l'equipaggio del «Vaem III».

«Possiamo guardare al futuro con grande ottimismo», aggiun-

ge il presidente Veneziano. Il circolo ha 235 soci, una scuola vela, finalmente anche una base nautica iniziata in aordina, ma che adesso è splendida realtà. Traguardi che oggi il presidente Veneziano ricorderà ai soci. Successi e soddisfazioni, ed anche il rovescio della medaglia: perché sarebbe illusorio pensare che tutto vada sempre bene.

«Abbiamo i nostri crucci», spiega ancora Veneziano. Ad esempio la cessata partecipazione all'attività agonistica in campo nazionale del '470 e del Flying Dutchman, il rifiuto della Federazione di assegnarci organizzazioni importanti per la mancanza di un'adeguata logistica, poi il frequente e precoce abbandono degli allievi alla scuola vela, o la difficoltà nel reperire istruttori, e soprattutto di mantenere quelli che creiamo. E tanti altri problemi quotidiani, magari anche le critiche che non mancano davvero mai, e che forse ci saranno sempre.

Le celebrazioni per i sessant'anni, comunque, si esauriranno con la sola riunione di oggi. La Federazione Vela, finalmente, si è ricordata del Circolo Velico Ventimigliese e gli ha assegnato l'organizzazione di due importanti gare nazionali: il Campionato italiano femminile della classe 420 che si svolgerà dal 21 al 24 agosto, e il 36º Campionato italiano Flying Junior «Open», aperto cioè anche alle imbarcazioni straniere, che si svolgerà dal 28 al 31 agosto.

E non è casuale quest'ultima assegnazione: il Flying Junior, in Italia, in un senso, è arrivato proprio grazie al sodalizio ventimigliese, che fu il primo a tenerli «a battesimo». Un grande 1996, insomma, che si completerà con il 2º Challenge del Mediterraneo-Trofeo Franco Boido, per le classi Equipe ad Optimist, in programma nel prossimo week-end. Una gara importante, per ricordare uno dei velisti più grandi che abbiano mai gareggiato sotto le insegne del circolo della città di confine.

[b. m.]



### NUOVI VANTAGGI PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 146.

ALFA 146. L'AUTO DALLA INCONFONDIBILE LINEA ALFA ROMEO, CON UNA LINEA ELEGANTE E COMODA E LA POTENZA DEI MOTORI BOXER 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBODIESEL, PER UN PIACERE DI GUIDA CHE UNA SOLTANTO PUO' OFFRIRE. FINO AL 30 GIUGNO, CHI ACQUISTA ALFA 146 NON SCEGLIE UN'AUTO PERSONALITA' E SI ASSICURA ANCHE UNA SERIE DI VANTAGGI ESCLUSIVI: UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE, CLIMATIZZATORE MANUALE ACCESSORI DI PARI VALORE INCLUSI NEL PREZZO D'ACQUISTO. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA ALFA ROMEO 146.

Alfa 146, a partire da L. 24.450.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

**FINO AL 30 GIUGNO  
CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE  
COMPRESI NEL PREZZO.**

### NUMERAZIONE DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

#### ALFA ROMEO

VENTIMIGLIA (RM) - C.so Limone Piemonte, 11/0 - Tel. (0184) 358644

SANREMO (RM) - Via Padre Smeria, 120 - Tel. (0184) 656668

#### F.LLI CIRIO

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 263123

SAVONA - Via Rio - Zona PAIP - Tel. (019) 263123

#### VEGA

LIGURE (SV)

Via Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2

#### ALBENGA (SV)

S.S. 582 - Regione Battino - Tel. (0182) 51498

Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo









Margherita  
si burla  
in aereo.

Marta parte  
per il servizio  
militare.



La mamma  
compera  
la innamorata.

Papà ultimo  
nella gara  
di sci.

## LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo in ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
  - Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
  - Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 ciascuna (L. 200.000)
  - Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutti La Stampa 92-95 (L. 500.000)
  - Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
- Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa"
- I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
167-802005

Ente editore

LA STAMPA



HYPERSYSTEMS

**tutti**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morengo, 32 - 10126 - Torino

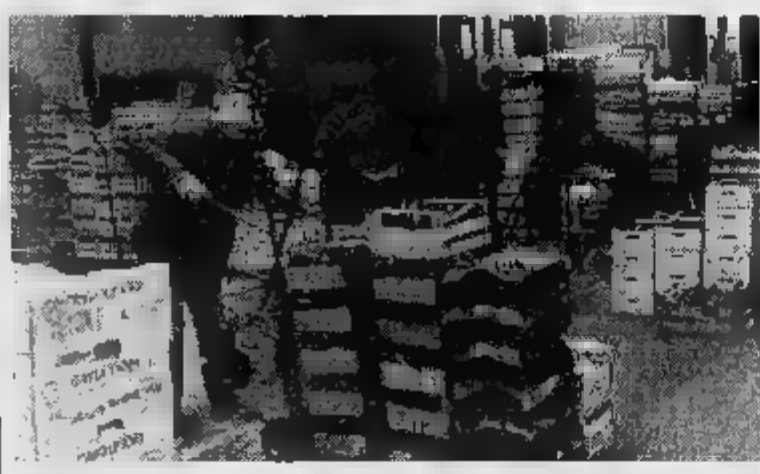


## Consegnato ieri al procuratore della Repubblica il rapporto dei vigili **Racket, inchiesta a Pilalunga**

*Nel mirino alcune grosse società che manovrano ingenti partite di prodotti alimentari  
Le indagini si estendono al Sud. Una rete di prestanomi alla guida di una rete di negozi*

SAVONA. Racket al mercato di Pilalunga. Ieri è stato consegnato il primo rapporto dei vigili urbani al procuratore capo della Repubblica presso il tribunale Renato Acquarone: al centro dell'indagine una serie di operazioni commerciali sospette, condotte nel mercato di Pilalunga a Quiliano. In particolare gli inquirenti vogliono ricostruire la rete di prestanomi che «coprirebbero» il racket. Un sistema complesso, in grado di condizionare i prezzi e «stroncare» la concorrenza con manovre economiche e, spesso, anche attraverso intimidazioni.

Niente di nuovo: a Genova, Milano e Torino la magistratura ha già identificato il pesante ruolo della criminalità organizzata in attività apparentemente perfettamente legali, come la compravendita di ingenti partite di prodotti alimentari. La realtà del meccanismo ricostruito dai vi-



Un'indagine della procura sul mercato ortofrutticolo di Pilalunga a Quiliano

gili urbani è molto più complessa: i grossisti, che hanno le proprie radici economiche in Calabria, avrebbero progressivamente acquisito una lunga serie di negozi, in città e nel com-

prensorio, affidati a prestanome, a cui affidare sotto-costo la merce migliore. Un cartello, insomma, collegato a altre «famiglie» già operanti nel Nord che ha come primo risultato

quello di affossare i piccoli negozi, già «strangolati» dalla impari concorrenza e la grande distribuzione.

I risultati della prima tranche dell'inchiesta condotta dai vigili urbani di Savona, che hanno raccolto le testimonianze, sono coperti dal segreto: ma le indagini puntano alla ricostruzione dei movimenti di denaro legati ad attività in apparenza perfettamente legali. Ora potrebbero scendere in campo gli specialisti della Guardia di finanza, in grado di ricostruire la rete finanziaria che opera alle spalle dei grossisti che operano nel Nord Italia, e che sono in grado di condizionare un settore strategico.

L'esposto alla procura, firmato da decine di operatori savonesi, è stato il primo campanello di allarme. Poi, nel più assoluto riserbo, scattati accertamenti, conclusi - come

si è detto - proprio in questi giorni. E proprio attraverso i controlli incrociati sarebbero emersi gli indizi sull'esistenza del racket. Ed è infine sul ruolo dei prestanome che si concentrano le indagini della procura.

Si vuole ricostruire il passaggio di merci (e di denaro) dall'ingresso alla rete del commercio al minuto che costituirebbe solo un paravento alle grandi ditte, in grado quindi di imporre la propria legge. Un sistema così complesso e ormai radicato ha bisogno di una forte organizzazione alle spalle, che ha l'obiettivo anche di eludere i controlli fiscali. Gli operatori, nel loro esposto, chiedevano alle autorità di fare «chiarire» prima che il racket riuscisse - gradualmente - a danneggiare l'intero sistema della distribuzione. Prima che sia troppo tardi.

Massimo

## Prostituzione **Controlli sull'Aurelia ad Albenga**

ALBENGA. Contro la prostituzione è stata scelta la linea dura. Da due sere l'Aurelia, tra Albenga e Cervo, è pattugliata e controllata da decine di carabinieri che fermano e controllano prostitute, viados, travestiti. E denunciano anche i clienti che, sorpresi a bordo delle proprie auto in atteggiamenti inequivocabili, vengono segnalati alla magistratura per atti osceni in luogo pubblico.

Nel frattempo il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha chiesto al prefetto degli Interni Giorgio Napolitano un vertice sulla criminalità e la prostituzione in Riviera. Il primo cittadino spiega che la situazione per quello che riguarda l'ordine pubblico non è più tollerabile e chiede un potenziamento di organico per la compagnia carabinieri e per le altre forze dell'ordine. Al vertice dovrebbero partecipare tutti i sindaci visto che il problema riguarda non solo Albenga ma tutto il ponente. [s. p.]

### DEGLI STUDENTI

*E' il giorno di Fun's City*



Appuntamento per tutti sul Priamar per il più grande happening musicale e spettacolo. Grande attesa, molti gli ospiti, tra cui Raz Degan. SERVIZIO A PAGINA 42

### IL CASO

#### CRIMINALITÀ CIVILE A CHI SPORCA LE STRADE

SAVONA. Il sindaco chiederà il risarcimento danni ai proprietari dei cani che sporcano le strade e marciapiedi. Oltre alla multa prevista dal regolamento comunale ai danni dei proprietari che consentono ai simpatici «quattrozampe» di scorrazzare nelle aiuole, il Comune intraprenderà una causa civile. Il sindaco minaccia inoltre di avviare una «Crociata» contro gatti e piccioni.

«Abbiamo deciso di punire con la severità i proprietari dei cani che deturpano l'ambiente cittadino», sostiene Francesco Gervasio, il Comune ogni anno spende decine di milioni per piantare erba, fiori e alberelli che vengono divelti dai cani. Non è ammissibile che una città moderna e civile accetti passivamente questa situazione. Abbiamo quindi deciso di intraprendere una dura azione repressiva».

Il sindaco entra nei dettagli della campagna contro i proprietari dei cani: «innanzitutto

Replica ironica degli animalisti: «E' Gervasio che dovrebbe risarcire i savonesi»

## Il Comune dichiara guerra ai cani

*Se «Fido» sporca i proprietari pagheranno i danni*



Il sindaco Francesco Gervasio

ho chiesto ai vigili urbani di intensificare i controlli nei giardini e nelle vie del centro, con pattuglie in borghese e appostamenti a sorpresa. I controlli verranno effettuati soprattutto alla sera ma anche altri periodi della giornata». Una squa-

### SULL'AURELIA I punti «caldi» per i bus

In vista del periodo estivo, i lavoratori dell'Ats e della Ser hanno incontrato giovedì il prefetto per discutere la situazione del trasporto pubblico e individuare i punti critici della viabilità da Varese a Alassio. Le zone più congestionate sono risultate: il centro di Varese, dalla foce del Tiro e S. Caterina; Celle, dai Piani allo svincolo autostradale; Albisola, dal casello autostradale a corso Ferrari; Borgeghe, dal «Parco» all'inizio della salita; Spotorno, lungo il rettilineo del Merello e quando c'è il Luna park presso il casello «Maremmella»; il Malpasso, individuato come la zona più calda; Pietra, presso i semafori; ponte Maremola e dello svincolo autostradale; Loano all'incrocio dei Cappuccini; Alassio lungo tutto il centro abitato. Il prefetto, preso atto della mappa redatta dalle segreterie territoriali Fil-Cgil, Fil-Cisl, Ultrasporti ha assicurato un suo intervento per risolvere le emergenze. [a. z.]

dra della polizia municipale, per verità, è già entrata in azione. Trascorrendo per un attimo di perseguitare con le telecamere gli automobilisti che la-

in divieto di sosta e i commercianti che tengono aperto fuori orario, il Comune è

zione legale di risarcimento danni che andrà ad arricchire l'archivio del tribunale di Savona. Si annunciano tempi duri non solo per i cani ma anche per gatti e piccioni. Il sindaco intende infatti perseguire anche i cittadini che si preoccupano di nutrire felini e volatili.

Secca la replica del consigliere della Lega Nord Roberto Angella, noto estimatore dei cani e particolare dei levrieri: «L'iniziativa del Comune è grave persecutoria. Mi sembra che le multe previste dal regolamento comunale più che sufficienti a sanzionare il comportamento maleducato».

Invece la città dovesse chiedere il risarcimento a chiunque provochi danni, allora credo che il conto della giunta comunale Gervasio risulterebbe largamente in passivo. Infine, solo i cani sporcano e deturpano la città. Esistono fenomeni ben più gravi e diffusi che invece la giunta sembra ignorare. [a. b.]

E a Savona lite in famiglia a piazzale Moroni

## Un trentenne blocca autobus a Cadibona

SAVONA. Attimi di panico, poco prima delle undici, su un autobus della linea Savona-Cairo. Un giovane sui trent'anni, Vincenzo D., ha dato in escandescenze, costringendo gli altri passeggeri a una sosta forzata e non programmata di almeno mezz'ora buona.

Il trentenne, forse in preda ai fumi dell'alcol, oppure alterato da altre sostanze, ha incominciato a inveire contro i compagni di viaggio, maledire frasi sconnesse. I passeggeri dell'autobus, cinque o sei, hanno cercato di calmarlo, e comunque di reagire, per non aggravare la situazione.

E' andato avanti per un po'. Vincenzo D., con il suo sfogo incomprensibile. Finché, a Cadibona, il bus si è fermato. Il controllore, a questo punto, è intervenuto, invitandolo a scendere dal bus. Il trentenne (questa la età apparente, secondo quanto hanno detto i testimoni), ha opposto resistenza. Alla fine, però, ha dovuto

accettare. Le porte sono soffiate dell'autobus si sono aperte e lui è sceso, perdendo anche l'equilibrio.

E' caduto a terra. Ha cercato di rialzarsi, ma non ce l'ha fatta. Qualcuno ha dato l'allarme. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Cengio. Quindi, subito dopo, un'ambulanza della Croce Bianca di Altare. Il giovane si è rialzato, barcollante. Non c'è stato bisogno del ricovero. I carabinieri hanno registrato i suoi dati anagrafici e la cosa pare sia finita così. Il movimentato episodio ha fatto perdere una buona mezz'ora all'autobus, rispetto alla tabella di marcia. E così anche per gli altri passeggeri.

Sempre ieri sera intorno alle 23 è scattato un altro allarme a Savona, in piazzale Moroni. Per una lite tra marito e moglie: è intervenuta una ambulanza della Crl. La donna è stata dimessa dal pronto soccorso con pochi giorni di prognosi. [f. p.]

### Alle urne 4 Comuni

#### Dopo il voto nello Spezzino in Valle Scrivia

GENOVA. Si vota domani in quattro comuni della Liguria: Sarzana e Levante in provincia della Spezia e Ronco Scrivia e Vobbia in provincia di Genova. Anche il test è modesto, non va dimenticato che a Sarzana, dove è data per vincente, come sempre dal dopoguerra la coalizione di sinistra, si vota con il doppio turno. A Levante correrà alla carica di sindaco anche Piero Zoppi, deputato per vent'anni della vecchia dc. A Ronco Scrivia, importante nodo ferroviario, e a Vobbia, centro montano dell'entroterra ligure, si presentano ben quattro liste con in evidenza i partiti tradizionali: pds, ppl, si, an, mentre la Lega e il polo si presentano all'inscena delle liste civiche. Tutti nomi nuovi i candidati. Andranno alle urne oltre 25 mila elettori. Sarà perciò interessante confrontare eventuali differenze a un mese e mezzo dalle elezioni politiche. [p. l.]

**termo savona**  
S.N.C. di Tosi & Briozzo

Certificazione UNI EN ISO 9002  
**GASTEC It - MC 95.0007**

per la CONDUZIONE di impianti termici qualsiasi potenza,  
in qualità di «TERZO RESPONSABILE»  
in applicazione del DPR 412/93

ADEGUAMENTO DI CENTRALI TERMICHE ALLE NORMATIVE VIGENTI

PROVE DI RENDIMENTO DELLE CALDAIE ED ESPLETAMENTO  
DELLE PRATICHE DI AUTO DICHIARAZIONE CON ISTITUZIONE  
DEL LIBRETTO DI CENTRALE O DI IMPIANTO

Tel. 019 - 883297

FAX 019-884636

**ORO VECCHIO**  
SI RITIRA IN PERMUTA  
**L. 14.000**  
IL GRAMMO

**I GIOIELLI DI VANESSA**

FED  
L. 20.000  
CATENE E BRACCIALI  
L. 23.000

PONTINVERA Piazza Togliatti 24  
Tel. 019/70.54.54

VENESSA - Venetia - Sabato - 11



# Rivoluzione al Santuario l'Usl vuol fare 6 reparti

**SAVONA**  
Incontro ■ ■ Psichiatria

La comunità terapeutica psichiatrica «La Redenzia» dell'assessorato alla Cultura del Comune hanno organizzato per oggi alle 16,30 al Ridotto del teatro Chiabrera la presentazione del libro «L'uomo che inghiottì una guardia municipale» del professor Carmelo Conforto, della clinica psichiatrica dell'Università di Genova. Interverranno il teologo Giampaolo Hof e Giovanni Giusto direttore della rivista «Il vaso di Pandora».

(p. 1)

**SPOTORNO**  
Convegno della Lega Navale

La sezione di Spotorno della Lega Navale organizza insieme alla scuola media una mostra convegno dal titolo «Spotorno e il mare, sport e tutela dell'ambiente». Il convegno svolgerà nei locali della media «Giovanni XXIII» e proseguirà fino a domani. Interverranno decine di esperti e appassionati degli sport di mare.

(p. 1)



# IL FATTO E QUINDI CONTRO IL COLOMBO

SAVONA. I «Cobas» dei commercianti organizzano la resistenza al centro commerciale. In tutti i quartieri della città stanno sorgendo consorzi di negozianti per allestire spettacoli ma anche iniziative promozionali: dai bollini per la pensione di Villapiana, all'apertura del centro storico, ai tornei sportivi della zona di Santa Rita. Definitivamente chiuso, invece, il dibattito sull'apertura domenicale. I commercianti respingono in massa la deroga concessa dal Comune mentre il sindaco Gervasio ha rifiutato il confronto pubblico con le categorie.

Villapiana. Il commercio tradizionale si difende dall'invasione Ipercoop. Le bandiere della vecchia guardia sono Oscar Mondo de «La colonie» e Renzo Adonide, veterano degli alimentari. L'arrivo del «Gabbiano» in corso Ricci ha provocato danni, soprattutto psicologici. «Non possiamo dare battaglia al centro commerciale sul terreno delle sventate», afferma Renzo Adonide. L'Ipercoop mette in vendita prodotti di marca ad un prezzo inferiore al 10 per cento rispetto al listino. Sono alcuni dei vantaggi su cui possono contare i grandi centri di distribuzione. L'altro punto di forza consiste nell'organizzazione del lavoro e nelle agevolazioni fiscali. Le cooperative godono di finanziamenti regio-



## Consorzi e iniziative promozionali in tutti i quartieri di Savona Dai «Cobas» dei commercianti un'offensiva contro l'Ipercoop



A sinistra l'Ipercoop di Savona che tante polemiche sta innescando fra i piccoli commercianti. Sopra Maria Luisa Lamoretti che lavora nel negozio «Alimentari» e Colodi a S. Rita

nali e utilizzano centinaia di dipendenti part-time. Su questo fronte non possiamo competere. Per fortuna esistono anche valori diversi. L'attività del negoziante si basa sul rapporto di fiducia con la clientela e sui prodotti di qualità. E poi un anziano del quartiere a fine mese ci chiede di saldare i conti con qualche giorno di ritardo, nessuno di noi si oppone. Credo che invece i commessi del centro commerciale non abbiano un rapporto altrettanto confidenziale con la clientela».

preoccupazione dei commercianti savonesi riguarda soprattutto i prezzi sventati dei cosiddetti prodotti «scivetti» che si trovano sugli scaffali dell'Ipercoop. «I nostri fornitori ci vendono un sacco di pasta a mille lire mentre all'Iper si trova anche a 800», protesta l'alimentarista di via Cavour Giulio Sottimano. Le stesse promozioni vengono effettuate per l'olio, i panettoni e tanti altri generi di largo consumo. Proprio da Villapiana verrà lanciata l'offensiva dell'Ascom

che prevede incentivi economici per i clienti dei negozi tradizionali. Spiega Adonide: «A tutti i clienti che frequentano i negozi associati all'Ascom verranno rilasciati bollini. Dopo un certo periodo le massie potranno scegliere fra la conversione dei bollini in una sorta di pensione integrativa oppure l'acquisto di prodotti a prezzo scontato. Questa è la nostra risposta all'Iper. Certo non ci sogniamo di aprire alla domenica obbligando anche i nostri familiari a diventare schiavi del negozio».

giovedì e sabato verranno organizzate serate di piano bar in piazzetta della Rovere e in piazza Chabrol. «Stiamo distribuendo un questionario fra gli associati», afferma il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Francesco Piccolini - per verificare la reale disponibilità all'apertura serale. Comunque il programma delle manifestazioni sarà all'altezza della situazione. Oltre ai concerti, sono previste esibizioni dello Zenith club e cene all'aperto.

Il «No» del sindaco. Ieri mattina intanto si è chiuso l'ultimo spiraglio nella trattativa fra Comune e Ascom sul problema dell'apertura domenicale. Il presidente dei commercianti Alesandro Meraviglia ha incontrato il sindaco invitandolo a partecipare a un'assemblea pubblica e i commercianti. Il sindaco ha declinato l'invito. Anche lunedì Gervasio non aveva preso parte all'incontro organizzato dalla Confindustria per un improvviso impegno di lavoro a Roma. I commercianti intendono comunque far sentire le proprie ragioni, partecipando al Consiglio comunale in programma il 17 giugno. In quell'occasione verrà votato un ordine del giorno di An che chiede l'abolizione dell'apertura domenicale.



In alto Franco Rocchetti, Giulio Sottimano, sotto Renzo Adonide, Francesco Piccolini

## Cipollina difende la notte A favore di nuovi turni per i bar

SAVONA. Se l'apertura domenicale è ancora un tabù, il lavoro notturno sta diventando una moda. Sono sempre più numerosi i titolari di bar e ristoranti che chiedono al Comune la deroga per poter effettuare orari «lunghi». La nuova tendenza ha trovato anche un ideologo sui banchi del Consiglio comunale. Carlo Cipollina, capogruppo del Cdu, lancia un appello a favore della liberalizzazione del commercio.



«Ogni iniziativa che possa garantire un po' di vivacità deve essere incentivata», sostiene Cipollina. «Non c'è motivo per polemizzare sulla delibera della giunta. L'apertura non è obbligatoria ma solo auspicabile. Ben venga chiunque abbia intenzione di opporsi alla stagnazione di questa città morta, che perde fabbriche, scuole e abitanti senza che nessuno abbia la forza di reagire». Continua Cipollina: «I savonesi sono campioni olimpionici nella specialità del diritto di veto. Per ogni iniziativa sorgono centinaia di oppositori. Le associazioni di categoria avrebbero dovuto opporsi vent'anni fa,

quando si cominciò a progettare il centro commerciale. Ormai è troppo tardi. L'Iper esiste e bisogna valorizzare le risorse esistenti anziché perderle tempo in polemiche inutili. Il dibattito proseguirà in Consiglio la prossima settimana. Nell'ambito della maggioranza, infatti, non tutti condividono la linea decisa dal sindaco e caldeggiata dal consigliere Cipollina. Fra gli esponenti della Lf di Maria Rosa Nunez Oreyon e degli indipendenti Pino Monti, l'apertura domenicale non è particolarmente in auge.

Molti titolari dei pubblici esercizi hanno invece cambiato

rotta già da alcuni anni. Sono infatti quindici i bar e i ristoranti che sfidando il «cofruccio» serale di Savona tengono aperto sino a notte fonda. Gli stakanovisti dell'orario lungo sono l'Osteria Cù de beun di calata Sbarbaro e il Bar dell'autostrada di corso Svizzera che effettuano orario continuato. Questi esercizi dispensano vivande calde dal mattino alla sera. L'American bar «Al Pirata» di calata Sbarbaro è aperto sino dalle 18 alle 4. Re-

## Per il bicentenario della campagna in Italia La Savona napoleonica ricordata in una mostra

SAVONA. Molte le iniziative per il Bicentenario della prima Campagna napoleonica in Italia e tra queste la mostra «Poste, stoffette e pedoni di Savona» (1794-1814) che si inaugura oggi alle 17,30 nell'atrio di palazzo comunale per iniziativa del Club Filatelico Numismatico savonese e l'Assessorato alla Cultura. Avvenimenti importanti quelli che riguardarono Savona in quei tempi: dalla prigionia di Papa Pio VII alla venuta del prefetto Chabrol, l'occasione da lungo attesa per liberarsi dal giogo genovese sino a diventare capoluogo di provincia.

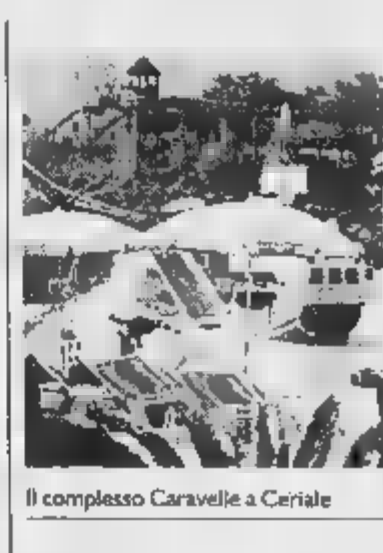
In quei tempi la posta svolgeva un ruolo importantissimo. Erano i corrieri a svolgere quel servizio, utilizzando cavalli e carrozze ma spesso spostandosi a piedi da una località all'altra. La mostra offre uno spaccato assolutamente di quella lontana stagione: lettere



ingiallite del tempo che parlano del blocco navale inglese alle coste, le paure in seguito ai fatti di Parigi in rivolta, le devastazioni delle campagne, epidemie. E poi del grande prefetto Chabrol, del papa Pio VII prigioniero, moderna efficiente organizzazione del territorio savonese, dei primi investimenti importanti in opere pubbliche. «I fogli viaggiati per posta ravvivano ai nostri occhi tutti questi eventi e costituiscono prezioso mosaico di microstoria», osserva Piero Giribone nell'introduzione alla pubblicazione che verrà presentata oggi durante l'inaugurazione della mostra - che onorevolmente può rappresentare il valore del popolo ligure e segnatamente di quello savonese nei confronti della Storia moderna.

## Nel complesso dei divertimenti c'è anche la discoteca Acquadance Ceriale, oggi apre Le Caravelle nuove idee per un'estate diversa

GERIALE. Si aprono oggi i cancelli del fantastico mondo acquatico de «Le Caravelle». Nel megaparco, unica struttura di questo tipo in tutta la Liguria, si trovano divertimenti di ogni genere. Quest'estate, inoltre, in programma iniziative benefiche e frizzanti alternative.



Riparte l'avventura mozzafiato attraverso scivoli, rapide e piscine seguendo, tramite un percorso ideale segnato da strutture di ogni tipo, la storica impresa di Cristoforo Colombo da Genova alla terra d'America. Varia l'offerta all'interno del parco, situato nell'immediato entroterra di Ceriale, è differenziata per le persone di ogni età. Si passa dalla piscina con le onde agli scivoli kamikaze, dal castello acquatico al trenino che si su e giù per le

stradine del parco tra il verde e alcuni punti di ristorazione. Il parco comprende inoltre una discoteca «Acquadance» e uno shopping center.

Ma c'è di più. L'ultima novità offerta da «Le Caravelle» si

chiama «L'antro di Huracan», una grotta che secondo la leggenda indiana, si dimora del dio del cielo. «Le Caravelle», quest'anno, sono anche sinonimo di beneficenza. In concomitanza con l'apertura odierna del parco prendono infatti il via le iniziative «Dall'acqua, la vita», «ma-

## Come trascorrere il fine settimana: a Loano sesta edizione della «Vasca lunga un giorno» per Friendly '96 Dove andiamo oggi che è sabato: le proposte nel Savonese Sagra della lumaca a Segno, buon vino a Quiliano, musica a Pietra e altro ancora



«La vasca lunga un giorno» per Friendly '96 a Loano, con ospite il Gabibbo, è uno degli appuntamenti più importanti di oggi in provincia di Savona. Ma ecco il calendario completo.

«C'è un tempo per...» spettacolo del tempo pieno delle Scuole elementari Valerga di Loano. «Giornata della Marina» cura Lega Navale dalle 13. «Una fiaba per incontrarsi», mostra di pittura, disegni e maschere in via Maria Maggiore e piazza Chabrol dalle 9,30 alle 12,30. Saggio del centro danza dalle 21 al Chiabrera.

Ventiseiesima edizione della Sagra della lumaca, oggi e domani, a cura dell'Arco e della Sma Fratellanza Segnese con gastronomia e vino locale. «Stella». In località Corona «Volontariato celere» festa con mostra mercato dell'artigianato. Partecipano Avis, Croce Rossa, Croce Verde e Gruppo sportivo San Bernardo in collaborazione con la Promocrea.

«Spotorno e il mare: sport e tutela dell'ambiente». Alle 21 esibizione della squadra di canto popolare genovese «Alantern» in piazza della Vittoria. «Arte Contemporanea nei Chiostri di Finalborgo. Mostra di retili» nelle sale di via San Francesco. «Pietra Ligure. Festa della Marina, oggi e domani, con intitolazione del moio a mare» «Mari-mai d'Italia» alle 21 concerto della Fanfara di La Spezia, alle 22,30 spettacolo pirotecnico. Ultimo giorno della mostra degli alunni nelle scuole elementari di via Cornica. Domani a Ranzi la «Stella» di fiori. «Saggio annuale degli allievi della scuola» orientamento bandistico alle 20,30 cinema parrocchiale di via Manzoni. «Secondo appuntamento con il ciclo dedicato a Gilberto Govi, alle 20,30 nella





Con «La Stampa» l'ultimo tagliando-sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso

## Fun's city, oggi scocca l'«ora zero»

Dalle 15 all'alba di domenica musica e spettacoli

SAVONA. «Okay, sembra tutto già finito: tre mesi lavoro, e oggi - in poche ore - la festa appartiene già al passato...». Ma ora è tutto pronto. Tutto organizzato, dai contratti firmati, alle autorizzazioni.

E' così la più grande manifestazione dei giovani organizzata a Savona, si inizierà sotto le volte austere del Priamar. Oggi, inizio alle 15 e si chiude all'alba di domenica.

Il meeting giovanile è stato organizzato per la prima volta con lo scopo di offrire a tutta la cittadinanza un «pieno» divertimento in grado di soddisfare tutti, dagli adolescenti, agli adulti, gli sportivi. Appunto: proprio tutti.

Sul palco si esibiranno numerose attrazioni: è assicurata la presenza del fotomodello delle fortunati campagne pubblicitarie Ruz Degan, il dj dallo skreac Giorgio Prezioso, la coppia più sostenuta Match Music Television DAV-ISA.

Durante la serata verranno eletti da una giuria specializzata Mr e Miss School, che entreranno a far parte di diritto al concorso nazionale di Miss Infernet. Subito dopo grazie ai ragazzi 1967, TIR, Pastrengo, Mario Sport, PBL, Maudarina Duck, Gollini, Academie de Beauté, le concessionarie Renault e Citroën, si svolgerà una sfilata di tutte le novità per l'estate '96 a cura dei negozi che fanno più

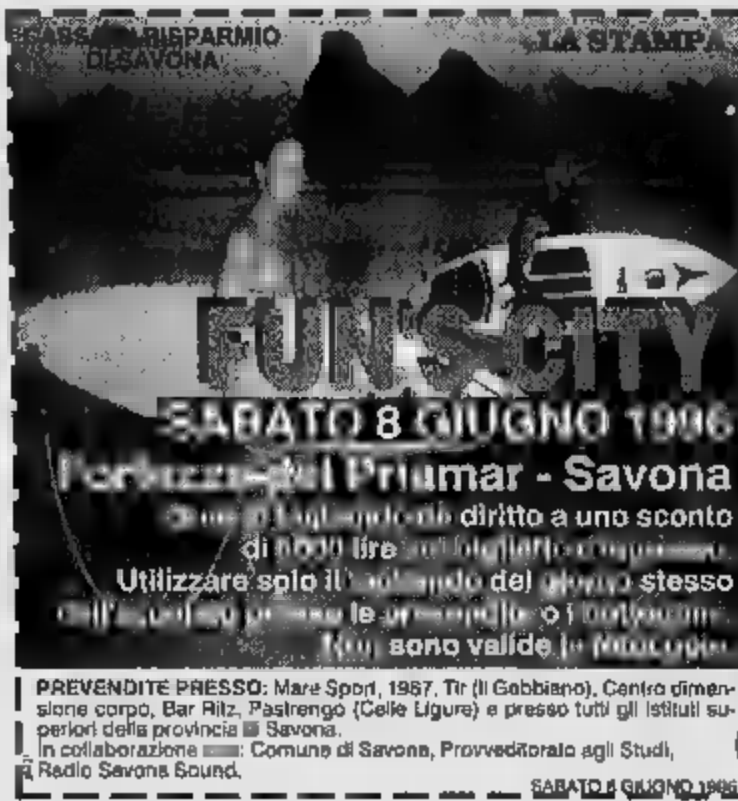


Ultimi preparativi al Priamar per la grande festa degli studenti savonesi

tendenza.

Il tutto sarà coordinato da Mr. Body, Paola Soffer e Barbara Meli, mentre a curare l'immagine dei ragazzi che sfileranno saranno Academie de Beauté per il trucco e «P&P» per le acconciature. Seguirà l'estrazione di

beneficenza a cura del Leo Club, e dopo e con l'animazione dell'«Experimental Dancer Group». La festa è stata organizzata anche con l'aiuto de «La Stampa», il Comune di Savona, la «Cassa di Risparmio di Savo-



PREVENDITE PRESSO: Mare Sport, 1987, Tir (Il Gobbiano), Centro dimensione corpo, Bar Ritz, Pastrengo (Celle Ligure) e presso tutti gli istituti superiori della provincia di Savona. In collaborazione: Comune di Savona, Provveditorato agli Studi, Radio Savona Sound.

na» con il Contokilometri, un servizio nato per i giovani, e il Provveditorato agli studi. L'intera organizzazione è stata gestita e curata dall'associazione «Esperienza '96» guidata dall'ormai noto promoter Ivan Ruzzante, e da Pino Scaffa

Maurizio Castellari. Un enorme GRAZIE anche ai consiglieri comunali Christian Ghigo Gaspari. Per assicurarsi l'entrata si consiglia l'acquisto del biglietto in prevendita.

Roberto Pizzorno

## Moda, musica, sport e disco

Il programma minuto per minuto  
Subito il via con il concerto rock

SAVONA. Ecco il programma della festa. Ore 15-17 gruppi musicali. Sul palco i Deppas Project (Giulio Smerigliolo e Giulio De Paoli); Omiles (Manuel Bindi, Michele Testa, Fulvio Siri, Federico Di Maggio); Agorà (Claudio Galizzi, Marco Parenti, Marco Palanga, Luca Rosso di Vita) e i Karicatura (Alessandro Console, Federico De Poli, Stefano De Poli, Davide De Rosa, Corrado Galletti, Davide Zanco e Vera Zanco) e l'ilebana Band (Claudio Rossi, Massimo Siccardi, Stefano Pellizzari, Fabio Frola, Marzio Asinari e Fabio Polverini). L'organizzazione del grande concerto-rock è stata curata Gerardo Ficca, l'aiuto delle vallette Novella Radaelli e Katrin Zoni.

A cura del «Centro Dimensione Corpo», dimostrazione di un attrezzo per l'allenamento dei ciclisti guidato dal computer. Dalle 17 alle 18 ka-

raoke con Radio Savona Sound; 18-19,30 Match Music con Devise; ore 20-21 Concorso Mr and Miss School; ore 21-22 sfilata di moda; ore 22,30 estrazione lotteria beneficienza a cura del Leo Club; ore 23-24 musica commerciale dj Alessandro D'Erba; ore 24-01 Radio Dj Giorgio Prezioso; ore 01-02 da Match Music Dj F; ore 02-03 dj Sergio Fazio e sorpresa! Dalle 21 ospite eccezionale Ruz Degan. Sponsor: Centro Sole Azzurro, Athena Informatica, Assicurazioni La Fondiaria, Laser Videogiochi, Concessionaria Citroën, Da Mario, Concessionaria Renault, Gollini, Acquamarina e Pastrengo Boutique.

E ancora: Centro Dimensione Corpo, Gioielleria Vecchia Savona, Internet Village Genova, Mandarin Duck, Millionaire Network, Mare Sport, P and P Hair Style, Stereo Più, Prefumo Sport, Tnt Savona, Assicurazioni Abeille, Tir Jeanseria, 1967. (r. p.)

L'anno scolastico '95-'96 si chiude tra polemiche e molti dubbi

## Superiori, via a scrutini e giudizi «Ma ora si vuole la riforma»

SAVONA. Via agli scrutini, tra le polemiche. Da una parte il dibattito «bocciare sì, bocciare no», dall'altra la consapevolezza di una crisi profonda della scuola savonese, danneggiata dal progressivo calo degli studenti e dal «taglio» del governo. Alla fine del processo di accorpamento cambierà, in peggio, la fisionomia di molti istituti.

Superiori. Conto alla rovescia per la maturità, e scatto l'ora dei giudizi. Spesso - si dice - condizionati da fattori razionalmente poco controllabili. «Ho buone votazioni - spiega uno studente del Classico Chiabrera - ma ho la sensazione che, in quelle poche righe, mi venga fatto «piangere» il mio ruolo nella pur breve stagione della contestazione». Siccione e solo una sensazione, e potrei sbagliarmi, spero che in futuro arrivi la riforma drastica. Costringere i professori a valutarsi in base a criteri oggettivi, e non a fattori emozionali, a simpatie o antipatie, spesso umanamente comprensibili ma comunque dannose per... Maturità a parte, in corso il dibattito sulla validità dell'abolizione degli esami di riparazione. La formula «promossi, o bocciati» sembra premiare la mediocrità, a discapito di chi continua, nonostante tutto, a impegnarsi. Chi è in ritardo nella preparazione, pur-



Scrutini, a scuola è l'ora del bilancio

troppo, non potrà contare su validi corsi di recupero, rimasti spesso solo sulla carta.

Medie inferiori. Situazione più tranquilla ma non mancano gli elementi di contrasto. Soprattutto perché ogni istituto segue criteri diversi nella valutazione. C'è chi teorizza la promozione obbligatoria e chi, invece, tende a privilegiare i vecchi criteri di giudizio. Poi i giudizi. Vige ancora la regola che gli studenti deboli in italiano - indirizzati ai tecnici, gli altri nelle scuole di impostazione umanistica. E mancano, purtroppo, le discriminanti sociali. Classico e scientifico ancora il porto d'approdo dei rampolli borghesi. Elementari. Un'isola felice, con un saldo rapporto tra famiglie, insegnanti e alunni. E' il settore che funziona meglio, dove gli scrutini non sono ancora «viziati» da calcoli o dall'esigenza di tutelare, attraverso l'alta linea di bocciature-promozioni, il numero delle cattedre. La crisi, per il momento, è lontana. (m. nu.)

SAVONA. L'archiviazione non è ancora ufficiale ma le indagini, come si dice nel gergo giudiziario, non hanno individuato reati di natura penale. Anzi, dall'inchiesta emerge uno spaccato di vita nazionale. Protagonisti alcuni ragazzi del Sud, più svegli - una volta tanto - dei colleghi del Nord, battuti sul filo di lana al traguardo complicatissime graduatorie, in grado di portare ai limiti dello sfinitimento psico-fisico anche il più paziente dei precari. Ma come è avvenuto il sorpasso? Grazie all'uso «egrida» elevata a suo tempo dal ministro della Pubblica Istruzione, nascosta fra migliaia di altre, che prevedeva, attraverso la frequentazione di alcuni corsi di specializzazione, un miracoloso incremento del punteggio graduatoria. E così è accaduto che qualche insegnante savonese, congelato anni nella graduatoria, si è visto sopravvivere un sol balzo da un agguerrito gruppo docenti. Quasi tutti di Caserta, con l'eccezione di un giova-

Tutto ok: più «furbi» i prof del Sud nello scovare leggi favorevoli

## L'ondata di precari da Caserta Inchiesta verso l'archiviazione

### Il video della «Barile»

Tenendo conto che il primo nome Albisola è «Alba Docilia» il nostro video potrebbe finire con le riprese di un'alba sul mare. I ragazzi distesi sulla spiaggia si risvegliano e attraverso movimenti lenti prendono contatto con la natura che li circonda (sabbia, acqua), un gruppo si allontana e si avvicina alle barche. Qui trova remi, reti, casse si simula la preparazione di una partenza e si vede una barca a vela che si allontana (lento). Il vento cambia e comincia a soffiare in modo più violento: il mare si increspa sempre più fino a formare grossi cavalloni. I ragazzi simulano i movimenti delle onde, si riprendono alberi piegati dal vento, sui volti ci sono sensazioni di paura, i gesti si fanno sempre più veloci... E' il soggetto del video «Alba Docilia», realizzato da insegnanti e studenti delle scuole medie «A. Barile» di Albisola Marina, un viaggio nelle radici culturali delle due Albisole. (a. z.)

ne calabrese. Dalla sorpresa sospetto il passo è stato breve: tanto per cambiare, è partita la solita raffica di esposti (anonimi) all'indirizzo della magistratura.

I giudici si sono trovati di fronte a un complesso teorema: gli insegnanti Sud sono arrivati a Savona grazie a qual-

che spinta etnica o a qualche «inciucio» di natura criminale? Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della procura del tribunale hanno dovuto immergersi nel mare magnum delle disposizioni ministeriali, nella giungla soffocante leggi e leggine, spesso in contraddizione fra di loro e che regola-

no in modo caotico la vita della scuola.

Un lavoro certosino e, sia detto per inciso, tutt'altro che emozionante. Ma, alla fine, il teorema dei «coraggiosi» anonimi è svaporato in un nulla di fatto. Semmai i precari del Sud si rivelati più attenti, e semplicemente meglio guidati da sindacalisti più informati e aggiornati. Era dunque vero che i corsi di specializzazione, organizzati soprattutto in Campania, avrebbero regalato quel tanto di punteggio in più per vincere la volata sul gruppo dei precari storici; ed era dunque vero che - nelle varie procedure burocratiche seguite dal provveditorato Savona - non c'era nulla di irregolare.

La vicenda sembrava talmente contorta - francamente sospetta, che la procura della Repubblica ha disposto dopo la prima fase delle indagini, un secondo e ancora più approfondito esame del meccanismo della graduatoria dei docenti. E di nuovo non è emerso nulla di irregolare. (m. nu.)

**IL RICHIAMO DELLA NATURA**

Verde incontaminato, boschi secolari, aria pulita, quiete e relax. Una natura coinvolgente che ti fa vivere in prima persona.

**BARDINETO. Un'Oasi Nel Verde**

**Soluzioni abitative a partire £. 47.000.000**

con formule di pagamento personalizzate e dilazionabili. Possibilità di usufruire delle strutture ricreative del centro sportivo attiguo, quali, tennis, piscina, campi da bocce, giochi bimbo, solarium. \* Gratuito per i primi 12

**MONOLOCALI e BILOCALI** completamente arredati per vivere, in estate, fresche serate lontane dall'afa.

**immobiliare PROGETTO CASA**

CORSO ROMA, 44 - LOANO (SV)  
tel/fax 019/67.57.45 - 67.57.26



Mistero sulle cause del decesso, ora indaga la magistratura

# Pensionato di Pietra Ligure trovato morto dal figlio

PIETRA L. E' trovato dal figlio riverso sul pavimento ■ Ieri mattina all'alba, forse stroncato da un malore improvviso.

Ma sulle cause del decesso ci ■ alcuni dubbi. Lo conferma il fatto che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha ordinato l'autopsia che ■ probabilmente eseguita oggi all'obitorio dell'ospedale Santa Corona ■ Pietra Ligure. La vittima è Giuseppe Uga, 68 anni, vedovo, abitato a Pietra in un attico in via Pinee 39/32, condominio «Arancio».

L'uomo è stato trovato cadavere dal figlio Ermete, 42 anni, disoccupato. Era riverso sul pavimento e ■ dava segni ■ vita. Sul volto dell'uomo alcuni segni. Potrebbero essere stati provocati dalla caduta ■ terra ma gli inquirenti non escludono completamente altre ipotesi. Ermete Uga ha chiamato subito il 112 che ha fatto intervenire un'ambulanza della Croce Rossa di Pietra che dista a meno di un chilometro di distanza da via Pinee.

L'abitazione si trova ■ pochi metri dalla recinzione (lato di ponente) dell'ospedale Santa Corona. Sono intervenuti anche i carabinieri di Albenga ■ Pietra. L'uomo è stato trasportato nel nosocomio ■ dall'ambulanza. Il referto di morte è stato firmato dal



Il palazzo di Pietra Ligure in cui abitava Giuseppe Uga (nel riquadro)

medico dell'Usl Mirco Scarsi. L'insolito riserbo delle forze dell'ordine ha fatto pensare subito che la morte di Giuseppe Uga potesse nascondere un delitto ma poi ■ il passare delle ore si è fatta più concreta l'ipotesi che il pensionato è stato stroncato da un improvviso malore, forse ■ infarto. Solo l'autopsia richiesta dalla magistratura potrà chiarire

ogni dubbio. Giuseppe Uga scendeva spesso da letto in piena notte. Non è escluso che ieri mattina sia stato colto da malore in questa circostanza.

Era proprietario dell'attico, con un grande terrazzo, del condominio «Arancio». Tre anni fa era morta la moglie. La famiglia Uga ■ arrivata a Pietra, dalla provincia di Vercelli, nel 1983. [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

### PIETRA L.

L'onorevole Enrico Nan eletto in due commissioni

Enrico Nan, l'unico parlamentare del Polo della libertà eletto nel Savonese, ■ entrato a far parte di due commissioni alla Camera dei deputati. Si tratta della ■ ordinaria alla Finanza e di quella speciale per i rapporti con la Comunità europea. Commento: «Solitamente un parlamentare entra a far parte di una sola commissione. Queste nomine sono importanti perché ■ occuperò ■ problemi ■ rilievo. La commissione Finanza va ad occuparsi di quei provvedimenti che in questa legislatura saranno a dir poco strategici, dal risanamento dei conti pubblici in avanti». [a. r.]

### SPOTORNO

Per sequestro ■ furto condannato uno slavo

Aveva sequestrato, picchiato ■ derubato, ■ dei complici, un connazionale ■ Spotorno. Per questo Halil Audia, cittadino slavo, è stato condannato ieri mattina in tribunale a 5 anni di carcere. [a. r.]

### LOANO

Croato sorpresa ■ rubare patteggiava la pena: 10 mesi

E' stato condannato a 10 mesi ■ carcere, ma è già in libertà, la giovane croata che ha partecipato l'altra sera ad un furto in via Alfieri. La nomade, difesa dall'avvocato Alessandro Ceccon, ha patteggiato la pena. La minore che era con lei sarà ascoltata a Genova dal tribunale dei minori. [a. r.]

### ALASSIO

Marocchino a giudizio per aggressione alla Standa

Karam Foud, marocchino di 29 anni, che nel settembre 1995 aveva rubato un paio di scarpe alla Standa in via San Giovanni Bosco aggredendo Fabio Manfredi che cercava di bloccare la sua fuga, è stato rinviato a giudizio dal gip. Il processo si svolgerà il 29 ottobre 1997. Ieri, sempre ad Allassio, i poliziotti hanno arrestato un marocchino di 29 anni che aveva rubato un portafoglio ad una signora sull'autobus. [r. sr.]

### ALASSIO

Una rissa con bottiglia condannato Vittorio Oldani

Valerio Oldani, allassino di 24 anni, è stato condannato, ■ patteggiamento della pena, sospesa ■ la condizionale, ad un anno ■ due mesi di carcere per aver aggredito la sera del primo novembre 1992 Andrea Saggio con una bottiglia provocandogli ferite per una prognosi di ■ giorni. [r. sr.]

### FINALE L.

Blocco ferroviario

Condannati sette operai della Piaggio

FINALE L. Il tribunale di Genova ha condannato ieri per blocco del traffico ferroviario 7 operai della Rinaldo Piaggio di Sestri ad una pena da 17 mesi a 5 mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici ■ legge. Dovranno inoltre versare un risarcimento di un milione e mezzo alle Ferrovie ■ Stato. Le segretarie provinciali di Fiom, Fim e Uilm hanno annunciato ricorso ■ appello contro la sentenza.

In un comunicato hanno commentato: «Rileviamo che nel ■ Paese rischiano di affermarsi due pesi ■ due misure. Da un lato, un gruppo di lavoratori viene denunciato, processato e condannato per aver difeso con un'azione disperata, il proprio diritto al lavoro. Dall'altro lavoratori autonomi impediscono alla Finanza di ■ citare il proprio controllo antievasione e riscuotono consenso politico». [a. r.]

Albenga, sono spariti contanti e gioielli per trenta milioni

# Una falsa direttrice dell'Usl ruba i risparmi di un'anziana

ALBENGA. Trenta milioni, in contanti e oggetti d'oro, è il bottino messo assieme da una sadica «direttrice dell'Usl» che è riuscita ad entrare in casa di una anziana pensionata, residente in via Galilei. Il consiglio di ■ accettare ispezioni domiciliari di incaricati di enti pubblici e dei servizi ■ stato ancora una volta disatteso.

L'ultima truffa è stata messa a segno con professionalità da una donna dall'aspetto distinto che, contrariamente alla solita qualifica di «direttrice», ha preferito «promuoversi» al grado di direttrice dell'Usl. La lesionante ha chiesto, per dare autorità alla ■ visita, il libretto della pensione (anche ■ l'Usl non ha competenza diretta in questo settore) ed ha iniziato a chiacchiere con la malcapitata, di salute cagionevole, avendo raggiunto l'età di 84 anni. E' in un assedio di domande burocratiche che la povera truffata ha finito per perdere la testa, tanto ■ consentire alla «direttrice» di mettere le mani sui suoi risparmi in contanti e sulla

## ALBENGA

### Soldi falsi al Bancomat

Attenti alle banconote false distribuite dal Bancomat. Sembra assurdo che gli istituti bancari mettano in circolazione denaro contraffatto ma è così. ■ sanno qualche cosa diversi correntisti di Albenga che, dopo aver prelevato il contante dallo sportello automatico sono andati a fare spesa ■ sono trovati nell'imbarazzante condizione di doversi giustificare per aver tentato ■ rifilare, seppure inconsapevolmente, le 50 mila false. L'ultima «vittima» del bancomat è stata ieri mattina la moglie di un carabiniere che faceva acquisti in un negozio del centro. A mettere i biglietti contraffatti nel Bancomat sono gli stessi cassieri che non si accorgono di aver accettato dai clienti il denaro falsificato. Qualcuno, invece, lo farebbe appositamente per non ■ costretto a risarcire la banca dei biglietti falsi sbadatamente e inavvertitamente accettati da qualche cliente. [s. p.]

cassettina con gli ori.

Finito il «tourbillon» ■ chiacchiere, dopo che la donna se ne era andata, la pensionata ottantatreenne si ■ resa conto di essere stata abbindolata. Da una verifica nel posto dove teneva i contanti l'ipotesi temuta è quindi diventata realtà. La donna è stata colta da lieve

malore ed assistita dai vicini di casa, che non si ■ però accorti della visita della donna.

Simili truffe mai come in questo ultimo ■ sono all'ordine del giorno della criminalità in provincia. Il consiglio ■ quello di tenere la porta chiusa e non aprirla se ■ a familiari ■ conoscenti. [r. sr.]

## ANDORA

Contro il sequestro Caso-bungalows il titolare ■ fa ricorso

ANDORA. Giustino Rossi, il titolare ■ villaggio dai 50 bungalows posti circa un mese fa sotto sequestro dal gip della pretura di Savona Mauro Macchi, ha presentato appello chiedendo di poter lavorare per la stagione turistica che si sta iniziando e ciò per scongiurare «un grave danno economico». Le irregolarità commesse dall'imprenditore sarebbero più di una. Pare che nella zona edificata, quella di San Giovanni, all'inizio di ponente del viadotto autostradale che attraversa la Val Merula, il piano regolatore non prevedesse edificabilità e che la ■ sia stata data grazie alla Legge sulle Colomiane. Ma le strutture non sono precarie, come da permesso, bensì stabili. Rossi ha presentato al Comune domanda ■ condono. Riuscirebbe anche che il villaggio sia stato venduto a circa 200 milioni per bungalows. [r. sr.]

## PIETRA LIGURE

Martedì il nuovo libro Per De Crescenzo da Savona arriva un pullman

SAVONA. ■ pullman per la cultura. E' l'originale iniziativa, quasi sorprendente in tempi in ■ i «viaggi organizzati» di solito hanno ■ meta solo le partite di calcio, della libreria «TuttiLibri» di via Mistrangelo. Per la serie «A casa con l'autore», martedì prossimo alle 20 all'Hotel Royal di Pietra Ligure, ci ■ l'atteso Luciano De Crescenzo, in Liguria per presentare il suo ultimo best-seller, «Ordine e Disordine». Ebbene, vista la scelta di ospitare in riviera l'avvenimento, come sempre presentato da Vinicio Borsi, la titolare di «TuttiLibri», Giuse Foia, ha deciso di fornire ai molti appassionati savonesi che hanno già prenotato il rendez-vous con ■ Crescenzo un servizio di trasferimento in pullman per risolvere il problema degli spostamenti: il ritrovo sarà alle 19,15 martedì ■ piazza Mameli, ■ la prenotazione si chiuderà ■ [r. bg.]

## CHIOSTRI

Chiostri di S. Caterina Ultimo giorno ■ convegno sul territorio

FINALE L. Si conclude questa mattina nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo ■ convegno dal titolo «Provincia e piano d'area vaste». Al centro del dibattito la pianificazione territoriale. Dice l'assessore Antonello Tabò: «Si deve andare ■ una gestione integrata di territorio, paesaggio, ambiente nella ■ provincia». La relazione principale è stata di Roberto Gambino ■ Politecnico di Torino su «L'area ■ nel sistema della pianificazione». Previsti questa mattina gli interventi degli assessori all'Urbanistica di Regio ■ Provincia e Comune, Fabio Morchio, Antonello Tabò e Marco Marcello. Ieri sono state presentate anche esperienze analoghe fatte a Pisa, Padova e Bologna. L'incontro è organizzato dalla Provincia, dal Comune, della Comunità montana del Polluce con l'adesione dell'Ordine degli architetti. [a. r.]

## FINALE L.

Blocco ferroviario Condannati sette operai della Piaggio

FINALE L. Il tribunale di Genova ha condannato ieri per blocco del traffico ferroviario 7 operai della Rinaldo Piaggio di Sestri ad una pena da 17 mesi a 5 mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici ■ legge. Dovranno inoltre versare un risarcimento di un milione e mezzo alle Ferrovie ■ Stato. Le segretarie provinciali di Fiom, Fim e Uilm hanno annunciato ricorso ■ appello contro la sentenza.

# Presbulgo Piero

CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA  
TELEGESTIONE IMPIANTI

DAIKIN

è Condizionamento Impianti canalizzati e non, progettazione ■ realizzazione canalizzazioni anche conto terzi.

è Refrigerazione Realizzazione e riparazione frigoriferi, congelatori, celle frigorifere, impianti di spillatura bevande.

■ Riscaldamento Impianti singoli ■ centralizzati ■ radiatori ■ a "pompa di calore".

è Telegestione Impianti e servizi di gestione direttamente dal ns. centro con intervento diretto in ■ guasti e di allarmi (Gas, Allagamento, Intrusione, ecc.). I segnali di allarme possono giungere alla Europ Assistance per ■ interventi più urgenti (con copertura assicurativa).

europ assistance

Telefono/Fax (0182) 660630 / 470771

Radiomobile (0337) 206525

V. Privata Ciccione, 8 17021 - ALASSIO (SV)

Esposizione V. Neghellì, 44

# A.P.E.

Studio & Sales

Soluzioni Informatiche per ogni realtà

Consulenza pre e post vendita - Formazione del personale  
Assistenza hardware e Software - Programmi su commessa

Windows 95 e Internet

Acer

DYLOG PARTNER IN SOFTWARE

hp HEWLETT PACKARD

EPSON

Microsoft

A.P.E. Studio & Sales

P.zza XX Settembre, 6 - 17031 Albenga (SV)

Tel e Fax 0182/51912 - Gsm 0348/2215561

# L'ORTOFRUTTICOLA

ALBENGA

## ATTENZIONE

Questo è un messaggio per tutti gli amanti del verde, del giardinaggio e degli animali domestici. E' in funzione, presso la sede della cooperativa L'Ortofrutticola di via Dalmazia 169 il nuovo Ortofrutticola interamente dedicato all'hobbistica. Il nuovo spazio vanta una valida e completa gamma di prodotti ideali per tutti i gusti e tutte le tasche. All'Ortofrutticola ■ disponibili: concimi e sementi, fitofarmaci, vasi, oggettistica ed attrezzistica, Petfood completo.

ORARIO DI APERTURA: 8,30/12,30 - 15/19  
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

27 giugno: Giornata del pulcino

Dagli Stati Uniti

Char-Broil

Weber

i favolosi Barbecues Weber a carbonella

FERRO FUOCO

STUFE E CAMINETTI

STUFE CAMINO INSERTI CAMINETTI IN GHISA

• Via Roma, 37 •  
• Tel. 0182/547400 •

ORTOVERO (SV)

e i Barbecues Char-Broil a gas

Niente fumo e molti arrostiti!



Oggi la cittadella fieristica apre i battenti alle 14,30 e chiuderà alle 23,30

## Due proposte per il turismo

Dal convegno organizzato all'Expo di Albenga gli operatori lanciano idee per battere la burocrazia. Creare un tavolo politico ed uno tecnico per semplificare le leggi, le norme e i controlli alle aziende

ALBENGA. Due proposte per battere la burocrazia. Almeno per quello che riguarda il turismo. Sono emerse ieri pomeriggio all'Expo Albenga e valli Ingauze durante il convegno organizzato da La Stampa dal titolo «La burocrazia uccide il turismo. Lasciatelo lavorare». A condurlo il caporedattore de La Stampa Sandro Chiaranotti. Molti gli interventi, vivaci e puntuali, che hanno offerto una spaccata fedele di quanto sta avvenendo nel mondo del turismo. All'incontro c'erano tanti operatori e rappresentanti delle categorie.

Le proposte che sono emerse, e che verranno concretizzate, sono fondamentalmente due e riguardano la creazione di due tavoli, uno politico ed uno tecnico. Un'altra proposta, quella di far slittare l'apertura delle scuole al primo ottobre, è avanzata da Pino Maiellano, presidente della Federazione pubblica aderente alla Confesercenti.

Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Albenga, ha per primo messo il dito sulla piaga: «Gli operatori sono arrivati al limite. Abbiamo troppi controlli e troppi doppiopunti. Non vogliamo essere neovassori ne inorlogge ma non si può continuare a controllare noi mentre la delinquenza vera, quella che fa scappare il turista, è in piazza del Popolo, ha



detto. Da Pasquale Balzola, presidente della Pipe provinciale, è arrivata la prima proposta: «È inutile prendersela con le forze dell'ordine per i controlli che fanno, ci sono leggi e norme. Mettiamo i nostri politici alla sbarra e cerchiamo di portare le nostre esigenze», ha detto. E la creazione di un tavolo «politico» ha trovato consensi.

Bruno Suetta, segretario provinciale della Confesercenti, ha

criticato le troppe leggi: «Troppe e troppo vecchie. Bisogna snellire, tagliare e creare una cultura diversa che possa mettere attorno a un tavolo operatori, tecnici e utenti come avviene negli Stati Uniti». L'assessore al commercio di Albenga Paola Bonacchi ha spiegato come spesso i Comuni non riescano a snellire le pratiche perché devono trattare con altri uffici pubblici mentre Mario Saccone, presidente dell'Ascom



A sinistra il pubblico di operatori che ha partecipato al convegno. A destra: Pino Maiellano. Ha chiesto la riapertura delle scuole a ottobre

operatori, tecnici e responsabili, può sicuramente aiutare. Si possono trovare le soluzioni tecniche prima della stagione. Non solo, bisogna coinvolgere in questo tavolo anche la Regione. Angelo Gastaldi, albergatore di Albenga, è scettico: «Non sono sicuro che continuare a parlare con i politici serva. Serve la discussione, l'incontro, lo scambio ma dobbiamo essere noi a trovare prima di tutto l'unità». La promessa è comunque quella di affrontare i primi temi emersi dall'incontro.

L'Expo Albenga e valli Ingauze prosegue anche quest'oggi. I cancelli si aprono prima, alle 14,30, e sino alle 23,30 saranno visitabili tutti gli oltre duecentocinquanta stands. Sono aperti, ovviamente, tutti i servizi della cittadella fieristica a cominciare dall'area ristorazione gestita dalle opere parrocchiali. L'azione anche i due bar (il Posidoneo e il Montenegro) mentre in serata, con inizio alle 21, nell'area spettacoli si esibirà l'orchestra «Stella Polare».

L'afflusso di visitatori alla rassegna continua ad essere altissimo. Quota trentamila persone è stata superata e si sta viaggiando verso le quarantamila presenze, una cifra elevatissima se si pensa che questa è la prima edizione della rassegna fieristica.

Stefano Pezzini

## Ortofrutticola Nuovo accordo sul salario in cooperativa

ALBENGA. È stato varato dall'Ortofrutticola un esperimento per ora in provincia: la scomposizione del salario dei dipendenti fra una base sindacale fissa ed una parte integrativa commisurata sulla redditività della gestione. L'annuncio dell'accordo, che riguarda 60 dipendenti, è stato dato dal presidente della cooperativa, Aldo Alberto, affiancato dal vicepresidente Martino Bolla, e da Vladimir Furini della Cgil.

L'Ortofrutticola sta attuando un duro programma di razionalizzazione per fermare l'emorragia che all'inizio degli anni Novanta portava deficit annui di circa 800 milioni.

Dice Alberto: «L'esperimento, col consenso dei lavoratori, è la risposta più avanzata alle esigenze della nostra cooperativa che sta finalmente raggiungendo il traguardo del pareggio della gestione». Aggiunge Furini: «Non dobbiamo dimenticare che poco tempo fa la prospettiva che avevamo davanti era drammatica. In quella occasione i lavoratori hanno compiuto il sacrificio della "flessibilità". Il nuovo accordo vuole responsabilizzare il dipendente sulla base del valore aggiunto del suo lavoro».

Alberto ha anche fornito i dati sull'andamento dei primi cinque mesi che segnano una crescita sui prodotti conferiti (20 per cento), del Centro di miglioramento e del bilancio globale (11 per cento).

(r. sr.)

## Parla l'assessore Un piano commerciale per Andora

ANDORA. È stato approvato circa un anno fa ma, vista la crisi che attanaglia il tessuto economico locale, va rivisto al più presto. Il piano commerciale, così com'è, non ha più ragione di esistere. Non si regolamentano adeguatamente le possibilità di nuove aperture di negozi si rischia di compromettere il lavoro di quelli esistenti.

A parlare delle problematiche che interessano i commercianti è naturalmente l'assessore al commercio di Andora Franco Floris. «La crisi c'è e non si tratta di un fenomeno passeggero. Si tiene conto delle esigenze che Andora, vagliando attività per attività e rivedendo la licenza, si danneggia quasi sicuramente l'economia andorrese. Innanzitutto si dovrà stabilire quali tipi di negozi potranno ancora aprire e quali settori merceologici, invece, sono al punto di saturazione», ha spiegato Floris.

Uno dei problemi che andrebbero superati è quello delle metrature necessarie per svolgere un'attività. Prosegue Franco Floris: «Oltre alla speranza di abbassare i costi gestionali i commercianti si aspettano di vedere abbassata la metratura minima che consente l'apertura di un negozio. Nei prossimi giorni incontreremo i negozianti e le associazioni di categoria per rivedere il piano commerciale».

(m. br.)

Manifestazioni di protesta sino a fine mese dei dipendenti della fabbrica di S. Giuseppe

## Agrimont, la rabbia degli operai

Ieri hanno «presidiato» il Comune di Cairo, lunedì sarà la volta della Provincia e poi della Regione. Sono da due anni senza lavoro e risposte puntuali sul loro destino. In stato d'accusa anche l'Enichem

### NOTIZIE FLASH

**Dissequestrato nel cimitero l'impianto delle luci votive**

L'impianto di illuminazione votiva del cimitero di Ferrania è stato dissequestrato, dopo che il Comune ha provveduto alla sistemazione dell'impianto in base alla legge. Il provvedimento di sequestro che era stato adottato in seguito ad accertamenti della Polizia municipale.

**Allarme per i nidi di api molte richieste ai pompieri**

Emesso intervento dei vigili del fuoco di Cairo per la presenza di api. L'ultimo, in ordine cronologico, è stato effettuato a Cairo. Nei giorni scorsi sono state immesse le richieste di intervento a Cairo, Carcare, Cengio e anche all'interno dello stabilimento Italiana-Coke di Braggio.

### CAIRO M.

**Sequestrato cantiere edile per ponteggi non in regola**

Sequestro da parte degli agenti della squadra di polizia giudiziaria della procura presso la pretura di Savona e dei vigili urbani, di alcuni ponteggi in un cantiere edile ubaldini nella zona di Cairo Nuovo. Secondo i primi accertamenti le irregolarità non sarebbero a norma di legge in materia di sicurezza.

### CAIRO M.

**Processo a tre obiettori l'auto del Comune**

Tre obiettori di coscienza milanesi, addetti ai servizi sociali del Comune, nel gennaio '94 si erano impossessati di un'auto del Comune per andare in discoteca. Sono William Sparago, Federico Matti e Ettore Bellati che hanno rischiato il danno: 5 mila lire di benzina. Saranno giudicati dal gip il 25 ottobre.

### CAIRO M.

**Stasera leva intercomunale per i coscritti del 1956**

I coscritti del '56 della Val Bormida, stasera, festeggeranno i 40 anni al «Parsifal» di Savona. Una «leva» intercomunale per «abbattere» campanilismi e vecchio ruggine.

(l. b.)

### ACNA DI CENGIO

## Mori scrive al ministro

Lettera del presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per «ricordare le responsabilità che gravano sulle istituzioni della Liguria a fronte della permanenza di circa 300 mila metri cubi di rifiuti stoccati nei lagunaggi all'interno dell'Acna e a fronte dei rischi di incidenti che potrebbero causare una emergenza ambientale». Lettera che Mori ha inviato a Ronchi dopo che, questi, ha ipotizzato di trovare un'altra localizzazione. Resol. Ipotusi contro cui il CdR dell'Acna, in un comunicato, oltre ad esprimere preoccupazione e dubbi, esalta la legittimità giuridica delle azioni attivate dalla Regione Piemonte con il ricorso per chiedere l'annullamento del Vis, chiede un incontro urgente con la giunta ligure, con il sindacato e Ronchi. Infine, rivendica il rispetto degli accordi del '93 assunti a livello di presidenza Consiglio dei ministri.

(l. b.)

guarda anche il fatto che «in atto un tentativo di stravolgere l'accordo, attraverso iniziative che tendono più al riassetto del territorio che alla riindustrializzazione», e che mentre gli altri discutono, le professionalità dei lavoratori e le attese di chi è senza lavoro non lo ha vengono congelate.

Concludono i dipendenti: «L'Enichem non può pensare che la sua missione è stata compiuta attraverso la cessione di "Scilla" a terzi privati, e nessuno può ipotizzare di scaricarci, sganciandoci da una considerazione delle singole professionalità acquisite anni di esperienza».

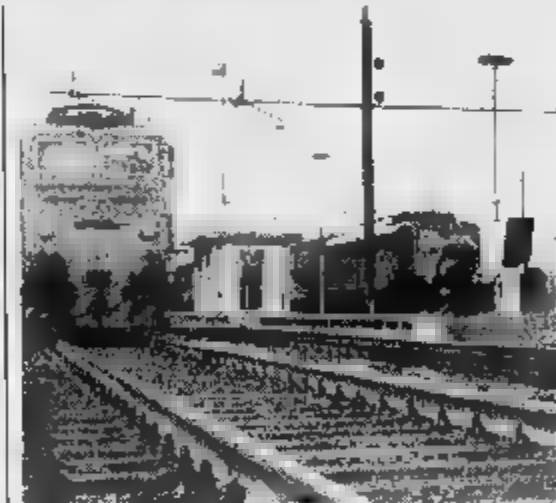
(l. b.)

ALTARE. Richiesta di incontro da parte del consigliere regionale e presidente della Terza Commissione, Arturo Ivaldi, al presidente dell'Amministrazione provinciale Garassini, per discutere sul progetto di ristrutturazione della linea ferroviaria Savona - Altare - Alessandria.

Un progetto che era stato presentato dalle Ferrovie nel '91 e che prevede, come spiega Ivaldi, «lo spostamento del binario al centro delle gallerie, in maniera tale da rendere la linea idonea per il passaggio di container di più grandi dimensioni, come quelli che si stanno progressivamente utilizzando in questo genere di trasporto».

Opera che potrebbe essere realizzata in tempi brevi, si parla di circa due anni, e con un costo che si aggira intorno ai 20 miliardi. «Un problema - dice Ivaldi - che ha portato all'attenzione del Consiglio e della giunta, fino a far maturare in molti la convinzione della validità del progetto».

«Un intervento - sempre se-



La stazione ferroviaria di S. Giuseppe. Cairo importante crocevia dei traffici merci sulla linea tra Savona e Alessandria

condo Ivaldi - che è importante solamente per Savona, ma anche per Genova e non va visto in contrapposizione a un'alternativa alla bretella Voltri-Ovada, ma complementare ad essa per snellire il traffico merci, destinato ad intensificarsi, anche se si riuscirà nell'intento di coinvolgere via via

quote crescenti del traffico, un milione di autotreni all'anno, che congestionano sempre più l'autostrada da Barcellona a Genova».

E conclude: «In base a tali considerazioni ritengo sia opportuno che enti e associazioni savonesi si riuniscano al più presto».

(l. b.)

Lavori anche in piazza

## ristruttura l'antico castello di Bardineto

BARDINETO. Nuova pavimentazione in piazza Mameli. I lavori, decisi dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Mozzoni, e che si sono iniziati nei giorni scorsi, prevedono anche la realizzazione di un marciapiede.

Opera, come spiega Mozzoni, per dare una migliore immagine del paese anche in vista della stagione turistica, ormai alle porte. E, sempre in questa direzione, sono previsti gli interventi che verranno effettuati nell'area e sulle mura dell'antico castello Del Carretto che i proprietari, la famiglia Vignola, hanno di recente donato al Comune. Una donazione che, secondo il sindaco permetterà non solo di arricchire il patrimonio pubblico, ma anche di utilizzarla sotto il profilo turistico. Il Consiglio ha approvato una serie di lavori di ristrutturazione del palazzo municipale e della biblioteca.

(l. b.)

Per evasione fiscale

## Cairo, il giudizio i responsabili della «Italtrans»

SAVONA. Il gip di Savona, Francesco Meloni, ha rinviato a giudizio Giancarlo D'Angelo, 45 anni, che abita a Cairo in Arpione 16, e Renzo Viola, 53 anni, corso Dante 122.

Il processo è stato fissato per il 29 ottobre del prossimo anno. I due imputati sono stati chiamati in causa nelle qualità rispettivamente di responsabile d'azienda e rappresentante legale della società a responsabilità limitata «Italtrans», sede a Cairo Montenotte. D'Angelo e Viola sono accusati di non aver presentato la dichiarazione dei redditi per il 1992, a fronte di ricavi per circa 495 milioni.

E ancora, il capo d'imputazione redatto dal pm con la richiesta di rinvio a giudizio, accolta dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, parla di irregolarità nella tenuta dei libri e registri contabili della ditta.

(f. p.)

Fine settimana fitto di appuntamenti: musica e Luna park a Cengio, concerto della banda a Cairo

## Sfida «olimpica» per i sei rioni di Carcare

Nel paese in festa anche una mostra dei fumetti di Dylan Dog



Il fumetto Dylan Dog

CARCARE. Fine-settimana fitto di appuntamenti in Val Bormida.

A Carcare, per i tradizionali festeggiamenti di giugno, stasera, con inizio alle 19, sono in programma le finali del torneo di calcio «Città di Carcare». Alle 18,30, presso la Galleria commerciale si terrà l'inaugurazione della mostra di pittura di Giovanni Mazza. L'esposizione è aperta sino al giorno 20.

Ma l'appuntamento clou è per domani. A partire dal mattino, in sei rioni che partecipano all'«Olimpiade» si cimenteranno in gara di pesca, nel tiro all'arco, prova itinerante, ping pong, e, in serata, nel Pallavolo dello sport, con il torneo pallavolo. Nel pomeriggio, invece, alla Galleria commerciale, inaugurazione della mostra di fumetti su Dylan Dog. Un'occasione irrinunciabile per gli appassionati del ge-

nere. E poi, l'esibizione di simulazione di azioni militari da parte del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino che sfilerà lungo le vie del paese.

I giochi fra i rioni proseguiranno sino a fine mese. In palio, per i vincitori, ci sarà un bellissimo trofeo in ferro-lavorato, realizzato da Taricco. Insomma, una rassegna dove sport e cultura vanno a braccetto.

Intanto, a Cengio stanno per concludersi i consueti festeggiamenti organizzati dalla Pro loco, in località isole, nella zona degli impianti sportivi. Stasera, si esibirà l'orchestra di musica popolare e revival di Micolucci mentre domani, per la giornata conclusiva, sarà la volta di Daniele Comba, un cult per gli amanti della tradizione.

Musica, non solo. «Cengio in festa», infatti, offre anche proposte gastronomiche e luna-park, per la gioia dei più piccini.

A Cairo Montenotte, oggi, in programma l'esibizione della banda musicale «Puccini». Intanto, ad Altare fervono i preparativi per l'originalissimo «Festival Bats», l'ormai tradizionale raduno degli uomini-pipistrello che a fine luglio si ritroveranno per dar vita ad un lungo spettacolo notturno, naturalmente in sella alle loro inseparabili mountain-bike. Ma non è l'unica novità. In località Piani, il giorno 26, si terrà il concerto dei «Pura Freska».

Altra curiosità. Sempre il mese prossimo, il giorno 5, a Ferrania, in località Borgo S. Pietro, è in programma il primo raduno dei fans di Belinda Carlisle, la diva di telenovela. L'appuntamento è organizzato da «The Italian Belinda Carlisle Fazine», in collaborazione con Radio Savone Sound, Video Due e l'Abf.

Lucia Barlocco











Tornei a raffica, e non solo giovanili: alle finali Carcare e «Interforze»

# Vado, Cairese e Savona accendono il «Gian Besio» e il Trofeo Basso

Proseguono i respiri i tornei riservati ai baby che propongono numerosi appuntamenti anche nel week-end. Tutto questo... Albenga è giunto alla fase conclusiva il «Torneo Interforze».

«Gian Besio». È approdato alla quattordicesima edizione il torneo organizzato dalla Speranza. Ad inaugurare la manifestazione sono stati gli Esordienti, la sfida Vado-Speranza terminata sul 2-0 per i rossoblu, grazie alle reti di Dal Piaz e Sansoni. Subito dopo, sempre per la stessa categoria, è andato a scena uno spettacolare «triangolo» tra Cairese, S. Filippo Neri e Speranza. Nella prima sfida la Cairese ha avuto la meglio sullo Speranza B per 3-0. I gol portano le firme di Olivieri, Galinon e Albotta. È terminata infine sullo 0-0 la seconda partita, Speranza B-San Filippo Neri, ed ha chiuso la serata il match tra San Filippo e Cairese. E ancora una volta sono stati i gialloblù ad avere la meglio, anche se il gol che ha sbloccato l'incontro è frutto di un'autorete di Contino (Porro ha segnato poi quello definitivo). Oggi intensa giornata di gare: Finale-Speranza (Pulcini 15,30) e Alessio-Pgs Don Bosco (Pulcini 16,30). L'appuntamento clou sarà alle 17,30 con la sfida tra le vecchie glorie del Don Bosco che daranno vita ad un mini-triangolare.

Trofeo Basso. Prosegue anche il torneo organizzato dalla Santa Cecilia sul campo del «Fagazzano». Giovedì sera, negli Esordienti, il Savona non ha avuto nessuna pietà del Legno battuto 7-0. Le reti portano la firma di Ogjanovic, Testa e Franchi, tutti autori di doppiette. Amatruda. Sempre per questa categoria, divisione della posta (0-0) in Arenzano-Ga. Nei Giovanissimi affermazione del Cogoleto (2-0) sul Vado con gol di Calanzano e Ferrone, e pareggio (1-1) in Spottorne-Quiliano, con gol di Borroni e Gatto.

Torneo di Carcare. Non solo i giovani in campo, comunque.

Al «Corrente» di Carcare questa sera, gran finale Cairese-Cosseria (ore 19,30) di un torneo che ha registrato l'adesione di gran parte dei sodalizi della Val Bormida.

Torneo Interforze. Si concluderà invece domani allo stadio «Riva» di Albenga il «Torneo Interforze», giunto alla terza edizione. Alle 16 è il programma finale per il terzo posto, seguita alle 17 da quella per il primo. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto all'A.R.T.M.O., l'Associazione ricerca per il trapianto del midollo osseo.

Guglielmo Olivero

## IL GIOCOLIERE

### Saranno in gara anche gli ex giocatori

È partito per avviare alle «lacune» dei bambini in fatto di controllo di palla, settimana dopo settimana scopriamo che... il «Giocoliere» dai Primi calci passa ai «nonni». Il giochino dell'estate diventa un derby in famiglia dove tutti, figli, papà, nonni e magari mamme e nonne, si contendono lo scettro del più bravo. Vediamo già le scendenze dei tentativi casalinghi in sala pranzo - con grave rischio per statuine e suppellettili; i nonni e papà vogliono concorre-

A tal proposito è giunto un invito da Marco Marino e Piana Crixia: «Ho letto della vostra

iniziativa, non appartengo a nessuna società ho giocato in gioventù. Terza col Piana, ho 36 anni ma sono abbastanza bravo col pallone, in allenamento arrivato a mille palloni anche se forse «in gara» l'emozione può tradirmi. Perché fate anche una classifica per gli «ex», i veterani? Detto fatto: siamo arrivati ai «Masters». E ci provano anche giocatori di nome, ma c'è una sorta di pudore, una paura di sbagliare che frena gli slanci. Intanto, dopo gli Esordienti del Savona arriveranno a giorni i risultati dei baby di Loanesi, Albisola, Speranza, Legno, Vado.

(n. d. m.)



La squadra «Primi calci» del Legno: in piedi il dirigente Cienici, il tecnico Rosa, il resp. del settore Tobia. Da sin. Zuccaro, Damiano, Saporito, Ivaldi, Pozzi, Mari. In basso De Salvo, Toro, Agate, Bellomi, Giordano, Magnani, Pandolfino.

## Canoa baby

### Soddisfazioni per la Sabazia

SAVONA. Continuano a collezionare successi i portacolori e Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. L'ultima conferma è arrivata dal «Gran Pro» Giovanis, svoltosi a San Giorgio di Nogaro, dove i baby biancorossi, pur di fronte ad una concorrenza di prima qualità, hanno portato a casa tre medaglie.

Sul gradino più alto del podio è salito il «C4» metri 400 composto da Daniele Patrone, Nicola Giordano, Andrea Torelli e Alberto Giachero. L'equipaggio ha confermato l'ottimo progresso tecnico evidenziato già durante la stagione in altri importanti appuntamenti. Ottimo anche il comportamento di Stefano Farodi, che si è aggiudicato l'argento nel K1 metri 200 e il bronzo nel K1 metri 1000.

La spedizione biancorossa è stata completata dai buoni piazzamenti di Ariella Ferraro, Corinna Checcucci e Giancarlo Luca. Da segnalare anche, a completamento del gran momento dai biancorossi, la vittoria nel K1 di Claudio Checcucci, che nella «Periplo di Bergeggi» ha preceduto Riccardo Becchi. Ora l'attenzione si sposta su Mantova, dove oggi e domani è in programma un'importante manifestazione a livello Seniores, durante la quale il team biancorosso andrà alla ricerca di altri risultati di prima qualità.

(g. o.)

## Baseball

### Cairese-Parma e i derby di C2

Settima e ottava giornata, in questo fine settimana, del campionato serie B. La Cairese Multidea è la vedrà domani sul «diamante» di via XXV Aprile nella gara di aintergiorno con la Oltretorrente Parma. Il coach Giampiero Pascioli nelle due partite spera di ottenere almeno un pari, per continuare la corsa d'alta quota.

Nel campionato serie i «Cubs» sono sempre solitari in vetta alla classifica. Porta a Pomigliano hanno portato al successo gli albisolesi nella prima giornata di ritorno battendo per 6-4 la Matuzia Sanremo. Negli altri incontri della scorsa giornata, il Finale ha avuto ragione la Liguria Borghetto con il punteggio di 8-7, mentre il Cairo '95 ha superato il Priaruggia per 27-7. Il Marcozzi ha infine marmaladeggiato (32-0) ai danni del Mavericks Chiavari.

Domani alle 15 i Cubs saranno ancora impegnati al «Camel», dove affronteranno il Cairo '95, in un derby per proseguire la marcia verso la promozione. Un obiettivo che la squadra albisolesi, guidata da Sirello, si era posta fin dall'inizio del torneo. Il Liguria Borghetto sul proprio terreno se la vedrà contro il Mavericks. Il Finale sarà ospite il Marcozzi. Chiude la seconda giornata di ritorno Priaruggia-Matuzia Sanremo.

(r. p.)

SABATO 8 GIUGNO 1996

Gran Premio LA STAMPA

## EUROPA GOAL '96

Seconda tappa: 14 - 15 - 16 e 18 giugno

1 - REP. CECIA	ITALIA
2 - ROMANIA	INGHILTERRA
3 - FRANCIA	SPAGNA
4 - RUSSIA	GERMANIA
5 - CROAZIA	ARMENIA
6 - FRANCIA	UKRAINA
7 - ROMANIA	INGHILTERRA
8 - SCOZIA	SVIZZERA

Nome Cognome.....

Via Città.....

TEAM e BAR.....

Nuova scheda per il nostro gioco-referendum

## Oggi comincia l'Europeo e parte la seconda tappa

Si comincia a fare sul serio: già da stasera avremo i primi risultati del Campionato europeo. Interessante alla prima scheda le gare dell'8, 9, 10 e 11. Poi, come si vede già con la scheda odierna, alla seconda tappa: questo punto i tagliandi dovranno essere consegnati in redazione e nei punti di raccolta entro le 12 di venerdì 14. Un piccolo disagio, imposto dal calendario degli Europei.

Oggi i lettori vedono il tagliando inerente alla partita Rep. Ceca-Italia, fino a Scozia-Svizzera di martedì 18. Un po' di pazienza, quindi: dalla terza tappa andremo «disciplinati» per le gare del campionato di letanti, e certo questo Europa Goal (vista la difficoltà che le conclusioni dei tornei comportano) avrà vita breve ma appassionante, specialmente per chi vi gioca per la prima volta. E servirà l'incentivo per il «Sa Goals», in autun-

no, per la stagione '96-'97.

L'attuale interesse è giustificato non solo dalla presenza dei «vecchi» pronosticatori (Giampiero, Rapalino, Turin Bar, Minuto & C.) ma anche di nuove realtà come il Bar S. Giacomo dei Piani d'Inveria (Stefano Bozzano), il duo loanesi G. Luigi Biondi e Lorenzo Firpo, l'intera scolaresca della scuola media Ghiglietti-Alcanti di Finale che lo guida del prof. Campese presenta questi giocatori: Andrea Corrado, Giordano Raniele, Gaius Molino, Marta Scaroni, Giuliano Rocca, Stefano Bianchi, Emanuela Spottorno, Valentina Dovo, Daniela Polchi, Silvia Badano, Augusto Testori, Carlo Spirito, Laura Manarola, Eleonora Siniscalco, Giulia Zancolli, Elena Vizzini, Franco Sciutto, Daniel Nocera, Silvia Bombonati, Carlo Sfriso, Roberto Calcagno. Con l'augurio che tanti altri studenti li imitino.

(n. d. m.)



## NUOVE OPPORTUNITA' PER SCEGLIERE SUBITO ALFA 145.

ALFA 145. UNA VETTURA NELLA CONCESSIONE DELLO SPAZIO E NELLA VERSATILITA' D'USO, UNO STILE PERSONALE ED AFFIDABILE E POTENTE I MOTORI 1.3, 1.6, 1.7 16V E 2.0 TURBODIESEL, VI VOLTA CHE LA GUIDERETE, FINO AL 30 GIUGNO, CHI ALFA SCEGLIE DI PERSONALITA' E DALLE CATEGORIE SUPERIORI, SI ASSICURA ANCHE UNA ESCLUSIVI: SU UN NUMERO DI VETTURE, CLIMATIZZATORE MANUALE O DI PARI VALORE NEL PREZZO D'ACQUISTO. PERDERE PER SCEGLIERE LA VETTURA ALFA ROMEO PREFERITA.

Alfa 145. A partire L. 23.700.000 chiavi in (A.P.I.E.T. esclusa).

**FINO AL 30 GIUGNO**  
**CLIMATIZZATORE O ACCESSORI DI PARI VALORE**  
**COMPRESI NEL PREZZO.**

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ALFA ROMEO

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Lomonte Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644  
SANDREMO (IM) - Via Padre Smeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO

CAIRO MONTENDITE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220  
SAVONA - Via Rio Galleggio B. Zona PAIP - Tel. (019) 263123

ALFA

FINALE LIGURE (SV)  
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690081/2

ALBENGA (SV)

582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51490  
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 289602

Concessionari Alfa Romeo











# L'ESTATE A VILLA KATIUSCIA

*Ci sono ottime ragioni per venirci a trovare nei prossimi 3 mesi*

*Dopo la polvere e le sofferenze invernali, i Vostri preziosi tappeti hanno bisogno di manutenzione e 'lifting': noi siamo a Vostra disposizione per le importanti operazioni di LAVAGGIO e BATTITURA. O anche solo per*

*RINNOVARE FIBRE e FRANGE un po' sofferte. In caso di danni più gravi, poi, professionisti con tecniche di altissimo livello provvederanno al RESTAURO o alla RICOSTRUZIONE fedele, con risultati strabilianti!*

*Se invece pensate di acquistare nuovi tappeti o sostituirne alcuni, dall' 8 Giugno potete approfittare delle OCCASIONI ESTIVE su moltissimi TAPPETI di varia provenienza: magari per locali diversi o per la vostra seconda casa al mare o in montagna!*

*Desiderate partire tranquilli per le vacanze? Affidateci senza esitazione i Vostri tappeti in CUSTODIA ESTIVA .... Da noi, infine, i PAGAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI ci sono tutto l'anno, ma per chi acquista un tappeto in questo periodo partiranno IN AUTUNNO! Una convenienza in più.*



**AVVISO IMPORTANTE:** Vi offriamo anche l'ombra, il fresco e le piante rare del nostro grande parco uniti all'aria frizzante dei 500 metri: venite a godervi qualche ora squisita qui da noi! Niente di più piacevole, mentre cercate tra esemplari e manufatti irripetibili. Ve lo assicuriamo e Vi aspettiamo!

Strada Panoramica Zegna  
Regione La Volpe  
13014 COSSATO - Biella  
Tel. 015 - 981526



*Villa Katuscia*  
**Tappeti Orientali e Argenti Antichi**

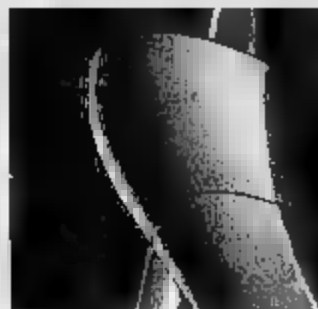
aperto tutti i giorni, festivi compresi - pagamenti agevolati





N U O V A O P E L V E C T R A

# ARTE IN MOVIMENTO.



La forma esprime i contenuti.  
L'esclusivo specchio retrovisore  
a cono enfatizza  
l'aerodinamicità della vettura.



**IL VALORE DELLA SICUREZZA.** ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.  
**IL PIACERE DEI CONTENUTI.** Abitacolo più spazioso, sistema di celi ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.  
**L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.** Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100CV, 1.8 115CV, 2.0 136CV, 2.5 V6 24V 170CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

## E' un'offerta dei concessionari:

**GMA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS srl**  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETTI GUIDO srl**  
Regione Nosere  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

**OPEL**

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

**NOVARA**

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

### PRIMAVERA-ESTATE A PREZZI DI REALIZZO

**ABITI e COMPLETI**  
**delle migliori marche**  
**e dei migliori tessuti**  
**a prezzi di grande risparmio**

**QUALITA'**  
**CONVENIENZA**  
**SCELTA**  
**CORTESIA**

Tutto questo è: **CENTRO MODA NOVARA**





# VIPIANA

## UN MONDO DI SERVIZI E DI CONVENIENZA

**MOTOROLA  
FLARE L**

**GSM**

- Avviso di chiamata in conversazione
- Funzione block-notes
- Predisposizione fax-modem



**TELECOM  
2110 I**

**GSM**

- Display a 5 righe
- Selezione rete autom./manuale
- Invia e riceve fax, E-mail, dati
- Short message service



**TELECOM  
1610**

**NOVITA'**

**GSM**

- Interrogazione segreteria
- Funzione block-notes
- Autonomia in stand-by 30 ore circa



**MOTOROLA  
8200 BASIC**

**GSM**

- Invio/ricev. messaggi broadcast
- Avviso chiamata in conversazione
- Vibra-call
- Segreteria
- Predisposizione fax-modem



### TELEFONI CELLULARI

#### I NOSTRI SERVIZI

**ATTIVAZIONE IMMEDIATA TRAMITE  
VIDEOTERMINALE TELECOM ITALIA MOBILE**

**CONSULENZA SUI PIANI TARIFFARI TELECOM:  
EUROFAMILY, EUROTIME, EUROPROFESSIONAL,  
TACS FAMILY, TACS PROFESSIONAL**

**OFFERTE PROMOZIONALI PER UTENTI TELECOM  
TOP TIME E TOP CLUB**

**CONSULENZA SU COPERTURE E  
ROAMING INTERNAZIONALE**

**ACCESSORISTICA ORIGINALE**

**INTERFACCIA FAX-DATI**

**CARTE PREPAGATE READY TO GO**

**OFFERTISSIMA  
DEL MESE**

(Fino ad esaurimento stock)

**Entra nel mondo GSM con sole**

**L. 490.000\***

\* Promozione valida con attivazione TELECOM

**VIPIANA**

**GRUPPO  
GET**

**ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HIFI**

ALESSANDRIA • CASALE M.T. • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

**TELECOM  
ET 238**

**NOVITA'**

- 199 posizioni di memoria
- Stand-by 20 ore circa



**TELECOM  
CITYMAN  
500**

- Scrittura sul display durante la conversazione
- Memoria numeri/nomi



**TELECOM  
AMICO**

- Funzione notes
- Memoria numeri/nomi
- Utilizzo menu accessori mediante tasti soft-key



**MOTOROLA  
MICRO T.A.C.  
ELITE**

- Funzione Vibra-call
- Segreteria telefonica
- Memoria numeri/nomi





da 100 mila lire a 100 milioni: scegli la tua auto in un mondo di automobili d'occasione, un'unica grande esposizione in via **Mattei 44** a Novara; fino al **31 luglio**, trovi

**l'occasione dell'autocessione  
anche nel sistema di pagamento:  
LA PAGHI MEZZA E L'AVRAI TUTTA  
con 23 rate mensili  
ne paghi mezza**

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa

**GESTAUTO**

in esclusiva presso le concessionarie AutoCentauro e SeleCar 2 che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione di ogni cilindrata e marca, tutte controllate e garantite, nonché finanziamenti su misura per soddisfare ogni tua esigenza di pagamento  
siamo aperti anche il sabato pomeriggio



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

**RONDÒ**

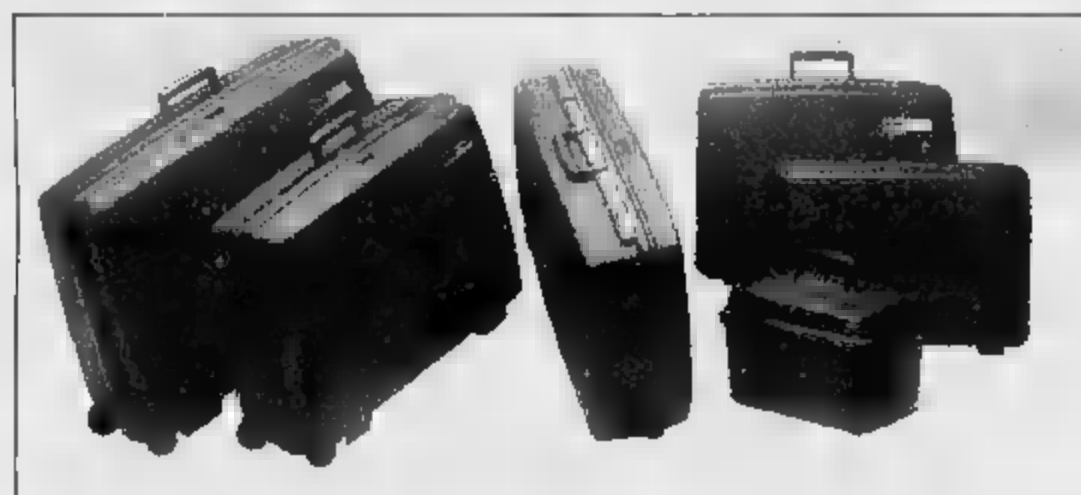
# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## Nuovi Arrivi



**CALZATURE  
PELLETTERIE  
VALIGIE**



## IL MIGLIOR PREMIO di FINE SCUOLA



**TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSIESA - Tel. 0163 458006**







Da oggi al palazzotto l'iniziativa del Comune in collaborazione con la Bpi

# Mostra sul paesaggio dell'800

## E domani in piazza, un coro femminile russo

**ORTA.** Che l'atmosfera ■ Orta, ragazzoniana e fané, richiami espressioni del passato, che però rivivono nel presente attraverso la storia e la tradizione, è un concetto ben risaputo fra gli appassionati della mitica cittadina orsina.

Tutto ciò trova conferma anche nell'importante iniziativa del Comune che, in collaborazione ■ la nota Galleria Marco Bertoli di Modena e con il patrocinio della Banca Popolare di Intra, presenta nel Palazzotto dell'Università della Riviera ■ piazza Motta, la mostra dedicata al «Paesaggio Italiano dell'Ottocento».

Si tratta di opere di grandi maestri, la gran parte provenienti da collezioni private, paesaggi e immagini di laghi e della vallate alpine nei quali è facile individuare insistenti richiami ai macchiaioli e all'espressionismo francese.

Alla rassegna ortese, illustrata dal catalogo introdotto da un saggio di Giuseppe Luigi Marini, sono presenti opere di pittori di larga notorietà, molti dei quali hanno avuto un consistente rapporto di lavoro e di frequentazione sul territorio. Tra questi, Leonardo Bazzani affezionato a Miazzina, Fulvia Risi, Alceste Campiani, il fiorentino Niccolò Cannici, Filippo Carcano, allievo di Francesco Hayez, Giuseppe Garzanti.

Un posto di rilievo è assegnato a Giovanni Battista Ciolina, autore vigezzino, accanto a Carlo Fornara da Prestinone e al donzese Carlo Follini. Fra gli autori verbanesi primogenio invece Eugenio Gignous e Vittorio Grubicy De Dragon accanto ai paesaggisti Giuseppe Graziosi, Baldassare Longoni.



Una veduta suggestiva della piazzetta di Orta, meta turistica assai apprezzata, e sullo sfondo l'isola di San Giulio

La montagna trova i suoi interpreti in Cesare Maggi e Pompeo Mariani, e poi ancora i laghi e la collina con Silvio Poma, Paolo Sala, Giovanni Sottocornola, Achille Tomi, il ■ amico del Grubicy e del Segantini.

L'affermazione del paesaggio moderno nella pittura italiana del secondo Ottocento individua - secondo il Marini - alcuni momenti chiave spesso riferiti alle geografie dei luoghi che ne furono prevalente palestra.

Ecco perché è possibile individuare nella mostra che verrà

inaugurata a Orta, questo pomeriggio alle ore 17, una solida connessione fra l'ambiente che si vuole salvaguardare o la tradizione che suggerisce momenti di cauta riflessione sugli interventi spesso incongrui provocati da una malintesa interpretazione del progresso.

Gli orari: dalle 15 alle 20 ■ giorni feriali; dalle 10 alle 13 e poi dalle 15 alle 20 al sabato e nei giorni festivi.

Domenica pomeriggio alle 16, di fronte al Palazzotto, avrà luogo un eccezionale evento artistico, sia pure ispirato da altre latitudini, ma che vie-

■ comunque a collocarsi nell'ambito della riscoperta del passato.

Da Mosca è arrivato a Orta il coro femminile «Relikvia» diretto da Dmitry Voronovich che eseguirà un programma di musica spirituale, classica e popolare della tradizione russa.

Il coro «Relikvia», formato da trenta esecutrici, ha già ottenuto importanti ■ grandi riconoscimenti nelle più note accademie concertistiche moscovite.

Romolo Barisonzo

### Banca sponsor

#### «Diamo valore al territorio»

**VERBANIA.** «Diamo valore ai valori del territorio» è lo slogan lanciato dalla Banca Popolare di Intra per caratterizzare la sua più recente campagna pubblicitaria, affiancando al nome dell'istituto alcuni degli elementi più significativi che in ogni settore caratterizzano le zone di specifica influenza.

È ■ scelta che vuole sottolineare in maniera diretta il ruolo di banca locale, radicata sul territorio e volta come tale ad abbinare alla propria promozione il giusto risalto ai ■ valori naturali e imprenditoriali ■ meglio lo qualificano. La presenza si estende anche al campo sociale, con iniziative volte al sostegno dell'istruzione, alla conservazione del patrimonio artistico, all'assistenza, nonché ad una miriade attività di sponsor per varie iniziative culturali, sportive e di valorizzazione delle tradizioni.

In tale ambito vengono seguite con attenzione le manifestazioni artistiche di particolare rilievo ed è pertanto logico che la «Intra» legghi il proprio nome ad una rassegna di grande prestigio come quella dedicata alle opere sul «Paesaggio Italiano nell'Ottocento» ospitata per l'intero mese di giugno nel Palazzotto di Orta San Giulio.

Con analogo interesse vengo-



La sede della Banca Popolare di Intra, punto di riferimento per le iniziative culturali

pali rassegne realizzate dal Museo del paesaggio di Verbania e dedicate ai «Maestri della nostra terra», da Leonardo Dureville nell'88 ad Achille Tomi nel '91, da Carlo Crossini nel '92 ■ grande mostra antologica allestita lo ■ anno in ricordo del centenario della nascita di Mario Tozzi.

Sempre al museo verbanese è stato finalizzato nel '94 un contributo per realizzare nel palazzo Viani-Dugnani una Sala Ranzoniana e il prossimo luglio vi sarà anche una partecipazione alla mostra di disegni di Chagall curata dal Comune di Moirone.

Medesimo impegno contraddistingue l'istituto di credito verbanese nel sostenere fin dal 1983 l'annuale «Premio Lago Maggiore», assegnato ad opere letterarie, servizi giornalistici e televisivi, progetti imprenditoriali che esprimano in modo compiuto i valori a cui si ispira

la vita delle popolazioni del Lago Maggiore. In ambito letterario l'attenzione si rivolge pure ■ quel premio internazionale di poesia «Guido Gozzano» che la Pro loco di Belgirate ha portato ad essere tra i principali a livello nazionale e al «Premio Siresa di narrativa». ■ nel «carnet» non mancano le manifestazioni musicali, che occupano anzi un posto di grande rilievo. Così si dica per i contributi al «Festival Lago Maggiore», con il quale la Gioventù Musicale realizza ■ nutrita serie di concerti che coinvolgono parecchie località del Verbano, alle rassegne «Tempo d'estate» promosse a Gignese dagli «Amici della musica» di Novara, al concorso pianistico nazionale «Dino Ciaffaglia», che nel prossimo novembre avrà un premio speciale in memoria dell'avvocato Giuseppe Imperatori, il presidente della «Intra» prematuramente scomparso alla fine del '95. (s. r.)

Aspettando una sessione del festival del cinema di Locarno

## Orta, si prepara un'estate all'insegna dello spettacolo

**ORTA.** Il cinema per rilanciare il turismo di qualità ad Orta: ■ parte quest'estate con una rassegna di cinema all'aperto nei giardini di Villa Bossi ed il prossimo anno piazza Motta potrebbe ospitare una sezione del Festival di Locarno.

È Patrizia Galluccio, assessore alla cultura del Comune di Orta, ad illustrare le manifestazioni che caratterizzeranno l'estate '96 nel centro orsino.

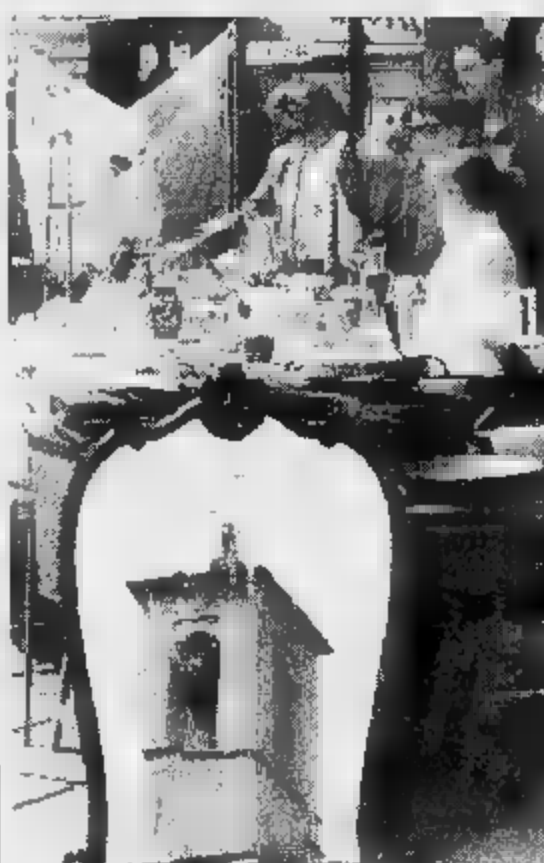
«Abbiamo deciso di dare uno spazio importante al cinema, naturalmente all'aperto, perché i turisti apprezzano molto le manifestazioni cinematografiche. Quest'estate proietteremo quattro film nei giardini di Villa Bossi - dice l'assessore - proprio davanti all'isola di San Giulio. Ed abbiamo scelto volutamente delle pellicole italiane, per dare una connotazione spiccatamente nazionale alla manifestazione».

I film verranno proiettati gli ultimi due giovedì di luglio ed i primi due di agosto: si comincerà con «Il postino» con Massimo Troisi, si prosegue con «L'uomo delle stelle», e ad agosto verranno proiettati «Babe il mammellino» e «Ferie d'agosto».

Il copione che sta ■ per fare il comune di Orta riguarda però l'estate '97, quando piazza Motta potrebbe diventare una seconda piazza Grande di Locarno, ospitando un Festival del cortometraggio.

«Abbiamo già preso contatti con gli organizzatori del festival ticinese - dice Patrizia Galluccio - e le possibilità di portare ad Orta una sezione di quella manifestazione sono molto buone. A Locarno il festival ■ cinema costituisce un richiamo di grossissimo rilievo anche dal punto di vista turistico, e credo che si possa il bis anche sul lago d'Orta».

Oltre al cinema, l'arte: a fine luglio, al Palazzotto, verrà inaugurata una mostra di arte e cultura tibetana. «In particolare verranno esposte delle opere realizzate su seta, secondo i metodi tradizionali ed antichissimi del Tibet. Oltre alla mostra - spiega l'assessore - verranno proiettate diapositive, filmati,



Il mercatino sotto i portici del palazzotto è una delle attrattive che Orta offre ai suoi ■ A volte ■ antichi specchi creano immagini ed effetti molto suggestivi

e verrà spiegato concretamente come si può dipingere su seta».

Orta equivale anche a musica: fra poco prenderà il via una rassegna che ormai è diventata celebre in tutta Europa, dedicata alla musica antica, ■ ■ settembre saranno di scena i concerti di Casa Tallone. A luglio ci sarà un terzo appuntamento, i concerti organizzati dalla associazione «Cultura viva» il 5, 9 e 12 luglio.

Sempre a luglio si svolgerà ■ mostra allestita dagli studenti della facoltà di architettura del Politecnico di Milano, che hanno riprogettato alcune aree di Orta, reinventandole con progetti urbanistici specifici.

La stagione turistica comprende anche uno spazio dedicato al teatro: ad esempio, il prossimo ■ settembre, in piazza Motta si esibirà la compagnia del «Dottor Bostik» che proporrà «La valle del caos»,

uno spettacolo a carattere ecologico.

Ad agosto ci sarà anche uno spazio del tutto particolare riservato alla musica: Mauro Primmon, con la «Juppiter», metterà ■ disposizione dal 27 luglio al 16 agosto uno spazio-ascolto all'interno delle scuole. «Qui - dice l'assessore - sarà possibile ascoltare dell'ottima musica classica».

Orta si prepara, con un programma di prim'ordine, a ricevere l'ondata turistica. «Le premesse sono buone; quest'anno - ■ ■ Patrizia Galluccio - i ristoranti e gli albergatori prevedono un'ottima affluenza ed il turismo dovrebbe continuare ad essere per Orta la nostra voce economica più significativa». Gli operatori turistici ■ ■ ottimisti: le prenotazioni sono buone, e l'estate dovrebbe essere caratterizzata dalla scoperta del lago da parte dei turisti made in Usa. (m. g.)

**IL PAESAGGIO ITALIANO NELL'OTTOCENTO**

**ORTA S. GIULIO INDI**  
8 luglio - 30 GIUGNO  
PALAZZOTTO DI ORTA

**ORARIO**  
FERIALI: 15.00 - 20.00  
SABATO E FERIALE: 10.00 - 18.00  
PER INFORMAZIONI: GALLERIA MB, 039-355994 - 243982

**BANCA POPOLARE DI INTRA**



Rapina notturna nel capannone dove si trova la sede della Sav a S. Pietro Mosezzo

# Assalto al corriere, 4 sequestrati

Cinque banditi fanno irruzione intorno alle 22. Armi in pugno legano e chiudono in un ufficio magazzinieri ■ autisti. Poi fuggono con ■ camion carico di scarpe e confezioni per molti milioni

**SAN PIETRO MOSEZZO.** Dopo i furti degli ultimi anni, la rapina dell'altra notte. E' stato un vero e proprio assalto al deposito della Sav (Società autotrasporti Valseriana) con tecnica da commando, quello dell'altra notte. Tre banditi, armati di pistole, il volto coperto ■ fazzoletti triangolari, hanno verosimilmente saltato la recinzione metallica poco dopo le 22.

Nel grande capannone deposito si ■ avvicinati ai due magazzinieri in servizio, Fabio Mario Vanetta di 33 ■ e Giovanni Abruscato di 38, entrambi di Galliate, facendo capire chiaramente quali erano le ■ intenzioni. «Coi ■ pistola puntata alla tempia han detto che era una rapina di stare tranquilli se no ci sparavano - ricorda Abruscato -. Poi hanno rinchiuso me ed ■ mio collega nell'ufficio dei capi dove ci hanno legati ■ piedi con il nastro da pacchia. Ma avete tenuto per la vostra vita? ■ Per tre volte hanno minacciato di spararmi. Poi ci hanno presi a sberle. Era gente decisa a tutto, su questo non ci sono dubbi».

Neutralizzati i due magazzinieri i malviventi hanno aperto il cancello del deposito facendo entrare un grosso automezzo (ibrido) dov'erano almeno altri due malviventi. Sistemato il cassone in corrispondenza ■ un'apertura del deposito hanno incominciato a caricare servendosi ■ muletti in dotazione alla società. Intorno alle 22 è arrivato un autista di Casaleggio, Renato Luvoni, trent'anni, che doveva effettuare delle operazioni ■ carico. E' stato preso anche lui, legato mani e piedi e costretto nell'ufficio dov'erano già i due magazzinieri. Stessa sorte ■ trattamento sono toccati, mezz'ora più tardi, a Massimo Scalco autotrasportatore di Savizzo (Vercelli). Due imprevisi che hanno solamente rallentato le operazioni di ■.

L'attenzione dei rapinatori, in fatto di merce, s'è concentrata sui costumi da bagno. ■ sono stati asportati ben sette quintali. Poi altre confezioni maglieria in particolare, e le scarpe. I rapinatori sono rimasti ■ all'interno del deposito che occupa complessivamente ■ persone, per un'ora e mezza. Uno dei malviventi, pistola in pugno, è sempre rimasto nell'ufficio del direttore ■ a bada gli ostaggi. Completato il carico se ne sono andati portandosi ■ anche l'auto ■ Giovanni Abruscato.



L'interno del capannone deposito della SAV a San Pietro Mosezzo dove l'altra notte hanno fatto irruzione cinque banditi armati che hanno immobilizzato due magazzinieri ed altrettanti autisti

E' stato proprio lui, poco dopo la mezzanotte, a liberarsi per primo dal nastro adesivo aiutando poi i compagni di sventura. Ha dato anche l'allarme telefonando ai carabinieri ma dei

rapinatori non è ■ trovata alcuna traccia. I responsabili del deposito ieri sera non avevano ancora completato l'inventario della merce rubata ma il colpo ha fruttato ai malviventi un

botino di alcune centinaia di milioni. La zona completamente isolata così come la scarsa illuminazione sono tutti elementi che hanno sicuramente favorito i rapinatori.

## I precedenti

### Due grossi furti d'abbigliamento

**PIETRO ■** Prima dell'assalto dell'altra notte, la Sav era già stata visitata dai ladri in un paio di occasioni. Anche allora i bottini erano stati piuttosto ingenti.

Nel '91 era stato rubato un carico di tessuti esteri appena scaricati nel deposito. Questo, dopo che già lungo ■ tragitto, dalla Francia, c'era stato un tentativo fallito di rapinare l'autista straniero del ■ prezioso carico. Si parlò allora di un furto su ■ che fruttò ai malviventi ■ ingente



L'ingresso della sede SAV in via Verdi 10 a San Pietro Mosezzo dov'è avvenuta la rapina

bottino valutato nell'ordine di qualche centinaio di milioni.

Due anni or sono, nel '92, un altro clamoroso furto, questa volta di abbigliamento sportivo, sempre ■ notte. Magliette e tute prodotte negli stabilimenti dello Sandy's di Sergio Tacchini insieme ad un carico di costumi da bagno prodotti dalla ditta Gagliardi di Oleggio, pronti per essere distribuiti nel Nord Ita-

lia. In quell'occasione i ladri fuggirono portandosi via anche gli automezzi della società dimostrando di ■ bene come si lavorava all'interno del deposito. Una parte del carico venne recuperato, dopo alcuni mesi, all'estero, mentre l'automezzo usato per il furto venne abbandonato il giorno successivo in Lombardia.

(r. s.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO ■ OGGI.**  
Cielo ■ ■ volato; sviluppo ■ nu-  
bi cumuli in prossimità dei rilievi.

**TEMPERATURA.** In aumento.

■ Deboli settentrionali.

**TEMPO.** Cielo prevalentemente sereno o poco nu-  
voloso; formazioni di foschie nottur-  
ne.

**LE TEMPERATURE ■ OGGI.**

**IERI ■ NOVARA**

Max: ■ min: 17; media: 24

**UN ANNO FA**

Max: 22; min: 14; media: 18

**■ IN ■**

Torino 33; Alessandria 29; Aosta

30; Asti 30; Cuneo 30; Vercelli 26.

Aosta, nuovi sviluppi per l'inchiesta giudiziaria «Phoney Money»

## Sequestrano «bond» tedeschi nella sede milanese della Bpn

**AOSTA.** «Phoney Money», l'inchiesta della magistratura ■ Aosta sulle frodi finanziarie internazionali «tocca» per ■ conda volta, seppur indirettamente, il Novarese. Quasi 2 mila e 300 German Gold Bonds, titoli bancari della Repubblica di Weimar che valgono poco più di 450 mila dollari ciascuno: mille e 500 miliardi, tradotti in lire italiane. E' tutto in una ■ dozzina di scatoloni, sequestrati l'altro giorno nella filiale milanese della Banca Popolare di Novara dagli agenti della Criminalpol di Torino e della squadra mobile di Aosta, che con la Guardia ■ Finanza indagano sulle truffe miliardarie ■ «Phoney money».

Il sostituto procuratore David Monti ha ordinato ■ seque- ■ di quella documentazione sper accertamenti. Il sospetto degli inquirenti ■ che i «bond» fossero destinati ■ un'operazione internazionale. Il proprietario dei titoli sarebbe Chester Gray, imprenditore california-

## «Era un deposito "muto"»

Nella sede centrale della Banca Popolare ■ Novara, in via Negroni, il sequestro dei titoli tedeschi avvenuto nella filiale di Milano nell'ambito dell'inchiesta «Phoney Money» non ha sollevato particolari problemi se ■ un comprensibile fastidio. «Ma solo perché il ■ dell'istituto viene inevitabilmente coinvolto in oronache di vicende giudiziarie che non lo riguardano in modo diretto ■ dichiara al telefono l'amministratore delegato dottor Luigi Capuano ■ per una circostanza del tutto casuale. Tutto qui. Ho appreso del sequestro dei titoli nella nota inviata dalla sede di Milano. Ci erano stati affidati in deposito ■ ■ quattro anni fa e sono rimasti lì, senza attivare nessuna operazione, né diretto né indiretto. Un deposito «muto», insomma. Ed è bene precisarlo per chiarezza e completezza dell'informazione. Il resto ■ ci interessa e spetterà alla magistratura compiere gli accertamenti del caso». (p. ben.)

no: era stato lui a commissionare alla «Global Sima di Milano di depositarli nella sede lombarda della Banca Popolare di Novara in attesa dell'affare». Gray era ■ trattative con un ambasciatore russo, che avrebbe combinato la compravendita

per conto del suo Paese. Intermediario sarebbe stato Gianmario Ferramonti, ex leghista finito ■ carcere per «Phoney money» e sott'inchiesta per l'ipotesi di «associazione segreta con attività che interferiscono ■ le istituzioni». (r. s.)

## TORNA IN PISTA

**L'ROCKET**

Si assegna lo scudetto

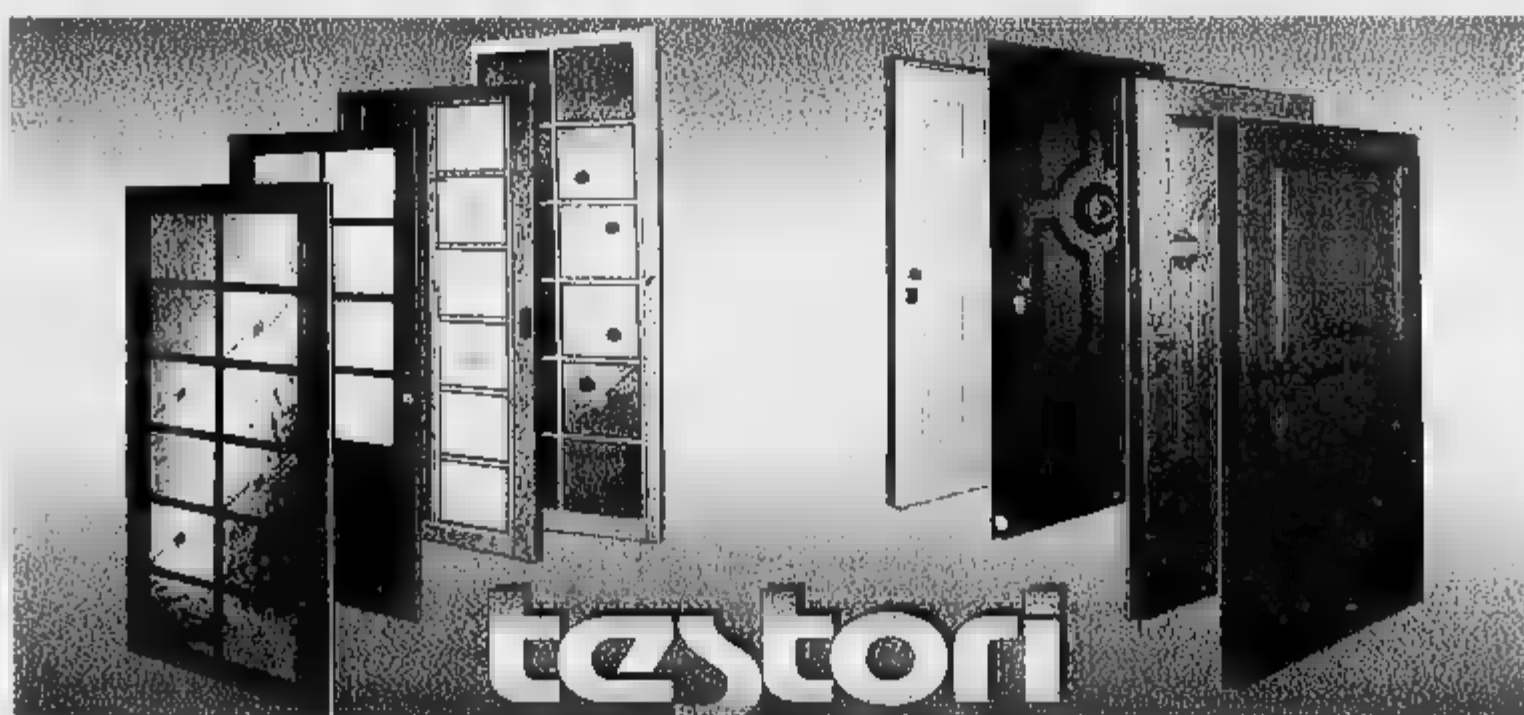


S'inizia stasera il duello che vale lo scudetto tra Roller Monza e Novara. In questa finale play off si gioca al meglio delle tre gare su cinque.

■ PAGINA 47

**belle dentro...**

Porte interne red & blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua ■ completando in modo raffinato ogni arredamento.



**testori**

**PORTE D'ARREDAMENTO**

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI  
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

**...sicure fuori**

Porte blindate **tesio** belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.



## Sfida dei sindacati: «Siamo pronti a bloccare le città»

**dott. Biagio Magnelli**  
"Il dolore condiviso dalla attual solidaria  
assai più sopportabile. Diciamo grazie  
la cara persona che con la loro presenza  
hanno dimostrato. Maria Tabei e  
Magnelli con Michele Corbelli



Pella, i piccoli imprenditori della zona si schierano con il collega «ribelle»

## Alfa Cusio, scatta la solidarietà

*Davanti al cancello chiuso c'è chi offre bevande agli operai extracomunitari rimasti senza lavoro. «Faceva di tutto per metterci in regola». E Nicolosi scrive di notte le ragioni della sua protesta*

PELLA. Adesso è il momento della solidarietà per Salvatore Nicolosi, titolare dell'Alfa Cusio, di Pella, che ha «chiuso» la piccola fabbrica specializzata nella pulitura di rubinetti.

Senza lavoro, per il momento ci sono anche i dipendenti, molti dei quali extracomunitari. E' stata una denuncia a portare l'Ispettorato del Lavoro alla verifica dei rapporti intercorrenti tra l'azienda e i lavoratori stranieri. Indagine che ha provocato un vero e proprio smoto di ribellione da parte dell'imprenditore cusiano.

Il problema nasce da una situazione di tutto particolare che si è creata in mezza Italia e nell'interland di San Maurizio d'Opaglio: il mercato del lavoro e degli operai extracomunitari clandestini. «E' inutile cercare nel nostro lavoro, nella pulitura, gli italiani», dice Nicolosi, «vada all'ufficio di collocamento a Borgomanero a vedere quante offerte ci sono. Ma non si presenta nessuno, perché certi lavori, come la pulitura, gli italiani non li fanno più». E così arrivano dal Marocco, dal Senegal, dall'Albania. «Dalla rabbia che ho dentro, di notte non dormo più: ed allora, come ai tempi in cui facevo il sindacalista, mi sono a scrivere».

Un fiume di inchiostro buttato giù di getto, è preciso e puntuale: «Gli extracomunitari clandestini, senza documenti,



Lavoratori dell'Alfa Cusio di Pella davanti alla fabbrica chiusa per protesta

senza fissa dimora, affamati, erano da tempo in attesa di lavoro, soprattutto al Nord», dice Nicolosi. La sanatoria varata dal Governo Dini sembrava dovesse essere una legge umanitaria in grado di risolvere il problema dei clandestini. Io ho sempre cercato di essere onesto e appena le leggi me lo han-

consentito, ho regolarizzato la posizione dei lavoratori. Invece sono stato criminalizzato».

In fabbrica ad esprimergli solidarietà ci sono gli operai, molti giovani provenienti dal Marocco e da altri paesi. Ricorda Sifeddine Hassani, un giovane marocchino: «Per met-

terci in regola il signor Nicolosi ha portato al Consolato e per tutta risposta gli hanno detto che dovevamo tornare in Marocco. Da qualche anno, grazie a lui, siamo in regola e lavoriamo tranquillamente. O per meglio dire, lavoravamo».

Dice Paolo Ios: «Sono il capo di un reparto che non c'è più. Qualcuno ci dice cosa dobbiamo fare adesso che abbiamo più lavoro e neppure la paga. Sia chiaro: non si sblocca la situazione andiamo a Novara a reclamare lo stipendio».

Intanto attorno a Salvatore Nicolosi si sta sviluppando una catena di solidarietà. Agli operai che stazionano davanti alla fabbrica c'è sempre qualcuno che provvede a portare un caffè o una miniera. Ma sono soprattutto gli altri piccoli imprenditori ed artigiani ad essere solidali con Nicolosi. Dice Settimio Vaccaro, titolare di una piccola pulitura: «Siamo tutti nelle condizioni di Salvatore. Io sto facendo debiti per andare avanti. Una volta ho preso una multa perché avevo un extracomunitario che era in regola e che non potevo regolarizzare. Ma dovevo fare, buttarlo sulla strada? Nicolosi ha tutte le ragioni per protestare e siamo tutti con lui. Pronti a fermarci se sarà necessario».

Vincenzo Amato

### Indagine finita

*L'Inps: «Nessuna persecuzione»*

PELLA. Sulla vicenda della fabbrica Alfa Cusio, l'Inps ha emesso un comunicato congiunto. L'Ispettorato del Lavoro di Novara, a seguito di una segnalazione riguardante presunte irregolarità rese da parte di alcuni lavoratori della Ditta Alfa Cusio ha programmato un accertamento ispettivo chiedendo altresì la collaborazione di un ispettore della sede Inps di Novara. Da tale accertamento sono scaturite precise inadempienze a carico della impresa relativa a mancata regolarizzazione di alcuni rapporti lavorativi per progressi periodici. Naturalmente al titolare della Ditta viene ampiamente assicurato l'esercizio del diritto di contestare l'esito degli accertamenti nelle sedi amministrative che giudicheranno. Nessuna persecuzione e nessun rancore, anzi sia l'Ispettorato del Lavoro che l'Inps assicurano la massima disponibilità per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Borgomanero, un ordine del giorno

## «La Lega non parli per tutto il Nord»

BORGOMANERO. Il problema della secessione e della Padania è al centro anche del Consiglio comunale di Borgomanero dove la Lega Nord è in maggioranza, come a Novara. I gruppi dell'opposizione dei Popolari-Riformisti e di «Vivere la città» hanno presentato un ordine del giorno.

Dice il capogruppo di Viverla città, Giovanni Cerutti: «Nel documento si richiama il fatto che lo Statuto di Borgomanero si ricollega esplicitamente alla Costituzione e quindi all'articolo che precisa che la Repubblica è una ed indivisibile; inoltre c'è la condanna alle affermazioni di Bossi sulla secessione della Padania. Crediamo anche che la Lega non abbia titolo per parlare a nome di tutti i cittadini dell'Italia Settentrionale. L'ordine del giorno si conclude rammentando che ogni cambiamento non può avvenire che nel rispetto del dettato costituzionale».

L'opposizione ha inoltre presentato un'interpellanza sul problema di via Matteotti che rischia di essere chiusa per quasi un anno al traffico per la realizzazione della fogna. «Vogliamo capire esattamente che cosa accadrà in via Matteotti», dice il capogruppo dei Popolari-Riformisti Pierluigi Pastore, «e soprattutto chiediamo al sindaco e alla giunta di spiegare per quali motivi i lavori per la realizzazione della fogna debbano essere fatti



Pierluigi Pastore del Popolari-Riformisti illustra l'interpellanza che riguarda la chiusura di via Matteotti

chiudendo completamente la strada al traffico: a nostro avviso è possibile invece attuare l'opera ricorrendo al senso unico alternato. In questo modo si eviterebbe di paralizzare solo una strada ma un intero quartiere di Borgomanero, fra l'altro con un'alta concentrazione di imprese ed esercizi commerciali che subirebbero gravi danni a causa della chiusura».

Un terzo ordine del giorno, sempre sottoscritto dai due gruppi dell'opposizione, riguarda la situazione della Torcatura, l'azienda di cui in questo settimana si sta effettuando il trasferimento a Varallo Pombia, nell'area dell'ex Tessilmotta.

Popolari e Vivere la città mettono l'accento sull'impoverimento produttivo che sta colpendo la città e chiedono spiegazioni sui progetti insediamento che potrebbero essere realizzati nell'attuale area del «Fabbrico».

[m. g.]

Domani in mattinata nelle vie del centro

## Arona, 270 bambini al corteo dei colori

ARONA. Un corteo di bambini, colori e simboli invade la città. L'associazione turistica Pro Loco di Arona, in collaborazione con gli alunni e il corpo docente delle scuole elementari del primo e secondo circolo didattico, organizza una manifestazione pubblica intitolata «La scuola nella città, la città per la scuola». L'appuntamento è domani alle 9.

L'iniziativa vuole un momento di aggregazione, spettacolo offerto alla cittadinanza e anche una simpatica per illustrare le attività extrascolastiche svolte dalle classi che hanno aderito all'iniziativa. Hanno collaborato decine di persone, sia della Pro Loco sia della scuola, alcuni esperti e liberi professionisti.

Sfileranno per le vie di Arona 270 ragazzi tra i sei e gli undici anni, con un cartello di gioco-coreografia di colori, segni e simboli legati a temi oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico: il territorio, l'ambiente, la pace.

La manifestazione, inserita

nel calendario delle iniziative della Pro Loco per il '96, da una idea di Maria Rosa Bolchini Salina, su un progetto dell'architetto Walter Comizzoli elaborato da insegnanti ed alunni.

Il gioco in corteo è anche un modo festoso per annunciare la fine dell'anno scolastico e un momento di sensibilizzazione sui temi di interesse generale, che fin dall'infanzia meritano di essere approfonditi.

Il variegato e vivace corteo partirà alle 9 dal cortile dell'ex scuola media Verga e si snoderà lungo corso Cavour per raggiungere la stazione, proseguendo poi per il lungolago cittadino con sosta in piazza del Popolo al ritorno al punto di partenza dove è prevista una breve carovita e conclusione della manifestazione.

I piccoli potranno contare su «platea» particolarmente numerosa perché domani è anche l'ultimo giorno di apertura della Fiera Lago Maggiore, attesi visitatori a centinaia.

[s. bot.]

Gozzano, oggi un convegno su orari e rischi dei nottambuli

## «Via la febbre del sabato»

*Le proposte: più controlli, chiusure anticipate e campagna di educazione per chi è al volante. Organizza il «Partito degli automobilisti» di Borgomanero*

GOZZANO. Controlli più capillari da parte della polizia stradale, rafforzamento dell'organico delle forze dell'ordine, anticipazione della chiusura delle discoteche: sono le proposte che il «Partito degli automobilisti» avanza oggi all'albergo Italia di Gozzano nel convegno dedicato al tema delle stragi del sabato sera e dell'educazione stradale rivolta ai più giovani.

Organizzatore del convegno è il segretario regionale del Movimento degli automobilisti, il borgomanerese Ubaldo Calabrò. Sarà lui, alle 14,30, ad introdurre con una relazione i lavori del convegno: seguiranno gli interventi del segretario nazionale degli automobilisti, Roberto Vanni, di Donato Grieco, esperto di assicurazioni (illustrerà gli aspetti tecnici riferiti all'assicurazione per incidenti causati da consumo di alcol), e da Carlo Nardini, che parlerà di «Stato di sonno e guida». Il convegno tiene a due passi da Arona dove in un vivacissimo dibattito sull'orario di chiusura degli esercizi pubblici.



Incidente sulle strade della notte

Calabrò: «Intanto chiariremo che secondo noi non ha senso togliere la patente. Occorre un'opera di prevenzione che coinvolga anche le famiglie». Calabrò precisa che i grandi ne-

mici da combattere sono tre: l'alcol, il sonno e l'abitudine di entrare nei locali pubblici ad ora tardissima.

«Sono tre elementi correlati», dice il segretario del Movimento degli automobilisti, «e messi insieme spiegano la stragrande maggioranza degli incidenti. Non è possibile lucidi i mettersi alla guida dopo ore di discoteca, musica assordante, dopo avere ingurgitato superalcolici in quantità eccessiva, quando non si è fatto uso anche di sostanze stupefacenti».

Che diranno i giovani? «Basta che entrino prima in discoteca. Nessuno ha intenzione di fare dei moralismi ma alla guida un'auto non è scherzo. Ci vuole più responsabilità». Calabrò chiama in causa anche i genitori: «Dovrebbero essere loro a cominciare ad esercitare quest'azione di controllo, a rendere più consapevoli i figli». Controlli severi all'uscita dei locali e soprattutto sulle strade: «E' questa la proposta che lanceremo in questo convegno».

[m. g.]

Aveva 71 anni, stroncato da un infarto

## E' morto a Milano l'ing. Del Boca

ROMAGNANO SESIA. Si è spento a Milano, colpito da infarto, l'ingegner Emilio Del Boca, padre di Lorenzo, presidente della Federazione Nazionale della Stampa ed inviato de La Stampa.

Del Boca aveva 71 anni e viveva a Milano. La moglie Gabriella: conduceva una vita molto attiva, tanto che, oltre ad essere collaudatore dell'Anas e vicepresidente della Commissione Tributaria, secondo grado di Novara, gestiva un negozio in Galleria Vittorio Emanuele, l'ottica Vanzina. L'altro sera, poco dopo il rientro a casa dopo una giornata intensa (al mattino alle sei aveva collaudato un ponte), era dovuto tornare in Galleria perché era squillato l'allarme del negozio, collegato al telefono dell'abitazione.

Del Boca, appena giunto davanti alla vetrina, è stato colto da un attacco al cuore. Ha chiamato la moglie, è intervenuto un'ambulanza ma durante il trasporto in ospedale è sopraggiunto il decesso.



L'ingegner Emilio Del Boca è deceduto ieri. Era sposato con Gabriella, 68 anni, e aveva tre figli. Era stato segretario provinciale della Dc, consigliere provinciale della Fondazione Mazzotta di Borgomanero.

La notizia della morte di Del Boca ha destato vivo cordoglio in provincia, dove l'ingegnere era molto noto per l'attività politica che lo aveva visto fra i protagonisti della Democrazia Cristiana del dopoguerra.

Nato a Boca, era stato sindaco del paese dal '60 al '64, poi si era trasferito a Romagnano, dove era stato consigliere comunale. Era stato segretario organizzativo della Dc, consigliere provinciale ed esecutore testamentario della Fondazione Mazzotta di Borgomanero.

[m. g.]

SABATO 8 GIUGNO

INAUGURAZIONE ESTIVA

Da «Mai Dire Mai» Italia 11 ospiti della serata

# SIMONA VENTURA

CON LA PARTECIPAZIONE DI

BE-RIGHT

4 SUPER MODELLI AMERICANI PRESENTERANNO

"DON'T STOP TO LOVE"

IL LORO NUOVO DISCO

who's in the house ???

DJ FABRIZIO POLI - DARREN DEL

SPECIAL GUEST

MR. MARVIN

ITALIA NETWORK

DJ IN PRISCILLA PRIVÉ

MAURO MBS

FEATURING

ANDREA MARQUEE

HAPPY SOUND

FLAVIO PAVIA & GIACOMO GARDINI

DISCOTECA



# IL MAREGGIO

Autostr. - Uscita Romagnano S. Ghemme - ROMAGNANO



## La tumultuosa riunione di Domodossola del Consiglio provinciale Vco Provincia: due nuovi assessori

Allargamento della giunta previsto da un documento. Potrebbero entrare nell'esecutivo Zoppi Gallarotti. Lo statuto è stato criticato dall'opposizione e dal consigliere Guido Biazzi

DOMODOSSOLA. Presto la provincia del Vco avrà due nuovi assessori. Lo statuto approvato nella tumultuosa riunione di Domodossola prevede infatti un allargamento della Giunta a 8 componenti. I nomi che circolano nella maggioranza sono quelli di Nadia Gallarotti e di Gian Carlo Zoppi, capigruppo rispettivamente del Pds e dei popolari, e del pidessino Giorgio Graffietti. Ma non sono escluse scelte esterne come è avvenuto per l'assessore all'ambiente Riccardo De Bernardi.

Si dovrà nominare anche il presidente del consiglio provinciale. Fino a poco tempo fa, il più accreditato era il capigruppo della Lega, Alcide Pirazzi Maffioli. Ma il consigliere del Carroccio non ha preso parte alla votazione dello statuto, lasciando l'aula dopo una dichiarazione molto critica.

Anche Guido Biazzi ha preso le distanze: «Questo statuto è una testimonianza degli obiettivi mancati. E' povero di contenuti. Non si è voluto tener conto dell'articolata realtà territoriale della provincia. Si continua a parlare di razionalità e poi si fanno scelte prive di logica. Ci sono articoli di dubbia le-



Un momento del consiglio provinciale giovedì scorso nel palazzo di città di Domodossola. Nell'occasione non sono mancate le polemiche fra maggioranza e opposizione ma alla fine è stato approvato lo statuto della nuova provincia

gittimità e c'è il rischio che lo statuto venga respinto dagli organi di controllo. Il presidente avrà le responsabilità ma la competenza in questa materia è del consiglio.

«Lo statuto è un atto fondamentale ma non è certo ineccepibile - ha detto Nadia Gallarotti - riteniamo che, sulla base

della sperimentazione concreta, ci siano possibilità di rivedere alcuni punti. Abbiamo già spiegato le ragioni per cui a Domodossola si svolgeranno le riunioni del consiglio senza attribuire a questa città la sede ufficiale con le commissioni e i gruppi. E' solo una questione di efficienza».

Sulla causa del ritardo nella approvazione dello statuto, si è scatenata una delle tante battaglie che hanno lasciato sbalordito il pubblico. Molta gente è arrivata nel corso della seduta, richiamata soprattutto dalle urla che risuonavano nel palazzo di città. «La maggioranza sta scaricando le sue responsabi-

lità - ha sostenuto Pierangelo Bianconi - il presidente a fine anno aveva annunciato una proposta che è stata presentata dopo quattro mesi alla commissione ed è finita nel cestino». «Sulla sede del consiglio sembravamo d'accordo - ha detto Massimo Polli - la maggioranza ha cambiato idea dopo una sospensione che doveva essere di cinque minuti ed è durata tre quarti d'ora».

«Sono stato aggredito per ore - ha tuonato Ravasio al termine del dibattito - adesso parlo. Avevo presentato le proposte sulla base della mia esperienza giuridica e amministrativa: avendolo fatto, posso affermare, per esempio, che il difensore civico non serve, specie dopo le leggi sulla trasparenza degli atti. Nella sua veemente replica, Ravasio ne ha avute un po' per tutti. Il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, ha dichiarato che non ci sono problemi per le future sedute del consiglio provinciale. «Metteremo a disposizione l'aula storica della Resistenza, in caso di sedute necessitate particolari c'è il teatro Galletti».

Adriano Velli

Domodossola, imputato un medico

## Morì di parto via al processo

DOMODOSSOLA. E' morta a 33 anni, dopo aver dato alla luce Andrea, un piccolo maschio bimbo che oggi ha sedici mesi. Lei, Gloria Marucco, non c'è più: era spirata, inespugnabilmente, nella sala parto. Il reparto di ostetricia-ginecologia del «San Biagio» la notte del Natale '94. Una morte causata dalla rottura dell'utero e dalla conseguente emorragia.

Il risponderà di questa morte c'è Antonio Sodaro, 55 anni, di Domodossola, il medico di turno quella notte, lo stesso che aveva fatto partorire Gloria Marucco e che il pubblico ministero, Elena Stoppini, ritiene il solo colpevole.

Nel processo iniziato alla pretura domese davanti al pretore Silvia Mattei, il pubblico ministero Elena Stoppini è apparso, sin dai primi interrogatori, puntiglioso e determinato nel confermare la colpa dei periti dell'accusa che imputano la causa ad un errore negli interventi post parto, errori che provocarono la leggera ma contesa e fatale emorragia. La prima udienza ha visto sfilare due imputati: il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Talarino e l'ostetrica Maria Gonzales.

Il non ha mancato di sottolineare come, assurdamen-



Gloria Marucco aveva 33 anni

sia toccato ai parenti avvisare i carabinieri del decesso visto che l'informazione era giunta ancora dall'ospedale. La teoria della difesa, affidata agli avvocati Zariani di Domo e Giannangeli di Milano, poggia sull'anomalia che solo il dottor Sodaro sia stato chiamato a rispondere di questa morte, criticando i consulenti dell'accusa che «hanno stilato una relazione che è già una sentenza» e rigettando infine l'ipotesi che il medico abbia trascurato la paziente. [re. ba.]

### IN BREVE

#### Serata danzante di beneficenza per la Bosnia

E' un programma questa al dancig Rubino delle Terme una serata benefica organizzata dal Comitato Volontari per la ricostruzione in Bosnia e dalla Caritas parrocchiale. Allietata dalla band Giancarlo Ellena e dal dj Paolo, la serata danzante con vedrà giochi, premi, musica e lotterie. Dalle 21, ingresso libero. [re. ba.]

### DOMODOSSOLA

#### Oggi in piazza Mercato tornano le auto d'epoca

Le Pro loco di Domodossola e Val Bognanco organizzano per oggi alle 17,30 a Domodossola, in piazza Mercato, la seconda edizione del raduno di auto d'epoca. Si potranno ammirare 30 vetture costruite nel periodo dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta. Domani il raduno farà tappa a Bognanco, sul piazzale delle Terme. [c. m.]

#### Al «Ferrini» si presentano i lavori degli studenti

I lavori realizzati dagli studenti di classe quarta e quinta degli indirizzi Mercurio, Programmatori, Erica vengono presentati oggi nell'aula dell'Istituto tecnico «Ferrini». Alle 10,30 l'ispettore Aldo Barella illustra le funzioni dell'area di progetto nell'istruzione tecnica. Tra i lavori, l'analisi dei bilanci di aziende, aspetti socio-economici e ambientali della provincia del Vco. [s. r.]

#### S. Maria Maggiore

### Svizzero grave è precipitato nel parapendio

SANTA MARIA MAGGIORE. E' precipitato con il parapendio durante una manifestazione sportiva in valle Vigizzo Graziano Patelli, 39 anni, abitante a Tenero Contrà, nel Canton Ticino. Ha riportato un fortissimo trauma cranico ed altre fratture e, dopo i primi soccorsi, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Novara dove è ricoverato in prognosi riservata. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Santa Maria, l'aeronauta era lanciato dalla «Piona», la stazione sportiva a duemila metri di quota. Mentre stava planando in località «Casa Rosa», forse per un errore di manovra è piombato al suolo. [a. v.]

#### «Raid» a Ornavasso

### Devastano l'acquedotto sull'alpeggio

ORNAVASSO. I vandali hanno danneggiato l'acquedotto alpe Cortevocchio, sulla montagna ornavassese. A valle del bacino di presa sono tagliati i tubi e due punti a la parte di conduttura asportata è stata addirittura gettata via. Ancora più sotto il tubo è stato rotto in più punti con un falciottero. L'alpeggio, dove sorge anche il rifugio Cai, è rimasto senz'acqua. Per mettere in atto i loro «raid», i vandali hanno sicuramente approfittato di questo periodo in cui sulla montagna transitano pochi escursionisti. L'acquedotto è stato ripristinato da due soci del Cai di Gravelona Toca. [re. ba.]

L'amministrazione provinciale ha diramato l'elenco degli interventi

## Strada Valstrona, cantieri al via

Già appaltati lavori per oltre mezzo miliardo

STRONA. Iniziano i lavori per la sistemazione della strada provinciale della Valle Strona che da Ornavasso sale verso Campello Monti. Espletati gli ultimi adempimenti burocratici che avevano impedito alla nuova Provincia del Vco di dare il via agli appalti e dopo il sopralluogo compiuto la scorsa settimana dall'assessore alla viabilità Mauro Bardaglio, adesso la parola passa alle imprese.

I ritardi avevano provocato polemiche a non finire ed adesso è la Provincia che comunica l'elenco delle opere appaltate. Con 81 milioni verrà allargata la strada al Km 9,740, verranno rafforzati i muri di sostegno e

posate barriere di protezione. Altri lavori di allargamento della sede stradale per 92 milioni sono previsti al Km 3,150; inoltre al Km 11,800 ancora allargamenti, rafforzamento di muri di sostegno e posa di guardrail per altri 156 milioni. Sempre di ampliamento di strada, per 54 milioni al Km 12,750 mentre per un importo di ulteriori 117 milioni verranno realizzati lavori al Km 10,300 che prevedono inoltre il rafforzamento delle testate dei muri e la posa di barriere di protezione.

«Abbiamo fatto tutto nel minor tempo possibile, accelerando tutte le pratiche presso i Beni Ambientali della Regione

Piemonte - dice l'assessore Bardaglio - consapevoli dell'urgenza e dell'importanza che queste opere significano per l'economia della Valle Strona».

Altri lavori sono in corso nel tratto che porta da Forno Campello Monti, al Km 19,100. In seguito al crollo di un muro di sostegno si era creata una situazione pericolosa per la viabilità. La Provincia è intervenuta, i lavori sono in corso, con un impegno oltre dodici milioni. Serviranno a demolire parte del muro rimasto pericolante e per ricostruire una nuova barriera con muratura a sacco a vista e la ripavimentazione del tratto franato. [v. a.]

HOTEL CONCORDE - ARONA  
Via Verbania, 1 - Tel. (0323) 249321 Arona

PRESTIGIOSA ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE D'ARTE  
CINESE E GIAPPONESE

Diversi dipinti, stampe, sculture  
in corallo, turchese, malachite e smeraldi.

Due bei coralli  
e un giacelo di 100 gr.

1 RUBINO DA 4.000 CARATI  
in oro 18 carati.

9/10 giugno '96 ore 10 - 20  
Ingresso GRATUITO

COMUNE DI POMBIA (NO)  
Si avvisa del deposito della 2ª Variante al P.R.G. di Pombia - Recupero delle osservazioni - 04/06/96 al 03/07/96. Avviso integrale 8 U.R. Piemonte n. 24 - 12/06/96. IL SINDACO cav. uff. Gianelli

INVORIO  
Vende CASA mq 150 con CAPANNONE mq 210. Terreno mq 1000. Cabina Enel di proprietà. AFFARONE.  
Tel. 0337/23.62.34

## ACQUISTARE UN'AUTO NUOVA E METTERE I SOLDI IN TASCA ?

### E' POSSIBILE, MA SOLO A BORGOMANEROI

niente anticipo, finanziamento agevolato  
pagamento del vostro usato in contanti



PUNTO 55S 3P  
L. 17.700.000  
48 rate da L. 467.300

QUALCHE ESEMPIO:

CINQUECENTO/900S  
L. 14.300.000  
48 rate da L. 377.500

TAN 12,15% - TAEG 14,14%

TAN 12,15% - TAEG 14,14%



su tutta  
la gamma  
FIAT

SAVOINI  
CARLO & C.

BORGOMANERO Corso Sempione, 135/149 Tel. 0323.4.18.34

VASTO ASSORTIMENTO  
CERIMONIA - GIOVANE  
CLASSICO - TAGLIE FORTI



IMPERMEABILI  
OLIVA CONFEZIONI

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ESCLUSI I FESTIVI

ORNAVASSO  
800 mt. uscita  
superstrada



0323 - 837227



Verbania, prosegue l'inchiesta sull'Ufficio del registro di Arona

# In casa del direttore indagato anche scatoloni di alimentari

VERBANIA. Cronisti e fotografi hanno atteso invano, ieri mattina sotto il porticato del palazzo di Giustizia, l'arrivo del direttore dell'Ufficio del Registro di Arona - sospeso dal servizio dopo il - arrestato - che, come era stato ipotizzato l'altro ieri, sarebbe dovuto comparire davanti al gip per essere interrogato.



Salvatore Mattarella è agli arresti

Ma Salvatore Mattarella, 40 anni, residente a Novara, dove scontando gli arresti domiciliari, si è visto. Erano stati gli uomini della squadra mobile di Verbania, martedì verso le 12,30, ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari, su istanza del pubblico ministero, titolare dell'inchiesta, Alfredo Ruocco. Il magistrato ha disposto la misura cautelare al termine di complesse indagini - avviate lo scorso aprile in seguito a precise denunce inoltrate alla Procura - intercettazioni telefoniche e diversi interrogatori di persone informate dei fatti. Nel fascicolo dell'inchiesta, che è tuttora in corso, venivano ipotizzati - confronti del Mattarella - vice direttore dal 1987 e direttore dal 1991 dell'Ufficio del Registro aronese - i reati di concussione ed abuso d'ufficio continuati ed occultamento d'atti d'ufficio.

Al funzionario, che nella città

dal San Carlo - da molti considerato come irreprensibile garante dell'Amministrazione dello Stato, viene essenzialmente contestata la mancata notifica all'Ufficio Tecnico Erariale novarese (Ute) di diversi accertamenti sulle stime di valori immobiliari dichiarati da privati e società.

Mattarella avrebbe convocato telefonicamente, uno per uno, i contribuenti ai quali evinceva poi che la loro pratica poteva essere soggetta a - utenze - accertamenti da parte dell'Ute - conseguente aggravio d'imposte. Il tutto si sarebbe potuto evitare andando d'accordo; sborsando cioè un'una

tantum (diverse centinaia di milioni) che il direttore avrebbe intascato. Il cambio avrebbe apposto sulla pratica il timbro «Velore Congruo» cioè «dire stima attendibile» non soggetta ad ulteriori accertamenti. Le pratiche così evase venivano poi archiviate - oltre - in corso - verifica (circa un centinaio) venivano custodite dal Mattarella nella sua abitazione - Novara dove - state sequestrate dagli agenti della mobile e ricollocate negli scaffali dell'Ufficio di via Liberazione, ad Arona. Da qui anche l'imputazione di occultamento di atti d'ufficio.

Secondo gli inquirenti il direttore dell'Ufficio Registro aronese poteva avvalersi di un discreto margine di discrezionalità nella valutazione degli immobili e quindi anche nel determinare la quota forfettaria da richiedere al contribuente: da 400 mila lire a oltre 4 milioni.

Salvatore Mattarella, particolare curioso, non avrebbe intascato soltanto denaro: gli inquirenti, durante le perquisizioni eseguite nella sua abitazione e nei locali dell'Ufficio aronese, hanno infatti rinvenuto diversi scatoloni di prodotti alimentari che sarebbero stati donati al funzionario da contribuenti agevolati.

Aristide

## IN BREVE

Un concorso di idee per il recupero dell'area lido

Verrà indetto un concorso di idee per raccogliere proposte e elaborare un progetto su recupero e sistemazione dell'area lido. In tal modo si è espresso il Consiglio comunale nella ultima seduta. [s. r.]

## CANNOBIO

Due giorni di musica e gastronomia con i «Pedù»

Una festa campestre con musica e preparazione di specialità gastronomiche si svolge oggi e domani in località Pianoni. A organizzare la manifestazione è il gruppo dei «Pedù». [s. r.]

Firme contro allevamento dei vitelli in batteria

Il Circolo Verbania della Legambiente aderisce alla campagna nazionale promossa contro l'allevamento in batteria di vitelli. Presso il Centro commerciale in piazzale Nobile De Toma viene allestito oggi un banchetto dove si raccolgono firme in calce alla petizione da inoltrare al Governo. [s. r.]

**iris**  
Ceramica

**tile**  
di Fraternali

insieme  
per

**ECCEZIONALE PROMOZIONE**

**SCONTO 50%** SUL PREZZO DI LISTINO

■ Pavimenti serie MAGNA GRECIA - FORNACE DI MANA - MATER  
■ Rivestimenti serie BULBINO

Per verificare personalmente la bellezza e la qualità dei nostri prodotti visitateci in

Via Scapaccino, 82

**DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.383**

A Gravellona Toce  
cadesi  
**GELATERIA**  
completamente rinnovata  
anche in gestione  
Tel. ore ufficio 0323/840090

**ECONOMICI**  
RICOMPENSA a chi ritrova laste di matematica rubate il 27 maggio a Novara zona ospedale. Telefonare 0321/995098  
Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
publicity company

**APPARTAMENTO**  
Cureggio appartamento in casa trifamiliare, ultimo piano, come nuovo, termocautonoma, circa 120 mq, portico per auto, giardino. L. 180.000.000.  
Tel. 0322/917220

**IL VERGANTE**  
AGENZIA IMMOBILIARE  
0322/280086

**ARONA PIENO CENTRO** esclusivo abito di 205 mq composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, termoautonomo. Splendida vista lago. Trattative re/uffici.

**ARONA CENTRO** in condominio di costruzione appartamento di mq 138 all'ultimo piano composto da soggiorno, cucina due camere con doppi servizi. Riscaldamento con impianto aria condizionata.

**ARONA CENTRO** villa singola di 420 mq + 310 mq di destinazione commerciale. La villa recentemente ristrutturata ha ottime finiture. Terreno di circa 500 mq. Trattative re/uffici.

**ARONA COLLINA** villa singola di mq 255 disposta su un unico livello abitativo con 4 camere e doppi servizi. Giardino di mq 1150.

**NEBBIUNO** villa esclusiva di nuova costruzione di mq 280 composta da 4 camere e inipi. Panoramica vista del lago. Terreno pianeggiante di 1000 mq.

**NEBBIUNO** rustico di piccole dimensioni completamente indipendente da riattare con terreno di mq 70.000.000.

**APPELLO**  
COMPRESO LA DOMENICA MATTINA

Piazza Tre Martiri, 4 28010 NEBBIUNO

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttocultura**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Stasera sul lago registrazione tv del gran finale della trasmissione

## Il «Canzoniere» va in crociera

La troupe del quiz musicale di Nico con la giudice Marchini la valletta Daniela e il duo Fabio e Marcella si sono trasferiti a bordo della motonave «Verbania»

**LA STAMPA**  
Gruppo Sistemi Europa  
Internet Provider

**8 GIUGNO 1996**

**SCONTO 50%**  
presentando questo tagliando alla biglietteria

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_

non vincono fotocopie  
utilizzare solo il tagliando del giorno

VERBANIA. Tutto è ormai pronto per la grande crociera del «Canzoniere» che si svolge questa sera sulle acque del Lago Maggiore. Dopo ventuno puntate trasmesse in grande successo dagli studi verbanesi di Vco Azzurra Tv, l'intera troupe del quiz musicale Nico di Orta e la giudice Alessandra Marchini, la valletta Daniela Schepisi, il duo musicale Fabio e Marcella si trasferisce a bordo della motonave «Verbania». Qui i tecnici della emittente locale guidati dal regista Franco D'Amato registrano a partire dalle ore 21, mentre la motonave è ormeggiata all'isola Pescatori, il gran finale del programma che proclamerà il vincitore assoluto tra i venti concorrenti impostisi ogni settimana.

La serata d'eccezione - l'imbarco - partirà alle 19.30 a Pallanza e alle 19.45 a Stresa, prosegue con la registrazione del programma e si conclude con la crociera fra le isole Borromee e ai piedi del santuario di Santa Caterina del Sasso, mentre a bordo si festeggia fino a mezzanotte - musica, ballo e cena.

«La Stampa», che assieme a Navigazione Lago Maggiore, Vco Azzurra Tv e Gruppo Sistemi Europa sponsorizza la manifestazione, pubblica oggi l'ultimo tagliando grazie al quale questa sera è possibile essere tra gli ospiti della motonave - lo sconto del 50 per cento - pagando dunque solo 18.550 lire. Intanto giovedì, nell'ultima puntata del quiz trasmessa in diretta dagli studi, i telespettatori hanno definito con le loro telefonate il tabellone dei confronti diretti - cui si partirà per giungere alla proclamazione - campione assoluto.

Le sfide sono tra Vanessa Francesco - Gasparina Lavarini, Dino Avagliano - Enrico De Lucia, Andrea Ronchi - Andrea Calzetta, Mercedes Calderoni - Sara Pires, Andrea Margaglio - Anna Vivarelli, Franco Porchia - Patrizia Mietti, Tiziana Tulli - Gabriella Lavarini, Bruno Zanardi - Nadia Bertocci, Nadia Danini - Giuseppe Pieri, Deborah Albertini - Cinzia Franzoso.

L'appuntamento conclusivo con la rubrica «Vita vissuta» è stato registrato presso la redazione novarese de «La Stampa», dove vari collaboratori hanno spiegato il loro lavoro e come nascono le pagine locali del quotidiano. [s. r.]

Verbania, oggi inaugurazione di una nuova sala

## Giornata d'arte e poesia nel ricordo di Mario Tozzi

E' nel nome di Mario Tozzi, uno dei Maestri dell'arte italiana del '900, verbanese di adozione, che oggi diverse istituzioni sono coinvolte in una serie di iniziative. Si comincia alle 9,30 con la cerimonia ufficiale di intitolazione al pittore della scuola elementare. Intervengono il sindaco Aldo Reschigna e il direttore didattico Sergio Baggiarini. Proprio il Comune e il circolo didattico di Verbania II hanno accolto con espressione unanime la proposta della Circoscrizione Ovest di dedicare a Tozzi l'istituto.

Il fatto è certo casuale, poiché proprio a Suna l'artista trascorse parte della sua vita a testimoniare questa presenza restano otto tavole di dipinti la chiesa di Santa Lucia e il monumento ai Caduti di cui disegnò il progetto. «Ho conservato sempre in me - scriveva con rimpianto ad un amico dalla

Francia - l'ambiente silvestre e acquatico dei vecchi giorni di Suna». Dopo la cerimonia alla scuola, un ulteriore appuntamento in programma alle 11 al Museo del paesaggio di Pallanza, dove viene inaugurata la nuova sala «Mario Tozzi». Assieme a due opere già possedute dal museo, vi saranno esposti altri 19 quadri donati dal fratello Arnaldo Tozzi e dalla moglie Luigia in ricordo di figlio Claudio.

Nel luogo che ospitò nel 1900 la prima esposizione personale del Maestro e lo scorso anno una grande antologica che ha ripercorso le tappe della sua vicenda artistica in occasione del centenario della nascita, resterà così ora testimonianza permanente. La giornata in onore di Tozzi si conclude alle 21, nel cortile interno del museo, una serata di musica e poesia in memoria di Claudio. [s. r.]

## D'OC EXECUTIVE. AUTO OCCASIONI MOLTO SPECIALI.

Entro il 30.06.1996 fino a 15 milioni interessi in 12 mesi. Su tutte le vetture trapasso di proprietà compreso.

Proposte della Concessionaria:

Marca	Modello	Anno	Accessori
ALFA ROMEO	164	1991	Climatizzatore
ALFA ROMEO	33 S.WAGON	1993	Climatizzatore
ALFA ROMEO	DUETTO 1.6	1991	
JEEP	CHEROKEE T.D.	1988	Cerchi in lega
TOYOTA	LJ 70	1990	Autocarro
BMW	3 i 24V	1991	Full Optionals

## PROPOSTA DELLA SETTIMANA



**SUZUKI VITARA CABRIO 1990**  
1600 c.c.  
Cerchi in lega  
Portatutto  
Bull Bar

FIAT	CROMA T.D.	1992	Climatizzatore
FIAT	TEMPRA 4X4 S.W.	1991	Climatizzatore
FORD	SCORPIO 2.0 S.W.	1993	Climatizzatore
MERCEDES	300 CE	1989	Full Optionals
LAND ROVER	RANGE ROVER T.D.	1992	Full Optionals
LAND ROVER	DISCOVERY Tdi	1992	Climatizzatore
SUZUKI	VITARA BERLINA	1990	Climatizzatore

**Autonova**  
NOVARA (Cameri) - S.S. Sempione, 32 - Tel. 0321/622.211



# GARDEN PIU'

1000 MQ.

DI ESPOSIZIONE COPERTA PER SERVIRE  
L'APPASSIONATO E IL PROFESSIONISTA

## OFFERTA DELLA SETTIMANA

TRATTAMENTO J.D. Vaso 14 HP	L. 6.500.000
TOSAERBA J.D. con rasatura a spinta	L. 770.000
TRATTORE elettrico con raccolta a pannello da	L. 270.000
DECOUPAGE CV 1.1 con accessori	L. 480.000
Setti prato sistemati kg. 15 a partire da	L. 160.000
CONCIME azoto-orto organico kg. 25	L. 18.500
TERRICCIO garantito piante fiorite lt. 20	L. 0.000

PROGETTAZIONE GRATUITA IMPIANTI IRRIGAZIONE  
A PIOGGIA E A DOCCIA

VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI



VENDITA - ASSISTENZA  
E RIPARAZIONI  
GARANTITE DALLA  
NOSTRA OFFICINA

GATTICO (NO)  
Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/838.130

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**

GIOVEDÌ  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca  
di tutto.*

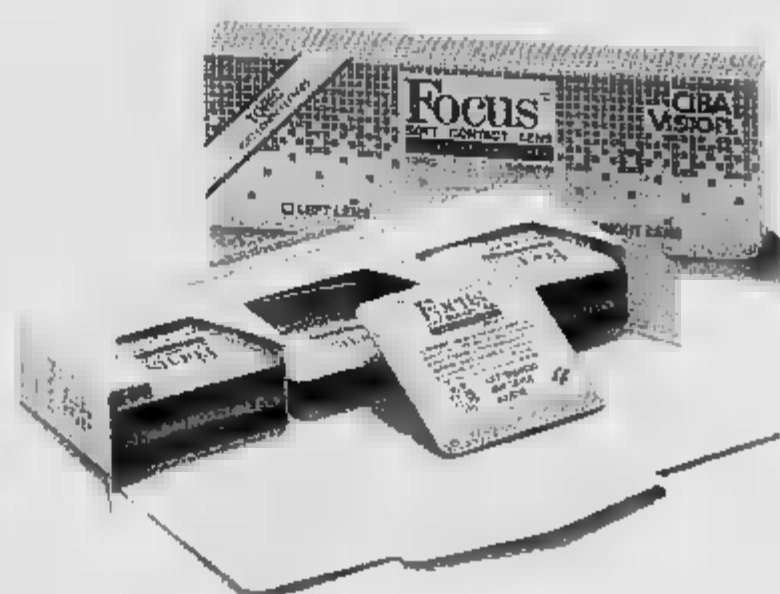
CIBAVision  
Optics

Gruppo Ciba

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche!  
Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide  
monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità  
tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto: sostituzione frequente:  
Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente a contatto  
per astigmatici

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto  
consigliamo una buona  
azione quotidiana.

L'azione Aosept

Sistema monofase per la disinfezione,  
pulizia e conservazione di tutti i tipi  
di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



Se desiderate ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision  
e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso,  
compilate il coupon e lo inviate in busta chiusa o via fax a:

Via Vision 17 - (VE)

Fax 049/39368

Indirizzo Internet: [www.infonst.it/cibavision](http://www.infonst.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

È già portatore di lenti a contatto?

Cap.

Prov.

SI NO

# Maniaci del piacere, tenetevi forte.



## Peugeot 306 da L. 22.585.000

Decisamente questa è la volta buona per cedere ai desideri e concedersi tutta la tenuta di strada (Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni) e tutto il piacere di una Peugeot 306 che, anche nella versione più economica, vi circonda di ogni comodità, sempre di serie. Vetri elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, volante regolabile in altezza, tergicristallo con temporizzatore, vetri azzurrati e, volete, servosterzo, airbag lato conducente e passeggero, antiavviamento a codice. Peugeot 306: 28 versioni, benzina, Diesel e turboDiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Sicuramente, Peugeot 306 vi dà tutto quel che vi piace. E proprio come vi pare.

**FINO A 18 MILIONI  
IN 24 MESI  
TASSO ZERO**

VERSIONI 306 1.6 1300 CH. PREZZO L. 22.585.000 - ANTICIPO (MINIMO 20%) L. 4.295.000 - IMPORTO DI FINANZIAMENTO L. 18.290.000 - SPESE APERTURA PRATICA L. 350.000 - IMPOSTA BOLLO L. 20.000 - IMPOSTA DI REGISTRAZIONE L. 750.000 - I.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,41% - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. SALIDA FINO AL 31/12/1999 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

IN DA:

**PALMISANO**

NOVARA - Via Vobarno, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

GALLATE - Via Trieste, 11

BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

BARACCA - Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.336

**306**  
PEUGEOT



PRIMA. PERCHÉ L'AUTO HA SEMPRE UN PIACERE.



Oggi e domani, organizza Paerbleau Dance Company

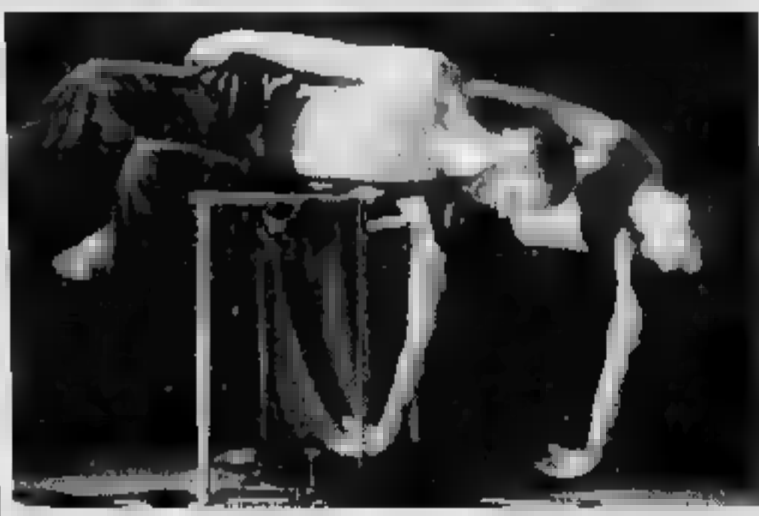
# Arona, concorso di danza con scuole da tutta Italia

ARONA. Debutto in punta di piedi. Per due giorni nel Palazzo dei Congressi la danza è protagonista con un nuovissimo concorso nazionale. Oggi e domani ad Arona decine di aspiranti étoile arriveranno i titoli del primo concorso per giovani talenti italiani organizzato dalla «Paerbleau Dance Company» di Borgomanero. Le selezioni si svolgeranno per la classica, moderna-contemporanea, gran finale con il concorso coreografico «Città di Arona».

Compongono la giuria Oxana Kichenko, diplomata con massimo voto al Bolscioi con gli collaboratori di Gabriella Cohen: Eugenio Mello, insegnante di origine brasiliana che dirige propria scuola e ha lavorato a Peter Goss, Rinko Yokohama e Carla Fracci; Franco Squillaci, collaboratore della Rai e Canale 5, nel dell'ultima edizione di Cuts, insegnante a Milano. Il presidente della giuria è Andrea Longhi, coreografo della Paerbleau Dance Company e fra i promotori del concorso.

Hanno dato il patrocinio alla manifestazione (che s'inizia oggi con l'allestimento e le prove dello spettacolo per la serata) il Comune e la Pro Loco di Arona, la Provincia di Novara, la Regione e l'Ente Fiera Lago Maggiore. Hanno collaborato numerosi sponsor.

Il concorso nazionale è soltanto una parte di un progetto



In primo piano Andrea Longhi, coreografo della Paerbleau Dance Company

più ampio che ha obiettivi di scambio di esperienze, l'offerta di spazio a giovani talenti, l'organizzazione di serate dedicate a gruppi e compagnie di danza contemporanea. L'unico neo, fanno notare gli organizzatori, è lo scarso numero di iscrizioni giunte da scuole e compagnie di Novara, Verbania e Varese.

Per le sezioni di danza classica e moderna le danzatrici arrivano dall'Emilia, dalla Campania, dalla Toscana, dalla Lombardia. Al concorso coreografico «Città di Arona» partecipano, in ordine di esibizione: Studio Danza Primavera di Cinisello Balsamo, Company

Dance di Dormelletto, Atman da Mortara, Spazio Danza da Napoli, Revolution Dance Company di Varese, Progetto Danza da Ravenna, Ballet da Pistoia, Spazio Danza da Padova, Csc Anywhere da Bergamo. Altre potrebbero essersi aggiunte nei giorni scorsi.

Stasera alle 21 sarà proposto lo spettacolo «Giulietta e Romeo», piccolo saggio sulla follia in bianco e nero allestito dalla Paerbleau Dance Company, domani alle 8 s'inizierà le prove, dalle 15 stage con i giudici, in serata le esibizioni per i concorsi e le premiazioni.

Maria Paola...

Oggi a Omegna

## Gianni Rodari recitato dai ragazzi

OMEGNA. Gli studenti della scuola media statale Omegna recitano Rodari. Gli spettacoli saranno proposti al Teatro Sociale: il primo, stasera alle 10, sarà riservato agli studenti ed il secondo, alle 15, aperto al pubblico. I piccoli attori, ma anche scenografi, musicisti, registi e costumisti provengono tutti dal Laboratorio di Teatro della scuola media che da anni, in collaborazione con la Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo, in modo particolare da parte di Giuseppe Maranta, ha inserito il teatro a scuola. Un'iniziativa che la preside, Carmela De Giorgio, ha incentivato negli ultimi anni, precedendo addirittura l'analoga proposta fatta un anno fa dal ministero della Pubblica Istruzione e che ha portato la scuola cusiiana in tutta Italia. I giovani attori hanno conquistato numerosi premi regionali e nazionali. Il Laboratorio Teatrale della media cusiiana vede impegnato l'intero corpo insegnante in sinergia con il gruppo teatrale. Oggi i settanta alunni che saliranno sul palcoscenico, oltre ad interpretare il racconto «Re Mida» di Gianni Rodari, porteranno in scena anche «Percorsi quotidiani», cronaca di una giornata-tipo di un lavoratore omegnese: testi, musiche, scenografie, costumi e gesti di mimica, sono stati interamente preparati dagli studenti, attraverso le tecniche sperimentate nel Laboratorio.

(v. a.)

A Borgolavezzaro

## Canti, scene e poesie della Bassa

BORGOLAVEZZARO. Musica, poemi e canzoni rurali. Borgolavezzaro rende omaggio stasera alla civiltà contadina con una manifestazione di varia organizzazione dall'associazione «Il Campanile», in collaborazione con la biblioteca.

L'appuntamento è alle 21 nella sala polifunzionale. S'inizierà la presentazione della serata da parte del sindaco Gianluigi Lovati; seguirà la presentazione del volume «Bassa Novarese - ambiente e lavoro nelle memorie», scritto da Gabriele Mambrini e Nicoletta Bazzani, che interverranno alla serata. Rita Bazzani reciterà poi la poesia «Al me paese».

La prima parte si chiude con l'esibizione dei musicisti di «Il Campanile», che eseguiranno canzoni tipiche del mondo contadino: la scaletta comprende «Scior padrun daio bele braghe bianche», «Voglio amarti così», «L'acqua fagarina» e «Non ti scordar di me».

Il sipario si riapre con una scenetta sulle tradizioni della Bassa, recitata da «Il Campanile». Il poeta vespertino Carlo Zabarini proporrà una composizione, «Na scudella piana ad focca».

Poi ancora musica e canzoni del mondo contadino, tra cui «La domenica andando alla Messa», «La bela giugina», «Meglio sarebbe» e «Bella ciao».

Seguirà un'esibizione di filarmoniche soliste. L'ingresso è libero.

### STASERA AL CINEMA

#### NOVARA

Vip  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Araldo

Tel. 474.525  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Faragglione

Tel. 627.676  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Eldorado

Tel. 624.158  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Vittoria

Tel. 623.385  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### S. Chiara

Tel. 485.484  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### S. Andrea

Or.  
Ingresso 7000

#### ARONA

San  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### BELLINZAGO

Vandoni  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### BORGOMANERO

Moderno  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### NUOVO

Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Piccolo

Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Bellardini

Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### BORGOMANERO

Int. su seg. 240.853  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Cine 1 - Sala 1

Tel. 242.046  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Cine 1 - Sala 2

Tel. 242.046  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### OHENNE

Italia  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### OLEGGIO

Cine Teatro  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Cinema

Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Oratorio

Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### TRECAVE

S. Pellico  
Tel. 71.417

#### VERBANIA

Arlon  
Tel. 20.20.20  
Or. 20.20.20  
Ingresso 7000

#### Vip

Int. prezzi su seg.  
Tel. 401.940  
Or. 20.20.20

#### Sociale (Intra)

Int. prezzi su seg.  
Tel. 401.940  
Or. 20.20.20

#### Sociale (Pali.)

Int. prezzi su seg.  
Tel. 401.940  
Or. 20.20.20

#### TV PRIVATE

19 Videogiornale;  
19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Ho-  
ckeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film;  
22,30 Videogiornale; 22,45 In-  
vito al Vangelo; 23,00 hord news;  
0,15 Ch... sesso; VCO: 19 Ruote e

#### In viaggio con Pippo

di K. Lums, An Direction di W. Lubbe e L. Laker (Usa '95) - Il povero Pippo deve vedersi l'irregolare figlio Max, in viaggio con lui. Con il contomestaggio - Topolino e il cavallo in fuga - N.V. 1h 30'

#### Le affinità elettive

dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bérty (Fr. '96) - L'Ottocento di Goethe rinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N.V. 1h 38'

#### anni dei ricordi

di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) - Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsi. N.V. 1h 42'

#### Last dance

di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) - Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsi. N.V. 1h 42'

#### Ferie d'agosto

di P. Uzzi, con S. Orlandi, S. Ferri, M. Neri (It. '96) - Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due soli di vita opposti. A destra, l'altro di sinistra i conflitti di solone al spreco. N.V. 1h 45'

#### CHIRUSURA

di T. Gilman, con B. Wills, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### Strange days

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### Schegge paura

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un altro prete. Non vet. 2h 10'

#### Cuori al verde

di G. Piccioni, con G. Scarpetta, B. G. Gnocchi (It. '96) - Il lavoro, il problema: ne sanno qualcosa i intellettuali disoccupati, un idraulico super-richesto e un giovane che diventa prostituta. N.V. 1h 45'

#### A della vita

di P. Hyman, con J. C. Van Damme, P. Bothe, R. J. Barry (Usa '96) - Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico poliziotto. N.V. 1h 50'

#### L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilman, con B. Wills, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'

#### L'affinità

dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bérty (Fr. '96) - L'Ottocento di Goethe rinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N.V. 1h 38'

#### Rosso d'Inghilterra

di B. Beresford, con R. Dryhurst, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) - Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di un coppia di cui il sospetto principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N.V. 1h 40'

#### Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Wilems, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa coppia di oroscopi viene messa in crisi dal matrimonio. N.V. 2h

#### L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilman, con B. Wills, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'

#### L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilman, con B. Wills, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N.V. 2h

#### Decisione critica

di S. Russell, Russell, S. Sengul, H. Berry (Usa '96) - Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per ammantare il piano terroristico di Al Qaeda. N.V. 2h 08'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

#### CHIRUSURA ESTIVA

di K. Lums, con R. Fennell, A. Bassett, J. Lewis (Usa '96) - Los Angeles, vigilia di Natale, folle e morte ruotano intorno allo spaccio di Squad, «dog» che permette di «pazzi» di vita altrui. V. 14h 25'

Arona, l'ex fiamma di Alberto Tomba è madrina dell'inaugurazione estiva

## Martina Colombi alla Rocchetta

E al Maneggio è attesa la showgirl Simona Ventura

Un sabato ancora all'insegna delle celebrità, nelle discoteche di Novara e Vco. Dopo le visite di Maria Grazia Cucinotta e Raoul Bova, stasera l'attenzione dei «notteologi» si sposta a Arona: per l'inaugurazione estiva della Rocchetta è stata invitata (stasera) Martina Colombi, ex Miss Italia, volto televisivo e protagonista delle cronache mondane per la sua chiacchieratissima «love story» con Alberto Tomba. Si balla con i dj Jordan, Jimmy e Mauro Gianni. Piano bar con Enrico Vailati.

Party di arrivarci il settembre dalle 23, all'Olivaria via Trieste. Arona. Happy music con i deejay-resident. Al Mirage tutti in pista. 23: revival commerciale al primo piano. Dj Benetto, al terzo underground con dj Lorelice.

balle a bordo del Battello con i mix di Franky. Nella sala riservata al piano bar, i canzoni di Nadia Valli. Revival e com-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-



Andrea Gentile «grat» i dischi  
Nabila di Cuzzago di Premosello

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.

Puntiamo verso la Bessa Val-

merciale alla Selva di Chiffa con Roby. Domani sera spettacolo sexy con Milly D'Abbraccio. Al Nabila di Cuzzago di Premosello sound ignotico progressivo, ma anche underground e happy sound con le proposte del deejay Andrea Gentile. Serata «trendy» allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore. Si ballano i più grandi successi del momento. All'una buffet freddo per tutti.



*L'estate?  
Passatela al fresco.*



PRO CLIMA



CAYMAN CLIMA

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici  
Climatizzatore Automatico - Garanzia 3 anni.

**£ 18.690.000**

versione 3 p - A.P.I.E.T. esclusa

con **IDEA FORD**

GUIDA UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI

25% di anticipo £ 4.672.500

24 quote mensili £ 800.000

TAN 19,75%

TAEF 23,23%

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici  
Climatizzatore - Autoradio - Garanzia 3 anni.

**£ 17.970.000**

versione 3 p - A.P.I.E.T. esclusa

con **IDEA FORD**

GUIDA UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI

25% di anticipo £ 4.492.500

4 quote mensili £ 770.000

TAN 19,75%

TAEF 23,23%

**SU TUTTA LA GAMMA**

per contratto di acquisto stipulato entro 30 giugno

PREZZI ALICATI ANTE LA RENTRA

*Venite a provare Fiesta Clima da*

**nova** 

Novara - Via Verbano, 140 - Vendita: Tel. (0321) 471729

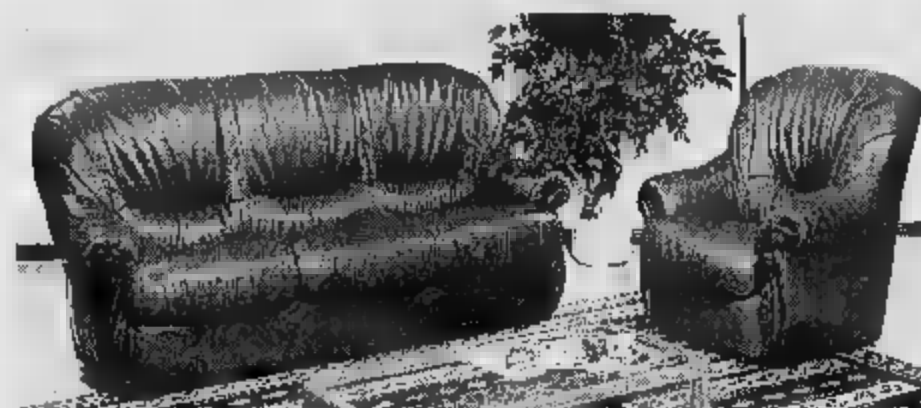
Assistenza: Tel. (0321) 471729 - Ricambi: Tel. 471729

# CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO

**REPARTO SALOTTI  
NUOVI ARRIVI**

**GRANDI OCCASIONI**



**IDEA PERMUTA**

**RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO MINIMO**

**£ 500.000**

**SALOTTI  
CON SCONTO  
FINO AL**

**60%**

**DOMENICA  
POMERIGGIO  
APERTO**

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

**CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Templeone 46 - Tel. 0323/28383-4**

# INAUGURAZIONE ESTIVA

**Sabato 8 Giugno 1996** ore 22.30

**PISTA PISCINA** MUSICA REVIVAL - COMMERCIALE

**DJ ROGER MANTOVANI**

**PISTA TERRAZZA** MUSICA LATINO AMERICANA

**ANIMAZIONE ALBERTO NUNEZ**

**DISCOTECA  
m Arsina**

VIA VIGEVANO, 10 - VERANO



S'inizia stasera la finale play off tra Roller Monza e Hydroplast Novara

## Hockey, via al duello tricolore

La «gara uno» al Palasesto, il ritorno martedì in viale Kennedy. Gli azzurri vogliono partire bene. Battistella: «Chiedo un pizzico di fortuna e il sostegno del nostro pubblico»

NOVARA. Espletate tutte le pratiche, finalmente tra Roller Monza e Hydroplast Novara s'inizia il duello per lo scudetto. ■ le compagne brianzole ha ottenuto il visto per la finale play off sabato scorso andando ad espugnare Vercelli, il quintetto di Mino Battistella era in attesa già da due settimane e, probabilmente, cominciava a spazientirsi. «Proprio così - dice il trainer novarese - a furia di star fermi ci è venuta una gran voglia di giocare. No, il lungo periodo ■ inattività non ci ha dato fastidio, anzi, ci ha caricato. Come abbiamo passato questo periodo? Allenandoci e facendo amichevoli - e di questo ringraziamo la Rotellistica - cercando di ■ una buona forma».

Mai come quest'anno lo scudetto sembra così in bilico. Sarà una finale tiratissima: le due squadre in questa stagione hanno dimostrato ■ equivalersi, anche ■ in regular season i confronti ■ a favore di Parassuco ■ compagni che hanno prevalso al palasport (3-6) ■ al Palasesto a ■ marzo (8-4).

Gli azzurri cercano ■ conquistarsi il 27° triangolino tricolore, e il diritto di tornare sulle piste ■ Coppacampioni ■ prossimo anno; il Roller vuole riprendersi un titolo che nella sua bacheca manca ormai dal '92. Sarà importante partire col piede giusto, non è solo retorica: il primo confronto di una finale scudetto ■ sempre il più



Primo ■ della finale scudetto di hockey pista tra Roller Monza e Hydroplast Novara. S'inizia stasera al Palasesto ■ Sesto San Giovanni. Si gioca al meglio delle tre partite ■ cinque

importante - aggiunge Battistella - oltretutto almeno una volta dovremo cercare di vincere in ■ loro. Ci proveremo stasera. No, i confronti di regular season non fanno testo. All'andata giocammo in formazione rimaneggiata, al ritorno fu una delle nostre peggiori prestazioni, costellate da erro-

■. Per noi sarà importante avere ■ al nostro fianco i tifosi. Stasera ■ seguiranno in tanti, auto e anche un pullman. E poi speriamo pure di avere un pizzico ■ fortuna, che in questi casi non guasta mai. Roller-Novara ■ un match che potrebbe decretare diversi addii: oltre ai gemelli Michielon e Dario Rigo,

che sarebbero in procinto di trasferirsi sotto ■ cupola, anche la società del compianto Ferlinghetti, alle prese con ■ difficile situazione finanziaria che già quest'inverno l'aveva portata a un passo dal ritiro dall'attività.

Marco Piatto

Sessantaquattro tennisti in lizza al torneo di Novara

## Il «satellite» Italy Two atterra oggi al Piazzano

NOVARA. Le «racchette d'oro» ■ date appuntamento ■ Tennis club Piazzano, dove oggi scatta il torneo satellite internazionale «Italy Two», una delle manifestazioni più prestigiose e passaggio obbligato per i tennisti. Infatti i punti ATP in palio sono utilizzati per dare la scalata alla classifica mondiale.

E' il secondo turno di questa carovana internazionale del tennis, che arriva dai «Faggi di Biella» dopo la sosta ■ dirigerà nella nuova provincia per la tappa alla Selva di Ghiffa. Il tabellone principale è composto da 64 giocatori; alla «crosa» ■ aggiungono i giovani talenti che non hanno ancora diritto ad iscriversi per mancanza di punti ATP. ■ l'Italy Two concede loro una possibilità con le wild cards. ■ montepremi è di tutto rispetto: 25 mila dollari.

Da stamane finizio previsto alle 10 e fino al 16 giugno il Tc Piazzano andrà «in orbita» con questo torneo satellite, grazie alla presenza di tennisti che arrivano da parecchi paesi europei, come Australia, Brasile, Cile, Giappone, Israele. Tra i nomi più noti, quello del romano Fabio Beraldo, vincitore nel doppio lo scorso anno, ■ del francese Mark Guillaume, ■ numero 334 al mondo e trionfatore ■ nel '95 nel tabellone di singolo; l'austriaco Horst Skoff, numero 470, Mario Visconti e tanti altri.

Tre gli affezionati al Piazzano



■ sinistra ■ Beraldo ■ Guillaume i finalisti dell'ultima edizione di «Italy Two» al Tc Piazzano di Novara. Il torneo fu vinto proprio dal tennista transalpino

no ci sono Calvelli, Galimberti, Carlone e Grossi, che hanno già confermato l'iscrizione.

Non è ancora stata resa nota invece la lista delle «speranze»: sui campi di terra battuta del Piazzano potrebbero arrivare Simone Mora e Matteo Sacchi del Tc L'Incontro, oppure Fabio Gallo, considerato attualmente

■ dei migliori under 14 d'Italia. La novità di quest'anno ■ costituita dal «shoot out», esibizione dimostrativa ■ la vittoria di ■ tie break su 3, ■ programma la prossima settimana. Anche quest'anno il Piazzano si prepara quindi ad offrire ai novaresi un torneo di alto livello. L'ingresso ■ gratuito. [c. m.]

### OMEGNA IN FESTA PER IL VOLLEY «ROSA»



### Il sindaco riceve le campionesse

Città in festa per le ragazze della Eme Pallavolo Omegna con manifesti tricolori in tutta la città. Le pallavoliste cusiane, che una settimana fa hanno conquistato a Follonica il titolo tricolore tra le Under 18, bissano il successo ottenuto a Trento lo scorso anno tra le Under 16, sono state ricevute in municipio dal sindaco ■ dalla giunta al completo. A Genesio Bricchi, presidente ■ sodalizio, il sindaco Teresio Piazza ha consegnato ■ targa in peltro. Alle ragazze una serie di pubblicazioni su Omegna. [v. a.]

### SPORT FLASH

#### BASEBALL

#### A2, per il Novara trasferta a Collecchio

Quarta d'intergrone e trasferta a Collecchio per il Baseball Novara. Gli azzurri, reduci dal «pareggio» casalingo ■ l'Alpina, cercano ■ strappare un successo sul campo dei parmigiani che occupano le zone centrali del girone 2. [m. p.]

#### VOLLEY

#### Il sesiano Sala convocato in nazionale juniores

Andrea Sala del Pavic Cavanna è tra i convocati al raduno collegiale della nazionale juniores maschile, in programma da oggi a Lanciano. Il diciottenne centrale della squadra sesiana è risultato un elemento di spicco della stagione agonistica. [c. m.]

#### ATLETICA

#### Anche i novaresi ai campionati italiani ■ A1

Scattano ■ a Cesenatico i campionati italiani di società di A1. Partecipano i novaresi del Pont Donnas Paolo Sempio, Alessio Selvaggio, Alyoshia Taschini e Gian Luca Camaschella. Martedì ■ mercoledì ■ Milano scendono in pista, invece, le società di A. Ci sono anche atleti novaresi: Giorgio Venturi (Fiamme Azzurre), Ileana Pirolo (Pont Donnas), Adamo Ottolina (Cus Torino). [b. c.]

#### VERE GIOVANILE

#### Sfida a San Maurizio per il Novara Berretti

La Berretti del Novara è una selezione di giocatori cusiandocando ■ in campo oggi alle 17 al campo sportivo di San Maurizio d'Oglio in via Bonetto. Al termine dell'incontro saranno presentate varie iniziative per il settore giovanile tra cui il ■ estivo di calcio dal 24 al ■ giugno. [b. c.]

#### ESIBIZIONI

#### Saggio di fine stagione per ■ Gym Volley

A conclusione dell'attività agonistica, il Gym Volley Borgomanero presenta stasera al palasport di via Cadorna il saggio di ginnastica artistica e pallavolo. Dalle 20,45, ingresso libero. [c. m.]

### GOZZANO

In signorile palazzina di sole sei unità appartamento abitabile subito, 100 mq., termocappotto, box doppio unico in zona nel suo genere. Costruzione recente. Lire 230.000.000. Tel. 0322/917220

### APPARTAMENTO

Ameno centro paese, abitazione di circa 100 mq., termocappotto, autorimessa, cantina, tre vani + servizi, abitabile subito, ben soleggiato. L. 145.000.000. Tel. 0322/917220

### TERRENO EDIFICABILE

Maurizio d'Oglio lotto di terreno edificabile, bellissima posizione in zona residenziale, soleggiatissimo, fronte strada, circa 700 mq veramente bello! Tel. 0322/917220

## MAGLIFICIO DI BORGOMANERO

L'Intimo di classe per Uomo • Donna

Body Sotto Giacca • Coordinati Moda

• Maglieria Della Salute • Camicie Notte e Pigiama  
in: Pura Lana - Pura Seta - Lana/Seta - Filo di Scozia

A PREZZI SPECIALI DI FABBRICA

# SPACCIO

VIA G.B. CURTI, 7 - BORGOMANERO

### ORARIO

dal martedì al venerdì: ore 9.30/12 14.30/18

sabato: ore 9.30/12.30

SABATO 8 GIUGNO

PRIMA NOTTE DI

# Estate

## INAGURAZIONE ESTIVA

con la partecipazione straordinaria di

## Martina Colombari

Musiche di Jordan, Jimmy e ■ Gian "the Cap"  
al Terzo Piano le tastiere di Enrico Valtari

# la Rocchetta

## DISCOTECA

arona (no)



**5** **1** **3**  
La vostra televisione



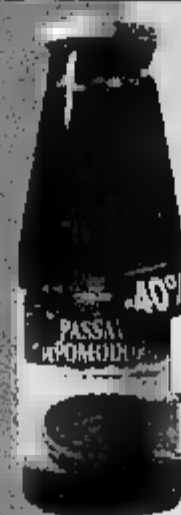
ALCUNI ESEMPLI DAL 27 MAGGIO ALL'8 GIUGNO

\* nei punti vendita di Biella

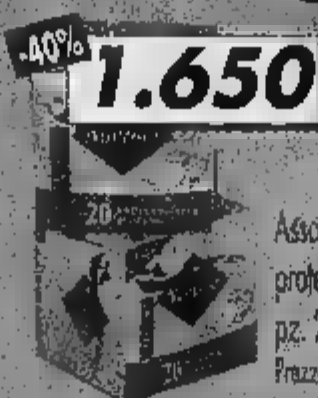
# 30% - 40% SCONTI

Philadelphia Kraft gr. 62  
Prezzo intero £. 1.390Mozzarella  
(Invernizzi)  
gr. 125  
Prezzo intero £. 2.390

Ricotta cas. Fungo - Prezzo intero £. 11.100 al kg.

Passato pomodoro  
Selex gr. 700  
Prezzo intero £. 1.340Salsa Tonné Liebigs  
gr. 250  
Prezzo intero £. 3.960Biscotti Frollini  
Selex  
gr. 350  
Prezzo intero £. 2.300

Succhi Selex - U. 1 - Prezzo intero £. 2.290

Risotti Knorr - gr. 175  
Prezzo intero £. 2.750Assorbenti Nuvencia  
proteggli Slip  
pz. 20  
Prezzo intero £. 2.760

## A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

### La nostra Gastronomia

\* Lanza in carpione

21.500 kg.

\* Melanzane alla parmigiana 16.900 kg.

### Fragole -30%

Battaglio  
La frutta è salata!

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10  
BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO - Inferiore - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via  
Provinciale • SANTHIA - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a  
VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN  
Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

## 15 GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE. DA BIELLA AUTO.

È questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie. Oggi vi presentiamo:

MARCA e MODELLO	ACCESSORI	ANNO 1° INM.	COLORE	QUOTAZIONE CORRENTE	NOSTRO PREZZO
B.M.W. 520 i TOUR	Doppio tetto - Climatizzatore	12/93	NERO MET.	44.000.000	42.000.000
B.M.W. 320 i 4 p.	Interni pelle - Climatizzatore	1991	BIANCO	33.000.000	32.000.000
B.M.W. 318 is COUPE'	Airbag - Assetto sport.	12/93	NERO MET.	37.000.000	36.000.000
B.M.W. 318 i 4 p.	Climatizzatore - Airbag	1994	BLU	35.000.000	34.000.000
LANCIA THEMA LX	Full Opt.	1992	NERO MET.	33.000.000	31.000.000
FIAT TIPO		1989	BIANCO	7.000.000	6.000.000
B.M.W. 318 i 4 p.	Climatizz. - Diff. attuoblocc.	1991	VERDE MET.	25.000.000	24.000.000

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso.

Concessionaria BMW

## BIELLA AUTO

Sede: **BIELLA** - Via per Candelo, 6 - Tel. 015 8408148Filiale: **BORGOSIESA** - Via XXV Aprile 47 - Tel. 0163 25801



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGIE

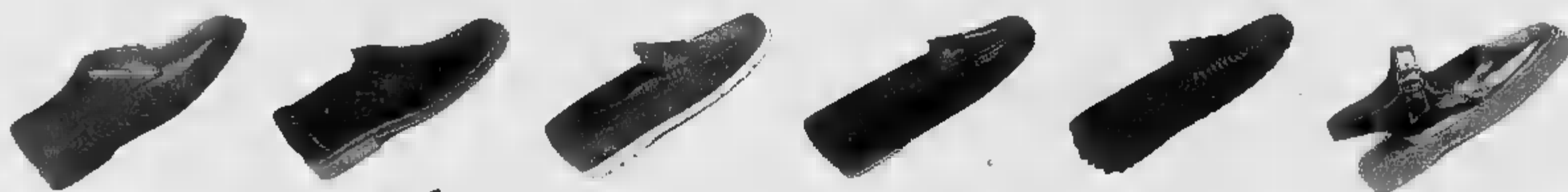
**RONDÒ**

di Borgosesia

# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## Nuovi Arrivi



**CALZATURE  
PELLETTERIE  
VALIGIE**



## IL MIGLIOR PREMIO di FINE SCUOLA



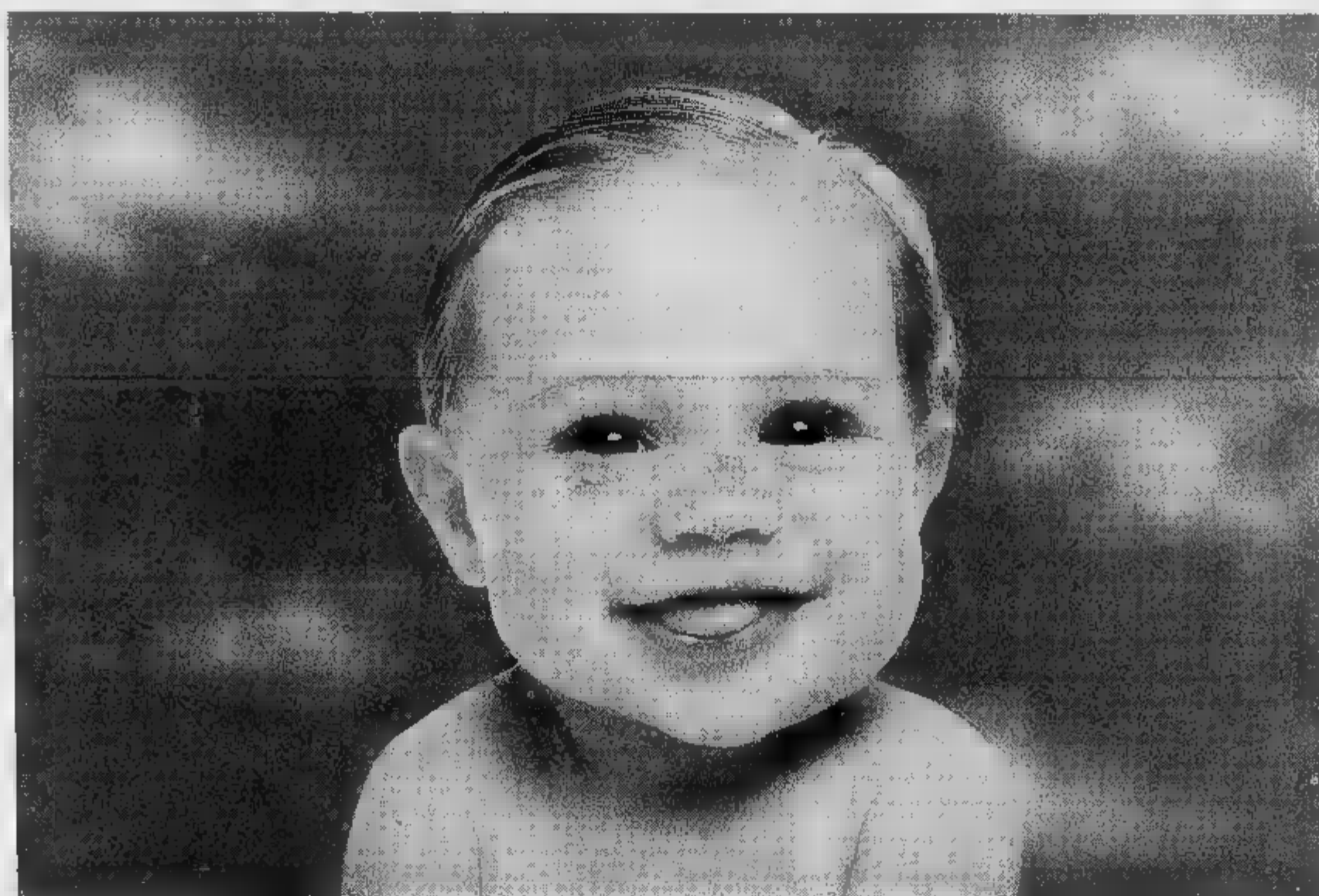
**TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006**



# PER LE TUE FOTO, MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN!

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

**Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".**



EFF. COM. LEGGE 80 Validità fino al 30/6/1996.

**PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA:  
PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%**

 **marvin**  
**PHOTO & PHOTO** AFFILIATO

**BIELLA - VIA TORINO 58 - Tel. 015/405740**



Da oggi al palazzotto l'iniziativa del Comune in collaborazione con la Bpi

# Mostra sul paesaggio dell'800

## E domani in piazza, un coro femminile russo

ORTA. Che l'atmosfera ■ Orta, ragazzoniana e fane, richiami espressioni del passato, che però rivivono nel presente attraverso la storia e la tradizione, è un concetto ben capito fra gli appassionati della mitica cittadina cusiana.

Tutto ciò trova conferma anche nell'importante iniziativa del Comune che, in collaborazione con la nota Galleria Marco Bertoli di Modena e con il patrocinio della Banca Popolare di Intra, presenta nel Palazzotto dell'Università della Riviera in piazza Motta, la mostra dedicata al «Paesaggio italiano dell'Ottocento».

Si tratta di opere ■ grandi maestri, in gran parte provenienti da collezioni private, paesaggi ■ immagini di laghi e delle vallate alpine nei quali è facile individuare insistenti richiami ai macchiaioli e all'espressionismo francese.

Alla rassegna ortese, illustrata dal catalogo introdotto da un saggio di Giuseppe Luigi Marini, sono presenti opere di pittori di larga notorietà, molti dei quali hanno avuto un consistente rapporto di lavoro e di frequentazione sul territorio o, fra questi, Leonardo Bazzani affezionato a Miazina, Fulvia Bisi, Alcide Camprini, il fiorentino Niccolò Cannicci, Filippo Garcano, allievo di Francesco Hayez, Giuseppe Carozzi.

Un posto di rilievo è assegnato a Giovanni Battista Ciolina, autore vigezzino, accanto a Carlo Fornara da Prestinone e al donese Carlo Pollini. Fra gli autori verbanesi primeggiano invece Eugenio Gignous e Vittorio Grubicy De Dragon accanto ai paesaggisti Giuseppe Graziosi, Baldassare Longoni.



Una veduta suggestiva della piazzetta di Orta, meta turistica assai apprezzata, e sullo sfondo l'isola di San Giulio

La montagna trova i suoi interpreti in Cesare Maggi e Pompeo Mariani; e poi ancora la collina con Silvio Poma, Paolo Sala, Giovanni Sottocornola, Achille Tomi, ■ iniazzinese amico del Grubicy e del Segantini.

«L'affermazione del paesaggio moderno» nella pittura italiana del secondo Ottocento individua - secondo il Marini - alcuni momenti chiave spesso riferiti alle geografie dei luoghi che ne furono prevalente palestra.

Ecco perché è possibile individuare nella mostra che verrà

inaugurata ■ Orta, questo pomeriggio alle ■ 17, una solida connessione fra l'ambiente che si vuole salvaguardare e la tradizione che suggerisce momenti ■ cauta riflessione sugli interventi spesso incongrui provocati da una malintesa interpretazione del progresso.

Gli ■ dalle 15 alle 20 nei giorni feriali; dalle 10 alle 13 e poi dalle 15 alle 20 al sabato ■ nei giorni festivi.

Domenica pomeriggio alle 16, di fronte al Palazzotto, avrà luogo un eccezionale evento artistico, sia pure ispirato ■ altre latitudini, ■ che vi-

ne comunque a collocarsi nell'ambito della riscoperta del passato.

Da Mosca è arrivato a Orta il coro femminile «Relikvia» diretto da Dmitry Voronovich che eseguirà un programma ■ musica spirituale, classica e popolare della tradizione russa.

Il coro «Relikvia», formato da trenta esecutrici, ha già ottenuto importanti successi e grandi riconoscimenti nelle più note accademie concertistiche moscovite.

Romolo Barisonzo

### Banca sponsor

#### «Diamo valore al territorio»

VERBANIA. «Diamo valore ai valori del territorio» è lo slogan lanciato dalla Banca Popolare di Intra per caratterizzare la ■ più recente campagna pubblicitaria, affiancando al nome dell'istituto alcuni degli elementi più significativi che in ogni settore caratterizzano la zona di specifica influenza.

E' una scelta che vuole sottolineare in ■ diretta il suo ruolo di banca locale, radicata sul territorio a volta come tale ad abbinare alla propria promozione il giusto risalto ■ valori naturali e imprenditoriali che meglio ■ qualificano. La presenza si estende anche al campo sociale, con iniziative volte al sostegno dell'istruzione, alla conservazione del patrimonio artistico, all'assistenza, nonché ad una miriade di attività di sponsor per varie iniziative culturali, sportive e di valorizzazione delle tradizioni.

In tale ambito vengono seguite con attenzione le manifestazioni artistiche di particolare rilievo ed è pertanto logico che la «Intra» legghi il proprio nome ad una rassegna di grande prestigio come quella dedicata alle opere sul «Paesaggio italiano nell'800» ospitata per l'intero mese di giugno nel Palazzotto di Orta San Giulio.

Con analogo interesse vengono sostenute da anni le princi-



La sede della ■ Popolare di Intra, punto di riferimento per le iniziative culturali

pali rassegne realizzate dal Museo del paesaggio di Verbania ■ dedicate ai «Maestri della nostra terra», da Leonardo Dreyer nell'88 ■ Achille Tomi nel '91, da Carlo Cressi ■ nel '92 alla grande mostra antologica allestita lo scorso anno in ricordo del centenario della nascita di Mario Tozzi.

Sempre al museo verbanese è stato finalizzato nel '94 un contributo per realizzare nel palazzo ■ Viani-Dugnani una Sala Ranzoniana e il prossimo luglio vi sarà anche una partecipazione alla mostra di disegni di Chagall curata dal Comune di Meina.

Medesimo impegno contraddistingue l'Istituto di credito verbanese nel sostenere fin dal 1983 l'annuale «Premio Lago Maggiore», assegnato ad opere letterarie, servizi giornalistici e televisivi, progetti imprenditoriali che esprimano in modo compiuto i valori a cui si ispira

la vita delle popolazioni del Lago Maggiore. In ambito letterario l'attenzione si rivolge pure a quel premio internazionale di poesia «Guido Gozzano» che ■ Pro loco di Belgirate ha portato ad essere tra i principali a livello nazionale e al «Premio Strada di narrativa». E nel «carnet» non ■ le manifestazioni musicali, che occupano anzi un posto di grande rilievo. Così si dica per i contributi al «Festival Lago Maggiore», ■ il quale la Gioventù Musicale realizza una nutrita serie di concerti che coinvolgono parecchie località del Verbano, alle rassegne «Tempo d'estate» promosse a Gignese dagli «Amici della musica» di Novara, al concorso pianistico nazionale «Dino Ciaffaglia», che nel prossimo novembre avrà un premio speciale in memoria dell'avvocato Giuseppe Imperatori, ■ presidente della «Intra» prematuramente scomparso alla fine del '95. (s. r.)

Aspettando una sessione del festival del cinema di Locarno

## Orta, si prepara un'estate all'insegna dello spettacolo

ORTA. Il cinema per rilanciare il turismo di qualità ad Orta: si parte quest'estate con una rassegna di cinema all'aperto ■ giardini di Villa Bossi ed il prossimo anno piazza Motta potrebbe ospitare una sezione del Festival di Locarno.

E' Patrizia Galluccio, assessore alla cultura del Comune di Orta, ad illustrare le manifestazioni che caratterizzeranno l'estate '96 nel centro cusiano.

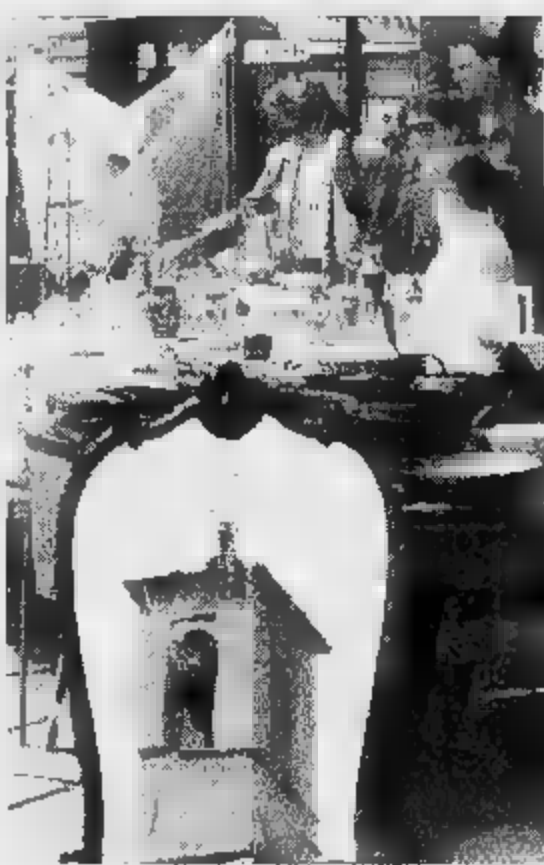
«Abbiamo deciso di dare uno spazio importante al cinema, naturalmente ■ all'aperto, perché i turisti apprezzano molto le manifestazioni cinematografiche. Quest'estate proietteremo quattro film nei giardini di Villa Bossi - dice l'assessore - proprio davanti all'isola di San Giulio. Ed abbiamo scelto volutamente delle pellicole italiane, per dare una «combinazione spiccatamente nazionale alla manifestazione».

I film verranno proiettati gli ultimi due giovedì di luglio ed i primi due di agosto: si continuerà con «Il postino» con Massimo Troisi, si prosegue ■ «L'uomo delle stelle», e ad agosto verranno proiettati «Babe il maialino» e «Ferie d'agosto».

Il culpacito che sta per fare il comune di Orta riguarda però l'estate '97, quando piazza Motta potrebbe diventare una seconda piazza Grande di Locarno, ospitando un Festival del cortometraggio.

«Abbiamo già preso contatti con gli organizzatori del festival ticinese - dice Patrizia Galluccio - e le possibilità di portare ■ ad Orta ■ la sezione di quella manifestazione ■ molto buone. A Locarno il festival ■ cinema costituisce un richiamo di grossissimo rilievo anche dal punto di vista turistico, e credo che si possa il bis anche sul lago d'Orta».

Oltre al cinema, l'arte: a fine luglio, al Palazzotto, verrà inaugurata una mostra di arte e cultura tibetana. «In particolare verranno esposte delle opere realizzate su seta, secondo i metodi tradizionali ed antichissimi del Tibet. Oltre alla mostra spiega l'assessore - verranno proiettate diapositive, filmati,



Il mercatino sotto i portici ■ il palazzotto ■ una delle attrattive che Orta offre ai suoi visitatori. A volte gli antichi specchi creano immagini ed effetti molto suggestivi

e verrà spiegato concretamente come si può dipingere su seta».

Orta equivale anche a musica: fra poco prenderà il via una rassegna che ormai è diventata celebre in tutta Europa, dedicata alla musica antica, ed a settembre saranno di scena i concerti di Casa Tallone. A luglio ci ■ un terzo appuntamento, i concerti organizzati dalla ■ associazione «Cultura viva» il 5, 9 e 12 luglio.

Sempre a luglio si svolgerà una mostra allestita dagli studenti della facoltà di architettura del Politecnico di Milano, che hanno riprogettato alcune aree di Orta, reinventandole con progetti urbanistici specifici.

La stagione turistica comprende anche ■ spazio dedicato al teatro: ad esempio, il prossimo ■ settembre, in piazza Motta si esibirà la compagnia del «Dottor Bostik» che proporrà «La valle del caos».

■ spettacolo a carattere ecologico.

Ad agosto ci sarà anche uno spazio del tutto particolare riservato alla musica: Mauro Primmon, con la «Jupiters», metterà a disposizione dal 27 luglio al 16 agosto ■ spazio-ascolto all'interno delle scuole. «Qui - dice l'assessore - sarà possibile ascoltare dell'ottima musica classica».

Orta si prepara, con un programma di prim'ordine, a ricevere l'ondata turistica. «Le premesse sono buone; quest'anno - osserva Patrizia Galluccio - i ristoranti e gli albergatori prevedono un'ottima affluenza ed il turismo dovrebbe continuare ad essere per Orta la nostra voce economica più significativa. Gli operatori turistici sono ottimisti: le prenotazioni sono buone, e l'estate dovrebbe essere caratterizzata dalla scoperta del lago da parte dei turisti made in Usa. (m. g.)

GALLERIA

**MB**

MARCO BERTOLI

COMUNE DI

ORTA S. GIULIO

PRIMAVERA SULLE ALPI

## IL PAESAGGIO ITALIANO NELL'OTTOCENTO

ORTA S. GIULIO (NOI)  
6 GIUGNO - 30 MAGGIO  
PALAZZO TALLONE

20.00  
SABATO E FESICO 13.00 / 15.00  
PER INFORMAZIONI GALLERIA MB. 039 356984 - 243382

**BANCA POPOLARE DI INTRA**









Le reazioni del difensore della famiglia: è polemica pure sull'ultima udienza

## «Ma il pm doveva interrogarli»

Il legale dei suicidi: «Si sarebbero chiariti»

BIELLA. «Non c'è l'obbligo di sentire gli imputati: ma in un caso simile, le accuse pesanti come massi, il pm avrebbe fatto bene a farlo». Dante Bodo, 67 anni, è uno degli avvocati della famiglia suicida, insieme a Carlo Ruggio Marzet: parla al telefono dal suo ufficio, e riassume un anno di inchiesta (e di processi) vissuto dalla parte della difesa. Innocentista solo per dovere (ne sono tuttora convinti), Bodo ammette che il processo, dopo l'ultima, drammatica udienza, «stava prendendo una brutta piega».

«Parlo della verità giudiziale», dice l'avvocato, «che non coincide con la realtà effettiva, secondo me completamente diversa. Tuttavia, le conferme della bambina hanno fatto pendere la bilancia processuale dalla parte della colpevolanza». Attilio, Alba, Guido e Maria Cristina temevano l'interrogatorio «separato», coi bimbi dietro lo specchio per evitare che fossero influenzati. Bodo: «Alba dice: "Se mio nipote ti veda, non può dire bugie"».

Oltre a Chionna, accusato di non aver voluto ascoltare gli imputati, la difesa critica anche la scelta della deposizione «protetta»: «Dopo quel che è successo, andrei cauto a dire che bisogna sempre adottare questa procedura quando si tratta di bambini; non si può stabilire a priori se il minore è bugiardo o dice la verità». I legali si erano opposti alla decisione del presidente, Mario Conzo. Ma non l'hanno spuntato: «La giurisprudenza dà ragione alle corti», commenta ancora Bodo, «ed è giusto che i bambini non parlino sotto gli occhi dei presunti violentatori. Però bisogna distinguere tra caso e caso».

Già in allarme alla vigilia dell'ultima udienza, dopo la deposizione della bambina la famiglia era crollata: «Io cercavo di far capire che non tutto era perduto», racconta Bodo, «c'erano i testi della difesa, le perizie ginecologiche di parte. E poi, soprattutto, gli stessi imputati avrebbero potuto spiegare i loro ragioni: ciò che il pm Chionna, durante l'indagine, ha mai permesso. Una questione ora da approfondire: gli abusi sarebbero avvenuti 4 o 5 anni fa, cioè quando i bimbi erano piccolissimi per poter ricordare episodi e dettagli».

Attilio era scottico, «io gli parlavo, ma mi guardava la faccia di chi non è convinto». E' il mio avvocato, e parla solo per rassicurarmi. Ma prevedere che, poco dopo, si sarebbero animati tutti e quattro, era davvero impossibile. Certo, sapevano che le cose si stavano mettendo male. Però...».

Però per lei restano innocenti. «Sì», risponde il difensore. Si può dimostrare? «E' molto difficile: tecnicamente, è possibile che i parenti dei morti facciano una causa civile per il risarcimento dei danni. Ma bisogna provare che le accuse sono infondate. Oggi, l'unica erede è la sorella di Alba, che ho appe-



La casa dove sono stati trovati i corpi dei quattro suicidi e uno dei legali della famiglia, l'avvocato biellese Carlo Ruggio Marzet (foto: G. LUTTI)

na sentito al telefono: è fuori di sé, e ce l'ha tutti. Con noi avvocati, con la giustizia, coi giornalisti, con tutto il mondo. E non credo possa intentare una causa simile».

Attilio, Alba e figli, fino al 31 maggio, erano convinti che li avrebbero assolti. «Per questo hanno voluto il giudizio immediato: da quando è cominciata l'inchiesta, la loro vita è stata do-

minata dal processo penale e dai tentativi di riavere la bambina. Nel suo studio, Dante Bodo ha le fotocopie dei biglietti che la piccola scriveva alla madre, quando Maria Cristina andava a trovarla (ogni due settimane). «Erano messaggi di affetto verso i nonni e anche verso lo zio. Scriveva: "voglio tornare a casa", ed è difficile che una bimba vittima

di violenza desideri rivivere chi ha abusato di lei».

L'unica certezza è che la verità non si saprà mai. Il processo è chiuso «per morte dei reati», e il fascicolo aperto dal pm Nicola Seriani (un atto dovuto) riguarda solo il suicidio. Fra l'altro è già stato chiuso: senza che sia stata fatta l'autopsia, perché le cause del decesso sono evidenti. [g. bu.]

## «I bimbi non mentivano»

Le parti civili: «Un complotto? No, c'erano prove schiaccianti»

BIELLA. Nessun «teorema», nessuna menzogna: il processo per abusi ha avuto un finale tragico, coi suicidi di gruppo. Ma il quadro è già chiaro in partenza, le prove schiaccianti, i testimoni attendibili: l'ultima deposizione della bambina, poi, ha fugato ogni dubbio. Visto dagli occhi dei difensori di parte civile, schierati dalla parte dell'accusa, la vicenda che fa discutere tutta l'Italia è semplicissima. «Ormai, non restava loro che confessare», ha detto la madre del bimbo.

E Piero Chiorino, biellese, avvocato di lungo corso e rappresentante di Giancarlo, padre della piccola di sette anni, è uscito sconvolto dall'ultimo interrogatorio: «I bambini hanno detto e mimato cose che non potevano inventarsi».

Nel gioco delle parti, ognuno ha la verità, nessuno (forse) la verità. Dario Piola, il legale che è stato vicino alla madre del bambino accusatore, ha descritto la donna come una

persona distrutta, preoccupata per il figlio e tutt'altro che «diabolica», come la credono in paese e come la considerava la famiglia del bimbo.

Si fronteggiano due mondi speculari, e ognuno ribalta sull'altro l'accusa di essere il «mostro». Nel mezzo il suicidio, incapace di risolvere il rebus una volta per tutte.

Gli avvocati di parte civile citano la perizia ginecologica, che parla chiaro quanto i racconti dei bambini: prima fatti da uno solo, e alla fine confermati dall'altra. Così la morte volontaria, da estrema dichiarazione di innocenza, si trasforma in ammissione di colpa. La colpa di chi ha «le spalle al muro», come ha detto la famiglia difesa da Chiorino. I bambini non mentono, e non possono inventare episodi gravissimi, come quelli che han raccontato gli psicologi: anche loro, gli specialisti, ne sono vinati da sempre.

Quindi è impossibile - per le parti civili - che il baby-testi-



I legali Chiorino (in alto) e Piola

monio sia stato plagiato, dicevano i quattro suicidi: «C'è chi crede che la mia cliente abbia indottrinato il figlio per ripicca sulla famiglia dell'ex marito», ha detto l'avvocato Piola. «Ma non è così: lei è una donna semplice, che cerca vendetta e vuole solo difendere il suo bambino». [g. bu.]

Parla lo zio testimone del dramma di Giancarlo, il marito separato di Maria Cristina. Il calvario durato quattro lunghi anni

## L'appello della famiglia: «Vogliamo la bambina»

E' ospite di una casa protetta, ma adesso il padre desidera averla accanto

BIELLA. «Credo che per lei sia stato un anno sereno. Dove si trova adesso sta bene, tant'è che frequenta la scuola», buoni risultati. E' la prima della classe».

Andrea, lo zio di Paola (il nome fittizio che abbiamo dato alla piccola protagonista di questa drammatica storia) ha molta voglia di parlare: «La mia, la nostra preoccupazione fin quando è iniziata la causa di separazione tra mio fratello e Maria Cristina, è sempre stato soltanto il futuro della bambina. Per non so se è giusto affrontare un problema così delicato sulle colonne di un giornale».

È stato spettatore-attore per quattro anni della lunga causa di separazione del fratello, un uomo sensibile, intelligente ma con una «grave colpa», per un portatore di handicap per dei traumi spastici che si trascina fin dalla nascita. Le umiliazioni che suo fratello ha subito in questi anni gli pesano: «incomincia a parlare quasi senza accorgersene. Poi il rac-

conto diventa uno sfogo, anche se sempre misurato e con la preoccupazione di non mai alla bambina».

«Quello ci preoccupa che cosa ne sarà di lei», precisa subito. Dopo la prima sentenza del Tribunale dei minori, che ha deciso di affidare la piccola a una casa protetta, abbiamo interposto appello chiedendo che fosse affidata a noi. E quando dico noi intendo mio fratello (il padre), la mia famiglia. Io, in veste di garanzia».

E subito Andrea aggiunge: «Perché qualcuno potesse avere dei dubbi sul fatto che mio fratello possa essere in grado di accudire sempre alla bambina, ci saremmo noi, mia moglie, mia madre, le mie figlie (che sono già adulte), in grado di badare a tutti e due. Aggiungo però che se dovessero affidarci la piccola in questo momento avrei dubbi sull'opportunità di riportarla a Biella. Dove si trova ora non è al centro dell'attenzione, mentre qui che cosa succederebbe? Dovrebbe andare a scuola: siamo

sicuri che verrebbe indicata come la bambina che con la sua testimonianza ha "causato" la morte di quattro persone?».

«Potrà sembrare strano, ma solo quest'anno in cui rimasta nella casa protetta mio fratello ha finalmente potuto avere non sua figlia dei regolari incontri - riflette Andrea -. Prima, invece, un calvario. Queste cose le perché ero io che accompagnavo Giancarlo a casa di Cristina nei giorni in cui aveva diritto di vedere la piccola. Soprattutto i nonni lo hanno sempre ostacolato. Lo provocavano, gli rendevano la visita impossibile. Il punto che una volta mia fratello ha perso la pazienza e si è rivolto ai carabinieri. Cristina e i suoi, comunque, non volevano che la bambina vedesse papà».

perché la piccola è rimasta con la madre dopo la separazione? «Perché quando è iniziata la causa la bambina aveva solo due anni e giustamente abbiamo pensato che avesse ancora più bisogno della mamma

- precisa Andrea -. Certo allora non immaginavamo quello che accadeva in quella casa».

Ma secondo lei quella storia è tutta vera? «Fino a pochi mesi fa avevo qualche dubbio, anche certamente non era la persona amabile che volevano far credere di essere - risponde -. Mi colpì la freddezza con cui mia cognata Maria Cristina mi telefonò alle 7,30 di una mattina dicendomi: "Sono venuti a prendere la piccola. Accusano di rapporti incestuosi con mio fratello. Ti prego intervenire in favore della bambina". Non parlavo per spiegare, difendermi da un'imputazione infamante. Ora il mio giudizio è diverso, ma non ha importanza. Il problema è fare in modo che la bambina possa lasciarsi alle spalle questa terribile esperienza, diventare persona normale. E quando crescendo sarà in grado di capire cos'è successo, non sia assalito dai rimorsi».

Maurizio Alfai



Il pm Seriani (il secondo da sinistra) esce dalla casa dove è avvenuto il suicidio

La cerimonia alle 16: le salme arriveranno direttamente in chiesa. La testimonianza del sacerdote, amico della famiglia

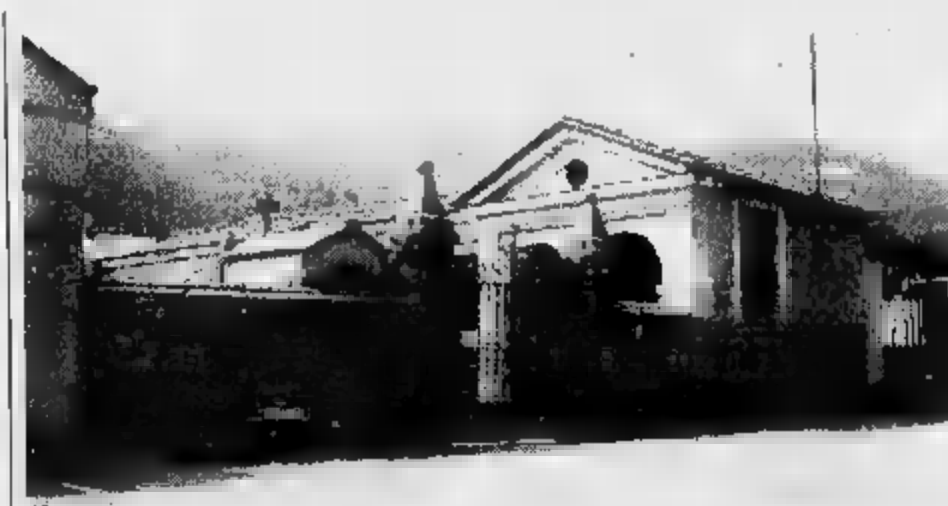
## Oggi i funerali, saranno sepolti uno accanto all'altro

E il parroco del paese invoca la misericordia: «Adesso bisogna pensare ai vivi»

PROVINCIA ■ BIELLA. Sarà il parroco del paese a benedire oggi le salme: nonno Attilio, nonna Alba e dei loro figli Guido e Maria Cristina. Il pm, Seriani, non ha ritenuto necessario far eseguire l'autopsia, e ha concesso il nulla osta al seppellimento. La cerimonia funebre si svolgerà alle 16 nella chiesa parrocchiale.

Che cosa dirà fronte alle quattro bare? «Inviterò a chiudere questa terribile vicenda affidando la famiglia alla misericordia di Dio», poi chiederò a tutti anche fare un «momento di coscienza». Penso che siano le responsabilità».

Misericordia, responsabilità: altri: allora lei ritiene che fossero innocenti? «Niente etichette: ma per un anno ho vissuto accanto a questa famiglia, che conoscevo bene, e ho registrato il loro profondo sconvolgimento per le



accuse infamanti di cui erano oggetto. All'inizio fiduciosi di poter dimostrare la loro innocenza, ma il tempo passava e loro non riuscivano a farsi sentire. Ad un certo punto,

quando anche nonno Attilio è stato chiamato in causa, l'ho visto trasformarsi. Lui che era mite, mi profereva parole cariche di odio, minacciava propositi terribili verso

chi li stava infangando. Poi hanno incominciato a vacillare: si sentivano vittime di una grave ingiustizia, impotenti, distrutti, più speranze. La famiglia frequentava la

chiesa? «Soprattutto nonna Alba ha cercato più intensamente degli altri conforto nella preghiera. Ma anche gli altri venivano in chiesa. No, posso credere che avessero fatto le cose turpi di cui li accusavano».

Eppure il padre della bambina dice: «I nonni non le persone miti e accomodanti che sembravano. Hanno una vita difficile. E' stata una separazione tormentata. E quando sono in gioco questioni del genere la gente si trasforma. Basta, giudichiamoli più. Stendiamo un velo pietoso su questa vicenda. Dopo la benedizione li seppelliremo insieme, vicini, in quattro loculi del cimitero del paese. Ormai sono di fronte al Giudice supremo. Voltiamo pagina e pensiamo a chi è rimasto, a quei due poveri bambini, a dare a loro un futuro più sereno». [m. al.]

Il medico che per primo ha affrontato il caso

## Lo psicologo: «Io credo in due baby testimoni»

BIELLA. C'è anche un'altra persona che è preoccupata per il futuro della bambina: del cuginetto. E' il dottor Mario Sabucco, uno degli specialisti del centro di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Biella. E' lui che un anno fa, quando scattarono le indagini della procura, ha avuto il delicato compito di andare a prelevare la piccola all'asilo e poi ha continuato a seguire la vicenda tramite i rapporti che arrivavano dalle assistenti sociali e dalla psichiatra a cui era stata affidata.

«Non ho alcun dubbio sulla veridicità delle cose che ha raccontato la piccola», dice. La bambina per un anno ha tacito e troppo tardi abbiamo capito perché. La madre, durante gli incontri che le erano stati concessi, aveva trovato il modo di influenzare la piccola. Lo faceva alla fine dei colloqui, quando si allentava la vigilanza

dell'assistente. Il bambino poi non è un bugiardo: afferma la psicologia dell'Associazione genitori separati. Il piccolo tenuto sotto osservazione per un anno non mai caduto in contraddizione».

«Con questo suicidio collettivo, è inferta ai piccoli un'altra grave ferita - aggiunge lo specialista -. Tremo solo al pensiero di quando bisognerà incominciare a informarli dell'accaduto e temo ancora di più il momento in cui realizzeranno completamente quello che è successo. Condivido le conclusioni di Crepet su La Stampa: il suicidio è stato un'ammissione di colpa. Era l'unico modo per continuare a recitare la parte delle vittime, quando le dichiarazioni inaspettate della bambina avevano fatto cadere quale si erano fino a quel momento nascosti nonni e genitori». [m. al.]



## REPORTAGE

**WASH-UP  
NEL PAESE  
SCONVOLTO**

**E'** doloroso parlare di morte in una limpida mattina di primavera, ma è ancor più triste farlo in un chiassoso mercato di paese. L'atmosfera cupa anche un anno fa, quando la notizia dell'inchiesta sulle presunte violenze aveva la gente. Ma allora c'era la convinzione che Alba, Attilio, Guido e Maria Cristina sarebbero stati presto dalla bufera che si abbattuta di loro.

Adesso, invece, la speranza si consuma con la morte di quattro persone, e al mercato la gente s'interroga, sussurra, risponde, certezze, si divide, gli uni innocentisti, gli altri colpevolisti.

Nessuno pronuncia la parola «fine», o lo chiacchiere continueranno ancora per un po', quasi a esorcizzare il dramma, ad impedire che la morte si infissa tra le bancarelle del chiassoso mercato, tra le vie strette e le case di pietra, a turbare una quiete antica.

Maria è una delle donne del paese che ieri mattina è scesa al mercato a fare la spesa. Con lei altre massaie, madri e nonne, che dicono la loro su questa storia tremenda: «E' fatta, si torna indietro - spiega - ma certo il paese non dimenticherà tanto a fratta. Tutti noi che li abbiamo conosciuti vorremmo tanto che la loro fine servisse a qualche cosa».

Il portone della vecchia casa l'altro ieri si è però chiuso sulla verità, con l'uscita dell'ultima bara, e quando si risaprà non sarà più come prima: la morte non ha solo tagliato il filo di quattro vite, ma ha scavato un solco profondo e tangibile in quel cortile dove le quattro selme sono state deposte prima dell'ultimo viaggio, separando passato e presente in modo definitivo.

«La vita dei paesi, e di questo in particolare, scorre dietro le persiane, aggiunge un uomo la cui famiglia ha contribuito a questa storia recente di questo lembo di provincia.

Il suo è un cognome importante, del paese conosce le maglie, ma anche i difetti: «Qui tutti vedono, si fa vedere - spiega - ma questa volta le persiane si socchiuse, quello che la gente ha visto è doloroso, ha sconvolto tutti. Parlando con gli altri ho avuto l'impressione che il paese abbia assolto le quattro persone che si sono suicidate. Il parere? Mah, propenderei per un 55 per cento di colpevolezza».

Dalle persiane si vede scorre la vita. E' stato così anche per Attilio e Alba, ma soprattutto per i loro due figli, Guido e Maria Cristina: loro ne stavano un po' fuori dal coro, pochi amici e poi quei due matrimoni finiti male.

Il mercato si parla anche delle due unioni, forse la causa scatenante del dramma: di quel marito non adatto per Maria Cristina, e poi di lei, l'ex moglie vercellese di Guido.



Due vedute del piccolo centro biellese dove si è suicidata la famiglia accusata di abusi: la gente si interroga e si divide, cerca certezze e spiegazioni. «Ma ciò che può cancellare - dicono tutti - il gran dolore per il dramma».

(P. COLETTI)

La gente il giorno dopo il dramma: sarà difficile dimenticare

## Sussurri fra le bancarelle «Ora resta solo il dolore»

«Ma sì, diciamolo, lo sanno tutti in paese che se ne sono dovuti andare via, anzi scappare, perché la moglie gliene ha fatte troppe sotto il naso, fa sapere vicina di casa».

E' un tasto che suona una nota stonata, e i toni da pacati si fanno aspri, i commenti duri; c'è chi ricorda gli scontri tra nuora e suocera, quest'ultima pronta a tirar fuori le unghie in difesa del figlio, la prima a tenere testa con vigore. «Ce n'è anche per Maria Cristina, che si era scelta un uomo offeso nel fisico: ma chi l'ha mai capita quella decisione...».

I matrimoni falliti appartengono però al passato (e poi non è la prima volta che due si separano), taglia corto il mercato paese, mentre l'oggi deve misurarsi con l'orrore di un suicidio collettivo: non si sono uccisi per la vergogna, stabilisce il paese, ma per la disperazione di non poter far emergere la verità in un'inchiesta che li stava bracciando. L'aveva detto proprio Alba, confidandosi con l'amica: «In realtà, ci hanno già condannati».

La gente gira attorno al mercato e con la gente girano le parole, i bisbigli, e in punta di piedi arriva anche la nostalgia.

E' un vecchio amico di Attilio a ricordare il capofamiglia: lui che partecipava alla vita del paese, si tratteneva a giocare a carte, mentre la moglie e i due figli se ne stavano in disparte. Maria Cristina in particolare è

ricordata come una che tirava dritto, solo il cenno di un saluto e via.

Quanto sono lontani quei ricordi: il gruppo andava a ballare, ma i due fratelli se ne stavano da soli, una vita a parte, in un paese che intanto diventava stretto ai giovani di allora. «Guardi, appena si poteva, il sabato si andava via, non a Biella, più lontano, fuori pro-

vincio, e capitava di rado qui intorno che i ragazzi si muovessero come facevamo noi».

Era un sintomo di ribellione, assorbito però dalla goliardia, dal filo fatto alle prime ragazze, stemperato dalla certezza che ci sarebbero state altre occasioni di festa.

Ma la tragedia incombe, il sole caldo di fine primavera non riesce ad arginare l'orrore dei

quattro morti. Il paese ritorna a parlare di loro, dei loro passi in quelle vie strette e delle soste al bar, delle lacerazioni che, in un modo o nell'altro hanno provocato la terribile scelta. Il pudore e la pietà cercano di far tacere le voci, ma quel suicidio sembra quasi il gesto di chi ha voluto cancellare la vergogna, punendo però i bambini.

Già, i bambini. Molte, tra le

donne al mercato, lo scorso anno avevano sottoscritto la petizione che chiedeva più attenzione ai piccoli, che pretendeva la massima cautela per non farli soffrire. Ora molte di queste donne sarebbero pronte a rinunciare la loro battaglia di difesa di quelle due creature.

«Lasciamo perdere il discorso della colpevolezza o meno dei nonni e dei genitori - dice una giovane mamma - e pensiamo anche a loro: sono le vere vittime di questa assurda situazione. Lo avranno già detto alla bimba che non vedrà mai più la mamma, perché è morta, o al cuginetto che il suo papà non c'è più? Facciamo che dire che stiamo diventando tutti matti, che non capiamo più i bambini e così ritroviamo queste tragedie in mano».

Il paese affronta il primo atto del dramma proprio quando la bimba fu prelevata da scuola sotto gli occhi di tutti e con un

cordone di polizia che allora fece rabbrivire, quasi che nelle classi si fossero esseragliati dei banditi. Ci fu un moto di ribellione, allora, che poi non si è mai veramente spento. Il centinaio di donne che l'anno scorso firmarono la petizione, continua ancor oggi a sollecitare riguardo per i due bambini.

Ma questa, forse, è una storia che sarà scritta lontano dal paese e che il paese probabilmente non leggerà mai.

La nel cuore antico del borgo resterà vuota per chissà quanto tempo. Ne è convinta una delle poche, care amiche di nonna Alba: «C'erano solo loro, a parte due anziane sorelle che non vivono nemmeno in paese e i bambini è meglio che non vedano più questa casa. Loro devono crescere serenamente dimenticare, anche se convinta che Alba non abbia fatto quello porcheria».

Aggiunge l'amica di Alba: «Lei ha allevato la bimba con mille riguardi, solo l'iddio che cosa ha provato quando gliel'hanno tolta in modo così brutale. Poi c'è stato il carcere, il peso del processo e poi una fine orribile. Povera donna, quanto ha sofferto quest'ultimo anno».

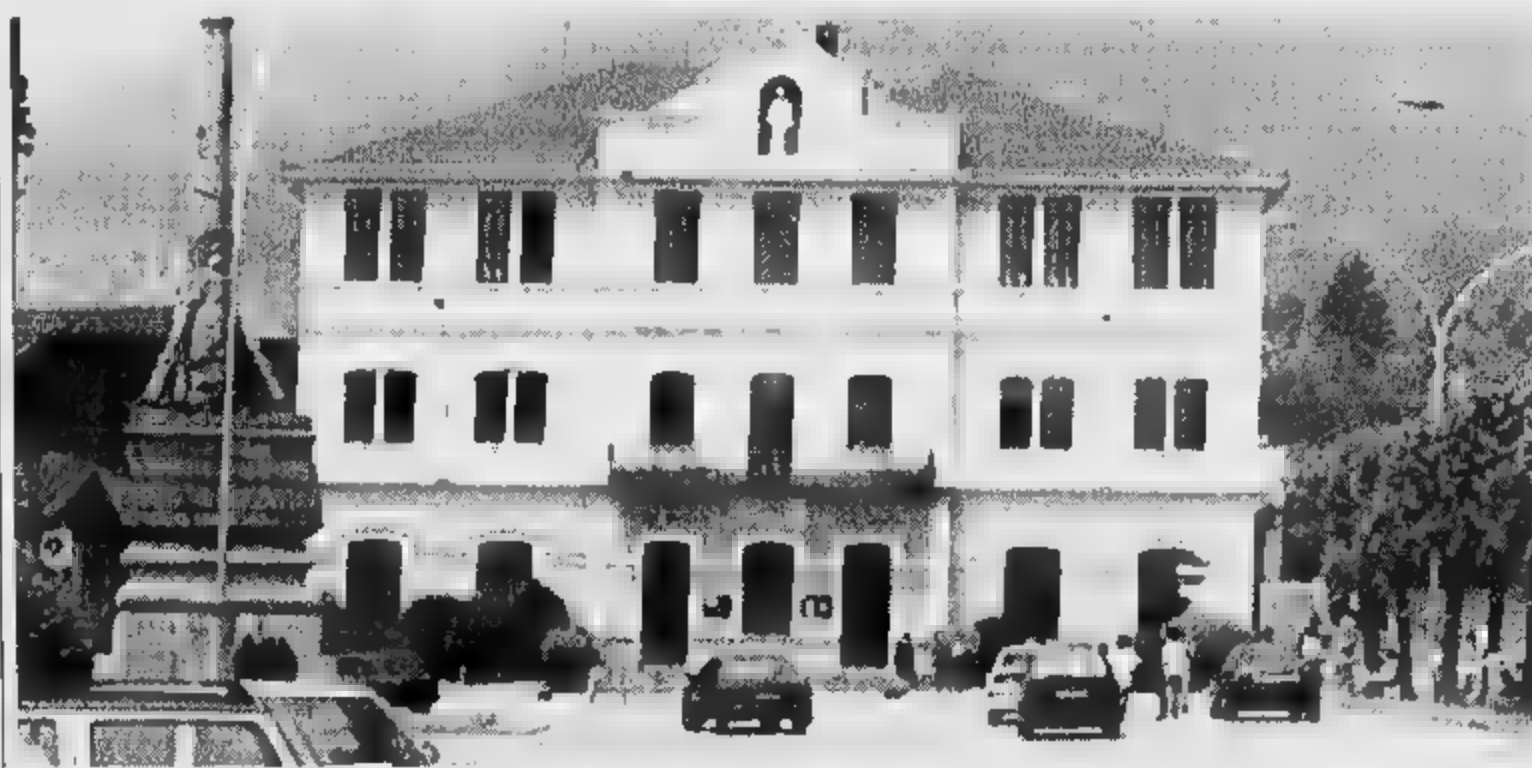
Colpevoli o no, la solidarietà del paese è totale nei confronti della sventurata famiglia. «Siamo un piccolo paese, gli egoismi riusciamo ancora tenerli a bada - dicono altri - e proprio per questo radicato senso di solidarietà chiediamo ora se non potevamo fare qualche cosa prima, se per caso non abbiamo capito il dramma che stava maturando dietro le porte e le finestre di quella casa. Ma Attilio era al bar, era in paese, sempre sereno, non si era mai lamentato. L'abbiamo visto sino all'ultimo, chi poteva mai immaginare che sarebbe morto il giorno dopo? E in modo così orribile, poi».

«Ma no, il paese non ha colpa - arriva di rimando la risposta - poi come fa a sapere che cosa accade dietro le porte delle case altrui? Alba e Attilio erano persone normali, i loro figli furono un po' chiusi, ma questo non vuol dire niente. No, il paese ha colpa: ora lasciamo in pace i morti».

L'ora di pranzo si avvicina e la gente ha fretta di tornare a casa. Il brusio si trasforma in un intreccio di saluti.

Il mercato si spoglia, il paese chiede tregua: le emozioni sono state tante, e poi domani tocca per chi leggerà i funerali.

A quelle quattro bare, che sfileranno dalla chiesa parrocchiale al cimitero, ognuno offrirà un ricordo personale, poi la vita tornerà a scorrere dietro le persiane, anche più lentamente rispetto a tante altre volte. Il paese ha dovuto affrontare altri lutti e altri suicidi, alcuni anche recenti: ma ora, forse, è diverso. I nomi di Alba, Attilio, Guido e Maria Cristina difficilmente saranno dimenticati in fretta. (d. ca.)



Martedì la vetrina sui giornali e in tv per la carovana rosa, poi la notizia della morte di gruppo

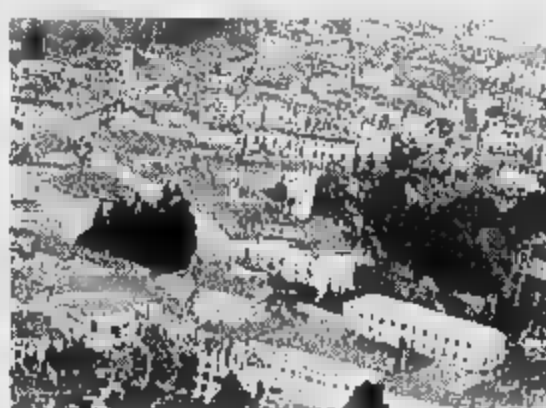
## E la tragedia si abbatte anche su Biella

Dopo la festa del Giro, un ritorno drammatico alla ribalta

BIELLA. Pochi giorni fa il capoluogo era balzato agli onori della cronaca per l'arrivo del Giro d'Italia. Martedì la carovana rosa aveva portato in città il grande sport e di conseguenza Biella era diventata la vetrina di un appuntamento ripreso dalle televisioni e dai giornali nazionali.

Ancora una volta, come era già successo ad esempio nel 1993, sempre per il Giro, il Biellese aveva mostrato il suo volto migliore, tirato a lucido per una manifestazione di prestigio, al di là di consensi e perché no, di possibilità di sviluppo per il turismo. Ma la notorietà positiva è durata poco: mancata di ore.

Il rovescio della medaglia è piombato il giorno dopo quando da un paese poco lontano dal centro di Biella è arrivata la notizia terribile: quattro morti per un processo che ancora non era concluso, nell'ambito di



La città è balzata nuova alla ribalta della cronaca ma ora per una storia terribile

un'inchiesta che lanciava accuse pesanti a due nonni e due genitori.

Anche in questo caso è cominciata la sfilata di giornalisti e delle telecamere provenienti da tutta Italia. Le mete scelte non hanno avuto nulla a che vedere con gli obiettivi gloriosi del grande sport e dello

spettacolo. I cronisti e i reporter hanno fatto la spola tra il luogo della tragedia e il Palazzo di giustizia, tutta Italia, dagli schermi di casa, ha visto sfilare le agghiaccianti immagini di quattro bare che uscivano da un cortile di un'antica casa.

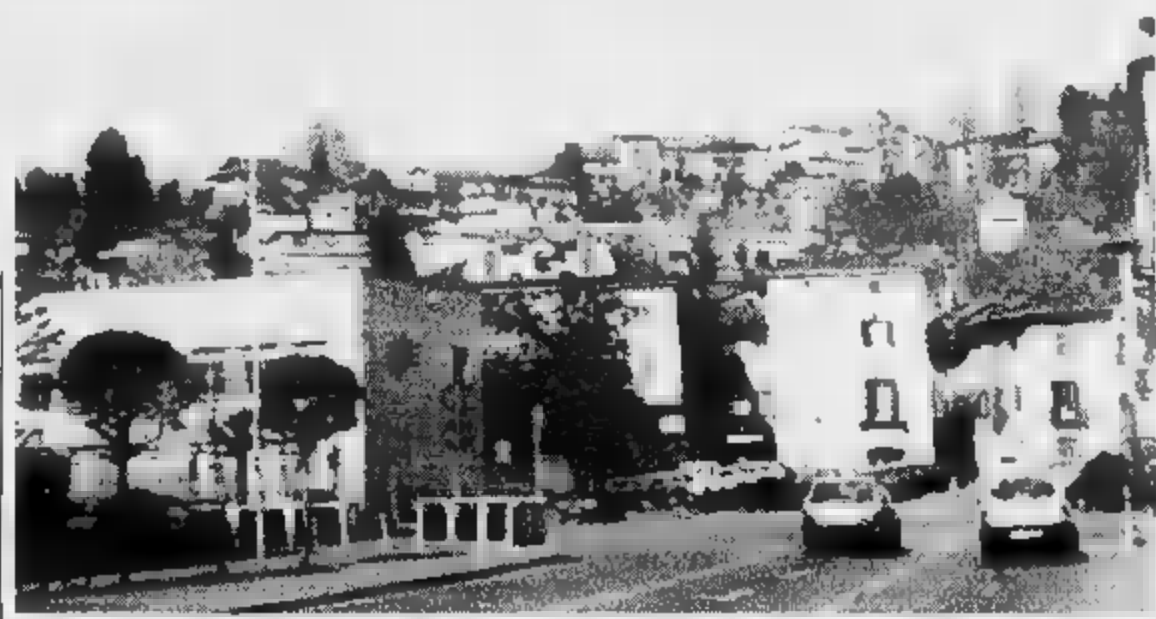
Cancellati in un attimo i volti sorridenti dei tifosi di Sergio

Barbero, salito sul podio per il terzo posto della Losanna-Biella, ecco le espressioni tese e gli occhi gonfi di lacrime della gente del paese dove è avvenuta la tragedia.

I commenti macigni che coinvolgono la società in tutti i suoi aspetti: dalla scarsa attenzione verso i bambini alla macchina della giustizia sempre troppo lenta, dalle relazioni degli psicologi alle responsabilità dei giornali.

E' una notorietà di cui Biella avrebbe fatto volentieri a meno, forse per un pizzico d'egoismo che dalla fortuna di essere

città ricca, con poca disoccupazione, amministrazioni che funzionano ancora bene e dove la criminalità è a livelli più che accettabili. I giornali e le televisioni hanno dunque dimenticato Biellese dal volto: il dramma incombe, lo si vede dai continui servizi in video, dalle pagine



La città è stata presa d'assalto dagli inviati speciali e dalle troupe televisive provenienti da tutta Italia

(P. COLETTI)

dei quotidiani nazionali, che hanno spedito gli inviati nel paese della tragedia per cercare di capire che cosa è successo, che cosa può essere dietro al dramma.

Biella ha saputo della tragedia giovedì, attraverso i primi servizi dei telegiornali del mezzogiorno, mentre nel pomerig-

gio, quando già non si parlava d'altro, l'edizione speciale di bisettimanale mostrava altre terribili immagini e i volti delle quattro persone che si sono uccise con i gas scaricati dell'auto.

La giornata è proseguita febbrilmente, con via via di giornalisti e di telecamere alla

ricerca di un soggetto avviluppato, di un tema di affrontare, di un taglio diverso. E ieri una nuova ondata di notizie da Biella, ancora listate a tutto. E oggi pomeriggio l'epilogo, le telecamere puntate questa volta sui funerali si svolgeranno nel piccolo centro. (d. ca.)



Continua la «Festa dello sport» organizzata dal Comune di Gattinara ■■■ Pro Loco ed in collaborazione con i gruppi sportivi vi gattinaresi. Al Palazzetto dello sport, il per oggi allestito «Giochiamo lo sport», percorsi motori, mini partite, dimostrazioni sportive ■■ cura del centro olimpico della Società Gattinara basket. Questa sera alle 21 sempre al Palazzetto, ■■ saggio di ginnastica artistica ritmica ■■ cura dell'associazione sportiva Athena, ospiti i rappresentanti della Società sportiva «Pietro Micca» di Biella.







La convenzione con l'Atap verrà discussa nel Consiglio del 17 giugno

## Bus urbano, parte la linea 5

Dal 1° luglio servirà il centro storico. Partenze nel parcheggio della Provincia. Per il collegamento sarà impiegato un veicolo elettrico. Il costo per il Comune è di 189 milioni

BIELLA. La quinta linea urbana sta per diventare una realtà: il Consiglio comunale convocato per il 17 giugno dovrà approvare la convenzione con l'Atap (Azienda trasporti per l'istituzione del nuovo servizio).

«E' la linea d'appoggio al centro storico, uno dei pilastri su quali abbiamo appoggiato l'estensione della zona a traffico limitato e la chiusura totale del centro due giorni la settimana», dice l'assessore alla viabilità Edgardo Canuto. Percorrerà il perimetro esterno della città, collegando tra di loro i diversi posteggi già esistenti.

Il capolinea è fissato nel piazzale della Provincia. Il bus percorrerà quindi via Marmora, via Repubblica, via Dante, entrerà nel rione Riva attraversando via Belletti Bona, e poi scenderà a nuove verso la Provincia, passando da via Cavour, via Pietro Micca, via Villani e via Eugenio Bona.

E' prevista una corsa ogni 15 minuti e su questa linea l'Atap impiegherà i due bus elettrici. Il servizio dovrebbe partire il primo luglio. Il costo annuale per il Comune sarà di 189 milioni. «L'idea è di legare l'entrata in funzione della linea 5 a tutti gli altri provvedimenti sul traffico», aggiunge Canuto. Indicativamente, quindi, abbiamo pensato al primo luglio. Per quella data speriamo di poter riaprire anche la funicolare. Giovedì inizieranno i collaudi all'impianto degli ispettori del



Per invogliare i biellesi a usare l'auto il Comune sta per mettere in funzione una quinta linea urbana che esclusivamente il centro storico

Ministero e, se tutto sarà in regola, dovrebbero rilasciarci immediatamente il nulla osta per riaprire la funicolare.

Nella riunione del 17 giugno il Consiglio dovrà occuparsi poi di serie di importanti questioni. Intanto dovrà procedere all'elezione del vice presidente del Consiglio. Un incarico che potrebbe andare a un uomo della maggioranza (si parla della candidatura di Vittorio Caprioli). Dovrà, quindi, approvare il bilancio consuntivo. L'assemblea di Palazzo Orsini dovrà, poi, esaminare la situazione dei lavori di

strada Novella. C'è mezzo il fallimento dell'impresa costruttrice, senza che i lavori siano stati terminati. Si tratta di trovare il modo di tutelare i risparmiatori (che hanno acquistato gli alloggi), permettendo una proroga della concessione che l'intervento possa essere completato. Infine sarà presentata la convenzione tra il Comune e l'Ing. la basket neo promossa in serie B1, per la sostituzione della superficie di gioco del Paleosport, attualmente in materiale sintetico, con un parquet in legno.

### IN BREVE

#### A Textila una conferenza sulla misurazione delle fibre

E' in calendario per lunedì 17 un'importante conferenza tecnica, organizzata da Textila in collaborazione con Christian Bernardin, del «Contextebel» di Verviers, in Belgio. Il tecnico presenterà un nuovo strumento, che serve per la misurazione delle fibre (in particolare della lana) e per migliorarne il rendimento. (p. g.)

#### BENEFICENZA

Oggi sfidano a calcetto Croce Bianca e Pallamano

Sfida benefica, questa sera al palasport cittadino, fra le squadre della Croce Bianca biellese e la Pallamano Biella. L'appuntamento è alle 21. (p. g.)

#### PREVENZIONE

A Sandigliano arriva «Diritto alla Donna»

L'ambulatorio mobile della campagna «Diritto Salute Donna», promossa dal Fondo Tempia per la prevenzione dei tumori femminili, sarà a Sandigliano da dopodomani a venerdì 28, in piazza del Mercato. Per informazioni, chiamare lo 0337-247071. (p. g.)

### Al «Vaglio Rubens»

## Il convegno sul parco della Baccina

BIELLA. E' in calendario per questa mattina la tavola rotonda su «La didattica ambientale». L'incontro è stato organizzato dall'Istituto geometri Vaglio Rubens e dalla Riserva naturale speciale del parco «Baccina», a conclusione di un intenso lavoro di collaborazione.

Alle 10 si confronteranno l'educatore ambientale Davide Bazzini, Carmela Ciazzio, guardia del Parco del Po, il docente Cesare Molinari, del «Vaglio Rubens», e Giuseppe De Santo e Corrado Cavallo, entrambi in forza alla Baccina. Alla manifestazione, che chiuderà i sette giorni di una mostra di lavori e ricerche, allestita nelle aule dell'Istituto geometri (stessa sede della tavola rotonda), è stato invitato anche il provveditore agli studi di Biella, Guido Vitelli. Si tratta di un appuntamento importante per il parco Baccina e per gli studenti, che per alcuni mesi sono andati alla scoperta degli importanti aspetti naturalistici, topografici ed ambientali della riserva naturale. (p. g.)

Oggi a Masserano sarà inaugurato il nuovo potabilizzatore

## Emergenza acqua, l'Ostola rifornirà presto il Cossatese

MASSERANO. Per anni l'avvicinamento dell'estate ha coinciso con l'inizio della crisi idrica per il Biellese orientale, soprattutto per Cossato. Ora il complesso servizio di distribuzione dell'acqua ha fatto un notevole salto di qualità: oggi viene, infatti, inaugurato il potabilizzatore realizzato dal Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese ai piedi della diga dell'Ostola. L'impianto, una volta in funzione al massimo della sua capacità, potrà distribuire 25 litri di acqua al secondo ai quindici Comuni della zona, tra cui appunto Cossato.

Attualmente questi centri vengono forniti dall'impianto di Postua: ma la carenza d'acqua è sempre in agguato. Una soluzione è stata quella di portare l'acqua dell'Ingagna a Cossato, ora, realizzato il potabilizzatore, si pensa appunto di rivoluzionare il sistema. In questo modo.

L'acqua dell'invaso di Mongrand sarà riservata ai centri più vicini, mentre Cossato verrà rifornita dall'Ostola. Dal



Cossato fa parte del gruppo di 15 Comuni che presto saranno riforniti dall'acqua proveniente dall'invaso dell'Ostola a Masserano

potabilizzatore una serie di canalizzazioni porteranno l'acqua al serbatoio della Madonna degli Angeli, una località di Masserano e dal serbatoio partirà una rete di condutture che riforniranno i 15 Comuni attualmente serviti da Postua.

L'altro obiettivo è di portare l'acqua di Postua negli invasi dell'Ostola e del Ravasanello: questi ultimi due saranno colle-

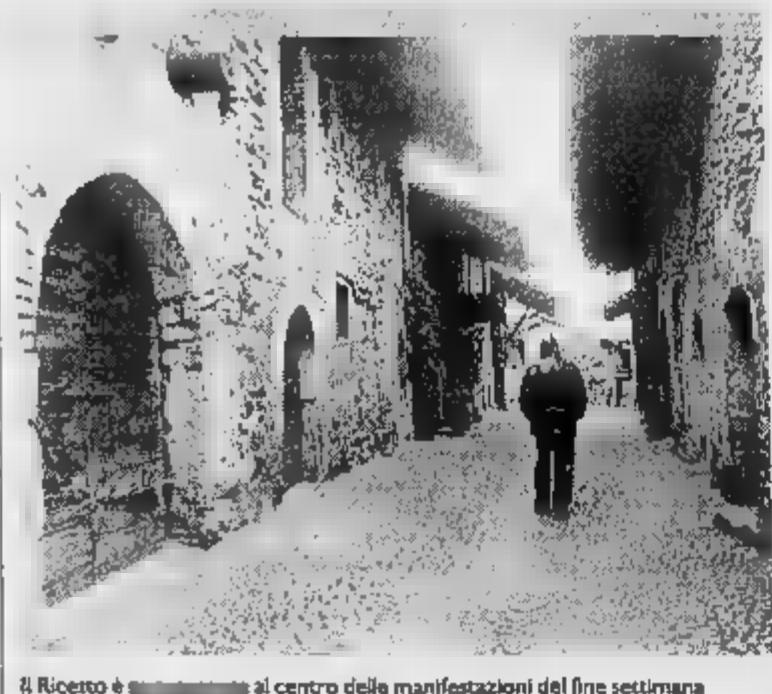
gati fra loro fino a costituire un grande serbatoio che metterà il Biellese al riparo, dalle crisi idriche.

Il Consorzio ha investito nell'operazione del potabilizzatore 1 miliardi che anche servirà a costruire cinque serbatoi e a realizzare un tratto di tubazioni che portano l'acqua dell'Ingagna a Carisio e a Burzo. (d. ca.)

Gli appuntamenti del fine settimana: a Viverone, sul lungolago, il mercatino di antiquariato

## Candelo, arriva la «Giostra del Saracino»

Domani storica sfida dei cavalieri di Arezzo al prato del Sasso



Il Ricetto è al centro delle manifestazioni del fine settimana

CANDELO. Arriva la Giostra del Saracino e il Ricetto si prepara a vivere una singolare manifestazione che si ispira al Medioevo: è la proposta di Candelo per il fine settimana. Invece Viverone, la cui Pro loco ha varato un fitto programma di manifestazioni per l'estate, offre sul lungolago il primo dei mercatini di antiquariato minore e libero scambio del '96.

L'appuntamento al Ricetto è organizzato dall'Associazione Vivi Candelo che ha portato nel Biellese la Giostra del Saracino che ogni anno va in scena ad Arezzo. E da Arezzo domani arriveranno figuranti e cavalieri in costumi medioevali per esibirsi al Prato del Sasso. La manifestazione candelese sarà ufficialmente aperta da una cena medioevale curata da Angelo Angiulli; seguirà uno spettacolo allestito dal gruppo storico «Contrada Sant'Agostino», con giochi e danze

delle corti rinascimentali. Domani, ma al mattino, il Ricetto ospiterà una fiera medioevale: dalle 9 alle 12 saranno esposti i prodotti di artigiani e tra le 12 e le 14 una dimostrazione di antichi mestieri.

Sul lago va in scena domani, dal mattino alla sera, la seconda edizione del mercatino di antiquariato e del libero scambio: è un'iniziativa che ha richiamato tanto pubblico lo scorso anno, all'esordio. Il mercatino ritornerà il 14 luglio. La Pro loco del paese ha già annunciato gli appuntamenti della prossima settimana: sabato 15 e domenica 16 sarà possibile visitare una mostra fotografica dal titolo «Viverone e gente»: la sede della rassegna è la chiesa di San Rocco. Il 22 e il 23, infine, è in programma la festa di San Giovanni in frazione Rolle, promossa dal Comitato di Rolle e Bertignano. (p. g.)

## FIR TERMOSANITARI

GRANDI  
FIRME  
IN BAGNO

1ª SCELTA

STREPITOSA  
OFFERTA  
FIR

## TUTTO IL BAGNO TUTTO FIRMATO TUTTO COMPRESO



LAVABO - COLONNIA  
VASO - BIDET  
modello "TESTI"



SERIE COMPLETA  
MISCELATORI  
MONOCOMANDO  
modello "TRATTO"



VASCA IN  
METACRILATO  
modello "STUDIO"



30 MQ.  
PAVIMENTI  
E RIVESTIMENTI  
vari colori

## TUTTO tuo a solo

# L. 1.400.000\*

finalmente la qualità prestigiosa  
delle grandi firme ai prezzi irripetibili FIR

\*un'offerta esclusiva FIR valida fino ad esaurimento scorte, + IVA.

FIR TERMOSANITARI

Sei grandi centri

Tortona, Torino, Alessandria, Biella, Novi Ligure, Acqui Terme. Un'unica grande rete di vendita ed assistenza. Un'eccezionale professionalità maturata in oltre vent'anni di esperienza nel settore. Le marche più prestigiose: Ideal Standard, Jacuzzi, Teuco, Hansgrohe...

FIR TERMOSANITARI

Il piacere di scegliere

Un assortimento completo: pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetterie, le nuovissime vasche idromassaggio, i box doccia multifunzione, gli accessori. I materiali per l'impiantistica: scaldabagni, radiatori, caldaie e, in fine, tutto per il condizionamento con la massima convenienza garantita FIR.

CERCA VICINO A CASA TUA IL PUNTO VENDITA



TERMOSANITARI

ALESSANDRIA

Spalto Borgoglio, 52  
Tel. (0131) 232998

TORTONA

S.S. 10 per Voghera  
Tel. (0131) 820131

NOVI LIGURE

Via U. Foscolo, 2  
Tel. (0143) 741583

ACQUI TERME

Reg. Cassarogno, 66  
Tel. (0144) 322759

BIELLA

Via F.lli Rosselli, 55/57  
Tel. (015) 8493913

TORINO

V. Duino, 157 (Mirafiori)  
Tel. (011) 6191191



Alcune interessanti proposte per praticare sport d'acqua in Valle d'Aosta



Due immagini di rafting lungo la Dora in basso: discesa in canoa

CON il caldo di questi giorni riprendono gli sport d'acqua. In questo settore la Valle d'Aosta ha fatto negli ultimi anni molti passi avanti e adesso è in grado di offrire a turisti e appassionati una serie di valide alternative. Rafting, hydrospeed, canoa e «rodeo» sono le specialità nelle quali è possibile cimentarsi. Danilo Barmaz è il responsabile del club «Rafting adventure», uno dei primi nati in Italia, punto di riferimento in Valle per praticanti esperti e per neofiti che vogliono cimentarsi nelle prime discese. E' Barmaz a spiegare che, in Valle, vi è questa interessante e doppia possibilità: percorsi impegnativi per appassionati già esperti e «scuola» con istruttori patentati per altri turisti. Il «rafting», discesa di corsi d'acqua in gruppo su gommoni adeguatamente attrezzati, viene praticato soprattutto sulla Dora, nel tratto da Levetogne a Sarre (10 chilometri), molto valido sotto il profilo tecnico, con alcuni punti di grande suggestione paesaggistica anche se come dice Barmaz, «in alcuni punti del percorso si sente un po' troppo il peso della cementificazione o del degrado ambientale». Il «rafting» nel cuore dell'estate viene praticato an-

## Rafting in gommone o «rodeo» sulle canoe



che nei torrenti, in quel periodo ricchi d'acqua e con temperature esterne favorevoli: a La Thuile, Cogne, Champorcher e Gressoney. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico, il 7 lu-

glio è in programma in Valle una gara «sprint», una delle quattro specialità del «rafting», assieme alla velocità, alla lunghezza e allo slalom. In Italia c'è un presidente del ra-

fting e due vice, uno per l'agonismo e uno, che è Barmaz, per i professionisti. Nell'hydrospeed invece si è in acqua da soli, su una specie di piccolo bob, a pancia in giù, con muta e pinne. E' una specialità per veri appassionati ed esperti, praticato soprattutto nel tratto della Dora da Chavon alla diga di Sarre. Molto impegnativo condurre bene una canoa: è consigliabile cominciare con un buon istruttore, prima di cimentarsi nella varie specialità della discesa e dello slalom. Il «rodeo» è una specie di «surf» fatto con la canoa. I costi: il «battesimo» (un'ora di discesa) di «rafting» costa 25 mila lire, una «discesa tecnica» di un'ora e mezzo 45 mila lire, una discesa integrale (10 chilometri, 2 ore e 30 minuti) 65 mila lire.

Bruno Baschiera

A Cuneo

## Dog-trekking campionato italiano

CUNEO. Davanti, il cane a tirare (a volte ce ne sono addirittura due); dietro, l'atleta, impegnato a tenere l'andatura su un percorso pieno di saliscendi. L'agonismo è assicurato, lo spettacolo anche. E' il programma offerto dalla «Festa prove del Campionato italiano di dog-trekking in programma domani a Cuneo. I concorrenti arrivano da tutta la «Granda», ma solo: ci sono già iscrizioni dal Torinese, dalla Liguria e dal Bergamasco. Il tracciato parte da Cuneo, con passaggi sui sentieri sterrati e sui marciapiedi che portano nella zona del Parco della Gioventù. Si parte alle 9, le premiazioni alle 11,30.

Fra le caratteristiche del Tricolore di dog-trekking c'è la piena libertà di razza e di peso dei cani: sono ammessi tutti i tipi e tutte le taglie. «Ci interessa fare propaganda», dice Giuseppe Anfossi, presidente della Federazione italiana, con sede a Cuneo, che organizza il Campionato italiano, forte di serici appuntamenti. I partecipanti si divertono molto, il pubblico forse anche di più. Anfossi (pioniere dello sport nella «Granda»: ha già praticato, fra gli altri, canoa, motociclismo, corsa in montagna e sci alpino) oltre a essere organizzatore, è fra i favoriti nella categoria Veterani, guida già la classifica tricolore provvisoria. Anche il cognato Roberto Punzi (Seniores) è fra i più attesi. Gli attuali leader della graduatoria sono Fabio Cavallo di Faverago (Ragazzi), Luciano Pistelli di Gaviolo (Donne), Pino Giostri di Faverago (Juniors), Ilario Bologna di Villanova Mondovì (Amatori), Gianpiero Cavallo di Faverago (Master) e Sergio Gastaldi di Chiusa Pesio (Seniores).

## DOVE ANDIAMO

### Per l'ambiente e la pace in corteo 270 bambini

DOMENICA di festa per i bambini ad Arona con la manifestazione organizzata dalla Pro Loco con le scuole. Dalle 9 sfilano un corteo-coreografia con 270 alunni: colori, simboli e caroselli dedicati all'ambiente e alla pace. Domani si conclude la Fiera del Lago Maggiore, sul piazzale Aldo Moro. [m. p. a.]

#### LIGNANA

Gare di toro meccanico

A cura della Pro Loco Lignana-Casalrosso-Veneria (Vercelli) è stata organizzata per oggi e per domani al «Lago degli amici» di Casalrosso la prima «Festa country». Gare di toro meccanico, cucina tipica e musica country. Ingresso libero. [g.bar.]

#### VILLATA

«Rapsodia della risaia»

«Rapsodia della risaia», la mostra postuma del pittore vercellese Enzo Gazzone organizzata dalla Società di Mutuo soccorso di Villata (Vercelli) nel salone di rappresentanza, resterà aperta oggi e domani (10,30-12,30 e 16-22). [g.bar.]

#### ALICE BEL COLLE

Gigi e Andrea alla Sagra dei vini

Per la 10ª Sagra dei vini di Alice Bel Colle, tra Acqui e Nizza, arrivano domani alle 16,30, Gigi e Andrea. In programma ci sono anche, alle 11, un'esibizione del Coro Ana della Valle Belbo, «pranzo campagnolo» e rostita pomeridiana. [b. v.]

#### ACQUI

Rievocazione storica

Oggi e domani sul piazzale vicino al ponte Carlo Alberto rievocazione storica del Calendario medievale. [b. v.]

cazione storica del Calendario medievale, con figuranti in costume medievale. [b. v.]

#### CALDIROLA

Fiera in Val Curone

Oggi e domani in Val Curone c'è la 5ª fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» organizzata dalla Pro Loco. Stasera grigliata, gara di tiro alla fune e danze; domani mostra mercato di prodotti biologici, artigianato e bestiame. [b. v.]

#### LERMA

Visita guidata al parco naturale

Domani visita guidata del parco naturale di Capanne di Marcarolo: durerà tra le 5 e le 7 ore. Chi è interessato, può rivolgersi all'ufficio del parco, in corso Spinola 12, a Lerma. [b. v.]

#### CHIUSANO

«La fiera dei masnà»

Domani dalle 10 alle 16 «La fiera dei masnà», organizzata da Pro loco e Comune. Una giornata dedicata a bambini e ragazzi fino a 15 anni, che daranno vita a una fiera-mercato-baratto dove scambiare fumetti, giocattoli, libri e collezioni. Nel pomeriggio giochi e spettacoli. Per prenotare la bancarella (gratuita) telefonare ai numeri 0141/901.604, 476.677, 901.592. [m. t.]

#### SARRE

Danze e giochi per gli «oltre 65»

Il Comune di Sarre ha organizzato la «Fête des jeunes d'antan», la festa per gli «oltre 65». Alle 11,15 il ritrovo alla micro-comunità, poi messa con le cantorie e, nel pomeriggio, danze e giochi. [s. ser.]

VALORE AGGIUNTO.



Fino al 25 giugno\*\*  
condizionatore compreso nel prezzo.

CIVIC 3 PORTE 1.4

centralizzata, vetri e specchietti elettrici, antifurto "Immobiliser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Ai molti valori di una Civic, se ne è aggiunto un altro: il con-

condizionatore di serie.

L. 25.500.000\*



La tecnologia HONDA sceglie Castrol

\* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.

\*\* Offerta valida su vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre iniziative in corso.

V.AUTO s.r.l.

Sede

VERCELLI

via W. Manzone, 120  
Tel. 0161/56.980-58.102  
Fax 0161/55.233

Filiale

GAGLIANICO

Strada Trossi, 51  
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

SABATO 8 GIUGNO

PRIMA NOTTE D'

Estate

INAUGURAZIONE ESTIVA

con la partecipazione straordinaria di

Martina Colombari

la Rocchetta  
DISCOTECA  
aronia (no)

SABATO 8 GIUGNO

INAUGURAZIONE ESTIVA

Da "Mai Dire Go!" (Italia 1) ospite della serata

SIMONA VENTURA

CON LA PARTECIPAZIONE DI

BE-RIGHT

I 4 SUPER MODELLI AMERICANI PRESENTERANNO

"DON'T STOP TO LOVE"

IL LORO NUOVO DISCO

SPECIAL GUEST DJ

MR. MARVIN

ITALIA NETWORK

DISCOTECA



IL MAREGGIO

Autogr. A26 - Uscita Romagnano S. Gherma - ROMAGNANO SESIA (No)



## Questa sera «Il canto delle pietre» è a Moncrivello Un castello per i musicisti

Atmosfere medievali e barocche per la nuova tappa della rassegna regionale. A Villata corali in San Barnaba per il «Festival Rosetta»

MONCRIVELLO. Il Medioevo della Chiesa, con canti e liturgie, e il Medioevo laico, dei musicisti a palazzo. «Il canto delle pietre», la rassegna promossa dalla Regione e diventata itinerante tra le province piemontesi e la vicina Lombardia, questa volta regala una tappa suggestiva a Moncrivello, tra mura e torri del castello che domina la Serra d'Ivrea.

L'antica chiesa dei Fieschi genovesi, e più tardi di Amedeo IX di Savoia, tornerà ad accogliere melodie e strumenti di un'epoca passata: a partire dalle 21, percorrendo un itinerario che va dallo stile arso-novistico ai brani tardo rinascimentali, si esibirà l'Accademia del Ricercare di San Raffaele Cima.

Il pubblico potrà scoprire, grazie all'ensemble torinese, che si propone con una grande varietà di strumenti, uno spaccato della «Musica strumentale» nell'autunno del Medioevo. L'Accademia del Ricercare è diretta dal maestro Pietro Busca e riunisce da un decennio giovani musicisti che vogliono specializzarsi nella musica antica d'insieme. Ha partecipato a Festival e rassegne internazionali, ha vinto numerosi premi e collabora con la casa discografica «Stradivarius» di Milano.

Dalle sale del castello, restituite alla bellezza originale da un attento restauro curato dalla proprietà, «Il canto delle pietre» si sposterà - il 15 giugno - nella chiesa di San Giovanni al Monte

## CAVAGLIA' Concerto per due cori

CAVAGLIA'. Secondo appuntamento con la rassegna «Musica... musica»: questa volta alle 21, nella chiesa di San Michele, si esibiranno i cori «Bucina» di Biella e «La rupe» di Quincinetto, col loro ricco repertorio di canti tradizionali e di montagna. Il primo, diretto dal maestro Bruno Giacomini, eseguirà brani classici come «My Way», reso celebre da Sinatra, e «Red River Valley». Il coro «La rupe», invece, diretto da Edy Mussatti, proporrà cantate di Poulenc e altri autori contemporanei. Entrambe le formazioni vocali (la prima nata nel '76, la seconda negli Anni Cinquanta), hanno partecipato a rassegne nazionali e internazionali, riscuotendo il consenso del pubblico e degli intenditori. I cantori de «La rupe», nei loro 40 anni di carriera, hanno tenuto più di 700 concerti, e sono stati premiati al 32° concorso internazionale di Montreux, in Svizzera. Il concerto di questa sera sarà aperto dall'esibizione dei padroni di casa, l'insieme vocale «Concettus» di Cavaglia (che ha organizzato la rassegna). Molto vario il programma: si va da «Aggiungi un posto a tavola», di Trovatioli, a un Ave Maria del Cinquecento. «Musica... musica» è stata promossa dal gruppo di Cavaglia per raccogliere fondi in vista del restauro dell'ottocentesco organo «Serassis» della chiesa di San Michele. [p.g.]

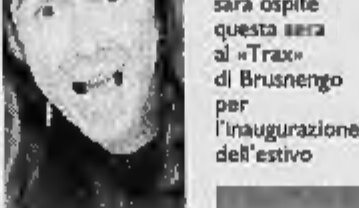
di Quaroni. Il monte Tucci farà da sfondo alla tragica storia d'amore di Abelardo ed Eloisa, raccontata con le voci recitanti di Carla Chiarelli e Giovanni Battista Storti, del contraltone Giuseppe Zambon e del liuto di Maurizio Piantelli.

La musica classica riserva, questa sera, un altro appuntamento importante. A Villata, nella chiesa di San Barnaba, si esibiranno la Camerata polifonica Viotti e la corale Giuseppe Rosetta, dirette da Vittorio Rosetta. Le voci vercellesi (con i so-

listi Chiara Martinotti, Barbara Rosetta, Paola Barbero e Giancarlo Quaglia), accompagnate all'organo da Franco Perone, proporranno una serie di brani firmati dal compositore di Villata, cui una serie di enti e associazioni, aiutati dalla sponsorizzazione della Cariplo, hanno deciso di dedicare sette serate riunite in Festival.

Il concerto è alle 21,15, ed è ad ingresso libero. La rassegna promette un gran finale, giovedì 13, sul palco del Teatro Civico di Vercelli. [r.m.]

## A Brusnengo Albertino ospite vip al «Trax»



Il dj Albertino sarà ospite questa sera al «Trax» di Brusnengo per l'inaugurazione dell'estivo

BRUSNENGO. Questa sera al Trax (il Faro) c'è l'inaugurazione dell'estivo. Novità per la stagione: tre piste, tre generi musicali anche per l'estate. Ospite della serata Albertino di Radio Dee Jay. Tra le gesta eroiche del re del mixer c'è il «Dee Jay Times», programma radiofonico a pronta presa trasformato in video clip, con la regia di Maurizio Mariani. E c'è anche al «Trax» la creatività albertiniana mirata a spunti tra tormentoni, slogan ed effetti speciali che si ispirano ai cartoni in fusione «parallela» con la musica.

Durante il party traxiano di stasera ci saranno in aggiunta animazioni colorate, musica dal vivo con il sax di Andy e spuntini in terrazza.

Per gli amanti del liscio il Faro rimanda l'appuntamento a giovedì della prossima settimana: due piste sotto le stelle e l'orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi. [g.bar.]

## Al Dugentesco Diaporama stasera a Vercelli

VERCELLI. E' per stasera alle 21,30 l'appuntamento con il diaporama internazionale presentato dal gruppo fotocine «Controluce» al Dugentesco.

La prima delle multi-proiezioni di diapositive in dissolvenza con colonna sonora stereofonica è firmata dai francesi André e Suzanne Buffetaud: «Lumière d'Equinoxe», ovvero la profondità degli universi mediati da musica che si ispira agli sconvolgimenti, creati appunto dagli equinozi. La seconda parte del programma propone la fantascienza franco-belga di Jacques Denis e Raymond Eymonnet: in circa 10 minuti si racconta di una stazione d'ascolto spaziale e delle voci di due extraterrestri alla conquista drammatica di un mondo sconosciuto.

Segue l'elaborazione visiva di «Per Elisa» di Ludwig van Beethoven attraverso la creatività geniale del fotografo olandese Antoon Klumper, che si è avvalso di immagini attuali appoggiate alla immortale melodia del compositore tedesco.

L'incredibile vicenda di un minestrone, piatto di tutti i giorni con variazioni sul tema, concluderà la rassegna dei diaporami: il titolo è «La soupe», autore il francese Jean Bourguedieu.

Nel foyer del Dugentesco alle 17,30, sempre oggi, s'inaugura la collettiva fotografica dei soci di «Controluce» aperta fino a domenica 16. [g.bar.]

## GIORNO E NOTTE

### BIELLA

Il saggio dei baby-pianisti

E' in programma questa sera, al Circolo Biella di via Gramsci, il concerto di fine anno degli allievi della pianista Maria Laura Guelpa. Verranno eseguite pagine di Clementi, Schumann, Schubert, Liszt, Chopin, Bach e Beethoven. Alle 20,45, si esibiranno Eleonora Del Zoppo, Nicola Paschetto, Paco Tramontini, Cristina Ciulli, Cristina Nicolini e Leonardo Angelini.

### BIELLA

«Eppur si muove», atto secondo

Ultimi giorni per partecipare alla seconda edizione di «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videomani promossa dal Biella Cineclub in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Quest'anno il concorso è stato allargato a tutti gli aspiranti registi d'Italia. Il tema fisso della nuova sfida è «La fabbrica: l'uomo e la macchina», e la consegna delle opere, della durata massima di 10 minuti, è fissata al 15 di giugno. Gli iscritti potranno concorrere con una so-

### BIELLA

la opera in formato Vhs, Super Vhs, U-Matic e Video8. Per informazioni ed iscrizioni, si possono chiamare questi numeri: 015-350.73.80, 989.32.41 e 21.619. [p.g.]

### CANDELO

Al Verdi il cinema «ecologico»

S'inizia martedì, al «Verdi» di Candelo, la rassegna «Cinema, ambiente e società»: le sette serate - l'ultima in programma per il 23 luglio - sono state organizzate in collaborazione con il circolo biellese di Legambiente. La prima pellicola è «Terra e Libertà», di Ken Loach. La proiezione, a spettacolo unico, s'inizia alle 21,30.

### BIELLA

Esponde La Commare

Si conclude oggi la personale del pittore Paolo La Commare, intitolata «Risveglio: nel nome del segno, del colore e della riconoscibilità». L'artista espone le sue opere da «idea», in via Volpi 6: una serie di passaggi schietti che ripropongono luoghi cari alla tradizione pittorica biellese.

## Vercelli, stasera e domani il saggio della scuola New Dance, mimi e funky per «All that shopping»

VERCELLI. «La bottega fantastica» del balletto classico diventa un grande magazzino. E questa volta non è più sufficiente difendere una bambola che i clienti vogliono acquistare, ma è in gioco il futuro dell'intero «iperv»: il proprietario è in difficoltà finanziaria e vorrebbe venderlo ad uno sceicco arabo. Ricchissimo, come vuole la tradizione del petrolio.

Al Teatro Civico, questa sera e domani, arriva «All that shopping», musical di fine anno di un New Dance Center che ama fantasia e sorprese. Ecco perché Rachela Forlani e Gabriele Paccella non raccontano il finale della loro storia, tra giocattoli, ombrelli e casalinghi che si animano e si coalizzano contro lo sceicco intruso. Promettono però di far divertire il pubblico (e ci sono già riusciti a Biella), grazie a tutti gli allievi della scuola di Vercelli, della gemellata Activity Center biellese e di

Spazio Danza del Centro Buzzi di Trino.

Si balla con danza classica, funky-jazz, disco-gym e latino-americano, ma un gruppo di attori e mimi è pronto a dar corpo e voce alla storia. Sono Carmelino Antona, Gianesebio Sirio, Matteo Andreone (che ha curato testi e regia teatrale), Gianmarco Sabato, Michela Cucco, Mario Lesca, Luca Tumidei, Francesca Candellero, Simona Vassallo, Sara Cerreia, Anna Raimondi, Elisa Borri, Federica De Francesco, Mena De Finis e Maurizio Mercandino. Le coreografie, invece, sono degli insegnanti del New Dance: oltre a Rachela e Gabriele, che hanno ideato lo show, Paola Sozzi, Barbara Mossano, Valeria Vasario, Arcangelo Barcellona e Alessandro Mai. Firma le scenografie Domenico Corrado, che ha curato trasmissioni Fininvest e alcuni lavori al «Piccolo» di Milano. S'inizia alle 21. [r.m.]

## Questa sera a Biella «Tredici anni» Ecco il musical dei ragazzi

BIELLA. S'intitola «13 anni» il musical che va in scena questa sera nella palestra dei Salesiani. Sarà uno spettacolo vivace e spensierato, dedicato ai problemi dei giovani, alla vita di tutti i giorni e alle giornate trascorse con gli amici.

Dopo un anno di preparazione, i ragazzi dell'oratorio di San Cassiano sono riusciti ad allestire nei minimi particolari la loro pièce: testi, musica, balletti, scenografie e costumi, tutti realizzati dagli stessi protagonisti nel laboratorio di Riva. Parteciperanno una cinquantina di giovani, fra attori, cantanti e ballerini, sotto l'attenta regia di don Piero Grosso e della sua assistente Valentina Grigoli. Le coreografie sono invece di Maria Teresa Sola, mentre il coro sarà diretto da Paolo Robazza. Anche la «colonna sonora», che farà da sottofondo all'intera recita, è stata preparata dagli stessi ragazzi. [p.g.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADDA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Pan. Or. 20,20; 22,30.

ADAM 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. L'ultimo di Antonio. Or. 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Schegge di paura. Or. 15, 17,30; 22,30. Sala 2. Dead man walking. Or. 15,30; 22,30. Sala 3. Diabolique. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommelette 22, telefono 581.7190. Piume di struzzo. Ala cond. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. II. Dalmazia 28, tel. 540.605. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Or. 15, 17,30; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre vite e una sola morte. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Gli Str. V. M. 14. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Two much. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

CRISTALLO v. C. S. tel. 650.7100. Hekara. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DOMA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La affinità elettiva. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Dead man. Or. 16, 18,20; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Il giurista. Or. 16, 18,20; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Un ragazzo, tre ragazze. Or. 16, 18,20; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli 888 in linea. Or. 16,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riccardo III. Or. 20,30; 22,30. Ala condiz.

ERBA 2. Mary Reilly. Or. 16,30; 18,30. Ala condiz.

ETOLE via Buzoni angolo via Roma. Io ballo da sola. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. L'esercito delle 12 scimmie. Or. 14,50; 17,25; 19,30; 22,30.

HAMMA c. Trapani 57. Diabolique. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AUDITORIUM Rai p. Rossaro. Riposo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## LE TV PRIVATE

20 - Obiettivo Agricoltura, rubrica 20,30. Tutto Tris e Toip 20,30.

20 - Rebecca prima moglie, miniserie 22 - Moving magazine moter 22,30.

20 - Tg4 24 - Le auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

## LE TV PRIVATE

20 - Obiettivo Agricoltura, rubrica 20,30. Tutto Tris e Toip 20,30.

20 - Rebecca prima moglie, miniserie 22 - Moving magazine moter 22,30.

20 - Tg4 24 - Le auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

## LE TV PRIVATE

20 - Obiettivo Agricoltura, rubrica 20,30. Tutto Tris e Toip 20,30.

20 - Rebecca prima moglie, miniserie 22 - Moving magazine moter 22,30.

20 - Tg4 24 - Le auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana

20 - L'auto della settimana



Ai Faggi dalle 14 sono in tabellone le semifinali del torneo Italy 2

## Beraldo-Skoff è il match clou

Lo scontro tra l'azzurro e l'austriaco è quanto mai incerto. Nell'altra partita il francese Marx grande favorito. Ma l'outsider Varriale vuole continuare a stupire. I quarti di ieri

BIELLA. Il «ciclone» Skoff continua ad abbattersi, con effetti devastanti, sul «rosse» di Italy 2. L'aria dei «Faggi» ha, probabilmente, un potere rigenerante sull'austriaco entrato trionfalmente in semifinale.

Chissà che non sia proprio l'ex nemico di Muster il favorito del torneo astellite. Già perché la testa di serie numero uno, il transalpino Guillaume Marx, ha sofferto prima di piegare l'azzurro Valeri. In mezzo al duello austro-francese s'inscrivevano gli italiani Beraldo e Varriale: per gli azzurri le chances da giocare sulle «terrazze» laniera non sono poche.

I quarti non hanno tradito le attese degli appassionati che, abbandonando gli schermi domestici con le immagini del Roland Garros, hanno preso d'assedio i campi dei «Faggi». Come sempre il match più seguito è stato quello che vedeva protagonista Horst Skoff. L'idolo di Italy 2 ha spazzato via Giorgio Galimberti. Il numero quattro del torneo non ha saputo resistere alle accelerazioni impetuose di Skoff che, sin dall'avvio, ha cominciato a martellare l'italiano, demolendolo con un «periodico basso» 6-2, 6-2. Un risultato che ribadito l'eccellente condizione atletica dell'austriaco che, anche dal punto di vista fisico non ha esposto troppo. E mantenere preziose riserve energetiche in vista dei match verità potrebbe rivelarsi un'arma ancora più indispen-



Ai Faggi questo pomeriggio si disputano le semifinali del torneo Italy 2. In una si sfideranno Skoff e Beraldo, nell'altra Marx e Varriale

sabile del «serve and volley». L'afa e il caldo, infatti, sono stati il nemico maggiore dei tennisti.

Chi invece ha dovuto sudare (e non solo metaforicamente) prima di staccare il biglietto per le semifinali è stato il francese Marx. Opposto al solido Valeri «Guglielmino» si è trovato più volte sull'orlo del ko, riuscendo però a trovare sempre gli spunti vincenti. Perso il primo set 5-7 il transalpino si è ag-

giudicato 6-3 e 7-5 gli altri due set. Quanto peserà a Marx la «maratona» lo si potrà conoscere in tempi rapidi.

Gli due posti sono andati a Varriale (6-4, 6-1) su Carlone e Beraldo vincitore su Rossetti. Solo nel primo set la testa di serie numero due ha sofferto. Poi dopo aver chiuso 7-5 Beraldo non ha avuto problemi impostandosi 6-3.

Così è servito il quadro delle semifinali (5 match avran-

no inizio nel pomeriggio). Tutta da gustare Beraldo-Skoff, due tra i giocatori più in forma ammirati in questa settimana biellese. L'altra sfida, invece, sembra avere in Marx in favorito d'obbligo. Ma attenzione a Varriale, autentica sorpresa del torneo, che dopo aver conquistato scalpi eccellenti (Davide Scala su tutti) alla finale comincia a prendersi gusto.

Piermarco Ferraro

### CALCIO

Al 50 per cento la riconferma del capitano. A giorni la decisione

## Rompete le righe per la Pro E' «ni» il futuro di Storgato



Storgato potrebbe lasciare la Pro

VERCELLI. In sordina, quatta quatta, la Pro ha dato alla truppa bianca il «rompete le righe». Inutile continuare sotto questo caldo sole estivo per poi non trovare avversari da affrontare: Codogno e C. hanno deciso di anticipare di qualche giorno la conclusione delle sedute di allenamento. Con un ultimo atto ufficiale: la consueta cena di fine stagione che si terrà la settimana prossima.

Sarà questo il saluto d'addio per alcuni giocatori mentre per altri si tratterà dell'arrivederci al 20 luglio, data del nuovo raduno. Intanto però qualcosa si sta muovendo. Innanzitutto è pressoché certa la partenza di Marco Weffort verso altri lidi. Derthona in testa. L'arrivo di Fabbrini inevitabilmente comporta un'altra destinazione per il centravanti che comunque non avrà difficoltà ad accasarsi. Sì, perché oltre al Derthona un pensiero a lui lo sta facendo pure la Biellese.

I prossimi giorni saranno pure determinanti per il futuro in maglia bianca di tre pilastri del-

la vecchia guardia: Massimo Storgato, Claudio Col e «Ciccio» Castagna. Il primo si è già incontrato con il vice-presidente operativo Oreste Cassetta e al termine del colloquio le parti hanno deciso di rivedersi nei prossimi giorni. La «decisione» comunque è quella che al momento le possibilità di un addio di Storgato alla casacca bianca o di un altro anno con la fascia di capitano siano identiche. 50 per cento per l'una, 50 per cento per l'altra. E sempre la settimana prossima si terranno i colloqui con Col e Castagna.

In totale, tanto per chiarire le idee certi di giocare al Robbiano con la maglia vercellese sono il portiere Randazzo che sarà riconfermato, i difensori Bertolone (anche per lui non sussistono dubbi) e Gabasio, il centrocampista Monetta (a mezzo di una consistente offerta di qualche club), il neo-acquisto Fabbrini.

Non ci saranno di sicuro Pianu, Mariano, Obbedio, Pupita e Weffort mentre in bilico vi sono Storgato, Col, Castagna, Artico, Terzaroli e Ragagnin. [r. eyn.]

### ROCCIA

Da questo pomeriggio  
Il settimo turno  
di Serie A  
sui campi Bellaria

VERCELLI. Oggi e domani si svolgerà sui campi del bocciodromo comunale della Bellaria la settima giornata del campionato italiano di A1 riservato alle quadrette. Erano anni che Vercelli aspettava una competizione di così ampia rilevanza nazionale.

Alla manifestazione parteciperanno non meno di venti quadrette nelle cui fila figurano gli assi del boccismo italiano e internazionale: Bruzzone, Sturla, Suini, Loano, Aghem, Andreoli e il neo campione d'Italia, Carlo Bellardone della Ferrero di Vigone sono personaggi che non hanno bisogno di presentazione per i bocciofilii incalliti.

Oggi i turni eliminatori (e inizia alle 14), mentre domani il torneo entrerà nel vivo con le semifinali (9,30) e la finalissima che avrà inizio alle 15. Arbitro sarà l'astigiano Piergiorgio Maschio. [f.l.]

### BASEBALL

Per l'intergrone  
Roccia, la risalita  
parte dai match  
di Bollate?

VERCELLI. L'intergrone si sta rivelando avaro di soddisfazioni per il Roccia. I bianchi di coach Fusaro, dopo l'ottima partenza con il Piacenza hanno conosciuto un doppio e cocente ko con Sala Baganza e Junior Parma.

Due sconfitte che, tuttavia, non hanno minato il morale del gruppo. «Contro il due emiliano era francamente difficile riuscire a resistere - sottolinea Saverio Oliverio -. Si tratta di formazioni che possono attingere da vivaio decisamente fiorenti e che puntano decisamente al salto di categoria».

Non così, invece, il Rayo Ambrosiano di Bollate che, domani, attende sul diamante di casa il Roccia. I match (10 e 15,30) potrebbero rappresentare un ideale spunto per tornare al successo: «Noi ci proveremo - conferma Oliverio - e speriamo che, stavolta, la fortuna ci sia amica». [p. m. f.]

### INIZIATIVE

Oggi al New Healing  
Ultima lezione  
del seminario  
indetto dal Msp

VERCELLI. L'esordio dell'Msp (Movimento sportivo propaganda) è stato decisamente positivo. La prima giornata del corso per operatori, dirigenti e manager, tenutasi nella sede vercellese dell'Msp, ha visto l'adesione di oltre venti «addetti ai lavori» tra insegnanti di educazione fisica, laureandi Isief, istruttori e dirigenti di varie società sportive delle province di Vercelli e Biella.

Presente anche il delegato Msp per Biella, il professor Dell'Aria. Interessante, tra gli altri, l'intervento di Aldo Frigenti, uno dei più conosciuti esperti in management e marketing.

Oggi ultima giornata del corso. A partire dalle 15, nella sede del New Healing Club del rione Concordia, Felice Maffei e Fierro Rosso tratteranno dell'organizzazione amministrativa e fiscale dello sport. L'invito, come sempre, è rivolto a tutti i dirigenti sportivi. [p. m. f.]

Chilometri  
sicuri a tasso  
**zero!**

a zero interessi

T.A.R. 0%  
T.A.G.I. 0%

Cambia oggi con **PIRELLI**

Scegli la sicurezza per te e la tua auto. Scegli Pirelli: tecnologia d'avanguardia per pneumatici dalle prestazioni assolute. Oggi puoi farlo... pagando domani! Con il Programma di Finanziamento Pirelli FINPNEUS puoi sostituire pneumatici, installare accessori ed avere i migliori servizi per il gruppo ruota a decidere di pagare in 6 rate mensili, secondo una formula ampiamente sperimentata e diffusa. Con pochi documenti, in poco tempo e senza alcun costo aggiuntivo, neppure gli interessi.



Valido fino al  
31 luglio 1996

**MOSCHETT**

PNEUMATICI s.n.c.

BIELLA

Via Corso, 38/A  
Tel. 015 406111

PAI S.p.A. seleziona  
**2 VENDITORI**

Enasarco per le zone di Vercelli e Novara da inserire nel proprio organico. Si richiede residenza in Vercelli e provincia ed una eventuale precedente esperienza nel settore d'vendita. Per appuntamento telefonare allo 0321/48.85.41 lunedì e martedì dalle 8 alle 12.

VENDO filo bianco e colorato in con da 10.000 metri per uso industriale.  
**Gasco Luigina.**  
Tel. 0161/829072.  
Via S. Pietro 143 Trino (VC)

Gruppo Ciba

**CIBAVision**  
Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

## MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: **Focus Toric**, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.



**Focus**  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente monouso  
per astigmatici

**AOSEPT**

A chi porta lenti a contatto  
consigliamo una buona  
azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione,  
pulizia e conservazione di tutti i tipi  
di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision srl  
Via E. Mattei 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041. 5939366  
Indirizzo Internet: www.infonet.it/cibavision

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
E' già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No



# SPAZIO AFFARI

## VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

A Canazei Dampierio Fassa, hotel Le Rocce \*\*\* tel. 0462 750.351, nuovo, camere tv color, frigo bar, telefono, sauna, palestra, rinomata cucina.

**ACQUATICO** vacanze da ricordare, Rimini Rivabella Albergo Stefania sul mare ambiente familiare cucina casalinga. Giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 53 mila/50 mila, sconto bambini fino 50%. Telefonare allo 0541 732.305.

**ALBERGO** Hotel Residence Maria \*\*\* sino al 28/6 L. 03 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 85 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

**ALBERGO** Club Continental \*\*\*\* Rimini centralissimo fronte mare, camere climatizzate, Tele. v. frigo, piscina, sauna, tennis, centro benessere, ristorante, bar, discoteca, animazione, piscina, centro benessere, ristorante, bar, discoteca, animazione, piscina, centro benessere, ristorante, bar, discoteca, animazione.

**ALBERGO** zona montana altitudine mt. 500, accetta prenotazioni per soggiorno estivo e autunno. Tel. 015 608.030.

**ALPE** Silius piccolo Hotel \*\*\* gestione manovrata. Luglio L. 80 mila, agosto L. 100 mila. Tel. 0376 322.609 - 0471 727.957 - fax 0376 328.336.

**CATTOLICA** Hotel Cantori tel. 0541 950.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 45 mila/53 mila, sconto famiglie fino 50% agosto L. 56 mila/76 mila.

**CATTOLICA** Hotel Comoran \*\*\*, lussuoso, mare allo 0541 951.287 - 951.102 - fax 952.638, moderno, sul mare, piscina, idromassaggio, tennis, professionalità, aria condizionata, menu scelta, specialità pesce, colazione buffet, buffet verdure. Pensione completa: base L. 53 mila/64 mila, luglio L. 76 mila. Parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Fiume \*\*\* tel. 0541 958.414, fax 950.548, sulla spiaggia, camere tv, frigo bar, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet corali, parcheggio. Giugno L. 64 mila, luglio L. 69 mila, agosto L. 69 mila/67 mila.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradiso \*\*\* tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialità manzo, colazione buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/75 mila agosto L. 50/75 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** Hotel Ines \*\*\* tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.382 moderno, vicinissimo mare, ampia piscina 18 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce tutti i giorni, colazione buffet, camere servizi balcone, telefono cassaforte. Maggio giugno settembre L. 49/55 mila. Dai 47/38 e 21/31 agosto L. 67 mila, sconto bambini fino 50%.

**CERIGNOLE** Hotel Esplanade \*\*\* telefono 0547 82.881, modernissimo, sul mare climatizzato, garage, gastronomia, sport, divertimento. Pensione da L. 50 mila, sconto famiglie.

**CLUB** SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti ben arredati ed arredati, carta sconto Riviera Ligure Lido. Tel. 019 674.573.

**DIANO MARINA** Hotel Metropol \*\*\*, telefonare allo 0183 495.545, Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, tv, Sconti per bambini.

**DIANO MARINA** hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelto menu prezzi speciali.

# VILLAGGIE VACANZE NEL MONDO

Speciale Giugno-Luglio

FORMENTERA Club Mar y Land

IBIZA Club Paradise

RODI Club Lindian Village

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.175.000

BAMBINO GRATIS\*

\*Per soggiorni fino al 04 agosto

CUBA HABANA Club Atlantico

CUBA CAYO LARGO Club Villa Coral

SANTO DOMINGO Club Bavaro

QUOTE A PARTIRE DA

L. 1.695.000

BAMBINO GRATIS

presso il Club Bavaro durante il mese di giugno

IBIZA Club Hotel Tarida Beach

QUOTE A PARTIRE DA

L. 986.000

BAMBINO GRATIS

# GOING

Per informazioni tel. 1670-13293 o presso la tua agenzia di viaggio

**FINALE LIGURE** Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi, tv, ascensore, piscina, menu, buffet. Giugno L. 60/68 mila, luglio L. 75 mila.

**FINALE LIGURE** Hotel Palmes Hotel Nord \*\*\* tranquillo, spazioso, buona cucina a buon prezzo. Tel. 019 601.735 - fax 019 600.301.

**GABICCE** mare Hotel Majorca telefonare 0541 954.878 vicino mare, camere climatizzate, garage, scelta menu. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

**GATTEO MARIE** Albergo Ras \*\*\* Sul mare, piscina, tennis. Giugno luglio corso tennis a nudo gratuito. Pensione completa: maggio L. 50 mila. Telefonare allo 0547 881 - fax 88.238.

**GATTEO MARIE** Hotel Atlantico. Telefonare allo 0547 86.125, piscina, parcheggio, camere servizi, balcone, telefono, menu scelta. Pensione da L. 50 mila spiaggia compresa, sconti famiglie.

**GATTEO MARIE** Park Hotel Merigi tel. 0547 87.121 grande parco giochi solarium, autoparco, ascensore, aria condizionata, menu scelta, buffet, pensione da L. 47.500, grossi sconti bambini.

**GIUGNO** sconto 20% sino al 22/6) venire con noli Hotel Club Bikan \*\*\* Lido Savio. L'unico vero Hotel Club dalla Romagna. Vero, giovane, festoso, animata vacanza. Prezzi al limite dell'irresistibile. Telefonare allo 0544 949.285.

**HOTEL** \*\*\* Riccione. Telefonare allo 0541 647.624 - fax 049.796, centrale 20 mt mare, parco acquatico gratuito, sulla spiaggia, casotto, idromassaggio, parcheggio, biciclette. Colazione buffet, tre menu. Pensione completa L. 57 mila/63 mila, sconto bambini.

**ISOLA D'ELBA** villaggio turistico distantesimo sul mare, attività balneare 3/4 giorni a settimana per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0566 834.900 - 834.914.

**JESOLO (VE)** Hotel Figlie \*\*\* 20 mt mare, piscina, camere servizi, balcone, telefono, servizi, spiaggia inclusa. Ristorante climatizzato, colazione buffet, ampia scelta menu. Pensione completa da L. 83 mila, sconto bambini 130%, 6/12 anni 50%. Telefonare 0421 971.617 - fax 972.133.

**LAIGUAGLIA (SV)** Panorama in pensione familiare settimana L. 300 mila, sconto bambini. Tel. 0182 690.035.

**LIDO SAVIO (Mare Adriatico)** hotel Odi-ver un angolo di paradiso sul mare, camere climatizzate, piscina, vista mare, menu carne pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 60/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 949.105.

**LUNGO** Hotel Excelsior splendida vista mare ristrutturato, tutti i comfort, cucina scelta. Tel. 019 608.881.

**LUNGO** nuovo residence il Monello in centro: bilocali, comfort, prezzi speciali. Telefonare allo 019 677.7365.

**MILANO MARITTIMA** Lido il Savio Hotel Primavera \*\*\*. Telefonare allo 0544 848.099, sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, animazione, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 68 mila/84 mila, agosto L. 89 mila.

**MISANO ADRIATICO** Hotel Gala \*\*\* telefonare allo 0541 811.021 - fax 814.800 camere balcone, vista mare, tv sat, frigobar, aria condizionata, parcheggio, animazione, scelta menu, buffet, contorni, colazione buffet, nuova gestione prezzi specialissimi. Giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/75 mila, agosto L. 75/100 mila. Richiedi speciali sconti bambini.

**RICCIONE** Hotel Balis sul mare tel. 0541 800.866 categoria superiore vicino mare, parcheggio camera tv scelta menu animazione base L. 55 mila/65 mila, media L. 75 mila/95 mila. Richiedi materiali illustrativi.

**RICCIONE** Hotel Cordial. Tel. 0541 803.110 - fax 801.108, vicino mare, tranquillo, camere servizi, parcheggio, idromassaggio, piscina, acquatico sulla spiaggia. Verdura colazione buffet. Giugno settembre L. 43/47 mila, luglio L. 45/58 mila, agosto L. 72/58 mila. Bimbi fino 2 anni gratis, 2/8 anni 20/50%.

**RICCIONE** Hotel Fiorati tel. 0541 603.158 vicino mare confortevole parcheggio piscina sauna camere servizi cucina casalinga giugno L. 58 mila/59 mila, luglio L. 60 mila/70 mila.

**RICCIONE** Hotel Diplomatic \*\*\* superiore. Telefonare allo 0541 848.264 - fax 848.288 direttamente sul mare prestigioso tutto camere balcone sul mare, parcheggio, servizi, biciclette, scelta menu colazione buffet. Giugno L. 57/68 mila, luglio L. 78 mila, sconto bambini.

**RICCIONE** hotel Feldberg \*\*\* tel. 0541 841.842 fax 848.025 - nuovo, 60 mt mare, piscina, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette, parco acquatico, animazione, idromassaggio, camera tv, frigo, aria condizionata, parcheggio, rinomata cucina, ricca scelta menu, colazione buffet, giugno/settembre L. 65 mila/75 mila, luglio L. 90 mila.

**RICCIONE** Hotel Gaisenda \*\*\* sul lungomare. Telefonare allo 0541 844.472 climatizzato, camera tv, giardino, parcheggio, bioco menu. Giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70/77 mila.

**RICCIONE** Albergo Laurentini. Tel. 0541 380.632, vicino mare, ogni comfort, tranquillo, familiare cucina particolarmente curata dal proprietario, pasta fatta in casa, parcheggio. Giugno L. 40/42 mila, luglio L. 45/49 mila, agosto L. 67 mila/49 mila specialissimi sconti bambini.

**RICCIONE** Albergo Leda. Telefonare allo 0541 381.566 vicinissimo mare, familiare, camere servizi, ascensore, cucina curata dal proprietario, parcheggio. Giugno settembre L. 38/40 mila, luglio L. 50 mila.

**RIMINI** Albergo del Mare, via Sere 30, tel. 0541 382.206. Vicino al mare, giardino, parcheggio, cucina casalinga, giugno settembre L. 34 mila/38 mila, luglio 21/31 agosto L. 33 mila/45 mila complessiva.

**RIMINI** Bellavita Hotel Sempaty tel. 0541 370.804 moderno, 130 mt mare, piscina, parco, parcheggio privato, scelta menu, buffet, specialità casalinghe, animazione. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 51/53 mila, agosto L. 68/55 mila.

**RIMINI** Hotel Astra \*\*\*. Telefonare allo 0541 380.044 sul lungomare uso piscina confortevole, colazione buffet, ricchi menu, parcheggio custodito. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 70 mila/87 mila.

**RIMINI** Hotel Chio tel. 0541 381.350 villa Regina Elena direttamente sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menu, buffet verdure. Giugno L. 34/44 mila, luglio L. 48/54 mila, agosto L. 75/55 mila.

**RIMINI** Marebello Hotel Navone. Tel. 0541 370.512, moderno, 70 mt mare, scelta menu, buffet, parcheggio, pensione completa da L. 44 mila.

**RIMINI** hotel Globus fronte mare camere servizi ascensore colazione verdure buffet scelta menu pensione completa da L. 37 mila a L. 71 mila, pensione gratis escluso 3-18/5. Tel. 0541 371.512.

**RIMINI** Hotel du Soleil il stile superiore, tel. 0541 390.388, climatizzato sul lungomare, piscina, idromassaggio, camere tv, menu carne, pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 51 mila/68 mila, luglio L. 71 mila/82 mila, agosto L. 71 mila/82 mila.

**RIMINI** Marebello Albergo \*\*\*. Telefonare allo 0541 372.474, vicino mare, familiare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 35 mila, luglio L. 46 mila, agosto L. 60 mila.

**RIMINI** Marina Centro, hotel Adalpi \*\*\* tel. 0541 390.924, vicino mare, camere servizi giardino posti auto colazione buffet cucina casalinga. Giugno L. 43 mila, luglio L. 48/51 mila, sconto bambini.

**RIMINI** Pensione Bolognino viale Gualini 15. Tel. 0541 381.226 - 0347 226.0213, 50 mt mare parcheggio. Giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

**RIMINI** Rivabella Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51.027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 45/50 mila.

**RIMINI** Rivabella Hotel Maritima \*\*\*. Tel./fax 0541 28.523, camere servizi, telefono, balcone vista mare, giardino, parcheggio recintato, ascensore, menu a scelta. Colazione/frutta buffet. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 47 mila, bambini 50%, agosto L. 85 mila/50 mila.

**RIMINI** Rivabella Pensione Galvani 150 mt mare veramente tranquillo, accogliente familiare, ideale famiglia, camere bagno, balcone. Prezzi da L. 42 mila a L. 66 mila. Telefonare allo 0541 53.882.

**RIMINI** Ravazzini Hotel Lido \*\*\*. Telefonare allo 0541 372.238 vicinissimo mare, camere servizi, telefono, cassaforte, balcone, parcheggio, contorni buffet, scelta menu, specialità pesce. Pensione completa L. 40 mila a L. 75 mila. Eccellente vino.

**RIMINI** Vicerba albergo Apollo, via Dei Amici 17, tel. 0541 732.414, vicino mare, ambiente familiare, cucina casalinga, prezzi speciali per nuova gestione. Giugno/settembre L. 35 mila/40 mila, luglio L. 40 mila/46 mila.

**RIMINI** Albergo Hygion vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 35 mila, luglio L. 38 mila. Tel. 0541 738.029.

**SAN MAURO** Mare Hotel Sontico. Telefonare allo 0541 948.311. Ampio parcheggio, solarium, cucina tradizionale, gestione familiare. Speciale luglio L. 47 mila, giugno/settembre L. 38 mila, agosto L. 56 mila pensione completa.

**SPORT** divertimento convenienza Gennarico/Valverde vacanze in libertà meubili facili vicino mare. Pernottamento/colazione giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 40 mila. Telefonare allo 0547 66.547.

**UNA** settimana di vacanza in libertà giugno luglio bambino gratis. Milano Marittima Nord Lido Sario Hotel Avara \*\*\* piscina, sauna, palestra, parcheggio. Giugno luglio L. 80 mila/45 mila, agosto L. 55 mila. Pernottamento colazione buffet 6 ristoranti convenzionati. Telefonare allo 0544 838.23 - fax 849.074.

**MATRIMONIALI** alla professionalità. Tel. 811 473.004 - 437.4472.

**CENTRO** AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza di questo incontro. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 5451.1055.

**IMPREVEDIBILE** Saperi sono sani principi bella presenza cerca signora mascone 50enne di pari requisiti affettuosa sensibile nella scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 131 - 10100 Torino.

**32** venditore laureato buon impiego conoscere scopo matrimonio giovane serio pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino.

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argenteria monete preziosi francoboli valutando massimi. Tel. 323.002 via Tripoli 63.

**A. OREFABRICA** Go.Mo. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2212.

**CARTOMANTE** risolve telepaticamente problemi amorosi. Un consiglio, un aiuto, un'amica. Tel. 05092.588.891.

# 26.000 ore di trasmissioni ogni anno. Una libertà di scelta che non ha prezzo

Canale 5, Italia 1 e Rete 4 sono in onda 24 ore al giorno, per 365 giorni l'anno: oltre 26.000 ore di informazione, divertimento, emozioni. Programmi di straordinario successo come Scherzi a parte, Stranamore, Rose Rosse, La corrida, Striscia la notizia, Mai dire gol, Maurizio Costanzo Show e molti altri; i più grandi eventi sportivi, dalle Coppe europee di calcio, alla Formula 1, al Giro d'Italia; la più ricca cineteca: 5.500 film, 47.000 episodi di telefilm, telenovelas, cartoni animati. 26.000 ore tutte per voi. Una libertà di scelta che non ha prezzo.

**MEDIASET**  
5 1 3  
La vostra televisione